

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 20 GIUGNO 2024

n. 50



**Deliberazioni della Giunta regionale**

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

**Corte Costituzionale**

**Atti di organi statali e comunitari**

**Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati**

**Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale**

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 783

**L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, articolo 7. Avvio dell'iter di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029 - Approvazione proposta e Rapporto Preliminare di Orientamento.** ..... 39947

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2024, n. 268

**Ente Autonomo Fiera del Levante: Articolo 8 dello Statuto - Nomina componente del Consiglio di Amministrazione.**..... 40036

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 giugno 2024, n. 376

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”. Sottomisura 7.2 “Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”. Operazione 7.2.B “Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente”. Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 2° Elenco di concessione degli aiuti.** ..... 40038

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 giugno 2024, n. 379

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”. Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 5° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti** ..... 40054

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 13 giugno 2024, n. 387

**PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 4 - Sottomisura 4.4 “Sostegno per investimenti non produttivi**

**connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Operazione A - Avviso approvato con DAdG 220/2018 e pubblicato nel BURP 134/2018 e s.m.i. - Ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso dei progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 compresa della graduatoria approvata con DAdG 59/2019 e pubblicata nel BURP 38/2019. .... 40063**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 13 giugno 2024, n. 811

**PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" - Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 - Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Rettifica dell'Avviso pubblico e chiarimenti..... 40069**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 aprile 2024, n. 147

**Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/09/2023. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "OP natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l." (IT 494) con sede legale in Carapelle (Foggia). .... 40132**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 maggio 2024, n. 177

**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio, Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Produttori della Murgia Pugliese società agricola consortile" - settore "bovini vivi con mandato a vendere" con sede legale in Noci (Bari). .... 40136**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 giugno 2024, n. 217

**CUP: B32B23001560005 Reg. (UE) n. 2021/2115 - Interventi a favore del Settore dell'Apicoltura. Bando regionale anno apistico 2024 approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00564 del 29/12/2023 - Concessione dei contributi. .... 40139**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 giugno 2024, n. 220

**Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali - Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata..... 40150**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 giugno 2024, n. 227

**Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - campagna 2024/2025. D.M. n.268357 del 14/06/2024: nuovo termine per presentazione delle domande di sostegno e modifica dell'avviso approvato con Determinazione n.155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024..... 40201**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 12 giugno 2024, n. 44

**Determinazione Dirigenziale n. 100 del 26/09/2023 Sezione Enti Locali - Risorse del Fondo per lo sviluppo**

**delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2022.: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Approvazione verbali e graduatoria di merito** ..... 40208

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 giugno 2024, n. 450

**Proroga Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023 (DGR n. 1198-2021 e 2054-2021)**..... 40213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 12 giugno 2024, n. 512

**A.D. n. 287/2024 Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" - Riapprovazione degli elenchi di cui all'art. 5, commi 7 e 9 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, a seguito del A.D. n. 452 del 24/05/2024.**..... 40217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 giugno 2024, n. 70

**Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020. Articolo 20 Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici". Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse. - Sostituzione di un componente della commissione di valutazione**..... 40249

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 10 giugno 2024, n. 136

**Autorizzazione provvisoria al riutilizzo per usi irrigui delle acque reflue affinate dall'impianto di depurazione/affinamento a servizio dell'agglomerato di Castellana Grotte. d.lgs. n.152/2006, DM 185/2003, RR. 8/2012, L.R.n.18/2012.**..... 40252

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 13 giugno 2024, n. 138

**Autorizzazione allo scarico temporaneo in mare dell'effluente del depuratore denominato "Lesina 2 marina", finalizzato a consentire l'esecuzione delle operazioni di collaudo della nuova condotta sottomarina. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.**..... 40260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2024, n. 261

**Società "Sette Erre S.r.l." (P. IVA 05395240723). Conferma del parere di compatibilità favorevole ex art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Adelfia (BA) a seguito di istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina in seguito a modifica della distribuzione degli ambienti e ampliamento della struttura sanitaria.**..... 40268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2024, n. 262

**Società "Diaverum Italia S.r.l.". Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi di Copertino (LE) per ampliamento da n. 16 a n. 18 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell' art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 2 dei 16 posti rene dal Centro Dialisi "Diaverum" di Acquaviva delle Fonti (BA).** ..... 40274

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 giugno 2024, n. 266

**Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. 9/2017 s.m.i., per la struttura di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56.** ..... 40284

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 giugno 2024, n. 269  
**Il Salvatore Società Cooperativa Sociale - Dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art 9, commi 4 lett d) e 5 lett. f), e contestuale provvedimento di revoca ai sensi dell'art 14 comma 2 del LR 9 del 2017, delle autorizzazioni di cui alla Determinazione n. 8 del 21/01/2021 , Determinazione n. 242 del 07/08/2023 e Determinazione n. 289 del 13/10/2023 .....** 40292
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2024, n. 270  
**"Studio Radiologico di Verderamo Enrica & C. S.a.s." (p. IVA 01026040756). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN ubicata in Calimera (LE) alla Via Cimabue n. 12.....** 40300
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2024, n. 271  
**"Specchiapharm S.r.l." (P. IVA 04335340750). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 presso la struttura denominata "Poliambulatorio Santa Margherita" con sede in Specchia (LE) alla Via R. L. Montalcini n. 2.....** 40308
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2024, n. 272  
**Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Modugno a seguito della istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presso la struttura sanitaria denominata "Ortho Multimedica" di cui è titolare la società "Health S.r.l." sito in Modugno (BA) alla Via N. Piccinni n 16-18-20, per una o più discipline di AREA MEDICA e CHIRURGICA per l'ambito territoriale dell'ASL Bari.....** 40316
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2024, n. 273  
**Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Mottola e Grottaglie nell'arco temporale del I bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentate dalle società "VirMaMed Services S.r.l.", per la branca di OCULISTICA, "San Bernardo Cooperativa Sociale ONLUS", per le branche di AREA MEDICA, AREA CHIRURGICA E OCULISTICA per l'ambito territoriale dell'ASL Taranto.....** 40323
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2024, n. 274  
**Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano" - D.G.R. n. 1489 del 28/10/2022, gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA). Sospensione dell'efficacia, ai sensi dell'art. 21 quater della Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i., della Determinazione Dirigenziale n. 243 del 20/05/2024 di annullamento d'ufficio della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale.....** 40330
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2024, n. 279  
**Autorizzazione all'esercizio per il II e III livello del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia, sito in Viale L. Pinto n. 1- Palazzina indipendente, ingresso via Lorenzo Perosi, ad esclusione delle attività dedicate alle coppie virus infette, di cui all'art. 5, p. 2.4 del R.R. n. 2 del 12.02.2014.....** 40338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 giugno 2024, n. 282  
**C.U.S. - Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB). Aggiornamento del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e mantenimento dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 28 comma 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 utenti accolti giornalmente, denominata "Il Sorriso" presso la nuova sede ubicata in Foggia (FG) alla Via Telesforo n. 47/R..... 40344**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 giugno 2024, n. 283  
**Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 28 co. 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (ex art. 1 R.R. n. 7/2002 s.m.i.), con n. 14 posti letto denominata "CAMELIA" presso la nuova sede ubicata in Leverano (LE), alla Via Bandiera snc..... 40355**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 18 giugno 2024, n. 146  
**P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - ANNO 2024". DGR n. 1502/2023. A.D. n. 116 del 02/05/2024. Scadenza 24/05/2024. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 20 proposte progettuali ammesse e finanziabili (1° Gruppo). ..... 40365**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 248  
**Variante per la modifica della tipologia L4 e per la redistribuzione della volumetria residua tra i lotti L2 - L3 - L4 del "P.d.L. del Comparto 17 in zona C2 del P.R.G. adeguato alla L.R. 56/80 - via Bari" approvato con delibera di G.C. n°53 del 23/10/2018 e convenzionato il 14/06/2019. Proponente: Giordano Annunziata. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening)..... 40375**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 251  
**[ID VIP 9836] - Parco eolico, costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Canosa di Puglia (BT) e Minervino Murge (BT), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Montemilone (PZ), Lavello (PZ) e Venosa (PZ). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Santa Rita Energia S.r.l. .... 40380**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 252  
**[ID VIP 9797] - Parco eolico denominato "Laterza 1", costituito da 16 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW e da un aerogeneratore di potenza nominale di 6 MW, per una potenza complessiva di 111,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Laterza (TA) e Castellaneta (TA), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Rinascita Wind S.r.l..... 40388**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 253  
**[ID VIP 9415] - Parco fotovoltaico denominato "Brindisi Aree Esterne", di potenza pari a 24,55 MW, di un sistema di accumulo BESS da 1,49 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Brindisi. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Eni New Energy S.p.A..... 40398**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 254  
**ID\_6549. PSR 2014/2020 - M6/SM6.1 - Pratica SUAP Prot. 0117897 del 07/12/2020 - "Realizzazione di ampliamenti, opere di restauro e risanamento conservativo ai fabbricati esistenti da destinare in parte a**

civile abitazione e in parte ad attività agrituristica, di una piscina pertinenziale, di una nuova costruzione per la filiera corta orticola e deposito attrezzi agricoli e opere di sistemazione esterna il tutto presso gli immobili siti in agro di Martina Franca in c.da "Infarinata". - Proponente: Ditta LA CENERE Adele. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. - Livello II "fase appropriata" (Fasc\_3411)..... 40407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 255

**ID\_6721. Pratica SUAP 49126/2023. PSR Puglia 2014/2022. M4/SM4.1A. Opere di miglioramento fondiario in variante al PAU n. 68/2021 (ex Pratica SUAP n. 36537), per l'azienda agri-zootecnica con contestuale richiesta di A.U.A. ai sensi del D.P.R. n.° 59/2013 e s.m.i. per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili alle domestiche e comunicazione per le acque meteoriche Proponente: DITTA Barozzi Domenico. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. N.378/2024)..... 40420**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 256

**ID\_6645. POR FESR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Az. 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" - SMART-IN - "ARCHEO IN SMART - RECUPERO E FRUIZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E DELLA CHIESA DEL PADRE ETERNO". CUP H85I23000180002. Proponente: Comune di Gravina in Puglia. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" - (Fasc\_3540)..... 40427**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 257

**[ID VIP 8325] - Parco agro-fotovoltaico integrato con allevamento ovicaprino, su terreni con vincolo ZVN, come programma di riconversione temporanea e miglioramento biostrutturale dei suoli oggetto dell'intervento e delle falde sotterranee, finalizzato al recupero del loro valore agronomico, avente potenza pari a 49,912 MW combinato con sistema di accumulo di energia elettrica di 25MW, per una potenza complessiva ai fini della connessione pari a 75 MW nel comune di Manfredonia (FG), località "Panetteria del Conte". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. Proponente: Lucky Wind S.p.A..... 40438**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 258

**[ID VIP 8687] - Parco agrovoltaiico, della potenza di 39,87 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi del Comune di Brindisi (BR) in località "Santa Teresa". Codice pratica Terna 202000718. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: BRINDISI ENERGIA5 S.r.l. .... 40447**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 259

**[ID VIP 8790] - Parco agrovoltaiico denominato "Colangelo", della potenza di 26,640 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Castellaneta (TA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Colangelo S.r.l..... 40456**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 260

**[ID VIP 9035] - Parco agrovoltaiico, della potenza nominale pari a 22,48 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), in località "Masseria Moina". Codice pratica Terna 202000719. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: BRINDISI ENERGIA6 S.r.l. .... 40465**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 261

**[ID VIP 10088] - Parco agrivoltaiico, della potenza di 22 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di San Severo (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SOLAR INVEST 1 S.R.L. .... 40474**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 263

**[ID VIP 8604] - Parco agrivoltaiico, di potenza pari a 39,5 MWp e delle relative opere di connessione alla**

**RTN, da realizzarsi del comune di Candela (FG) e Deliceto (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SR Taranto S.r.l. .... 40483**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 264

**[ID VIP 10014] - Parco eolico denominato "FLORIO", costituito da 32 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 230,4 MW, da realizzarsi nei comuni di San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi territori comunali. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: NVA S.r.l. .... 40499**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 265

**[ID VIP 10062] - Parco eolico, costituito da 16 aerogeneratori, di cui 11 di potenza unitaria pari a 7,2 MW e 5 di potenza unitaria di 4,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 100,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Taranto (TA), Lizzano (TA) e Torricella (TA), con opere di connessione alla RTN e impianto di accumulo che interessano anche i comuni di Carosino (TA), Monteparano (TA), Fragagnano (TA) e Sava (TA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Santa Chiara Energia S.r.l. .... 40514**

## SEZIONE SECONDA

### Corte Costituzionale

RICORSO 5 giugno 2024 (depositato il 7 giugno 2024), n. 22

**Ricorso per la declaratoria dell'illegittimità costituzionale dell'articolo 2 della Legge della Regione Puglia n. 16 del 9 aprile 2024 recante: "Modifiche alle leggi regionali 11 Aprile 2013 n. 10 (Termine di apertura sedi farmaceutiche per il privato esercizio), 24 luglio 2017, n. 29 (Istituzione dell'agenzia regionale per la salute e il sociale - A.Re.S.S.) e disposizioni diverse". .... 40529**

### Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

**Estratto decreto 18 giugno 2024, n. 508. Espropriazione definitiva di beni immobili siti nel territorio dei Comuni di Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT). .... 40537**

### Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**Estratto decreto 5 giugno 2024, n. 5**

**Esproprio. .... 40547**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**Estratto ordinanza 6 giugno 2024, n. 8**

**Svincolo. .... 40553**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto D.D. n. 960 del 13 giugno 2024**

**ANNULLAMENTO DEL P.A.U.R. APPROVATO CON D.D. N. 1957 DEL 27/12/2022 - ADOZIONE DEL**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO SITO NEL COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (FG) IN LOCALITÀ 'SAN GIOVANNI BELLADONNA' COMPOSTO DA 5 AEROGENERATORI E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 28,00 MW.**

**PROPONENTE: WINDERG SAN MICHELE SRL**

**COD. PRAT.: 2020/00127/VIA..... 40555**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA**

**Estratto D.D. 976 del 17 giugno 2024**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI ASCOLI SARIANO (FG) E CANDELA (FG), IN LOCALITÀ CIANFURRO. AGGIORNAMENTO IN SEGUITO A VARIAZIONE DELLA SOLUZIONE DI CONNESSIONE OTTENUTA CON NUOVO PREVENTIVO E-DISTRIBUZIONE CON CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 372188624 E POSIZIONAMENTO DELL'AEROGENERATORE INVARIATO.**

**PROPONENTE: ZEFIRO SRL - TERZARIOL IGOR**

**COD. PRAT. N. 2023/00111/VER..... 40556**

**COMUNE DI BARI**

**Deliberazione G.C. 24 aprile 2024, n. 262**

**APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA DI INTERESSE AMBIENTALE A2 DI TORRE A MARE CONFORME AL VIGENTE PRG. .... 40557**

**COMUNE DI MONOPOLI**

**Estratto decreto dirigenziale 17 giugno 2024, n. 20**

**Acquisizione immobile ex art.42-bis del DPR 327/2001..... 40565**

**COMUNE DI ORIA**

**Estratto deliberazione C.C. 5 giugno 2024, n. 33**

**SEMPLIFICAZIONE PROCEDIMENTALE PER L'APPLICAZIONE DELL'INDICE DI FABBRICABILITÀ FONDIARIA PARI A 0,10 MC/MQ NELLE ZONE AGRICOLE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI FABBRICATI FUNZIONALI NECESSARI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO E ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA. ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLE NTA DEL PDF VIGENTE. .... 40568**

**SOCIETÀ AGREN S.R.L.**

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agrovoltaiico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 10.107,24 kW DC - 9.999,250 kW AC sito nel Comune di Carapelle e Orta Nova (FG) Loc. Pezza della Meta..... 40569**

**SOCIETÀ ARRE' FOOD & SERVICE S.R.L.**

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 3.276,00 kWp e delle relative opere di connessione, in agro del Comune di Turi (BA) , area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28. .... 40604**

**SOCIETÀ ENERGIA PROGETTAZIONE SVILUPPO S.R.L.**

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Installazione di ampliamento di impianto da energia rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale di 2700 kWp sito in agro di Lequile (LE), strada comunale Dragoni Tramacere snc. nel Comune di Lequile (LE) e costruzione nuova Cabina Enel. .... 40616**

SOCIETÀ ENERMAC S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianti di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica denominati "Tre Confini", ubicato nei Comuni di Stornarella e Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG), e "La Ficora", ubicato nel Comune di Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG). - Variante non sostanziale relativa a opere di collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale di carattere definitivo dell'energia prodotta dagli impianti eolici autorizzati con Autorizzazione Unica n. 4 del 27 gennaio 2016 e Autorizzazione Unica n. 23 del 31 maggio 2016. .... 40635**

SOCIETÀ ENERGY WEED S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P. Ile 39,13 3,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA. .... 40643**

SOCIETÀ GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO/AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.146 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,400 MWAC E RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 343975819 IN LOC. MASSERIA SCATTONE - CONVERSANO (BA). ..... 40675**

SOCIETÀ GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8,771 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7,000 MWAC E RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI (BA) DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 353277271 IN LOC. MAZZARELLI - CONVERSANO (BA). .... 40727**

SOCIETÀ SMART SUN SRL S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "TA2202\_GROTTAGLIE" di potenza nominale pari a 696,00 kWp, da realizzarsi nel Comune di Grottaglie (TA) sito in area che dista non più di 500 m da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, su terreno individuato al Foglio 63, P.Ile 163 e 230, con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Grottaglie (TA). .... 40803**

SOCIETÀ WIND SA S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 990 KW, in località "Montepidocchio" sul Foglio 8 Particella 26 del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG). .... 40836**

## SEZIONE TERZA

**Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

**Avviso di Asta pubblica per la vendita della quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pari al 10% del capitale sociale, detenuta nello spin off Find Srl. .... 40857**

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

**Avviso di Asta pubblica per la vendita della quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pari al 5% del capitale sociale, detenuta nello spin off Lenviros Srl..... 40858**

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

ASL BA

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL P.O. "UMBERTO I" DI CORATO..... 40859**

ASL BA

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CHIRURGIA GENERALE PO CORATO..... 40875**

ASL BR

**Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia..... 40890**

ASL BT

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA. .... 40898**

ASL FG

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DIREZIONE MEDICA ASSISTENZA OSPEDALIERA..... 40919**

ASL TA

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di infermiere - Area dei professionisti della salute e funzionari - profilo professionale del ruolo sanitario..... 40936**

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

**AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO, A TEMPO INDETERMINATO, DELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA, CON RIDUZIONE DEI POSTI DA 2 A 1. .... 40942**

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA ENTI ED AZIENDE DEL COMPARTO SANITA' DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA S.S. "ENDOSCOPIA DIGESTIVA" DELL'IRCCS ISTITUTO TUMORI DI BARI..... 40943**

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA ENTI ED AZIENDE DEL COMPARTO SANITA' DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA, DA ASSEGNARE ALLA S.S. "O.R.L. E CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE" DELL'IRCCS ISTITUTO TUMORI DI BARI. .... 40954**

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA ENTI ED AZIENDE DEL COMPARTO SANITA' DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA, DA ASSEGNARE ALLA S.C. "RADIOLOGIA INTERVENTISTICA" DELL'IRCCS ISTITUTO TUMORI DI BARI..... 40965**

## SEZIONE PRIMA

*Deliberazioni della Giunta regionale*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2024, n. 783

**L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, articolo 7. Avvio dell'iter di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029 - Approvazione proposta e Rapporto Preliminare di Orientamento.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste – Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'EQ, dott. Angelo Galasso, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Legge 157/1992 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* e ss.mm.ii. sancisce, agli artt. 10 e 14, l'obbligo per le Regioni di dotarsi del Piano Faunistico Venatorio regionale, strumento indispensabile per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistici- venatori, nonché del relativo regolamento di attuazione (art. 14 – comma 7).

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio”* all'art. 7 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione.

La precitata legge regionale stabilisce, tra l'altro, le relative finalità tra cui quella di *“programmare, ai fini di una corretta gestione faunistica-venatoria, una razionale utilizzazione dell'intero territorio agro-silvo-pastorale pugliese”* (art. 1 comma 2 lett. b)).

In particolare, l'art. 7 comma 1 della L.R. n. 59/2017 stabilisce che *“il territorio agro-silvo-pastorale regionale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene le specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive della loro popolazione e, per le altre specie, al conseguimento delle densità ottimali e alla loro conservazione, mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio”*.

Il successivo comma 2 stabilisce che *“la Regione Puglia adotta la pianificazione di cui al comma 1 mediante destinazione differenziata del territorio, come previsto dalle disposizioni del presente articolo, dotata di rapporto ambientale secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia ambientale”*.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1198/2021 la Regione Puglia ha approvato il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, rettificato e sottoposto a rinnovata approvazione con DGR n. 2054 del 06.12.2021 e rettificato ulteriormente con DGR n. 1362/2022.

Con Regolamento Regionale (R.R.) *“Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023”* – R.R. n. 10 del 7 ottobre 2021, modificato dal R.R. n. 2/2022 e dal R.R. n. 6/2023, è stato dato attuazione al *Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 152 del 20.02.2023, è stato approvato lo schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari *“Aldo Moro”* - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) per *“Attività di redazione del Piano Faunistico Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia”* al fine di avviare la fase di aggiornamento e revisione del precitato Piano, in scadenza a dicembre 2023.

Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), a seguito di formalizzazione dell'accordo di collaborazione, ha avviato una fase preliminare di consultazione con i diversi portatori di interesse (parte venatoria, agricola ed ambientalista), sia presso la sede universitaria che in quella assessorile. A conclusione delle consultazioni pubbliche con i soggetti competenti in materia ambientale e con gli stakeholders coinvolti (referenti delle associazioni venatorie, agricole e ambientaliste della regione Puglia), recepiti i contributi dagli stessi forniti, è stata redatta la seguente documentazione:

- Documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029;
- Rapporto Ambientale di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029;
- Sintesi non Tecnica di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029.

In data 2 maggio 2024 presso la sede dell'Assessorato regionale all'Agricoltura detta documentazione è stata consegnata ed illustrata ai vari componenti del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio (art. 5 L.R. n. 59/2017).

Con nota prot. n. 2276-III/13 del 30.05.2024, acquisita al prot. n. 0258576 del 30.05.2024 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, competente in materia faunistico-venatoria regionale e Sezione procedente, il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) ha trasmesso la versione finale della precitata documentazione.

#### **CONSIDERATO che:**

La predisposizione dell'aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029 rientra nell'ambito di applicazione della normativa regionale in materia di VAS e per cui risulta necessario effettuarsi ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012, in particolare ai sensi del comma 7 della predetta normativa e, pertanto, si ritiene che la verifica di assoggettabilità a VAS si limiterà ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dal precedente Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023 e che l'Autorità competente (*Sezione Autorizzazione Ambientali*) verificherà se la proposta di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029 abbia impatti significativi sull'ambiente.

A seguito di tale valutazione, sentita l'autorità procedente (*Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*), l'Autorità competente adotterà il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo l'aggiornamento e revisione del Piano dalla procedura VAS. Nel caso si procederà a richiedere una riduzione dei relativi termini pari a 90 (novanta) giorni.

#### **PRESO ATTO che:**

Con D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1140, recante "*Approvazione PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici*" è stato approvato il PRIU per fronteggiare l'emergenza sanitaria relativa alla diffusione della Peste Suina Africana (PSA) (Legge n. 29/2022 - Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA));

Con successiva D.G.R. 26 giugno 2023 n. 886 recante "*Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia*" che ha disciplinato il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia, in ottemperanza all'art. 11 *quaterdecies*, comma 5, della Legge 2 dicembre 2005, n. 248, all'art. 28 comma 4 e art. 31 della L.R. 59/2017, ma soprattutto al "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici*";

Con DDS 122 del 17/05/2024 della Sezione regionale Promozione della Salute e del Benessere recante "*Peste Suina Africana (PSA) – Modifica dell'allegato A) alla D.G.R. 1140/2022, Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici*" è stato aggiornato il PRIU e i 5 ATC pugliesi concorrono, con l'attuazione del prelievo selettivo del cinghiale nelle aree venabili, a contenere la popolazione di cinghiali in Puglia.

#### **VISTE:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Revisione degli allegati.

**RITENUTO:**

utile e opportuno procedere con *l'aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029* al fine di consentire il normale svolgimento delle attività faunistico venatorie 2024/2025 in Puglia, nonché per dare attuazione della DGR n. 886 del 26 giugno 2023 relativa al controllo numerico della popolazione di cinghiale in regione Puglia e della determinazione dirigenziale n. 122 del 17/05/2024 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, attuativa della DGR 1140/2022, inerente l'aggiornamento del PRIU per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici.

Pertanto si propone di:

1. di dare avvio all'iter di aggiornamento e revisione del *Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029*, contestualmente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS-Vinca);
2. di confermare l'Autorità Procedente e il Soggetto Proponente nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia;
3. di prendere atto e di condividere il “*Documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029*”, riportato nell'Allegato “A”, parte integrante del presente atto, redatto in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA);
4. di prendere atto e di condividere il “*Rapporto preliminare di orientamento*”, riportato nell'Allegato “B”, parte integrante del presente atto, redatto in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA);
5. di demandare all'Autorità Procedente gli adempimenti riguardanti:
  - a. la relativa comunicazione all'Autorità competente, ovvero la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, al fine della pubblicazione sul proprio sito web;
  - b. le comunicazioni ai soggetti competenti in materia agro-ambientale e faunistico, nonché agli Enti territoriali interessati, affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi sull'avvenuta pubblicazione della documentazione approvata e le modalità di trasmissione dei contributi (avvio della fase di consultazione);
  - c. la pubblicazione sul BURP dell'avviso contenente il titolo del documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029, l'indicazione dell'Autorità proponente e procedente, le sedi e i siti web ove potrà essere preso in visione, i termini e le modalità di presentazione di eventuali osservazioni;
  - d. la necessaria proroga del *Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029 aggiornato e revisionato*, in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e dell'art. 7 della LR 59/2017, ivi compreso il relativo Regolamento Regionale di attuazione dello stesso.
6. di disporre a cura del Segretario Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi dell'art. 6, lettera e) della Legge Regionale 13/1994.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione*

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro
- Non rilevato

### Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

\*\*\*\*\*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44<sup>4</sup>, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4<sup>4</sup>, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di dare avvio all'iter di aggiornamento e revisione del *Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029*, contestualmente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS-Vinca);
2. di confermare l'Autorità Procedente e il Soggetto Proponente nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia;
3. di prendere atto e di condividere il "*Documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029*", riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente atto, redatto in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA);
4. di prendere atto e di condividere il "*Rapporto preliminare di orientamento*", riportato nell'Allegato "B", parte integrante del presente atto, redatto in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA);
5. di demandare all'Autorità Procedente gli adempimenti riguardanti:
  - a. la relativa comunicazione all'Autorità competente, ovvero la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, al fine della pubblicazione sul proprio sito web;
  - b. le comunicazioni ai soggetti competenti in materia agro-ambientale e faunistico, nonché agli Enti territoriali interessati, affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi sull'avvenuta pubblicazione della documentazione approvata e le modalità di trasmissione dei contributi (avvio della fase di consultazione);
  - c. la pubblicazione sul BURP dell'avviso contenente il titolo del documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029, l'indicazione dell'Autorità

proponente e procedente, le sedi e i siti web ove potrà essere preso in visione, i termini e le modalità di presentazione di eventuali osservazioni;

- d. la necessaria proroga del *Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023* in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e dell'art. 7 della LR 59/2017, ivi compreso il relativo Regolamento Regionale di attuazione dello stesso.
6. di disporre a cura del Segretario Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi dell'art. 6, lettera e) della Legge Regionale 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q.

“Pianificazione e Programmazione in materia faunistico venatorie”

Dott. Angelo GALASSO

Il Responsabile E.Q.

“Attuazione politiche faunistiche venatorie regionali”

Sig. Giuseppe CARDONE

Il Dirigente della Sezione

Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimersi sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Funzionario e Dirigente di Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

#### **DELIBERA**

1. di dare avvio all'iter di aggiornamento e revisione del *Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024- 2029*, contestualmente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS-Vinca);
2. di confermare l'Autorità Procedente e il Soggetto Proponente nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia;

3. di prendere atto e di condividere il *“Documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029”*, riportato nell’Allegato “A”, parte integrante del presente atto, redatto in collaborazione con l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA);
4. di prendere atto e di condividere il *“Rapporto preliminare di orientamento”*, riportato nell’Allegato “B”, parte integrante del presente atto, redatto in collaborazione con l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA);
5. di demandare all’Autorità Procedente gli adempimenti riguardanti:
  - a. la relativa comunicazione all’Autorità competente, ovvero la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, al fine della pubblicazione sul proprio sito web;
  - b. le comunicazioni ai soggetti competenti in materia agro-ambientale e faunistico, nonché agli Enti territoriali interessati, affinché questi abbiano l’opportunità di esprimersi sull’avvenuta pubblicazione della documentazione approvata e le modalità di trasmissione dei contributi (avvio della fase di consultazione);
  - c. la pubblicazione sul BURP dell’avviso contenente il titolo del documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029, l’indicazione dell’Autorità proponente e procedente, le sedi e i siti web ove potrà essere preso in visione, i termini e le modalità di presentazione di eventuali osservazioni;
  - d. la necessaria proroga del *Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023*, in ottemperanza all’art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e dell’art. 7 della LR 59/2017, ivi compreso il relativo Regolamento Regionale di attuazione dello stesso.
6. di disporre a cura del Segretario Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, ai sensi dell’art. 6, lettera e) della Legge Regionale 13/1994.

**Il Segretario della Giunta Regionale**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta Regionale**

MICHELE EMILIANO

<b>Allegato A</b>	
<p>Il Dirigente di Sezione Dott. Domenico Campanile</p>	
<p>Domenico Campanile 10.06.2024 11:16:01 GMT+00:00</p>	
 <p><b>REGIONE PUGLIA</b> Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali</p>	 <p><b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO</b> <i>Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Di.S.S.P.A.</i></p>
<h2>Aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029</h2>	
<p><i>Referenti Regione Puglia:</i></p> <p>dott. Angelo Galasso (Responsabile E.Q.)</p> <p>Sig. Giuseppe Cardone (Responsabile E.Q.)</p> <p>Dott. Domenico Campanile (Dirigente)</p>	<p><i>Il presente documento si compone di n. 46 pagine</i></p> <p><i>La presente copia, costituita da n. 46 pagine, è conforme all'originale depositato agli atti della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali</i></p>
<p><i>Referente Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Di.S.S.P.A.:</i></p> <p>Prof. Francesco Bozzo ( <i>Responsabile Scientifico</i> )</p>	

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Analisi critica del piano 2018-2023.....	5
3. Approccio partecipativo .....	8
4. Definizione di obiettivi e strategie del documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale .....	10
5. Metodologia per il calcolo delle aree oggetto di pianificazione .....	12
5.1 Calcolo del Territorio Agro-Silvo-Pastorale .....	12
5.2 Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) – Calcolo della TASP e delle superfici venabili .....	13
5.3 Individuazione delle superfici territoriali oggetto di pianificazione .....	14
5.4 Calcolo delle aree protette istituite per effetto di altre leggi o disposizioni.....	26
6. Ulteriori disposizioni, criteri e indirizzi previsti dal Piano Faunistico Venatorio Regionale .....	30
6.1 Criteri per la determinazione ed erogazione dei contributi per danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole ed al patrimonio zootecnico in aree destinate a caccia programmata e nei fondi vincolati (artt. 8, 9, 10 L.R. n. 59/2017) .....	30
6.2 Criteri per la corresponsione degli incentivi.....	31
6.3 Criteri per l'utilizzazione dei fondi ai fini della gestione programmata della caccia.....	31
6.4 Criteri per la erogazione del contributo in conto danni prodotto dall'attività venatoria .....	31
6.5 Attività di vigilanza .....	32
6.6 Appostamenti fissi .....	32
6.7 Criteri di immissione di fauna.....	33
6.8 Misure di salvaguardia dei boschi e prevenzione incendi.....	33
6.9 Controllo della fauna .....	34
Appendice.....	36
Allegati Cartografici del PFVR .....	39

## 1. Premessa

La Legge Nazionale "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", dell'11 febbraio 1992, e successive modifiche, stabilisce tramite l'art. 10 "Piani faunistico-venatori", che le Regioni devono elaborare e adottare piani faunistico-venatori con una durata quinquennale. Questi piani sono finalizzati ad una gestione oculata del patrimonio naturale, definendo linee guida specifiche per la salvaguardia della fauna selvatica, considerando le loro esigenze ecologiche e la protezione degli habitat naturali. Inoltre, tali piani mirano a regolamentare l'attività venatoria in modo sostenibile, nel rispetto delle necessità socio-economiche del paese. Il Piano Faunistico Venatorio è lo strumento principale attraverso il quale le Regioni delineano le strategie e gli interventi per la conservazione e gestione delle popolazioni faunistiche sull'intero territorio, inoltre, regola il prelievo venatorio nel rispetto delle normative vigenti per la tutela dell'ambiente.

In ottemperanza a ciò, la Regione Puglia sottopone il proprio territorio agro-silvo-pastorale ad una pianificazione faunistico-venatoria, con l'articolo n. 59 della Legge Regionale del 20 dicembre 2017, concernente la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la pianificazione delle risorse faunistico-ambientali, nonché il prelievo venatorio.

Nello specifico, il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) viene inserito come documento di pianificazione fondamentale per attuare gli obiettivi di tutela, conservazione, riproduzione e miglioramento della fauna selvatica e della biodiversità, oltre che, per gestire il patrimonio faunistico e regolare il prelievo venatorio. Il tutto nel rispetto del principio che ogni forma di attività venatoria sia ugualmente considerata e, tenendo conto delle culture, della storia, degli usi, delle tradizioni e dei costumi specifici della Puglia.

Quanto premesso si concretizza in una versione di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale che rappresenta una novità metodologica significativa nel panorama degli strumenti di pianificazione a livello regionale, soprattutto nel presente settore. Infatti, tradizionalmente, nel processo di redazione dei Piani Faunistici, non sempre si è adottato un approccio partecipativo, il che ha comportato un aumento del rischio di divergenza tra la ricerca scientifica e la sua effettiva applicazione. Ciò è spesso dovuto alla presenza di vincoli temporali stringenti, obiettivi divergenti e risorse finanziarie limitate che influenzano lo sviluppo di tali documenti. Questa situazione può compromettere la coerenza e l'efficacia delle strategie adottate nel piano, evidenziando la necessità di considerare con attenzione tali sfide durante il processo di elaborazione del Piano Faunistico.

Con questo spirito, viene presentata una versione di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale che derivi da un approccio multidisciplinare e multi-attore. In particolare, si è optato per l'adozione di un approccio partecipativo che supporti le decisioni tecnico-operative per la revisione del PFVR.

La novità dell'approccio non modificherà in alcun modo le finalità per le quali è stato istituito questo documento che stabilisce:

- Le modalità di individuazione dei territori per la creazione di aziende faunistiche-venatorie, aziende agro-turistico-venatorie e centri privati di produzione della fauna selvatica allo stato naturale;
- L'istituzione di ATC, oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, e centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica;
- L'identificazione, la conferma e la revoca di istituti a gestione privatistica, come centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale o allevamenti di fauna selvatica, zone di addestramento cani, aziende faunistico-venatorie e aziende agri-turistico-venatorie;
- Indirizzi consolidati per la vigilanza;
- Misure di salvaguardia dei boschi per prevenire incendi;
- Misure di tutela della fauna;
- Modalità di determinazione dei contributi regionali derivanti dalle tasse di concessione regionale;
- Criteri di gestione per la riproduzione della fauna;

La scelta di adottare un approccio partecipativo nella realizzazione della versione di aggiornamento e

revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale è motivata dalla convinzione che, anche nell'ipotesi di voler semplicemente riavviare il processo di adozione e approvazione dell'attuale PFVR della Puglia, sia imperativo effettuare una valutazione accurata degli impatti dell'attuale documento. A questa considerazione si aggiunge la necessità evidente di una revisione attenta e di un aggiornamento in linea con il quadro complessivo attuale. Pertanto, tra la mera riattivazione del processo di adozione e approvazione della proposta di PFVR esistente e l'effettivo avviamento di un percorso trasversale verso la creazione di una nuova proposta, si è ritenuto più opportuno optare per quest'ultima.

In questa ottica, la versione di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale mira a stabilire obiettivi che siano coerenti con la situazione attuale e raggiungibili in tempi ragionevolmente brevi. Per realizzare questo obiettivo, la presente versione inizia con una preliminare ricognizione che utilizza approcci partecipativi per identificare i punti di forza e le criticità del vecchio piano, integrando, inoltre, i reali bisogni degli stakeholders. A tale fase si affiancano strumenti tecnici ed operativi finalizzati ad affrontare le modifiche necessarie.

La versione di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale si impegna a perseguire questo obiettivo attraverso:

- La realizzazione di un calcolo oggettivo delle aree agro-silvo-pastorali e delle zone effettivamente idonee per la caccia
- Un'evoluzione nell'approccio metodologico e gestionale
- La necessità di affrontare in modo definitivo la questione dell'introduzione o meno di nuovi ATC.

## 2. Analisi critica del piano 2018-2023

La consultazione dei documenti di approvazione del piano vigente ha permesso di evidenziare alcuni elementi di attenzione sollevati in passato da soggetti competenti in materia ambientale. Questo, in un'ottica di miglioramento è valso come stimolo a considerare alcuni fattori importanti per la formulazione del presente documento ed a valutare l'operato negli ultimi anni delle strutture regionali e provinciali volte proprio a colmare i vuoti conoscitivi evidenziati e ad accogliere le indicazioni pervenute con strumenti di regolamentazione e attività tecniche.

Di seguito si riporta una sintesi degli elementi oggetto di attenzione per la stesura del PFVR:

1. coordinamento mediante tavoli tecnici con strutture competenti in materia territoriale e di tutela ambientale;
2. tavolo tecnico con le associazioni e i centri studi qualificati operanti sul territorio per la protezione di alcune specie a rischio estinzione ai fini dell'inserimento, nei calendari venatori, di buone norme comportamentali e obbligo di abilitazione alla caccia specialistica;
3. avvio di studi faunistici a livello regionale nei riguardi di specie di interesse venatorio, conservazionistico e gestionale;
4. monitoraggi specifici sulla consistenza di alcune specie a rischio di estinzione a causa dei prelievi venatori (es. lepore italica);
5. approfondimento sulla tematica del munizionamento e dell'inquinamento da piombo;
6. informatizzazione in ambiente GIS delle perimetrazioni e degli Istituti del Piano;
7. revisione del calcolo della TASP con l'esclusione di alcune aree specifiche come, ad esempio, aree con impianti eolici e fotovoltaici;
8. revisione dei confini degli Istituti del Piano coerentemente a quanto fatto per la redazione del PTCP e dei piani di gestione delle aree protette e dei SIC/ZPS;
9. definizione di nuove linee programmatiche per la gestione razionale delle specie oggetto di prelievo venatorio;
10. analisi dell'efficienza e delle strutture della caccia e analisi dei costi e delle risorse necessarie per l'attuazione del piano.

La versione di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale integra e fa proprie alcune osservazioni sollevate e tiene conto delle più recenti soluzioni adottate per recepire le indicazioni e i commenti pervenuti in merito alla vecchia pianificazione. Di seguito si schematizza il recepimento avvenuto nell'ambito della presente fase pianificatoria o attraverso l'adozione di eventuali strumenti normativi e attività condotte a livello regionale.

Elementi oggetto di attenzione	Recepimento
1. coordinamento mediante tavoli tecnici con strutture competenti in materia territoriale e di tutela ambientale; 2. tavolo tecnico con le associazioni e i centri studi qualificati operanti sul territorio per la protezione di alcune specie a rischio estinzione ai fini dell'inserimento, nei calendari venatori, di buone norme comportamentali e obbligo di abilitazione alla caccia specialistica;	Gli elementi sono stati presi in piena considerazione nell'elaborazione della presente proposta di piano: realizzazione di specifici incontri preliminari volti a formulare il piano secondo un approccio partecipativo nonché attività previste nell'ambito dell'attivazione del processo di VAS (consultazione).
3. avvio di studi faunistici a livello regionale nei riguardi di specie di	Recepimento degli elementi attraverso strumenti normativi regionali e attività specifiche degli ATC.

<p>interesse venatorio, conservazionistico e gestionale;</p> <p>4. monitoraggi specifici sulla consistenza di alcune specie a rischio di estinzione a causa dei prelievi venatori;</p>	<p><b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2022, n. 910</b></p> <p>PROPOSTA PROGETTUALE 2022-2023</p> <p>a cura dei Centri territoriali Fauna Selvatica della Riserva Naturale R.O. Litorale Tarantino Orientale, della Provincia di Brindisi, del Consorzio di gestione Torre Guaceto, del Centro Territoriale Accoglienza Fauna Selvatica Omeoterma di Calimera</p> <p>SPECIE:</p> <p>1. Anseriformes: Fischione <i>Anas penelope</i>, Canapiglia <i>Anas strepera</i>, Alzavola <i>Anas crecca</i>, Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>, Codone <i>Anas acuta</i>, Marzaiola <i>Anas querquedula</i>, Mestolone <i>Anas clypeata</i>, Moriglione <i>Aythya ferina</i>, Moretta <i>Aythya fuligula</i>, 2. Gruiformes: Folaga <i>Fulica atra</i> 3. Charadriiformes: Pavoncella <i>Vanellus vanellus</i>, Beccaccino <i>Gallinago gallinago</i>, Beccaccia <i>Scolopax rusticola</i>, 4. Columbiformes: Colombaccio <i>Columba palumbus</i>, Tortora <i>Streptopelia turtur</i>, 5. Galliformes: Quaglia <i>Coturnix coturnix</i> 6. Passeriformes: Allodola <i>Alauda arvensis</i>, Merlo <i>Turdus merula</i>, Cesena <i>Turdus pilaris</i>, Tordo <i>Turdus philomelos</i>, Tordo sassello <i>Turdus iliacus</i>.</p> <p>Acquatici:</p> <p>Trampolieri (ordine Charadriiformes) Anseriformi (anatre, oche, cigni) Svassi (ordine Podicipediformes) Strolaghe (ordine Gaviiformes) Ciconiiformi (cicogne, garzette, spatole, etc) Pelecaniformi (pellicani e altri) Fenicotteri (ordine Phoenicopteriformes) Alcuni membri dell'ordine Gruiformes (tra cui gru, folaghe, gallinelle d'acqua, ecc.)</p> <p><b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2019, n. 2440</b></p> <p>SPECIE: Cinghiale, Lupo, Storno, Tordo, Beccaccia</p> <p>1. Monitoraggio di specifiche specie di fauna selvatica;</p> <p>2. Analisi delle informazioni sui danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, zootecniche e forestali, sulla loro tipologia e localizzazione geografica;</p> <p>3. Georeferenziazione e restituzione cartografica delle informazioni contenute in banca dati;</p> <p>4. Individuazione dei criteri, dei modelli e delle tipologie per indennizzare le imprese danneggiate;</p> <p>5. Valutazione economica dei danni causati su colture e specie animali;</p> <p>6. Supporto alla pianificazione e programmazione delle attività faunistico-venatorie a livello regionale carta regionale delle vocazioni faunistiche;</p> <p>7. Studio dell'evoluzione dello strato di adiposità, del quadro ormonale e delle gonadi nel tordo bottaccio e della Beccaccia, Valutazioni chimico nutrizionali delle carni;</p>
--	--

	<p><b>Monitoraggi, censimenti e studi faunistici condotti dai singoli ATC su numerose specie di interesse per i rispettivi territori.</b></p> <p>ATC Foggia: studi sulle specie Starna, Fagiano, Lepre, Cinghiale, Capriolo.</p> <p>ATC Bari: Distribuzione delle specie di interesse conservazionistico, uccelli migratori di interesse venatorio, uccelli stanziali di interesse venatorio, mammiferi di interesse venatorio.</p> <p>ATC Taranto: Check-list delle specie, Distribuzione degli uccelli migratori di interesse venatorio, uccelli stanziali di interesse venatorio, mammiferi di interesse venatorio; censimenti effettuati dal 2014 al 2021 su lepre, fagiano, cinghiale, volpe, gazza, corvidi, taccola.</p> <p>ATC Lecce: Check list degli uccelli della provincia di Lecce; censimenti effettuati dal 2019 al 2021 su fagiano e lepre.</p>
5. approfondimento sulla tematica del munizionamento e dell'inquinamento da piombo;	<p>Recepimento dell'elemento attraverso strumenti normativi regionali</p> <p><b>DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2019, n. 312 PG</b></p> <p>Divieto di utilizzo di munizioni con pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne degli stessi;</p>
6. informatizzazione in ambiente GIS delle perimetrazioni e degli Istituti del Piano;	<p>Gli elementi sono stati presi in piena considerazione nell'elaborazione della presente proposta di piano: predisposizione della cartografia e calcolo delle superfici oggetto di pianificazione in ambiente GIS (TASP, SUC); aggiornamento della base cartografica esistente; valutazione degli istituti del piano nell'ambito dei tavoli di consultazione.</p>
7. revisione del calcolo della TASP con l'esclusione di alcune aree specifiche come ad es. aree con impianti eolici e fotovoltaici;	
8. revisione dei confini degli Istituti del Piano coerentemente a quanto fatto per la redazione del PTCP e dei piani di gestione delle aree protette e dei SIC/ZPS;	
9. definizione di nuove linee programmatiche per la gestione razionale delle specie oggetto di prelievo venatorio;	<p>Gli elementi sono oggetto di attenzione.</p>
10. analisi dell'efficienza e delle strutture della caccia e analisi dei costi e delle risorse necessarie per l'attuazione del piano;	

### 3. Approccio partecipativo

In questo contesto, la presente indagine si propone di formulare un documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale, con un'enfasi sull'integrazione di approcci partecipativi. Tale intento si allinea alle direttive europee che promuovono l'adozione di approcci partecipativi per favorire la democratizzazione e ridurre potenziali insuccessi nell'adozione di strategie future, accrescendo, così, le possibilità di effettiva implementazione di soluzioni a venire.

Gli approcci partecipativi, nel loro fondamento, si radicano su due principi fondamentali, ossia la sussidiarietà e il partenariato. Questo significa che il processo decisionale dovrebbe avvenire il più vicino possibile al luogo di implementazione, coinvolgendo rappresentanti di un ampio spettro di gruppi sia governativi che non governativi. La sussidiarietà sottolinea l'importanza di prendere decisioni a livello locale, avvicinandosi il più possibile ai contesti in cui le politiche e le strategie verranno attuate, garantendo così una maggiore rilevanza e rispondenza alle specifiche esigenze delle comunità coinvolte. Parallelamente, il partenariato enfatizza la collaborazione tra vari attori, promuovendo una partecipazione inclusiva e il coinvolgimento di diverse prospettive per garantire decisioni più ponderate e accettabili. Questa sinergia di principi mira a incrementare l'efficacia e la sostenibilità delle strategie future, rispondendo in modo più diretto e integrato alle dinamiche sociali, economiche ed ambientali.

Per adempiere all'obiettivo e assecondare i principi fondamentali degli approcci partecipativi, nel mese di febbraio 2024 il Dipartimento DISSPA dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha implementato due focus group ognuno con obiettivi specifici e risultati interessanti. La Figura 1 mostra il processo di implementazione per la realizzazione del presente documento.



Figura 1. Percorso di implementazione degli approcci partecipativi

Più specificamente, il 14 febbraio 2024 è stata condotta la prima sessione del focus group. Durante questo evento sono stati scelti i Presidenti delle ATC della Puglia come rappresentanti chiave degli interessati al PFVR, al fine di acquisire informazioni rilevanti. Infatti, i Presidenti delle ATC sono stati designati come "intermediari" nel contesto di riferimento. Agli intervenuti al dibattito sono stati formulati tre quesiti specifici:

1. Sviluppare un'analisi SWOT, quindi con identificazione di punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce, dell'ultimo PFVR;
2. Immaginare quali potessero essere i punti cardine su cui focalizzare il documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale della Puglia;
3. Identificare gli attori chiave che potessero influenzare il processo di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Dopo aver acquisito queste informazioni preliminari, il 27 febbraio 2024 è stato organizzato un secondo

focus group per ampliare la rappresentatività dei risultati. L'incontro ha avuto come obiettivi il coinvolgimento di tutte le categorie di stakeholders e l'ascolto delle preoccupazioni o dei bisogni direttamente dichiarati dagli attori locali. I partecipanti a questa sessione includevano rappresentanti del mondo venatorio, agricolo e ambientalista. A loro è stato chiesto di esprimere opinioni sui risultati del focus group precedente e di arricchire, confermare o modificare tali risultati attraverso un'analisi SWOT partecipativa.

Nonostante l'iniziale scetticismo e la scarsa familiarità con gli approcci partecipativi, i partecipanti hanno collaborato attivamente e hanno elaborato una propria analisi SWOT, che in gran parte rifletteva quella degli esperti. I risultati dei due incontri sono stati elaborati attraverso l'analisi delle trascrizioni, degli appunti e dei post-it compilati dai partecipanti. Da questo processo è emersa una SWOT congiunta, sintetizzata nella Tabella 1.

Tabella 1 I risultati dell'analisi SWOT

<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vocazionalità territoriale</li> <li>- App "X Caccia"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sfide territoriali e Ambiente nella Pianificazione Venatoria</li> <li>- Gestione e Trasparenza del Processo di Pianificazione</li> <li>- Governance e Partecipazione Istituzionale</li> <li>- Gestione e Vincoli delle Aree Protette, aree di ripopolamento e Zone di Ripopolamento e Cattura</li> <li>- Specificità territoriale</li> <li>- Controllo delle Specie e Spese Operative</li> </ul>
<b>OPPORTUNITÀ</b>	<b>MINACCE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione Obiettiva e Inclusiva</li> <li>- Miglioramento delle Tabellazioni</li> <li>- Turismo venatorio</li> <li>- UE sta modificando l'insieme della specie protetta, può comportare gestione di specie come il lupo</li> <li>- Introduzione e Monitoraggio della Selvaggina</li> <li>- Formazione Cacciatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo delle Specie Invasive e Impatti Ambientali</li> <li>- Malcontento e Diminuzione dei Cacciatori;</li> <li>- Illegalità</li> <li>- Possibile introduzione ATC BAT</li> <li>- Limitazioni nella Tabellazione e mancanza strumenti di quantificazione</li> <li>- Governance Regionale e Relazioni tra gli stakeholder</li> </ul>

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Dopo aver delineato il quadro complessivo e acquisito tutte le informazioni necessarie, si è proceduto alla fase tecnico-operativa per apportare modifiche nei punti in cui il ruolo dell'Università può rivestire un'importanza fondamentale.

## 4. Definizione di obiettivi e strategie del documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) rappresenta uno strumento di pianificazione strategica fondamentale per la gestione della fauna selvatica e l'attività venatoria in un'ottica di sviluppo sostenibile. La stesura del PFVR deve necessariamente tenere conto di tre macro-aree interconnesse: economia, ambiente e società.

Il territorio regionale si caratterizza per una grande varietà di usi del suolo, paesaggi e habitat, che favoriscono la presenza di una vasta gamma di specie animali, tra cui ungulati, piccola fauna stanziale e migratoria. Tuttavia, la mancanza di un efficace sistema di gestione faunistica territoriale può comportare conseguenze negative sulle popolazioni animali e sulla conoscenza di esse, aggravando i conflitti tra diversi attori come la fauna selvatica, gli agricoltori, gli allevatori, la società civile e i cacciatori.

Sotto il profilo economico, il PFVR deve perseguire il duplice obiettivo di valorizzare la fauna selvatica come risorsa economica, favorendo la crescita di attività compatibili con la tutela della biodiversità, come il turismo venatorio, l'ecoturismo, la caccia controllata e di promuovere la coesione sociale e lo sviluppo rurale, incentivando la partecipazione delle comunità locali alla gestione del territorio e delle sue risorse.

L'aspetto ambientale assume un ruolo centrale nel PFVR, che deve quindi tutelare la biodiversità e gli ecosistemi, garantendo la conservazione delle specie faunistiche e il loro equilibrio naturale. Inoltre, il Piano deve poter promuovere la ricerca scientifica e il monitoraggio della fauna selvatica, per acquisire dati utili alla gestione e alla pianificazione. Allo stesso tempo, può prevedere misure di controllo per le specie invasive o che causano danni all'agricoltura, in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente e sulle attività umane.

Infine, il PFVR deve considerare gli aspetti sociali dell'attività venatoria. A tal riguardo, deve favorire la partecipazione attiva degli stakeholders (cacciatori, ambientalisti, agricoltori, etc.) al processo decisionale per limitare le occasioni di conflitto. Il PFVR deve poter consentire una maggiore integrazione della caccia come attività tradizionale di alcune comunità o di particolari gruppi sociali. Inoltre, è possibile favorire la formazione e l'educazione dei cacciatori e di tutti i cittadini sui principi della caccia sostenibile e della tutela della fauna selvatica, oltre che garantire la diffusione di una cultura di rispetto per l'ambiente e la biodiversità.

Solo attraverso un approccio olistico e multidisciplinare, che integri le diverse esigenze e i diversi punti di vista, il PFVR può raggiungere il suo obiettivo ultimo: la gestione equilibrata e sostenibile della fauna selvatica e del suo habitat.

Le tre dimensioni espresse possono quindi essere intese come capisaldi della pianificazione proposta e come riferimenti per l'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (VAS).

Il presente documento rappresenta un aggiornamento significativo nel panorama della pianificazione territoriale, introducendo innovazioni di rilievo nel settore specifico. Questo strumento assume un ruolo strategico e di razionalizzazione, definendo le linee guida per la gestione della fauna selvatica e del prelievo venatorio a livello regionale. Attraverso il Piano, la Regione stabilisce gli obiettivi della politica faunistica, orienta gli interventi gestionali necessari per raggiungerli e pianifica l'uso differenziato del territorio.

Si propongono i seguenti 3 obiettivi.

<b>OBIETTIVI DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO 2024-2029 PUGLIA</b>
--

<b>1. Tutelare la biodiversità e gli ecosistemi</b>
---

<b>2. Valorizzare la fauna selvatica come risorsa economica</b>
---

### 3. Promuovere la coesione sociale e lo sviluppo rurale

Coerentemente con gli obiettivi enunciati, si individuano le 9 priorità del piano faunistico sulla cui base vengono formulate le soluzioni relative al calcolo delle aree oggetto di pianificazione e le ulteriori disposizioni del piano in relazione ai criteri, gli indirizzi e le definizioni riportate di seguito.

Cod.	Priorità
01	Conservare la fauna e gli habitat secondo le Direttive "Uccelli" e "Habitat", tramite una pianificazione territoriale e delle risorse naturali.
02	Sviluppare una gestione venatoria sostenibile per valorizzare le tradizioni regionali, in conformità con le leggi vigenti.
03	Migliorare l'autosufficienza della selvaggina cacciabile e ridurre l'importazione da allevamenti e dall'estero.
04	Gestire i grandi carnivori per ridurre i conflitti con le attività umane, coordinando le attività di monitoraggio intra- ed extra-regionale.
05	Ridurre i danni causati dalla fauna selvatica all'agricoltura tramite pianificazione e gestione mirate.
06	Limitare la diffusione delle specie invasive, attuando programmi coordinati a livello regionale per mantenere un equilibrio con le attività umane e le biocenosi
07	Migliorare la conoscenza faunistica e venatoria attraverso standardizzazione, informatizzazione, uniformità metodologica e coinvolgimento delle parti interessate.
08	Ridurre i conflitti e migliorare l'immagine dell'attività venatoria, considerando le esigenze dell'agricoltura e dell'opinione pubblica.
09	Coordinare le strategie di prelievo venatorio tra gestione privata e programmata per ridurre i conflitti locali.

## 5. Metodologia per il calcolo delle aree oggetto di pianificazione

Per quanto attiene alla seguente sezione, volutamente si riporta il contenuto del piano in sostituzione in quanto il gruppo di lavoro condivide l'impostazione utilizzata come base per la formulazione del presente documento. Va comunque precisato che lo studio attento del territorio e la raccolta dei dati più aggiornati siano fasi imprescindibili di un approccio efficace al processo di pianificazione.

### 5.1 Calcolo del Territorio Agro-Silvo-Pastorale

Il Territorio Agro-Silvo-Pastorale rappresenta il parametro di riferimento per la pianificazione faunistico-venatoria e viene definito, secondo quanto riportato nel Documento tecnico 15 per la pianificazione faunistico-venatoria dell'ISPRA, a chiarimento dell'art. 10 comma 3 della legge n.157/1992 e s.m.i., il territorio potenzialmente utile per la fauna.

Il calcolo viene eseguito sottraendo alla superficie amministrativa regionale, le aree antropizzate ovvero quelle inidonee alla sosta, riproduzione e rifugio della fauna selvatica.

Per il calcolo del TASP, nella presente proposta di aggiornamento, si ricorre ad elaborazioni cartografiche in ambiente GIS che consentono di sottrarre geometricamente alla superficie amministrativa regionale le porzioni di territorio che, per varie caratteristiche, risultano inidonee alla sosta, riproduzione e rifugio della fauna selvatica. Per l'elaborazione sono stati assunti dati territoriali, ufficiali e omogenei, rivenienti dagli studi regionali sull'Uso del Suolo (UdS 2006 e successivi aggiornamenti 2009 e 2011) che hanno consentito di individuare le categorie di territorio "non idonee" alla fauna selvatica.

Vengono stralciate dalla superficie amministrativa regionale gli areali appartenenti alla categoria 1 del primo livello di Uso del Suolo, riconducibili a classi di copertura del suolo antropizzate e artificiali.

L'elaborazione viene ulteriormente perfezionata confrontando i perimetri delle aree urbane con le aree urbane rappresentate nel Piano di Tutela delle Acque (PTA). Tale Piano, fornisce, rispetto all'UdS regionale, uno studio di maggiore dettaglio in riferimento al dato dei territori effettivamente urbanizzati.

A completamento delle informazioni relative alle superfici delle "aree non idonee", desunte da UdS e PTA, vengono inseriti gli areali provenienti dalla ricognizione degli impianti eolici e fotovoltaici e a biomasse (realizzati o cantierizzati), presenti sul territorio regionale e pubblicati sul SIT Puglia (censimento degli impianti FER secondo la DGR 2122).

Il calcolo, basato su una procedura di cosiddetto "erose" tra geometrie, si ottimizza, eliminando i poligoni residuali (inferiori ai 10 ettari) generati dall'intersezione di più livelli informativi e ritenuti non significativi al fine della determinazione del TASP.

Il calcolo del TASP si rende necessario per la valutazione del numero di cacciatori ammissibili per ciascun Ambito Territoriale di Caccia (ATC) secondo le indicazioni fissate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) che definisce l'indice di densità venatoria ovvero 1 cacciatore per 19,01 ettari di territorio destinato alla caccia programmata. Il calcolo verrà effettuato a valle del totale degli ettari di superficie territoriale preclusa alla caccia per effetto di altre disposizioni normative per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo relativo.

Tabella 2 calcolo del TASP e della sua incidenza sulla superficie amministrativa delle ATC

ATC	TASP (ha)	Sup.Geo. (ha)	Incidenza Percentuale TASP/Sup.Geo
ARCO JONICO	219 610.91	246 635.42	89.04
CAPITANATA-OFANTINO	693 263.73	723 245.98	95.85
MESSAPICO	165 308.53	185 993.52	88.88
MURGIANO-OFANTINO	473 502.01	517 942.30	91.42
SALENTO	235 257.24	279 798.86	84.08

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

## 5.2 Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) – Calcolo della TASP e delle superfici venabili

Il presente documento, in conformità con l'art. 11 della L.R 59/2017, ha individuato gli ATC di dimensioni interprovinciali (interessanti da territori amministrativi di province diverse).

La scelta degli ATC e relativi perimetri, individuata dalla Sezione Risorse Sostenibili della Regione Puglia, viene ponderata sul concetto di criteri di omogeneità intrinseca dell'ATC. Ciascun ATC deve comprendere al suo interno aree a vocazione faunistica diversa, allo scopo, da un lato, di ridurre la pressione venatoria su determinate specie cacciabili esclusivamente in determinati ambiti territoriali. E' quindi prerogativa di un ATC specifico di "legare il cacciatore al proprio territorio" consentendo nello stesso ambito di caccia un'attività venatoria maggiormente diversificata. In definitiva, il territorio agrosilvo-pastorale, destinato alla caccia programmata ai sensi dell'articolo 7, comma 7 della L.R 59/2017, viene ripartito in 5 ambiti territoriali di caccia (ATC).

Tabella 3 TASP e forme di protezione

ATC	Aree soggette a forme di protezione (ha)	TASP (ha)	Incidenza Aree soggette a protezione / TASP
ARCO JONICO	57 094.83	219 610.9	26.00%
CAPITANATA-OFANTINO	213 078.25	693 263.7	30.74%
MESSAPICO	18 320.83	165 308.5	11.08%
MURGIANO-OFANTINO	120 825.34	473 502	25.52%
SALENTO	42 044.41	235 257.2	17.87%
<b>Puglia</b>	<b>451 363.66</b>	<b>1 786 942</b>	<b>25.26%</b>

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Per la specifica dei territori comunali ricompresi negli ATC così definiti si rimanda all'Allegato 1 del presente documento.



Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

La scelta degli ATC è stata effettuata al fine di perseguire una pianificazione "mediata" tra le esigenze di mobilità dei cacciatori e quelle di conservazione della fauna selvatica. L'equilibrio biologico e gestionale del territorio, infatti, potrà essere garantito nel tempo solo attraverso una "zonizzazione" fondata sui criteri di omogeneità relativi all'analisi di macro-fattori ambientali idrografici, geomorfologici, faunistici, agricoli, colturali e antropici.

### 5.3 Individuazione delle superfici territoriali oggetto di pianificazione

#### Oasi di Protezione

Le oasi di protezione sono istituti vocati alla sosta, al rifugio, alla riproduzione naturale della fauna selvatica attraverso la difesa e il ripristino degli habitat per le specie selvatiche di mammiferi e uccelli di cui esistono o siano esistiti in tempi storici popolazioni in stato di naturale libertà nel territorio regionale. Le oasi di protezione, in particolare:

- assicurano la sopravvivenza delle specie faunistiche in diminuzione o particolarmente meritevoli di conservazione;
- consentono la sosta e la produzione della fauna selvatica, con particolare riferimento alla fauna migratoria lungo le principali rotte di migrazione.

Dette aree, anche di dimensioni limitate, risultano utili a diverse specie di uccelli migratori, se ben distribuite sul territorio in punti strategici come, ad esempio, lungo le principali rotte di migrazione. Nelle oasi di protezione è vietata ogni forma di esercizio venatorio e ogni altro atto che rechi danno alla fauna selvatica; sono di norma delimitate da confini naturali e sono segnalate con tabelle recanti la scritta nera su fondo bianco "Oasi di protezione - Divieto di caccia", con onere a carico della Regione Puglia. Detti istituti hanno durata decennale, salvo revoca, e possono essere utilizzate proficuamente nell'ambito di programmi di reintroduzione di specie per quanto riguarda la fauna stanziale.

Tabella 4 Oasi di protezione

ATC	NOME	AREA_CALC	Codice
ARCO JONICO	Bosco delle Pianelle	14560897.01	734411
ARCO JONICO	Bosco La Selva	1503764.09	734412
ARCO JONICO	Corno della Strega	9995791.837	734413
ARCO JONICO	Filicchie	2832206.068	734414
ARCO JONICO	Gravina di Castellaneta	301381.9035	734415
ARCO JONICO	Gravina di Laterza	8700424.953	734416
ARCO JONICO	Palude La vela	1048468.397	734417
ARCO JONICO	Tagliente	246990.5779	734418
CAPITANATA	Baraccone	5001675.083	711414
CAPITANATA	Bosco di Dragonara	17128439.21	711415
CAPITANATA	Foce di Carapelle	817461.4524	711416
CAPITANATA	Lago di Occhito	6308938.003	711417
CAPITANATA	Lago Salso	5889228.074	711418
CAPITANATA	Montagna/Toppo Casone/Vetruscelle	9310775.608	711419
CAPITANATA	Stalloni-Acqua di Pisani	2831567.281	711420
MESSAPICO	Baccatani	11866248.81	745429
MESSAPICO	Campo di Mare - Lendinuso	21278832.15	745430
MESSAPICO	Caracci - Trullo	1915401.119	745431
MESSAPICO	Collina San Biagio	5267611.366	745432
MESSAPICO	Fonte del Canale Reale	2658146.839	745433
MESSAPICO	Il Monte	6970994.219	745434
MESSAPICO	Lame di Ostuni	6102196.967	745435
MESSAPICO	Masseria Amato Palazzo Pizzuto	7140668.973	745436
MESSAPICO	Masseria Angeli	16771408.81	745437
MESSAPICO	Masseria Monte - Madre - Monica	11780061.77	745438
MESSAPICO	S. Cosimo alla Macchia	5375142.31	745439
MESSAPICO	S. Totaro	9099407.529	745440
MESSAPICO	Torre Santa Susanna	4713154.365	745441
MESSAPICO	Villanova - Punta Penna Grossa	21544348.48	745442
MURGIANO	Bosco Selva	1720676.851	723418
MURGIANO	Castello di Marchione	4259806.305	723419
MURGIANO	Egnathia - Torre Canne	5044486.459	743455
MURGIANO	Il Monte	110841.1273	743456
MURGIANO	Lame di Ostuni	862280.3523	743457
MURGIANO	Marzalossa	4476714.064	723420
MURGIANO	Monte San Nicola	2341781.047	723421
MURGIANO	Santo Spirito	3067297.597	723422
MURGIANO	Torre Caldano	3299549.237	723423
MURGIANO	Zoo Safari	8924066.168	743458
CAPITANATA	Canale Regina	2356939.099	1102405
MURGIANO	Don Fernando	7920267.231	1102401
MURGIANO	Papparicotta	333321.749	1102402
MURGIANO	Torre Caldano	3577069.906	1102403
SALENTO	AQUATINA DI FRIGOLE	1612930.674	756445
SALENTO	BAIA VERDE	1089809.845	756446

SALENTO	BOSCO PECORARA	9077959.111	756447
SALENTO	BOSCO SERRA DEI CIANCI	4212285.887	756448
SALENTO	Corfiadi - SIC Bosco Macchia di Ponente	6751353.737	756449
SALENTO	LAGHI ALIMINI / FRASSANITO	17216028.12	756450
SALENTO	LE CESINE	8693560.851	756451
SALENTO	LECCE TANGENZIALE EST	8931139.754	756452
SALENTO	MACCHIA DI TEMERANO	3167770.9	756453
SALENTO	MADONNA DI CIRIMANNA	7351685.722	756454
SALENTO	MANCARELLA	2927587.248	756455
SALENTO	MASSERIA CONSOLE	3627127.942	756456
SALENTO	MASSERIA CORILLO	1088381.449	756457
SALENTO	MASSERIA LA LAMA	13345472.1	756458
SALENTO	Masseria Monteruga - Masseria Mazzetta	8915694.818	756459
SALENTO	MASSERIA POMPEA O GRANDE	4160521.818	756460
SALENTO	MASSERIA RISTOPPIA	1715517.796	756461
SALENTO	MASSERIA SANTI DIMITRI	2596831.709	756462
SALENTO	MASSERIA TONDA	2076970.846	756463
SALENTO	MASSERIA TORCITO	7119552.769	756464
SALENTO	MASSERIA ZANZARA	2581489.037	756465
SALENTO	MASSERIA ZUMMARI	6079396.897	756466
SALENTO	MASSERIE ARCHE - CANISI - ANNIBALE	1072837.3	756467
SALENTO	MASSERIE LO LEZZI - LA NOVA	2724711.385	756468
SALENTO	MONTAGNA SPACCATA / RUPI DI S. MAURO	1253168.14	756469
SALENTO	Serra Magnone / Bosco Cardigliano	5819130.366	756470
SALENTO	SPIRITO SANTO	584819.5001	756471
SALENTO	TORRE DELL'ORSO	1649920.349	756472
SALENTO	TORRE SUDA	7665021.995	756473
SALENTO	TORRE VENERI	3322496.368	756474

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

### **Zone di ripopolamento e cattura (ZRC)**

Le zone di ripopolamento e cattura sono destinate alla riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, al suo irradiazione nelle zone circostanti e alla cattura della stessa mediante i piani previsti nel programma annuale di intervento per l'immissione sul territorio in tempi e condizioni utili all'ambientamento, fino alla costituzione e stabilizzazione della densità faunistica ottimale per territorio. Le zone sono individuate su territori idonei allo sviluppo naturale e alla sosta della fauna e non destinati a coltivazioni specializzate o particolarmente danneggiabili da rilevante concentrazione della fauna stessa. Le ZRC, dove è vietata ogni forma di esercizio venatorio, devono avere una superficie non inferiore a ettari 500 e comunque commisurata alle esigenze biologiche delle specie selvatiche principalmente interessate e devono essere segnalate con tabelle recanti la scritta nera su fondo bianco "Zona di ripopolamento e cattura - Divieto di caccia". Le zone di ripopolamento e cattura hanno durata decennale, salvo revoca qualora non sussistano, per modificazioni oggettive, le condizioni idonee al conseguimento delle finalità specifiche.

La Regione Puglia nella gestione delle ZRC può avvalersi della collaborazione degli organismi di gestione

degli ATC, delle associazioni venatorie, protezionistiche e agricole regolarmente riconosciute. L'Ente Gestore deve stabilire gli indici di produttività minima, la densità e gli indici di catturabilità, cui le singole zone saranno tenute ad uniformarsi. Ove detti parametri non siano rispettati, la Regione adotta il provvedimento di revoca di Zone non sufficientemente produttive.

Nei programmi annuali devono essere individuate le azioni mirate per raggiungere le finalità di riproduzione e irradiazione della fauna selvatica e gli interventi più adeguati per ogni singola zona, limitando ogni fattore di disturbo o di danno per la fauna selvatica.

Tabella 5 Zone di Ripopolamento e Cattura

TC	NOME	AREA_CALC	Codice
ARCO JONICO	C.da Sessolo	5149756.061	734622
ARCO JONICO	La Corvellara	5183202.842	734623
ARCO JONICO	Loc. sopra La Foggia	4043531.442	734624
CAPITANATA	Contrada del Villano	5009096.419	711648
CAPITANATA	Masseria Mastrangelo	8575210.127	711649
CAPITANATA	Masseria Vigna delle Corti	10050760.87	711650
CAPITANATA	Monte Maggiore	8423061.886	711651
CAPITANATA	Monte Pagliarone	5078068.445	711652
CAPITANATA	Torrente Frugno	9526852.465	711653
MESSAPICO	Loc. sopra La Foggia	1893388.577	735627
MESSAPICO	Apani - Punta Patedda	20660068.98	745650
MESSAPICO	Invaso Cillarese	10686982.12	745651
MURGIANO	Cento pozzi	7415942.251	723626
MURGIANO	Barsento	6297978.801	723627
MURGIANO	Barone	13043710	723628
MURGIANO	La Selva	30924148.76	723629
MURGIANO	Santa Maria della Scala	7095324.337	723630
MURGIANO	Il Capitolo	13016142.34	1102604
SALENTO	C.DA PETTI - CORDA DI LANA	15201155.75	756685
SALENTO	CANALE PISCOPIO / VORAGINE APISO	10784474.19	756686
SALENTO	MASSERIA CERRATE/BOSCO GALIARDI	5382383.291	756687
SALENTO	Masseria Donna Teresa / Autopista Ex FIAT	14640216.04	756688
SALENTO	PATERNO'-LOMBARDA-PONZI	6505486.862	756689
SALENTO	Porto Badisco	14181748.26	756690
SALENTO	SAN NICETA	11064071.43	756692
SALENTO	VORAGINE DI PARLANTANO	16354242.66	756693

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

#### Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica e criteri di gestione

L'articolo 10 della L.R n. 59/2017, art. 13 definisce i centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica come "aree destinate a riprodurre, con metodi sperimentali, esemplari di fauna stanziale allo stato libero al fine della ricostituzione delle popolazioni autoctone, conservandone la naturale selvatichezza."

Nei centri pubblici, di durata decennale salvo revoca, è vietata ogni forma di esercizio venatorio e per questo gli ettari corrispondenti vengono detratti dal calcolo della Superficie Utile alla Caccia (SUC). Nei centri pubblici si autorizzano in ogni tempo catture delle specie stanziali protette, inoltre per comprovate esigenze di funzionalità, nei centri può essere autorizzato il prelievo della sola selvaggina che risulti non idonea alle azioni di ripopolamento. I centri pubblici sono individuati, data la loro funzione di studio, ricerca e sperimentazione, in parti di territorio delle Zone di ripopolamento e cattura

e zone demaniali.

Tabella 6 Centro pubblico di riproduzione selvaggina

Tipologia	ATC	Centri di riproduzione selvaggina (ha)
Centro Pubblico	MURGIANO-OFANTINO	210.47

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

#### Centri privati di riproduzione di fauna selvatica e allevamenti di fauna

Con l'articolo 12 della L.R n. 59/2017, art. 13 vengono definiti i centri privati di riproduzione della fauna selvatica come i territori "destinati alla produzione, allo stato naturale, di fauna appartenente alle specie cacciabili per fini di ripopolamento e attività cinofile. I centri devono essere localizzati in ambienti idonei alla specie oggetto di allevamento e devono avere dimensioni tali da assicurare il soddisfacimento delle esigenze biologiche dei selvatici."

Si ribadisce che nei centri privati, di durata quinquennale salvo rinnovo, è vietata ogni forma di esercizio venatorio e per questo gli ettari corrispondenti vengono detratti dal calcolo della Superficie Utile alla Caccia (SUC). È tuttavia consentita la cattura, che può essere compiuta dall'imprenditore o dai suoi dipendenti, fissi o temporanei, per la commercializzazione per fini di ripopolamento e attività cinofile.

I centri privati non possono estendersi, comunque, su una superficie complessivamente superiore all'1% del territorio agro-silvo-pastorale del territorio interessato e sono soggetti a tassa di concessione regionale. I Centri privati, fino a nuova regolamentazione da adottare ai sensi della L.R n. 59/2017, sono costituiti e gestiti ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 9/2001.

Il provvedimento di costituzione dei centri privati è revocato con effetto immediato qualora la gestione e il funzionamento non siano corrispondenti alle prescrizioni contenute nel regolamento o per mancato funzionamento del centro stesso per un anno continuativo. Allo stato e fino a nuova regolamentazione da adottare ai sensi della l.r. n. 59/2017, la Regione Puglia disciplina con Regolamento Regionale n. 11/2003, gli allevamenti e la detenzione della fauna in struttura a scopo alimentare, per ripopolamento a uso cinofilo, a scopo ornamentale e amatoriale.

Tabella 7 Centri privati di riproduzione selvaggina

ATC	NOME	AREA_CALC	Codice
MURGIANO	Az. Agr. "Monacelle"	745191.6204	723202
MURGIANO	Az. Agr. "Zizzi Pietro"	11455.76372	743252
SALENTO	AZ. AGRICOLA "DEI BOCETI"	42179.64356	756211
MESSAPICO	Az. Agricola Carani Fabrizio	4376.338832	745201
MESSAPICO	Az. Agricola Carani Fabrizio	26387.6132	745202
MESSAPICO	Az. Agricola Ligorio Domenico	74694.45444	745203
SALENTO	CARLA' NORMA MARIA	9757.98777	756212
CAPITANATA	Di Pentima Giuseppa	13162.08115	711207
SALENTO	Mercuri Pierangela - Loc. Marangella	8724.544557	756213
CAPITANATA	Torre Guevara	30679.7434	711208

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

#### Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile (ZAC)

La Regione Puglia istituisce, nei limiti del 4% del territorio agro-silvo-pastorale, le zone di cui all'articolo

7, comma 6 L.R n. 5912017, destinate all'allenamento, all'addestramento e alle gare di cani da caccia. Le gare di cani da caccia possono svolgersi sia su fauna selvatica senza abbattimenti sia su fauna di allevamento, appartenente a specie cacciabili, con abbattimento. Le attività cinofile possono essere distinte in:

- allenamento
- addestramento
- gare cinofile
- prove cinofile.

L'allenamento consiste nella preparazione metodica del cane per portarlo e mantenerlo nelle migliori condizioni finalizzate ad ottenere le più qualificate ed efficaci prestazioni nell'esercizio venatorio. L'allenamento prelude alla preparazione del cane in vista della stagione venatoria ed è consentito dal Calendario Venatorio Regionale oltre che nelle more previste dalla lett. e) comma 3 art. 30 L.R.59/2017, nei terreni liberi da colture, negli incolti e nei boschi, in periodi e giorni determinati.

L'addestramento è l'attività più impegnativa e complessa, che mira ad impartire al cane una educazione venatoria, abituarlo ad essere obbediente, a collegarsi col cacciatore, ad eseguire e comprendere i comandi, ad impostare la sua ricerca sul terreno di caccia sino ad individuare la preda, fermarla, accostarla, scovarla, ed infine al recupero e al riporto dopo l'abbattimento della stessa. Questa attività è svolta suddividendo la stessa in due fasi.

La prima fase esclude l'abbattimento e, quindi, l'addestramento è svolto in zone definite di tipo A in presenza di fauna anche immessa per tutto il periodo dell'anno. L'estensione di dette zone è ricompresa tra 100 e 1.000 ettari.

La seconda fase consiste nel recupero e riporto dopo l'abbattimento, in zone di tipo B, con immissione di fauna allevata in batteria delle specie previste dal Regolamento Regionale n. 5/2000. L'estensione di dette zone non può superare i 100 ettari.

Si definiscono zone di tipo A, di estensione ricompresa tra ettari 100 ed ettari 1000 e in terreni non soggetti a coltura intensiva, quelle destinate esclusivamente all'addestramento in presenza di fauna anche immessa senza abbattimento per tutto il periodo dell'anno.

Le prove cinofile, nel rispetto dei regolamenti ENCI, a livello nazionale ed internazionale senza l'abbattimento di fauna, sono consentite nelle già menzionate zone di tipo A durante tutto l'anno.

Altresì il comma 7 dell'art. 15 della L.R. 59/2017, così come modificato dall'art 68 della L.R. n. 67/2017, stabilisce che le prove cinofile, sempre nel rispetto dei regolamenti dell'ENCI, a livello nazionale ed internazionale, senza l'abbattimento di fauna, sono consentite, inoltre, previo nulla-osta dell'organo di gestione competente e contestuale comunicazione alla Regione Puglia:

- a) negli ATC;
- b) nelle aziende faunistico-venatorie;
- c) nelle zone demaniali;
- c bis) nelle zone di ripopolamento e cattura.

Le prove cinofile nei predetti istituti possono essere espletate fuori dal periodo da aprile a luglio (art. 24 comma 1 lett. d) della L.R. n. 26/2020).

Si definiscono zone di tipo B, di estensione ricompresa tra ettari 10 ed ettari 100 e in terreni non soggetti a coltura intensiva, quelle destinate all'addestramento o a gare cinofile con abbattimento di fauna riprodotta in batteria e che non sia prole di fauna selvatica e limitatamente alle specie cacciabili: quaglia, fagiano, starna, lepre e unghiate per tutto l'anno, anche nel periodo di caccia chiusa.

Alle aziende agri-turistico-venatorie con la chiusura della stagione venatoria, è consentito svolgere tutte le prove cinofile comprese le gare con abbattimento di fauna allevata in batteria al fine di perseguire le finalità dell'azienda stessa. La gestione delle Zone addestramento cani di tipo A e B è affidata ad associazioni cinofile, venatorie, ovvero ad imprenditori agricoli singoli o associati.

Fino a nuova regolamentazione da adottare ai sensi della L.R. n. 59/2017, le modalità di costituzione e gestione delle zone predette sono quelle riportate nel Regolamento Regionale n. 5 del 29.12.2000.

Tabella 8 Zone di Addestramento Cani

ATC	NOME_TXT	AREA_CALC	Codice
ARCO JONICO	Masseria Pizzica	508401.45	734519
ARCO JONICO	Perronello	437119.35	734520
ARCO JONICO	Salina Grande	257352.76	734521
CAPITANATA	Bosco Mezzana	533736.86	711521
CAPITANATA	C.da San Franceso	472172.16	711522
CAPITANATA	C.da Santa Cecilia	90508.34	711523
CAPITANATA	Cantalupo - Montesecco	684651.71	711524
CAPITANATA	Chiana Comune	180111.85	711525
CAPITANATA	Chianeri	294185.13	711526
CAPITANATA	Cicerone	99842.00	711527
CAPITANATA	Cimaglia di Bonfitto	306571.61	711528
CAPITANATA	Da Nicola	121594.52	711529
CAPITANATA	Giancamillo	452168.00	711530 rip.
CAPITANATA	Ginistrelli	127730.46	711531
CAPITANATA	Iuspa - La Poiana	114349.50	711532
CAPITANATA	La Contessa	108135.70	711533
CAPITANATA	Loc. Carcone	782886.79	711534
CAPITANATA	Mannarella	250034.68	711535
CAPITANATA	Masseria Morra	119086.94	711536
CAPITANATA	Mezzanelle	139107.82	711537
CAPITANATA	Monte Alvaro	526857.68	711538
CAPITANATA	Parco Nardini	641150.90	711539
CAPITANATA	Purgatorio	132105.87	711540
CAPITANATA	Santa Morena	144968.33	711542
CAPITANATA	Selvaggio	174315.58	711543
CAPITANATA	Serra del Vento	116752.34	711544
CAPITANATA	Serra Marano	488377.54	711545
CAPITANATA	Torre dei Giunchi	133438.75	711546
CAPITANATA	Vado Leone	223606.68	711547
CAPITANATA	Sans Soucis	106698.93	711541
MESSAPICO	C.da Alfieri	233810.88	745543
MESSAPICO	C.da Caniglie	478933.68	745544
MESSAPICO	C.da Spennata	359708.22	745545
MESSAPICO	Danusci	109278.54	745546
MESSAPICO	Nicoletto	104910.40	745547
MESSAPICO	Pandi	146513.44	745548
MESSAPICO	VOTANO RUSSO	121147.81	745549
MURGIANO	Frassineto	760714.48	723524
MURGIANO	Masseria San Pietro	158102.82	723525
SALENTO	BRUSCA	118047.51	756575
SALENTO	C.DA LUPIAE	193451.52	756576

SALENTO	CAPITANO	245886.68	756577
SALENTO	CASALE SAMBRINO	127314.62	756578
SALENTO	CASE SIMINI	105825.36	756579
SALENTO	MASSERIA FOSSA	138260.39	756580
SALENTO	MASSERIA GAVOTTI	137121.40	756581
SALENTO	MASSERIA QUAREMME	277695.60	756582
SALENTO	MITRANO	109799.50	756583
SALENTO	S. BIAGIO	451352.44	756584
SALENTO	San Cataldo	107746.00	nuovo
SALENTO	ZAC Nardo' - Neretum	112997.66	756594
SALENTO	ZAC Novoli - Granisi	81183.74	756595

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

#### Aziende faunistico-venatorie e Aziende agro-turistico-venatorie

La Regione Puglia, su richiesta degli interessati e sentito il parere dell'ISPRA, può destinare, nel limite massimo del 10% del territorio agro-silvo-pastorale alla gestione privata e precisamente il 5% per le aziende faunistico-venatorie e il 5% per le aziende agrituristiche venatorie.

Le aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie, normate dall'art. 14 della L.R. 59/2017, sono soggette a tassa di concessione regionale e stabilita dalla stessa Regione con riferimento a norma dello Stato. Fino a nuova regolamentazione da adottare ai sensi della L.R. n. 59/2017, le modalità e i criteri di gestione di questi istituti sono previsti dai Regolamenti Regionali n. 04 e n. 06 del 28/12/2000.

Le aziende faunistico-venatorie senza fini di lucro, sono autorizzate per finalità di conservazione dell'ambiente naturale e della fauna selvatica con particolare riferimento alla fauna acquatica ed alla tipica fauna appenninica. Le richieste di autorizzazione devono essere corredate da relazione tecnica contenente i programmi di conservazione e di salvaguardia ambientale al fine di garantirne l'obiettivo prefissato. Nelle aziende faunistico-venatorie, l'esercizio venatorio è consentito solo al titolare o a chi da questo autorizzato all'abbattimento di fauna selvatica cacciabile ai sensi della presente legge e nelle giornate indicate nel calendario venatorio secondo i piani di assestamento e abbattimento. Nelle aziende faunistico-venatorie non è consentito immettere o liberare fauna selvatica successivamente alla data del 31 agosto.

Le aziende faunistico-venatorie non possono avere una superficie inferiore a ettari 100 per le vallive e a ettari 300 per le altre e superiore a ettari 1.500 e hanno una durata di nove anni, salvo revoca o richiesta di rinnovo o disdetta.

Le aziende agri-turistico-venatorie sono istituite al fine di impresa agricola e turistica. Le richieste per l'istituzione di tali aziende sono presentate da un imprenditore agricolo dei fondi rustici su cui si intende costituire l'azienda. Dette aziende devono essere situate preferibilmente in territori di scarso rilievo ambientale e faunistico e coincidere con il territorio di una o più aziende agricole ricadenti in aree ad agricoltura svantaggiata oppure dismessa da interventi agricoli. Nelle aziende agri-turistico-venatorie sono consentiti l'immissione e l'abbattimento per tutta la stagione venatoria di fauna di allevamento. L'abbattimento, inoltre, è consentito solo al titolare o a chi da questi autorizzato. Le aziende agri-turistico-venatorie nelle zone umide e vallive possono essere autorizzate se comprendono bacini artificiali e utilizzano per l'attività venatoria fauna acquatica di allevamento nel rispetto delle convenzioni internazionali.

Le aziende agri-turistico-venatorie non possono avere una superficie inferiore a ettari 100 per le vallive e a ettari 300 per le altre e superiore a ettari 1500 e hanno una durata di cinque anni, salvo revoca o richiesta di rinnovo o disdetta.

Le aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie devono essere distanti almeno 500 metri tra loro; le distanze dalle zone protette (oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici di riproduzione) devono essere di 300 metri per le aziende faunistico-venatorie e di 500 metri per le aziende agri-turistico-venatorie.

Sono esentate dal rispetto delle suddette distanze le aziende faunistico-venatorie istituite prima della data di entrata in vigore della L.R. 59/2017.

L'esercizio dell'attività venatoria nelle aziende prima citate è consentito nel rispetto della L.R. 59/2017, con esclusione dei limiti di cui all'articolo 19, comma 6 della stessa legge; per quanto riguarda le aziende agri- turistico-venatorie è vietato l'abbattimento di fauna selvatica, mentre sono esclusi i limiti di capi abbattibili trattandosi di fauna delle specie cacciabili, allevate in batteria. La tabellazione delle aziende è a cura e spese delle stesse; inoltre, la vigilanza venatoria è affidata al personale dipendente dalle stesse, nonché al personale regionale preposto alle attività di vigilanza.

Con riferimento ai regolamenti regionali attuativi della legge regionale organica e con le modalità ivi previste, la Regione istituirà nuove aziende, sino al raggiungimento delle percentuali prestabilite.

Tabella 9 Aziende Faunistico Venatorie

ATC	ISTITUTO	NOME_TXT	AREA_CALC	Codice
CAPITANATA	Azienda faunistico-venatoria	Difesa Vadicola	12767794.09	711101
CAPITANATA	Azienda faunistico-venatoria	F.Ili Basile	1156979.71	711102
CAPITANATA	Azienda faunistico-venatoria	Fortore	11055635.74	711103
CAPITANATA	Azienda faunistico-venatoria	Mezzanelle	3745292.98	711104
CAPITANATA	Azienda faunistico-venatoria	Terra Apuliae	4042369.73	711105
CAPITANATA	Azienda faunistico-venatoria	Valle S. Floriano	5524226.24	711106
MURGIANO	Azienda faunistico-venatoria	Masseria Colombo	791841.79	723101
ARCO JONICO	Azienda faunistico-venatoria	Masseria Colombo	6687804.02	734101
ARCO JONICO	Azienda faunistico-venatoria	San Mama	8126915.49	734102
ARCO JONICO	Azienda faunistico-venatoria	San Mama (ampliamento)	562082.00	734102 ampl.
ARCO JONICO	Azienda faunistico-venatoria	San Paolo	12447278.23	734103
MESSAPICO	Azienda faunistico-venatoria	Arneo Marina	7368319.90	735125
MESSAPICO	Azienda faunistico-venatoria	Arneo Marina (ampliamento)	4239700.00	735125 ampl.
SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	ALIMINI	4591532.90	756101
SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	BOSCO FIORE	6536753.26	756102
SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	FRIGOLE	15824352.19	756104
SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	LA FALCA	3421049.49	756105

SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	LE FILARE	16559106.51	756106
SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	LE FILARE (riduzione)	-391426.00	756106 rid.
SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	LI MONACI	3838175.04	756107
SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	NUOVA LI LEI	5837437.36	756108
SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	S.FOCA	7243835.40	756109
SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	VICO	revocata	756110 rev.
SALENTO	Azienda faunistico-venatoria	DIANA	4011752.05	756103

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

#### Fondi chiusi

Ai sensi dell'art. 35 della L.R. 59/2017, sono considerati fondi chiusi quelli recintati con muro o rete metallica o altra effettiva chiusura, di altezza non inferiore a metri 1,20, o circondati da corsi o specchi di acqua perenni il cui letto abbia la larghezza di almeno metri 3 e la profondità di almeno metri 1,50.

Nei fondi chiusi l'esercizio venatorio è vietato. Gli autorizzati dei Fondi chiusi devono obbligatoriamente regolarizzare la tabellazione nei termini di cui alla precitata normativa regionale. La Regione, nell'ambito del processo di formazione del presente piano, ha inoltrato formale richiesta, ai titolari di autorizzazione regionale, della documentazione necessaria alla identificazione (planimetria catastale e dati di superficie) dei fondi chiusi aventi i requisiti richiesti per legge.

Tabella 10 Fondi chiusi

ATC	NOME	AREA_CALC	Codice
CAPITANATA	C.da Contessa	11497.59	711311
CAPITANATA	Loc. Canna Carbone	15987.13	711313
CAPITANATA	C.da Castagneto	21665.18	711310
CAPITANATA	C.da Finocchiata	79715.47	711312
CAPITANATA	C.da Acqua Bianca	138135.15	711309
MURGIANO	Az. Mirizzi	10402.28	723304
MURGIANO	Mazzone Maria	31030.10	723313
MURGIANO	C.da Monachelle	38463.34	723307
MURGIANO	Parco Vergone	47140.74	723316
MURGIANO	C.da Salvella	52658.78	723309
MURGIANO	Leontino Giuseppe	71816.05	723312
MURGIANO	C.da Monte Rosso	108472.95	723308
MURGIANO	Scattone	179480.68	723317
MURGIANO	Murgia Albanese	189184.30	723314
MURGIANO	Az. Vecchiarda	265223.32	723305
MURGIANO	Nisino S.A.S.	281414.00	723315

MURGIANO	C.da La Tranese	341951.87	723306
MURGIANO	Lagravinese Domenico	409322.05	723311
MURGIANO	Az. Baronaggio	1316760.02	723303
MURGIANO	Labarile Paola	2721999.88	723310
MURGIANO	Ottolino	114000.00	nuovo
ARCO JONICO	C.da Ruzzoli	39001.25	734307
ARCO JONICO	C.da Petrone	94992.12	734306
ARCO JONICO	Masseria Scagno	142085.27	734310
ARCO JONICO	C.da Casabianca	354794.82	734305
ARCO JONICO	Bosco Visciglio	378534.90	734304
ARCO JONICO	Maruggio	772745.94	734308
ARCO JONICO	Masseria Monti del Duca	1680618.70	734309
ARCO JONICO	d'Ayala	767530.00	nuovo
MESSAPICO	Tenuta Monte di Rena	244583.39	735326
MESSAPICO	C.da Montedoro	16241.63	745313
MESSAPICO	Fondo Kiss	23042.90	745321
MESSAPICO	Masseria Bax	36870.03	745324
MESSAPICO	C.da Scopinaro	37311.40	745317
MESSAPICO	Santoro F.	38008.68	745328
MESSAPICO	Loc. Cologno	42970.47	745322
MESSAPICO	C.da Monte Sasso	49569.46	745312
MESSAPICO	C.da Martano	52331.29	745311
MESSAPICO	Parco Comunale	60479.89	745327
MESSAPICO	C.da Ferruzzo	71794.44	745308
MESSAPICO	Figazzano	100704.58	745320
MESSAPICO	C.da Acquaro	138519.54	745306
MESSAPICO	C.da Porcara	194767.27	745315
MESSAPICO	Aia Grande	200020.00	745304
MESSAPICO	Località Mangiamuso	221419.48	745323
MESSAPICO	C.da Marangia	343506.55	745310
MESSAPICO	C.da Santa Lucia	388064.12	745316
MESSAPICO	C.da Palude Balsamo	433260.58	745314
MESSAPICO	C.da Lamacoppa	483529.82	745309
MESSAPICO	Curtipetriszi	729482.26	745318
MESSAPICO	Masseria Deserto	743524.76	745325
MESSAPICO	Masseria Montedoro	784403.59	745326
MESSAPICO	Bosco Bottari	900822.39	745305
MESSAPICO	Ferro	956824.33	745319
MESSAPICO	C.da Carestia	964085.04	745307

MESSAPICO	Gerundino	20000.00	nuovo
MESSAPICO	Massa-Dejana	60683.00	nuovo
MURGIANO	Az. Agricola "Cocozza"	560396.31	743353
MURGIANO	Egnathia	704327.64	743354
SALENTO	GARGANO PIERA	5763.80	756323
SALENTO	DORIA MICHELE	6773.89	756321
SALENTO	ROSSI	19526.32	756335
SALENTO	MASSERIA SAITTOLE	22363.73	756331
SALENTO	DORIA MASSIMO	22409.05	756320
SALENTO	SANTORO ANTONIA LUGIA	23912.94	756339
SALENTO	MARCORINO	24484.15	756326
SALENTO	VENTOLINI LIBERATO	24906.06	756344
SALENTO	SANTI DIMITRI	37956.17	756338
SALENTO	CASTELLANA	44705.04	756318
SALENTO	LOC. SIRGOLE	47890.63	756324
SALENTO	STEFANO FABIO	49744.03	756342
SALENTO	MANCARELLA	50854.68	756325
SALENTO	BOSCO MALANDUGNATO/ZAPPI'	51643.17	756317
SALENTO	DE LORENZIS ROSA	62089.98	756319
SALENTO	MASSERIA BRUSCA	74424.12	756328
SALENTO	AGRO PARABITA	77271.54	756314
SALENTO	BOSCO GRANDE/DONNA NINI'/ANGORDI	91738.44	756316
SALENTO	SALERNO DONATO	100339.64	756336
SALENTO	PETRATE	117526.77	756334
SALENTO	SPAGNOLO GIUSEPPA	123962.20	756340
SALENTO	MASSERIA PIER DE NOHA	128413.51	756330
SALENTO	SPINELLI MARIANNA	150557.58	756341
SALENTO	STOJA MARIA ROSARIA	152331.21	756343
SALENTO	MASSERIA BIANCA	167798.96	756327
SALENTO	MASSERIA VICO	168935.49	756333
SALENTO	MASSERIA SAN NICOLA DI CASOLE	357225.73	756332
SALENTO	SANTI DIMITRI	405264.05	756337
SALENTO	MASSERIA LA GRANDE	415596.00	756329
SALENTO	BADESSA	735979.04	756315
SALENTO	Costa-Romano	19599.00	nuovo
SALENTO	FIORITA	803043.38	756322

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

## 5.4 Calcolo delle aree protette istituite per effetto di altre leggi o disposizioni

### I dati di input utilizzati per le elaborazioni

La Legge Regionale 20 dicembre 2017, n. 59 – art. 7 comma 3, recante le “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio”, stabilisce che “Il territorio agro-silvo-pastorale della Regione Puglia su base provinciale è destinato, per una quota non inferiore al 20 per cento e non superiore al 30 per cento, a protezione della fauna selvatica. In dette percentuali sono compresi i territori ove è comunque vietata l’attività venatoria, anche per effetto di altre leggi, ivi comprese la legge 6 dicembre 1991, n. 394 (legge quadro sulle aree protette) e relative norme regionali di recepimento o altre disposizioni.”

La presente versione di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale individua, pertanto, le Aree Protette, definite nel citato articolo, come somma “geometrica” delle seguenti superfici:

- Le Aree Protette regionali istituite ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge Quadro sulle Aree Protette”, della Legge n. 19 del 24/07/1997 “Norme per l’istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia”
- Le Aree SIC il cui Piano di gestione approvato indica nelle norme tecniche il divieto assoluto di caccia in detti territori
- Le aree percorse dal fuoco, precluse all’attività venatoria ai sensi dell’art. 10 comma 1 della L. 353/2000 e ricadenti nei territori destinati a caccia programmata (elaborazioni del DISSPA su dati forniti da Carabinieri Forestali e Protezione Civile).
- Gli istituti di protezione faunistica quali oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, centri di riproduzione di fauna selvatica (Legge 157/92 art.21 comma 1.c).
- I fondi chiusi come definiti dall’art. 35 comma 5 della L.R. 59/2017 (elaborazioni del DISSPA su dati forniti dal Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia).
- I vigneti tendonati, paragonabili di fatto a fondi preclusi alla caccia (elaborazioni del DISSPA su dati ottenuti grazie allo studio ed alla classificazione del territorio regionale attraverso interpretazione semiautomatica di immagini satellitari).
- Le foreste demaniali (Legge 157/92 art.21 comma 1.c) (elaborazioni del DISSPA su dati dello “Studio sperimentale della pianificazione assestamentale avanzata relativa ai complessi forestali di proprietà della Regione Puglia, gestiti dall’A.R.I.F. Risultati dell’indagine catastale”).
- I giardini, parchi pubblici (Legge 157/92 art.21 comma 1.a).

### Riepilogo dei territori interessati da aree protette o comunque vietate alla caccia programmata ai sensi dell’art. 7 comma 3 L.R. 59/17

I dati provenienti dai diversi sistemi informativi, come specificato nel paragrafo precedente, sono stati oggetto di una elaborazione informatica al fine di determinare l’incidenza delle aree protette rispetto ai territori provinciali. I risultati ottenuti rappresentano il prodotto di un calcolo “geometrico” che, in corrispondenza di eventuali sovrapposizioni tra areali, è in grado di conteggiare la superficie complessiva dell’area protetta non come somma matematica delle singole aree insistenti su quella porzione di territorio ma come unione delle superfici in sovrapposizione, evitando rilevanti errori di valutazione.

Tabella 11 Parchi e riserve

ATC	Parchi e Riserve (ha)
MURGIANO-OFANTINO	7 4620.98
CAPITANATA-OFANTINO	143 043.96
ARCO JONICO	36 503.60
SALENTO	9 494.17
MESSAPICO	5 950.82

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Tabella 12 SIC con piano di Gestione in cui è presente il divieto di caccia

ATC	SIC con piano di Gestione in cui è presente il divieto di caccia (ha)
MESSAPICO	1 082.82

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Tabella 13 TASP e forme di protezione

ATC	Aree soggette a forme di protezione (ha)	TASP (ha)	Incidenza Aree soggette a protezione / TASP
ARCO JONICO	57 094.83	219 610.9	26.00%
CAPITANATA-OFANTINO	213 078.25	693 263.7	30.74%
MESSAPICO	18 320.83	165 308.5	11.08%
MURGIANO-OFANTINO	120 825.34	473 502	25.52%
SALENTO	42 044.41	235 257.2	17.87%
<b>Puglia</b>	<b>451 363.66</b>	<b>1 786 942</b>	<b>25.26%</b>

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Tabella 14 Colture protette e Superfici tendonate

ATC	Superficie occupata da colture protette e impianti culturali tendonati (ha)
CAPITANATA-OFANTINO	563.96
MURGIANO-OFANTINO	3 316.10
MESSAPICO	28.49
SALENTO	3.33
ARCO JONICO	944.10

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Tabella 15 Le foreste demaniali (Legge 157/92 art.21 comma 1.c)

ATC	Superficie forestale demaniale tot. (ha)	Superficie forestale demaniale già compresa in parchi e riserve (ha)	Superficie forestale demaniale per il calcolo della SUC (ha)
-----	--	--	--

CAPITANATA-OFANTINO	9 406.91	5 551.14	3 855.77
MURGIANO-OFANTINO	3 838.34	0.00	3 838.34
MESSAPICO	26.70	0.00	26.70
SALENTO	949.72	699.12	250.60
ARCO JONICO	383.09	0.00	383.09

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) su dati dello "Studio sperimentale della pianificazione assestamentale avanzata relativa ai complessi forestali di proprietà della Regione Puglia, gestiti dall'A.R.I.F. Risultati dell'indagine catastale"

Tabella 16 I fondi chiusi (art. 35 comma 5 della L.R. 59/2017)

ATC	Superficie Fondi chiusi (ha)
ARCO JONICO	423.03
CAPITANATA-OFANTINO	26.70
MESSAPICO	833.68
MURGIANO-OFANTINO	744.40
SALENTO	458.50

Fonte: elaborazioni da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) su dati forniti dal Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia

Tabella 17 Aree percorse dal fuoco negli anni 2014-2023

ATC	Superficie percorsa dal fuoco anni 2014-2023 (ha)
ARCO JONICO	7030.26
CAPITANATA-OFANTINO	13077.47
MESSAPICO	611.21
MURGIANO-OFANTINO	15434.67
SALENTO	7320.86

Fonte: elaborazioni del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) su dati forniti da Carabinieri Forestali e Protezione Civile

#### Territorio Agro-Silvo-Pastorale destinato alla caccia programmata

In definitiva, ai dati rappresentativi delle Aree Protette del presente Piano, sono stati aggiunti tramite somma geometrica tra aree:

- Aree comprese nei 50 m dai parchi nazionali, parchi naturali regionali e riserve naturali
- Gli ulteriori Istituti di Piano (ZAC, Aziende Faunistico-venatorie)
- Aree di rispetto da strade (50 m), ferrovie (50 m) e abitazioni (100 m)
- Aree di rispetto di 50 m da oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, fondi chiusi, centri di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale
- Aree di rispetto di 50 m foreste demaniali.

Tabella 18 Superficie Utile alla Caccia e numero di cacciatori (superficie delle foreste demaniali sottratta numericamente)

ATC	Superficie Utile alla Caccia (ha)	Numero di Cacciatori
ARCO JONICO	122 696.76	6424
CAPITANATA-OFANTINO	447 595.11	23434
MESSAPICO	94 299.19	4937
MURGIANO-OFANTINO	278 908.00	14603

SALENTO

116 579.91

6104

*Fonte: elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)*

Il dato del numero di cacciatori ammissibili riportati in tabella, costituisce la massima potenzialità del territorio in considerazione delle disposizioni rivenienti dalla legge n. 157/1992 che prevede una densità venatoria pari a 19,1 ettari/cacciatori. Il numero di cacciatori complessivi (residenti + ospiti) effettivamente da autorizzare in ciascun ATC sarà annualmente definito nel programma venatorio regionale, in applicazione delle disposizioni dell'art. 11 della L.R. n. 59/2017.

## 6. Ulteriori disposizioni, criteri e indirizzi previsti dal Piano Faunistico Venatorio Regionale

### 6.1 Criteri per la determinazione ed erogazione dei contributi per danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole ed al patrimonio zootecnico in aree destinate a caccia programmata e nei fondi vincolati (artt. 8, 9, 10 L.R. n. 59/2017)

I contributi per danni alle colture ed al patrimonio zootecnico causati da fauna selvatica sono regolati, fino ad eventuale nuova regolamentazione statale, secondo il regime degli aiuti di Stato ed in particolare secondo il regime di "de minimis" di cui al Regolamento UE n. 1408/2013. Gli stessi contributi sono riconoscibili esclusivamente in presenza di azioni ed interventi di prevenzione posti in essere dai proprietari e/o conduttori dei fondi danneggiati.

Per la determinazione e la liquidazione dei contributi causati dalla fauna selvatica stanziata alle produzioni agricole e al patrimonio zootecnico nei territori destinati a caccia programmata (ATC) e nelle aree vincolate, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 della L.R. n. 59/2017 si procederà nei termini di seguito riportati. Per i danni prodotti da fauna selvatica all'interno dei Parchi Naturali Nazionali, sono competenti gli Enti gestori degli stessi Parchi secondo la disciplina definita nei propri piani e regolamenti di gestione.

I proprietari e/o conduttori dei fondi che hanno subito danni dalla fauna selvatica stanziata, devono presentare apposita istanza tempestivamente (entro 48 ore) dalla constatazione del danno da integrare entro il decimo giorno dall'inizio dello stesso con la documentazione contenente certificazione della causa da fauna selvatica e relativa perizia di parte, contenente le indicazioni in ordine alle azioni/interventi di prevenzione posti in essere dai proprietari/conduttori e la valutazione economica del danno.

Dette istanze devono essere presentate:

- a) in caso di danni causati all'interno delle aree vincolate di cui agli artt. 8, 9, 10 della L.R. n. 59/2017 (Oasi di Protezione, Zone di ripopolamento e cattura, Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica), alla competente struttura regionale o all'Ente/Organismo delegato competente nella gestione di dette aree;
- b) in caso di danni causati all'interno dei territori destinati alla caccia programmata, al competente comitato di Gestione degli ATC.

Ove detti danni si verificano all'interno di istituti faunistici venatori a gestione privatistica (AFV, AATV, ZAC, etc.) gli stessi saranno a carico dei relativi concessionari.

Gli Enti preposti potranno effettuare, per il tramite del proprio personale, apposito sopralluogo per l'accertamento della natura del danno e procedere alla quantificazione dello stesso, dando, obbligatoriamente, preavviso all'imprenditore almeno 24 ore prima.

Gli Enti sopracitati potranno accettare la perizia fornita dalla parte richiedente al momento della presentazione della istanza, anche in assenza di un sopralluogo preventivo.

Gli ATC e l'Ente regionale competente istituiranno una propria Commissione ad hoc per la determinazione del danno con un termine massimo di 45 giorni dalla richiesta. Le relative liquidazioni saranno effettuate in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla determinazione del danno.

Tali Commissioni potranno stabilire delle linee guida per il proprio funzionamento, conformemente alle direttive regionali.

Le stesse dovranno essere composte da tre componenti espressi dalle associazioni di categoria (agricole,

venatorie e ambientaliste).

## 6.2 Criteri per la corresponsione degli incentivi

Agli agricoltori che si adopereranno per quanto di propria competenza alla tutela e al ripristino degli habitat naturali e all'incremento della fauna selvatica nelle Zone di oasi di protezione, nelle Zone di ripopolamento e cattura e nei Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, saranno corrisposti degli incentivi.

La Regione o altro Ente/Organismo delegato con apposito provvedimento dovrà chiedere ai conduttori o proprietari dei fondi ricadenti nelle zone citate la realizzazione di interventi qualificati previsti dal programma venatorio e per i quali interventi saranno stanziati dei fondi.

A seguito dell'accettazione da parte dei conduttori o proprietari dei fondi delle relative predette richieste per il miglioramento del territorio e per gli interventi specifici da realizzare su quei terreni, sarà cura della Regione e altro Ente/Organismo delegato, avvalendosi di apposita commissione, di cui al paragrafo precedente, effettuare i dovuti sopralluoghi, accertare gli interventi effettuati e provvedere, al pagamento entro 90 giorni dalla notifica di accertamento, degli incentivi già quantificati e concordati all'atto della richiesta degli interventi specifici da realizzare, evidenziati nel predetto provvedimento.

## 6.3 Criteri per l'utilizzazione dei fondi ai fini della gestione programmata della caccia

L'art. 34 della L.R. 59/17 prevede che la Regione altro Ente/Organismo delegato eroghi ai proprietari o conduttori dei fondi inclusi nel piano faunistico venatorio regionale e destinato alla caccia programmata (A.T.C.) un contributo in relazione alla estensione o alle condizioni agronomiche. I contributi saranno elargiti a condizione che i proprietari o conduttori dei fondi adottino sugli stessi, misure dirette alla tutela della fauna e alla valorizzazione dell'ambiente.

Le misure dirette alla tutela della fauna e alla valorizzazione dell'ambiente sono di seguito riportati:

- le realizzazioni da parte dei proprietari e conduttori dei fondi agricoli di appezzamenti marginali con coltivazioni a perdere di miscele di graminacee e leguminose con semi di varietà precoci e tardive;
- la messa a dimora di siepi, di almeno 10 mt di lunghezza, di tutte quelle piante di indiscussa rilevanza faunistica, tipo sorbo, biancospino ecc., con il mantenimento delle stesse ad una altezza minima di 70/80 cm;
- l'uso di sementi non trattate e, in generale, la preferenza alle lotte contro i parassiti di prodotti innocui e comunque di bassa tossicità;
- la realizzazione di strisce di terreno da lasciarsi incolto ai margini degli appezzamenti per intervallare le monoculture.

I contributi di cui sopra saranno stanziati dalla Regione con il Programma venatorio annuale, e liquidate dalla stessa, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello dell'accertamento, previo parere dell'apposita Commissione.

La Regione o Ente/Organismo delegato emana, per i territori ricadenti nell'ATC, un bando diretto ai proprietari e conduttori dei fondi per l'acquisizione della formale adesione agli interventi diretti alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente sopra citato.

## 6.4 Criteri per la erogazione del contributo in conto danni prodotto dall'attività venatoria

Per le liquidazioni dei contributi in conto danni prodotti dall'attività venatoria nei fondi destinati a caccia programmata a favore dei proprietari e conduttori degli stessi si procede con i medesimi criteri.

Gli ATC, qualora la determinazione dei contributi non sia condivisa dai proprietari e i conduttori dei fondi a fronte dei danni causati alle produzioni agricole ed al patrimonio zootecnico, si avvarranno di una propria commissione formata paritariamente da rappresentanti del mondo venatorio, protezionistico ed agricolo con l'apporto tecnico degli stessi ATC e si serviranno di fondi che dovranno essere previsti nel proprio bilancio nei termini di legge.

## 6.5 Attività di vigilanza

In conformità all'art.41 della L.R. 59/17, la vigilanza venatoria è demandata alla competente Sezione regionale di vigilanza ambientale ed è disciplinata da normativa regionale di settore e dai relativi regolamenti attuativi.

La vigilanza sull'applicazione della legge e dei regolamenti regionali è affidata:

- a) agli agenti dipendenti della Regione Puglia preposti a tale funzione. Per tali agenti può essere richiesto agli organi statali competenti il riconoscimento della qualifica di agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza e vigilano su tutto il territorio regionale. Gli agenti riconosciuti agenti di polizia giudiziaria o di pubblica sicurezza possono portare durante il servizio e per i compiti di istituto le armi da caccia di cui all'articolo 29, nonché armi con proiettili a narcotico. Le armi di cui sopra sono portate e detenute in conformità dell'articolo 5, comma 5, della legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale);
- b) alle guardie volontarie delle associazioni, regolarmente riconosciute, venatorie, agricole e di protezione ambientale, all'uopo opportunamente formate, alle quali sia riconosciuta la qualifica di guardia giurata ai sensi del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza).

La vigilanza venatoria è altresì affidata agli ufficiali, sottoufficiali e guardie del Corpo dei Carabinieri forestali (Unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare), alle guardie addette a parchi nazionali e regionali, agli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, alle guardie giurate private riconosciute ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza; è affidata altresì alle guardie ecologiche e zoofile riconosciute da leggi regionali.

La Regione Puglia coordina l'attività delle guardie volontarie delle associazioni agricole, venatorie e ambientaliste mediante la competente Sezione regionale di vigilanza ambientale (art. 3 comma 4 e art. 41 L.R. 59/2017).

## 6.6 Appostamenti fissi

La Legge n. 157/92 e ss.mm.ii. per quanto concerne gli appostamenti fissi stabilisce, tra l'altro, che "le Regioni emanano norme per l'autorizzazione degli appostamenti fissi, che le Province rilasciano in numero non superiore a quello rilasciato nell'annata venatoria 1989/1990 ...".

A seguito del riordino istituzionale la L.R. n. 59/2017 – art. 33, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98 – art. 36 la quale identificava nelle Province il soggetto competente al rilascio della autorizzazione, ha sancito che "le autorizzazioni di appostamento fisso di caccia sono rilasciate dalla Regione, sulla base di apposita richiesta, in numero non superiore a quello relativo all'annata venatoria 1989/1990...." (nessuna autorizzazione risulta rilasciata nella precitata annata venatoria).

In deroga a quanto sopra previsto la vigente normativa sancisce che l'autorizzazione può essere richiesta dagli ultrasessantenni, da invalidi o portatori di handicap nella misura massima dell'1 per cento del numero dei cacciatori ammissibili in ogni ATC.

La richiesta e la relativa autorizzazione devono rispettare i termini contenuti nel già menzionato art. 33 della L.R. n. 59/2017.

## 6.7 Criteri di immissione di fauna

Le immissioni di fauna possono essere effettuate, con utilizzo di specie autoctone, previa adozione di uno specifico piano annuale riveniente dal relativo "Piano pluriennale". Il suddetto "Piano pluriennale", ove previsto, deve essere sottoposto agli adempimenti in materia ambientale (DPR n. 357/91 e s.m.i.).

Il Piano dovrà contenere la individuazione, per ogni singola specie, delle zone vocate nonché il calendario delle immissioni per ogni singola specie.

Le immissioni di fauna si distinguono in:

- a) reintroduzioni
- b) ripopolamenti.

Sono vietate le immissioni finalizzate alla introduzione di specie di fauna estranea a quella originaria del territorio, salvo specifiche norme statali che dovessero intervenire in materia.

Per reintroduzione si intende le immissioni di fauna in un'area ove la specie era da considerarsi autoctona e pertanto l'intento da perseguire è il ripristino degli habitat apportando tutti quegli interventi al fine del riattaccamento sul territorio della specie.

Per ripopolamento si intende immissione di fauna in aree ove la specie è già presente in misura variabile con il fine di incrementare il numero per fini legati al prelievo venatorio o per rinsanguamento delle specie esistenti.

I ripopolamenti devono essere effettuati con congruo anticipo rispetto alla stagione venatoria (L.R. 59/2017 art. 18 comma 7) e, comunque, con l'utilizzo di fauna delle specie autoctone, preferibilmente riprodottasi allo stato naturale.

Alla Regione o relativi soggetti delegati è affidato lo svolgimento dei ripopolamenti e delle reintroduzioni per le aree protette di cui alla L.R. n. 59/2017.

Agli ATC è affidato il controllo nei territori destinati alla caccia programmata.

La Regione, sulla base dei piani annuali di ripopolamento a mezzo di reintroduzioni e ripopolamenti dei territori destinati alla caccia programmata, predisposti dai Comitati di Gestione, autorizza gli stessi A.T.C. all'attuazione dei Piani approvati, con fauna proveniente dalle Zone di ripopolamento e cattura, dai Centri pubblici di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale, in base ai piani di cattura annuali, o mediante acquisto di ulteriore fauna idonea ai ripopolamenti dai Centri privati di riproduzione della fauna selvatica, questi ultimi individuati mediante procedure di evidenza pubblica, avvalendosi sia di quota parte del contributo economico versato dagli ammessi annualmente negli ATC sia degli eventuali trasferimenti previsti dalla Regione, secondo quanto previsto dalla L.R. 59/17, art. 51, comma 4 lett. d).

## 6.8 Misure di salvaguardia dei boschi e prevenzione incendi

La Regione, con i fondi stanziati nel Programma venatorio regionale annuale, avvalendosi e incentivando le varie associazioni ambientaliste, venatorie e agricole, regolarmente riconosciute, provvederanno alla salvaguardia dei boschi e pulizia degli stessi al fine di prevenire gli incendi e favorire la presenza della fauna selvatica con appositi progetti presentati su richiesta specifica degli ATC e/o Province, appositamente convenzionate.

### **Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)**

La Regione Puglia ha individuato su tutto il territorio regionale "Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" elencandoli, da ultimo, nella DGR n. 1022/2005 e trasmettendo detto atto al Ministero dell'Ambiente, al fine della costituzione della "Rete Natura 2000".

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 05.07.2007, pubblicato sulla G.U. n. 170 del 24 dicembre 2007 – Serie Generale, ha approvato l'elenco delle ZPS e dei

SIC classificati e designati su tutto il territorio nazionale, compresi quelli della Regione Puglia.

Inoltre, il Ministero dell'Ambiente con Decreto del 17.10.2007 (G.U. n. 258 del 06.11.2007) e s.m.i., ha emanato i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relativi a ZPS e ZSC", in attuazione del DPR n. 357/97 e s.m.i.

La Regione Puglia con i Regolamenti Reg.li n. 15 del 18.07.2008 e n. 28 del 22.12.2008, ha recepito ed attuato il suddetto D.M. del 17.10.2007.

La Regione Puglia ha inoltre adottato il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" modificato e integrato dal Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12.

### **Aree contigue**

Le aree contigue in Italia sono definite dall'articolo 32 della Legge Quadro sulle aree protette, n. 394/91, che per prima cosa stabilisce che le stesse sono perimetrate dalle Regioni, d'intesa con gli Organismi di gestione delle aree protette (al comma 2).

Il c. 1 dell'art. 32 stabilisce invece che "le Regioni, d'intesa con gli organismi di gestione delle aree naturali protette e con gli Enti locali interessati, stabiliscono piani e programmi e le eventuali misure di disciplina della caccia, della pesca, delle attività estrattive e per la tutela dell'ambiente, relativi alle aree contigue alle aree protette, ove occorra intervenire per assicurare la conservazione dei valori delle aree protette stesse". Si richiama inoltre il co. 3 dell'art. 32 della Lg. n. 394/91, che stabilisce quanto segue:

"All'interno delle aree contigue le Regioni possono disciplinare l'esercizio della caccia, in deroga al terzo comma dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 968, soltanto nella forma della caccia controllata, riservata ai soli residenti dei comuni dell'area naturale protetta e dell'area contigua, gestita in base al secondo comma dello stesso articolo 15 della medesima legge".

Altresì il co. 4 stabilisce che "l'organismo di gestione dell'area naturale protetta, per esigenze connesse alla conservazione del patrimonio faunistico dell'area stessa, può disporre, per particolari specie di animali, divieti riguardanti le modalità ed i tempi della caccia."

Con riferimento alle aree contigue ai parchi nazionali e regionali, il presente PFVR richiama e rimanda alle disposizioni stabilite con R.R. n. 21/2017 del 15/11/2017.

## **6.9 Controllo della fauna**

Ai sensi della L. 157/92 (art. 19) e della L.R. 59/2017 (art. 31) la Regione provvede al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, al fine di garantire una migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche.

La Regione, al fine di salvaguardare i giusti equilibri della fauna presente sul territorio e a mezzo di esperti qualificati in materia, provvederà, previo censimento, a stabilire le presenze ottimali nei territori protetti, avvalendosi dei Comitati di Gestione nei territori a caccia programmata. Il contenimento delle specie eccedenti sarà esercitato anche a caccia chiusa, previo parere dell'ISPRA, prioritariamente mediante l'utilizzo di metodi ecologici e comunque sulla base di specifici regolamenti regionali.

Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici, sulla base delle indicazioni dell'ISPRA. Qualora il citato Istituto verifici l'inefficacia dei predetti metodi, la Regione può autorizzare piani di abbattimento.

Notevole importanza riveste il controllo degli Ungulati, in particolare quello della specie "Cinghiale". L'evidente incremento della popolazione regionale di detta specie avvenuto negli ultimi anni pone la necessità di adottare adeguate strategie gestionali della specie, sia per ottimizzare le azioni volte alla relativa conservazione e diffusione in rapporto all'ambiente sia per attenuare l'impatto sulle attività umane, in particolar modo sull'agricoltura.

Dette circostanze impongono l'adozione di adeguate strategie di gestione ed urgenti iniziative, da riportare in appositi specifici provvedimenti (Regolamento Reg.le o DGR o DDS) che devono prevedere, nello specifico della specie "Cinghiale":

- Indirizzi generali per la gestione del "Cinghiale"
- Criteri per la definizione delle aree vocate del "Cinghiale", ove vengano specificate, tra l'altro, l'Area di Programma (AdP) e le Unità minime di Gestione (UdG)
- Piano pluriennale di gestione del "Cinghiale" (PPGC)
- Densità sostenibili della specie in ogni AdP
- Piano di prevenzione danni
- Piani di controllo (ordinario e straordinario)
- Tempi e modalità del prelievo venatorio.

## Appendice

**Tabella A. Piani di Gestione SIC**

Elenco Siti Rete Natura 2000		regolamento Art.9	specifica
IT9110033	ACCADIA-DELICETO	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150011	ALIMINI	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150003	AQUATINA DI FRIGOLE	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9130007	AREA DELLE GRAVINE	controllato	Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito: a) esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150017	BOSCO CHIUSO DI PRESICCE	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150023	BOSCO DANIELI	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150012	BOSCO DI CARDIGLIANO	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150029	BOSCO DI CERVALORA	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150016	BOSCO DI OTRANTO	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150030	BOSCO LA LIZZA E MACCHIA DEL PAGLIARONE	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150010	BOSCO MACCHIA DI PONENTE	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9120003	BOSCO MESOLA	art. 15	È ammessa l'attività venatoria, nei periodi e alle condizioni stabilite dai regolamenti regionali vigenti
IT9150020	BOSCO PECORARA	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150018	BOSCO SERRA DEI CIANCI	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9120008	DIFESA GRANDE	art. 8	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza domenica di settembre

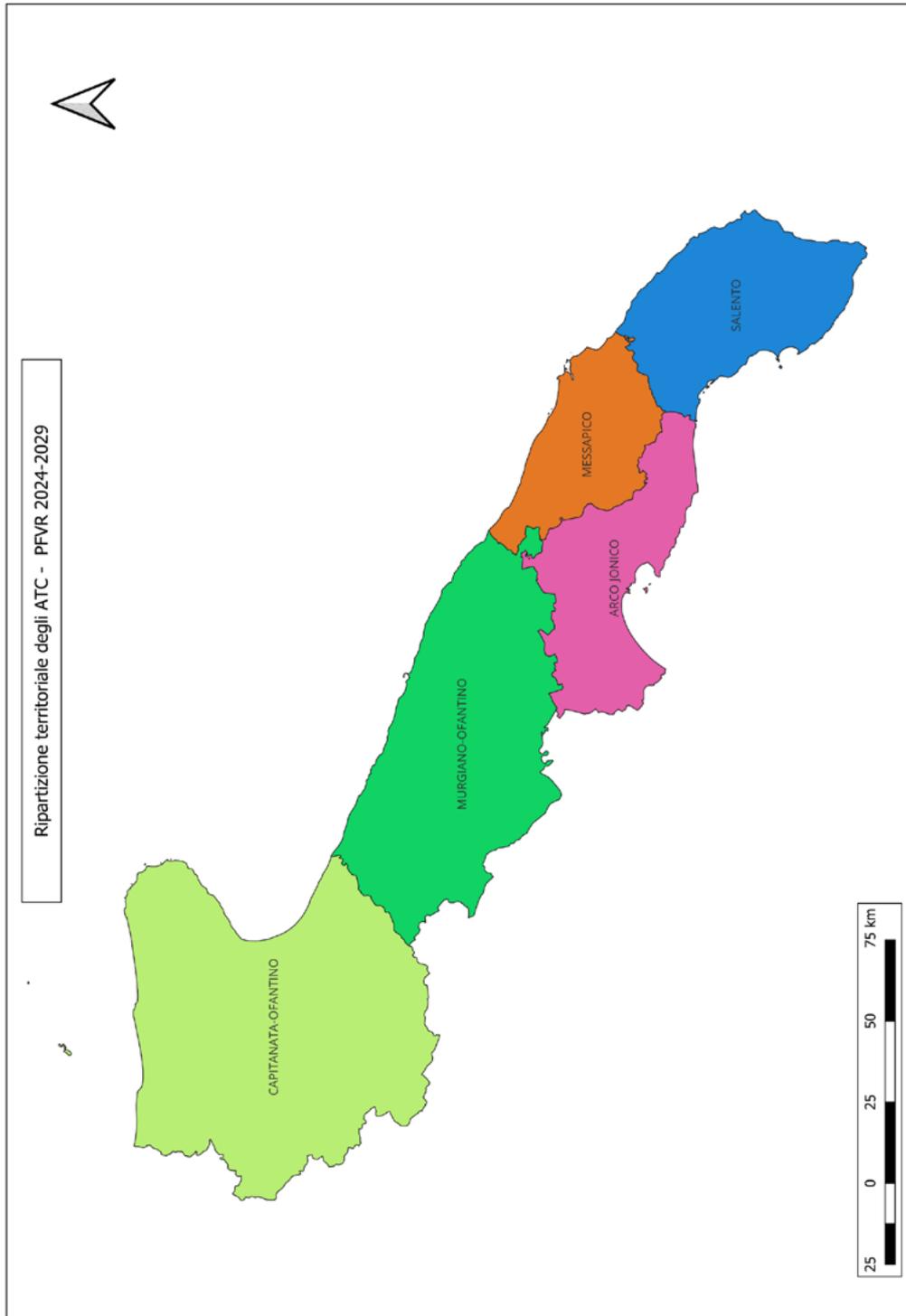
IT9140002	LITORALE BRINDISINO	art.8	Come previsto dalla legge istitutiva del "Parco naturale regionale Dune Costiere da Torre Canne e Torre S. Leonardo" (L.R. n. 31 del 27-10-2006, Art. 4 comma b), nel SIC è fatto divieto di esercitare l'attività venatoria: sono consentiti, su autorizzazione dell'Ente di gestione, gli interventi di controllo delle specie previsti dall'articolo 11, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 ed eventuali prelievi effettuati a scopo di ricerca e di studio.
IT9150031	MASSERIA ZANZARA	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150008	MONTAGNA SPACCATA-RUPI DI SAN MAURO	art.8	L'attività venatoria è disciplinata da quanto previsto nel Regolamento Regionale 15/2008 e s.m.i.. Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza domenica di settembre
IT9110003	MONTE CORNACCHIA-BOSCO DI FAETO	art.8	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria in periodi differenti da quanto previsto nel calendario venatorio approvato dalla Regione
IT9120002	MURGIA DEI TRULLI	art.12	Articolo 12 – Attività venatoria Nel territorio del SIC l'attività venatoria viene svolta nel rispetto della normativa vigente in materia
IT9130005	MURGIA DI SUD-EST	art.21	ATTIVITÀ VENATORIA L'attività venatoria è ammessa nel SIC nei periodi e alle condizioni stabilite dai regolamenti regionali vigenti, relativi ai sistemi di Siti Natura 2000 di Aree protette o di Istituti faunistico-venatori
IT9150022	PALUDE DEI TAMARI	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9120010	POZZO CUCU'		
IT9140003	SALINE DI PUNTA DELLA CONTESSA	art. 8	Articolo 8 – Attività venatoria e contenimento delle specie invasive Come previsto dalla legge istitutiva del "Parco naturale regionale Salina di Punta della Contessa" (L.R. n. 28 del 23-12-2002, Art. 4 comma b, nel SIC/ZPS "...è fatto divieto di esercitare l'attività venatoria: sono consentiti, su autorizzazione dell'Ente di gestione, gli interventi di controllo delle specie previsti dall'articolo 11, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n.394 ed eventuali prelievi effettuati a scopo di ricerca e di studio"
IT9150033	SPECCHIA DELL'ALTO	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9150004	TORRE DELL'ORSO	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre
IT9140005	TORRE GUACETO E MACCHIA DI SAN GIOVANNI	art. 2	Non sono consentite le seguenti attività: a) la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo della fauna selvatica
IT9150025	TORRE VENERI	controllato	Nel territorio del SIC non è consentito: a) Esercitare l'attività venatoria prima della terza domenica di settembre

IT9110002	VALLE FORTORE-LAGO DI OCCHITO	art.11	Articolo 11 - Attività venatoria 1. L'attività venatoria è disciplinata da quanto previsto dai rispettivi regolamenti regionali.
IT9110008	VALLONI E STEPPE PEDEGARGANICHE	controllato	Articolo 9 – Attività venatoria 1. L'attività venatoria è disciplinata da quanto previsto dal regolamento regionale 15/2008 e s.m.i.
IT9110005	ZONE UMIDE DELLA CAPITANATA	art. 8	Articolo 8 – Attività venatoria 1. L'attività venatoria è disciplinata da quanto previsto dal regolamento regionale 15/2008 e s.m.i.

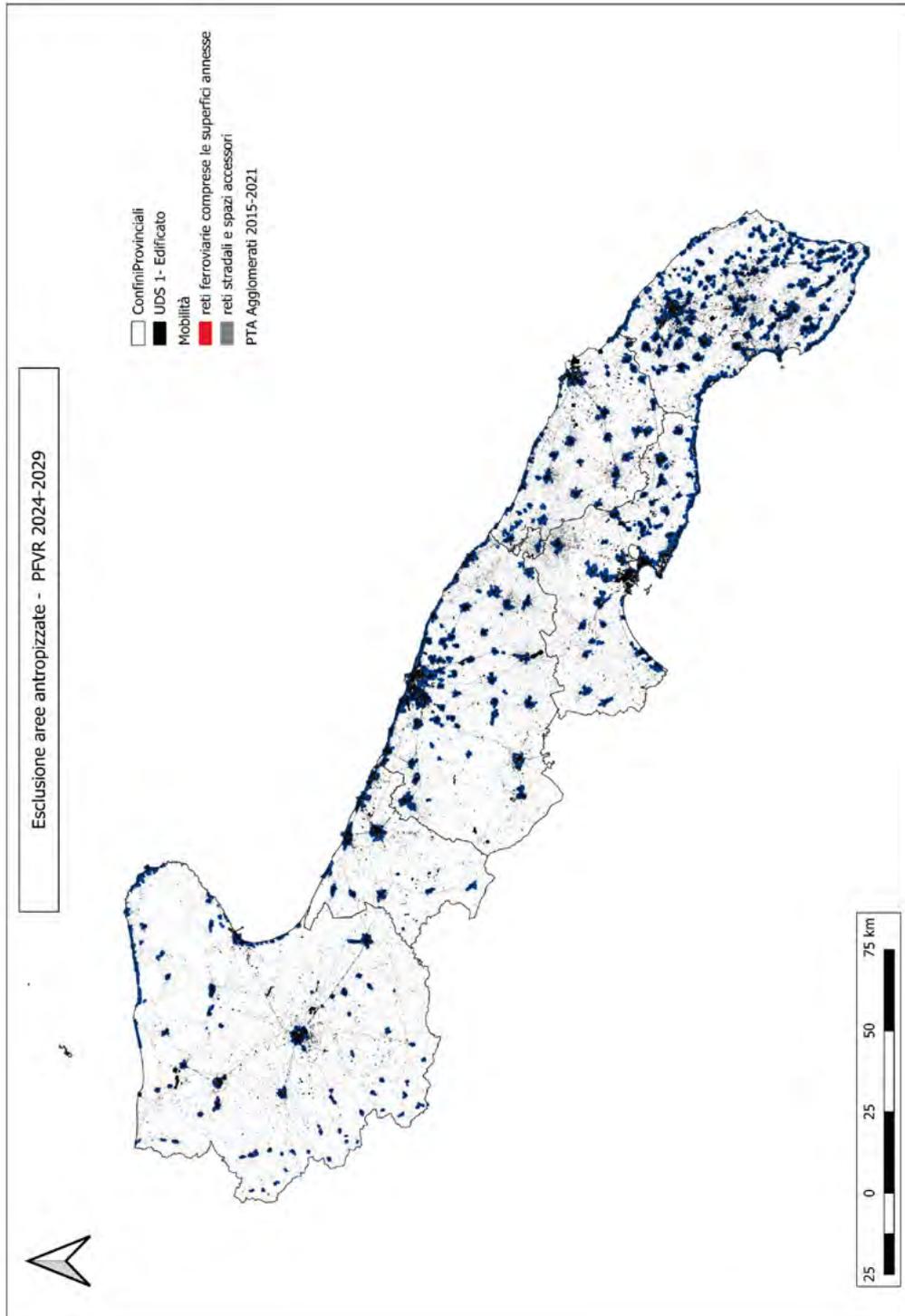
## Allegati Cartografici del PFVR

### Elenco elaborati cartografici

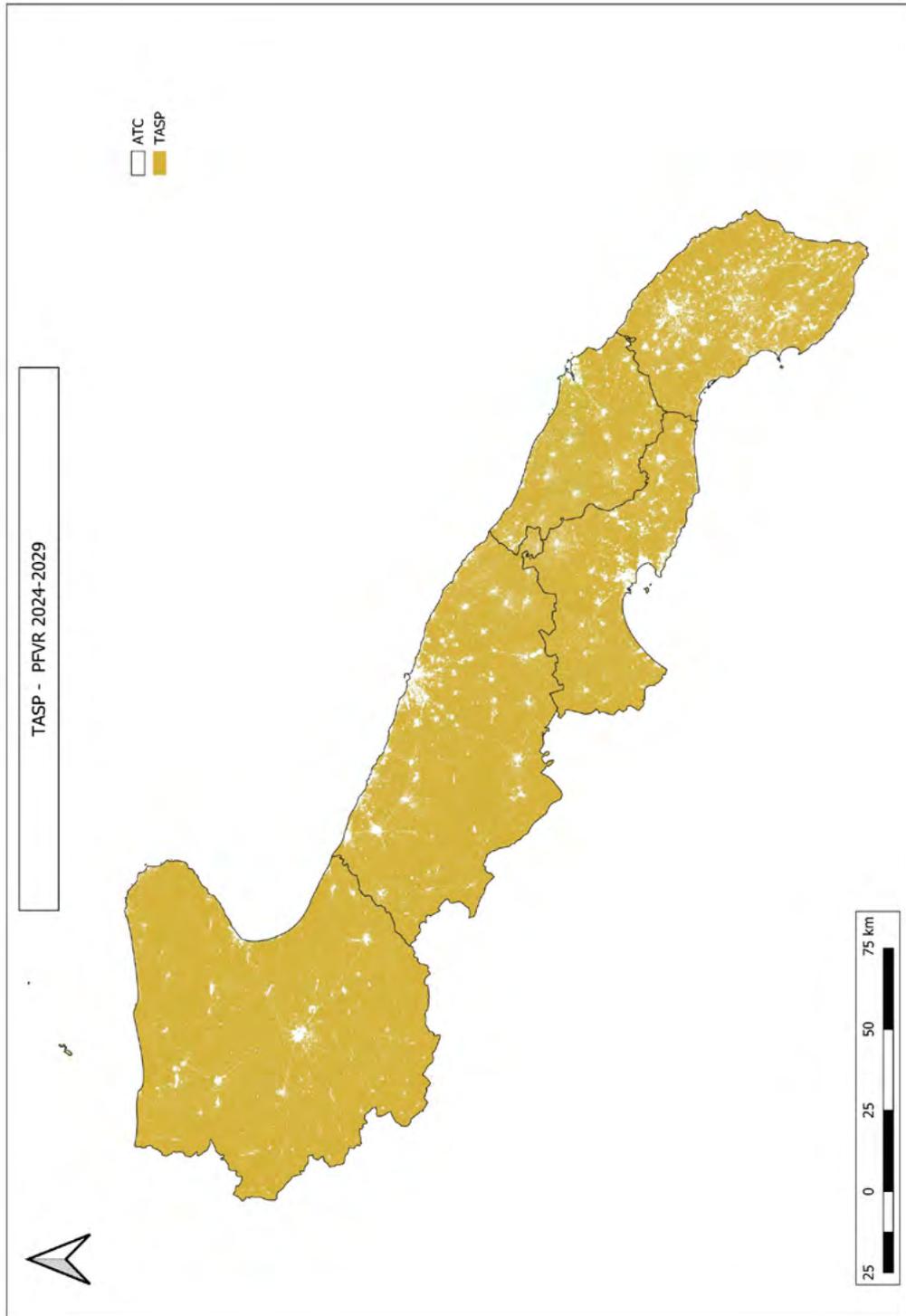
- TAV. 01 – Ripartizione Territoriale degli ATC
- TAV. 02 – Esclusione aree antropizzate
- TAV. 03 – Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP)
- TAV. 04 – Esclusione aree oggetto di protezione
- TAV. 05 – Esclusione Istituti di Piano
- TAV. 06 – Esclusione aree buffer e superfici inaccessibili
- TAV. 07 – Superficie Utile alla Caccia (SUC)



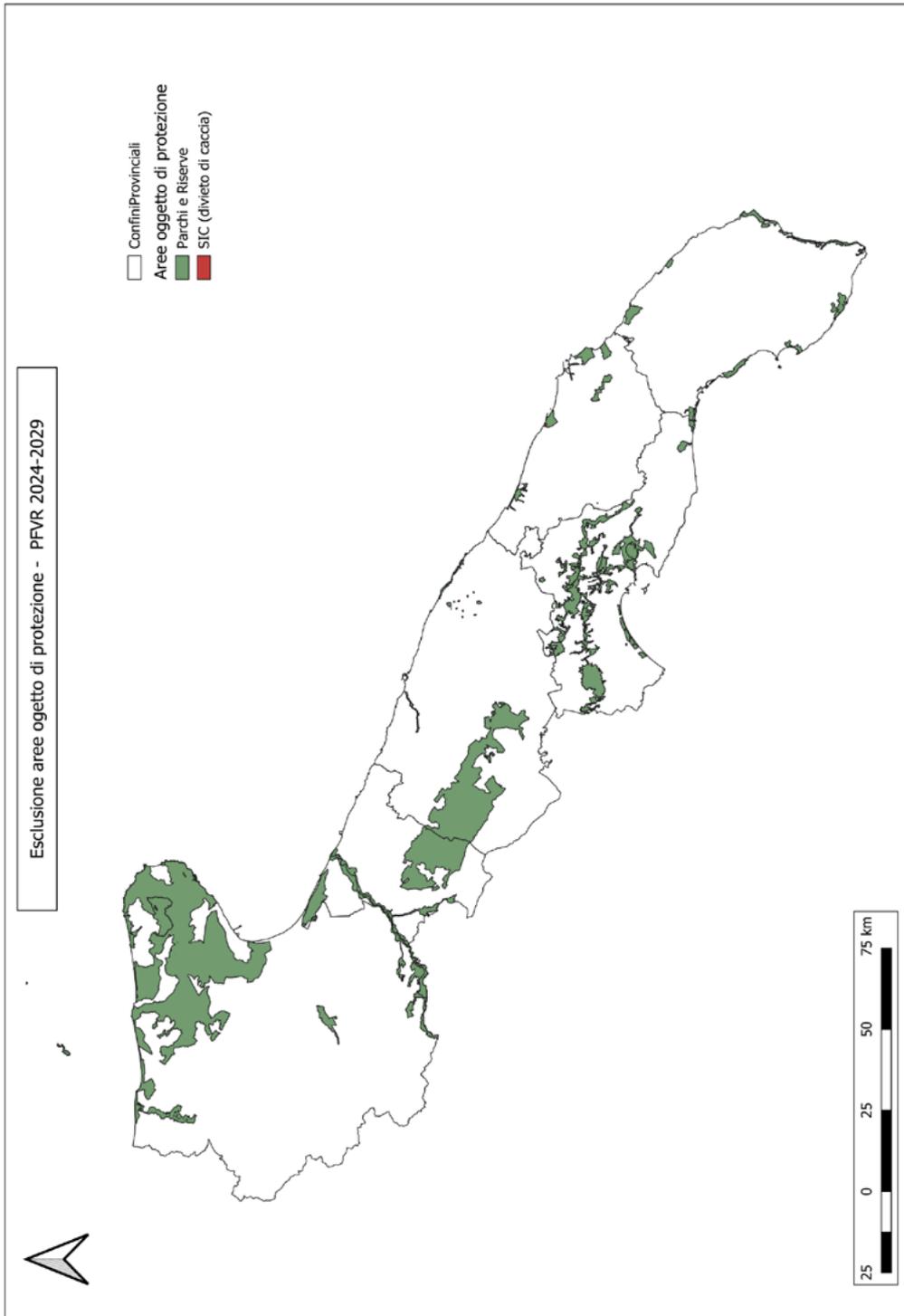
TAV 1: Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (DI.S.S.P.A.)



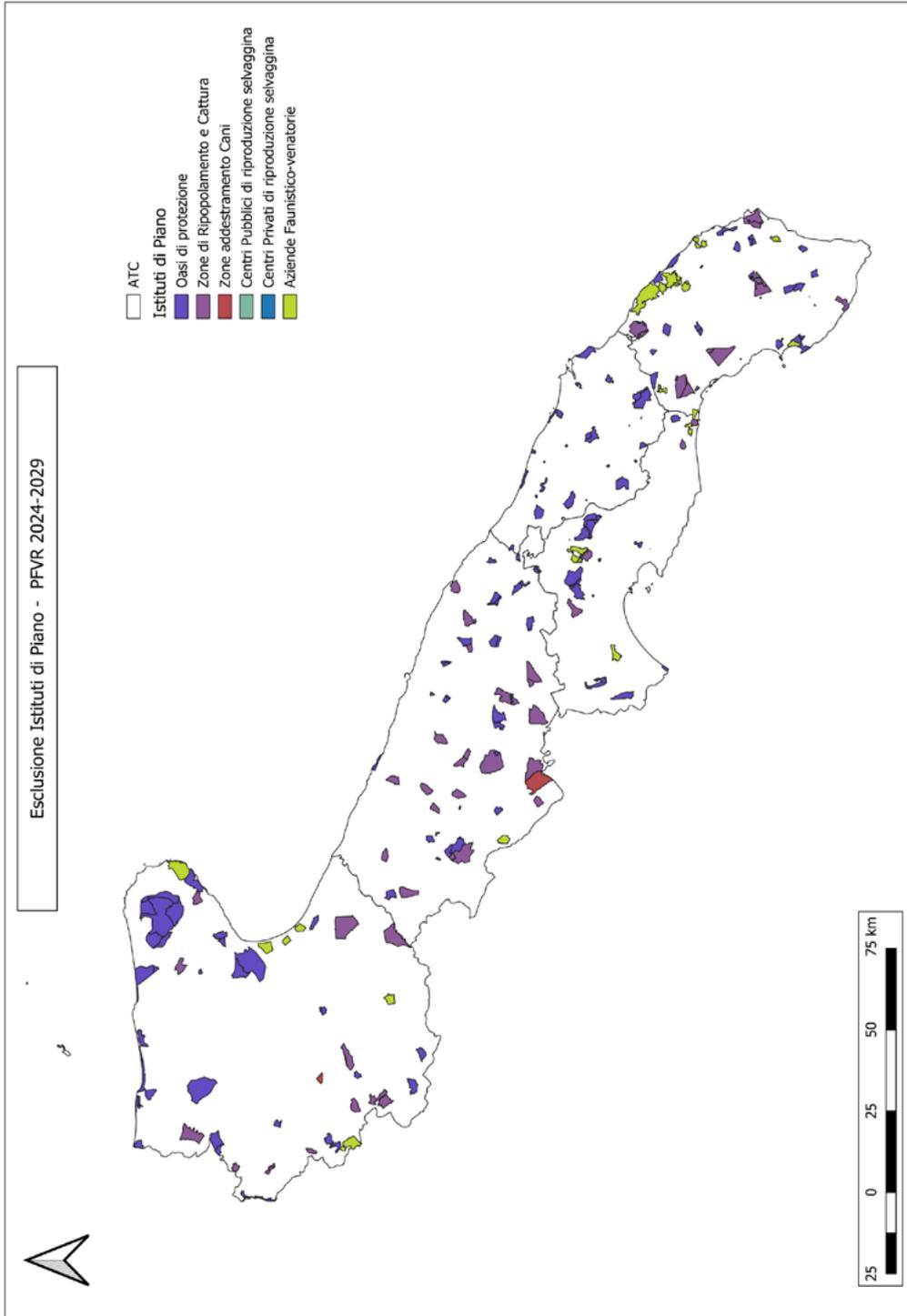
TAV 2: Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (DI.S.S.P.A.)



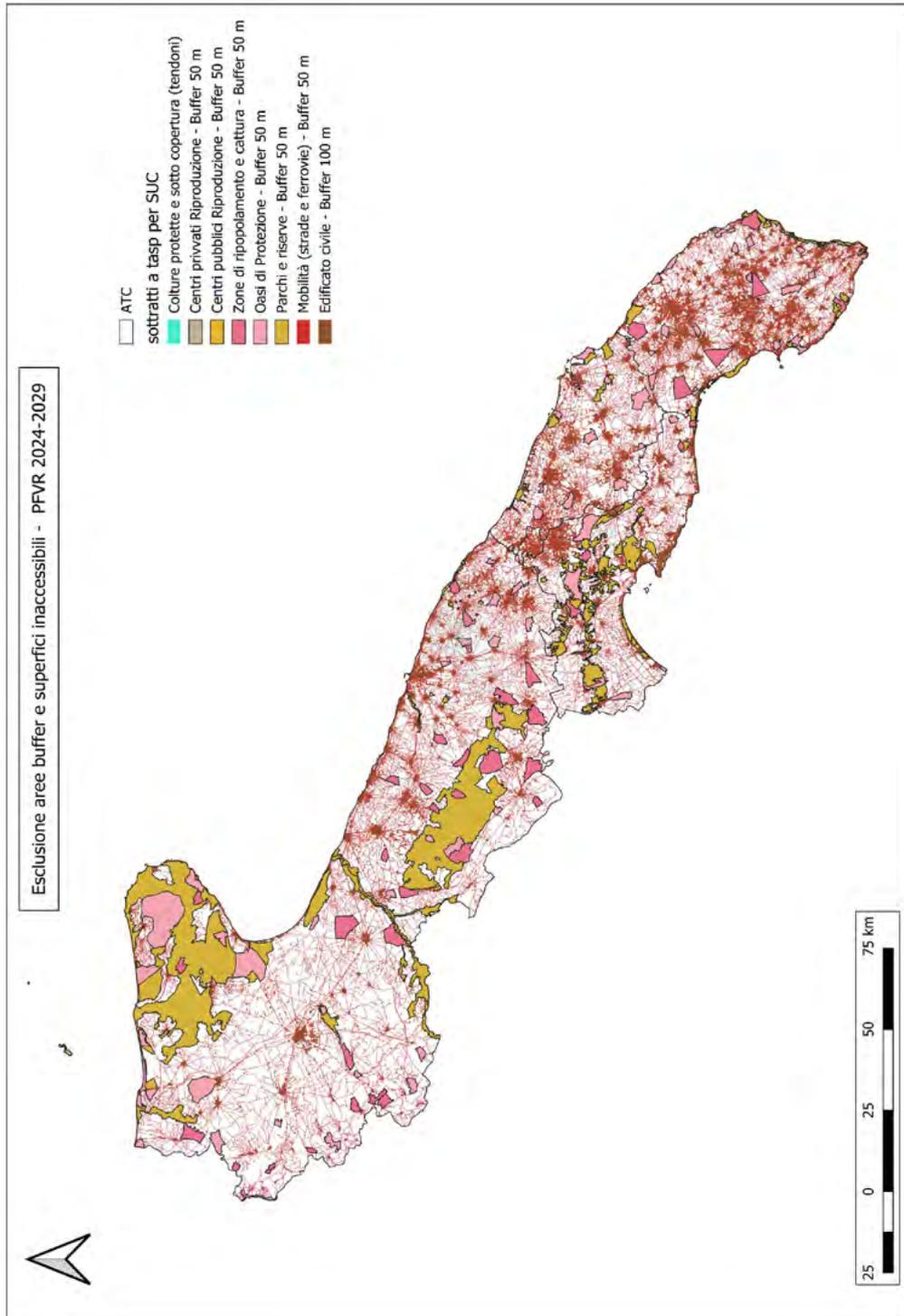
TAV 3: Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (DI.S.S.P.A.)



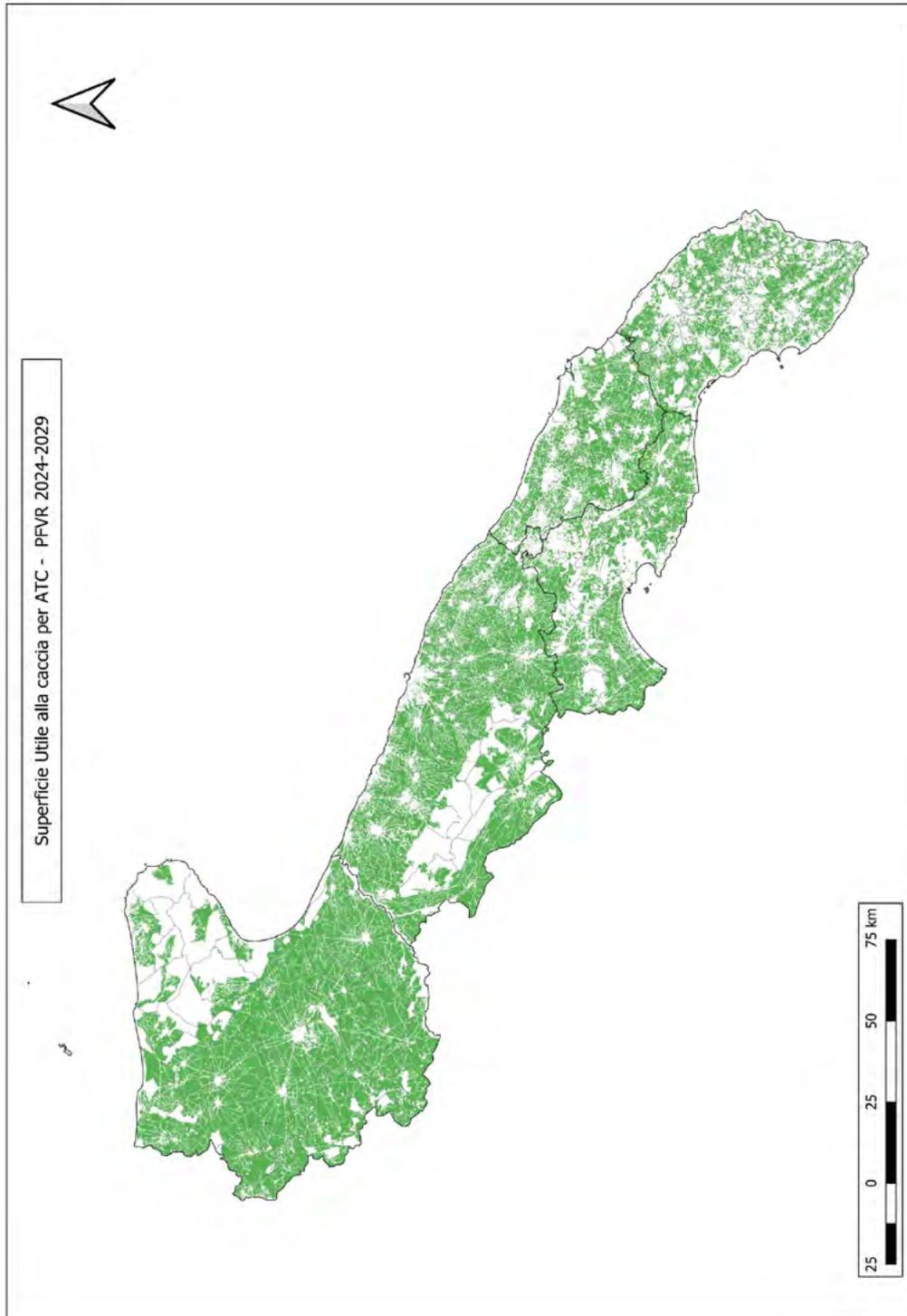
TAV 4: Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (DI.S.S.P.A.)



TAV 5: Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (D.I.S.S.P.A.)



TAV 6: Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (DI.S.S.P.A.)



TAV 7: Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (DI.S.S.P.A.)

**Allegato B**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

**Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità**

---

**RAPPORTO PRELIMINARE DI ORIENTAMENTO (RPO)  
DELLA BOZZA DI AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL  
FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2024-2029**

---

**RPO-BARPFVR 2024-  
2029**

## Sommario

Introduzione .....	49
Inquadramento normativo .....	50
Il processo di VAS in relazione al percorso decisionale sul Piano o processo .....	52
Iter di costruzione del processo di VAS .....	53
Avvio dell'iter decisionale e fase di ascolto.....	57
Impostazione della VAS .....	57
La proposta di piano faunistico venatorio regionale.....	60
Definizione di obiettivi e strategie della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio regionale.....	62
Metodologia per il calcolo delle aree oggetto di pianificazione. ....	64
Risultati del calcolo delle aree oggetto di pianificazione .....	64
Ulteriori disposizioni.....	66
Allegati Cartografici del PFVR .....	67
Inquadramento e coerenza della proposta di PFVR 2024-2029.....	68
Strumenti di programmazione regionale di interesse faunistico .....	68
Valutazione della coerenza interna .....	69
Valutazione della coerenza esterna .....	70
Valutazione degli impatti della proposta di PFVR .....	74
Possibili interferenze con i siti natura 2000 .....	76
Il rapporto ambientale.....	77
Approccio metodologico per la realizzazione del rapporto ambientale .....	78
ALLEGATI.....	79
QUESTIONARIO DI CONFRONTO CON GLI STAKEHOLDES .....	79
QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE.....	80

## Introduzione

Il Rapporto Preliminare di Orientamento (RPO), quale strumento della fase di scoping, rappresenta il primo degli elaborati nel corso del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'approvazione della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione Puglia 2024 – 2029 (PFVR 2024 - 2029).

Questo primo documento è volto a delineare le modalità di svolgimento del processo di VAS, alla definizione della portata del PFVR 2024 - 2029, alla descrizione del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo Rapporto Ambientale ed alla previsione preliminare degli impatti della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione 2024 – 2029 stesso sui fattori ambientali coinvolti. Tale documento, ha lo scopo di aprire una prima fase di consultazione in cui i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e gli Enti Territoriali (ET), sono chiamati a condividere eventuali osservazioni alla proposta di indice del PFVR.

Il presente documento predisposto dall'Autorità Procedente (Regione Puglia, SERVIZIO RISORSE FORESTALI della SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI) in collaborazione con l'Autorità Competente (Regione Puglia, Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI) contiene quindi una analisi dettagliata degli elementi e dei contenuti della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione che nello specifico dovranno essere integrati e/o modificati alla luce del nuovo contesto ambientale, normativo e socioeconomico in cui opera oggi la regione. Tale Analisi, che sarà integrata con le osservazioni, i suggerimenti e le proposte di integrazione che le autorità dei soggetti con competenze ambientali coinvolte nella consultazione, porterà non solo alla puntuale definizione delle informazioni da includere all'interno del Rapporto Ambientale, ma anche all'individuazione degli elementi conoscitivi fondamentali alla redazione della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione 2024 - 2029.

Il RPO, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della Legge regionale del 14 dicembre 2012 n. 44, deve porre in evidenza il contesto del Piano sottoposto a VAS, gli ambiti di analisi, le interrelazioni, gli attori, le sensibilità, gli elementi di criticità, i rischi e le opportunità, ovvero gli elementi fondamentali della base conoscitiva indispensabili per conseguire gli obiettivi generali del Piano. Di seguito il dettaglio contenutistico del rapporto secondo la L.R. 44 /2012.

- a) i principali contenuti (obiettivi, articolazione, misure e interventi), l'ambito territoriale di influenza del piano o programma e un quadro sintetico della pianificazione e programmazione ambientale, territoriale e socio-economica vigente nel predetto ambito;
- b) l'esplicitazione di come la VAS si integra con lo schema logico-procedurale di formazione e approvazione del piano o programma, tenendo conto delle forme di coordinamento delle procedure, con particolare riferimento alle attività di deposito, pubblicazione e consultazione;
- c) una descrizione preliminare dei principali fattori ambientali nel contesto territoriale interessato dall'attuazione del piano o programma;
- d) l'impostazione del rapporto ambientale e della metodologia di valutazione;
- e) una preliminare individuazione dei possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma;
- f) l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare e le modalità di consultazione e di partecipazione pubblica previste".

## Inquadramento normativo

Per avviare una corretta procedura di VAS è necessario richiamare gli indirizzi normativi che indicano la tipologia di attività da affrontare e che definiscono anche le metodologie principali da applicare. Il presente documento tiene conto del complesso di indirizzi e di norme maturati in sede internazionale, nazionale e regionale connessi alle politiche e regolamentazioni in materia di valutazione ambientale. Tutti i documenti e le procedure che verranno elaborate nell'ambito del processo di VAS del PFVR 2024 – 2029, fanno riferimento ai suddetti inquadramenti normativi, garantendo linearità e regolarità del processo di valutazione, secondo quanto disposto dal Legislatore.

In particolare, risultano fondanti i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Legge per il governo del territorio – la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 recante “Legge per il governo del territorio”;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) – l'atto di recepimento della direttiva 2001/42/CE da parte dello Stato italiano;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”;
- LEGGE REGIONALE della Regione PUGLIA, del 14 dicembre 2012, n. 44, “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”.

La Direttiva 2001/42/CE ha l'obiettivo *“di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente”* (ex art. 1).

La direttiva VAS è stata recepita nell'ordinamento italiano dal decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, successivamente modificato dal decreto legislativo n. 4/2008<sup>1</sup> e dal decreto legislativo n. 128/2010<sup>2</sup>. La norma nazionale riprende dalla direttiva la casistica dei piani e programmi soggetti all'applicazione della VAS, definendo al Titolo II le modalità di svolgimento.

Nello specificare gli ambiti di applicazione, la direttiva include piani e programmi elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE (VIA) o per i quali, in considerazione dei possibili effetti sui siti, si ritiene necessaria una valutazione ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE (Habitat).

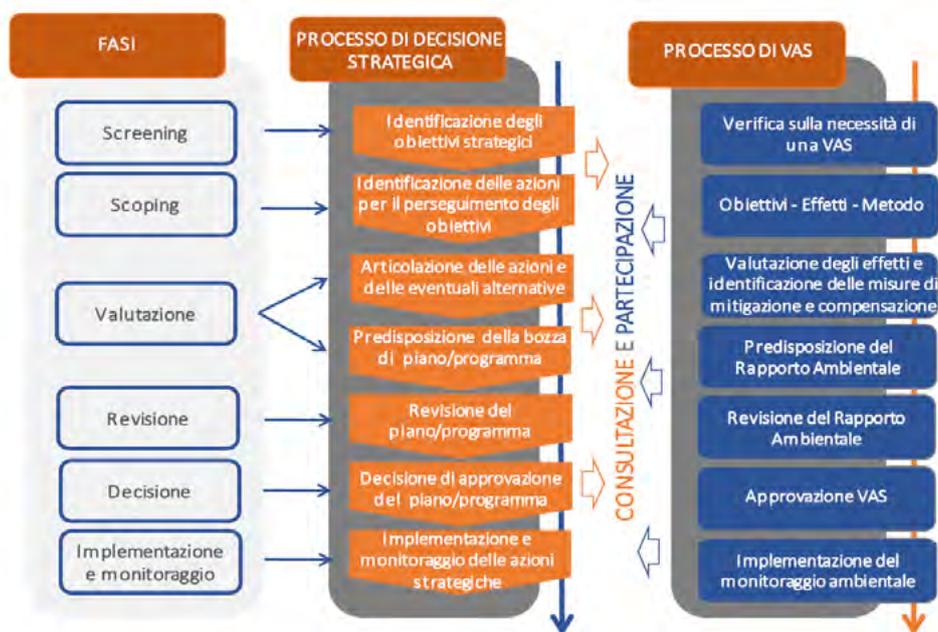
La Direttiva, all'art. 4, stabilisce che la valutazione ambientale deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa e, all'art. 6, obbliga gli Stati membri a designare le autorità che devono essere consultate per le loro specifiche competenze ambientali, nonché a determinare le specifiche modalità per

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale

<sup>2</sup> Decreto Legislativo 29 giugno 2010 n. 128 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”

l'informazione e la consultazione delle autorità e del pubblico.

## Il processo di VAS in relazione al percorso decisionale sul Piano o processo



Fonte: elaborazioni propria su fonti diverse.

La Regione Puglia ha recepito la normativa nazionale, provvedendo, con Legge regionale del 14 dicembre 2012, n. 44, a specificare alcuni passaggi della procedura prevista per un corretto svolgimento della VAS. In particolare, la legge disciplina:

- le competenze della Regione e quelle degli enti locali;
- i criteri per la individuazione degli enti territoriali interessati;
- i criteri specifici per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;
- fermo il rispetto della legislazione dell'Unione europea e la compatibilità con il d.lgs. 152/2006, ulteriori modalità per l'individuazione dei piani e programmi da sottoporre a VAS e per lo svolgimento delle relative consultazioni;
- le modalità di partecipazione delle Regioni confinanti al processo di VAS, in coerenza con quanto stabilito dalle disposizioni nazionali in materia;
- le regole procedurali per il rilascio dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e dei pareri motivati in sede di VAS di propria competenza, fermo restando il rispetto dei limiti generali di cui al decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

## Iter di costruzione del processo di VAS

Il processo di VAS vede coinvolti una moltitudine di soggetti il cui operato si avvicenda sin dalle prime fasi del processo decisionale fino alla fase ultima di approvazione del Piano. Prima di specificare le fasi della VAS, è necessario, quindi, chiarire quali sono i soggetti coinvolti in questo processo, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 44/2012, e quali sono le loro prerogative competenze e ruoli:

- a) **l'autorità competente** (ovvero la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato), rappresentata dalla Regione Puglia, Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI;
- b) **l'autorità procedente** (ovvero la pubblica amministrazione che elabora il programma), che nel caso in esame è rappresentata dalla Regione Puglia, SERVIZIO RISORSE FORESTALI della SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI;
- c) **i soggetti competenti in materia ambientale**, ovvero le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del piano;
- d) **il pubblico**, ovvero una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;
- e) **il pubblico interessato**, ovvero il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali, economiche e sociali maggiormente rappresentative nel territorio regionale, sono considerate come aventi interesse.

La Regione Puglia ha condiviso la selezione e individuato tutti i soggetti di cui sopra. Di seguito vengono elencati i soggetti con competenze ambientali e gli enti territoriali interessati ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera h) della L.R. n. 44/2012.:

- MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- Acquedotto Pugliese S.p.A.
- Agenzia regionale attività irrigue e forestali (ARIF)
- Agenzia regionale per il turismo Pugliapromozione
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)
- Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - A.R.T.I.
- Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia (ARES)
- Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T.
- AIPIN
- Ambiti Territoriali Ottimali Rifiuti o Ambiti Regionali Ottimali (se istituiti)
- ANCI PUGLIA
- ASL Bari
- ASL BAT
- ASL Brindisi
- ASL Foggia
- ASL Lecce
- ASL Taranto
- Associazione Italia Nostra
- Associazione Pro-Natura
- Associazione ProSilva
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale della Puglia per la gestione del Servizio Idrico Integrato
- Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione, Fortore
- Autorità di Bacino Interregionale della Basilicata

- Autorità di Bacino Interregionale della Puglia
- Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno
- Autorità Idrica Pugliese (AIP)
- CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
- CNR - I.R.S.A. (Istituto di Ricerca Sulle Acque) - Sede di Bari
- CNR I.B.B.R. (Istituto di Bioscienze e Biorisorse) - Sede di Bari
- CNR I.P.S.P. (Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante) - Sede di Bari
- Comando tutela ambiente dei Carabinieri (N.O.E)
- Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri
- Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri Legione Puglia
- COMUNI DELLA PUGLIA
- Confagricoltura Puglia
- Confcooperative Puglia
- Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) - Puglia
- Confederazione Produttori Agricoli Copagri Puglia
- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
- Consorzio Di Bonifica Terre d'Apulia
- Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi
- Consorzio per la Bonifica della Capitanata
- Consorzio per la Bonifica Montana del Gargano
- Consorzio speciale per la bonifica di Arneo
- Coordinamento Regionale dei collegi provinciali Periti agrari e Periti agrari laureati
- CREA PB
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Ente Parco naturale regionale Bosco e Paludi di Rauccio
- Ente Parco naturale regionale Bosco Incoronata
- Ente Parco naturale regionale Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase
- Ente Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
- Ente Parco naturale regionale Fiume Ofanto
- Ente Parco naturale regionale Isola di S.Andrea - Litorale di Punta Pizzo
- Ente Parco naturale regionale Lama Balice
- Ente Parco naturale regionale Litorale di Ugento
- Ente Parco naturale regionale Medio Fortore
- Ente Parco naturale regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano
- Ente Parco naturale regionale Salina di Punta della Contessa
- Ente Parco naturale regionale Terra delle Gravine
- Ente Parco Nazionale del Gargano
- Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- FAI (Fondo Italiano per l'Ambiente)
- Federazione Regionale Coldiretti Puglia
- Federazione Regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati
- GAL Alto Salento 2020 srl
- GAL Capo di Leuca
- GAL Daunia Rurale
- GAL Daunofantino
- GAL Gargano Agenzia di Sviluppo
- GAL Isola Salento scarl
- GAL Le Città di Castel del Monte scarl
- GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl
- GAL Magna Grecia scarl
- GAL Meridaunia
- GAL Murgia Più scarl

- GAL Nuovo Fior d'Olivari scarl
- GAL Ponte Lama scarl
- GAL Porta a Levante scarl
- GAL Sud-Est Barese
- GAL Tavoliere scarl
- GAL Terra d'Arneo scarl
- GAL Terra dei Messapi
- GAL Terra dei Trulli e di Barsento scarl
- GAL Terre del Primitivo
- GAL Terre di Murgia
- GAL Valle d'Itria
- GAL Valle della Cupa
- Istituto Agronomico Mediterraneo
- Italia Nostra - Sezione Puglia
- Legacoop Puglia
- Legambiente Puglia
- LIPU - Coordinamento LIPU Puglia e Basilicata, Sezione LIPU Foggia
- Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari
- Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Barletta Andria Trani
- Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brindisi
- Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Foggia
- Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecce
- Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto
- Ordine degli Ingegneri della Provincia Barletta Andria Trani
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto
- Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - Bari
- Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - Brindisi
- Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - Foggia
- Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - Lecce
- Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - Taranto
- Ordine dei Geologi della Puglia
- Ordine Nazionale dei Biologi
- Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica
- Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
- PROVINCE DI LECCE
- PROVINCIA BAT
- PROVINCIA DI BRINDISI
- PROVINCIA DI FOGGIA
- PROVINCIA DI TARANTO
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA AMBIENTE, TERRITORIO E INDUSTRIA
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TERRITORIALE FG
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TERRITORIALE LE
- REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
- REGIONE PUGLIA - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
- REGIONE PUGLIA - Sezione Demanio e Patrimonio
- REGIONE PUGLIA - Sezione Difesa Del Suolo e Rischio Sismico
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
- REGIONE PUGLIA - Sezione Parco dei Tratturi
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE RISORSE IDRICHE
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
- REGIONE PUGLIA - SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE
- REGIONE PUGLIA – Sezione coordinamento dei servizi territoriali
- REGIONE PUGLIA – Sezione Lavori Pubblici
- REGIONE PUGLIA – Sezione Protezione Civile
- REGIONE PUGLIA –Sezione tutela delle acque
- REGIONE PUGLIA – Sezione Infrastrutture per la mobilità
- Soprintendenze per i Beni Architettonici e per il Paesaggio Bari
- Soprintendenze per i Beni Architettonici e per il Paesaggio Bat e Foggia
- Soprintendenze per i Beni Architettonici e per il Paesaggio Brindisi Lecce e Taranto
- UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani)
- Unione Regionale delle Bonifiche delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari per la Puglia
- Università degli studi di Bari - Dipartimento di Biologia
- Università degli studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, delle Piante e degli Alimenti (DiSSPA)
- Università degli studi di Bari - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali
- Università degli studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente
- WWF Puglia

La VAS è avviata dall'autorità precedente contestualmente al processo di formazione del piano e comprende, secondo le disposizioni di cui agli articoli da 7 a 15:

- a) lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, limitatamente ai casi definiti dall'articolo 3, con la predisposizione di un rapporto preliminare di verifica;
- b) l'impostazione della VAS, attraverso la collaborazione fra autorità competente, autorità procedente e proponente, e la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati, sulla base di un rapporto preliminare di orientamento;
- c) l'elaborazione del rapporto ambientale (RA);
- d) lo svolgimento di consultazioni;
- e) la valutazione del piano o programma, tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, che si conclude con espressione del parere motivato;
- f) la decisione, ovvero l'atto di approvazione del piano o programma;
- g) l'informazione sulla decisione;
- h) il monitoraggio.

## Avvio dell'iter decisionale e fase di ascolto

L'elaborazione degli strumenti di pianificazione è da considerare come una fase di un processo molto più ampio che ha coinvolto, secondo modalità e competenze differenziate, molteplici stakeholder, pubblici e privati. In particolare, il processo di ascolto ha già preso avvio con la consultazione dei rappresentanti degli attuali ATC, dei rappresentanti delle associazioni venatorie, delle associazioni ambientaliste e delle associazioni di categoria agricole, articolandosi attraverso la realizzazione di 2 incontri.

Sede	Luogo	Tipo di incontro
DISSPA – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”	14/02/2024	Incontro preliminare con i rappresentanti degli ATC per l'analisi dell'attuale pianificazione e l'individuazione degli stakeholder da consultare.
DISSPA – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”	27/02/2024	Workshop tematico per l'analisi degli elementi SWOT dell'attuale piano e la previsione degli elementi da includere nel PFVR 2024-2029.

Nell'ambito degli incontri e dalla disamina delle istanze pervenute, sono emerse problematiche e sono stati esposti intenti di cui si è tenuta estrema considerazione nella stesura della proposta di indice della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione 2024-2029, che si è venuto così a configurare come una prima concreta base di confronto e discussione nella predisposizione dei contenuti e degli strumenti pianificatori definitivi.

## Impostazione della VAS

Sulla base di un Rapporto Preliminare di Orientamento, volto alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, si avvia la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale e degli Enti Territoriali interessati. L'autorità procedente avvia la procedura di VAS presentando all'autorità competente apposita istanza, corredata della documentazione prevista dalla norma; contestualmente, l'autorità procedente avvia la fase di consultazione preliminare con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati, pubblicando la documentazione relativa al piano sul proprio sito web e comunicando agli stessi soggetti l'avvenuta pubblicazione e le modalità di trasmissione dei contributi.

PFVR 2024-2029	Procedura VAS	Tempistica
Elaborazione dei criteri per la predisposizione del PFVR	Redazione Rapporto Preliminare di orientamento e relativo questionario di scoping.	
	Individuazione dei soggetti con competenza ambientale e degli enti territoriali interessati (per brevità SCMA), ai sensi art. 1-co.1- lett. H della LR 44/2012.	
	Art. 9 LR 44/2012 - Impostazione della VAS Avvio della consultazione preliminare scoping con soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati.	90 gg
	Recepimento osservazioni SCMA in ambito VAS.	
Elaborazione proposta PFVR	Art.10 LR 44/2012 – Elaborazione del Rapporto Ambientale (RA) e della sintesi non tecnica (SNT) secondo i contenuti di cui all'Allegato	

	6° parte seconda D.lgs. 152/2006 e sulla base degli esiti della consultazione preliminare (scoping).	
Proposta PFVR	<p>Art. 11 LR 44/2012</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Deposito per 60gg della copia cartacea della documentazione di Piano e del RA e SNT presso gli uffici dell'Autorità procedente regionale e delle province interessate.</li> <li>- Pubblicazione documentazione su sito web dell'Autorità procedente regionale;</li> <li>- Trasmissione copia cartacea e digitale della documentazione all'autorità competente regionale per la VAS;</li> <li>- Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e delle modalità di trasmissione dei contributi ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (come individuati in fase di scoping) affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi;</li> <li>- Pubblicazione avviso sui BURP contenente le informazioni indicate al comma 3 lettera D dell'art.11 LR44 DEL 2012.</li> </ul>	60 gg

#### Redazione Del Rapporto Ambientale

Sulla base degli esiti della fase precedente, l'autorità procedente redige il Rapporto Ambientale che costituisce parte integrante del piano e ne accompagna l'intero processo di elaborazione e approvazione. Il RA è il documento in cui sono individuati, descritti e valutati gli impatti significativi dell'attuazione del programma proposto sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che potrebbero essere adottate in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale di riferimento. Inoltre, in esso occorre dare atto degli esiti della consultazione preliminare e dare evidenza di come siano stati presi in considerazione i contributi pervenuti. Per facilitare l'informazione e la partecipazione del pubblico, il rapporto ambientale è accompagnato da una sintesi non tecnica che illustra i contenuti del programma e del rapporto ambientale con linguaggio non specialistico. Per evitare duplicazioni della valutazione, possono essere utilizzati, se pertinenti, approfondimenti già effettuati e informazioni ottenute nell'ambito di altri livelli decisionali o altrimenti acquisite in attuazione di altre disposizioni normative.

#### Le Consultazioni

La fase di consultazione, della durata minima di sessanta giorni, è finalizzata a garantire la partecipazione al processo decisionale del pubblico, dei Soggetti Competenti in materia Ambientale e degli Enti Territoriali interessati. La consultazione viene ampiamente garantita dalla messa a disposizione del piano o programma e del rapporto ambientale affinché i soggetti interessati abbiano l'opportunità di esprimersi. La documentazione di riferimento è depositata in copia cartacea per sessanta giorni presso l'autorità procedente e presso la sede delle province interessate ed è pubblicata sul sito web del proponente e dell'autorità competente. Il proponente cura la pubblicazione di un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia contenente, tra le altre, l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione della documentazione nonché i termini e le modalità di presentazione delle osservazioni.

L'elenco dei soggetti con competenze ambientali, nonché dei soggetti pubblici interessati, comprende l'individuazione delle autorità con specifiche competenze ambientali relativamente all'area interessata dal Piano e l'individuazione dei Settori del Pubblico che verranno in diverse fasi chiamati a rispondere sulle questioni ambientali riguardanti il Piano.

Si specifica che per pubblico interessato si intende il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali, economiche e sociali maggiormente rappresentative nel territorio regionale, sono considerate come aventi

interesse.

#### **Il Parere Motivato**

Terminata la fase di consultazione, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente le osservazioni, le obiezioni e i suggerimenti pervenuti, nonché le proprie controdeduzioni ed eventuali modifiche apportate al programma e/o al rapporto ambientale. La norma prevede la possibilità per l'autorità competente di disporre lo svolgimento di un dibattito pubblico, secondo le modalità descritte al comma 8 dell'articolo 19, in cui esaminare la documentazione e gli esiti delle consultazioni, anche su richiesta del pubblico interessato o del proponente. L'autorità competente acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, svolge le attività tecnico-istruttorie ed esprime il proprio parere motivato entro i novanta giorni successivi al termine delle consultazioni. Il parere motivato contiene condizioni e osservazioni utili a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, a contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nel piano o programma e ad assicurarne la coerenza per uno sviluppo sostenibile. L'autorità procedente provvede alle eventuali e opportune revisioni del piano o programma, prima dell'approvazione, tenendo conto delle risultanze del parere motivato.

#### **Decisione**

L'autorità procedente provvede alla redazione della dichiarazione di sintesi, che costituisce parte integrante del programma, tenendo conto di tutti gli elementi emersi durante la valutazione. In particolare, la dichiarazione di sintesi illustra in che modo le considerazioni ambientali siano state integrate nel programma, come si sia tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, le ragioni per le quali sia stato scelto il programma adottato, in considerazione delle alternative possibili individuate. Il programma è approvato completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio.

#### **Informazione Sulla Decisione**

Al termine dell'iter, occorre pubblicare un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia relativo all'approvazione del piano o programma con l'indicazione della sede ove è possibile prendere visione dello stesso e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.

Inoltre, le autorità procedente e competente rendono pubblici sul proprio sito web l'atto di approvazione finale comprensivo di parere motivato, dichiarazione di sintesi e misure adottate in merito al monitoraggio.

#### **Monitoraggio**

Il monitoraggio, effettuato a cura dell'autorità procedente, assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano o programma approvato e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Le misure adottate in merito al monitoraggio che costituiscono parte integrante del rapporto ambientale comprendono le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori (di contesto, utili a descrivere lo stato dell'ambiente e di piano o programma, impostati per la valutazione degli impatti), la periodicità della reportistica sui risultati della valutazione, le misure correttive da adottare, le indicazioni circa responsabilità, tempi di attuazione, ruoli e risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

Al fine di evitare duplicazioni, per il monitoraggio è possibile utilizzare dati e informazioni raccolte nell'ambito del monitoraggio di altri piani e programmi, nonché ovviamente le informazioni, le modalità e le procedure di controllo eventualmente esistenti e già predisposte per il piano o programma stesso. Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi programmi che interessano il medesimo territorio.

## La proposta di piano faunistico venatorio regionale

La bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione rappresenta una novità metodologica significativa nel panorama degli strumenti di pianificazione a livello regionale, soprattutto nel presente settore. Infatti, tradizionalmente, nel processo di redazione dei Piani Faunistici, non sempre si è adottato un approccio partecipativo, il che ha comportato un aumento del rischio di divergenza tra la ricerca scientifica e la sua effettiva applicazione. Ciò è spesso dovuto alla presenza di vincoli temporali stringenti, obiettivi divergenti e risorse finanziarie limitate che influenzano lo sviluppo di tali documenti. Questa situazione può compromettere la coerenza e l'efficacia delle strategie adottate nel piano, evidenziando la necessità di considerare con attenzione tali sfide durante il processo di elaborazione del Piano Faunistico.

Con questo spirito, miriamo a presentare una bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione che derivi da un approccio multidisciplinare e multi-attore. In particolare, abbiamo optato per l'adozione di un approccio partecipativo che supporti le decisioni tecnico-operative per la revisione del PFVR.

La novità dell'approccio non modificherà in alcun modo le finalità per le quali è stato istituito questo documento, che stabilisce:

- Le modalità di individuazione dei territori per la creazione di aziende faunistiche-venatorie, aziende agro-turistico-venatorie e centri privati di produzione della fauna selvatica allo stato naturale
- L'istituzione di ATC, oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, e centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica
- L'identificazione, la conferma e la revoca di istituti a gestione privatistica, come centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale o allevamenti di fauna selvatica, zone di addestramento cani, aziende faunistico-venatorie e aziende agri-turistico-venatorie
- Indirizzi consolidati per la vigilanza
- Misure di salvaguardia dei boschi per prevenire incendi
- Misure di tutela della fauna
- Modalità di determinazione dei contributi regionali derivanti dalle tasse di concessione regionale.
- Criteri di gestione per la riproduzione della fauna.

La scelta di adottare un approccio partecipativo nella realizzazione della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione è motivata dalla convinzione che, anche nell'ipotesi di voler semplicemente riavviare il processo di adozione e approvazione dell'attuale PFVR della Puglia, sia imperativo effettuare una valutazione accurata degli impatti dell'attuale documento. A questa considerazione si aggiunge la necessità evidente di una revisione attenta e di un aggiornamento in linea con il quadro complessivo attuale. Pertanto, tra la mera riattivazione del processo di adozione e approvazione della proposta di PFVR esistente e l'effettivo avviamento di un percorso trasversale verso la creazione di una nuova proposta, si è ritenuto più opportuno optare per quest'ultima.

In questa ottica, la bozza mira a stabilire obiettivi che siano coerenti con la situazione attuale e raggiungibili in tempi ragionevolmente brevi. Per realizzare questo obiettivo, il piano inizia con una preliminare ricognizione che utilizza approcci partecipativi per identificare i punti di forza e le criticità del vecchio piano, integrando, inoltre, i reali bisogni degli stakeholder. A tale fase si affiancano strumenti tecnici ed operativi finalizzati ad affrontare le modifiche necessarie.

Il PFVR si impegna a perseguire questo obiettivo attraverso:

- La realizzazione di un calcolo oggettivo delle aree agro-silvo-pastorali e delle zone effettivamente idonee per la caccia
- Un'evoluzione nell'approccio metodologico e gestionale
- La necessità di affrontare in modo definitivo la questione dell'introduzione o meno di nuovi ATC.

La consultazione dei documenti di approvazione del piano vigente ha permesso di evidenziare alcuni elementi di attenzione sollevati in passato da soggetti competenti in materia ambientale. Questo, in un'ottica di miglioramento è valso come stimolo a considerare alcuni fattori importanti per la formulazione

della presente proposta ed a valutare l'operato negli ultimi anni delle strutture regionali e provinciali volte proprio a colmare i vuoti conoscitivi evidenziati e ad accogliere le indicazioni pervenute con strumenti di regolamentazione e attività tecniche. La bozza di piano integra e fa proprie alcune osservazioni sollevate e tiene conto delle più recenti soluzioni adottate per recepire le indicazioni e i commenti pervenuti in merito alla vecchia pianificazione, quali:

11. coordinamento mediante tavoli tecnici con strutture competenti in materia territoriale e di tutela ambientale;
12. tavolo tecnico con le associazioni e i centri studi qualificati operanti sul territorio per la protezione di alcune specie a rischio estinzione ai fini dell'inserimento, nei calendari venatori, di buone norme comportamentali e obbligo di abilitazione alla caccia specialistica;
13. avvio di studi faunistici su ciascun territorio provinciale nei riguardi di specie di interesse venatorio, conservazionistico e gestionale;
14. monitoraggi specifici sulla consistenza di alcune specie a rischio di estinzione a causa dei prelievi venatori (es. lepore italica)
15. approfondimento sulla tematica del munizionamento e dell'inquinamento da piombo;
16. informatizzazione in ambiente GIS delle perimetrazioni e degli Istituti del Piano;
17. revisione del calcolo della TASP con l'esclusione di alcune aree specifiche come ad es. aree con impianti eolici e fotovoltaici;
18. revisione dei confini degli Istituti del Piano coerentemente a quanto fatto per la redazione del PTCP e dei piani di gestione delle aree protette e dei SIC/ZPS.
19. definizione di nuove linee programmatiche per la gestione razionale delle specie oggetto di prelievo venatorio;
20. analisi dell'efficienza e delle strutture della caccia e analisi dei costi e delle risorse necessarie per l'attuazione del piano.

Al centro della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione vi è l'approccio partecipativo adottato al fine di favorire la democratizzazione e ridurre potenziali insuccessi nell'adozione di strategie future, accrescendo, così, le possibilità di effettiva implementazione di soluzioni a venire.

Gli approcci partecipativi, nel loro fondamento, si radicano su due principi fondamentali, ossia la sussidiarietà e il partenariato. Questo significa che il processo decisionale dovrebbe avvenire il più vicino possibile al luogo di implementazione, coinvolgendo rappresentanti di un ampio spettro di gruppi sia governativi che non governativi. La sussidiarietà sottolinea l'importanza di prendere decisioni a livello locale, avvicinandosi il più possibile ai contesti in cui le politiche e le strategie verranno attuate, garantendo così una maggiore rilevanza e rispondenza alle specifiche esigenze delle comunità coinvolte. Parallelamente, il partenariato enfatizza la collaborazione tra vari attori, promuovendo una partecipazione inclusiva e il coinvolgimento di diverse prospettive per garantire decisioni più ponderate e accettabili. Questa sinergia di principi mira a incrementare l'efficacia e la sostenibilità delle strategie future, rispondendo in modo più diretto e integrato alle dinamiche sociali, economiche ed ambientali.

Di seguito si schematizza sinteticamente il risultato della analisi SWOT partecipata ottenuta in fase di avvio dell'elaborazione della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione 2024-2029 che ha come oggetto la precedente pianificazione.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vocazionalità territoriale</li> <li>- App "X Caccia"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sfide territoriali e Ambiente nella Pianificazione Venatoria</li> <li>- Gestione e Trasparenza del Processo di Pianificazione</li> <li>- Governance e Partecipazione Istituzionale</li> <li>- Gestione e Vincoli delle Aree Protette, aree di ripopolamento e Zone di Ripopolamento e Cattura</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Specificità territoriale</li> <li>- Controllo delle Specie e Spese Operative</li> </ul>
<b>OPPORTUNITÀ</b>	<b>MINACCE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificazione Obiettiva e Inclusiva</li> <li>- Miglioramento delle Tabellazioni</li> <li>- Turismo venatorio</li> <li>- UE sta modificando l'insieme della specie protetta, può comportare gestione di specie come il lupo</li> <li>- Introduzione e Monitoraggio della Selvaggina</li> <li>- Formazione Cacciatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo delle Specie Invasive e Impatti Ambientali</li> <li>- Malcontento e Diminuzione dei Cacciatori;</li> <li>- Illegalità</li> <li>- Possibile introduzione ATC BAT</li> <li>- Limitazioni nella Tabellazione e mancanza strumenti di quantificazione</li> <li>- Governance Regionale e Relazioni tra gli stakeholder</li> </ul>

Nella proposta di piano vengono esplicitati i fabbisogni degli stakeholders consultati, riassumibili nell'elenco seguente:

F.1	"Sfide territoriali e Ambiente nella Pianificazione Venatoria", "Gestione e Vincoli delle Aree Protette, aree di ripopolamento e ZRC", "Miglioramento delle Tabellazioni"
F.2	"Gestione e Trasparenza del Processo di Pianificazione"
F.3	"Pianificazione Obiettiva e Inclusiva" e "Malcontento e la Diminuzione dei Cacciatori"
F.4	"Turismo venatorio"
F.5	"Possibile introduzione ATC BAT"

La necessità di implementare della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio della Regione ha fatto emergere questioni irrisolte e incongruenze che aumentano e supportano la necessità di sviluppare approcci partecipativi per affrontare tali sfide e progettare soluzioni coerenti con le esigenze emerse.

Per perseguire questo obiettivo, è stata elaborata una bozza strategica che, oltre a riflettere attentamente le problematiche individuate, mira a colmare le lacune identificate e a rispondere in modo più completo ai bisogni espressi dalla comunità coinvolta. Tale bozza rappresenta un passo significativo verso un approccio partecipativo ed inclusivo, fornendo un mezzo concreto per coinvolgere gli attori interessati, acquisire feedback preziosi e costruire soluzioni più condivise e sostenibili. Al contempo, si augura che questa iniziativa possa consolidare la partecipazione come un elemento centrale nel processo decisionale, contribuendo ad una gestione più efficace e orientata alle reali esigenze delle persone coinvolte.

La bozza che verrà presentato sarà il risultato di uno sforzo congiunto tra autorità locali, esperti ambientali, organizzazioni di conservazione e comunità locali. Il suo sviluppo sarà fondato su principi scientifici, etici e culturali, con l'obiettivo di garantire una gestione sostenibile della fauna selvatica, preservare la biodiversità, promuovere la salute degli ecosistemi e soddisfare le legittime esigenze degli abitanti del territorio. Si ritiene che la collaborazione attiva di cacciatori, ambientalisti, agricoltori e cittadini sia cruciale per il successo di questa iniziativa che vede interpolare approcci partecipativi a supporto di metodologie tecnico-operative.

## Definizione di obiettivi e strategie della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio regionale

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) rappresenta uno strumento di pianificazione strategica fondamentale per la gestione della fauna selvatica e l'attività venatoria in un'ottica di sviluppo sostenibile. La stesura del PFVR deve necessariamente tenere conto di tre macro-aree interconnesse: economia, ambiente e società.

Il territorio regionale si caratterizza per una grande varietà di usi del suolo, paesaggi e habitat, che

favoriscono la presenza di una vasta gamma di specie animali, tra cui ungulati, piccola fauna stanziale e migratoria. Tuttavia, la mancanza di un efficace sistema di gestione faunistica territoriale può comportare conseguenze negative sulle popolazioni animali e sulla conoscenza di esse, aggravando i conflitti tra diversi attori come la fauna selvatica, gli agricoltori, gli allevatori, la società civile e i cacciatori.

Sotto il profilo economico, il PFVR deve perseguire il duplice obiettivo di valorizzare la fauna selvatica come risorsa economica, favorendo la crescita di attività compatibili con la tutela della biodiversità, come il turismo venatorio, l'ecoturismo, la caccia controllata e di promuovere la coesione sociale e lo sviluppo rurale, incentivando la partecipazione delle comunità locali alla gestione del territorio e delle sue risorse.

L'aspetto ambientale assume un ruolo centrale nel PFVR, che deve quindi tutelare la biodiversità e gli ecosistemi, garantendo la conservazione delle specie faunistiche e il loro equilibrio naturale. Inoltre, il Piano deve poter promuovere la ricerca scientifica e il monitoraggio della fauna selvatica, per acquisire dati utili alla gestione e alla pianificazione. Allo stesso tempo, può prevedere misure di controllo per le specie invasive o che causano danni all'agricoltura, in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente e sulle attività umane.

Infine, il PFVR deve considerare gli aspetti sociali dell'attività venatoria. A tal riguardo, deve favorire la partecipazione attiva degli stakeholders (cacciatori, ambientalisti, agricoltori, etc.) al processo decisionale per limitare le occasioni di conflitto. Il PFVR deve poter consentire una maggiore integrazione della caccia come attività tradizionale di alcune comunità o di particolari gruppi sociali. Inoltre, è possibile favorire la formazione e l'educazione dei cacciatori e di tutti i cittadini sui principi della caccia sostenibile e della tutela della fauna selvatica, oltre che garantire la diffusione di una cultura di rispetto per l'ambiente e la biodiversità.

Solo attraverso un approccio olistico e multidisciplinare, che integri le diverse esigenze e i diversi punti di vista, il PFVR può raggiungere il suo obiettivo ultimo: la gestione equilibrata e sostenibile della fauna selvatica e del suo habitat.

Le tre dimensioni espresse possono quindi essere intese come capisaldi della pianificazione proposta e come riferimenti per l'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (VAS).

La bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio regionale rappresenta un aggiornamento significativo nel panorama della pianificazione territoriale, introducendo innovazioni di rilievo nel settore specifico. Questo strumento assume un ruolo strategico e di razionalizzazione, definendo le linee guida per la gestione della fauna selvatica e del prelievo venatorio a livello regionale. Attraverso il Piano, la Regione stabilisce gli obiettivi della politica faunistica, orienta gli interventi gestionali necessari per raggiungerli e pianifica l'uso differenziato del territorio.

Si propongono i seguenti 3 obiettivi.

<b>OBIETTIVI DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO 2024-2029 PUGLIA</b>	
<b>1.</b>	<b>Tutelare la biodiversità e gli ecosistemi</b>
<b>2.</b>	<b>Valorizzare la fauna selvatica come risorsa economica</b>
<b>3.</b>	<b>Promuovere la coesione sociale e lo sviluppo rurale</b>

Coerentemente con gli obiettivi enunciati, si individuano le 9 priorità del piano faunistico sulla cui base vengono formulate le soluzioni relative al calcolo delle aree oggetto di pianificazione e le ulteriori disposizioni del piano in relazione ai criteri, gli indirizzi e le definizioni riportate di seguito.

<b>Cod.</b>	<b>Priorità</b>
01	Conservare la fauna e gli habitat secondo le Direttive "Uccelli" e "Habitat", tramite una pianificazione territoriale e delle risorse naturali.
02	Sviluppare una gestione venatoria sostenibile per valorizzare le tradizioni regionali, in conformità con le leggi vigenti.
03	Migliorare l'autosufficienza della selvaggina cacciabile e ridurre l'importazione da allevamenti e dall'estero.
04	Gestire i grandi carnivori per ridurre i conflitti con le attività umane, coordinando le

	attività di monitoraggio intra- ed extra-regionale.
05	Ridurre i danni causati dalla fauna selvatica all'agricoltura tramite pianificazione e gestione mirate.
06	Limitare la diffusione delle specie invasive, attuando programmi coordinati a livello regionale per mantenere un equilibrio con le attività umane e le biocenosi
07	Migliorare la conoscenza faunistica e venatoria attraverso standardizzazione, informatizzazione, uniformità metodologica e coinvolgimento delle parti interessate.
08	Ridurre i conflitti e migliorare l'immagine dell'attività venatoria, considerando le esigenze dell'agricoltura e dell'opinione pubblica.
09	Coordinare le strategie di prelievo venatorio tra gestione privata e programmata per ridurre i conflitti locali.

### Metodologia per il calcolo delle aree oggetto di pianificazione.

La presente sezione del piano contiene i principi, i criteri, le fonti di dati e le metodologie di calcolo per giungere ad una indicazione delle aree oggetto di pianificazione della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio regionale PFVR 2024-2029. In tale sezione puramente tecnica vengono date indicazioni su come sono state ottenuti gli strati cartografici del Piano. In particolare, vengono esplicitate le modalità di calcolo del Territorio Agro-Silvo-Pastorale; la ripartizione negli Ambiti Territoriali di Caccia e delle superfici venabili; le superfici territoriali oggetto di pianificazione individuabili come Istituti del Piano (Oasi di Protezione, Zone di ripopolamento e cattura, Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica e criteri di gestione, Centri privati di riproduzione di fauna selvatica e allevamenti di fauna, Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile, Aziende faunistico-venatorie e Aziende agro-turistico-venatorie, Fondi chiusi); le aree protette istituite per effetto di altre leggi o disposizioni.

### Risultati del calcolo delle aree oggetto di pianificazione

In questa sezione del piano vengono schematizzati i risultati dei calcoli relativi alle superfici oggetto di pianificazione.

#### TASP – Territorio Agro Silvo Pastorale

Tabella 11 Parchi e riserve

ATC	Parchi e Riserve (ha)
MURGIANO-OFANTINO	7 4620.98
CAPITANATA-OFANTINO	143 043.96
ARCO JONICO	36 503.60
SALENTO	9 494.17
MESSAPICO	5 950.82

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Tabella 12 SIC con piano di Gestione in cui è presente il divieto di caccia

ATC	SIC con piano di Gestione in cui è presente il divieto di caccia (ha)
MESSAPICO	1 082.82

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Tabella 13 TASP e forme di protezione

ATC	Aree soggette a forme di protezione (ha)	TASP (ha)	Incidenza Aree soggette a protezione / TASP
ARCO JONICO	57 094.83	219 610.9	26.00%
CAPITANATA-OFANTINO	213 078.25	693 263.7	30.74%
MESSAPICO	18 320.83	165 308.5	11.08%
MURGIANO-OFANTINO	120 825.34	473 502	25.52%
SALENTO	42 044.41	235 257.2	17.87%
<b>Puglia</b>	<b>451 363.66</b>	<b>1 786 942</b>	<b>25.26%</b>

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Tabella 14 Colture protette e Superfici tendonate

ATC	Superficie occupata da colture protette e impianti colturali tendonati (ha)
CAPITANATA-OFANTINO	563.96
MURGIANO-OFANTINO	3 316.10
MESSAPICO	28.49
SALENTO	3.33
ARCO JONICO	944.10

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

Tabella 15 Le foreste demaniali (Legge 157/92 art.21 comma 1.c)

ATC	Superficie forestale demaniale tot. (ha)	Superficie forestale demaniale già compresa in parchi e riserve (ha)	Superficie forestale demaniale per il calcolo della SUC (ha)
CAPITANATA-OFANTINO	9 406.91	5 551.14	3 855.77
MURGIANO-OFANTINO	3 838.34	0.00	3 838.34
MESSAPICO	26.70	0.00	26.70
SALENTO	949.72	699.12	250.60
ARCO JONICO	383.09	0.00	383.09

Fonte: Elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) su dati dello "Studio sperimentale della pianificazione assestamentale avanzata relativa ai complessi forestali di proprietà della Regione Puglia, gestiti dall'A.R.I.F. Risultati dell'indagine catastale"

Tabella 16 I fondi chiusi (art. 35 comma 5 della L.R. 59/2017)

ATC	Superficie Fondi chiusi (ha)
ARCO JONICO	423.03
CAPITANATA-OFANTINO	26.70
MESSAPICO	833.68
MURGIANO-OFANTINO	744.40
SALENTO	458.50

Fonte: elaborazioni da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) su dati

forniti dal Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità della Regione Puglia

Tabella 17 Aree percorse dal fuoco negli anni 2014-2023

ATC	Superficie percorsa dal fuoco anni 2014-2023 (ha)
ARCO JONICO	7030.26
CAPITANATA-OFANTINO	13077.47
MESSAPICO	611.21
MURGIANO-OFANTINO	15434.67
SALENTO	7320.86

Fonte: elaborazioni del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) su dati forniti da Carabinieri Forestali e Protezione Civile

#### Territorio Agro-Silvo-Pastorale destinato alla caccia programmata

In definitiva, ai dati rappresentativi delle Aree Protette del presente Piano, sono stati aggiunti tramite somma geometrica tra aree:

- Aree comprese nei 50 m dai parchi nazionali, parchi naturali regionali e riserve naturali
- Gli ulteriori Istituti di Piano (ZAC, Aziende Faunistico-venatorie)
- Aree di rispetto da strade (50 m), ferrovie (50 m) e abitazioni (100 m)
- Aree di rispetto di 50 m da oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, fondi chiusi, centri di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale
- Aree di rispetto di 50 m foreste demaniali.

Tabella 18 Superficie Utile alla Caccia e numero di cacciatori (superficie delle foreste demaniali sottratta numericamente)

ATC	Superficie Utile alla Caccia (ha)	Numero di Cacciatori
ARCO JONICO	122 696.76	6424
CAPITANATA-OFANTINO	447 595.11	23434
MESSAPICO	94 299.19	4937
MURGIANO-OFANTINO	278 908.00	14603
SALENTO	116 579.91	6104

Fonte: elaborazione dati da parte del Dipartimento Di Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

## Ulteriori disposizioni

In questa sezione del piano vengono fornite ulteriori indicazioni riguardanti i criteri e gli indirizzi previsti dal Piano Faunistico Venatorio Regionale.

In particolare, sono esplicitati i seguenti aspetti:

- Criteri per la determinazione ed erogazione dei contributi per danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole ed al patrimonio zootecnico in aree destinate a caccia programmata e nei fondi vincolati (artt. 8, 9, 10 L.R. n. 59/2017)
- Criteri per la corresponsione degli incentivi
- Criteri per l'utilizzazione dei fondi ai fini della gestione programmata della caccia
- Criteri per la erogazione del contributo in conto danni prodotto dall'attività venatoria
- Disposizioni per le attività di vigilanza
- Disposizioni per gli appostamenti fissi
- Criteri di immissione di fauna
- Misure di salvaguardia dei boschi e prevenzione incendi

- Disposizioni sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- Disposizioni sulle aree contigue
- Disposizioni per il controllo della fauna

## Allegati Cartografici del PFVR

### Elenco elaborati cartografici

- TAV. 01 – Ripartizione Territoriale degli ATC
- TAV. 02 – Esclusione aree antropizzate
- TAV. 03 – Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP)
- TAV. 04 – Esclusione aree oggetto di protezione
- TAV. 05 – Esclusione Istituti di Piano
- TAV. 06 – Esclusione aree buffer e superfici inaccessibili
- TAV. 07 – Superficie Utile alla Caccia (SUC)

## Inquadramento e coerenza della proposta di PFVR 2024-2029

La Legge Nazionale "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", dell'11 febbraio 1992, e successive modifiche, stabilisce tramite l'art. 10 "Piani faunistico-venatori", che le Regioni devono elaborare e adottare piani faunistico-venatori con una durata quinquennale. Questi piani sono finalizzati ad una gestione oculata del patrimonio naturale, definendo linee guida specifiche per la salvaguardia della fauna selvatica, considerando le loro esigenze ecologiche e la protezione degli habitat naturali. Inoltre, tali piani mirano a regolamentare l'attività venatoria in modo sostenibile, nel rispetto delle necessità socioeconomiche del paese. Il Piano Faunistico Venatorio è lo strumento principale attraverso il quale le Regioni delineano le strategie e gli interventi per la conservazione e gestione delle popolazioni faunistiche sull'intero territorio, inoltre, regola il prelievo venatorio nel rispetto delle normative vigenti per la tutela dell'ambiente.

In ottemperanza a ciò, la Regione Puglia sottopone il proprio territorio agro-silvo-pastorale ad una pianificazione faunistico-venatoria, con l'articolo n. 59 della Legge Regionale del 20 dicembre 2017, concernente la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la pianificazione delle risorse faunistico-ambientali, nonché il prelievo venatorio.

Nello specifico, il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) viene inserito come documento di pianificazione fondamentale per attuare gli obiettivi di tutela, conservazione, riproduzione e miglioramento della fauna selvatica e della biodiversità, oltre che, per gestire il patrimonio faunistico e regolare il prelievo venatorio. Il tutto nel rispetto del principio che ogni forma di attività venatoria sia ugualmente considerata e, tenendo conto: delle culture, della storia, degli usi, delle tradizioni e dei costumi specifici della Puglia.

Sulla scorta di quanto affermato, nei paragrafi che seguono si propone su un primo elenco degli strumenti di pianificazione e programmazione regionali vigenti o in corso di elaborazione.

### Strumenti di programmazione regionale di interesse faunistico

DRAG, Documento regionale di assetto generale previsto dall'art.4 della LR 20/2001

PO FESR-FSE

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR

Piano di tutela delle acque

Piano di Assetto Idrogeologico

Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (piani AIB), redatti ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della legge 21 novembre 2000, n. 353 ("Legge-quadro in materia di incendi boschivi");

Piano Energetico Ambientale Regionale

Piano Regionale delle Coste

Piano Regionale Attività Estrattive

Piani dei Parchi Nazionali, regionali ed i relativi strumenti di pianificazione (regolamenti e piani di sviluppo socioeconomico) previsti dalla legge n. 394/9

Piani e misure di conservazione delle aree protette, di rilevanza nazionale ed europea

Piani di gestione siti Rete Ecologica Natura 2000

Piano dei Parchi

Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali

Piani di Azione Nazionale per specie ed habitat

Pianificazione urbanistica: di livello regionale (Piani territoriali), provinciale (Piani sovracomunali) e comunale (Piani regolatori generali o PRG).

Piano Regionale Qualità dell'Aria

## Valutazione della coerenza interna

Nella sua attuazione, il Programma faunistico venatorio regionale individua la strategia da perseguire in relazione a differenti questioni di carattere ambientale e socioeconomico presenti nel territorio regionale. A tal fine vi è la necessità di verificare la coerenza interna tra le Priorità individuate e gli Obiettivi prefissati al fine di verificare la sussistenza di criticità nell'attuazione delle disposizioni di piano.

Si fornisce uno schema in cui si valuta tale aspetto con riferimento alla coerenza delle Priorità rispetto agli Obiettivi.

Priorità	1. Tutelare la biodiversità e gli ecosistemi	2. Valorizzare la fauna selvatica come risorsa economica	3. Promuovere la coesione sociale e lo sviluppo rurale
01. Conservare la fauna e gli habitat secondo le Direttive "Uccelli" e "Habitat", tramite una pianificazione territoriale e delle risorse naturali.			
02. Sviluppare una gestione venatoria sostenibile per valorizzare le tradizioni regionali, in conformità con le leggi vigenti.			
03. Migliorare l'autosufficienza della selvaggina cacciabile e ridurre l'importazione da allevamenti e dall'estero.			
04. Gestire i grandi carnivori per ridurre i conflitti con le attività umane, coordinando le attività di monitoraggio intra- ed extra-regionale.			
05. Ridurre i danni causati dalla fauna selvatica all'agricoltura tramite pianificazione e gestione mirate.			
06. Limitare la diffusione delle specie invasive, attuando programmi coordinati a livello regionale per mantenere un equilibrio con le attività umane e le biocenosi			
07. Migliorare la conoscenza faunistica e venatoria attraverso standardizzazione, informatizzazione, uniformità metodologica e coinvolgimento delle parti interessate.			
08. Ridurre i conflitti e migliorare l'immagine dell'attività venatoria, considerando le esigenze dell'agricoltura e dell'opinione pubblica.			
09. Coordinare le strategie di prelievo venatorio tra gestione privata e programmata per ridurre i conflitti locali.			

 Coerenza elevata

 Coerenza bassa

 Nessuna coerenza

## Valutazione della coerenza esterna

L'esame della coerenza della bozza di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio regionale viene condotto attraverso l'analisi del piano in relazione alla congruenza interna degli obiettivi, degli strumenti e delle azioni di intervento. Tali aspetti vengono rapportati inoltre al contesto pianificatorio esterno per verificare l'idoneità dei risultati presumibilmente ottenibili dal piano a quelli derivanti dal contesto normativo vigente.

Il PFVR viene concepito e sviluppato in rapporto ed in considerazione delle normative di tutela territoriale ed ambientale della Regione Puglia, risultando coerente con gli indirizzi e gli strumenti esistenti di pianificazione delle aree naturali protette.

Le azioni e gli obiettivi del PFVR proprio perché devono recepire, incorporare ma soprattutto completare le strategie, gli obiettivi e gli interventi di tutela degli strumenti di pianificazione attuali, devono in primo luogo essere coerenti con la filosofia della pianificazione paesistica (PPTR Puglia). Gli obiettivi che vengono individuati potranno quindi favorire uno sviluppo armonioso delle discipline a livello regionale.

Obiettivo	PPTR	Piani e Programmi dei Parchi	Piani e Regolamento dei siti Natura 2000	Piani di bacino	Piani lotta e prevenzione degli incendi	Programma di Sviluppo Rurale Puglia
1. Tutelare la biodiversità e gli ecosistemi						
2. Valorizzare la fauna selvatica come risorsa economica						
3. Promuovere la coesione sociale e lo sviluppo rurale						

Coerenza elevata

Coerenza bassa

Nessuna coerenza

Priorità	PPTR	Piani e Programmi dei Parchi	Piani e Regolamento dei siti Natura 2000	Piani di bacino	Piani lotta e prevenzione degli incendi	Programma di Sviluppo Rurale Puglia
01. Conservare la fauna e gli habitat secondo le Direttive "Uccelli" e "Habitat", tramite una pianificazione territoriale e delle risorse naturali.						
02. Sviluppare una gestione venatoria sostenibile per valorizzare le tradizioni regionali, in conformità con le leggi vigenti.						
03. Migliorare l'autosufficienza della selvaggina cacciabile e ridurre l'importazione da allevamenti e dall'estero.						

04. Gestire i grandi carnivori per ridurre i conflitti con le attività umane, coordinando le attività di monitoraggio intra- ed extra-regionale.						
05. Ridurre i danni causati dalla fauna selvatica all'agricoltura tramite pianificazione e gestione mirate.						
06. Limitare la diffusione delle specie invasive, attuando programmi coordinati a livello regionale per mantenere un equilibrio con le attività umane e le biocenosi						
07. Migliorare la conoscenza faunistica e venatoria attraverso standardizzazione, informatizzazione, uniformità metodologica e coinvolgimento delle parti interessate.						
08. Ridurre i conflitti e migliorare l'immagine dell'attività venatoria, considerando le esigenze dell'agricoltura e dell'opinione pubblica.						
09. Coordinare le strategie di prelievo venatorio tra gestione privata e programmata per ridurre i conflitti locali.						

	Coerenza elevata		Coerenza bassa		Nessuna coerenza
<b>OBIETTIVI</b>					<b>Grado di correlazione</b>
<b>Piano Paesaggistico Territoriale Regionale</b>					
tutelare i valori ambientali, storici e culturali espressi dal territorio					++
valorizzare le peculiarità identitarie dei paesaggi della Puglia					+
promuovere aggregazioni di soggetti pubblici e privati					+
garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici					0
migliorare la qualità ambientale del territorio					++
valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata					++
riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici					+
valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo					0
valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia					0
favorire la fruizione lenta dei paesaggi					++
garantire la qualità territoriale e paesaggistica					++
<b>Piani e Regolamento dei Parchi</b>					
mantenere e conservare la biodiversità					+++
ridurre le cause di degrado delle specie vegetali, animali e degli habitat					+++
utilizzazione sostenibile delle componenti					++
mantenere e/o ripristinare gli equilibri biologici alla base dei processi naturali					++
armonizzare i piani e i progetti previsti per il territorio					+

recupero e riqualificazione delle valenze naturalistiche e storico-culturali del territorio	0
valorizzazione delle qualità ambientali esistenti	++
promozione turistica	++
migliorare la connettività ecologica	+++
<b>Piani e Regolamento dei siti Natura 2000</b>	
gestione delle aree naturali e seminaturali residuali della rete ecologica locale	+++
pianificazione delle trasformazioni urbanistico-infrastrutturali finalizzata al contrasto di consumo urbano	+++
salvaguardare dei sistemi boschivi di valore naturalistico e paesaggistico	++
gestione delle attività agro-zootecniche finalizzata alla conservazione attiva dei mosaici agro-silvopastorali tradizionali	+++
salvaguardare l'unicità morfologica, naturalistica e paesaggistica, delle matrici forestali delle Pianelle e del mosaico di boschi e macchie, pascoli e colture tradizionali dell'altopiano murgiano	+++
gestione regolamentata delle attività forestali, agricole e zootecniche produttive in coerenza con la presenza del SIC.	++
miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali.	+
miglioramento delle direttrici di connettività forestale con le aree esterne al SIC	++
miglioramento della gestione delle pinete mediterranee	++
limitazione e controllo del fenomeno degli incendi estivi	++
riqualificazione dei boschi degradati dagli incendi.	++
miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico	++
mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat prativi e di gariga	++
riduzione dei processi di consumo di suolo	+
tutela dei residuali varchi di naturalità e degli elementi di biopermeabilità	+++
mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali.	+++
riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale	+
mitigazione degli impatti dell'attività venatoria e ostacolo ai fenomeni di bracconaggio	+++
miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale	++
realizzazione di una perimetrazione efficace del SIC.	+++
<b>Piani di bacino</b>	
sistemazione, conservazione, recupero del suolo nei bacini idrografici	0
difesa e consolidamento dei versanti, delle aree instabili e degli habitat	+
riordino del vincolo idrogeologico	0
mantenimento e potenziamento della funzione protettiva	+
aumento dell'efficienza delle foreste al ciclo delle acque	0
difesa e sistemazione e sistemazione dei corsi d'acqua	+
<b>Piani per la lotta e prevenzione degli incendi</b>	
riduzione del combustibile potenziale	+
rinaturalizzazione con eliminazione specie alloctone ad alta infiammabilità	+
realizzare un sistema di allertamento incendi	+
riduzione della combustibilità della vegetazione forestale	++
migliorare gli strumenti di previsione e prevenzione	++
diminuire le superfici percorse dal fuoco	++
realizzare gli interventi selvicolturali finalizzati alla diminuzione del carico di combustibile presente sul territorio pugliese	++
<b>Programmazione di Sviluppo Rurale Puglia</b>	
trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	++
competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste	0
organizzazione della filiera agroalimentare, compresi la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	0
preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste	+++
efficienza nell'uso delle risorse e clima	++

"0" = Nessuna correlazione  
"+" = Bassa correlazione  
"++" = Media correlazione  
"+++" = Elevata correlazione

## Valutazione degli impatti della proposta di PFVR

La valutazione degli impatti del PFVR risulta necessaria soprattutto in relazione all'attuazione del Piano, lì dove sia volta a garantire un equilibrio delle finalità prettamente ambientali con le esigenze di tutela della biodiversità e gli ecosistemi, la valorizzazione della fauna selvatica come risorsa economica e per la promozione della coesione sociale e lo sviluppo rurale.

Al fine di definire l'ambito di influenza ambientale del PFVR, è necessario quindi analizzare l'insieme degli aspetti ambientali e dei temi con cui lo stesso interagisce, producendo potenziali impatti.

Al fine di valutare gli impatti del PFVR sulle componenti ambientali, non si può prescindere, in primo luogo da un'analisi delle situazioni di contesto, evidenziando le criticità e i pericoli in essere. Sulla base del confronto con i soggetti competenti in materia ambientale, verranno inoltre approfondite le problematiche e individuate le possibili soluzioni o alternative in relazione a quanto previsto dalla proposta di Piano. In questa fase è comunque opportuno evidenziare il legame che intercorre tra le priorità di intervento del piano ed i fattori ambientali che presumibilmente sono interessati dall'attuazione delle scelte proposte, demandando al rapporto ambientale l'analisi dello stato dei seguenti **fattori ambientali** e la descrizione delle possibili interazioni con le prescrizioni del Piano:

- Cambiamenti climatici
- Popolazione e salute
- Qualità dell'Aria
- Suolo
- Biodiversità e habitat
- Paesaggio e Beni culturali
- Acqua e ambiente marino costiero

La valutazione di giudizio sarà attribuita secondo lo schema successivo:

	Gli obiettivi e le priorità del Piano potrebbero comportare effetti ambientali positivi
	Gli effetti ambientali possono essere valutati positivamente o negativamente in quanto legati alla modalità con cui gli obiettivi e le priorità vengono perseguiti
	Gli obiettivi e le priorità del Piano potrebbero comportare effetti ambientali negativi

Schema sinottico degli impatti del PFVR sulle componenti ambientali.

OBIETTIVI PFVR	Impatti del PFVR sui fattori ambientali						
	Clima	Aria	Acqua	Suolo	Biodiversità	Paesaggio	Salute
1. Tutelare la biodiversità e gli ecosistemi							
2. Valorizzare la fauna selvatica come risorsa economica							
3. Promuovere la coesione sociale e lo sviluppo rurale							

PRIORITA' PFVR	Impatti del PFVR sui fattori ambientali						
	Clima	Aria	Acqua	Suolo	Biodiversità	Paesaggio	Salute
01. Conservare la fauna e gli habitat secondo le Direttive "Uccelli" e "Habitat", tramite							

PRIORITA' PFVR	Impatti del PFVR sui fattori ambientali						
	Clima	Aria	Acqua	Suolo	Biodiversità	Paesaggio	Salute
una pianificazione territoriale e delle risorse naturali.							
02. Sviluppare una gestione venatoria sostenibile per valorizzare le tradizioni regionali, in conformità con le leggi vigenti.	☹️	☹️	☹️	☹️	☹️	😊	☹️
03. Migliorare l'autosufficienza della selvaggina cacciabile e ridurre l'importazione da allevamenti e dall'estero.	☹️	☹️	☹️	☹️	😊	😊	😊
04. Gestire i grandi carnivori per ridurre i conflitti con le attività umane, coordinando le attività di monitoraggio intra- ed extra-regionale.	☹️	☹️	☹️	☹️	☹️	☹️	😊
05. Ridurre i danni causati dalla fauna selvatica all'agricoltura tramite pianificazione e gestione mirate.	☹️	☹️	☹️	☹️	😊	☹️	😊
06. Limitare la diffusione delle specie invasive, attuando programmi coordinati a livello regionale per mantenere un equilibrio con le attività umane e le biocenosi	☹️	☹️	😊	😊	😊	😊	😊
07. Migliorare la conoscenza faunistica e venatoria attraverso standardizzazione, informatizzazione, uniformità metodologica e coinvolgimento delle parti interessate.	☹️	☹️	☹️	☹️	😊	😊	☹️
08. Ridurre i conflitti e migliorare l'immagine dell'attività venatoria, considerando le esigenze dell'agricoltura e dell'opinione pubblica.	☹️	☹️	☹️	☹️	☹️	☹️	😊
09. Coordinare le strategie di prelievo venatorio tra gestione privata e programmata per ridurre i conflitti locali.	☹️	☹️	☹️	☹️	☹️	😊	☹️

## Possibili interferenze con i siti natura 2000

Particolare attenzione deve essere rivolta alle possibili interferenze del PFVR nella rete dei siti Natura 2000 o nelle aree di rilevante interesse naturale riconosciute dalle normative vigenti nazionali e regionali. In particolare, la procedura di VAS deve individuare e valutare gli effetti (VInCA – Valutazione di Incidenza Ambientale) che l’attuazione del PFVR, attraverso le tipologie d’intervento previste, può avere sui siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS istituiti ai sensi delle Direttive Europee “Habitat” e “Uccelli”) per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario potenzialmente interessati. Particolare attenzione dovrà essere rivolta all’integrità strutturale e funzionale degli habitat e delle specie che costituiscono la ragion d’essere dei siti stessi. Il RA dovrà, quindi, considerare il complesso dei siti della Rete Natura 2000 ricadenti sul territorio regionale nonché le loro caratteristiche ed esigenze di tutela ed evidenziare gli effetti diretti e indiretti che possono derivare dall’attuazione del Piano.

## Il rapporto ambientale

In coerenza con quanto previsto dall'allegato VI alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito alle informazioni da fornire nel Rapporto Ambientale, vengono di seguito individuati i temi e gli ambiti di approfondimento che il Rapporto Ambientale della Proposta di PFVR regionale dovrà riportare:

- a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
- b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano;
- c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e dalla flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
- e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello regionale, nazionale, internazionale, comunitario pertinenti il piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
- f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;
- g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;
- h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;
- i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;
- j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

<b>PARTI SIGNIFICATIVE DEL RAPPORTO AMBIENTALE</b>	<b>Riferimento all'Allegato VI del d.lgs. 152/2006</b>
<b>INQUADRAMENTO E PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA VAS</b>	
Inquadramento normativo	-
Il processo di VAS del PFVR	-
Sintesi del percorso di valutazione	-
Osservazioni pervenute a conclusione della fase di scoping	-
<b>ANALISI DI CONTESTO</b>	
Analisi del quadro ambientale e territoriale di riferimento	b
I fattori ambientali interessati dal PFVR	c, d
<b>INFORMAZIONI SUL PFVR E SUO INQUADRAMENTO</b>	
Strumenti di programmazione regionale di interesse venatorio	e
Contenuti e principali obiettivi del piano	a
<b>LA COERENZA DEL PIANO</b>	

Valutazione della coerenza interna	a
Valutazione della coerenza esterna	a
<b>GLI IMPATTI DEL PIANO</b>	
Metodologia di valutazione	-
Gli effetti del Piano sui fattori coinvolti	f
Possibili interferenze con i siti natura 2000	e
<b>L'INTEGRAZIONE AMBIENTALE DEL PFVR</b>	
Definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale	e
Definizione dei criteri ambientali	e
L'analisi delle possibili alternative	h
Individuazione delle misure di mitigazione/compensazione	g
<b>IL MONITORAGGIO</b>	
Gli indicatori per il monitoraggio ambientale	i
Tempistica e modalità per il monitoraggio	i
<b>SINTESI NON TECNICA</b>	j

### Approccio metodologico per la realizzazione del rapporto ambientale

Il fine della VAS è sostanzialmente quello di integrare le valutazioni sulla sostenibilità ambientale in tutte le fasi di pianificazione. Come più volte chiarito in documenti tecnici di supporto (ISPRA 2015<sup>3</sup>) è necessario quindi che il processo vada di pari passo al concepimento e costruzione del piano: impostazione iniziale, consultazione pubblica e sua approvazione e implementazione.

Il cuore del rapporto ambientale è costituito dalla valutazione degli impatti del Piano. Inoltre, la redazione della fase valutativa del rapporto avviene attraverso il ricorso a specifiche modalità.

In particolare, la pratica di valutazione ricorre all'uso di differenti metodologie e tecniche di analisi per valutare, anche quantitativamente, gli impatti ambientali derivanti da determinate scelte programmatiche, attraverso l'utilizzo di matrici di confronto e liste di controllo. Esse vengono talvolta mutate da altre metodologie di *assessment* ambientale come quelle utilizzate per gerarchizzare e definire l'ordine di priorità nella selezione delle preferenze.

Queste altre tecniche valutative prevedono:

- elaborazioni GIS (visualizzazione e sovrapposizione di mappe tematiche);
- analisi previsionali degli impatti;
- matrici impatto/obiettivo;
- analisi di impatto ponderato;
- analisi multi-criteri.

Per il valutatore, cui compete specificatamente la scelta della metodologia o della specifica tecnica d'analisi, alcune tecniche sono applicabili solo ed esclusivamente per l'analisi di contesti specifici. È buona norma comunque orientare la scelta della metodologia in base al livello di dettaglio con cui si intende esaminare l'impatto, alla definizione dettagliata dell'oggetto di studio e non ultimo in base alla disponibilità di dati utilizzabili ed alla loro risoluzione (spaziale, temporale e tematica).

<sup>3</sup> Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS

## ALLEGATI

### QUESTIONARIO DI CONFRONTO CON GLI STAKEHOLDES

Di seguito, si indicano i temi su cui gli stakeholders sono stati chiamati ad esprimersi in maniera libera e aperta, anche con l'ausilio di supporti cartacei su cui appuntare i propri commenti e osservazioni :

- a) Individuazione degli elementi SWOT della attuale pianificazione. In particolare: punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.
- b) Previsione e indicazione dei principi alla base della futura pianificazione

## QUESTIONARIO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare di Orientamento (RPO) apre la procedura di VAS della Proposta di Piano Faunistico Venatorio della Regione Puglia 2024-2029.

Con il presente questionario si vuole avviare la fase di consultazione preliminare con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale e gli Enti Territoriali interessati, al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Ente	
Referente (Nome e Cognome)	
Indirizzo	
e-mail	
Tel	

**1. Elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale e degli Enti Territoriali interessati**

Ritiene che **l'elenco dei soggetti da consultare** ai sensi dell'art 6 della LR. 44/2012, del Rapporto Preliminare di Orientamento (di seguito RPO) della Proposta di PFVR della regione Puglia, **sia esaustivo?**

Si

No

Se no, indicare i soggetti da integrare, fornendone la motivazione:

Soggetti Competenti in materia Ambientale da coinvolgere	Motivazione

**2. Obiettivi della Proposta di PFVR**

Gli obiettivi indicati nella proposta di PFVR scaturiscono dall'analisi delle necessità ed esigenze ambientali e socioeconomiche che interessano la regione Puglia per quanto attiene al patrimonio faunistico. **Ritiene che i suddetti Obiettivi siano esaustivi e pertinenti per il territorio e la realtà pugliese?**

Si

No

Se no, indicare gli obiettivi da integrare o da escludere, fornendone la motivazione:

Obiettivo da integrare/escludere	Motivazione

**3. Inquadramento**

La Proposta di PFVR rientra in un quadro pianificatorio regionale ampio e multisettoriale. Per la sua natura e ruolo, ritiene che l'elenco dei **Piani e Programmi** vigenti in ambito nazionale e regionale di interesse faunistico presi in esame nel RPO debba essere integrato?

Si

No

Se si, indicare il Piano o Programma da integrare, fornendone la motivazione:

Piano/Programma da integrare	Motivazione

**4. Coerenza**

Ritiene che gli Obiettivi della Proposta di PFVR siano coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi dei Piani e Programmi presi in esame nel RPO? **Ritiene inoltre che le relazioni di coerenza siano verosimili?**

Si

No

Se no, indicare la relazione da modificare, fornendone la motivazione:

Relazione da modificare	Motivazione

**5. Impatti**

Ritiene esaustivo e pertinente l'elenco dei fattori ambientali interessati dall'attuazione della Proposta di PFVR? **Ritiene inoltre che le relazioni di impatto siano verosimili?**

Si

No

Se no, indicare il fattore ambientale da integrare e/o il tipo di impatto da modificare, fornendone la motivazione:

Fattore ambientale da integrare/escludere	Motivazione

**6. Indice del Rapporto Ambientale**

a) Ritenete che l'**indice** del Rapporto Ambientale proposto nel RPO sia completo e pertinente?

Si

No

Se no, indicare la modifica da apportare all'indice del Rapporto Ambientale, fornendone la motivazione:

Modifica da apportare	Motivazione

**7. Ulteriori osservazioni**

--

---

**Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale**

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2024, n. 268

**Ente Autonomo Fiera del Levante: Articolo 8 dello Statuto - Nomina componente del Consiglio di Amministrazione.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

**VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 09.03.2009 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 25 del 03.12.2013 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale – Art.12 della L.R. n.2 del 09.03.2009";

**VISTA** la L.R. 3/93 sulle nomine di competenza della Regione Puglia;

**VISTA** la L.R. n. 33/1999 di trasferimento alla Regione Puglia delle funzioni amministrative relative all'Ente Autonomo Fiera del Levante;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, approvato con DGR n.127 del 06.02.2018 e DPGR n.101 del 26.02.2018, pubblicato sul BURP n. 31 del 01.03.2018;

**VISTO** l'articolo n. 15 dello Statuto dell'Ente il quale stabilisce che la Regione Puglia, esercita la vigilanza sull'attività della Fiera del Levante secondo modalità idonee ad assicurare, nel rispetto dell'autonomia dell'Ente, che la gestione sia ispirata a criteri di efficienza, economicità ed efficacia in rapporto ai risultati da perseguire;

**VISTO** in particolare l'articolo 8 dello Statuto che, al comma 2, prevede che "Il Consiglio di amministrazione è formato da cinque componenti, nominati uno per ciascuno degli enti fondatori: Comune, Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e Camera di Commercio di Bari, da un rappresentante della Regione e dal Presidente della Fiera del Levante che lo presiede e lo convoca".

**VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 08/02/2024 con il quale la dott.ssa Angela Albergo è stata nominata rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Fiera del Levante.

**CONSIDERATO** che con nota pec del 26/04/2024 la dott.ssa Angela Albergo ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Fiera del Levante;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 16/05/2024 con la quale è stato designato il dott. Giuseppe Massimo Lupis D'Urso quale rappresentante della Regione Puglia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Fiera del Levante ed è stata subordinata la sua nomina alla verifica dei requisiti ai sensi della L.R. n. 24/78 smi, della L. n.55/90 e del D.Lvo n.39/2013;

**VISTA** la nota prot n. 0258799/2024 del 30/05/2024 con la quale la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, competente ratione materiae, comunicava gli esiti istruttori della verifica dei requisiti, espletata in conformità ai criteri e agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 24/2017, con riferimento all'art. 4, comma 1, del Dlgs. 39/2013;

**VISTA** la nota prot. n. 0280499/2024 del 10/06/2024 con la quale la Sezione Affari istituzionali e Giuridici,

nel riscontrare la comunicazione sugli esiti istruttori prodotta dalla Sezione competente ratione materiae, ha richiesto di integrare la suddetta verifica accertando l'assenza di finanziamenti pubblici erogati da parte della Regione Puglia a società di cui il dott. Lupis ricopre il ruolo di amministratore;

**PRESO ATTO** degli esiti delle visure sulla piattaforma RNA Registro Nazionale Aiuti di Stato, depositate agli atti della Sezione competente ratione materiae, dai quali si rileva che non esistono impedimenti ostativi circa l'esistenza di finanziamenti pubblici aventi le caratteristiche della rilevanza economica e della stabilità/continuità temporale;

**RITENUTO** necessario procedere alla nomina del rappresentante della Regione Puglia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Fiera del Levante;

#### **D E C R E T A**

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto,

- di nominare quale rappresentante della Regione Puglia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Fiera del Levante il dott. Giuseppe Massimo Lupis D'Urso;
- di dare atto che tutta la prescritta documentazione sulla verifica dei requisiti sopra richiamata è stata acquisita ed è depositata agli atti della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- di incaricare la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese alla formale notifica del presente provvedimento ai soci fondatori: Comune, Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e Camera di Commercio di Bari.

Dal provvedimento non derivano oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia.

Il presente decreto è notificato all'interessato ed al Presidente dell'Ente Fiera del Levante, a cura della sezione regionale competente, a cui dovrà pervenire accettazione dell'incarico entro 15 gg. dalla notifica del provvedimento.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul BURP.

Bari, lì 13 giugno 2024

EMILIANO

---

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
12 giugno 2024, n. 376

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”. Sottomisura 7.2 “Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”. Operazione 7.2.B “Investimento su piccola scala per l’ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente”. Avviso pubblico approvato con DAdG n. 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. n. 35 del 13/04/2023) e s.m.i. 2° Elenco di concessione degli aiuti.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell’attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTA** la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”.

**VISTO** l’art.18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione.

**VISTA** la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell’atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0” e s.m.i..

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024;

**VISTA** la deliberazione n. 613 del 13/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha ulteriormente prorogato gli incarichi dei Direttori di Dipartimento di aggiuntivi 30 giorni rispetto alla data del 20 maggio 2024.

**VISTA** la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO\_001\_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura”.

**VISTO** l’Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l’incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024,

tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

**VISTA** la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.

**VISTA** la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

**VISTA** la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezzario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle

Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali”, approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**VISTA** la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

**VISTA** la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l’agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) - Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020.

**VISTA** la DAdG n. 146 del 06.10.2023 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 13 “Criteri di selezione” LETTERA iii “Criteri di Valutazione”, terzultimo capoverso, dell’allegato A alla DAG n. 78 del 06/04/2023.

**VISTA** la DAdG n. 9 del 28.03.2024 - Sottomisura 7.2 - Operazione B - Rettifica del paragrafo 16 “acquisizione della documentazione tecnico - amministrativa”, 17 “ istruttoria tecnico – amministrativa e graduatoria di ammissibilità “ e 18 “provvedimento di concessione”, dell’allegato A alla DAdG n. 78 del 06/04/2023.

**VISTA** la Determinazione dell’Autorità di Gestione n.23 del 22 maggio 2024 riportante chiarimenti e precisazioni dei paragrafi 9 e 14 dell’Avviso Pubblico.”

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 00329 del 05/06/2024 - Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto AGEA aggiornate alla versione 3.1, ad integrazione delle Check List Appalti approvate con DAG. 634 del 04.09.2022. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018, anche per la programmazione 2023-2027 (paragrafo 7.3.2.3 “Norme sugli appalti pubblici” del PSP) che definisce i criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, in attuazione della normativa europea sui controlli da effettuare in ambito FEASR, in coerenza con le linee guida contenute nell’Allegato della Decisione Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (sostituita dalla Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019).

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’Agricoltura n. 00336 del 06/06/2024 con cui è stato pubblicato il primo elenco di concessione del sostegno.

*Sulla base dell’istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.*

**VISTA** la Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura 21 febbraio 2024, n. 99 con cui sono stati riaperti i termini per la trasmissione della documentazione tecnico - amministrativa ed è stato stabilito che in base alle nuove risorse disponibili sono ammesse all’istruttoria tecnico – amministrativa e sono potenzialmente finanziabili le Domande di sostegno collocate nella graduatoria di cui all’Allegato “A” della Determinazione n. 847 del 26/10/2023, dalla posizione n° 1 (COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – DdS n° 34250260253) alla posizione n° 416 (COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – DdS n° 34250262895).

**VISTE** le assegnazioni ai funzionari istruttori delle istruttorie delle domande di sostegno effettuate dalla Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali e dai Dirigenti dei Servizi Territoriali

**CONSIDERATO** che per i richiedenti agli aiuti della SM 7.2B che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 99 del 21/02/2024, la documentazione tecnico-amministrativa di cui al par. 16 dell’Avviso Pubblico così come modificato dalla DDS n. 847 del 26/10/2023, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l’istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l’ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC [architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it).

**VISTI** i verbali prodotti dai Servizi Territoriali al termine dei procedimenti istruttori, per i Comuni di seguito elencati ed assunti ai protocolli:

**Comune di Minervino Murge (n. 4 Domande di Sostegno):**

- N.0239528/2024 del 21/05/2024
- N.0239485/2024 del 21/05/2024

- N.0239474/2024 del 21/05/2024
- N.0239447/2024 del 21/05/2024

**Comune di Gioia del Colle (n. 4 Domande di Sostegno):**

- N.0252629/2024 del 28/05/2024

**Comune di Locorotondo (n. 4 Domande di Sostegno):**

- N.0279563/2024 del 10/06/2024.

**Comune di Gravina in Puglia (n. 4 Domande di Sostegno):**

- N. 0256892/2024 del 30/05/2024.

**Comune di Ruvo di Puglia**

- N. 0284430/2024 del 11/06/2024

**Comune di Biccari (n.4 Domande di Sostegno):**

- N. 0257875/2024 del 30/05/2024
- N. 0259128/2024 del 30/05/2024
- N. 0274260/2024 del 06/06/2024
- N.0273984/2024 del 06/06/2024

**Comune di Roseto Valfortore (n.4 Domande di Sostegno)**

- N.0265515/2024 del 04/06/2024
- N.0275627/2024 del 07/06/2024
- N.0284597/2024 del 11/06/2024

**Comune di Rocchetta San Antonio (n.4 Domande di Sostegno)**

- N.0251860/2024 del 28/05/2024
- N.0250890/2024 del 27/05/2024
- N.0251434/2024 del 27/05/2024
- N.0251972/2024 del 28/05/2024

**Comune di San Giovanni Rotondo (n.4 Domande di Sostegno):**

- N.0264808/2024 del 04/06/2024
- N.0265031/2024 del 04/06/2024
- N.0266996/2024 del 04/06/2024
- N.0267440/2024 del 04/06/2024

**Comune di Corigliano d'Otranto (n.1 Domande di Sostegno):**

- N. 0251980/2024 del 28/05/2024

**PRESO ATTO**, pertanto, della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 17 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

**VISTE** le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

**PRESO ATTO**, dalle Check-List *de quo*, che le Domande di Sostegno dei richiedenti della SM 7.2B indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.

**CONSIDERATO** che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per

le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

**VISTE** le comunicazioni di ammissibilità trasmesse dal Responsabile della Sottomisura ai richiedenti di cui all'Allegato A:

1	COMUNE DI MINERVINO MURGE	prot.N. 0255993 del 29/05/2024
2	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	prot.N. 0255767 del 28/05/2024
3	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	prot. N.0257152 del 30/05/2024
4	COMUNE DI LOCOROTONDO	prot. N.0281295 del 10/06/2024
5	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	prot. N.0284594 del 11/06/2024
6	COMUNE DI BICCARI	prot. N.0274925 del 06/06/2024
7	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	prot. N.0284794 del 11/06/2024
8	COMUNE DI ROCCHETTA SAN ANTONIO	prot. N.0255934 del 29/05/2024
9	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	prot. N.0269910 del 05/06/2024
10	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	prot.N. 0273180 del 06/06/2024

**CONSIDERATO** che i beneficiari di cui all'Allegato A hanno trasmesso la documentazione di cui al paragrafo 16, lettera j) dell'Avviso Pubblico ovvero paragrafo 18 dello stesso avviso.

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie attribuite al presente avviso pubblico sono pari complessivamente a € 17 MEuro e che si prevedono ulteriori risorse aggiuntive rispetto alla dotazione finanziaria impegnata, così come stabilito con l'approvazione dell'elenco delle n° 416 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "Istruttoria tecnico- amministrativa" (DDS n. 99 del 21/02/2024) con importo ammesso pari ad € 99.590.835,46.

**Tutto ciò premesso e considerato si propone:**

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 10 (dieci) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per ogni domanda di sostegno ammessa e per un importo complessivo di € 8.709.728,47 € (euro *ottomilionisettescentonovemilasettecentoventotto/47*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 2 pagine, contiene n. 36 domande di sostegno di n. 10 (dieci) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI GIOIA DEL COLLE" e ultimo "COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;
  - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;
- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il

30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;

• **di stabilire che:**

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti;
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di avviare le procedure di gara entro e non oltre 30 gg successivi a decorrere dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'esclusione dal sostegno; le procedure di gara, fino all'aggiudicazione definitiva, dovranno concludersi entro e non oltre 150 gg dalla pubblicazione della determina di indizione di gara;
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC [architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it), entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
  1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
  2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
  3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
  4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
  5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
  6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
  7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
  8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso, facendo riferimento alla versione vigente;
  9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
  10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
  11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di inviare, prima della presentazione della prima DdP di

anticipo e comunque entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, variante per presentazione progetto esecutivo o variante per ribasso d'asta (in caso di diminuzione per ribasso d'asta), corredata di tutti i titoli abilitativi, previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approve dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).
- **di stabilire** che:
  - l'Ente beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC [architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it) dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate.

***Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:***

1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

***Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione.***

In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

***Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).*** In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori)**. **Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione. **Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.**
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive.
  - è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo.
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso.
  - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso.
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
  - **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.2 - Operazione B i n. 10 (dieci) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per ogni domanda di sostegno ammessa e per un importo complessivo di € 8.709.728,47 € (euro *ottomilionesettecentonovemilasettecentoventotto/47*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 2 pagine, contiene n. 36 domande di sostegno di n. 10 (dieci) beneficiari, primo della lista "COMUNE DI GIOIA DEL COLLE" e ultimo "COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione soggetto beneficiario;
  - CUUA
  - CUP
  - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
  - spesa richiesta;
  - contributo concesso;
  - importo IVA;
- **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 1 pagina;

- **di stabilire** che gli interventi ammessi al sostegno **devono essere ultimati entro il 30/06/2025**, atteso che il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025;
- **di stabilire** che la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale, completa della documentazione di rito, deve essere rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro il 30/07/2025, affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia possa eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – possa completare i pagamenti in favore dei beneficiari;
- **di stabilire** che:
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.78/2023, nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
  - **è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno ed in osservanza all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) , l'effettivo possesso dei corrispondenti titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti** e che tali pareri dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Responsabile di Misura, una volta acquisiti;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di avviare le procedure di gara entro e non oltre 30 gg successivi a decorrere dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'esclusione dal sostegno; le procedure di gara, fino all'aggiudicazione definitiva, dovranno concludersi entro e non oltre 150 gg dalla pubblicazione della determina di indizione di gara;
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di trasmettere alla PEC [architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it), entro e non oltre 60 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, la seguente documentazione:
    1. atti di approvazione da parte dei competenti organi comunali relativi all'investimento, compreso inserimento nel piano triennale delle OO.PP., nomina del RUP, ecc.;
    2. comunicazione relativa ai capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo attivati nel Bilancio Comunale
    3. Copia contratto stipulato con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;
    4. progetto esecutivo ai sensi ai sensi dell'Allegato I.7 di cui all'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, dell'intervento programmato con firma digitale del professionista tecnico abilitato, posto a base di gara;
    5. quadro economico e quadro riepilogativo di spesa esecutivi rideterminati a seguito della gara espletata;
    6. verifica e validazione del progetto da parte del RUP ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione degli estremi del provvedimento di nomina del RUP;
    7. atti di gara e aggiudicazione definitiva, a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e/o del RUP;
    8. check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA **per ogni procedura d'appalto**, ovvero una per lavori, una per servizi, una per forniture. Si invitano i richiedenti a compilare la precitata check list sulla piattaforma CL Appalti Agea, al link fornito in occasione della richiesta di credenziali di accesso,facendo riferimento alla versione vigente;
    9. copia della polizza di assicurazione, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti, resa dall'esecutore dei lavori almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi

- dell'art. 117 comma 10) del D.Lgs.36/2023;
10. verbale di consegna dei lavori, dei servizi e/o delle forniture, a cura del direttore dei lavori (DL) / Direttore di esecuzione (DEC), previa disposizione del RUP e sottoscritta dal titolare dell'impresa, e vistato dal RUP, ai sensi dell'allegato II.14 di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 (entro non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto d'appalto);
  11. notifica preliminare, ove pertinente, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 81/2008.
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di inviare, prima della presentazione della prima DdP di anticipo e comunque entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dal sostegno, variante per presentazione progetto esecutivo o variante per ribasso d'asta (in caso di diminuzione per ribasso d'asta), corredata di tutti i titoli abilitativi, previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
  - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare, al Responsabile della Sottomisura, l'inizio dei lavori oggetto del sostegno
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.78/2023 e s.m.i., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e del approve dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021 e ss.mm.ii. [MD9] [ES10] (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).
  - **di stabilire** che:
    - l'Ente beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC [architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it) dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
    - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, come disciplinato dal paragrafo 24 della DAdG n.78/2023 in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN, di seguito dettagliate:

***Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:***

1. ***dopo la concessione con gare da espletare;***
2. ***dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.***

***Nella ipotesi di cui al punto 1), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione.***

In tale ipotesi, la domanda di pagamento (DdP) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico.

***Nell'ipotesi di cui al punto 2), la DdP dell'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico, corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).*** In tale ipotesi, la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il **30° giorno** successivo dalla data di aggiudicazione definitiva della gara (ovvero atto equivalente attestante l'efficacia dell'aggiudicazione), previo rilascio della domanda

di variante per ribasso d'asta, secondo le modalità stabilite al paragrafo 24 dell'Avviso Pubblico. In allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica fac-simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

- potranno essere presentate **al massimo 2 (due) DdP di acconto (Stati di Avanzamento Lavori). Le DdP di acconto non potranno superare complessivamente il 40% del contributo concesso**, qualora sia stata richiesta e liquidata una DdP di pagamento dell'anticipo, in modo che l'erogazione complessiva degli acconti e anticipo non superi il 90 % della concessione. **Qualora non sia stata richiesta e liquidata una DdP di Anticipo, la DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% e non superiore al 90% del contributo concesso.**
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici al rispettivo Ente, nonché rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive.
  - è fatto obbligo all'Ente beneficiario di provvedere all'inserimento nel Bilancio Comunale dei necessari capitoli di entrata e di spesa dedicati alla Sottomisura 7.2 Operazione B, correttamente classificati e idonei all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo.
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 26 dell'Avviso.
  - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 23 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 24, 25 e 26 dell'Avviso.
- **di confermare** quanto altro stabilito nella DAdG n. 78/2023.
  - **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura di trasmettere il presente provvedimento ad ogni beneficiario dell'Allegato A
  - **di dare atto** che il presente provvedimento:
    - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
    - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
    - sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito <https://www.regione.puglia.it/>;
    - sarà disponibile nel sito regionale: <https://psr.regione.puglia.it/>;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
2^ELENCO CONCESSIONE.pdf - c6622d6d900f38767569a02fa396fe02b9750847e855556ceaaee69ec7f9d0eac
Allegato B.pdf - 07b4000028c47ad982efd4ebe10aa7bb4b0a1e69041e3644cd34440469caa03e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27  
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura  
Mariangela Lomastro

Allegato A 2 <sup>a</sup> Elenco di Concessione domande di Sostegno							
n.	Denominazione	CUUA	CUP	DdS	Importo richiesto	Importo ammesso (incl IVA)	IVA ammessa
1	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	82000010726	F68E23000240002	34250260675	244.790,96 €	241.351,52 €	40.477,10 €
2	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	82000010726	F68E23000250002	34250260733	234.909,50 €	231.603,31 €	38.845,01 €
3	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	82000010726	F68E23000260002	34250260774	236.589,51 €	233.260,67 €	39.122,50 €
4	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	82000010726	F68E23000270002	34250260790	241.669,63 €	238.272,26 €	39.961,56 €
5	COMUNE MINERVINO MURGE	81002110724	J47H23002220008	34250260584	250.000,00 €	248.713,44 €	25.222,54 €
6	COMUNE MINERVINO MURGE	81002110724	J47H23002230008	34250260634	250.000,00 €	248.713,44 €	25.222,54 €
7	COMUNE MINERVINO MURGE	81002110724	J47H23002240008	34250260659	250.000,00 €	248.713,44 €	25.222,54 €
8	COMUNE MINERVINO MURGE	81002110724	J47H23002250008	34250260667	250.000,00 €	248.713,44 €	25.222,54 €
9	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	82000970721	H87H2300188000	(34250260253) 44250105580	250.000,00 €	248.162,99 €	43.244,96 €
10	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	82000970721	H87H2300189000	(34250260287) 44250105614	250.000,00 €	247.567,49 €	42.649,46 €
11	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	82000970721	H87H2300187000	(34250260477) 44250105630	250.000,00 €	247.999,53 €	43.081,50 €
12	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	82000970721	H87H2300186000	(34250260543) 4450105622	250.000,00 €	248.471,44 €	43.553,40 €
13	COMUNE DI LOCOROTONDO	00905560728	G17H2400069000	34250262671	245.065,96 €	237.158,82 €	22.781,13 €
14	COMUNE DI LOCOROTONDO	00905560728	G17H2400070000	34250262788	122.236,51 €	119.714,10 €	11.571,51 €
15	COMUNE DI LOCOROTONDO	00905560728	G17H2400071000	34250262861	249.150,30 €	248.246,93 €	24.991,44 €
16	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	00787620723	I57H23000550002	34250262747	250.000,00 €	250.000,00 €	22.846,58 €
17	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	00787620723	I57H23000580002	34250262796	250.000,00 €	250.000,00 €	22.840,71 €
18	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	00787620723	I57H23000570002	34250262812	250.000,00 €	250.000,00 €	22.846,21 €
19	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	00787620723	I57H23000560002	34250262895	250.000,00 €	250.000,00 €	23.978,16 €
20	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000930717	J95F23000450002	34250260816	249.951,00 €	247.115,66 €	43.507,83 €
21	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000930717	J95F23000470002	34250260873	250.018,48 €	246.877,54 €	43.465,97 €
22	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000930717	J95F23000480002	34250260899	250.000,00 €	247.280,07 €	43.489,18 €
23	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000930717	J95F23000480002	34250260907	250.000,00 €	247.190,36 €	43.472,02 €
24	COMUNE DI BICCARI	82000390714	F77H2300102000	34250257952	250.000,00 €	249.964,16 €	44.579,27 €
25	COMUNE DI BICCARI	82000390714	F77H2300103000	34250257960	250.000,00 €	249.966,26 €	44.587,68 €
26	COMUNE DI BICCARI	82000390714	F77H2300079000	34250258455	250.000,00 €	240.234,40 €	42.926,91 €

27	COMUNE DI BICCARI	82000390714	F77H2300076000	34250258463	250.000,00 €	241.530,37 €	43.160,82 €
28	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	80003450717	E77H2300116000	34250262523	234.626,69 €	232.875,79 €	20.749,80 €
29	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	80003450717	E77H2300117000	34250262622	249.082,36 €	247.875,08 €	22.155,16 €
30	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	80003450717	E77H2300118000	34250262754	249.082,36 €	247.875,08 €	22.155,16 €
31	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	80003450717	E77H2300119000	34250262994	246.970,14 €	245.751,80 €	21.896,44 €
32	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	83001510714	F27H2300813000	34250260592	250.000,00 €	243.402,55 €	42.563,40 €
33	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	83001510714	F27H2300812000	34250260600	250.000,00 €	245.546,34 €	38.920,62 €
34	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	83001510714	F27H2300814000	34250260618	250.000,00 €	244.145,10 €	42.257,10 €
35	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	83001510714	F27H2300811000	34250260626	250.000,00 €	245.435,09 €	43.418,68 €
36	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	83001150750	C57H2400091000	34250261822	250.000,00 €	250.000,00 €	44.423,48 €
<b>TOTALE</b>					<b>8.709.728,47 €</b>		

**ALLEGATO B**

**Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 7.2 B - "Investimento su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente"**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**  
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

Nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in: \_\_\_\_\_ alla \_\_\_\_\_

In qualità di Legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_ richiedente il sostegno denominato

**DICHIARA**

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

- a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n. 78/2023 e ss.mm.ii per tutta la durata della concessione.
- b) Mantenere i requisiti di cui al par. 13 della DAdG n. 78/2023 "Criteri di selezione" per tutta la durata della concessione.
- c) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici), come definito dall'art. 225 – "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del D.Lgs. n. 36/2023.
- d) Ottemperare a quanto riportato nell'artt. 10, 19 e 21 dell'Avviso Pubblico in relazione all'apertura di capitoli di entrata e spesa dedicati alla sottomisura 7.2.B.
- e) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
- f) Completare gli iter di acquisizione, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti.
- g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
- h) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
- i) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni, ovvero del nuovo codice appalti D.Lgs. 36/2023.
- j) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatrici e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
- k) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
- l) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- m) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati

- n) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
- o) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
- p) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
- q) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
- r) Non produrre false dichiarazioni.
- s) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- t) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**Informativa trattamento dati personali** *I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).*

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale del Legale Rappresentante*

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
13 giugno 2024, n. 379

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente". Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 5° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTA** la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** l'art.18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

**VISTA** la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i..

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024;

**VISTA** la deliberazione n. 613 del 13/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha ulteriormente prorogato gli incarichi dei Direttori di Dipartimento di aggiuntivi 30 giorni rispetto alla data del 20 maggio 2024.

**VISTA** la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO\_001\_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

**VISTO** l'Atto Dirigenziale n. 00864 del 02/11/2023 con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 al Responsabile di Raccordo Misure Forestali Ing. Alessandro De Risi.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure Strutturali strutturali ed all'Ing. Alessandro De Risi di Responsabile dell'Intervento SRD07 - Azioni 1-3-4- 5 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura" del CSR 2023/2027 per la Puglia (corrispondente alla Sottomisura 7.2 del PSR Puglia 2014/2022).

- VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.
- VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
- VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.
- VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- VISTO** il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015".
- VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
- VISTA** la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C (2023) 5183 del 25.07.2023.
- VISTA** la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.
- VISTA** la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.
- VISTA** la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezzario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- VISTA** la DAdG n.° 78 del 06/04/2023 (B.U.R.P. N° 35 del 13/04/2023), con la quale è stato approvato l'Avviso

Pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2.B.

**VISTA** la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

**VISTA** la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

**VISTA** la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "Istruttoria tecnico-amministrativa" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

**VISTA** la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r\_puglia/AOO\_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

**VISTA** la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r\_puglia/AOO\_180/PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

**VISTA** la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r\_puglia/AOO\_180/PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

**VISTA** la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 223.538,73 (*euroduecentoventitremilacinquecentotrentotto/73*).

**VISTA** la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (*eurocentottantunomilaseicentosette/12*).

**VISTA** la DDS n° 5 del 11 /01/2024 (B.U.R.P. n° 6 del 18/01/2024) di approvazione del 3° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di € 211.231,97 (*euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97*).

**VISTA** la DDS n° 222 del 12/04/2024 (B.U.R.P. N° 32 del 18/04/2024 ) di approvazione del 4° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 24 DdS per un importo complessivo di € 639.489,15 (*euro seicentotrentanovemilaquattrocentottantanove/15*);

*Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile del Procedimento ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.* **CONSIDERATO** che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturaturale. psr@pec.rupar.puglia.it.

**PRESO ATTO** della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

**VISTE** le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

**PRESO ATTO** dalle Check-List *de quo* che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.

**CONSIDERATO** che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

**CONSIDERATO** che sono stati concessi complessivamente € 1.255.866,98 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "Istruttoria tecnico- amministrativa" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 5.966.157,06.

**Tutto ciò premesso e considerato si propone:**

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 4 (*quattro*) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 92.736,64 (*euronovantaduemilasettecentotrentasei/64*);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 4 (*quattro*) beneficiari, primo della lista "**CAPITANEO GIOVANNI**" e ultimo "**SANTORO COSIMO**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione beneficiario;
  - numero della DdS;
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
  - spesa ammessa al sostegno;
  - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- **di stabilire che:**
  - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
  - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
  - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
  - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli

- investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
  - il beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC [architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it) dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
  - la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;
- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003,  
come modificato dal D.Lgs n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI  
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 4 (*quattro*) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo

complessivo di € 92.736,64 (*euronovantaduemilasettecentotrentasei/64*);

- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 4 (*quattro*) beneficiari, primo della lista "**CAPITANEO GIOVANNI**" e ultimo "**SANTORO COSIMO**" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
  - numero progressivo;
  - denominazione beneficiario;
  - numero della DdS;
  - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
  - spesa ammessa al sostegno;
  - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- **di stabilire che:**
  - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
  - la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
  - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
  - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
  - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
  - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
  - il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
  - il beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC [architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it) dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del

- presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite (Allegato B);
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;
  - **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.
  - **di dare atto** che il presente provvedimento:
    - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
    - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
    - sarà pubblicizzato ai sensi degli Artt. 26, c2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito <https://www.regione.puglia.it/>;
    - sarà disponibile nel sito regionale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
AllegatoA_5° CONCESSIONE.pdf - c8a7d0823e41c5e4f9c5715100b7e49fa0fec2e52b0a95cf1df6f5acbd5afc13
Allegato B.pdf - dba9822c06a2f7bb23485ce4515dbf05a3d7ba5bb326ab225be0efb7e9e229df

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 1-3-4-5" CSR 23/27  
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura  
Mariangela Lomastro

## Allegato A

 REGIONE PUGLIA		DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA			
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6					
Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.					
ELENCO BENEFICIARI 5° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE					
N°	Denominazione	Numero DdS	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)
1	CAPITANEO GIOVANNI	24250123916	B97B24000120007	24.504,92 €	12.252,46 €
2	LIBERIO ALESSANDRO	24250120326	B97B24000100007	52.784,30 €	26.392,15 €
3	MARTELLOTTA DOMENICO	24250114550	B67B24000070007	58.428,13 €	29.214,07 €
4	SANTORO COSIMO	24250124005	B97B24000110007	49.755,92 €	24.877,96 €
<b>Importo totale concesso</b>				<b>€ 92.736,64</b>	

Allegato B

Fac – Simile

**PSR Puglia 2014/2022****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
(provincia di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
(provincia di \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di titolare della  
domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 “  
*Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente*” - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti \_\_\_\_\_ del  
\_\_/\_\_/\_\_ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico  
Allegato “A” della D.A.G. n. 119/2022.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Titolare di domanda \_\_\_\_\_

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
13 giugno 2024, n. 387

**PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 4 - Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Operazione A - Avviso approvato con DAdG 220/2018 e pubblicato nel BURP 134/2018 e s.m.i. - Ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso dei progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 compresa della graduatoria approvata con DAdG 59/2019 e pubblicata nel BURP 38/2019.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi

comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO\_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (DDSA) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott.agr.Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali ed alla dott.ssa Laura Zatta l'incarico di Responsabile dell'Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la deliberazione n.598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, fino alla data del 20/05/2024.

VISTA la Deliberazione n. 613 del 13/05/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato di ulteriori 30 giorni gli incarichi dei Direttori dei Dipartimenti.

**Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Intervento SRD04 [che interviene nel presente atto in qualità di proponente per la Sottomisura 4.4 del PSR 2014/2022 della Puglia], confermata dal RR degli Interventi strutturali, si relaziona quanto segue.**

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412".

VISTA la vigente versione 15.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5183 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha

modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione A del PSR 2014/2022 della Puglia.

CONSIDERATO che:

Con DAdG n.220 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n.134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n.286 del 13/12/2018 pubblicata nel BURP n.161 del 20/12/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito per brevità 'Avviso') per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione A.

Il paragrafo 6 "*RISORSE FINANZIARIE*" dell'Avviso disponeva, inizialmente, di una dotazione finanziaria di €30.000.000,00.

Con DAdG n.59 del 26/03/2019 pubblicata nel BURP n.38 del 04/04/2019 è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa, costituita da n.4057 ditte (di seguito per brevità 'graduatoria'), e sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 16 "*ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO*" dell'Avviso i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 1 alla posizione 1029 della graduatoria.

Con DAdG n.150 del 30/05/2019, pubblicata nel BURP n.65 del 13/06/2019, sono stati assegnati ulteriori €20.000.000,00 alla dotazione finanziaria dell'Avviso e sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 16 i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 1030 alla posizione 1352 della graduatoria.

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7246 del 30/09/2021 è stata approvata la modifica del PSR 2014/2020 della Puglia nella versione 12.1 che prevedeva, per la Sottomisura 4.4. – Operazione A, una dotazione finanziaria aggiuntiva di €12.000.000,00 da utilizzare per lo scorrimento della graduatoria, così come si evince dalle relative tabelle finanziarie riportate al paragrafo 1.1.5.19 denominato "*19. CAPITOLO 10: PIANO DI FINANZIAMENTO*".

Nelle more dell'approvazione della Decisione innanzi richiamata, con DAdG n.520 del 14/09/2021 pubblicata nel BURP n.121 del 23/09/2021 sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 16 dell'Avviso i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 1353 alla posizione 1381 della graduatoria.

Con nota protocollo AOO\_001/PSR-01/02/2022 n.46 l'AdG ha comunicato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, tra l'altro, che per la Sottomisura 4.4 – Operazione A potevano essere utilizzati €15.500.000,00 per il cosiddetto scorrimento della relativa graduatoria in essere.

Con DDSA n.131 del 11/02/2022, pubblicata nel BURP n.19 del 17/02/2022, sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 16 dell'Avviso i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 1382 alla posizione 1540 della graduatoria.

Con nota protocollo AOO\_001/PSR-25/10/2023 n.569 l'AdG ha, tra l'altro, invitato la Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura ad "*effettuare lo scorrimento della graduatoria vigente sul bando inerente l'operazione 4.4.A, e procedere, di conseguenza, all'adozione degli atti di concessione per le domande riportanti esito istruttorio positivo, in ordine di graduatoria e nei limiti di una dotazione finanziaria aggiuntiva pari a **20 milioni di euro**. Le risorse risultano disponibili nel piano finanziario del PSR, a seguito*

della proiezione di economie di spesa nell'ambito della Priorità 4, ambientale, in cui ricade l'operazione di che trattasi".

Con DDSA n.7 del 12/01/2024, pubblicata nel BURP n.6 del 18/01/2024, sono stati ammessi all'istruttoria di cui al paragrafo 16 dell'Avviso i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 1541 alla posizione 2341 della graduatoria.

Delle n.801 ditte collocate dalla posizione 1541 alla posizione 2341 della graduatoria, soltanto n.457 ditte hanno presentato la documentazione propedeutica all'istruttoria secondo le indicazioni stabilite nella DDSA 7/2024 e, solo per i progetti presentati dalle medesime ditte, è in corso l'istruttoria di cui al paragrafo 16 dell'Avviso.

Allo stato risulta ancora possibile ammettere all'istruttoria di cui al paragrafo 16 dell'Avviso i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 compresa della graduatoria.

L'ammissione all'istruttoria di ulteriori progetti comporta l'acquisizione della documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell'Avviso per le ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 della graduatoria.

RILEVATO inoltre che:

Con DGR n.1615 del 21/11/2022 avente ad oggetto "*Interventi di ripristino e conservazione dei muretti a secco nei Siti Rete Natura 2000. Prevalutazione sito specifica, condizioni d'obbligo, modulo e modalità per la verifica di corrispondenza. Approvazione.*" e pubblicata nel BURP n.130 del 29/11/2022 sono stati, tra l'altro, approvati i documenti denominati rispettivamente "*PREVALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO E CONSERVAZIONE DI MURETTI A SECCO NEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA*" (allegato B) e "*ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMAT E PER LA VERIFICA DI CORRISPONDENZA*" (allegato C).

La intervenuta DGR 1615/2022 ha disposto altresì che il *FORMAT per la verifica di corrispondenza* deve essere compilato a cura e responsabilità del proponente e del tecnico officiato e, nel caso di richiesta di finanziamenti a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, che la relativa verifica deve essere espletata dalla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura in sede di istruttoria tecnico amministrativa per la concessione del sostegno.

L'articolo 102 della L.R. n.37 del 29/12/2023 pubblicata nel BURP n.114 del 30/12/2023, tra l'altro, recita quanto segue: "*È fatta salva la previsione di cui alle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2022, n.1615 e 3 agosto 2023, n.1116 di attribuzione della verifica di corrispondenza al responsabile della misura di finanziamento a valere sui fondi dei programmi comunitari per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (PSR)*".

Per i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 della graduatoria, quindi, la Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura deve acquisire il "*FORMAT*" di cui all'allegato C della DGR 1615/2022 per permettere al responsabile della Misura di espletare la *verifica di corrispondenza* di che trattasi.

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi rappresentato, di dover ammettere:

- all'istruttoria di cui al paragrafo 16 dell'Avviso i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 compresa della graduatoria, previa acquisizione – per ciascun progetto – della documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell'Avviso e del "*FORMAT*" di cui all'allegato C della DGR 1615/2022;
- al sostegno della Sottomisura 4.4 – Operazione A esclusivamente quei progetti la cui istruttoria espletata nel rispetto del paragrafo 16 dell'Avviso e la cui verifica di corrispondenza espletata mediante il "*FORMAT*" di cui all'allegato C della DGR 1615/2022 si concluderanno con esito positivo.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di ammettere all'istruttoria di cui al paragrafo 16 "*ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO*" dell'Avviso i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione

2569 compresa della graduatoria approvata con DAdG n.59 del 26/03/2019 e pubblicata nel BURP n.38 del 04/04/2019.

Di precisare che i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 della graduatoria saranno ammessi al sostegno della Sottomisura 4.4 – Operazione A esclusivamente qualora l'istruttoria espletata nel rispetto del paragrafo 16 dell'Avviso e la verifica di corrispondenza espletata mediante il "FORMAT" di cui all'allegato C della DGR 1615/2022 si concluderanno con esito positivo.

Di stabilire che le ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 della graduatoria devono trasmettere all'indirizzo di PEC [calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it), **a pena di esclusione ed entro mercoledì 31/07/2024**, la documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell'Avviso ed il "FORMAT" di cui all'allegato C della DGR 1615/2022.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare le ditte interessate dell'ammissione all'istruttoria di cui al paragrafo 16 dell'Avviso e degli adempimenti a loro carico.

Di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti delle ditte interessate.

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso e nei provvedimenti correlati allo stesso.

**VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018**

**Clausola di riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Intervento SRD04, confermate dal RR degli Interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere all'istruttoria di cui al paragrafo 16 "ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO" dell'Avviso i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 compresa della graduatoria approvata con DAdG n.59 del 26/03/2019 e pubblicata nel BURP n.38 del 04/04/2019.

Di precisare che i progetti presentati dalle ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 della graduatoria saranno ammessi al sostegno della Sottomisura 4.4 – Operazione A esclusivamente qualora l'istruttoria espletata nel rispetto del paragrafo 16 dell'Avviso e la verifica di corrispondenza espletata mediante il "FORMAT" di cui all'allegato C della DGR 1615/2022 si concluderanno con esito positivo.

Di stabilire che le ditte collocate dalla posizione 2342 alla posizione 2569 della graduatoria devono trasmettere all'indirizzo di PEC [calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it), **a pena di esclusione ed entro mercoledì 31/07/2024**, la documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell'Avviso ed il "FORMAT" di cui all'allegato C della DGR 1615/2022.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare le ditte interessate dell'ammissione all'istruttoria di cui al paragrafo 16 dell'Avviso e degli adempimenti a loro carico.

Di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti delle ditte interessate.

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso e nei provvedimenti correlati allo stesso.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- è composto da n.10 (dieci) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Resp. SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" CSR 23/27

Laura Zatta

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027

Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 13 giugno 2024, n. 811

**PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. RSO4.3 - Azione 8.3 “Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali” - Del. G.R. n. 1715 del 29/11/2023 - Avviso pubblico “Inte.R.SS.eca” per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali. Rettifica dell’Avviso pubblico e chiarimenti.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### VISTI

- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- l’art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217; il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- l’A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;

- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- l'A.D. n. 558 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub- Azione 8.3.1 all'arch. Filomena Delle Foglie.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie istruttrici arch. Brigitta Ieva e arch. Filomena Delle Foglie, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge quanto segue:

#### PREMESSO CHE

- con DGR n. 1715 del 29/11/2023 la Giunta Regionale ha provveduto a:
  - approvare le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio- assistenziali avente il carattere della sperimentality ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007;
  - demandare alla Dirigente della sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di specifico avviso pubblico;
  - autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 864.000,00 e la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 30.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa;
- con Determinazione n. 2072 del 21/12/2023 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a:
  - approvare l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" (Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali), pubblicato sul BURP n. 1 del 2-1-2024;
  - nominare il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Gabriella La Sala;
  - disporre l'accertamento in entrata della somma di € 24.408.000,00 a valere sugli esercizi 2024/2025 quale quota parte delle risorse stanziare con D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023, nonché la prenotazione di spesa di complessivi € 27.000.000. a valere sul bilancio vincolato esercizi 2023, 2024 e 2025 quale quota parte delle risorse stanziare con D.G.R. n. 1715 del 29/11/2023, secondo quanto riportato nella sezione Adempimenti contabili del presente provvedimento;
- la predetta prenotazione di spesa è stata assunta per la quota UE e la quota Stato interamente su bilancio di competenza 2024 e 2025, mentre per la quota di cofinanziamento regionale è stata assunta su competenza 2023, per un importo pari a € 864.000,00 su applicazione di avanzo vincolato, mentre su competenza 2024 per un importo pari a € 1.728.000,00;
- con Determinazione n. 162 del 14/02/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si è provveduto a rettificare l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" ed i relativi Allegati relativamente alla definizione di "Ristrutturazione importante", approvando il testo aggiornato dell'Avviso e prevedendo che i soggetti pubblici che avevano presentato una proposta progettuale entro la data di pubblicazione sul BURP della stessa determinazione n. 2072/2023 potessero integrare la documentazione, limitatamente alla intervenuta modifica dell'Avviso;

- con DD n. 310 del 18/03/2024 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" in applicazione di quanto previsto all'art. 7.1 del medesimo Avviso;
- con DGR n. 550 del 30/04/2024 la giunta regionale ha disposto di:
  - confermare quanto deliberato con DGR 1715/2023 relativamente alla programmazione delle risorse afferenti al PR Puglia FESR FSE + 2021- 2027 relative all'Azione 8.3 e la Sub-azione 8.3.1 al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
  - autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 864.000,00;
  - autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 864.000,00;
- con D.D. n. 707 del 24/05/2024 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a:
  - disporre la prenotazione di impegno di spesa a valere sul capitolo U1173830 – PR Puglia 201-2027 – Fondo FESR – Azione 8.3 – "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio assistenziali, anche sperimentali" Cofinanziamento regionale per un importo pari a € 864.000, sul bilancio autonomo competenza 2024;
  - nominare il nuovo responsabile del procedimento nella persona dell'arch. Filomena Delle Foglie.

## CONSIDERATO CHE

- l'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" *"adottato a valere sulla Priorità 8 (Welfare e salute) e sull'Azione 8.3 «Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali» del PR Puglia 2021-2027, promuove interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi"*. In particolare, ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso tali interventi contribuiscono alla riduzione dei consumi energetici e a promuovere il principio di sostenibilità ambientale, in linea con quanto disposto dalla L.R. 13/2008 "Abitare Sostenibile";
- per mero errore materiale, l'Allegato 7 dell'Avviso, contenente le check list di autovalutazione relative al rispetto del principio DNSH, risulta carente della *"Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici"*;
- sono pervenute richieste informali di chiarimenti relative all'applicazione, agli interventi oggetto dell'avviso, del principio di sostenibilità ambientale di cui alla LR n. 13/2008. La progettazione degli interventi candidati all'Avviso pubblico deve essere coerente con la normativa europea, nazionale e regionale; in tal senso la Regione Puglia ha legiferato con LEGGE REGIONALE 10 GIUGNO 2008, n. 13 NORME PER L'ABITARE SOSTENIBILE, pubblicata su BURP n. 93 del 13/06/2008, che in particolare così dispone:

### ART. 9 (Certificazione di sostenibilità degli edifici)

*"... 1. La certificazione della sostenibilità degli edifici è un sistema di procedure univoche e normalizzate che utilizza le modalità e gli strumenti di valutazione di cui all'articolo 10, valutando sia il progetto sia l'edificio realizzato nelle fasi di costruzione e di esercizio ...;*

*2. La certificazione di cui al comma 1 ha carattere obbligatorio per gli interventi con finanziamento pubblico superiore al 50 per cento ...;*

*3. Il certificato di sostenibilità degli edifici è rilasciato da un professionista o da una organizzazione,*

accreditati ai sensi del comma 4, lettera b), estranei alla progettazione e alla direzione lavori, su richiesta del proprietario dell'immobile o del soggetto attuatore dell'intervento. Il risultato della certificazione sotto forma di apposita targa è affisso nell'edificio in luogo facilmente visibile ....";

ART. 10 (Disciplinare tecnico e linee guida)

"... 1. La Giunta regionale approva, anche con riferimento alla direttiva 2002/91/CE e in coerenza con i contenuti del D.Lgs. 192/2005 e successive modifiche e integrazioni, il disciplinare tecnico per la valutazione della sostenibilità degli edifici e le relative linee guida per il suo utilizzo, alla cui redazione partecipano i rappresentanti delle professioni e dei settori produttivi interessati. ...";

- la Giunta Regionale inoltre, con:
  - D.G.R. N. 1147 del 11/07/2017 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 «Norme per l'abitare sostenibile» (art. 10). Approvazione del «Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – EDIFICI NON RESIDENZIALI»" ha approvato l'aggiornamento del disciplinare tecnico e delle linee guida ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 13/2008 e l'ALLEGATO A denominato Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non Residenziali, adeguato alla prassi UNI PDR 13, aggiornata in data 30/05/2015;
  - DGR N. 2290 del 21/12/2017 "Aggiornamento del disciplinare tecnico e delle linee guida per la valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale del 10 giugno 2008, n. 13 Norme per l'abitare sostenibile - Protocollo ITACA PUGLIA 2017 - EDIFICI RESIDENZIALI" ha approvato l'aggiornamento del disciplinare tecnico e delle linee guida ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 13/2008 e l'ALLEGATO A denominato Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici Residenziali, adeguato alla prassi UNI PDR 13, aggiornata in data 30/05/2015;
  - DGRN.1304 del 07/08/2020 "Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale e non residenziale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 «Norme per l'abitare sostenibile». Aggiornamento delle procedure del Sistema di Valutazione Protocollo ITACA PUGLIA e definizione delle procedure per l'effettuazione dei controlli e l'irrogazione delle sanzioni" ha aggiornato il sistema di procedure per la Certificazione di Sostenibilità Ambientale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 13/2008 e s.m.i., di cui all'Allegato 1 e approvato la procedura per i controlli ai sensi dell'articolo 9, comma 5 e per l'irrogazione delle sanzioni ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 13/2008 di cui all'Allegato 2;
  - DGR N. 1891 del 18/12/2023 "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 «Norme per l'abitare sostenibile» (art. 10). Approvazione del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali» e del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali»", pubblicata su BURP n. 9 del 29/01/2024 e in vigore dal 30/03/2024 ha approvato il Protocollo ITACA Puglia 2023, nelle versioni per edifici residenziali e non residenziali, adeguato alla prassi UNI PDR 13, aggiornata in data 05/10/2023 ai CAM approvati con Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022.

Inoltre, per quanto riguarda l'applicazione del Protocollo ITACA Puglia, la DGR n. 1891/2023 ribadisce quanto segue:

"... ai fini della certificazione della sostenibilità degli edifici, nonché della possibilità di accesso agli incentivi di cui all'art. 12 della L.R. n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" è necessario il raggiungimento almeno della classe 2 di prestazione...";

"... lo strumento di valutazione della sostenibilità ambientale in fase di progetto e conseguentemente in fase di certificazione dell'edificio è dato dalla versione del Protocollo ITACA Puglia in vigore al momento della richiesta del titolo abilitativo finalizzato alla esecuzione dell'intervento o, in caso di edificio pubblico, all'atto di concessione del finanziamento per la sua realizzazione. Nel caso in cui sopraggiungano varianti in corso di esecuzione dell'edificio definite essenziali, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, il Certificato di Sostenibilità Ambientale dovrà essere emesso con la versione vigente del Protocollo ITACA Puglia al momento

della presentazione della variante ...”.

**RILEVATO** che il progetto che l'Amministrazione deve redigere per eseguire l'opera e, quindi per candidarsi, deve possedere ineludibilmente le caratteristiche tecniche e qualitative, previste obbligatoriamente dalla normativa vigente, che integra in via suppletiva le previsioni dell'Avviso, stante la diretta applicazione delle clausole previste dalla legge;

**TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO**, al solo fine di esplicitare gli obblighi normativi derivanti dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 e s.m.i. e dagli atti ad essa connessi in tema di sostenibilità ambientale e fugare eventuali dubbi in merito, con la presente Determinazione Dirigenziale, si intende:

- disporre l'integrazione dei seguenti paragrafi dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca":

#### 1 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI - Fonti regionali

Si aggiungono in coda al paragrafo i seguenti riferimenti:

- LEGGE REGIONALE 10 GIUGNO 2008, n. 13 NORME PER L'ABITARE SOSTENIBILE, pubblicata su BURP n. 93 del 13.06.2008;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 agosto 2020, n. 1304 "Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale e non residenziale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 «Norme per l'abitare sostenibile». Aggiornamento delle procedure del Sistema di Valutazione Protocollo ITACA PUGLIA e definizione delle procedure per l'effettuazione dei controlli e l'irrogazione delle sanzioni", pubblicata su BURP n. 123 del 28/08/2020;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1891 (in vigore dal 30/03/2024) "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 «Norme per l'abitare sostenibile» (art. 10). Approvazione del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali» e del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali»", pubblicata su BURP n. 9 del 29/01/2024;

#### 4.2 Caratteristiche degli interventi

Si aggiunge in coda al paragrafo quanto segue:

Le proposte progettuali che rientrano nella tipologia nuova costruzione o ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3 comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 o ristrutturazione importante di primo livello come definita dal Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015, devono obbligatoriamente prevedere, a pena di inammissibilità, il raggiungimento di un livello di prestazione maggiore o uguale a 2 nel sistema di valutazione della sostenibilità per edifici di cui all'art. 10 della L.R. n. 13/2008 (Protocollo ITACA Puglia 2023);

#### 6.3 Documentazione

Si aggiungono in coda all'elenco della documentazione da allegare all'istanza, a pena di inammissibilità, le seguenti lettere:

- s. Apposita dichiarazione resa sotto forma di "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio", sottoscritta dal tecnico progettista dell'opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001) (Allegato 8);
- t. Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18.12.2023, riportante i risultati ottenibili ai fini

del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, nel caso in cui si tratti di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e) del DPR 380/2001. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2;

9.3 Durata di programmi di investimento e modalità di erogazione del contributo Si aggiunge in coda all'elenco di cui alla lettera c) il seguente punto:

- Certificato di sostenibilità ambientale (ove applicabile);
- approvare il testo aggiornato dell'Avviso pubblico "Inte.R.SS.eca" che si ripropone, comprensivo della suddetta integrazione, in allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- modificare l'Allegato 1, che con il presente atto si riapprova, coerentemente con le modifiche apportate al paragrafo 6.3 dell'Avviso, aggiungendo in coda all'elenco:
  - Apposita dichiarazione resa sotto forma di "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio", sottoscritta dal tecnico progettista dell'opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001) (**Allegato 8**);
  - Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18.12.2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, nel caso in cui si tratti di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2;
- integrare e riapprovare l'Allegato 6, al solo fine di una maggiore chiarezza, indicando in calce la firma digitale del tecnico redattore;
- integrare e riapprovare l'Allegato 7, aggiungendo la "Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici" e indicando in calce la firma digitale del tecnico redattore;
- approvare lo schema di dichiarazione resa sotto forma di "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio" (**Allegato 8**), sottoscritta dal tecnico progettista dell'opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001), allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- prevedere che, qualora obbligatoria, la Relazione di valutazione in forma semplificata, consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023, deve essere coerente con il progetto approvato alla data dell'invio della candidatura, senza che possano essere apportate modifiche allo stesso, pena l'inammissibilità della proposta;
- prevedere che i soggetti cui il presente Avviso è rivolto, che abbiano presentato una proposta progettuale entro il giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, possano integrare la documentazione, senza dover riformulare l'istanza di finanziamento, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta pervenuta dalla Sezione, limitatamente a quanto attiene alle integrazioni conseguenti all'adozione del presente atto, pena la valutazione della proposta sulla base della documentazione

originariamente prodotta, e con conseguente mancato superamento della fase di “Verifica di Ammissibilità sostanziale” di cui al paragrafo 7.2.2 dell’Avviso, qualora non sia riscontrabile la coerenza ai requisiti di sostenibilità ambientale di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i.;

- stabilire che la documentazione integrativa di cui ai precedenti punti dovrà essere trasmessa nei termini perentori sopra indicati, tramite piattaforma telematica Bandi PugliaSociale;
- stabilire che la documentazione integrativa pervenuta nei termini perentori fissati e secondo i criteri previsti ai precedenti punti non determinerà alcuna variazione nell’ordine di arrivo delle proposte progettuali.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

**Valutazione di impatto di genere (atto collegato)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione deriva dalla DGR n. 1715 del 29/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata INDIRETTA. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, preso atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato:

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre l’integrazione dei seguenti paragrafi dell’Avviso pubblico “Inte.R.SS.eca”:

**1 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI - Fonti regionali**

Si aggiungono in coda al paragrafo i seguenti riferimenti:

- LEGGE REGIONALE 10 GIUGNO 2008, n. 13 NORME PER L’ABITARE SOSTENIBILE, pubblicata su BURP n. 93 del 13.06.2008;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 agosto 2020, n. 1304 “Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale e non residenziale ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile”. Aggiornamento delle procedure del Sistema di Valutazione Protocollo ITACA PUGLIA e definizione delle procedure per l’effettuazione dei controlli e l’irrogazione delle sanzioni”, pubblicata su BURP n. 123 del 28/08/2020;

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1891 (in vigore dal 30/03/2024) *“Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 «Norme per l’abitare sostenibile» (art. 10). Approvazione del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali» e del «Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali»*, pubblicata su BURP n. 9 del 29/01/2024.

#### 4.2 Caratteristiche degli interventi

Si aggiunge in coda al paragrafo quanto segue:

Le proposte progettuali che rientrano nella tipologia nuova costruzione o ristrutturazione edilizia secondo l’art. 3 comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 o ristrutturazione importante di primo livello come definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, devono obbligatoriamente prevedere, a pena di inammissibilità, il raggiungimento di un livello di prestazione maggiore o uguale a 2 nel sistema di valutazione della sostenibilità per edifici di cui all’art. 10 della L.R. n. 13/2008 (Protocollo ITACA Puglia 2023).

#### 6.3 Documentazione

Si aggiungono in coda all’elenco della documentazione da allegare all’istanza, a pena di inammissibilità, le seguenti lettere:

- s. Apposita dichiarazione resa sotto forma di “Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio”, sottoscritta dal tecnico progettista dell’opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l’art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all’art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001) (Allegato 8);
- t. Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18.12.2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell’attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, nel caso in cui si tratti di ristrutturazione edilizia secondo l’art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all’art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001. Ai fini dell’ammissibilità dell’intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2.

#### 9.3 Durata di programmi di investimento e modalità di erogazione del contributo

Si aggiunge in coda all’elenco di cui alla lettera c) il seguente punto:

- Certificato di sostenibilità ambientale (ove applicabile).

Di approvare il testo aggiornato dell’Avviso pubblico “Inte.R.SS.eca” che si ripropone, comprensivo della suddetta integrazione, in allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di modificare l’Allegato 1, che con il presente atto si riapprova, coerentemente con le modifiche apportate al paragrafo 6.3 dell’Avviso, aggiungendo in coda all’elenco:

- Apposita dichiarazione resa sotto forma di “Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio”, sottoscritta dal tecnico progettista dell’opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l’art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all’art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001) (**Allegato 8**);
- Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell’attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, nel caso in cui si tratti di ristrutturazione edilizia secondo l’art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante

di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e) del DPR 380/2001. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2.

Di integrare e riapprovare l'Allegato 6, al solo fine di una maggiore chiarezza, indicando in calce la firma digitale del tecnico redattore.

Di integrare e riapprovare l'Allegato 7, aggiungendo la "Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici" e indicando in calce la firma digitale del tecnico redattore.

Di approvare lo schema di dichiarazione resa sotto forma di "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio" (**Allegato 8**), sottoscritta dal tecnico progettista dell'opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001), allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di prevedere che, qualora obbligatoria, la Relazione di valutazione in forma semplificata, consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023, deve essere coerente con il progetto approvato alla data dell'invio della candidatura, senza che possano essere apportate modifiche allo stesso, pena l'inammissibilità della proposta.

Di prevedere che i soggetti cui il presente Avviso è rivolto, che abbiano presentato una proposta progettuale entro il giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, possano integrare la documentazione, senza dover riformulare l'istanza di finanziamento, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta pervenuta dalla Sezione, limitatamente a quanto attiene alle integrazioni conseguenti all'adozione del presente atto, pena la valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta, e con conseguente mancato superamento della fase di "Verifica di Ammissibilità sostanziale" di cui al paragrafo 7.2.2 dell'Avviso, qualora non sia riscontrabile la coerenza ai requisiti di sostenibilità ambientale di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i..

Di stabilire che la documentazione integrativa di cui ai precedenti punti dovrà essere trasmessa nei termini perentori sopra indicati, tramite piattaforma telematica Bandi PugliaSociale.

Di stabilire che la documentazione integrativa pervenuta nei termini perentori fissati e secondo i criteri previsti ai precedenti punti non determinerà alcuna variazione dell'ordine di arrivo delle proposte progettuali.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;

- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Inte.R.SS.eca.pdf - 33da6c4456228cf75480ed998a47343fdd4623eb1db3b3a40cd93a0bf79c2071
Allegato 1.pdf - d1d51a35385af31d986ab2b1a18dbbcff79b6e2bffc8e538a90e00e3c3291441
Allegato 2.pdf - 41e16682414365b2bb399cdda49a4c1c25d2f67c2314871f6486351e9d92f3ff
Allegato 3.pdf - fff08802a670a361c711e4b0b5e2cb82df33d88630fc665f5cb8900c191a434c
Allegato 4.pdf - 42c62e068afec9f74f155d69764ec3af3b9f3a0fe6fd1e34c062d5a7e28be583
Allegato 5.pdf - d2bacec6cc2a06e35921aa27cc0019137ac7d3800001f44fb62c81e99a20d950
Allegato 6.pdf - d57453dea625f38928d7112e67ef01b4a2aa3185a3e0a203e11755638d772a64
Allegato 7.pdf - 117c418d8282de7448a0548f048b8dce615a89b644a868426a74deb4a0985647
Allegato 8.pdf - d1de9245fb0f1ffe84b8d098928b6a40b9b836d0484ef18dff47153a3bcd902c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.3.1  
Filomena Delle Foglie

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2  
Brigitta Ieva

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo  
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Laura Liddo



**Regione Puglia** - Dipartimento Welfare

Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà - Via G. Gentile - 70121 Bari  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

## **Programma Regionale Puglia 2021 – 2027**

**Asse Prioritario VIII “Welfare e salute” –O.S. RS04.3**

**Azione 8.3 Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali**

**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ristrutturazione o realizzazione di Strutture sociali e socio-assistenziali**

### **Inte.R.SS.eca**

***(Interventi di Ristrutturazione o Realizzazione di Strutture Sociali e Socio-assistenziali)***



Cofinanziato  
dall'Unione europea





## Sommario

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI.....	4
2.	FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE .....	6
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA .....	7
3.1	Entità del contributo .....	7
4.	INTERVENTI FINANZIABILI .....	7
4.1	Tipologia di interventi .....	7
4.2	Caratteristiche degli interventi .....	8
4.3	Immunizzazioni dagli effetti del clima .....	9
4.4	Rispetto del principio DNSH .....	9
5.	SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' .....	10
5.1	Soggetti proponenti.....	10
5.2	Requisiti di ammissibilità .....	10
6.	TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE .....	11
6.1	Termini.....	11
6.2	Modalità di presentazione dell'istanza.....	11
6.3	Documentazione.....	12
7.	MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA.....	13
7.1	Procedura di selezione .....	13
7.2	Iter procedimentale.....	13
7.2.1	Verifica di ammissibilità formale .....	14
7.2.2	Verifica di Ammissibilità sostanziale.....	14
7.2.3	Valutazione sostanziale.....	14
7.3	Documentazione integrativa .....	16
7.4	Esiti istruttori .....	16
8.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE .....	17
8.1	Concessione del contributo.....	17
8.2	Obblighi e impegni del Beneficiario .....	17
8.3	Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate .....	18
8.4	Stabilità delle operazioni.....	18
9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	18
9.1	Spese ammissibili.....	18
9.2	Spese non ammissibili .....	20
9.3	Durata di programmi di investimento e modalità di erogazione del contributo .....	21
9.4	Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi.....	22
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO .....	22
10.1	Monitoraggio .....	22



10.2	Controllo .....	23
11.	REVOCA, RINUNCIA .....	23
11.1	Revoca del contributo .....	23
11.2	Rinuncia al contributo .....	23
11.3	Restituzione delle somme ricevute.....	23
12.	DISPOSIZIONI FINALI.....	24
12.1	Pubblicità dell'Avviso .....	24
12.2	Struttura responsabile del procedimento .....	24
12.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni .....	24
12.4	Diritto di accesso .....	24
12.5	Trattamento dei dati .....	24
13.	FORO COMPETENTE .....	26
14.	NORME DI RINVIO .....	26



## 1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

### Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002.

### Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;



- D.P.R. 24.07.1997, n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e s.m.i.;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.P.R.6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

#### **Fonti regionali**

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia” e sm.i.;
- Legge Regionale n. 9 del 2 maggio 2017 e ss.mm.ii. “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”;
- Legge Regionale n. 53 del 12 dicembre 2017 “Riorganizzazione delle strutture sociosanitarie pugliesi per l’assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale”;
- Legge Regionale n. 18 del 7 luglio 2020 “Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria”;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, “Regolamento attuativo della Legge regionale 10 luglio 2006 n. 19”, e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 30 marzo 2015 concernente l’approvazione degli “Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1658/2020 avente ad oggetto “Regolamento Regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”. Approvazione modifiche”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- LEGGE REGIONALE 10 GIUGNO 2008, n. 13 NORME PER L'ABITARE SOSTENIBILE, pubblicata su BURP n. 93 del 13/06/2008;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 agosto 2020, n. 1304 "Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale e non residenziale ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile". Aggiornamento delle procedure del Sistema di Valutazione Protocollo ITACA PUGLIA e definizione delle procedure per l'effettuazione dei controlli e l'irrogazione delle sanzioni", pubblicata su BURP n. 123 del 28/08/2020;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1891 (in vigore dal 30/03/2024) Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici Residenziali" e del "Protocollo ITACA Puglia 2023 - Edifici non Residenziali", pubblicata su BURP n. 9 del 29/01/2024.

## 2. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'Avviso intende contribuire al raggiungimento delle finalità dell'Obiettivo Strategico OS4 "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" del PR 2021-2027 che, nell'ambito del welfare e dell'inclusione sociale, mira specificamente alla realizzazione di una serie di interventi volti a rafforzare le infrastrutture adibite ai servizi sociali tenendo conto delle disparità regionali e del divario tra aree rurali e aree urbane, anche nell'accesso a tecnologie innovative e a nuovi modelli di assistenza.

L'Avviso, adottato a valere sulla Priorità 8 (Welfare e salute) e sull'Azione 8.3 "Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali" del PR Puglia 2021-2027, promuove interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) la realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, in attuazione degli obiettivi di servizio fissati nel quadro della programmazione nazionale e regionale con riferimento al Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024 e in coerenza con le priorità relative all'aumento del tasso di occupazione femminile fissate nell'Agenda di Genere di cui alla D.G.R. 1466/2021. Più specificamente, ai fini del presente Avviso per "infrastrutture sociali" si intendono le opere e le infrastrutture (materiali e immateriali) che sono riconducibili alle tipologie di intervento dettagliate al successivo articolo 4. L'Avviso finanzia altresì interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentaltà ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007. Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso contribuiscono altresì alla valorizzazione dell'indicatore di output RCO113 "Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati".

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso, finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".



### 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 30.000.000,00 a valere sull'Asse VIII, Azione 8.3 del PR Puglia 2021-2027 (Priorità 8 - Welfare e Salute - Obiettivo specifico RS04.3).

La dotazione complessiva dell'Avviso sarà destinata per il 70% ad interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione - ai sensi del Testo Unico Edilizia DPR 380/2001 vigente - di strutture esistenti e per il 30% ad interventi per la realizzazione di nuove strutture. In ogni caso gli interventi proposti dovranno rispettare le tipologie definite al successivo art. 4.1.

#### 3.1 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile per ogni singola proposta progettuale (il cui costo non potrà essere inferiore ad €250.000,00) è di € 3.000.000,00 ed è invariabile in aumento.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

### 4. INTERVENTI FINANZIABILI

#### 4.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di interventi di restauro/risanamento/ristrutturazione o di nuova realizzazione nel rispetto delle rispettive dotazioni, così come indicate al par.3 del presente Avviso, di strutture sociali e socio assistenziali ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate nei seguenti articoli del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii

Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
Strutture per Minori	47	Comunità familiare
	48	Comunità educativa
	49	Comunità di pronta accoglienza
	50	Comunità alloggio
	51	Gruppo appartamento
	52	Centro socio-educativo diurno
Strutture per diversamente abili	55	Comunità alloggio
	56	Gruppo appartamento
Strutture per Anziani	62	Comunità alloggio
	63	Gruppo appartamento
	64	Casa alloggio
	65	Casa di riposo
	67	Residenza sociale assistenziale per anziani
	68	Centro diurno
Strutture per persone con problematiche psico-sociali	71	Comunità alloggio per ex-tossicodipendenti
	72	Gruppo appartamento per giovani adulti
Strutture per adulti con problematiche	74	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli



Tipologia utenza	Articoli R.R. 4/2007	Tipologia struttura
sociali		a carico
	75	Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico
	76	Alloggio sociale per adulti in difficoltà
	77	Centro di pronta accoglienza per adulti
	78	Centro di accoglienza per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	79	Centro sociale rieducativo per persone sottoposte o già sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale
	80	Casa rifugio per donne vittime di violenza
	81	Casa rifugio per persone vittime di tratta
	81bis	Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali
	81ter	Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora
Strutture per Minori	89	Ludoteca
Strutture per Minori	104	Centro aperto polivalente per minori
Strutture per diversamente abili	105	Centro sociale polivalente per diversamente abili
Strutture per Anziani	106	Centro sociale polivalente per anziani

Sono, altresì, finanziabili le strutture non espressamente codificate nel R.R. 4/2007 e ss.mm.ii. ma aventi il carattere della sperimentality secondo quanto previsto dell'art. 33 del precitato Regolamento destinate a titolo esemplificativo a comunità emarginate, famiglie a basso reddito, gruppi svantaggiati incluse le persone con bisogni speciali, nonché cittadini di paesi terzi, compresi i migranti. Per tali ultime tipologie dovranno essere specificate: le tipologie di destinatari, le caratteristiche del servizio (innovativo e sperimentale), le prestazioni offerte, la ricettività, la dotazione di personale, le caratteristiche strutturali dell'immobile.

Non sono ammissibili a finanziamento proposte progettuali che prevedono un mero intervento strutturale non direttamente finalizzato alla realizzazione di nuovi posti utente.

Qualora l'intervento strutturale intervenga su immobile già autorizzato al funzionamento per la medesima tipologia di servizio oggetto della richiesta di finanziamento, la proposta progettuale deve comportare a pena di inammissibilità, un ampliamento dell'utenza in termini di posti utente.

Non sono in ogni caso ammissibili interventi concernenti strutture a carattere socio-sanitario.

#### 4.2 Caratteristiche degli interventi

Ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, dovrà avere ad oggetto lavori pubblici (restauro/risanamento/ristrutturazione e realizzazione di nuove strutture) e forniture di beni e/o servizi tecnici.

Gli interventi, inoltre, potranno anche prevedere la riduzione dei consumi energetici e promuovere il principio di sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di una o più delle seguenti soluzioni tecniche:



- edilizia sostenibile, ossia tutte quelle pratiche atte a progettare, realizzare e gestire gli edifici attraverso materiali, tecniche e fonti di energia che riducono l'impatto ambientale, avendo allo stesso tempo riguardo all'esperienza dei fruitori in termini di salute e qualità nell'utilizzo degli spazi;
- installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna;
- produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo.

Le proposte progettuali devono essere conformi agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente e alla finalità di destinazione d'uso dell'immobile oggetto di intervento.

Le proposte progettuali devono, a pena di inammissibilità, avere almeno il livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, corredato del provvedimento di verifica e validazione ove previsto e dall'atto amministrativo di approvazione del progetto.

Le proposte progettuali che rientrano nella tipologia nuova costruzione o ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3 comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. o ristrutturazione importante di primo livello come definita dal Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015, devono obbligatoriamente prevedere, a pena di inammissibilità, il raggiungimento di un livello di prestazione maggiore o uguale a 2 nel sistema di valutazione della sostenibilità per edifici di cui all'art. 10 della L.R. n. 13/2008 (Protocollo ITACA Puglia 2023).

#### 4.3 Immunizzazioni dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel caso gli interventi prevedano la ristrutturazione importante (ossia un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio) di edifici esistenti o la costruzione di nuovi edifici, il soggetto proponente deve presentare una relazione redatta da parte di un tecnico esperto, secondo lo schema di cui all' Allegato 6 al fine di verificare la neutralità climatica e la resilienza climatica dell'infrastruttura.

#### 4.4 Rispetto del principio DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);



2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
  3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
  4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
  5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
  6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.
- A tal fine il soggetto proponente dovrà compilare le schede di autovalutazione secondo lo schema di cui all'Allegato 7.

## 5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### 5.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti:

- a) i Comuni del territorio pugliese;
- b) le Aziende di Servizi alla Persona (ASP).

Il Soggetto proponente può presentare massimo due singole proposte progettuali, pena l'inammissibilità di tutte le istanze presentate in numero superiore a quello consentito; è fatta salva la possibilità di ripresentare la candidatura a seguito della conclusione delle attività istruttorie con esito negativo.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata in forma distinta e potrà riguardare un'unica struttura.

### 5.2 Requisiti di ammissibilità

I Soggetti proponenti, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, devono:

1. avere la proprietà e/o la piena disponibilità giuridica dell'immobile oggetto della proposta progettuale per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione (cfr. par. 8.4 del presente Avviso);
2. aver ricevuto la valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale in cui ricade l'intervento, che si esprime rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell'infrastrutturazione sociale;
3. impegnarsi a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
4. [per il caso che la struttura candidata sia stata già ammessa a finanziamento a valere sulla programmazione POR 2014/2020 o su risorse finanziarie dichiarate coerenti] dichiarare che la struttura è stata completata, è autorizzata al funzionamento ed è operativa al momento della presentazione della candidatura.
5. [per il caso di strutture già esistenti ed operative] prevedere un intervento strutturale finalizzato alla realizzazione di nuovi posti utente.



## 6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE

### 6.1 Termini

I Soggetti proponenti possono avviare la procedura per l'accreditamento sulla piattaforma, secondo la modalità prevista al successivo par. 6.2 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP); le candidature saranno ricevibili a partire dal **16 gennaio 2024** e fino a chiusura dell'Avviso, che sarà parimenti predisposta mediante adozione e pubblicazione, con preavviso di 60 giorni, di un provvedimento della Dirigente della Sezione proponente.

### 6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

I soggetti proponenti, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, dovranno presentare l'istanza di finanziamento esclusivamente tramite la piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: <https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001>, di seguito riportata come "piattaforma".

A far data dal giorno successivo la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia i soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma, secondo le modalità illustrate nel Manuale di Accredimento disponibile nella piattaforma stessa.

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente, di seguito riportato come "Legale Rappresentante", dovrà accedere alla piattaforma per la procedura telematica di accreditamento e successiva presentazione della domanda con le proprie credenziali SPID livello 2 rilasciate da un fornitore accreditato.

Nel caso di primo accesso il Legale Rappresentante dovrà procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati; dovrà fornire inoltre il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine il proprio indirizzo di Posta elettronica, e il proprio numero di telefono cellulare ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche relative alle istanze presentate. Successivamente è previsto l'invio di un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare indicato. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica, al fine di certificare ed eleggere il domicilio digitale del soggetto per le procedure gestite dalla piattaforma.

Al fine di completare la fase di Accredimento, e successivo invio della istanza telematica, il Legale Rappresentante dovrà disporre di un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>), necessario alla sottoscrizione di tutta la modulistica e documentazione prevista dalla procedura. La piattaforma verificherà per tutti i documenti, ove prevista, la corretta apposizione e validità della firma digitale, pena impossibilità di completamento della procedura telematica.

Al termine della compilazione della domanda online, il Legale Rappresentante dovrà cliccare su "INVIA" per la consegna telematica della stessa. In tal caso la procedura telematica assegnerà automaticamente un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda. In caso contrario la domanda non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il Legale Rappresentante voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo, previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

L'annullamento è possibile fino a un'ora prima del termine ultimo per l'invio delle istanze, ed in ogni caso finché la relativa istruttoria non sia stata avviata. Anche in caso di annullamento verrà acquisito un protocollo in ingresso.



Il Legale Rappresentante è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

L'accreditamento, equivalente ad un riconoscimento formale dell'Ente sulla piattaforma, non rappresenta in alcun modo priorità di accesso alle Linee di finanziamento, ma rappresenta una fase propedeutica alle attività successive.

La proposta progettuale dovrà essere presentata utilizzando la modulistica disponibile in piattaforma ed allegando tutta la documentazione indicata nel successivo par. 6.3.

Tutte le dichiarazioni inserite in domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Il sistema assegna ad ogni domanda inviata ai sensi del presente articolo data e ora di invio telematico e il codice di domanda.

### 6.3 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dalla domanda di finanziamento compilata in ogni parte secondo il format di cui all' **Allegato 1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, nonché corredata della seguente documentazione:

- a) Scheda di sintesi del progetto (abstract del progetto) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici;
- b) Scheda illustrativa del progetto di intervento secondo il format di cui all'**Allegato 2** sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente;
- c) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità (secondo il format di cui all'**Allegato 3**);
- d) Quadro economico del Progetto (secondo il format di cui all'**Allegato 4** )
- e) Quadro finanziario del Progetto (secondo il format di cui all'**Allegato 5**);
- f) progetto tecnico di livello almeno pari alla fattibilità tecnico economica redatto ai sensi del Codice degli Appalti vigente;
- g) atto di verifica e validazione del livello di progettazione accluso alla proposta candidata;
- h) atto di approvazione del progetto;
- i) valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell'infrastrutturazione sociale;
- j) Atto di nomina del RUP;
- k) titolo di proprietà/disponibilità giuridica dell'immobile oggetto di intervento;
- l) Deliberazione di avvenuto inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente titolare dell'intervento e relativa pubblicazione come per legge;
- m) (*eventuale*) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;
- n) [*per le ASP*] dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa al possesso di partita IVA, recante data di rilascio da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- o) (*eventuale*) APE pre intervento e APE previsionale di progetto, nell'ipotesi di interventi che riguardano la ristrutturazione importante (ossia un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio) di edifici esistenti; APE previsionale di progetto nell'ipotesi di interventi che riguardano la costruzione di nuovi edifici;



- p) **Allegato 6** (*obbligatorio*) nonché relazione tecnica (*eventuale*) per la verifica della neutralità climatica e resilienza climatica dell'infrastruttura in caso di interventi che prevedano la ristrutturazione importante (ossia un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio) di edifici esistenti o la costruzione di nuovi edifici;
- q) [*per il caso che la struttura candidata sia stata già ammessa a finanziamento a valere sulla programmazione POR 2014/2020 o su risorse finanziarie dichiarate coerenti*] dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che la struttura è stata completata, è autorizzata al funzionamento ed è operativa al momento della presentazione della candidatura;
- r) check list di autovalutazione relative al rispetto del principio DNSH secondo le indicazioni di cui all'**Allegato 7**;
- s) Apposita dichiarazione resa sotto forma di "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio", sottoscritta dal tecnico progettista dell'opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001) (**Allegato 8**);
- t) Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, nel caso in cui si tratti di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2.

## 7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

### 7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa "**a sportello**", per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile, non è oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentono di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente. Ricontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si dà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione è effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione proponente entro 30 giorni dalla presentazione della prima candidatura e composta da un numero di tre membri e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.

La Commissione si insedia entro 10 (dieci) giorni dall'Atto Dirigenziale di istituzione e completa l'istruttoria delle istanze di finanziamento, trasmesse secondo le modalità di cui al precedente art. 6.2, entro 90 giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse tramite la piattaforma telematica dedicata.

### 7.2 Iter procedimentale

L'iter procedimentale è strutturato come di seguito:

- verifica di ammissibilità formale;**
- verifica di ammissibilità sostanziale;**
- valutazione sostanziale.**



### 7.2.1 Verifica di ammissibilità formale

Le istanze ricevute sono istruite dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso.

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

### 7.2.2 Verifica di Ammissibilità sostanziale

A valle del procedimento di istruttoria di ammissibilità formale, il Responsabile del Procedimento trasmette le candidature esaminabili alla Commissione di valutazione.

La proposta che ha superato la verifica di ammissibilità formale viene sottoposta alla verifica, da parte della Commissione, relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti, nonché specifiche dei fondi SIE;
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (ove pertinente);
- coerenza con la strategia regionale di riferimento (Piano Regionale Politiche Sociali e programmazione di Ambito) (specifico Azione 8.3);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH. (specifico Azione 8.3);

### 7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che supera le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale viene sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Qualità dell'operazione sotto l'aspetto progettuale, anche in termini di analisi di contesto/bisogno</b>				
<i>A.1 – Coerenza della proposta progettuale rispetto all'analisi dei fabbisogni</i>			20	Allegato 2
A.1.1	Assenza di correlazione tra la proposta progettuale e l'analisi dei fabbisogni	0		
A.1.2	Parziale correlazione tra la proposta e l'analisi dei fabbisogni	5		
A.1.3	Totale correlazione dei bisogni attraverso la proposta progettuale	10		
<i>A.2 – Adeguatezza del modello di gestione di cui all'Allegato 2</i>				
A.2.1	Dimensionamento della struttura in termini di risorse umane non coerente con l'utenza prevista	0	10	Allegato 2



A.2.2	Dimensionamento della struttura in termini di risorse umane coerente con l'utenza prevista	10			
<b>B – Sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione</b>					
<b>B.1 - Grado di integrazione con altre risorse/strutture</b>					
B.1.1	Assenza di integrazione della struttura rispetto ad altre funzionanti (autorizzate al funzionamento), già oggetto di finanziamento a valere su risorse unionali, nazionali, PNRR o comunali, fermo restando il divieto di doppio finanziamento	0	8	14	Allegato 2
B.1.2	Integrazione della struttura rispetto ad altre funzionanti (autorizzate al funzionamento), già oggetto di finanziamento a valere su risorse unionali, nazionali, PNRR o comunali, fermo restando il divieto di doppio finanziamento	8			
<b>B.2- Cofinanziamento a valere su risorse proprie</b>					
B.2.1.	Assenza di cofinanziamento	0	6		Allegato 5
B.2.2	Cofinanziamento fino al 10%	3			
B.2.3	Cofinanziamento superiore al 10%	6			
<b>C - Qualità e validità della proposta progettuale</b>					
<b>C.1 - Incremento dell'occupazione femminile programmata</b>					
C.1.1	Numero di donne da impiegare nella gestione connessa all'opera da finanziare – Da uno a tre	3	5		Allegato 2
C.1.2	Numero di donne da impiegare nella gestione connessa all'opera da finanziare - Superiore a tre	5			
<b>C.2 – Livello di maturità progettuale</b>					
C.2.1	Progetto di fattibilità tecnico-economica	0	15		Progetto tecnico
C.2.2	Progetto esecutivo	15			
<b>C.3 - Localizzazione dell'intervento (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)</b>					
C.3.1	Intervento che insiste su area interna individuata dalla SNAI 2021-2027	5	10	55	Allegato 2 - Progetto tecnico
C.3.2	Intervento che insiste su area relativa a Comune di piccole dimensioni (fino a 5000 abitanti)	5			
<b>C.4 – Adeguatezza della soluzione progettuale proposta (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)</b>					
C.4.1	Adeguatezza della soluzione progettuale in termini di qualità e completezza della documentazione tecnico – economica del progetto	5	25		Allegato 2 - Progetto tecnico
C.4.2	Adeguatezza della soluzione progettuale in termini di completezza, chiarezza ed esaustività della proposta	5			
C.4.3	Adeguatezza della soluzione progettuale in termini di livello di dettaglio degli interventi proposti	5			



C.4.4	Adeguatezza della soluzione progettuale in termini di coerenza e di sostenibilità con gli obiettivi sociali dell'intervento	10			
<b>D - Rilevanza della proposta con riferimento ai temi del cambiamento climatico, dell'economia circolare e della trasformazione digitale</b>					
<i>D.1 Soluzioni progettuali per la riduzione del fabbisogno energetico (il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)</i>					
D.1.1	edilizia sostenibile	3	11	11	Allegato 2 - Progetto tecnico
D.1.2	produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo in misura almeno pari al 30% del totale del consumo medio annuo	5			
D.1.3	installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna in misura almeno pari al 60% dei corpi illuminanti presenti e non dotati di tecnologia digitale	3			
<b>TOTALE A+B+C+D</b>				<b>100/100</b>	
<b>SOGLIA DI SBARRAMENTO</b>				<b>70/100</b>	

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 70/100 (soglia di sbarramento).

### 7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procede a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'*iter* procedimentale.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante dell'Ente proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (si veda par.6.2).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione procede alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

### 7.4 Esiti istruttori

Completato l'*iter* procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati.



Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto Dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento dell'Avviso per gli adempimenti consequenziali.

## 8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

### 8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento viene sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni circa l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo concesso.

### 8.2 Obblighi e impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- obbligo di stabilità dell'operazione ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- rispetto dei CAM Edilizia (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022);
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- l'impegno a pubblicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, in conformità alla prassi di riferimento UNI PdR 125:2022, per quanto applicabili;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PR Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;



- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- impegno a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;

### 8.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 par.5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par.3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

### 8.4 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

- a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

## 9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

### 9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende** e comunque a condizione che sia garantita la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato nel rispetto di quanto fissato dall'art. 5 del D.L. 24 Febbraio 2023 n. 13 – convertito in Legge 21 Aprile 2023 n. 41. L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di



- risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
  - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
  - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento e dal presente Avviso;
  - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal soggetto beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP della Stazione Appaltante.

Sono altresì ammissibili le seguenti spese, che non concorrono alla quantificazione della percentuale massima fissata per le spese generali, costituendo voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Sono ammissibili, inoltre, le spese relative a:

- a) Acquisizione del suolo e sue sistemazioni**, nel limite percentuale del 10% delle spese totali ammissibili.



- b) **Opere murarie o assimilate** (a titolo esemplificativo: murature, piazzali interni, recinzioni, tettoie, cabine elettriche, etc. ).
- c) **Impiantistica generale** (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc..).
- d) **Infrastrutture specifiche** atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura ad uso diretto degli utenti della struttura stessa:
- ausili di domotica sociale e per la connettività sociale;
  - abbattimento barriere architettoniche;
- e) **Acquisto di macchinari, impianti** e attrezzature per il potenziamento della diagnostica strumentale (esclusi macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero di pura sostituzione) nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili;
- f) **Mobili e arredi**, nella misura massima del 20% delle spese totali ammissibili;
- g) **Mezzi mobili targati** ad uso collettivo, strettamente connesso alla organizzazione del servizio, ovvero alla funzionalità ed accessibilità della struttura oggetto di agevolazione. I mezzi mobili targati devono essere utilizzati in via esclusiva per l'esercizio della specifica attività.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza) e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La voce imprevisti non può essere implementata a seguito di rimodulazioni del quadro economico post-gara attingendo dalle economie. Le economie di gara rientrano nella disponibilità dell'ente concedente, ossia della Regione Puglia, salvo diverse disposizioni.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

## 9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Non sono spese ammissibili:

- a) Titoli di spesa regolati in contanti;
- b) Spese per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di mera sostituzione;
- c) Spese di riparazione, manutenzione o mera sostituzione;
- d) Spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.);
- e) Spese in leasing;
- f) Tutte le spese non capitalizzate;
- g) Spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa.



Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

### 9.3 Durata di programmi di investimento e modalità di erogazione del contributo

Gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve eventuali motivate proroghe preventivamente autorizzate dalla Regione e concesse per fatti eccezionali e opportunamente documentati dal Soggetto beneficiario, devono essere completati entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare (e comunque entro il termine di ammissibilità della spesa previsto dal PR 2021-2027).

Le richieste di erogazione devono essere effettuate in conformità a quanto indicato dal Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia e con le modalità previste dalle Linee Guida per la Rendicontazione specificamente approvate.

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 viene erogato in n. 4 rate con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 30%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.  
Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:
  - presentare la richiesta di anticipazione;
  - presentare la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
  - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
  - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/-e di appalto;
- b) **n. 2 erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:
  - presentare la richiesta di erogazione;
  - presentare la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
  - rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
  - confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- c) **erogazione finale del residuo 10%**. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:
  - presentare la richiesta di erogazione del saldo;
  - presentare la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
  - presentare il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
  - rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
  - presentare la scheda di verifica ex-post per il rispetto del principio DNSH;
  - confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale;



- aggiornare i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- Certificato di sostenibilità ambientale (ove applicabile).

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

#### 9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP \_\_\_\_\_ Titolo " \_\_\_\_\_" – Asse VIII – Azione 8.3*).

**L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.**

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

## 10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

### 10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso. Affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento, è richiesto che l'aggiornamento dei dati sul sistema informativo di monitoraggio da parte del soggetto beneficiario avvenga almeno su base trimestrale.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario. Pertanto, secondo le modalità e le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare, tramite l'apposito sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio e alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.



## 10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'Autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

## 11. REVOCA, RINUNCIA

### 11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia può procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata nei termini indicati dal disciplinare o senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione;
- d) realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto originario approvato senza la preventiva richiesta e approvazione di una variazione;
- e) modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originali.

### 11.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, all'indirizzo PEC: [terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

### 11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.



## 12. DISPOSIZIONI FINALI

### 12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

### 12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà e il Responsabile del Procedimento è la Dirigente *pro tempore* della Sezione medesima, Dr.ssa Laura Liddo.

### 12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC [terzosettore.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:terzosettore.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it). Le risposte relative a temi aventi carattere generale, finalizzate all'interpretazione del presente avviso, saranno rese note attraverso la pubblicazione sulla piattaforma.

### 12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

### 12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa, ai sensi dell'art. 14 del citato Regolamento, che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al paragrafo sub 1) del presente Avviso. La base giuridica è quindi l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: [l.liddo@regione.puglia.it](mailto:l.liddo@regione.puglia.it) pec: [terzosettore.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:terzosettore.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it))

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Inte.R.SS.eca", si avvale di InnovaPuglia S.p.A. che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo



di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo [rpdp@regione.puglia.it](mailto:rpdp@regione.puglia.it). Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione della Misura "Inte.R.SS.eca" sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi" e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".



La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE.-I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

### 13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente bando, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burp ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

### 14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

**DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo**

Spett.le  
REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO AL WELFARE  
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore  
e investimenti per l'innovazione sociale  
Via G. Gentile n. 52  
70126 Bari

**PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII Azione 8.3****Allegato 1 - Domanda di finanziamento**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, Legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_,  
domiciliato per la carica in Via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_, in rappresentanza del soggetto pubblico ascrivibile alla seguente tipologia:

- Comune del territorio pugliese;  
 Azienda di Servizi alla Persona;

**CHIEDE:**

che venga ammessa a finanziamento, a valere sulle risorse stanziare per l'Avviso Inte.R.SS.eca, la proposta progettuale denominata \_\_\_\_\_ dell'Ente su indicato, afferente all'Ambito territoriale \_\_\_\_\_, e illustrata nell'Allegato 2 della presente domanda, per un importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_.

**ALLEGA la seguente documentazione (a pena di esclusione):**

- **Scheda di sintesi** del progetto (*abstract*);
- **Allegato 2** – Scheda illustrativa del progetto di intervento;
- **Allegato 3** – Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità;
- **Allegato 4** – Quadro economico del progetto;
- **Allegato 5** – Quadro finanziario del progetto;
- Estratto del progetto tecnico, di livello almeno pari alla fattibilità tecnico economica, con l'obbligatoria presentazione dei seguenti allegati:
  - Relazione generale;
  - Relazione tecnica;
  - Inquadramento territoriale;
  - Inquadramento catastale;
  - Planimetria generale;
  - Piante e prospetti stato di fatto;
  - Piante e prospetti stato di progetto;
  - Piante interventi strutturali;
  - Layout arredi;
  - Computo metrico estimativo (lavori, oneri di sicurezza, forniture);
- Verbale di verifica e validazione del progetto;

1





## DIPARTIMENTO WELFARE

### SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo**

- Atto di approvazione del progetto da parte dell'organo competente dell'Ente titolare dell'intervento, nonché tutte le eventuali acquisite autorizzazioni, pareri, atti di assenso preordinati all'avvio dei lavori;
- Verbale del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale di appartenenza che attesti la coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell'infrastrutturazione sociale;
- Atto di nomina del RUP – Responsabile Unico del Procedimento relativo all'intervento progettuale proposto;
- Titolo di proprietà/disponibilità giuridica dell'immobile oggetto di intervento;
- Deliberazione di avvenuto inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente titolare dell'intervento e relativa pubblicazione come per legge;
- (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive, documentazione amministrativo-contabile da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;
- (per le ASP) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa al possesso di partita IVA, recante data di rilascio da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- (eventuale) APE pre intervento e APE previsionale di progetto, nell'ipotesi di interventi che riguardano la ristrutturazione importante (ossia un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio) di edifici esistenti; APE previsionale di progetto nell'ipotesi di interventi che riguardano la costruzione di nuovi edifici;
- **Allegato 6** (obbligatorio) nonché relazione tecnica (eventuale) per la verifica della neutralità climatica e resilienza climatica dell'infrastruttura in caso di interventi che prevedano la ristrutturazione importante (ossia un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio) di edifici esistenti o la costruzione di nuovi edifici;
- (per il caso che la struttura candidata sia stata già ammessa a finanziamento a valere sulla programmazione POR 2014/2020 o su risorse finanziarie dichiarate coerenti) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che la struttura è stata completata, è autorizzata al funzionamento ed è operativa al momento della presentazione della candidatura;
- check list di autovalutazione relative al rispetto del principio DNSH secondo le indicazioni di cui all' **Allegato 7**;
- Apposita dichiarazione resa sotto forma di "Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio", sottoscritta dal tecnico progettista dell'opera, che definisca la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo o secondo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001), di cui all' **Allegato 8**;
- Relazione di valutazione in forma semplificata consistente nelle schede criterio del Protocollo ITACA Puglia 2023 di cui alla DGR n. 1891 del 18/12/2023, riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto, nel caso in cui si tratti di ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3, comma 1 lett. d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ristrutturazione importante di primo livello definita dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2015, Intervento di Nuova

2





**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo**

Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2.

....., li .....

Firma Digitale  
del Legale rappresentante  
dell'Ente proponente





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e  
invecchiamento attivo**

**PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII Azione 8.3  
Allegato 2 - Scheda illustrativa del progetto di intervento**

Denominazione Progetto	
Ente titolare del Progetto:	

### **1. DATI RELATIVI AL SOGGETTO PROPONENTE - SOGGETTO PUBBLICO**

Il soggetto pubblico richiedente il contributo finanziario regionale è ascrivibile alla seguente tipologia:

- Comune del territorio pugliese;  
 Azienda di Servizi alla Persona;

### **2. TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

Il soggetto pubblico richiede il contributo finanziario per la realizzazione di un intervento:

- di restauro/risanamento/ristrutturazione - di strutture esistenti;  
 di nuova costruzione - ai sensi del Testo Unico Edilizia DPR 380/2001 vigente; nel rispetto delle dotazioni indicate al par. 3 dell'Avviso Inte.R.SS.eca.

L'intervento proposto è finalizzato alla realizzazione di una struttura sociale e socio assistenziale:

- riconducibili alle tipologie codificate in sede di R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.  
Nello specifico il soggetto pubblico richiede il contributo finanziario per la realizzazione della seguente tipologia di struttura:

Art. \_\_\_\_\_ del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Denominazione struttura: \_\_\_\_\_

- non espressamente codificate nel R.R. 4/2007 e ss.mm.ii. ma aventi il carattere della sperimentality, secondo quanto previsto dell'art. 33 del precitato Regolamento.

Descrivere la tipologia di intervento e le sue finalità, evidenziandone il carattere innovativo e sperimentale.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

1



Cofinanziato  
dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e  
invecchiamento attivo**

Descrivere, inoltre, le caratteristiche specifiche dell'intervento così come richieste nella seguente tabella:

	Descrizione
<b>Tipologie di destinatari</b>	
<b>Caratteristiche del servizio</b>	
<b>Prestazioni offerte</b>	
<b>Ricettività</b>	
<b>Dotazione di personale</b>	
<b>Caratteristiche strutturali dell'immobile</b>	

### **3. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

Il soggetto pubblico richiede il contributo finanziario per la realizzazione di un intervento di importo complessivo pari ad Euro\_\_\_\_\_;

- di cui Euro\_\_\_\_\_ di contributo pubblico a valere sul presente Avviso;
- di cui Euro\_\_\_\_\_ di risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso (cofinanziamento).

2



Cofinanziato  
dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e  
invecchiamento attivo**

#### **4. REFERENTI DEL PROGETTO**

- Legale rappresentante dell'Ente.....  
tel.....cell.....  
e-mail .....
- Responsabile del Procedimento: .....
- tel.....cell.....  
e-mail .....
- pec.....

#### **5. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO**

##### **5.1. Inquadramento territoriale e socio – economico dell'area di intervento**

--

##### **5.2. Analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio (con dati statistici e valutazioni qualitative e descrittive delle fonti dei dati)**

*Proporre una analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio (supportandola con dati e documenti verificabili), approfondendo l'analisi attraverso l'utilizzo di indicatori disaggregati per genere ed evidenziando l'adeguatezza del progetto rispetto ai fabbisogni specifici emersi dall'analisi effettuata*

--

3



Cofinanziato  
dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e  
invecchiamento attivo**

### 5.3. Descrizione dell'intervento proposto

**Descrivere l'intervento proposto** evidenziando in modo particolare (max 2 pagine):

- Finalità
- Obiettivi specifici
- Strategia dell'intervento
- Tipologia di azioni previste
- Coerenza con la normativa nazionale e regionale di settore e con i regolamenti regionali in materia di autorizzazioni e accreditamento delle strutture sociali e sociosanitarie
- Integrazione con le politiche ordinarie di settore
- Modalità di integrazione della struttura sociale o sociosanitaria nel contesto urbano
- Caratteristiche di accessibilità delle strutture per le utenze più deboli

### 5.4. Integrazione della struttura rispetto ad altre funzionanti

*Indicare l'eventuale integrazione della struttura rispetto ad altre funzionanti (autorizzate al funzionamento), già oggetto di finanziamento a valere su risorse unionali, nazionali, PNRR o comunali, rilevate sul territorio (supportandola con dati e documenti verificabili), evidenziando i benefici conseguenti rispetto ai fabbisogni specifici emersi nel contesto territoriale di riferimento.*

4



Cofinanziato  
dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e  
invecchiamento attivo**

**5.5. Modello di gestione e sostenibilità economico finanziaria**

**Descrivere le modalità di gestione della struttura**

Il Soggetto Beneficiario definisce in sede di predisposizione del Piano Economico-gestionale quinquennale (di cui al punto 5.4 del presente formulario) la modalità di gestione individuata per dare completa attuazione all'intervento, fino alla messa in funzione della struttura realizzata.

Il suddetto Piano economico-gestionale è meglio illustrato con una descrizione che segua i punti di seguito riportati:

- b.1 – Forma di gestione (gestione diretta da parte del proponente ovvero affidamento a terzi in appalto o concessione)
- b.2 – Modalità di scelta del soggetto gestore, se diverso dal Soggetto beneficiario (procedura di evidenza pubblica – da specificare, convenzione con altro soggetto pubblico, istruttoria pubblica) e principali criteri di selezione
- b.3 – piano tariffario per i servizi erogati
- b.4 - piano occupazionale connesso al rispetto degli standard organizzativi e funzionali, capienza programmata del servizio,
- b.5 - caratteristiche qualitative ulteriori del servizio rispetto agli standard minimi e modalità di copertura finanziaria,
- b.6 cronoprogramma della fase di attivazione della struttura realizzata

5



Cofinanziato  
dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e  
invecchiamento attivo**

**5.6. Piano economico-gestionale quinquennale**

Descrivere nel dettaglio le fonti relative alle le singole voci dei ricavi

Indicare, denominandolo in euro il costo lordo annuale di ciascuna risorsa impegnata nella fase di attuazione del progetto:

<b>COSTI</b>	<b>1° ANNO</b>	<b>2° ANNO</b>	<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>
DIREZIONE E COORDINAMENTO TECNICO					
PERSONALE (SPECIFICARE CCNL APPLICATO PER LE STIME)					
MANUTENZIONE ORDINARIA					
UTENZE					
SPESE GENERALI					
CUSTODIA E SORVEGLIANZA					
PULIZIA					
CONSULENZE SPECIALISTICHE					
COSTI DI AMMORTAMENTO PER FORNITURE - ATTREZZATURE					
ALTRO (SPECIFICARE) .....					
<b>TOTALE</b>					
<b>RICAVI</b>	<b>1° ANNO</b>	<b>2° ANNO</b>	<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>
CONTRIBUTI PUBBLICI					
CONTRIBUTI PRIVATI					
SPONSOR					
RIENTRI TARIFFARI					
ALTRO (SPECIFICARE)					
<b>TOTALE</b>					

6



Cofinanziato  
dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e  
invecchiamento attivo**

### 5.7. Personale

Indicare le Unità lavorative annue (ULA), impegnate nel progetto, come da requisiti organizzativi previsti nel Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii.:

**Prima dell'intervento:**

<b>OCCUPAZIONE PROFILO PROF.      SESSO /RUOLO RICOP.</b>		<b>12 MESI PRECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE</b>
PER ESEMPIO EDUCATORI	DONNA	
	UOMO	
PER ESEMPIO COORDINATORE	DONNE	
	UOMINI	
PER ESEMPIO ASSISTENTE SOCIALE	DONNE	
	UOMINI	
PER ESEMPIO O.S.S.	DONNE	
	UOMINI	
...	DONNE	
	UOMINI	
TOTALE	DONNE	
	UOMINI	

**a seguito dell'intervento:**

<b>OCCUPAZIONE PROFILO PROF.      SESSO /RUOLO RICOP.</b>		<b>1° ANNO</b>	<b>2° ANNO</b>	<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	<b>5° ANNO</b>
PER ESEMPIO EDUCATORI	DONNA					
	UOMO					
PER ESEMPIO COORDINATORE	DONNE					
	UOMINI					
PER ESEMPIO ASSISTENTE SOCIALE	DONNE					
	UOMINI					
PER ESEMPIO O.S.S.	DONNE					
	UOMINI					
...	DONNE					
	UOMINI					
TOTALE	DONNE					
	UOMINI					

7



Cofinanziato  
dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo**

**5.8. Dettaglio attività e fasi di realizzazione dell'intervento**

5.8.1. Dettaglio attività da realizzare																	
Suddividere il progetto di intervento in attività (unità minime di realizzazione), descrivere in maniera sintetica ciascuna di esse e definire il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.																	
N. progr. Attività	Denominazione Attività		Descrizione attività														
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
5.8.2. Cronoprogramma con dettaglio mensile, collegato alle attività progettuali sopra definite (annerire gli spazi in funzione della durata di ciascuna attività a far data dall'avvio del progetto):																	
N. Attività	Periodo di durata del programma di investimento: n° mesi ____																
	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese	XIII mese	XIV mese	XV mese	...	...
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
...																	



Cofinanziato dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e  
invecchiamento attivo**

**6. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO TECNICO**

Descrivere il **PROGETTO TECNICO**, specificando:

- le caratteristiche strutturali che rendono la proposta progettuale coerente con gli obiettivi sociali dell'intervento;
- la rilevanza della proposta con riferimento ai temi del cambiamento climatico, dell'economia circolare e della trasformazione digitale.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**6.1. CAPACITÀ RICETTIVA**

Indicare la capacità ricettiva prevista, tenendo conto che qualora l'intervento strutturale intervenga su immobile già autorizzato al funzionamento per la medesima tipologia di servizio oggetto della richiesta di finanziamento, la proposta progettuale deve comportare a pena di inammissibilità, un ampliamento dell'utenza in termini di posti utente. Pertanto, in caso immobile già autorizzato al funzionamento, si prega di indicare la capacità ricettiva attuale e l'ampliamento previsto.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



Cofinanziato dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e  
invecchiamento attivo**

## 6.2. CANTIERABILITA'

La proposta progettuale è corredata da:

- progetto di fattibilità tecnico-economica (e relativa verifica e validazione) in caso di procedura di appalto integrato (cfr. art. 44 D.Lgs. 36/2023) redatto ai sensi del Codice degli Appalti vigente;
- progetto tecnico di livello esecutivo (e relativa verifica e validazione) redatto ai sensi del Codice degli Appalti vigente.

Indicare se il progetto tecnico è conforme agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie alle norme relative all'efficienza energetica e all'abbattimento delle barriere architettoniche

- Sì
- No

Indicare se l'intervento riguarda immobili sottoposti a tutela storico-artistica, paesaggistico-ambientale, o dell'assetto idrogeologico e pertanto subordinato al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalla relative previsioni normative

- Sì
- No

Se sì, indicare se sono già stati acquisiti, in relazione al livello di progettazione presentato, gli eventuali atti di assenso di cui al precedente punto, prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore.

- Sì
- No



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e  
investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e  
invecchiamento attivo**

**6.3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E TITOLO DI DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI**

Comune di ..... CAP.....Prov.....

Via ..... n. ....

Estremi catastali: Foglio ..... Particella ..... sub ..... mq .....

Dimensione demografica:

- Inferiore a 5.000 abitanti;  
 Superiore a 5.000 abitanti.

Intervento che insiste su area interna ai sensi della mappatura 2021-2027:

- Si  
 No

**6.4. TITOLO DI DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI**

- Immobile di proprietà  
 Altro titolo di disponibilità/godimento (descrivere)

....., li .....

Firma Digitale del  
Legale rappresentante  
dell'Ente proponente



Cofinanziato  
dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per  
l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo**

**PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII Azione 8.3  
Allegato 3 – Attestazione possesso dei requisiti di ammissibilità**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a Sig. ...., nato/a a ..... il ....., e residente in via..... n. ...., (Città) ....., prov....., consapevole:

- della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 del DPR. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

in qualità di Legale Rappresentante del Comune/Ente ..... ,CF/ P. IVA n. .... con sede legale in via ..... n. ...., CAP ....., (Città) ....., prov. ...., con riferimento al progetto di intervento (*riportare titolo intervento .....*) facente parte del Piano di Investimenti dell'Ambito Territoriale di .....

**DICHIARA**

- a) di avere la proprietà e/o la piena disponibilità giuridica dell'immobile oggetto della proposta progettuale per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione (cfr. par. 5.2 dell'Avviso);
- b) di aver ricevuto la valutazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito territoriale in cui ricade l'intervento, che si esprime rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di Ambito e con il quadro delle priorità dell'infrastrutturazione sociale;
- c) di impegnarsi a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;
- d) [*per il caso che la struttura candidata sia stata già ammessa a finanziamento a valere sulla programmazione POR 2014/2020 o su risorse finanziarie dichiarate coerenti*] che la struttura è stata completata, è autorizzata al funzionamento ed è operativa al momento della presentazione della candidatura;
- e) [*per il caso di strutture già esistenti ed operative*] di prevedere un intervento strutturale finalizzato alla realizzazione di nuovi posti utente.

....., li .....

Firma Digitale del Legale rappresentante  
dell'Ente proponente



Cofinanziato  
dall'Unione europea



1

41

## Allegato 4 - Quadro economico del Progetto

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII - Azione 8.3

Ente proponente:

Denominazione intervento:

DESCRIZIONE VOCE DI COSTO	Importo al netto IVA	CNPAIA (4%)	IVA[1]	Importo lordo		
<b>Spese generali</b>						
Spese per acquisizione pareri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Entro il limite del 10% dei lavori a base d'asta Tra le voci attinenti alle spese generali - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento: • progettazione dell'opera; • direzione lavori; • coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.	
Spesa ANAC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Spese di gara (commissione aggiudicatrice)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Progettazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Direzione lavori, assist. giorn. e contabilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
CSP/CSE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Collaudi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Incentivo funzioni tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Consulenze o supporto tecnico-amministrativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Altro descrivere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
<b>a) Acquisto del suolo</b>	€ 0,00			€ 0,00		entro il limite del 10% delle spese totali ammissibili
<b>b) Opere murarie e assimilate.</b>	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
<b>c) Implantistica generale.</b>	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
<b>d) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)</b>	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
<b>e) Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura oggetto di intervento.</b>						
Ausili domestici	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
Altro descrivere	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
Altro descrivere	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 0,00</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
<b>f) Macchinari, impianti e attrezzature per il potenziamento della diagnostica strumentale</b>						
Descrizione 1	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	nel limite del 10% delle spese totali ammissibili	
Descrizione 2	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
Descrizione n	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 0,00</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
<b>g) Mobili e arredi.</b>						
Descrizione 1	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	nel limite del 20% delle spese totali ammissibili	
Descrizione 2	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
Descrizione n	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 0,00</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
<b>h) Mezzi mobili targati ad uso collettivo, strettamente connesso alla organizzazione del servizio ovvero alla funzionalità e accessibilità della struttura</b>						
Descrizione 1	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
Descrizione 2	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
Descrizione n	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 0,00</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
<b>j) IMPREVISTI</b>				€ 0,00	nel limite del 10% dell'importo a base di gara	
<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		

[1] L'IVA è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

DESCRIZIONE VOCI DI COSTO NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO	Importo al netto IVA	CNPAIA (4%) - se applicabile	IVA[1]	Importo lordo	
Descrizione 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Restano ad ESCLUSIVO CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO gli oneri per le opere connesse a caratteristiche strutturali non richieste dagli standard strutturali di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i. (es: piscine non riabilitative, sistemazione aree esterne non strettamente funzionali, aree produttive e laboratoriali, zona uffici ad uso promiscuo, ecc...)
Descrizione 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Descrizione n.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE COSTI NON AMMISSIBILI DEL PROGETTO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	

luogo, il

Firma del legale rappresentante dell'Ente

(con timbro)

42

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII - Azione 8.3  
 Allegato 5 - Quadro finanziario del Progetto

Ente proponente:

Denominazione intervento:

Fabbisogno finanziario			Fonti di copertura		% su totale costi ammissibili
Totale costi ammissibili del progetto (comprensivi di IVA)	€ 0,00		Cofinanziamento a valere sul Bilancio dell'Ente/Ricorso all'indebitamento	€ 0,00	#DIV/0!
I.V.A. su investimenti	€ 0,00		Contributo richiesto alla Regione Puglia	€ 0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO</b>	€ 0,00		<b>TOTALE FONTI DI COPERTURA</b>	€ 0,00	#DIV/0!

Attenzione: Il totale fonti di copertura deve essere maggiore o uguale al totale fabbisogno finanziario.

luogo , li

Firma del legale rappresentante dell'Ente

.....



**PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII Azione 8.3**

**Allegato 6 – VERIFICA CLIMATICA**

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito “Orientamenti tecnici”, pubblicata a settembre 2021.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027** (di seguito “Indirizzi”), con il supporto dell'iniziativa JASPERS.

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. neutralità climatica/mitigazione**
- B. resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura di selezione	<b>PR PUGLIA 2021-27 – Azione 8.3 “Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socioassistenziali, anche sperimentali”</b>
Settore di intervento	<b>127. Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità</b>
Verifica climatica richiesta	<b>Resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede:</b> <b>1) costruzione edifici nuovi;</b> <b>2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.<sup>1</sup></b>

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale che segue, laddove richiesta, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materiae***.

<sup>1</sup> si considera come “ristrutturazione importante” un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio.



## VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

L'operazione oggetto di finanziamento (*barrare la casella appropriata*):

- Non prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.**  
Pertanto, non è necessario procedere con l'analisi di vulnerabilità di seguito riportata.
- Prevede (1) costruzione edifici nuovi; e/o (2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.**  
In tal caso, è necessario condurre l'analisi di vulnerabilità come di seguito indicato (*cf.* paragrafo 3.3 - Comunicazione 2021/C 373/01).

**SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)**

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).

**I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA**

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.

La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1670 del 27/11/2023 e consultabile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/-/avvio-consultazione-pubblica-della-documentazione-tecnico-scientifica-e-delle-mappe-climatiche-regionali-del-documento-indirizzi-per-la-stesura-della-strategia-regionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici-sracc-comprensivo-di-allegati-e-delle-linee-g>.

Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

**ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO**

- ALTO
- MEDIO
- BASSO

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

**II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ**

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

**ESITO ANALISI DELL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO**

- ALTO
- MEDIO



<input type="checkbox"/> BASSO <b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:</b>
<b>COMBINAZIONE DELLE ANALISI SVOLTE (esposizione e sensibilità)</b>
La valutazione della vulnerabilità dell'investimento ai cambiamenti climatici è calcolata mediante la seguente formula: <b>Vulnerabilità = Sensibilità x Esposizione</b>
<b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:</b>
<b>CONCLUSIONI FINALI</b>
<i>Barrare la casella appropriata:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il <b>progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata</b></li> <li><input type="checkbox"/> Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, <b>il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata</b> sul rischio/i in tal modo identificati</li> </ul>

**Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda**

<b>ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (compilare a seconda dell'esito dello screening)</b>
<p>Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.</p> <p>A titolo esemplificativo alcune <b>misure di adattamento</b> associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere <b>consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"</b> del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: <a href="https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028">https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028</a></p>
<p>Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, <b>indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)</b> previste:</p>
<p>Elencare i <b>referimenti alla documentazione progettuale</b> (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:</p>

*Firmato digitalmente dal tecnico redattore*

.....



PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII Azione 8.3  
 Allegato 7 – CHECKLIST DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVE AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici					
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?			
	2	Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?			
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?			
	<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>				
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?			
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicali 4,5,6,7,8 e 9. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i>				
	4	E' stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?			
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?			
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?			
	7	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?			
	8	E' presente un piano ambientale di cantierizzazione?			
	9	E' stata condotta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?			
	10	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree di divieto indicate nella scheda tecnica?			
11	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse; tenuto conto delle aree di divieto, è stata volta la verifica preliminare, mediante censimento fito-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'UNCON?				
12	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?				
13	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc...), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?				
Ex-post	14	E' disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero?			
	15	E' presente un'asserazione di soggetto abilitato attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EPgl_tot) dell'edificio è almeno del 20% inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building)?			
	16	Se pertinente, sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?			
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicali 17, 18, 19, 20 e 21. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i>				
	17	Sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?			
	18	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione?			
	19	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?			
	20	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?			
21	Sono presenti le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?				
22	Se pertinente, è disponibile l'indicazione dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VinciA?				

Firmato digitalmente dal tecnico redattore

<sup>1</sup> Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/CS8/01).

<sup>2</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>3</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

<sup>4</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Scheda "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali"					
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH					
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
Ex-ante	0.1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • Estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle <sup>1</sup> ; • Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento <sup>2</sup> ; • Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori <sup>3</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico <sup>4</sup>			
	1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015			
	<i>Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1</i>				
	1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?			
	2	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?			
	<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2</i>				
	2.1	E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?			
	2.2	Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?			
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?			
	<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>				
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?			
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicali 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i>				
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?			
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?			
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?			
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?			
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?			
9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?				
10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?				
Ex-post	11	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?			
	<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1</i>				
	11.1	Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?			
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?			
	<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicali 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i>				
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?			
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?			
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?			
16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?				
17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?				

Firmato digitalmente dal tecnico redattore

<sup>1</sup> Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

<sup>2</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>3</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

<sup>4</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

<b>Scheda "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche"</b>					
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH					
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
Ex-ante	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?			
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)		Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I	
	<i>In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2</i>				
	3	L'AAE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?			
	<i>In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1</i>				
	3.1	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?			
	4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?			
	5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?			
	6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: •ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento – il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); •EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scaricata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?			
	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006), RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.l.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.l.)?			
8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?	si			
<i>Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&amp;Copy si applica un requisito trasversale</i>					
9	E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019"?				

Firmato digitalmente dal tecnico redattore

**Scheda "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici"**

*Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH*

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
		<i>I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premiolito</i>		
Ex-ante	1	E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?		
	2	E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?		
	3	E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?		
	4	E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?		
	5	E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?		
	6	In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?		
	7	E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?		
	8	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?		
	9	E' stato sviluppato il bilancio materie?		
	10	E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?		
	11			
	12	Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?		
	14	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?		
	15	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
16	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc...) è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?			
17	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?			
Ex post	18	Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?		
	19	E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestata l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico?		
	20	Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD?		
	21	Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?		
	22	E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?		
	23	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?		
	24	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?		
	25	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?		
	26	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?		
	27	Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VinCA?		

Firmato digitalmente dal tecnico redattore

Scheda "Acquisto di veicoli"					
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH					
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
Ex-ante	1	E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore contenente le caratteristiche di efficienza energetica dell'autoveicolo oggetto di finanziamento rispettanti i criteri indicati alla relativa scheda tecnica?			
	2	E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore contenente le caratteristiche di emissioni di carbonio e sostanze inquinanti dell'autoveicolo oggetto di finanziamento così come specificate nella relativa scheda tecnica?			
	3	Il rispetto dei criteri definiti per ciascuna categoria per le emissioni di CO <sub>2</sub> ed efficienza energetica in conformità ai criteri stabiliti nel GPP sui Criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi nel settore del trasporto su strada è stato certificato?			
	4	Per i veicoli a doppia alimentazione a combustione interna, benzina-metano e benzina-GPL, sono indicati i dati di emissione di CO <sub>2</sub> (g/km) relativi al solo gas (metano o GPL)?			
	<i>Per i veicoli ad alimentazione esclusivamente elettrica, si ritengono non applicabili gli elementi di controllo n.1-2-3-4. Per i veicoli per i quali lo standard Euro VI non è applicabile, rispondere al punto 5</i>				
	5	E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore dell'autoveicolo acquistato che dimostri che le emissioni dirette di CO <sub>2</sub> dei veicoli sono pari a zero?			
	6	Per i materiali realizzati con fibre riciclate, sono conformi alle certificazioni "Global Recycle Standard" o altra certificazione equivalente o alla norma tecnica UNI-EN 16640:2017?			
	7	E' disponibile un contratto stipulato con il sistema collettivo o individuale di raccolta e recupero delle batterie di trazione anche se non specificata l'effettiva modalità di recupero o riutilizzo degli accumulatori?			
	8	Per i veicoli privi di batteria, con la batteria elettrica fornita separatamente in leasing operativo, il fornitore ha offerto un "piano di manutenzione programmata" della stessa?			
	9	Per i veicoli delle categorie M1, N1 è disponibile il certificato di omologazione attestante che i veicoli siano (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso? Per i veicoli N2, N3 è stato dimostrato che sia stato messo in atto un piano che dimostri che i veicoli sono (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso? Per i veicoli M2 e M3, tale documentazione potrà essere prodotta dai concorrenti su base volontaria ma non rappresenterà un criterio minimo da rispettare in quanto tali categorie di veicoli non sono previste.			
10	E' disponibile il certificato di omologazione attestante i requisiti previsti per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento?				
Ex-post	11	E' disponibile il certificato di avvenuta rottamazione qualora la PA abbia attribuito all'OE il servizio di rottamazione del veicolo durante il periodo di vigenza contrattuale?			

Firmato digitalmente dal tecnico redattore



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

**PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII Azione 8.3**

**Allegato 8 – Attestazione tipologia intervento ex art. 3 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e D.M. 26/06/2015**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a Sig. ...., nato/a a .....  
il ....., e residente in via..... n. ...., (Città) ....., prov.....,

**CONSAPEVOLE**

- della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 del DPR. n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
- della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

in qualità di tecnico progettista dell'intervento, CF/ P. IVA n. ...., iscritto all'ordine .....  
....., n. matr. ....;

con riferimento al progetto di intervento (*riportare titolo intervento* .....) facente parte del Piano di Investimenti dell'Ambito Territoriale di .....

**DICHIARA che:**

l'intervento del soggetto proponente si pone, rispetto alla applicazione della normativa regionale in materia di **Abitare Sostenibile**, nel seguente modo:

*(Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 10 giugno 2008, n. 13 e ss. mm. ii.. Verificare se per l'intervento proposto risulta obbligatoria l'emissione del Certificato di Sostenibilità Ambientale in fase di progetto garantendo il raggiungimento del livello minimo pari a 2 valutato mediante l'applicazione del Sistema di Valutazione vigente)*

l'intervento NON rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii;

OVVERO

l'intervento rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii ed è riconducibile alle tipologie di opere descritte nell'allegato A (strutture residenziali) e nell'allegato B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023 come di seguito riportate (indicare la tipologia di intervento, la documentazione allegata e il punteggio ottenuto);

NO	SI	Descrizione
		Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3, comma 1 lett. e) del DPR 380/2001 e s.m.i.
		Intervento di Ristrutturazione Edilizia di cui all'art. 3, comma 1 lett. d) del DPR 380/2001 e s.m.i.
		Intervento di Ristrutturazione Importante di I livello di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2015

1



Cofinanziato dall'Unione europea





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

**Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo**

<i>NO</i>	<i>SI</i>	Allegato
		Relazione di valutazione redatta secondo gli schemi di cui all'allegato A1 (strutture residenziali) e all'allegato B1 (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023
		Relazione di valutazione semplificata consistente nella presentazione delle schede criterio compilate e del documento finale attestante il livello raggiunto di cui all'Allegato A (strutture residenziali) e all'allegato B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023

....., li .....

Firma Digitale del Progettista

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 aprile 2024, n. 147

**Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/09/2023. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "OP natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l." (IT 494) con sede legale in Carapelle (Foggia).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTA** la decisione di esecuzione della commissione del 02/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**VISTO** il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 216483 del 12/5/2022 che modifica il decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017 e proroga la Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi al 31/12/2025;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 525633 del 27/9/2023 Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP dei produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP);

**VISTA** la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

**VISTA** La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

**VISTA** la DDS n. 103 del 03/03/2024 avente per oggetto "Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 - Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Aggiornamento 2024";

**CONSIDERATO** che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l. (IT 494) con sede legale in Carapelle (FG), Via Ordonia Km. 0,300 (CUAA: 03827150719); riconosciuta con atto dirigenziale n. 107 del 28/9/2012, ha richiesto, con nota del 21/03/2024, acquisita, in pari data, al prot. n. 0146223/2024 e con successiva integrazione prot. n. 0151832/2024 del 26.03.2024, l'iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento:

- 0703 10 Cipolle e scalogni.

**VISTA** la relazione istruttoria in data 04/04/2024, trasmessa dal Servizio Territoriale di Foggia con nota prot. n. 0168301/2024 del 05/04/2024, nella quale è stata proposta, a seguito dell'istruttoria conclusasi favorevolmente con l'iscrizione, per l'organizzazione di produttori O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l. (IT 494) dei nuovi prodotti richiesti.

**CONSIDERATO** che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l'Organizzazione di Produttori suddetta, ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'iscrizione dei prodotti:

- 0703 10 Cipolle e scalogni.

#### **Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679. Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

#### **Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di iscrivere, per l'organizzazione di produttori O.P. Natura Dauna Società Cooperativa Agricola a r.l. (IT 494) i nuovi prodotti richiesti:

- 0703 10 Cipolle e scalogni.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia.

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 18 del 15/6/2023.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia;

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00151 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati

Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 maggio 2024, n. 177

**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio, Decreto MiPAAF n. 387 del 03/02/2016 e ss.mm.ii.. Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori "Produttori della Murgia Pugliese società agricola consortile" - settore "bovini vivi con mandato a vendere" con sede legale in Noci (Bari).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

**VISTE** le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale del 03/02/2016 n. 387;

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

**VISTO** il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

**VISTA** La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 107 del 29/04/2021 di riconoscimento, ai sensi del Reg. (CE) n. 1380/2013, dell’organizzazione di produttori Produttori della Murgia Pugliese società agricola consortile” per il settore “bovini vivi con mandato a vendere”, CUA: 07628590726, con sede legale in Noci (BA) – Via Monsignor Luigi Gallo n. 1/A;

**VISTA** la nota prot. n. 163306/2024 del 03/04/2024 del Servizio Territoriale di Bari - BAT, con la quale sono stati comunicati gli esiti delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti di riconoscimento dell’organizzazione di produttori Produttori della Murgia Pugliese soc. agr. cons., dalle quali è emerso, che la OP non ha svolto alcuna delle attività previste di organizzazione di produttori e di conseguenza, non ha rispettato il valore minimo della produzione commercializzata prevista dal Decreto MiPAAF n. 387/2016 e ss.mm.ii. con la relativa proposta di revoca del riconoscimento;

**VISTA** la nota del 05/04/2024 prot. n. 168153/2024, della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con la quale, è stato comunicato all’organizzazione di produttori Produttori della Murgia Pugliese soc. agr. cons., l’avvio della procedura di revoca del riconoscimento di organizzazione di produttori del settore “bovini vivi con mandato a vendere”, con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

**CONSIDERATO** che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (UE) 679/2016. Garanzie alla riservatezza.**

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E..

**Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata Produttori della Murgia Pugliese società agricola consortile, con sede legale in Noci (Bari), concesso, ai sensi del Reg. (UE) n. 1380/2013, con atto dirigenziale n. 107 del 29/04/2021, per il settore "bovini vivi con mandato a vendere".

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori Produttori della Murgia Pugliese soc. agr. cons., al M.A.S.A.F. Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.

Il presente provvedimento:

è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;

sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00186 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Associazionismo e Mercati  
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati  
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 giugno 2024, n. 217

**CUP: B32B23001560005 Reg. (UE) n. 2021/2115 - Interventi a favore del Settore dell'Apicoltura. Bando regionale anno apistico 2024 approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00564 del 29/12/2023 - Concessione dei contributi.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermato dal Dirigente di Sezione riferisce quanto segue:

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTO** il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**DATO ATTO** che si è proceduto alla compilazione on line della Scheda Valutazione impatto di genere prevista per i provvedimenti a contenuto specifico, conservata agli atti dell'ufficio;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**VISTA** la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

**VISTA** la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario dott.ssa Maria Ciuala l'incarico di Elevata Qualificazione "Apicoltura e produzioni lattiero casearie", incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

**VISTE** le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, aventi ad oggetto "Reg. UE n. 2021/2115 art.55. Aiuto all'Apicoltura." che stabiliscono le modalità operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); **VISTA** la Determinazione n.155/DIR/2023/00564 del 29/12/2023, pubblicata nel BURP n. 2 del 04/01/2024, con la quale è stato approvato il bando regionale per la presentazione delle domande di aiuto per Interventi a favore del Settore dell'apicoltura - anno apistico 2024, ai sensi del Reg.(UE) 2021/2115 e del D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii. e in attuazione del "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027"; **VISTA** la Determinazione n.155/DIR/2024/00210 del 07/06/2024, in corso di pubblicazione nel BURP, con quale sono state approvate le risultanze delle verifiche di ricevibilità e gli esiti dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di aiuto per Interventi a favore del Settore dell'apicoltura - anno apistico 2024;

**RILEVATO**, altresì, che in applicazione ai limiti di spesa stabiliti dal bando al paragrafo "Priorità e criteri di selezione" in riferimento all'azione F1 "Attività di informazione e promozione", è stata generata una disponibilità finanziaria che è stata ridistribuita sull' Azione B5 "Attrezzatura laboratori smielatura" – Forme associate per la quale si registra un fabbisogno;

**RITENUTO** necessario procedere alla concessione dei contributi a n. 37 beneficiari titolari delle domande di aiuto risultate ammissibili ad esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa;

**CONSIDERATO** che l'Organismo Pagatore Agea ha recentemente implementato nel portale SIAN nuove funzionalità relative alla modalità di compilazione e presentazione della "Domanda di Pagamento miele 2024"; tali nuove funzionalità dell'applicazione, riguardanti il caricamento dei dati, dei documenti e giustificativi di spesa degli interventi realizzati, sono illustrate nel manuale utente e in appositi video tutorial pubblicati nel portale in data 11/04/2024 nella sezione Utilità -> Download Documentazione -> Manuali;

**RICHIAMATO** quanto stabilito dal bando alla sezione "Procedure" al punto 9 "DOMANDE DI PAGAMENTO" << Entro e non oltre il giorno 30 giugno 2024, a pena di decadenza del beneficio, i beneficiari ammessi a finanziamento devono provvedere:

- alla realizzazione degli interventi ed attività ammessi a finanziamento;
- alla presentazione della domanda di pagamento utilizzando la medesima procedura on line sul portale SIAN [www.sian.it](http://www.sian.it) descritta per la domanda di aiuto al punto 2 della sezione "Procedure" >>

**CONSIDERATO** che le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 79 del 31 luglio 2023, al punto "14. Domanda di pagamento" danno facoltà alle Regioni di stabilire autonomamente il termine per la presentazione delle domande di pagamento nel portale SIAN, fermo restando, ai sensi del art.1 comma 2 del D.M. n. 278467 del 30/05/2023, il rispetto del termine fissato al 30 giugno 2024 per la realizzazione degli interventi ed attività ammessi a contributo;

**RITENUTO NECESSARIO**, in considerazione delle recente implementazione nel portale SIAN delle nuove funzionalità per la compilazione e presentazione della domanda di pagamento miele 2024, consentire ai beneficiari di rendicontare gli interventi che devono comunque essere realizzati entro il 30 giugno 2024, secondo una tempistica più ampia che permetta di superare eventuali difficoltà informatiche di inserimento a sistema dei dati, dei documenti e dei giustificativi di spesa.

Si propone:

- di approvare l'elenco contenente n. 37 beneficiari ai quali sono concessi i contributi per la realizzazione di interventi a favore del Settore dell'Apicoltura - Reg. (UE) n. 2021/2115 – anno apistico 2024, come riportato nell' "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento ;
- di confermare al 30 giugno 2024 il termine ultimo per la realizzazione degli interventi ed attività ammessi a contributo;
- di prorogare al 31 luglio 2024 il termine per la presentazione della domanda di pagamento nel portale SIAN, già fissato al 30 giugno 2024 così come riportato al punto 9 della sezione "Procedure" "DOMANDE DI PAGAMENTO" ;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di comunicazione ai

titolari delle domande di aiuto del CUP assegnato al progetto di ciascun beneficiario e del contributo concesso per ogni singola azione.

**Verifica ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

<b>Valutazione di impatto di genere</b>
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: X diretto • indiretto • neutro • non rilevato

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'elenco contenente n. 37 beneficiari ai quali sono concessi i contributi per la realizzazione di interventi a favore del Settore dell'Apicoltura - Reg. (UE) n. 2021/2115 – anno apistico 2024, come riportato nell' "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento ;
- di confermare al 30 giugno 2024 il termine ultimo per la realizzazione degli interventi ed attività ammessi a contributo;
- di prorogare al 31 luglio 2024 il termine per la presentazione della domanda di pagamento nel portale SIAN, già fissato al 30 giugno 2024 così come riportato al punto 9 della sezione "Procedure" "DOMANDE DI PAGAMENTO" ;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del CUP assegnato al progetto di ciascun beneficiario e del contributo concesso per ogni singola azione.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;

- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Atti di concessione" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è pubblicato nel sito <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/> nella sezione Apicoltura.
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
-------------------------------

allegato A_155_DIR_2024_00225_Proposta.pdf - cbd6416195a31a8633f578f1961d6baa8e0d11d2bbc0292db358e71ccb2ec49b
--

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00225 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore  
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Produzioni Lattiero Casearie  
Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

Il presente allegato è composto  
da n. 7 pagine  
Il Dirigente della Sezione  
Competitività delle Filiere Agroalimentari  
*Dott. Luigi Trotta*

## ALLEGATO A

**Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.  
D.M. 614768 del 30/11/2022 – Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del  
17/01/2023 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027".**

**Bando regionale anno apistico 2024  
approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00564 del 29/12/2023**

**Esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto approvati  
con Determinazione n.155/DIR/2024/00210 del 07/06/2024**

**Approvazione elenco beneficiari e contributi concessi**

n.	Numero Domanda di aiuto	CUP assegnato al Beneficiario	Beneficiario	Importo Spesa Richiesta (Euro)	Importo Spesa Ammessa (Euro)	% contributo concesso	Importo contributo concesso (Euro)	
1	4370504322	B32B23001630005	APA APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	A11	4.557,78	4.434,67	100%	4.434,67
				B11	1.830,00	1.500,00	75%	1.125,00
				B31	2.312,40	2.080,00	75%	1.560,00
			tot.	<b>8.700,18</b>	<b>8.014,67</b>		<b>7.119,67</b>	
2	43705043172	B32B23001640005	APICOLTURA LA FENICE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	B52	4.290,00	4.290,00	60%	2.574,00
				tot.	<b>4.290,00</b>	<b>4.290,00</b>		<b>2.574,00</b>
3	43705043073	B32B23001650005	ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	A11	24.234,69	9.000,00	100%	9.000,00
					5.074,50	4.975,00	100%	4.975,00
				A21	32.130,00	32.130,00	90%	28.917,00
				B11	24.581,16	24.581,16	75%	18.435,87
					28.884,67	28.884,67	75%	21.663,50
				B31	7.072,08	7.072,08	75%	5.304,06
				B51	9.835,48	9.835,48	75%	7.376,61
					148.474,13	71.893,12	75%	53.919,84
	14.892,00	5.000,00	100%	5.000,00				
			tot.	<b>296.178,71</b>	<b>193.371,51</b>		<b>154.591,88</b>	
4	43705042745	B32B23001660007	ASSOCIAZIONE APICOLTORI DI IMELDUGNO E BORGAGNE	F11	8.535,00	579,00	100%	579,00
				tot.	<b>8.535,00</b>	<b>579,00</b>		<b>579,00</b>
5	43705042273	B32B23001670005	CAPORALE FRANCESCO	B32	400,00	400,00	60%	240,00
				B52	500,00	208,70	60%	125,22
				tot.	<b>900,00</b>	<b>608,70</b>		<b>365,22</b>

n.	Numero Domanda di aiuto	CUP assegnato al Beneficiario	Beneficiario	Codice e descrizione dell' attività ammessa	Importo Spesa Richiesta (Euro)	Importo Spesa Ammessa (Euro)	% contributo concesso	Importo contributo concesso (Euro)	
6	43705042661	B32B23001680005	CARELLA MARIUSZ	B12	Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete	17.800,00	17.800,00	60%	10.680,00
				B32	Acquisto di api regine	3.200,00	3.200,00	60%	1.920,00
					Acquisto materiale conduzione azienda apistica da riproduzione	1.700,00	1.700,00	60%	1.020,00
					Attrezzature per la conduzione dell'apiario	1.666,00	1.666,00	60%	999,60
				<b>24.366,00</b>	<b>24.366,00</b>		<b>14.619,60</b>		
7	43705042893	B32B23001690005	CEGLIA MICHELE	B32	Acquisto di api regine	3.200,00	3.200,00	60%	1.920,00
				B52	Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura	3.900,00	0,00	60%	0,00
					<b>tot.</b>	<b>7.100,00</b>	<b>3.200,00</b>		<b>1.920,00</b>
8	43705043008	B32B23001700005	CELOZZI NICOLA	B42	Acquisto attrezzature e materiali per esercizio nomadismo	1.000,00	1.000,00	60%	600,00
				B52	Attrezzature per la conduzione dell'apiario	750	750	60%	450,00
						<b>tot.</b>	<b>1.750,00</b>	<b>1.750,00</b>	
9	43705041119	B32B23001710005	GIARDO ANTONIO	B52	Attrezzature per la conduzione dell'apiario	853,75	699,79	60%	419,87
					<b>tot.</b>	<b>853,75</b>	<b>699,79</b>		<b>419,87</b>
10	43705043099	B32B23001720005	DE CATO ANTONIO	B32	Acquisto di api regine	3.000,00	3.000,00	60%	1.800,00
					<b>tot.</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>		<b>1.800,00</b>
11	43705043248	B32B23001730005	DELLE NOCI CRISTIAN	B32	Acquisto di api regine	160,00	160,00	60%	96,00
					<b>tot.</b>	<b>160,00</b>	<b>160,00</b>		<b>96,00</b>
12	43705042802	B32B23001740005	FACCHINI LAURA	B12	Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete	4.430,00	4.430,00	60%	2.658,00
				B52	Attrezzature per la conduzione dell'apiario	518,5	518,5	60%	311,10
						<b>tot.</b>	<b>4.948,50</b>	<b>4.948,50</b>	

n.	Numero Domanda di aiuto	CUP assegnato al Beneficiario	Beneficiario	Importo Spesa Richiesta (Euro)	Importo Spesa Ammessa (Euro)	% contributo concesso	Importo contributo concesso (Euro)
13	43705043115	B32B23001750005	GUERRA LUDOVICO	B32	850,00	60%	510,00
				tot.	850,00		510,00
14	43705042752	B32B23001760005	IANNELLI ASSUNTA	B52	980,00	60%	588,00
				B52	3.976,48	60%	2.385,89
				tot.	4.956,48		2.973,89
15	43705042950	B32B23001770005	IL GIGLIO SOC. COOP. ARL	B32	3.269,10	60%	1.961,46
				B52	1.640,53	60%	984,32
				B52	2.734,60	60%	1.640,76
				tot.	7.644,23		4.586,54
16	43705043024	B32B23001780005	LA FENICE MIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	B52	1.890,00	60%	1.134,00
				tot.	1.890,00		1.134,00
17	43705042976	B32B23001790005	LAMONARCA LUCIA	B42	12.800,00	60%	7.680,00
				tot.	12.800,00		7.680,00
18	43705043156	B32B23001800005	LANZILOTTI LUIGI	B52	1.165,57	60%	699,30
				tot.	1.165,57		699,30
19	43705043123	B32B23001810005	LOMBARDI COSTANTINO	B32	1.280,00	60%	768,00
				B52	4.200,00	60%	2.520,00
				B52	5.096,00	60%	3.057,60
tot.	10.576,00		6.345,60				

n.	Numero Domanda di aiuto	CUP assegnato al Beneficiario	Beneficiario	Importo Spesa Richiesta (Euro)	Importo Spesa Ammessa (Euro)	% contributo concesso	Importo contributo concesso (Euro)
20	43705042505	B32B23001820005	LOTTI FEDERICA	Acquisto materiale conduzione e azienda apistica da riproduzione	354,26	60%	206,56
				Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura	3.736,70	60%	2.242,02
				<b>4.090,96</b>	<b>4.080,96</b>		<b>2.448,58</b>
21	43705042992	B32B23001830005	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	Acquisto di api regine	1.600,00	60%	960,00
				tot.	<b>1.600,00</b>		<b>960,00</b>
22	43705042885	B32B23001840005	MIELE SELVAGGI S.R.L.	Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura	2.542,86	60%	1.525,70
				tot.	<b>2.542,86</b>		<b>1.525,70</b>
23	43705042935	B32B23001850005	MININNI VINCENZO	Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura	4.183,25	60%	2.509,95
				tot.	<b>4.183,25</b>		<b>2.509,95</b>
24	43705042778	B32B23001860005	PALMISANO DOMENICA	Attrezzature per la conduzione dell'apiario	2.316,21	60%	615,24
				Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura	1.564,00	60%	938,40
				<b>3.880,21</b>	<b>2.589,40</b>		<b>1.553,64</b>
25	43705042687	B32B23001870005	PALUMBO UMBERTO TOMMASO	Acquisto di arnie antivaroa con fondo a rete	448,77	60%	269,26
				Attrezzature per la conduzione dell'apiario	429,53	60%	162,69
				<b>878,3</b>	<b>719,92</b>		<b>431,95</b>
26	43705042943	B32B23001880005	PRESICCE MARIO NICOLINO	Acquisto di arnie antivaroa con fondo a rete	4.500,00	60%	2.520,00
				Acquisto materiale conduzione azienda apistica da riproduzione	5.254,00	60%	3.152,40
				3.019,00	3.019,00	60%	1.811,40
				<b>12.773,00</b>	<b>12.473,00</b>		<b>7.483,80</b>

n.	Numero Domanda di aiuto	CUP assegnato al Beneficiario	Beneficiario	Codice e descrizione dell' attività ammessa	Importo Spesa Richiesta (Euro)	Importo Spesa Ammessa (Euro)	% contributo concesso	Importo contributo concesso (Euro)
27	43705042919	B32B23001890005	PUGLIESE FRANCESCO	B32 Acquisto di api regine tot.	9.400,32 9.400,32	9.400,32 9.400,32	60%	5.640,19 5.640,19
28	43705042711	B32B23001900005	QUARTA ANTIMO ANTONIO	B52 Attrezzature per la conduzione dell'apiario tot.	2.031,73 2.031,73	1.665,35 1.665,35	60%	999,21 999,21
29	43705043107	B32B23001910005	QUARTA CLEOMI SALVATORE	B32 Acquisto materiale conduzione azienda apistica da riproduzione tot.	2.200,00 2.200,00	2.200,00 2.200,00	60%	1.320,00 1.320,00
30	43705042828	B32B23001920005	RIZZO LUIGI	B52 Attrezzature per la conduzione dell'apiario tot.	3.633,61 3.633,61	3.633,61 3.633,61	60%	2.180,17 2.180,17
31	43705042729	B32B23001930005	SCALISE CRISTIAN	B32 Acquisto di api regine tot.	320,00 320,00	320,00 320,00	60%	192,00 192,00
32	43705042984	B32B23001940005	SILVESTRE FABIO	B32 Acquisto di api regine B52 Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura tot.	1.632,00 1.910,66 3.542,66	1.632,00 1.910,66 3.542,66	60% 60%	979,20 1.146,40 2.125,60
33	43705042737	B32B23001950005	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LIVRERA S.S.	B32 Acquisto materiale conduzione azienda apistica da riproduzione B52 Attrezzature per la conduzione dell'apiario Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura tot.	2.401,26 752,45 13.130,32 16.284,03	2.401,26 752,45 13.130,32 16.284,03	60% 60% 60%	1.440,76 451,47 7.878,19 9.770,42

n.	Numero Domanda di aiuto	CUP assegnato al Beneficiario	Beneficiario	Codice e descrizione dell' attività ammessa	Importo Spesa Richiesta (Euro)	Importo Spesa Ammessa (Euro)	% contributo concesso	Importo contributo concesso (Euro)
34	43705042927	B32B23001960005	SOCIETA' AGRICOLA F. LLI ANZIVINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	B12	Acquisto di arnie antivarroa con fondo ai rete	26.000,00	60%	15.600,00
				B32	Acquisto di api regine	3.600,00	60%	2.160,00
				B42	Acquisto attrezzature e materiali per esercizio nomadismo	2.760,00	60%	1.656,00
				<b>tot.</b>		<b>32.360,00</b>		<b>32.360,00</b>
35	43705043081	B32B23001970005	TANTARO CARMINE	B32	Acquisto di api regine	3.000,00	60%	1.800,00
				<b>tot.</b>		<b>3.000,00</b>		<b>1.800,00</b>
36	43705042760	B32B23001980005	TERRAE DELIZIE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	B32	Acquisto materiale conduzione azienda apistica da riproduzione	1.847,23	60%	1.108,34
				B42	Acquisto attrezzature e materiali per esercizio nomadismo	2.551,02	60%	1.530,61
				B52	Attrezzature per la conduzione dell'apiario	2.447,08	60%	1.468,25
				<b>tot.</b>		<b>6.845,33</b>		<b>6.845,33</b>
37	43705042968	B32B23001990005	ZIZZARI GIOVANNI	B32	Acquisto materiale conduzione azienda apistica da riproduzione	1.250,00	60%	750,00
				B52	Attrezzature per la conduzione dell'apiario	550,00	60%	309,00
				<b>tot.</b>		<b>1.800,00</b>		<b>1.765,00</b>
				<b>Riepilogo finanziario</b>				
				Importo Spesa Richiesta	Importo Spesa Ammessa			Importo contributo concesso
totale				512.030,68	394.076,14			277.557,08

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 giugno 2024, n. 220

**Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali - Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

#### DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37

"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38

“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026”.

- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024

“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

**Premesso che:**

- con la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali” la Regione Puglia, nell’ambito delle politiche di multifunzionalità e sostenibilità delle produzioni agricole e nel rispetto della normativa europea e statale, promuove la coltivazione e la trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, quale coltura in grado di contribuire alla riduzione dell’impatto ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità, nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie. Per il raggiungimento di questo fine la Regione Puglia, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato e in coerenza con la programmazione regionale di sviluppo rurale, concede contributi per attività di ricerca e interventi a carattere pilota, i cui obiettivi sono fissati all’art. 2 ‘Interventi’ della suddetta L.R.;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 sono state approvate le ‘Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali’;

**Considerato che**

- l’art. 4 “Criteri per la concessione dei contributi “ della suddetta L.R. n. 21/2017, prevede che la Giunta regionale stabilisca i criteri e le priorità per l’erogazione dei contributi relativamente all’attuazione di ciascuno degli interventi di cui all’art. 2, la cui realizzazione sarà affidata con procedure a evidenza pubblica a soggetti attuatori, pubblici o privati, tenendo conto delle loro comprovate esperienze e professionalità, acquisite nel settore anche attraverso attività di ricerca e di sperimentazione scientifica;
- la dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro 250.000,00 (centomila), esercizio finanziario 2024, di cui:
  - € 50.000,00 sul Cap. U1601001: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa”, PdCF 1.04.03.99.000;
  - € 50.000,00 sul Cap. U1601013: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali” - PdCF 1.04.01.01.000;
  - € 100.000,00 sul Cap. U1601014: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali” - PdCF: 1.04.01.02.000;
  - € 50.000,00 sul Cap. U1601015: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private” - PdCF: 1.04.04.01.000;
- La suddetta somma sarà impegnata e liquidata con successivi provvedimenti impegno di spesa e concessione contributo.

**Ravvisata** la necessità di procedere, sulla base dell’istruttoria espletata, ai sensi della L.R. 6 giugno 2017, n. 21, con la pubblicazione del bando pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali, contenenti attività di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, in coerenza con i contenuti delle “Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali”, si propone:

- di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della

canapa a fini produttivi e ambientali, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il formulario per la presentazione della proposta progettuale, Allegato C alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di Dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) – Mandato collettivo con rappresentanza, Allegato D alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale
- di approvare la scheda di valutazione di merito del Progetto, Allegato E alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

#### **VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione è stata sottoposta alla valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta non rilevato.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

**Tipo Bilancio:** Autonomo

**Esercizio Finanziario:** 2024

**Tipo di Gestione:** Gestione Ordinaria

**Importo Prenotazione impegno:** € 250.000,00 sui seguenti capitoli di spesa:

- **Capitolo U1601001:** "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa" - **PdCF** 1.04.03.99.000 Trasferimenti correnti a altre imprese: € 50.000,00;
- **Capitolo U1601013:** "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali" - **PdCF** 1.04.01.01.000 Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali: € 50.000,00;
- **Capitolo U1601014:** "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali" - **PdCF:** 1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazione locali: € 100.000,00;

- **Capitolo U1601015:** “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private” - **PdCF:** 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private: € 50.000,00;

**Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04**

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione 16 Programma 1 Titolo 01 Macroaggregato 04

**Codice identificativo della spesa:** Spesa non ricorrente

**Codice transazione europea: 8** Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

**Causale della obbligazione giuridica non perfezionata:** Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali;

**Destinatario della spesa:**

- a. aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
- b. associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
- c. imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
- d. dipartimenti universitari, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
- e. associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”) che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale

**Natura della spesa:** corrente

**Ricorrono gli obblighi** di cui agli art. 26, c. 1, del D.Lgs 33/2013

Dichiarazioni:

- Si attesta che esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi richiamato;
- Si attesta che l’impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell’esercizio finanziario 2024;
- L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, Allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare il formulario per la presentazione della proposta progettuale, Allegato C alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare il modello di Dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) – Mandato collettivo con rappresentanza, Allegato D alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di approvare la scheda di valutazione di merito del Progetto, Allegato E alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.

Il presente provvedimento:

- a. è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- b. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatici regionali CIFRA2
- c. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art. 26, c. 1, del D. Lgs 33/2013.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - ad4108e1696cd2498cc2dbbf642de63d364ed923472738ae16862ebe8c2eebe2
Allegato B.pdf - 7cf068fb17611fd20f66818199d05e78c350723772be3475054d3032dd4ab747
Allegato C.pdf - 6ede67a2fa271e93214ddd4dcc77241b2f37f7a08070b14f1d64548af99ab9b3
Allegato D.pdf - eda874ddd2c93217ac662c865ea793b35beba01181f70c7a41861ac12f85c638
Allegato E.pdf - f4a702f7184938f7b257b66f715c080288cc1dddb8b36335663e3991fb558043

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00221 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Innovazione in agricoltura  
Raffaella Di Terlizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta

Il Dirigente di Sezione  
*Dott. Luigi Trotta*

**ALLEGATO A**



**REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 21

“PROMOZIONE DELLA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI E  
AMBIENTALI”

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2171 DEL 12/12/2017

“LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER  
LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI”

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI  
PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA  
CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI**



REGIONE PUGLIA

**Sommario**

Articolo 1 - Premesse.....	3
Articolo 2 – Oggetto.....	3
Articolo 3 - Temi di ricerca, sperimentazione e interventi pilota.....	4
Articolo 4 - Beneficiari .....	5
Articolo 5 - Limiti e condizioni .....	6
Articolo 6 - Entità dell'aiuto pubblico.....	7
Articolo 7 - Presentazione della domanda di contributo.....	7
Articolo 8 - Ricevibilità delle domande.....	8
Articolo 9 - Criteri di selezione e valutazione delle proposte.....	8
Articolo 10 - Ammissibilità delle proposte progettuali e concessione del contributo .....	9
Articolo 11 - Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese.....	11
Articolo 12 - Proroghe e varianti .....	12
Articolo 13 - Riduzione del contributo.....	13
Articolo 14 - Obblighi e adempimenti del beneficiario .....	13
Articolo 15 – Controlli e monitoraggio .....	14
Articolo 16 – Decadenza e revoca .....	14
Articolo 17 - Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990) .....	14
Articolo 18 - Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) .....	14

**REGIONE PUGLIA****Articolo 1 - Premesse**

1. Con la legge regionale n. 21 del 6 giugno 2017, la Regione Puglia ha definito l'obiettivo di promuovere la coltivazione e la trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, in quanto coltura in grado di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità; nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie.
2. La medesima legge regionale n. 21/2017 prevede che la Regione Puglia promuova l'attuazione di interventi finalizzati alla strutturazione di filiere produttive della canapa di carattere innovativo, e favorisca gli interventi che prevedono l'impiego della canapa e dei suoi derivati nei settori alimentare, industriale ed ambientale.
3. Con Deliberazione n. 2171 del 12/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee Guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali" (di seguito "Linee Guida"), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 giugno 2017 n. 21. In coerenza con le finalità della legge regionale, le "Linee Guida" determinano criteri e priorità per l'erogazione dei contributi per le attività di ricerca e per gli interventi a carattere pilota nel settore della coltivazione e trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese, di cui all'art. 2 della legge regionale.
4. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo, le "Linee Guida" definiscono – nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi più generali che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione e il sostegno alla ricerca, alla sperimentazione e al trasferimento delle innovazioni in campo agricolo – le categorie di soggetti beneficiari e le modalità di presentazione delle domande di contributo; le tematiche di ricerca e le tipologie di interventi a carattere pilota; i principi per la definizione dei criteri di valutazione; gli importi massimi di spesa, la percentuale di contributo concedibile e le modalità di erogazione; le condizioni di cumulabilità del finanziamento regionale con altre agevolazioni pubbliche; le modalità di controllo e verifica sulla corretta utilizzazione dei finanziamenti.

**Articolo 2 – Oggetto**

1. Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 21 del 6 giugno 2017 ed in coerenza con i contenuti delle "Linee Guida" di cui alle premesse, è indetto avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative alla promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali.
2. Il presente avviso è finalizzato al finanziamento di proposte progettuali articolate nelle seguenti parti:
  - **Parte A - Attività di Ricerca:** le proposte progettuali devono prevedere una parte orientata allo sviluppo delle attività di ricerca scientifica volte alla individuazione di nuove conoscenze, finalizzate a sviluppare la filiera della canapa industriale in Puglia e orientate alla produzione di risultati scientifici e di soluzioni innovative sui temi indicati al successivo articolo 3;
  - **Parte B - Interventi a Carattere Pilota:** le proposte progettuali devono contenere una parte a carattere dimostrativo e di applicazione pratica delle conoscenze relative allo sviluppo della filiera della canapa industriale in Puglia, trasferimento dell'innovazione e applicazioni pratiche di soluzioni innovative sui temi indicati al successivo articolo 3.
3. Le parti A e B delle proposte progettuali devono essere interconnesse e coerenti tra loro: le attività di ricerca della parte A devono obbligatoriamente essere il presupposto per gli interventi pilota della parte B. Il progetto deve essere unitario, completo e comprendere entrambe le parti.

**REGIONE PUGLIA**

4. Il sostegno previsto dal presente avviso pubblico è rivolto unicamente alle coltivazioni di canapa delle varietà ammesse, con riferimento alle tipologie di seminativi iscritti nel "Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole", ai sensi dell'articolo 17 della direttiva 2002/53/CE del Consiglio del 13 giugno 2002, riguardante il catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole, che non rientrano nell'ambito di applicazione del "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza", emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.
5. Qualunque attività di ricerca, nonché le azioni, gli obiettivi generali e specifici ed i risultati degli interventi pilota, dovranno riguardare esclusivamente varietà di canapa (*Cannabis sativa* L.) con un contenuto di tetraidrocannabinolo (THC) inferiore allo 0,2 per cento e, comunque, non superiore allo 0,6 per cento, coltivata secondo le pratiche dell'agricoltura biologica o dell'agricoltura integrata.
6. Nella selezione delle proposte progettuali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo ai progetti che abbiano ad oggetto interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti e interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive.

**Articolo 3 - Temi di ricerca, sperimentazione e interventi pilota**

1. Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 21 e delle Linee Guida, le proposte progettuali, per ciascuna delle due parti in cui si articolano, devono essere principalmente orientate a realizzare uno o più dei seguenti temi, distintamente definiti per le attività di ricerca (parte A) e gli interventi pilota (parte B):
  - A. Attività di Ricerca (parte A):
    - A 1. individuazione delle varietà di canapa più idonee alla coltivazione nel territorio regionale in funzione dei diversi impieghi, in base all'esito delle sperimentazioni già realizzate e delle ricerche effettuate, favorendo, in modo particolare, le varietà autoctone nazionali e, laddove reperibili, regionali, autorizzate e certificate dalle autorità competenti;
    - A 2. definizione degli areali più vocati, delle tecniche agronomiche e dei processi produttivi più idonei, tenendo conto delle caratteristiche varietali, dell'ambiente pedoclimatico e del consumo idrico della coltura;
    - A 3. realizzazione di una banca dei semi, delle varietà di canapa selezionate, finalizzata alla produzione delle sementi da canapa a livello regionale da destinare alle aziende agricole interessate alla coltivazione della specie, mediante collaborazioni con ditte sementiere autorizzate;
    - A 4. riutilizzo delle biomasse provenienti dal processo di fitodepurazione;
    - A 5. valutazione dell'impatto ambientale ed economico delle singole fasi della filiera canapicola (agricola ed industriale) ed analisi di mercato dei prodotti ottenuti, con l'indicazione delle criticità e dei punti di forza;
    - A 6. utilizzazione della canapa nel settore della bioedilizia, nel settore tessile e nei processi fitodepurativi;
    - A 7. utilizzazione della canapa nel settore alimentare e farmacologico.
  - B. Interventi a Carattere Pilota (parte B):
    - B 1. meccanizzazione delle fasi di coltivazione, raccolta, movimentazione e stoccaggio e realizzazione sperimentale delle filiere produttive della canapa;
    - B 2. realizzazione di impianti sperimentali di lavorazione, trasformazione, strigliatura e pettinatura della canapa, in favore della produzione a chilometro zero;

**REGIONE PUGLIA**

- B 3. impiego e test dei semi di canapa per la produzione di semi decorticati ad uso alimentare e per la produzione di mangimi ad uso animale;
  - B 4. coltivazione della canapa a fini fitodepurativi per la bonifica dei terreni inquinati;
  - B 5. utilizzo della canapa nel settore della bioedilizia, per la ricerca e la produzione, in particolare, di pannelli isolanti fonoassorbenti, manufatti prefabbricati, mattoni, malte per intonaci; nell'industria automobilistica; nel settore tessile e della carta di pregio;
  - B 6. elaborazione di progetti specifici per la formazione di operatori specializzati nella coltivazione;
  - B 7. attività di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento.
2. La proposta progettuale deve obbligatoriamente contenere il tema B 7, prevedendo strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'attività pilota da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi.

**Articolo 4 - Beneficiari**

1. Le proposte progettuali, di cui all'art. 3, sono presentate da partenariati costituiti da:
- a) soggetti qualificati nel settore della ricerca quali le Università e i loro Dipartimenti, gli spin-off da ricerca, Istituti e laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Istituti scientifici e tecnologici e relative sezioni operative, Istituti Sperimentali a finalità agricola, agroalimentare ed agroindustriale, poli tecnologici e centri di ricerca, istituti scolastici o altri enti pubblici e privati di istruzione e ricerca operanti nel settore;
  - b) aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;
  - c) associazioni e organizzazioni di produttori agricoli costituite ai sensi di legge;
  - d) imprese, società e associazioni costituite tra imprenditori, industriale, alimentare e ambientale;
  - e) associazioni di promozione sociale iscritte nel registro di cui alla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale") che abbiano come obiettivo statutario quello di svolgere attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale, anche mediante attività di ricerca e promozione culturale.
2. Il proponente è il soggetto capofila del partenariato, in qualità di rappresentante legale e soggetto mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che dovrà essere costituita per la gestione dell'intervento. Il partenariato deve individuare il Responsabile Scientifico e il Responsabile Amministrativo del progetto.
3. Il partenariato, a pena di esclusione della proposta progettuale, deve obbligatoriamente comprendere:
- almeno un soggetto qualificato nel settore della ricerca, per la parte A della proposta progettuale;
  - almeno un'impresa agricola di produzione e di trasformazione, per la parte B della proposta progettuale.
4. I soggetti costituenti il partenariato devono formalmente costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, finalizzata alla realizzazione del progetto, entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

**REGIONE PUGLIA**

5. L'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno presentato la proposta progettuale, in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal contributo, salvo cause di forza maggiore.
6. Il soggetto capofila dell'ATS assume qualità e funzione di rappresentanza legale dell'Associazione, a cui i soggetti costituenti l'ATS devono conferire, unitamente alla costituzione con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza. Il soggetto designato come capofila deve avere sede legale in Puglia.
7. Nell'Atto di costituzione, redatto attraverso atto pubblico o scrittura privata autenticata, firmato da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, sono indicate le finalità dell'Associazione, gli obiettivi, nonché tutte le necessarie clausole contrattuali, comprese quelle riguardanti gli obblighi reciproci fra i soggetti.
8. La composizione dell'ATS costituita non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

**Articolo 5 - Limiti e condizioni**

1. La Regione Puglia applica i criteri, le condizioni ed i limiti fissati dalla disciplina comunitaria alla ricerca e sviluppo e innovazione, anche in materia di aiuti di Stato e dell'art. 7 della L.R. n. 21/2017.
2. I temi affrontati dalle attività di Ricerca, parte A della proposta progettuale, devono essere realizzati in prevalenza nella Regione e devono produrre ricadute nel territorio regionale, ad eccezione dei temi A1., A2., A3., che devono essere realizzati e produrre ricadute esclusivamente in Puglia.  
Tutti i temi sviluppati negli interventi Pilota, parte B della proposta progettuale, devono essere realizzati e produrre ricadute esclusivamente sul territorio regionale.
3. Le proposte progettuali devono:
  - prevedere attività della durata massima di 30 mesi;
  - prevedere modalità di divulgazione e trasferimento dei risultati tali da garantire il principio della maggiore efficacia e massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse;
  - assicurare che i risultati siano ugualmente fruibili da tutti i soggetti dei territori e degli ambiti interessati, attraverso idonee modalità di trasferimento;
  - prevedere un cofinanziamento da parte degli stessi soggetti proponenti pari ad almeno al:
    - 20% del costo complessivo delle attività di ricerca, parte A della proposta progettuale;
    - 40% del costo complessivo dell'intervento pilota, parte B della proposta progettuale;
  - prevedere azioni per il monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna;
  - riportare, in ogni sede di disseminazione, pubblicazione e utilizzazione dei risultati, l'indicazione che le attività sono state realizzate con il contributo della Regione Puglia.
4. Le proposte progettuali possono inoltre prevedere un approccio multidisciplinare ed integrato, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e la filiera produttiva della canapa ed il sistema territoriale interessato.
5. I risultati scientifici ed innovativi delle ricerche finanziate e delle attività pilota saranno caratterizzati dal regime di comproprietà tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari.

**REGIONE PUGLIA**

6. Qualora dalle proposte progettuali, nella loro attività di ricerca e/o per gli interventi pilota, si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente, è in capo al beneficiario del contributo l'obbligo di stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale.
7. Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali, si richiama la disciplina legislativa specifica di cui al Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 "Codice della proprietà industriale" e ss.mm.ii.

**Articolo 6 - Entità dell'aiuto pubblico**

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno di cui al presente avviso ammonta ad euro **250.000,00** (duecentocinquantamila/00).
2. Il contributo regionale concedibile per la realizzazione di ciascuna proposta progettuale non potrà essere superiore a € **125.000,00** (centoventicinquemila/00 euro), e si articola nel seguente modo:
  - per le attività di ricerca, parte A, il contributo concedibile è pari al massimo all'80% del costo, e non potrà essere inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00 euro) e superiore a € **75.000** (settantacinquemila/00 euro);
  - per gli interventi pilota, parte B, il contributo concedibile è pari al massimo al 60% del costo, e non potrà essere inferiore a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e superiore ad € **50.000,00** (cinquantamila/00 euro).
3. L'impegno di spesa relativo al progetto ammesso a contributo e l'effettiva erogazione del sostegno sono subordinati alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente.
4. In coerenza con le finalità statutarie della Regione Puglia in tema di sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico, il suddetto contributo è destinato altresì alla copertura degli oneri fiscali strettamente connessi con le attività tecnico-scientifiche sviluppate. Pertanto l'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

**Articolo 7 - Presentazione della domanda di contributo**

1. In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso.
2. Ai fini della selezione di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita domanda con le seguenti modalità, a pena di esclusione:
  - a. redatta utilizzando il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato B;
  - b. firmata digitalmente dal soggetto capofila del partenariato e inviata dal medesimo soggetto capofila, al quale è conferito da tutti i partner mandato collettivo speciale con rappresentanza, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale dello stesso;
  - c. trasmessa entro le ore 23,59 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con

**REGIONE PUGLIA**

giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo;

- d. ciascuna domanda deve essere trasmessa con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it).
3. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
- la proposta progettuale, completa della parte A e parte B, redatta utilizzando il formulario allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato C, reso disponibile in formato aperto sulla sezione del portale istituzionale della Regione Puglia '[innovazione in agricoltura](#)'.
  - la dichiarazione sottoscritta a pena di esclusione ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da ogni partner, con cui si conferisce mandato collettivo speciale di rappresentanza al soggetto capofila, che assume qualità e funzione di rappresentanza legale, nonché l'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 5, comma 1 del presente avviso, entro 10 giorni dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato D.
4. La pec trasmessa deve avere ad oggetto "AVVISO PUBBLICO: PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA";
5. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione che indichi il regime IVA, per ciascun soggetto partecipante, da applicare per le spese inerenti l'intervento.
6. La proposta progettuale, Allegato C, deve essere firmata digitalmente da tutti i soggetti partecipanti alla costituenda ATS.

**Articolo 8 - Ricevibilità delle domande**

1. La selezione delle proposte progettuali allegate alle domande presentate si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.
2. Le domande saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che accerta il rispetto di quanto prescritto dall'art. 7 del presente avviso.

Nei casi previsti dalla legge, si farà ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.

**Articolo 9 - Criteri di selezione e valutazione delle proposte**

1. Le proposte progettuali allegate alle sole domande ritenute ricevibili sono valutate, per l'ammissibilità al contributo, da una apposita commissione nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.
2. La valutazione dei progetti avviene sulla base dei seguenti criteri di valutazione e dei relativi punteggi, attribuibili a ciascun criterio nel limite massimo indicato, con le modalità riportate nella "Scheda di Valutazione di Merito del Progetto", Allegato E alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso:



REGIONE PUGLIA

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
a. ADEGUATEZZA E CHIAREZZA DELL'ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE E/O AZIENDALE	5 punti
b. EFFICACIA RISPETTO ALLA CAPACITÀ DELLE INIZIATIVE DI RISOLVERE PROBLEMATICHE CONCRETE E/O DI RISPONDERE A SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE	10 punti
c. QUALITÀ DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPISTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET	20 punti
d. COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON IL TEMA O I TEMI DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 1 DELL'AVVISO	5 punti
e. COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	20 punti
f. CHIAREZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA PRESENTATA NELLA PROSPETTIVA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	10 punti
g. QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E DEL PIANO DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI E DELLA CONOSCENZA GENERATA	25 punti
h. ENTITÀ DEL COFINANZIAMENTO	5 punti

- Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale ai sensi dei precitati criteri di selezione è pari a 100 punti. Tutte le proposte che conseguiranno un punteggio inferiore a 50/100 non saranno considerate idonee e pertanto non saranno inserite in graduatoria. Al punteggio attribuito all'esito della valutazione del progetto sarà sommato il punteggio aggiuntivo.
- Sarà riconosciuta una maggiorazione di punteggio fino ad un massimo di 10 punti per progetti che abbiano ad oggetto interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti e interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive, come riportato nella tabella seguente:

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
a. INTERVENTI DI FITODEPURAZIONE FINALIZZATI ALLA BONIFICA DEI SITI INQUINATI DA METALLI PESANTI	5 punti
b. INTERVENTI ATTUATI DA SOGGETTI AGGREGATI IN FILIERE PRODUTTIVE	5 punti

- Al fine della formazione delle graduatorie, il punteggio complessivo del progetto è dato dalla somma del punteggio attribuito e del punteggio aggiuntivo.

#### Articolo 10 - Ammissibilità delle proposte progettuali e concessione del contributo

- Il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, fatte proprie le risultanze della valutazione all'esito dei lavori della Commissione incaricata, con propria determinazione approva la graduatoria delle proposte progettuali idonee che, pubblicata nel Bollettino



## REGIONE PUGLIA

Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei soggetti collocati nella stessa.

2. Con riferimento alla dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del presente avviso, saranno ammesse a contributo le proposte collocate in posizione utile in graduatoria.
3. Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con riferimento a quanto innanzi e a seguito dell'acquisizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo, dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo a favore del capofila, di seguito 'beneficiario', il quale assume - da suddetto atto costitutivo - qualità e funzione di rappresentanza legale dell'Associazione, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
4. Il rapporto tra la Regione Puglia e il beneficiario è disciplinato da un contratto, in forma di convenzione, da stipulare successivamente alla data del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione, da sostenere soltanto in caso d'uso, sono a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
5. Entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, il beneficiario è tenuto a comunicare la data di inizio delle attività progettuali, che devono essere avviate non oltre 6 mesi dalla suddetta stipula. Dalla data di avvio delle attività decorrono i termini per la realizzazione del progetto.
6. La Regione Puglia, successivamente alla data di avvio delle attività, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 50% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività e, in caso di ATS con presenza di almeno un soggetto avente natura giuridica di diritto privato, da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari al 100% del contributo spettante ai suddetti soggetti. La fidejussione dovrà avere validità pari alla durata della convenzione maggiorata di ulteriori 12 mesi.
7. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il soggetto beneficiario deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.  
Il rappresentante legale del soggetto capofila si impegna alla verifica del rispetto degli impegni in merito alla Regolarità Contributiva (DURC) nonché del rispetto della normativa civile, penale e in materia del lavoro ed ambientale, per ciascun partner.
8. Un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui sopra, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte a firma del responsabile scientifico.

Nel caso in cui il contraente non richieda l'anticipazione, l'acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto, previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria presentata dal contraente, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte, a firma del responsabile scientifico.

**REGIONE PUGLIA**

9. La relazione tecnico-scientifica delle attività svolte dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto.
10. La quota a saldo del contributo viene erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, nonché della rendicontazione economico-finanziaria del progetto realizzato, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale del capofila e del responsabile amministrativo, e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.

**Articolo 11 - Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese**

1. Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di avvio delle attività progettuali, salvo quanto diversamente previsto per specifiche e motivate esigenze tecniche del progetto, in nessun caso anteriormente alla presentazione della proposta, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.
2. Le spese, sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto nella sua interezza, devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dal CUP assegnato, e dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (p.e. numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.), nei termini e nei modi previsti dalla convenzione.
3. Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto; g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riportanti il CUP assegnato; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto della normativa e dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.
4. La rendicontazione economico-finanziaria deve riguardare tutte le spese del periodo di riferimento e deve essere coerente con il piano finanziario approvato. Deve essere sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante del capofila dell'ATS, e dal responsabile amministrativo del progetto. Deve essere presentata, oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila, anche da tutti i partner per le spese di competenza e deve comprendere un apposito prospetto di riepilogo generale.
5. Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
  - personale;
  - materiale durevole;
  - materiale di consumo;
  - servizi e consulenze;
  - missioni - rimborsi spese;
  - spese generali.

**REGIONE PUGLIA**

Le spese per il **materiale durevole** dovranno essere quantificate al massimo al 20% dell'importo complessivo del progetto (somma del 20% dell'importo della parte A e 20% dell'importo della parte B, come specificato nel formulario), ed essere riferite a strumentazioni e attrezzature strettamente connesse alla realizzazione del progetto. Sono comunque esclusi computer ed altra attrezzatura informatica.

Le **spese generali** dovranno essere quantificate al massimo al 5% dei costi diretti inseriti nel Piano Economico-Finanziario (somma del 5% dei costi diretti della parte A e 5% dei costi diretti della parte B, come specificato nel formulario).

In fase di verifica della rendicontazione, le spese generali saranno ritenute ammissibili nella misura percentuale indicata nel Piano Economico-Finanziario, in relazione ai costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili.

Per 'costi diretti' si intendono i costi sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto (personale, materiale durevole, materiale di consumo, servizi e consulenza, missioni – rimborsi spese).

I seguenti costi possono essere rendicontati alla voce "spese generali":

- canone di locazione degli uffici;
- assicurazioni e imposte relative agli edifici che ospitano il personale e alle attrezzature d'ufficio (ad esempio, assicurazioni incendio, furto);
- consumi per le utenze (ad esempio, elettricità, riscaldamento, acqua);
- forniture per ufficio, ad eccezione di mobili e arredi;
- sicurezza;
- comunicazione (ad esempio, telefono, Internet, servizi postali)

Per ogni altra indicazione eventualmente necessaria e non specificamente prevista nel presente avviso, riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento alla Convenzione stipulata fra Regione Puglia e Contraente, e alle Linee Guida per la rendicontazione.

**Articolo 12 - Proroghe e varianti**

1. Il soggetto beneficiario del contributo ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso, entro il termine stabilito dalla convenzione stipulata con la Regione Puglia. Per l'intero periodo di realizzazione del progetto gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi, nonché gli elementi soggetti alla valutazione di cui all'art. 9 del presente avviso, dovranno rimanere invariati.
2. Può essere richiesta proroga alle attività di progetto non superiore a 120 giorni, entro la scadenza delle attività progettuali, qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%, alla sussistenza delle seguenti condizioni:
  - in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
  - assicurando che non vengano alterati gli obiettivi previsti;
  - escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.
3. È altresì possibile richiedere proroga, di durata anche superiore a 120 giorni, sempre entro la scadenza delle attività progettuali, in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, opportunamente documentati ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. In tale circostanza, la proroga è concessa, previa istruttoria, con provvedimento espresso.
4. Analogamente, è altresì possibile richiedere una variante progettuale per i medesimi motivi e alle medesime condizioni del comma precedente. Anche in tale circostanza, la variante progettuale è concessa, previa istruttoria, con provvedimento espresso.

**REGIONE PUGLIA**

5. Entro il termine di scadenza del progetto, e comunque non oltre i 30 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione del progetto, può essere richiesta massimo una rimodulazione tra le voci di costo del progetto, mediante compensazioni fra le diverse voci di spesa non superiori al 20% del costo complessivo del progetto, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "spese generali" e "materiale durevole". Non sono consentite compensazioni fra le due parti del progetto, A e B.

La richiesta di rimodulazione, che deve essere autorizzata dal competente ufficio regionale, deve dimostrare che non siano alterati gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi, fermo restando l'importo complessivo del contributo.

**Articolo 13 - Riduzione del contributo**

1. In fase di concessione del finanziamento, la Regione Puglia può ammettere al contributo una spesa inferiore a quella richiesta. In tal caso, è riconosciuta al beneficiario la possibilità di rimodulare il piano finanziario, previo parere della Regione, sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
2. Le proposte progettuali nel loro complesso non dovranno generare proventi e profitti nel corso della loro realizzazione e non dovranno disporre di altre forme di finanziamento pubblico, con obbligo di notifica tempestiva alla Regione Puglia di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la realizzazione, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.
3. Le eventuali entrate generate da una o più operazioni durante il periodo di finanziamento (risorse derivanti dalla vendita, dal noleggio o dalla messa a disposizione di prodotti o servizi) saranno conteggiate in diminuzione sull'importo del contributo concesso.

**Articolo 14 - Obblighi e adempimenti del beneficiario**

1. Il beneficiario del contributo, capofila dell'ATS, è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività di carattere tecnico-scientifico necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute. Durante il periodo di realizzazione, il responsabile scientifico non potrà essere sostituito, salvo cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate alla Regione Puglia.
2. Il beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni modifica rispetto a quanto previsto dell'art. 13 del presente Avviso. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
3. Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia le iniziative d'informazione e trasferimento dei risultati e a verificare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali prodotti nell'ambito del progetto nel suo complesso riportino il logo della Regione Puglia, l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia, e l'indicazione del CUP.

**REGIONE PUGLIA****Articolo 15 – Controlli e monitoraggio**

1. La Regione Puglia accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e i risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel formulario di progetto (Allegato C).
2. La Regione Puglia effettua tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie e acquisisce le certificazioni opportune e indispensabili per controllare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:
  - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini della concessione del contributo;
  - agli stati di avanzamento delle attività del progetto, parte A e parte B;
  - alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati in fase di proposta;
  - alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione contabile;
  - alla verifica di esistenza di proventi e profitti generati nel corso della realizzazione del progetto.

**Articolo 16 – Decadenza e revoca**

1. La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:
  - non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività programmate;
  - non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto, in ciascuna delle sue parti;
  - siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.
2. In caso di decadenza, il beneficiario del finanziamento dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo, in solido, per tutti i partecipanti all'ATS.

**Articolo 17 - Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)**

Responsabile del procedimento (RUP) è l'arch. Raffaella Di Terlizzi, Regione Puglia, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari. E-mail: [r.diterlizzi@regione.puglia.it](mailto:r.diterlizzi@regione.puglia.it).

Potranno essere presentate memorie e domande di riesame, al dirigente della sezione mentre per la presentazione di ricorsi amministrativi sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

**Articolo 18 - Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**

Finalità: i dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto ([sezione.filieragroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filieragroalimentari@pec.rupar.puglia.it));

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

**REGIONE PUGLIA**

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Il Dirigente di Sezione  
Dott. Luigi Trotta

**ALLEGATO B**



## REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e  
Ambientale  
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari  
[sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it)

### DOMANDA DI CONTRIBUTO

#### PROPOSTA PROGETTUALE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di Rappresentante Legale di

\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP  
\_\_\_\_\_ in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, telefono  
\_\_\_\_\_ posta elettronica \_\_\_\_\_, indirizzo  
PEC \_\_\_\_\_,

### CHIEDE

di accedere al contributo regionale previsto dall' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI", di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per la realizzazione del progetto:

DENOMINAZIONE PROGETTO	
ACRONIMO PROGETTO	
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	€
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€

**REGIONE PUGLIA**

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

**DICHIARA**

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI " approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pubblicato nel BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 co. 3 D.Lgs. n. 50/2016 non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei reati, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis, 640 co. 2 n. 1, 640bis, 648bis, 648ter e 648ter 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001;
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) altri contributi di qualsiasi natura relativi al presente avviso pubblico e di impegnarsi a non richiederli per il futuro.

**SI IMPEGNA**

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;

**REGIONE PUGLIA**

- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta progettuale;
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

**DICHIARA, INOLTRE:**

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

**Elenco allegati:**

- **PROPOSTA PROGETTUALE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI**, redatta utilizzando lo specifico formulario;
- dichiarazione che indichi il regime IVA da applicare per le spese inerenti al progetto;
- Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS - Mandato collettivo speciale con rappresentanza

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del  
Rappresentante Legale

\_\_\_\_\_

Il Dirigente di Sezione  
Dott. Luigi Trotta



**ALLEGATO C**

**REGIONE PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 21

“PROMOZIONE DELLA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA PER SCOPI PRODUTTIVI E AMBIENTALI”

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2171 DEL 12/12/2017

“LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI”

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI  
PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA  
A FINI PRODUTTIVI E AMBIENTALI**

**FORMULARIO PER LA REDAZIONE DELLA  
PROPOSTA PROGETTUALE**



## REGIONE PUGLIA

<b>SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
A.1 DATI GENERALI.....	3
A.2 SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	3
A.2.1 OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO .....	3
A.3 TEMI DEL PROGETTO .....	3
A.3.1 TEMI ATTIVITÀ DI RICERCA .....	3
A.3.2 TEMI INTERVENTI PILOTA .....	4
A.3.3 INTERVENTI SPECIFICI .....	4
A.4 PROPONENTE.....	5
A.4.3 RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO .....	5
A.4.4 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO.....	5
A.5 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE A - RICERCA (art. 4 comma 3 dell'Avviso).....	6
A.6 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE B – SPERIMENTAZIONE (art. 4 comma 3 dell'Avviso).....	6
A.7 PARTNER.....	7
<b>SEZIONE B – COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP .....</b>	<b>8</b>
B.1 PROPONENTE.....	8
B.2 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE A - RICERCA.....	8
B.2.2 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PARTNER .....	8
B.3 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE B - SPERIMENTAZIONE.....	8
B.4 PARTNER.....	9
<b>SEZIONE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA .....</b>	<b>10</b>
C.1 STATO DELL'ARTE E ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE.....	10
C.2 INDIVIDUAZIONE DI PROBLEMATICHE CONCRETE E/O SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE.....	10
C.3 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	10
C.3.1 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DI LAVORO.....	11
C.3.2 DESCRIZIONE AZIONI .....	11
C.4 PRINCIPALI RISULTATI ATTESI E INDICATORI CHIAVE.....	11
C.5 APPLICABILITÀ/REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE .....	12
C.6 ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE.....	12
C.6.1 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI .....	12
<b>SEZIONE D – PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>14</b>
D.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE A + PARTE B.....	14
D.1.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE A.....	14
D.1.2 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE B.....	14
D.2 RIPARTIZIONE COSTI E COFINANZIAMENTO .....	14
D.3 VOCI DI SPESA PROGETTO .....	15
D.3.1 VOCI DI SPESA - PARTE A .....	15
D.3.2 VOCI DI SPESA - PARTE B .....	15
D.4 PIANO DEI COSTI PER AZIONE - PARTE A .....	16
D.5 PIANO DEI COSTI PER AZIONE - PARTE B .....	17
D.6 PIANO DEI COSTI PER PARTNER.....	18
<b>SEZIONE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO .....</b>	<b>19</b>
E.1 CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO .....	19
E.2 COORDINAMENTO E RELAZIONI TRA I PARTNER.....	19
E.3 PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE .....	19



## REGIONE PUGLIA

## SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

<b>A.1 DATI GENERALI</b>	
DENOMINAZIONE PROGETTO	
ACRONIMO PROGETTO	
SOGGETTO PROPONENTE	
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO	€
CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	€
DURATA DEL PROGETTO (MESI)	
<b>A.2 SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	
<i>Descrizione del progetto, articolato in attività di ricerca (parte A) e intervento pilota (parte B) (max 3.000 caratteri)</i>	
<b>A.2.1 OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO</b>	
<i>Descrivere l'obiettivo generale che si vuole raggiungere con la realizzazione del progetto</i>	
<b>A.3 TEMI DEL PROGETTO</b>	
<b>A.3.1 TEMI ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	
<i>Spuntare i temi affrontati nella proposta progettuale per la parte A – ricerca</i>	
<input type="checkbox"/> A1. individuazione delle varietà di canapa più idonee alla coltivazione nel territorio regionale in funzione dei diversi impieghi, in base all'esito delle sperimentazioni già realizzate e delle ricerche effettuate, favorendo, in modo particolare, le varietà autoctone nazionali e, laddove reperibili, regionali, autorizzate e certificate dalle autorità competenti	
<input type="checkbox"/> A2. definizione degli areali più vocati, delle tecniche agronomiche e dei processi produttivi più idonei, tenendo conto delle caratteristiche varietali, dell'ambiente pedoclimatico e del consumo idrico della coltura	



## REGIONE PUGLIA

<input type="checkbox"/> A3. realizzazione di una banca dei semi, delle varietà di canapa selezionate, finalizzata alla produzione delle sementi da canapa a livello regionale da destinare alle aziende agricole interessate alla coltivazione della specie, mediante collaborazioni con ditte sementiere autorizzate
<input type="checkbox"/> A4. riutilizzo delle biomasse provenienti dal processo di fitodepurazione
<input type="checkbox"/> A5. valutazione dell'impatto ambientale ed economico delle singole fasi della filiera canapicola (agricola ed industriale) ed analisi di mercato dei prodotti ottenuti, con l'indicazione delle criticità e dei punti di forza
<input type="checkbox"/> A6. utilizzazione della canapa nel settore della bioedilizia, nel settore tessile e nei processi fitodepurativi
<input type="checkbox"/> A7. utilizzazione della canapa nel settore alimentare e farmacologico
<b><u>A.3.2 TEMI INTERVENTI PILOTA</u></b>
<i>Spuntare i temi affrontati nella proposta progettuale per la parte B – interventi pilota</i>
<input type="checkbox"/> B1. meccanizzazione delle fasi di coltivazione, raccolta, movimentazione e stoccaggio e realizzazione sperimentale delle filiere produttive della canapa
<input type="checkbox"/> B2. realizzazione di impianti sperimentali di lavorazione, trasformazione, strigliatura e pettinatura della canapa, in favore della produzione a chilometro zero
<input type="checkbox"/> B3. impiego e test dei semi di canapa per la produzione di semi decorticati ad uso alimentare e per la produzione di mangimi ad uso animale
<input type="checkbox"/> B4. coltivazione della canapa a fini fitodepurativi per la bonifica dei terreni inquinati
<input type="checkbox"/> B5. utilizzo della canapa nel settore della bioedilizia, per la ricerca e la produzione, in particolare, di pannelli isolanti fonoassorbenti, manufatti prefabbricati, mattoni, malte per intonaci; nell'industria automobilistica; nel settore tessile e della carta di pregio
<input type="checkbox"/> B6. elaborazione di progetti specifici per la formazione di operatori specializzati nella coltivazione
<input type="checkbox"/> B7. attività di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento
<b><u>A.3.3 INTERVENTI SPECIFICI</u></b>
<i>Spuntare i temi affrontati nella proposta progettuale per i quali è riconosciuto punteggio aggiuntivo</i>
<input type="checkbox"/> interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti



## REGIONE PUGLIA

interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive

<b>A.4 PROPONENTE</b>			
<b>A.4.1 Anagrafica</b>			
Denominazione / ragione sociale			
Tipologia			
P. IVA			
Sede legale	Indirizzo		
	Comune	Prov.	
Contatti	PEC		
	E-Mail		
	Telefono		
	Cellulare		
<b>A.4.2 Legale Rappresentante</b>			
Nome Cognome			
Codice Fiscale			
Contatti	PEC		
	E-Mail		
	Telefono		
	Cellulare		
<b>A.4.3 RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO</b>			
Nome Cognome			
Denominazione Partner			
Codice Fiscale			
Contatti	PEC		
	E-Mail		
	Telefono		
	Cellulare		
<b>A.4.4 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO</b>			
Nome Cognome			
Denominazione Partner			
Contatti	PEC		
	E-Mail		
	Telefono		



## REGIONE PUGLIA

	Cellulare
--	-----------

<b>A.5 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE A - RICERCA (art. 4 comma 3 dell'Avviso)</b>		
<b>A.5.1 Anagrafica</b>		
Denominazione		
Tipologia		
Codice Fiscale		
P. IVA		
Indirizzo		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	
<b>A.5.2 Legale Rappresentante</b>		
Nome Cognome		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	

*Duplicare la tabella se necessario*

<b>A.6 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE B – SPERIMENTAZIONE (art. 4 comma 3 dell'Avviso)</b>		
<b>A.6.1 Anagrafica</b>		
Denominazione		
Tipologia		
Codice Fiscale		
P. IVA		
Indirizzo		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	
<b>A.6.2 Legale Rappresentante</b>		
Nome Cognome		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	

*Duplicare la tabella se necessario*



## REGIONE PUGLIA

<b>A.7 PARTNER</b>		
<b>A.7.1 Anagrafica</b>		
Denominazione		
Tipologia		
Codice Fiscale / P. IVA		
Indirizzo		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	
<b>A.6.2 Legale Rappresentante</b>		
Nome Cognome		
Contatti	PEC	
	E-Mail	
	Telefono	
	Cellulare	

*Duplicare la tabella se necessario*



## REGIONE PUGLIA

### SEZIONE B – COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP

#### **B.1 PROPONENTE**

##### **ATTIVITÀ**

*Descrivere l'attività ordinaria e la sua pertinenza con il progetto (max 1.000 caratteri)*

##### **COMPETENZA ED EVENTUALE ESPERIENZA MATURATA**

*Descrivere le competenze e l'esperienza maturata nell'ambito della gestione di iniziative assimilabili a quelle oggetto della proposta presentata (max 1.000 caratteri)*

##### **STRUTTURA TECNICO OPERATIVA DEDICATA AL PROGETTO**

*Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)*

#### **B.2 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE A - RICERCA**

##### **ATTIVITÀ**

*Descrivere l'attività ordinaria e la sua pertinenza con il progetto (max 1.000 caratteri)*

##### **COMPETENZE E RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO**

*Descrivere le competenze e l'esperienza maturata negli ultimi 5 anni in iniziative e tematiche assimilabili a quelle oggetto della proposta presentata (max 1.000 caratteri)*

##### **STRUTTURA TECNICO OPERATIVA DEDICATA AL PROGETTO**

*Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)*

#### **B.2.2 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PARTNER**

*Inserire le pubblicazioni pertinenti dell'ultimo triennio*

Duplicare la tabella se nel partenariato sono presenti più partner obbligatori parte A - Ricerca

#### **B.3 PARTNER OBBLIGATORIO PARTE B - SPERIMENTAZIONE**

##### **ATTIVITÀ**

*Descrivere l'attività ordinaria e la sua pertinenza con il progetto (max 1.000 caratteri)*



## REGIONE PUGLIA

<p><b>COMPETENZE E RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO</b>  <i>Descrivere le competenze e l'esperienza maturata negli ultimi 5 anni in iniziative e tematiche assimilabili a quelle oggetto della proposta presentata (max 1.000 caratteri)</i></p>
<p><b>STRUTTURA TECNICO OPERATIVA DEDICATA AL PROGETTO</b>  <i>Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)</i></p>

Duplicare la tabella se nel partenariato sono presenti più partner obbligatori parte B - Sperimentazione

<p><b>B.4 PARTNER</b></p>
<p><b>RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO (max 1.000 caratteri)</b></p>
<p><b>ATTIVITÀ, COMPETENZE ED EVENTUALE ESPERIENZA MATURATA</b>  <i>descrivere l'esperienza maturata in iniziative e tematiche assimilabili a quelle oggetto della proposta (max 1.000 caratteri)</i></p>
<p><b>STRUTTURA TECNICO OPERATIVA DEDICATA AL PROGETTO</b>  <i>Descrivere come ci si intende organizzare per realizzare il progetto: struttura organizzativa, personale coinvolto, attrezzature messe a disposizione (max 1.000 caratteri)</i></p>

Duplicare la tabella se nel partenariato sono presenti più partner



## REGIONE PUGLIA

### SEZIONE C – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

#### C.1 STATO DELL'ARTE E ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

*Descrivere il contesto territoriale in cui si inquadra il progetto e, in particolare, le problematiche alle quali si vuol dare una risposta*

*Citare, inoltre, le ricerche scientifiche che già hanno affrontato il tema in questione, e le sperimentazioni già messe in campo, evidenziando in che maniera la proposta progettuale si differenzi o rappresenti un passo in avanti.  
(max 3.000 caratteri)*

#### C.2 INDIVIDUAZIONE DI PROBLEMATICHE CONCRETE E/O SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE

*Illustrare sinteticamente le soluzioni individuate per rispondere opportunamente alle problematiche rilevate e ai fabbisogni di innovazione, formazione o informazione, indicando le modalità di rilevazioni*

PROBLEMATICHE/FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE	SOLUZIONI INDIVIDUATE

#### C.3 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

*Rappresentare l'articolazione della proposta nella parte A – ATTIVITÀ DI RICERCA e nella parte B – INTERVENTI PILOTA, individuando per ciascuna parte le relative azioni*

PARTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	NUMERO AZIONE	DENOMINAZIONE AZIONE
<b>Parte A</b> ATTIVITÀ DI RICERCA	1A	
	2A	
	3A	
	....	
<b>Parte B</b> INTERVENTI PILOTA	1B	
	2B	
	3B	
	....	



## REGIONE PUGLIA

<b>C.3.1 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DI LAVORO</b>			
Indicare e numerare tutte le azioni del progetto, evidenziando a quali temi (individuati nella tabella A.3 del presente formulario) ciascuna di esse fa riferimento, e i relativi obiettivi operativi. Fra le azioni deve essere prevista un'azione di diffusione dei risultati e una di monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione interna (art. 5 dell'Avviso Pubblico)			
N. AZIONE	DENOMINAZIONE AZIONE	TEMA TRATTATO	OBIETTIVI OPERATIVI

<b>C.3.2 DESCRIZIONE AZIONI</b>		
Azione n...	Durata (mesi)	
	Partner Responsabile (indicare uno solo)	
	Descrizione (max 1.500 caratteri)	
Azione n...	Durata (mesi)	
	Partner Responsabile (indicare uno solo)	
	Descrizione (max 1.500 caratteri)	
Azione n...	Durata (mesi)	
	Partner Responsabile (indicare uno solo)	
	Descrizione (max 1.500 caratteri)	

<b>C.4 PRINCIPALI RISULTATI ATTESI E INDICATORI CHIAVE</b>					
Descrivere i risultati misurabili che si intendono ottenere attraverso ciascuna azione, ed illustrare gli indicatori chiave di prestazione da utilizzare nel progetto per misurare e valutare lo stato di avanzamento e i risultati finali					
N. AZIONE	DESCRIZIONE RISULTATI ATTESI	INDICATORE	VALORE INIZIALE	VALORE PREVISTO A FINE PROGETTO	MODALITÀ RILEVAZIONE INDICATORE



## REGIONE PUGLIA

**C.5 APPLICABILITÀ/REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE**

*Indicare se ciascuno dei risultati attesi individuati è applicabile in altri contesti territoriali (intesi come ambiti territoriali della Puglia) e in altri contesti aziendali*

RISULTATI ATTESI	APPLICABILITÀ ALTRI CONTESTI TERRITORIALI	APPLICABILITÀ ALTRI CONTESTI AZIENDALI

**C.6 ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE**

*Descrizione delle attività obbligatorie di informazione, didattiche e dimostrative per la diffusione della conoscenza delle proprietà della canapa e dei suoi utilizzi nel campo agronomico, agroindustriale, nutraceutico, della bioedilizia, della biocomponentistica e del confezionamento (Tema B7 - art. 3 dell'Avviso) e per la disseminazione dei risultati dell'attività di ricerca, che devono essere chiaramente esplicitate e correlate con la tipologia di divulgazione dei risultati: eventi, web e on line marketing, Pubblicazioni, media, altro...*

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE E FINALITÀ	TIPOLOGIA DI DIVULGAZIONE
Formative		
Informative		
Dimostrative		
Altro...		

**C.6.1 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI**

*Descrizione degli eventi e delle attività di disseminazione che si intendono realizzare, specificandone gli output e la quantità per le diverse tipologie: eventi (per es. convegni, open days, webinar, workshop, ...), web e on line marketing (per es. sito, pagina social, dirette streaming,...), Pubblicazioni (per es. articoli, cataloghi, manuali, ...), media (per es. spot televisivi, radiofonici, ...), altro...*

TIPOLOGIA DI DIVULGAZIONE	DESCRIZIONE	TARGET (indicare il target che si vuole raggiungere)	OUTPUT (indicare la quantità prevista)
Eventi			
Web On line marketing			
Pubblicazioni			



**REGIONE PUGLIA**

Media			
Altro...			



## REGIONE PUGLIA

## SEZIONE D – PIANO FINANZIARIO

<b>D.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE A + PARTE B</b>		
<b>COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (PARTE A + PARTE B)</b>	€	<b>100%</b>
<b>CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO</b>	€	....% SUL COSTO COMPLESSIVO
<b>COFINANZIAMENTO</b>	€	....% SUL COSTO COMPLESSIVO

<b>D.1.1 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE A</b>		
<b>COSTO ATTIVITÀ DI RICERCA (PARTE A)</b>	€	<b>100%</b>
<b>CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO</b> <i>(min € 40.000,00 e max € 75.000)</i>	€	....% SUL TOTALE PARTE A
<b>COFINANZIAMENTO</b> <i>(min 20% del costo complessivo della Parte A)</i>	€	....% sul totale Parte A

<b>D.1.2 PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO - PARTE B</b>		
<b>COSTO INTERVENTO PILOTA (PARTE B)</b>	€	<b>100%</b>
<b>CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO</b> <i>(min € 20.000,00 e max € 50.000)</i>	€	....% SUL TOTALE PARTE B
<b>COFINANZIAMENTO</b> <i>(min 40% del costo complessivo della Parte B)</i>	€	....% sul totale Parte B

<b>D.2 RIPARTIZIONE COSTI E COFINANZIAMENTO</b>		
<b>SOGGETTI</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>COFINANZIAMENTO</b>
PROPONENTE (denominazione)	€	€
PARTNER 1 (denominazione)	€	€
PARTNER 2 (denominazione)	€	€
PARTNER N.... (denominazione)	€	€
<b>TOTALE</b>	€	€



## REGIONE PUGLIA

<b>D.3 VOCI DI SPESA PROGETTO</b>		
<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>EURO</b>	<b>% SU TOTALE PROGETTO</b>
Personale	€	....%
Materiale durevole <i>(max 20% Parte A + max 20% Parte B)</i>	€	....%
Materiale di consumo	€	....%
Servizi e consulenze	€	....%
Missioni – rimborsi spese	€	....%
Spese generali <i>(max 5% costi diretti Parte A + max 5% costi diretti Parte B)</i>	€	....%
<b>TOTALE SPESE PREVISTE</b>	€	....%

<b>D.3.1 VOCI DI SPESA - PARTE A</b>		
<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>EURO</b>	<b>% SU PARTE A</b>
Personale	€	....%
Materiale durevole <i>(max 20% importo complessivo Parte A)</i>	€	....%
Materiale di consumo	€	....%
Servizi e consulenze	€	....%
Missioni – rimborsi spese	€	....%
Spese generali <i>(max 5% costi diretti Parte A)</i>	€	....%
<b>TOTALE SPESE PREVISTE PARTE A</b>	€	....%

<b>D.3.2 VOCI DI SPESA - PARTE B</b>		
<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>EURO</b>	<b>% SU PARTE B</b>
Personale	€	....%
Materiale durevole <i>(max 20% importo complessivo Parte B)</i>	€	....%
Materiale di consumo	€	....%
Servizi e consulenze	€	....%
Missioni – rimborsi spese	€	....%
Spese generali <i>(max 5% costi diretti Parte B)</i>	€	....%
<b>TOTALE SPESE PREVISTE PARTE B</b>	€	....%



## REGIONE PUGLIA

<b>D.4 PIANO DEI COSTI PER AZIONE - PARTE A</b>			
<i>Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa</i>			
AZIONE	VOCI DI SPESA	euro	% su Parte A
<b>Azione 1A</b>	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	<b>Totale Azione 1A</b>	€	%
<b>Azione 2A</b>	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	<b>Totale Azione 2A</b>	€	%
<b>Azione n..</b>	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	<b>Totale Azione n...</b>	€	%



## REGIONE PUGLIA

<b>D.5 PIANO DEI COSTI PER AZIONE - PARTE B</b>			
<i>Per ciascuna azione prevista specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa</i>			
AZIONE	VOCI DI SPESA	euro	% su Parte B
<b>Azione 1B</b>	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	<b>Totale Azione 1B</b>	€	%
<b>Azione 2B</b>	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	<b>Totale Azione 2B</b>	€	%
<b>Azione n..</b>	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	<b>Totale Azione n...</b>	€	%



## REGIONE PUGLIA

<b>D.6 PIANO DEI COSTI PER PARTNER</b>			
<i>Per ciascun soggetto coinvolto specificare la ripartizione degli importi delle voci di spesa</i>			
SOGGETTO	VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
<b>Proponente</b>	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	<b>Totale Proponente</b>	€	%
<b>Partner n..</b>	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	<b>Totale Partner Obbligatorio</b>	€	%
<b>Partner n..</b>	Personale	€	%
	Materiale durevole	€	%
	Materiale di consumo	€	%
	Servizi e consulenze	€	%
	Missioni – rimborsi spese	€	%
	Spese generali	€	%
	<b>Totale Partner n...</b>	€	%



## REGIONE PUGLIA

### SEZIONE E – CRONOPROGRAMMA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO

#### E.1 CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

*Il cronoprogramma specifica chiaramente lo sviluppo temporale delle parti di cui si compone il progetto, parte A e parte B*

#### E.2 COORDINAMENTO E RELAZIONI TRA I PARTNER

*Il piano di coordinamento descrive le risorse necessarie alla sua esecuzione (in termini tempo, ore uomo e altre risorse).*

*Nel caso di ATS, devono essere descritti i partner con relativo ruolo. Riportare la rappresentazione grafica della struttura organizzativa di progetto.*

#### E.3 PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Dirigente di Sezione  
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO D



## REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e  
Ambientale  
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari  
[sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it)

Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità di titolare/rappresentante legale della \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritta  
alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;

Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità di titolare/rappresentante legale della \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto  
alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;

Il/La Sig./a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in  
qualità di titolare/rappresentante legale della \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto  
alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con partita IVA \_\_\_\_\_;

**(ripetere se necessario)**

In qualità di soggetti componenti la costituenda ATS \_\_\_\_\_

Vista la Proposta Progettuale (titolo) \_\_\_\_\_  
acronimo \_\_\_\_\_, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'AVVISO  
PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA A FINI PRODUTTIVI E  
AMBIENTALI, approvato con DDS n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

CONSAPEVOLI



## REGIONE PUGLIA

- che la costituzione in ATS può avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, secondo le modalità e i tempi stabiliti nell'Avviso, senza che il partenariato proposto nella proposta progettuale subisca variazioni;
- che nel caso di ATS non ancora costituita al momento della presentazione della domanda, tutti i soggetti proponenti devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico. Con la dichiarazione congiunta si impegnano a costituirsi, entro 10 giorni lavorativi dalla data della comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento, coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal Progetto pilota proposto;
- che l'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno presentato la proposta progettuale, in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal contributo;
- dell'impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, con le modalità definite all'art. 4 dell'Avviso, entro 10 giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento;

## TUTTO CIÒ PREMESSO I SOTTOSCRITTI

ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

- conferiscono **mandato collettivo speciale con rappresentanza**, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'Avviso, a (Cognome e nome) \_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di titolare/legale rappresentante del \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, alla Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, indirizzo pec \_\_\_\_\_, designandola/o quale soggetto delegato a presentare la domanda di partecipazione e ad espletare tutti gli adempimenti connessi nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico che a tal fine si intendono qui integralmente richiamati, e quale responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo, previsto in attuazione degli interventi progettuali, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti;
- si impegnano a **costituirsì nella forma giuridica di ATS** per le finalità di cui sopra, entro 10 giorni lavorativi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di ammissione a finanziamento.

I sottoscritti dichiarano inoltre di essere informati che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, e acconsentono al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Per \_\_\_\_\_  
Il legale rappresentante \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_  
Il legale rappresentante \_\_\_\_\_



REGIONE PUGLIA

Per \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante \_\_\_\_\_

*(aggiungere altri soggetti se necessario)*

Il Dirigente di Sezione  
Dott. Luigi Trotta

Allegato E

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI MERITO DEL PROGETTO		
Titolo Progetto Pilota		
ACRONIMO		
CRITERI DI VALUTAZIONE		
Criterio a) - ADEGUATEZZA E CHIAREZZA DELL'ANALISI DI CONTESTO TERRITORIALE E/O AZIENDALE		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
La descrizione dello stato dell'arte e analisi del contesto territoriale e/o aziendale riporta chiaramente le problematiche alle quali si vuol dare una risposta attraverso il progetto	pienamente soddisfacente	2,5
	mediamente soddisfacente	1,5
	insoddisfacente	0
I fabbisogni sono rilevati in maniera strutturata attraverso espressioni d'interesse, focus group tematici, animazione territoriale, attività di intermediazione, altri approcci di tipo partecipativo, dall'attività di network tematici o di cluster	pienamente soddisfacente	2,5
	mediamente soddisfacente	1,5
	insoddisfacente	0
TOTALE Criterio a)	Punteggio massimo	
	5	
	Punteggio attribuito	
	0	
Criterio b) - EFFICACIA RISPETTO ALLA CAPACITÀ DELLE INIZIATIVE DI RISOLVERE PROBLEMATICHE CONCRETE E/O DI RISPONDERE A SPECIFICI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, FORMAZIONE O INFORMAZIONE		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
La proposta progettuale indica soluzioni innovative capaci di dare una risposta concreta alle problematiche e/o a specifici fabbisogni di innovazione, formazione o informazione rilevati	pienamente soddisfacente	3
	mediamente soddisfacente	2
	insoddisfacente	0
Il progetto utilizza tecnologie, processi, modalità, prodotti innovativi e sviluppa servizi per il territorio coerenti con gli obiettivi operativi del progetto, gli elementi utilizzati e sviluppati sono coerenti con gli obiettivi operativi individuati	pienamente soddisfacente	3
	mediamente soddisfacente	2
	insoddisfacente	0
La proposta progettuale rappresenta un passo in avanti rispetto alle ricerche scientifiche che già hanno affrontato il tema in questione, e le sperimentazioni già messe in campo	pienamente soddisfacente	4
	mediamente soddisfacente	3
	insoddisfacente	0
TOTALE Criterio b)	Punteggio massimo	
	10	
	Punteggio attribuito	
	0	
Criterio c) - QUALITÀ E RILEVANZA DELLA PROPOSTA IN TERMINI DI APPLICABILITÀ DEI RISULTATI, ADEGUATEZZA DELLA TEMPSTICA E CONGRUENZA DEL BUDGET		

DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
Qualità della proposta progettuale: le attività di ricerca (parte A) e gli interventi pilota (parte B) da intraprendere sono strettamente coerenti e consequenziali; esse sono chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in singole azioni. Il progetto definisce gli obiettivi. Per ogni azione vengono rigorosamente identificati i deliverables, le risorse necessarie, i partner coinvolti con relativo ruolo	pienamente soddisfacente	5
	mediamente soddisfacente	2,5
	insoddisfacente	0
Applicabilità dei risultati: i risultati sono fruibili e applicabili/replicabili dai soggetti dei territori e degli ambiti interessati. Il progetto individua idonee modalità di trasferimento e chiarisce come i risultati attesi – in termini di verifica del progetto o sviluppo di nuovi prodotti e processi – risultino realmente applicabili al contesto di riferimento	pienamente soddisfacente	6
	mediamente soddisfacente	3
	insoddisfacente	0
Adeguatezza della tempistica: la proposta definisce in maniera chiara, adeguata e pertinente, per ciascuna azione, e per ciascun partner il calendario previsto	pienamente soddisfacente	4
	mediamente soddisfacente	2
	insoddisfacente	0
Congruenza del budget: Il piano finanziario è costruito individuando chiaramente le voci per le attività di ricerca (parte A) e per l'intervento pilota (parte B); individua una corretta ripartizione dei costi tra le voci di spesa, in relazione alle risorse impiegate e agli indicatori di realizzazione. Il piano finanziario riporta una corretta ed equa ripartizione dei costi tra i partner coinvolti.	pienamente soddisfacente	5
	mediamente soddisfacente	2,5
	insoddisfacente	0
<b>TOTALE Criterio c)</b>	Punteggio massimo	
	<b>20</b>	
	Punteggio attribuito	
	<b>0</b>	

<b>Criterio d) - COERENZA DELLE AZIONI PREVISTE CON I TEMI INDICATI NELL'AVVISO</b>		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
Pertinenza della proposta con le tematiche della Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 55 " e con il "Piano regionale per il trasferimento tecnologico, la ricerca e la qualificazione professionale in materia di Agricoltura di precisione", approvato con DGR n. 2286 del 09/12/2019	pienamente soddisfacente	5
	mediamente soddisfacente	2,5
	insoddisfacente	0
<b>TOTALE Criterio d)</b>	Punteggio massimo	
	<b>5</b>	
	Punteggio attribuito	
	<b>0</b>	

<b>Criterio e) - COMPOSIZIONE, COMPETENZE E PERTINENZA DELLA PARTNERSHIP PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b>		
<b>c.1 Partecipazione al progetto pilota del mondo agricolo</b>		
Ruolo e peso delle imprese agricole nel progetto. Si considerano imprese agricole anche le cooperative/associazioni di produttori e reti di impresa che partecipano al progetto		
DESCRIZIONE	GIUDIZIO/VALORE	Punteggio attribuito
presenza di almeno due aziende agricole di produzione e trasformazione della filiera	si	4
	no	0
almeno un'azione ha come responsabile un'azienda agricola	si	4
	no	0
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>8</b>	

<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>0</b>	
<b>c.2 Composizione, competenze e pertinenza della partnership</b>		
Valutazione della composizione del partenariato in termini di pertinenza, complementarità e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del progetto. Il progetto presenta un approccio multidisciplinare ed integrato, eventualmente mediante il coinvolgimento di soggetti diversi chiamati a svolgere specifici ruoli in una rete di relazioni tra soggetti partecipanti e tra essi e la filiera produttiva della canapa ed il sistema territoriale interessato		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>GIUDIZIO/VALORE</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
il partenariato comprende, oltre ai due soggetti obbligatori, altri attori con competenze correlate ai temi affrontati (es. consulenti/tecnici, innovation broker, enti di formazione, ecc...)	si 5	
	no 0	
il partenariato comprende almeno due soggetti che hanno partecipato ad altri progetti/iniziative con tematiche assimilabili ai temi affrontati	si 3	
	no 0	
pertinenza e aderenza delle competenze ed esperienze di ciascun partner con il ruolo da esso ricoperto nelle attività progettuali	pienamente soddisfacente 4	
	mediamente soddisfacente 2	
	insoddisfacente 0	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>12</b>	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE Criterio e)</b>	Punteggio massimo	
	<b>20</b>	
	Punteggio attribuito	
	<b>0</b>	

<b>Criterio f) - CHIAREZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA PRESENTATA NELLA PROSPETTIVA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>GIUDIZIO/VALORE</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Il progetto definisce in maniera precisa i suoi obiettivi, per ciascuna azione è individuato almeno un obiettivo operativo, e gli obiettivi operativi sono coerenti con i temi scelti per ciascuna azione	pienamente soddisfacente 5	
	mediamente soddisfacente 2,5	
	insoddisfacente 0	
Il piano di monitoraggio descrive le attività da porre in essere per garantire che il progetto pilota proceda come programmato, le risorse necessarie (in termini tempo, ore uomo e altre risorse), i partner coinvolti con relativo ruolo. Contiene una strategia di gestione dei rischi che identifica i principali rischi connessi con lo svolgimento del progetto e propone eventuali misure di mitigazione degli stessi	pienamente soddisfacente 5	
	mediamente soddisfacente 2,5	
	insoddisfacente 0	
<b>TOTALE Criterio f)</b>	Punteggio massimo	
	<b>10</b>	
	Punteggio attribuito	
	<b>0</b>	

<b>Criterio g) - QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E DEL PIANO DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI E DELLA CONOSCENZA GENERATA</b>		
<b>g.1 qualità del piano di disseminazione</b>		
Il progetto definisce la tipologia di interventi finalizzati alla disseminazione, e per ciascuna individua il target al quale rivolgersi in maniera mirata, nonché gli output da produrre.		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>GIUDIZIO/VALORE</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
la proposta prevede almeno 3 tipologie dell'attività di divulgazione	si 3	
	no 0	
La proposta progettuale prevede strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'attività pilota da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi	pienamente soddisfacente 6	
	mediamente soddisfacente 3	
	insoddisfacente 0	

la proposta prevede un budget dedicato al piano di disseminazione pari almeno al 20% del costo totale del progetto	si	4	
	no	0	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>13</b>		
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>0</b>		
<b>g.2 individuazione dei target</b>			
Tutti i target potenzialmente interessati al progetto sono identificati in coerenza ai fabbisogni individuati e ai risultati perseguiti			
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>GIUDIZIO/VALORE</b>		<b>Punteggio attribuito</b>
conformità della tipologia dell'attività di divulgazione, così come descritta, rispetto al target individuato	pienamente soddisfacente	6	
	mediamente soddisfacente	3	
	insoddisfacente	0	
il progetto individua strumenti idonei per agevolare l'adozione dei risultati della ricerca e dell'attività pilota da parte delle imprese agricole e del sistema territoriale, mediante azioni o processi di validazione e verifica della cantierabilità degli stessi	pienamente soddisfacente	6	
	mediamente soddisfacente	3	
	insoddisfacente	0	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>12</b>		
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>0</b>		
<b>TOTALE Criterio g)</b>	Punteggio massimo		
	<b>25</b>		
	Punteggio attribuito		
	<b>0</b>		

<b>Criterio h) -ENTITÀ DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO</b>			
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>GIUDIZIO/VALORE</b>		<b>Punteggio attribuito</b>
percentuale del cofinanziamento sul costo totale della PARTE A	pari al 20%	0	
	dal 21 % a 25%	1,5	
	oltre 25%	2,5	
percentuale del cofinanziamento sul costo totale della PARTE B	pari al 40%	0	
	dal 41 % a 45%	1,5	
	oltre 45%	2,5	
<b>TOTALE Criterio h)</b>	Punteggio massimo		
	<b>5</b>		
	Punteggio attribuito		
	<b>0</b>		

<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>	<b>100</b>
<b>PUNTEGGIO SOGLIA</b>	<b>50</b>
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>0</b>

<b>PUNTEGGIO AGGIUNTIVO</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>GIUDIZIO/VALORE</b>	<b>Punteggio attribuito</b>

interventi di fitodepurazione finalizzati alla bonifica dei siti inquinati da metalli pesanti	si	5	
	no	0	
interventi attuati da soggetti aggregati in filiere produttive	si	5	
	no	0	
<b>TOTALE Criterio e)</b>			Punteggio massimo
			<b>10</b>
			Punteggio attribuito
			<b>0</b>

<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>	<b>0</b>
<b>PUNTEGGIO AGGIUNTIVO</b>	<b>0</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO del PROGETTO</b>	<b>0</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 giugno 2024, n. 227

**Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - campagna 2024/2025. D.M. n.268357 del 14/06/2024: nuovo termine per presentazione delle domande di sostegno e modifica dell'avviso approvato con Determinazione n.155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTO** il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3 luglio 2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

**DATO ATTO** che si è proceduto alla compilazione on line della Scheda Valutazione impatto di genere prevista per i provvedimenti a contenuto specifico, conservata agli atti dell'ufficio;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità;

**VISTA** la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiera agricole sostenibili e multifunzionalità;

**VISTA** la Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024, pubblicata nel BURP n. 44 del 30/05/2024, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto dipartimentale

MASAF n. 681024 del 12/12/2023 per la campagna 2024/2025, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) e del D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643 e ss.mm.ii, relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

**VISTO** il Decreto Ministeriale n.268357 del 14/06/2024 recante "Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii. - ristrutturazione e riconversione dei vigneti: proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria";

**VISTA** la Circolare di Agea Coordinamento prot. 48028 del 14/06/2024 avente ad oggetto: "Settore vitivinicolo - Termini di presentazione delle domande per la ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2024-2025 - modificazioni alla circolare AGEA prot. n. 25014 del 26 marzo 2024";

**VISTE** le Istruzioni Operative AGEA OP n. 74 Prot. ORPUM 48466 del 17 giugno 2024 aventi ad oggetto: VITIVINICOLO – Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2024/2025. Proroga termine presentazione domande di sostegno";

**RITENUTO** necessario recepire il nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi di quanto stabilito dal Decreto Ministeriale n. 268357 del 14/06/2024 e della precitata normativa AGEA;

**VISTE** le note pervenute dal Consorzio di Tutela vini DOP del Salice Salentino, acquisita al prot. 0287577/2024 e dal Coordinamento Regionale Collegi Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Puglia, acquisita al prot. 0294862/2024, con le quali si è chiesto di modificare il contenuto della Tabella n.2 "Costo totale e contributo pubblico massimo ammissibile per ettaro" riportata nell'avviso al punto 9 "DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO", consentendo di realizzare di vigneti con densità di impianto di oltre 4108 piante/Ha;

**RITENUTO** di accogliere la richiesta, modificando le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno - campagna 2023/2024, al fine di consentire la realizzazione interventi di "Riconversione varietale" e "Ristrutturazione" anche con range di densità pari o superiore a n. 4.108 piante/Ha, in aggiunta alle densità di impianto già previste dall'avviso;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- modificare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2023/2024 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 come di seguito riportato:
  - stabilire che, ai sensi del D.M. n. 268357 del 14/06/2024, il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN, fissato per la campagna 2024/2025 al 14 giugno 2024 (riportato al punto 10 e al punto 11.4 dell'avviso) è fissato alle ore 23.59 del 12 luglio 2024;
  - modificare al punto 9 dell'avviso la tabella 2 "DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO", inserendo per le azioni "Riconversione varietale" e "Ristrutturazione" i valori dei costi e contributo ammissibile per ettaro riferiti ad una densità di impianto di oltre 4108 piante/Ha; la tabella 2 è pertanto così modificata:

Tipologia Attività	Codice azione	Range di densità (piante/Ha)	Costo delle opere		Totale costo	Contributo ammissibile per ettaro	Indennizzo per perdite di reddito
			Estirpazione vigneto	Realizzazione interventi			
			€/Ha	€/Ha			
		3.000 - 3.774	1.968,00	22.698,00	24.666,00	14.799,60	3.000,00

Riconversione varietale	A1	3.775 - 4.107	1.968,00	23.854,00	25.822,00	15.493,20	3.000,00
		da 4.108	1.968,00	25.651,00	27.619,00	16.571,40	3.000,00
		alberello	1.968,00	16.546,00	18.514,00	11.108,40	3.000,00
	A2	3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		da 4.108		25.651,00	25.651,00	15.390,60	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	
		3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
	A3	3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		da 4.108		25.651,00	25.651,00	15.390,60	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	
		3.000 - 3.774	1.968,00	22.698,00	24.666,00	14.799,60	3.000,00
	Ristrutturazione	B1	3.775 - 4.107	1.968,00	23.854,00	25.822,00	15.493,20
da 4.108			1.968,00	25.651,00	27.619,00	16.571,40	3.000,00
alberello			1.968,00	16.546,00	18.514,00	11.108,40	3.000,00
3.000 - 3.774				22.698,00	22.698,00	13.618,80	
B2		3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	

		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		da 4.108		25.651,00	25.651,00	15.390,60	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	
	B3	3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		da 4.108		25.651,00	25.651,00	15.390,60	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	

- stabilire che, ai sensi delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 74 Prot. ORPUM 48466 del 17 giugno 2024, al fine di consentire l'effettuazione dei controlli ex- ante, le operazioni di estirpazione delle superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione per la campagna 2024/2025 possono essere effettuate solo a partire dal 30 novembre 2024;
- confermare quanto altro disposto dall'avviso approvato con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024, pubblicata nel BURP n. 44 del 30/05/2024;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti richiedenti titolari delle domande di sostegno già rilasciate nel portale SIAN, della possibilità di presentare in sostituzione della domanda già presentata, una "domanda di modifica" secondo le modalità procedurali stabilite da AGEA al punto 7.1 delle Istruzioni Operative n.61 del 21/05/2024.

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- X non rilevato

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- modificare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2023/2024 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024 come di seguito riportato:
  - stabilire che, ai sensi del D.M. n. 268357 del 14/06/2024, il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN, fissato per la campagna 2024/2025 al 14 giugno 2024 (riportato al punto 10 e al punto 11.4 dell'avviso) è fissato alle ore 23.59 del 12 luglio 2024;
  - modificare al punto 9 dell'avviso la tabella 2 "DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO", inserendo per le azioni "Riconversione varietale" e "Ristrutturazione" i valori dei costi e contributo ammissibile per ettaro riferiti ad una densità di impianto di oltre 4108 piante/Ha; la tabella 2 è pertanto così modificata:

Tipologia Attività	Codice azione	Range di densità (piante/Ha)	Costo delle opere		Totale costo	Contributo ammissibile per ettaro	Indennizzo per perdite di reddito
			Estirpazione vigneto	Realizzazione interventi			
			€/Ha	€/Ha	€/Ha	€/Ha	€/Ha
Riconversione varietale	A1	3.000 - 3.774	1.968,00	22.698,00	24.666,00	14.799,60	3.000,00
		3.775 - 4.107	1.968,00	23.854,00	25.822,00	15.493,20	3.000,00
		da 4.108	1.968,00	25.651,00	27.619,00	16.571,40	3.000,00
		alberello	1.968,00	16.546,00	18.514,00	11.108,40	3.000,00
	A2	3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		da 4.108		25.651,00	25.651,00	15.390,60	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	
	A3	3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		da 4.108		25.651,00	25.651,00	15.390,60	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	

Ristrutturazione	B1	3.000 - 3.774	1.968,00	22.698,00	24.666,00	14.799,60	3.000,00
		3.775 - 4.107	1.968,00	23.854,00	25.822,00	15.493,20	3.000,00
		da 4.108	1.968,00	25.651,00	27.619,00	16.571,40	3.000,00
		alberello	1.968,00	16.546,00	18.514,00	11.108,40	3.000,00
	B2	3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		da 4.108		25.651,00	25.651,00	15.390,60	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	
	B3	3.000 - 3.774		22.698,00	22.698,00	13.618,80	
		3.775 - 4.107		23.854,00	23.854,00	14.312,40	
		da 4.108		25.651,00	25.651,00	15.390,60	
		alberello		16.546,00	16.546,00	9.927,60	

- stabilire che, ai sensi delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 74 Prot. ORPUM 48466 del 17 giugno 2024, al fine di consentire l'effettuazione dei controlli ex- ante, le operazioni di estirpazione delle superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione per la campagna 2024/2025 possono essere effettuate solo a partire dal 30 novembre 2024;
- confermare quanto altro disposto dall'avviso approvato con Determinazione n. 155/DIR/2024/00198 del 28/05/2024, pubblicata nel BURP n. 44 del 30/05/2024;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai

soggetti richiedenti titolari delle domande di sostegno già rilasciate nel portale SIAN, della possibilità di presentare in sostituzione della domanda già presentata, una “domanda di modifica” secondo le modalità procedurali stabilite da AGEA al punto 7.1 delle Istruzioni Operative n.61 del 21/05/2024.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all’Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013” nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è pubblicato nel sito [filiereagroalimentari.regione.puglia.it](http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it) Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2024-2025;
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00237 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore  
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole  
Vincenzo Prencipe

P.O. Filiera viticola enologica  
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 12 giugno 2024, n. 44

**Determinazione Dirigenziale n. 100 del 26/09/2023 Sezione Enti Locali - Risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - Parte regionale - annualità 2022.: Avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Approvazione verbali e graduatoria di merito**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n.15/2008 *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.*;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1579 del 20 novembre 2023 di conferimento incarico di direzione della Sezione Enti locali alla dott.ssa Elisabetta RUBINO;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. *Gestione delle Autonomie locali*, dalla quale riceve la seguente relazione:

#### Premesso che:

- il Fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento (art. 1, comma 593 della L. 30 dicembre 2021 n. 234);
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) con decreto del 30 maggio 2022, ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – annualità 2022, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di € 3.961.944,00 di cui una quota fissa

- pari a € 3.169.555,20 e una premialità di € 792.388,80;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1475 del 28 ottobre 2022, ha approvato la scheda progettuale “*Modalità di impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - anno 2022*”, contenente le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse, il cofinanziamento, il piano finanziario e il cronoprogramma, autorizzando il responsabile della competente Sezione regionale ad inoltrare al DARA la richiesta di erogazione delle risorse, a valere sul FOSMIT annualità 2022, riconosciute alla Regione Puglia, nonché all’adozione dei provvedimenti consequenziali;
  - con Determinazione Dirigenziale n. 100 del 26/09/2023 la Sezione Enti Locali ha approvato l’*Avviso pubblico per la concessione di contributi del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - annualità 2022 - Parte regionale - realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*, congiuntamente ai suoi allegati;
  - l’Avviso pubblico è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 96 del 26 ottobre 2023;
  - il termine per la presentazione delle istanze, secondo quanto previsto dal predetto Avviso, è stato considerato il 25 dicembre 2023 ore 24:00;
  - entro l’anzidetto termine sono pervenute n. 21 istanze;
  - in data 12 febbraio 2024 con determinazione dirigenziale n. 8 è stata nominata la Commissione di valutazione, ai sensi dell’articolo 8 dell’Avviso, delle istanze pervenute.

**Richiamati** i commi 8.2, 8.3 e 8.4 del paragrafo 8 dell’Avviso, intitolato “**Istruttoria delle istanze**” che testualmente prescrivono “ .... 8.2 *La selezione dei soggetti beneficiari avviene mediante procedura valutativa dei progetti presentati. L’ufficio regionale conclude l’istruttoria con la redazione di un verbale contenente la graduatoria di merito dei progetti presentati. In caso di parità di punteggio si terrà conto dell’ordine cronologico di arrivo dell’istanza prodotta mediante posta elettronica certificata. 8.3 Eventuali risorse non assegnate ai progetti ammessi a finanziamento possono essere attribuite al primo Ente non ammesso a finanziamento a condizione che lo stesso presenti istanza con la rimodulazione del progetto sulla base delle risorse assegnate. 8.4 Il Dirigente competente, esaminata la graduatoria e riscontrata la regolarità del procedimento, provvederà ad approvarla con propria determinazione dirigenziale”.*

**VISTI** i verbali della “Commissione di valutazione” dal numero 1 al numero 5 relativi alla procedura per la concessione dei contributi per la realizzazione di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, trasmessi con nota del 04 giugno 2024 a firma del Segretario della Commissione stessa, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 266806.

**Preso atto** della graduatoria di merito, contenuta nel verbale n. 5 del 23.05.2024 della suddetta Commissione, redatta in ordine decrescente di punteggio conseguito dalle istanze in sede di valutazione tecnica, di cui all’Allegato “**A**” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Per quanto sopra premesso e considerato**, si rende necessario approvare i verbali e la graduatoria di merito, di cui all’Allegato “**A**” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l’effetto stabilire che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali collocate dal n. 1 al n. 6 della graduatoria, assegnando a ciascuna di esse l’importo progettuale indicato nel precitato Allegato “**A**” sino a concorrenza dello stanziamento complessivo disponibile pari a € 1.561.944,00.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679**

##### **Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale,

l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

### ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di approvare** i verbali della "Commissione di valutazione" nominata con Atto dirigenziale n. 08/2024, dal numero 1 al numero 5, da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti;

**Di approvare** la graduatoria di merito delle istanze, pervenute in esito all'Avviso pubblico indetto con atto dirigenziale n. 100 del 26 settembre 2023, di cui all'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

**Di dare atto** che sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni locali, di cui all'**Allegato "A"** parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, collocate in posizione dal n. 1 al n. 6, assegnando a ciascuna di esse l'importo progettuale progettuale indicato nel precitato Allegato "**A**", sino a concorrenza dello stanziamento complessivo disponibile pari a € 1.561.944,00;

**Di rinviare** ad un successivo provvedimento il formale impegno di spesa in favore dei Comuni beneficiari;

**Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

**Di dare atto** che il presente provvedimento:

- a. è stato elaborato, tramite piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente ed adottato in unico originale;
- b. sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezione Provvedimenti;
- c. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo pretorio on line;
- d. sarà pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Criteri e modalità" del sito [www.regione.puglia](http://www.regione.puglia)
- e. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- f. sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA2, alla Segreteria Generale della Giunta Regionale;
- g. sarà notificato agli Enti Locali interessati.

### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
AllegatoA.pdf - 753fdb5e7c7b5bb46a169461e8dd0f3852e43cee1b86e4089bd19cee0705c3f4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione delle Autonomie Locali  
Carmelina Rocchio

Il Dirigente Della Sezione Enti Locali  
Elisabetta Rubino



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 giugno 2024, n. 450

**Proroga Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023 (DGR n. 1198-2021 e 2054-2021).**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI:**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei Contratti pubblici";
- le linee guida ANAC n. 4 sulle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) 28 luglio 2021, n. 1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.342 del 03.05.2024 con la quale è stata conferita la titolarità della E.Q. "Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura" al Funzionario regionale dott. Angelo Galasso.
- l'istruttoria è stata espletata dai Funzionari regionali responsabili di E.Q., dott. Angelo Galasso e sig. Giuseppe Cardone.

**Premesso che:**

- La Legge 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii. sancisce, agli artt. 10 e 14, l'obbligo per le Regioni di dotarsi del Piano Faunistico

Venatorio regionale, strumento indispensabile per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistici-venatori, nonché del relativo regolamento di attuazione (art. 14 – comma 7).

- La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico- ambientali e per il prelievo venatorio”* all’art. 7 prescrive termini e modalità per l’adozione del precitato strumento di pianificazione.
- La precitata legge regionale stabilisce, tra l’altro, le relative finalità tra cui quella di *“programmare, ai fini di una corretta gestione faunistica-venatoria, una razionale utilizzazione dell’intero territorio agro-silvo-pastorale pugliese”* (art. 1 comma 2 lett. b)).
- In particolare, l’art. 7 comma 1 della L.R. n. 59/2017 stabilisce che *“il territorio agro-silvo-pastorale regionale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene le specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive della loro popolazione e, per le altre specie, al conseguimento delle densità ottimali e alla loro conservazione, mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio”*.
- Il successivo comma 2 stabilisce che *“la Regione Puglia adotta la pianificazione di cui al comma 1 mediante destinazione differenziata del territorio, come previsto dalle disposizioni del presente articolo, dotata di rapporto ambientale secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia ambientale”*.
- La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in qualità di struttura regionale competente, ha redatto un’ipotesi di Piano Faunistico Venatorio regionale che, dopo essere stata sottoposta al parere del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale, alla presa d’atto da parte della Giunta Regionale (DGR n. 797 del 17 maggio 2021), ai pareri delle competenti Commissioni Consiliari (II° e IV-V° in seduta congiunta), nonché aver acquisito il necessario parere motivato di *“Valutazione Ambientale Strategica”*, comprensivo di Valutazione d’incidenza, è stata approvata dalla Giunta Regionale nella seduta del 20 luglio 2021 – DGR n. 1198 (BURP n. 100 del 04.08.2021). Successivamente detto Piano è stato sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione, giuste deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022 pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022.
- Con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la Giunta Regionale ha approvato l’ipotesi di Regolamento Regionale *“Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023”*, composto di cinque articoli, adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021 – Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021).
- Con Regolamento Regionale n. 2 del 28 marzo 2022, pubblicato sul BURP n. 37/2022, e Regolamento Regionale n. 6 del 22 maggio 2023, pubblicato sul BURP n. 47 suppl/2023, si è proceduto a sostituire il predetto comma 2 dell’articolo 4 del Regolamento Regionale n. 10/2021 *“Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023”*.
- Con DGR nn. 230/2024 e 532/2024 si è proceduto al differimento dei termini di decorrenza dei nuovi ATC pugliesi previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018- 2023 a far data dal 30 giugno 2024.
- In considerazione della rinnovata approvazione del Piano Faunistico Venatorio 2018-2023, avvenuta con DGR n. 2054/2021 e relative rettifiche, giuste deliberazioni di Giunta Regionale n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022, pubblicate rispettivamente sul BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021 e n. 112 del 18.10.2022, e tenuto conto che a seguito di alcune intervenute nuove esigenze territoriali, ambientali e faunistiche-venatorie, rappresentate da vari portatori di interessi in diverse circostanze, è emersa l’opportunità e la necessità di procedere alla redazione del nuovo Piano Faunistico-Venatorio regionale 2024/2029. Pertanto, si è proceduto a porre in essere le iniziative e i relativi provvedimenti per quanto previsto dall’art. 2, comma 2, nonché art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021.
- Relativamente alla redazione del predetto nuovo Piano si evidenzia che è stata adottata la DGR n. 152 del 20.02.2023 con la quale è stato approvato uno schema di *“Accordo”* ex art. 15 Legge n. 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) per *“Attività di redazione del Piano Faunistico-Venatorio 2024/2029 della Regione Puglia”*.
- Nell’ambito del predetto Accordo il DiSSPA ha proceduto a redigere una ipotesi di aggiornamento

e revisione del precedente Piano necessario per la redazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029 unitamente al relativo "Rapporto Preliminare di Orientamento - RPO" .

- Detta documentazione è stata consegnata ed illustrata ai vari componenti del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale (art. 5 L.R. n. 59/2017), in riunione tenutasi in data 2 maggio 2024 presso la sede dell'Assessorato regionale.
- Con deliberazione n. 783 dell' 11 giugno 2024 la Giunta Regionale ha dato avvio all'iter di aggiornamento e revisione del precedente Piano necessario per la redazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024/2029, prendendo atto e condividendo la precitata ipotesi unitamente al relativo "Rapporto Preliminare di Orientamento - RPO".

#### **Considerato che:**

- necessita fronteggiare l'emergenza sanitaria da Peste Suina Africana dando attuazione alla DGR n. 886 del 26 giugno 2023, relativa al controllo numerico della popolazione di cinghiale in Puglia, e soprattutto alla determinazione dirigenziale n. 122 del 17/05/2024 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, attuativa della DGR 1140/2022, inerente l'aggiornamento del PRIU per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi da allevamento e selvatici;
- occorre approvare, in attuazione dell'art. 7, comma 15, della L.R. n. 59/2017 il Programma Venatorio annuale propedeutico all'approvazione del Calendario Venatorio regionale, anch'esso di validità annuale, per la stagione venatoria 2024/2025;
- la Giunta Regionale ha demandato, con deliberazione n. 783 dell'11 giugno 2024, alla Autorità procedente (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale) l'adempimento della proroga del Piano faunistico Venatorio Regionale 2018/2023, in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della L:157/1992 e dell'art. 7 della LR 59/2017, ivi compreso il relativo Regolamento regionale di attuazione dello stesso;

#### **Viste:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

#### **Valutazione dell'impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

**X neutro**

non rilevato

#### **Tanto premesso, si ritiene opportuno proporre:**

- di porre in essere le iniziative/procedimenti rivenienti dall'attuazione della L.R. n. 59/2017, in ossequio alla normativa statale n. 157/92;
- di prorogare, in ossequio alla DGR 783/2024, il Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023, adottato con DGR n. 1198 (BURP n. 100 del 04.08.2021), sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022, fino al 30 giugno 2025;
- di riservarsi, conseguentemente, di predisporre apposito provvedimento giuntale riguardante il relativo

Regolamento Regionale di attuazione del predetto Piano (n. 10/2021, modificato con R.R. nn. 2/2022 e 6/2023), ivi compresa la decorrenza dei nuovi ATC pugliesi previsti nel Piano Faunistico 2018-2023, che dovrà prevedere una validità temporale fino al 30 giugno 2025;

- di dare mandato alla Sezione Gestione e tutela delle risorse forestali e naturali, di notificare il presente provvedimento ai competenti Enti/Organismi per i conseguenziali provvedimenti di propria competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

#### **Garanzie di riservatezza**

*“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”*

#### **Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di porre in essere le iniziative/procedimenti rivenienti dall’attuazione della L.R. n. 59/2017, in ossequio alla normativa statale n. 157/92;
- di prorogare, in ossequio alla DGR 783/2024, il Piano Faunistico-Venatorio regionale 2018/2023, adottato con DGR n. 1198 (BURP n. 100 del 04.08.2021), sottoposto a rettifiche e rinnovata approvazione con DGR n. 2054 del 06 dicembre 2021 e n. 1362 del 10 ottobre 2022, fino al 30 giugno 2025;
- di riservarsi, conseguentemente, di predisporre apposito provvedimento giuntale riguardante il relativo Regolamento Regionale di attuazione del predetto Piano (n. 10/2021, modificato con R.R. nn. 2/2022 e 6/2023), ivi compresa la decorrenza dei nuovi ATC pugliesi previsti nel Piano Faunistico 2018-2023, che dovrà prevedere una validità temporale fino al 30 giugno 2025;
- di dare mandato alla Sezione Gestione e tutela delle risorse forestali e naturali, di notificare il presente provvedimento ai competenti Enti/Organismi per i conseguenziali provvedimenti di propria competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura  
Angelo Galasso

Attuazione politiche faunistiche e venatorie regionali  
Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 12 giugno 2024, n. 512  
**A.D. n. 287/2024 Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" - Riapprovazione degli elenchi di cui all'art. 5, commi 7 e 9 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, a seguito del A.D. n. 452 del 24/05/2024.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali";
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista Legge Regionale n. 34 del 30 novembre 2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista La Del. G.R. n. 565 del 30/04/2024 con cui è stato prorogato il comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, a decorrere dal 1° maggio 2024 e fino al 30 aprile 2025;
- Visto l'A.D. n. 380 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato Resp. Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e asp. al Dott. Claudio Natale, a seguito di Avviso indetto con AD 146/2024/297;

- Visto l'A.D. n. 12 del 13/05/2024 della Sezione Personale e Organizzazione con cui è stato prorogato l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva, sino al 30 aprile 2025, al dott. Emanuele Attilio Pepe.

sulla base dell'istruttoria espletata dal Resp. Sub-Azione 8.12.2 dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue

#### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 29 comma 1 del regolamento regionale n. 4/2007 attribuisce ai competenti uffici regionali il rilascio dell'accreditamento mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni e al possesso dei requisiti tecnici espressamente previsti;
- con A.D. n. 245 del 27/03/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", pubblicato sul BURP n. 1 straord. del 29/03/2024, che ha previsto l'apertura di apposita finestra di candidatura, per le Unità di Offerta, a partire dalle ore 12:00 del 8 aprile 2024, con chiusura alle ore 12:00 del 22 aprile 2024;
- con successivo A.D. n. 287 del 10/04/2024, pubblicata sul BURP n. 30 del 11/04/2024, è stata approvata apposita Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" ex A.D. 245/2024 (d'ora in avanti solo "Avviso"), posticipando la chiusura della suindicata "finestra di candidatura" alle ore 12:00 del 26 aprile 2024;
- con A.D. n. 357 del 26/04/2024 la chiusura della suindicata finestra per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo è stata prorogata sino alle ore 12:00 del giorno 03/05/2024;
- il predetto Avviso ex A.D. n. 287/2024 stabilisce i requisiti di iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti rivolta ai soggetti gestori delle seguenti tipologie di unità di offerta disciplinate dai rispettivi Regolamenti di riferimento:
  - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili ex art. 3 del R.R. n. 5/2019;
  - Centro diurno per soggetti non autosufficienti ex art. 3 del R.R. n. 4/2019;
  - Centro diurno per pazienti affetti da Alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005, convertito in art. 3 del R.R. n. 4/2019, in possesso di provvedimento definitivo di autorizzazione all'esercizio, ovvero con procedura di conversione in corso di istruttoria, con avvenuta sottoscrizione di pre-intesa;
  - Centro diurno per persone anziane (art. 68 del R.R. 4/2007);
  - Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87 del R.R. 4/2007);
  - Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88 del R.R. 4/2007) – per la sola componente sociale del 1° e 2° livello in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017;
  - Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105 del R.R. 4/2007);
  - Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106 del R.R. 4/2007).
- le manifestazioni di interesse all'iscrizione *ex-novo* nel Catalogo possono essere presentate dai soggetti gestori delle suddette tipologie di unità di offerta nella finestra annuale prevista all'art. 4 dell'Avviso approvato con determinazione n. 284/2024;
- per effetto di quanto previsto all'art. 7, commi 1 e 2 del suddetto Avviso, durante la finestra per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo i soggetti gestori delle strutture e dei servizi già iscritti sono tenuti ad inviare mediante la piattaforma telematica Bandi

PugliaSociale <https://pugliasociale-sp.id.regione.puglia.it/>, la dichiarazione attestante il permanere dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo oppure la domanda di aggiornamento nei casi previsti all'art. 8 dell'Avviso, a pena di cancellazione.

#### CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 452 del 24/05/2024, pubblicata sul BURP n. 43 del 27/05/2024, è stato approvato l'elenco delle unità di offerta risultanti "AMMESSE" all'iscrizione ex-novo nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", come da all'Allegato 1 all'atto medesimo ed è stata denegata l'iscrizione nel suddetto Catalogo ai sensi dell'art. 5, comma 7 dell'Avviso approvato con AD n. 284/2024 alle unità di offerta risultanti "NON AMMESSE", per le specifiche motivazioni riportate nel medesimo Allegato;
- con A.D. n. 452/2024, altresì, si è dato atto di n. 7 istanze risultate "NON AMMESSE", per le quali è stata attivata apposita procedura ex art. 10 bis della L. 241/90, nonché dell'Elenco delle Unità di offerta che non hanno presentato istanza di permanenza ex art. 7, comma 2 dell'Avviso, né istanza di aggiornamento ex art. 8 dell'Avviso come da Allegato 2 all'Avviso medesimo;
- con il medesimo A.D. n. 452/2024, inoltre, preso atto dell'anomalia rappresentata dalla mancata presentazione delle istanze di permanenza/aggiornamento riguardante un numero consistente di UDo, è **stata disposta la riapertura della finestra per la dichiarazione di permanenza/aggiornamento dalle ore 12 del 27.05 2024 alle ore 12 del 31.05.2024** limitatamente alle sole udo di cui al suindicato allegato 2 ed – infine - ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso, è stato approvato l'elenco complessivo delle unità di offerta iscritte nel Catalogo come da Allegato 3 all'atto medesimo.

#### DATO ATTO CHE

- in esecuzione delle disposizioni di cui al A.D. n. 452/2024, il Resp. Sub-Azione 8.12.2, in data 24/05/2024, ha provveduto ad inviare a mezzo PEC apposito PREAVVISO DI RIGETTO ai sensi del art. 10 bis della L. 241/90, alle n. 7 Unità di Offerta indicate nell'allegato 1 dell'atto medesimo, assegnando un tempo massimo di 10 gg. dalla data di ricezione, per la presentazione di "*apposite controdeduzioni e documentazioni atte a sanare integralmente il rilievo formulato*";
- sono pervenuti i riscontri da parte di n. 3 UDO aventi codice pratica n. **SR7C697S**, n. **291F1Z69** e n. **CEMUTNMA**, che hanno fornito controdeduzioni e documentazioni sufficienti a sanare i rilievi formulati.

#### DATO ATTO, altresì, CHE

- nel corso della finestra straordinaria per la presentazione delle dichiarazioni di permanenza/aggiornamento, corrente dalle ore 12 del 27.05 2024 alle ore 12 del 31.05.2024, sono pervenute ulteriori n. 2 istanze, dei cui una di "permanenza" ed una di "aggiornamento";
- le suindicate istanze sono state istruite con esito positivo, tenuto conto che le istanze di "*dichiarazione di permanenza dei requisiti*" di cui al art. 7, commi 1 e 2 dell'Avviso, sono automaticamente convalidate da sistema ai sensi del art. 5 comma 8 dell'Avviso, fatti salvi controlli successivi ai sensi del art. 12 dell'Avviso medesimo.

#### RILEVATO CHE

- con nota mail del 30/05/2024, il Centro Servizi Innovapuglia, ha reso noto e trasmesso l'elenco (di seguito riportato) di n. 79 Unità di Offerta, già ricomprese nell'allegato 3 al A.D. n. 452/2024, per le quali a causa di un disallineamento telematico, era stato acquisito e visualizzato un dato errato, in relazione al n. di posti accreditati a catalogo ed ha provveduto – contestualmente – alla correzione dello stesso, recuperando l'ultimo dato formalmente convalidato in ordine di tempo;

- Il suindicato elenco ricomprende le seguenti UDO, identificate per codice pratica:

1	TBWKH9A8	39	R1JL8YLN
2	HBJ4Q398	40	P1KWDPX1
3	NBF3EGRS	41	CL3G4N4S
4	D1NEW7NT	42	UQV4TSS3
5	Y5993U3D	43	L95S67VE
6	PRU6GBR8	44	60UV3JVP
7	MF4QPTVR	45	B1XUF7JK
8	3PSHMAU5	46	A1U6XV2K
9	4NBM5Q50	47	PJNXM8V1
10	ENR671HS	48	XQKVKRUF
11	RQF8S59N	49	78BMBU7C
12	M1GDPCMP	50	4XTAUXD8
13	VSY6TSQ6	51	PKSRWR86
14	RA23KE0K	52	9VQU2QP5
15	QVN2TGGS	53	4MYHNF7Y
16	ACCMXTBJ	54	A8N4FR9V
17	Q22LAMFT	55	V9SX4NBF
18	M2E0SLN6	56	4N2QS8ZN
19	BJ766G37	57	PB3X3R1P
20	V2HVABNT	58	L8Y37N6L
21	4W4KTTVU	59	7AHNEFKG
22	4R80HTSN	60	J98TCW5G
23	T9W9MAQ2	61	VRUYCFTC
24	RSUNBSWQ	62	7AVMWCC0
25	4SX9MQ7P	63	TBFPJFPP
26	14F1GLQY	64	2WPRX5QX
27	3JGR80X2	65	LS3TQSF0
28	Y38GA707	66	GS2SBMY3
29	9K584TJM	67	F5SGSSGL
30	9RRAFS03	68	2RPN8BX3
31	XHE79RTS	69	ARVQEXHV
32	ARRWRJTT	70	Q3AKPSSA
33	RC8TAK0N	71	GT64LNEE
34	97HTQDW6	72	V17SVTTW
35	4ZJ4UZGT	73	BFLMNE8E
36	6CX57CF5	74	62GBRQ8V
37	P8RVR7FA	75	S7CRRCS7
38	QSSQMFK6	76	W1E6663K
		77	8Y19MWKH
		78	3Y2KJPU6
		79	VGR7350M

**RITENUTO**, per quanto sopra :

- **di iscrivere** nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti ai sensi dell'art. 5, comma 7 dell'Avviso approvato con AD n. 284/2024, le unità di offerta risultanti "AMMESSE" di cui all'Allegato 1 al presente atto, ad integrazione e aggiornamento dell'Allegato 1 già approvato con A.D. n. 452/2024, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **di denegare** in via definitiva l'iscrizione nel suddetto Catalogo ai sensi dell'art. 5, comma 7 dell'Avviso approvato con AD n. 284/2024 alle unità di offerta risultanti "NON AMMESSE" di cui all'Allegato 1 al presente atto, ad integrazione e aggiornamento dell'Allegato 1 già approvato con A.D. n. 452/2024, per le specifiche motivazioni riportate nel medesimo Allegato;
- **di dare atto** che l'Allegato 1 contiene, altresì, l'indicazione di n. 4 istanze "NON AMMESSE" in via definitiva e di n. 3 "AMMESSE", a seguito delle esperite procedure ex art. 10 bis della L. 241/90;
- **di prendere atto**, dell'Elenco delle Unità di offerta, di cui all'Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che non hanno presentato istanza di permanenza ex art. 7, comma 2 dell'Avviso, né istanza di aggiornamento ex art. 8 dell'Avviso, con conseguente cancellazione definitiva delle stesse dal Catalogo dell'offerta, ai sensi del art. 7, comma 5 dell'Avviso medesimo;
- **di approvare** ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso, l'elenco complessivo delle unità di offerta iscritte nel Catalogo di cui all'Allegato 3 al presente atto (nel quale si riporta il n. di posti corretto su n. 79 UDO a seguito di apposita segnalazione di Innovapuglia S.p.a., come in narrativa illustrato), che forma parte integrante e sostanziale dello stesso, ad integrazione e aggiornamento dell'Allegato 3 già approvato con A.D. n. 452/2024.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016  
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -  
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**Tutto ciò premesso e considerato  
IL DIRIGENTE DI SEZIONE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di disporre** l'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti ai sensi dell'art. 5, comma 7 dell'Avviso approvato con AD n. 284/2024, delle unità di offerta risultanti "AMMESSE" di cui all'Allegato 1 al presente atto, ad integrazione e aggiornamento dell'Allegato 1 già approvato con A.D. n. 452/2024, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

**di denegare** in via definitiva l'iscrizione nel suddetto Catalogo ai sensi dell'art. 5, comma 7 dell'Avviso approvato con AD n. 284/2024 alle unità di offerta risultanti "NON AMMESSE" di cui all'Allegato 1 al presente atto, ad integrazione e aggiornamento dell'Allegato 1 già approvato con A.D. n. 452/2024, per le specifiche motivazioni riportate nel medesimo Allegato;

**di dare atto** che l'Allegato 1 contiene, altresì, l'indicazione di n. 4 istanze "NON AMMESSE" in via definitiva e di n. 3 "AMMESSE", a seguito delle esperite procedure ex art. 10 bis della L. 241/90;

**di prendere atto**, dell'Elenco delle Unità di offerta, di cui all'Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che non hanno presentato istanza di permanenza ex art. 7, comma 2 dell'Avviso, né istanza di aggiornamento ex art. 8 dell'Avviso, con conseguente cancellazione definitiva delle stesse dal Catalogo dell'offerta, ai sensi del art. 7, comma 5 dell'Avviso medesimo;

**di approvare** ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso, l'elenco complessivo delle unità di offerta iscritte nel Catalogo di cui all'Allegato 3 al presente atto (nel quale si riporta il n. di posti corretto su n. 79 UDO a seguito di apposita segnalazione di Innovapuglia S.p.a., come in narrativa illustrato), che forma parte integrante e sostanziale dello stesso, ad integrazione e aggiornamento dell'Allegato 3 già approvato con A.D. n. 452/2024;

**di precisare** che l'iscrizione nel Catalogo è condizione necessaria per erogare servizi in favore di persone con disabilità e/o anziani, tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19;

**di precisare** che per tutte le UDO risultanti "ammesse con riserva", come da Allegato 1, qualora entro la conclusione dell'annualità operativa 2024/2025 (30 giugno 2025) la condizione di "riserva" dovesse concludersi e consolidarsi con esito negativo, vale a dire con un diniego all'iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006, per i servizi di cui agli artt. 68, 87, 88, 105, 106 del R.R. n. 4/2007, ovvero con diniego, ritiro, revoca, annullamento, decadenza, dell'autorizzazione all'esercizio, per i servizi di cui al art. 3 dei R.R. n. 4/2019 e n. 5/2019, sarà disposta la cancellazione dal "Catalogo" con le modalità stabilite dal art. 13 dell'Avviso;

**di precisare**, altresì, che tutte le istanze di "dichiarazione di permanenza dei requisiti" di cui al art. 7, commi 1 e 2 dell'Avviso, sono automaticamente convalidate da sistema ai sensi del art. 5 comma 8 dell'Avviso, fatti salvi controlli successivi ai sensi del art. 12 dell'Avviso medesimo;

di **dare atto** che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196\_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

il presente provvedimento:

- è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
- sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
- sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 3 co.2 della Legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato sulla piattaforma Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Catalogo2020>;
- è composto da n° 10 facciate e dagli Allegati n. 1, 2, 3 composti da n. 15 facciate, è adottato in originale;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.P.A. per gli adempimenti di competenza.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 22db0b705c86a26b6146412b5349772305a8b166e69fc5313afd-5677d1c673bd
Allegato 2.pdf - 6226447ec4e44e3df8b72d20e1eef3c30cf1af536fafa03881c2143a5ec2c6bc
Allegato 3.pdf - 6fe54560b930c54269c57c786b962315d6cb520b91d88dadddd0f4c04dda9119

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00555 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani  
Claudio Natale

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali,  
Contrasto alle povertà  
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Caterina Binetti



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

Allegato 1 – Elenco Ammessi/Non ammessi ex novo a seguito art. 10 bis L. 241/90

	Codice Manifestazione	Ambito	Comune	Denominazione	Servizio	n. posti/ore ammesse	Esito Istruttorio	Motivazioni/ note	Subentro/trasferimento
1.	03BBQ271	CONVERSANO	Polignano a Mare	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5.044	AMMESSO		
2.	SV8UTSSZ	TARANTO	Taranto	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO		
3.	V71LT5PH	BARI	Bari	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5616	AMMESSO		
4.	V5WQD1P8	GALATINA	Cutrofiano	VILLA IMMACOLATA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO		
5.	UQUQR8SL	TARANTO	Taranto	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO		
6.	GJE6BHS	BARLETTA	Barletta	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO		
7.	NVCUEB49	POGGIARDO	San Cassiano	ADVISOR S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO		
8.	GBFM4L4	BARLETTA	Barletta	NEMESI S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	AMMESSO		
9.	WRD9X3W3	CORATO	Corato	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO		
10.	500PRPSN	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5000	AMMESSO	Riserva ritirata a seguito di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006, giusto A.D. n. 445 del 24/05/2024	
11.	XSH5J935	MODUGNO	Bitetto	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO		
12.	P75V3P8M	MASSAFRA	Statte	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	16	AMMESSO		Subentra a U0GRU2Y7 per trasferimento sede
13.	6NKHMAKE	CORATO	Corato	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO		



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

14.	AHUQWVRC	GAGLIANO DEL CAPO	Corsano	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)		NON AMMESSO	Assenza del requisito dimensionamento di cui al art. 4, comma 5, lettera d) dell'Avviso - vista anche nota pec del gestore del 08/05/2024	
15.	Z5WBNYX2	MODUGNO	Bitetto	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO		
16.	45FBL1M1	POGGIARDO	Andrano	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO	AmMESSO con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
17.	WPFSSQKU	MANDURIA	Fragagnano	ACCA MUTA SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	10	AMMESSO		
18.	XDTX586M	MANDURIA	Sava	CARE HEALTH INDIVIDUAL ASSISTANCE S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO		
19.	VPV2K261	CASARANO	Taurisano	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO		
20.	18F4TT53	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	IMPRONTA ETICA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30	AMMESSO		Subentra a 1M7JFTXG per trasferimento sede
21.	2CF81AHU	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	VILLA IMMACOLATA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO		
22.	ZKPMX9RF	CONVERSANO	Monopoli	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO		
23.	4YWUQQTW	MARTANO	Vernole	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO		
24.	UDPWW4B3	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	LTA SAN GIOVANNI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)		NON AMMESSO	Assenza del requisito esperienza annuale di cui al art. 3, comma 1, lettera l) dell'Avviso. Esito confermato e consolidato a seguito di mancato riscontro al Preavviso di Rigetto ex art. 10 bis L. 241/90	



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

25.	NQW2WGK	MASSAFRA	Massafra	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	
26.	SR7C697S	GINOSA	Laterza	A.P.S. PENTA GROUP	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2808	AMMESSO	A seguito di riscontro ex art. 10 bis della L. 241/90 con nota PEC del 03/06/2024
27.	V5MVB8U	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	MEDIHOSPESS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	
28.	QY25SA3V	CANOSA DI PUGLIA	Minervino Murge	A.P.S. PENTA GROUP	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)		NON AMMESSO	Erronea presentazione, in quanto l'istanza risulta riferita ad altro servizio localizzato presso altro ambito territoriale, non corrispondente al servizio candidato. Esito confermato e consolidato a seguito di mancato riscontro al Preavviso di Rigoletto ex art. 10 bis L. 241/90
29.	XU366T91	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	MEDIHOSPESS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)		NON AMMESSO	Assenza del requisito dimensionamento di cui al art. 4, comma 5, lettera d) dell'Avviso - vista anche nota pec del gestore del 09/05/2024
30.	U9WLZ54R	FRANCAVILLA FONTANA	Villa Castelli	SE PUEDE COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	
31.	RUSMWUMN	MARTANO	Melendugno	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO	
32.	TSTK55D8	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	
33.	KQGYK5AT	CERIGNOLA	Cerignola	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	
34.	CEMUTNMA	PUTIGNANO	Putignano	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928	AMMESSO	A seguito di riscontro ex art. 10 bis della L. 241/90 con nota PEC del 04/06/2024
35.	291F1269	GALATINA	Cutrofiano	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO	A seguito di riscontro ex art. 10 bis della L. 241/90 con nota PEC del 27/05/2024
36.	45PM564S	GRUMO APPULA	Toritto	COOPERATIVA SOCIALE ALIANTE - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15	AMMESSO	AmMESSO con riserva in riferimento al positivo esito del procedimento di autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019
37.	5J13XRQ	BARI	Bari	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

38.	TX71YEJO	GALLIPOLI	Alezio	SANTA RITA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	
39.	SSHUEEWL	NARDO'	Nardò	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2080	AMMESSO	
40.	1RNVJJA3	BITONTO	Bitonto	FONDAZIONE VILLA GIOVANNI XXIII <sup>o</sup> ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO	
41.	XHX4QLD2	OSTUNI	Ostuni	cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO	AmMESSO con riserva in riferimento al positivo esito del procedimento di autorizzazione all'esercizio ai sensi del R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019
42.	VMWTAJ7V	MOLFETTA	Molfetta	PROGETTO ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	4680	AMMESSO	
43.	KUW3N4QP	SAN SEVERO	San Severo	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928	AMMESSO	
44.	P409E5VD	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	
45.	WCDYPZVH	CASARANO	Collepasso	ITALY A LUI SI' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928	AMMESSO	
46.	VSHE1V33	SAN SEVERO	San Severo	CRESCITA E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	Riserva ritirata a seguito di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006, giusto A.D. n. 476 del 29/05/2024
47.	45UQRXQ3	GROTTAGLIE	Grottaglie	NEW DREAMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	AmMESSO con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006
48.	0WYYK7L7	CERIGNOLA	Orta Nova	"A.R.I.A.N.N.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	AmMESSO con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

								all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
49.	RTPULPNR	ALTAMURA	Altamura	ANFFAS ONLUS ALTAMURA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	5	AMMESSO		
50.	YESNRU1E	CERIGNOLA	Orta Nova	SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO	AmMESSO con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
51.	LH7EW94H	OSTUNI	Fasano	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928	AMMESSO		
52.	TQHDUT22	BARLETTA	Barletta	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5928	AMMESSO		
53.	8SBYE059	MOLA DI BARI	Noicattaro	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO		
54.	6T2LZYJ	POGGIARDO	Andrano	IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5980	AMMESSO	AmMESSO con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
55.	YXX7QLDQ	CORATO	Terlizzi	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5824	AMMESSO	Riserva ritirata a seguito di iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006, giusto A.D. n. 496 del 10/06/2024	
56.	RNQGNL25	CORATO	Terlizzi	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20	AMMESSO	AmMESSO con riserva in riferimento al perfezionamento iter di iscrizione nel Registro regionale	



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusioni Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

								delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili e agli anziani di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) e c) della L.R. n. 19/2006	
57.	MM784TR3	LECCE	Lecce	ICARE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2808	AMMESSO		
58.	WTEKKWTN	CERIGNOLA	Cerignola	APULIA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO		
59.	PHD97A59	BARI	Bari	CONSORZIO DI LIBERE IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA CONSORZIO SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO		
60.	8SSRPVBM	BARLETTA	Barletta	OPERATORI BARLETTA SOCCORSO - ODV	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	NON AMMESSO	Durc assente alla data di presentazione dell'istanza. Esito confermato e consolidato a seguito di mancato riscontro al Preavviso di Rigetto ex art. 10 bis L. 241/90	
61.	9QWFHX8P	POGGIARDO	Andrano	associazione socio culturale Il Ponte ETS	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)		NON AMMESSO	autorizzazione al funzionamento di cui alla D.D. Registro Generale Num. 269 del 24/04/2024 del Comune di Andrano rilasciata in data successiva alla pubblicazione in BURP dell'Avviso (11/04/2024). Esito confermato e consolidato a seguito di mancato riscontro al Preavviso di Rigetto ex art. 10 bis L. 241/90	
62.	AH372B4Z	MOLFETTA	Giovinazzo	SAN FRANCESCO ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	15	AMMESSO		
63.	XFM13S21	GAGLIANO DEL CAPO	Corsano	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6000	AMMESSO		



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

Allegato 2 – Elenco delle Unità di Offerta cancellate in via definitiva dal Catalogo dell’Offerta ai sensi del art. 7, comma 5 dell’Avviso, per mancata presentazione dell’ istanza di permanenza/aggiornamento

	Codice Manifestazione	Ambito	Comune	Soggetto Gestore	Servizio	Posti/ore
1.	D8JRTSQ	ALTAMURA	Gravina in Puglia	ASSISTIAMO TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
2.	B65CWWJ1	BARLETTA	Barletta	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30
3.	17U73J5B	BITONTO	Palo del Colle	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30
4.	926HXKRG	BRINDISI	San Vito dei Normanni	G.H.C. GLOBAL HEALTH CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3000
5.	AQ4Z4272	BRINDISI	Brindisi	TUTTI PER UNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9360
6.	HR72UU11	CAMPI SALENTINA	Guagnano	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
7.	8B94CATP	CAMPI SALENTINA	Campi Salentina	VILLA ELENA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	20
8.	G5WP6JY4	CASARANO	Casarano	PUGLIA LAVORI & SERVIZI S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	9360
9.	3M5R3N8W	CASARANO	Ruffano	UNA MANO PER TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3562
10.	A571PTQR	CERIGNOLA	Cerignola	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	5100
11.	YF3RXCZ8	CORATO	Corato	IL CASTORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	20
12.	Q7VCKX9L	CORATO	Corato	IL CASTORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	2340
13.	5C9WQJ92	CORATO	Corato	IL CASTORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
14.	RFVQNRQ6	FOGGIA	Foggia	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIOSANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11440
15.	GR6V35ZE	FOGGIA	Foggia	G.H.C. GLOBAL HEALTH CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
16.	R6Y9WU6	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	Centro Diurno per Anziani Nuovaria	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30
17.	DSNKT27S	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	Centro Diurno per Anziani Nuovaria	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
18.	627D289H	FRANCAVILLA FONTANA	Ceglie Messapica	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1000
19.	162MX27M	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	G.H.C. GLOBAL HEALTH CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	2304
20.	GBW5B7P3	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	CIEMME NAUTICA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872
21.	JXQ4M2D	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	COMUNITA' S. FRANCESCO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	1152
22.	VEZB9JV	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	COMUNITA' S. FRANCESCO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1152
23.	NEUHNWX8	GALATINA	Galatina	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	20
24.	NLA9987C	GIOIA DEL COLLE	Sammichele di Bari	APOLLO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30
25.	9RCR3GKK	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	C.M.R. - CENTRO DI RIABILITAZIONE MERIDIONALE S.R.L.	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	11
26.	CU7296FX	GIOIA DEL COLLE	Casamassima	VITA ACTIVA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	14
27.	D8DPBAX3	LECCE	Lecce	ARCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3744
28.	B77KY4W7	LECCE	Lecce	ARCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
29.	9J1UGLPR	LECCE	Lecce	EUROITALIA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
30.	A1U5RLW1	LECCE	Lecce	IDEASS SPA	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	3120
31.	SB8VT1U2	LUCERA	Lucera	G.H.C. GLOBAL HEALTH CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	10656
32.	2SN28467	LUCERA	Lucera	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

33.	T4PD9PWB	MANDURIA	Maruggio	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	11088
34.	NTVBF7NG	MANDURIA	Torrice	JOB & CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30
35.	8T13KMYR	MANFREDONIA	Manfredonia	SERVIZI MULTIPLI INTEGRATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA S.M.I. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	936
36.	LKXBDSSW	MASSAFRA	Mottola	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	15
37.	SVQY4WWL	MESAGNE	Mesagne	PROXIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872
38.	TA1VCNS6	MESAGNE	Mesagne	TUTTI PER UNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
39.	GJ9Q8TVJ	MODUGNO	Bitritto	HOTEL SAN FRANCISCO S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
40.	7JXN382L	NARDO'	Galatone	ELDERCARE DI LUIGI VITALI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	12000
41.	BNA73QLH	OSTUNI	Ostuni	COOPERATIVA SOCIALE MINERVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	30
42.	N7AKL9MK	OSTUNI	Ostuni	COOPERATIVA SOCIALE VIRGO FIDELIS A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1872
43.	SWUBN93T	OSTUNI	Ostuni	G.H.C. GLOBAL HEALTH CARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	1920
44.	BCN7TSYB	OSTUNI	Ostuni	MAI PIU' SOLI SRL IMPRESA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	3744
45.	4H3TDWD8	POGGIARDO	Poggiardo	CIEMME NAUTICA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	780
46.	V55TSVYT	PUTIGNANO	Putignano	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	9880
47.	NBVGPQ30	SAN MARCO IN LAMIS	San Marco in Lamis	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCI ALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
48.	5QXLUMRC	SAN SEVERO	San Severo	OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	11076
49.	4CNPXT21	TARANTO	Taranto	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SAN PIO	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30
50.	TU8ZM9CE	TARANTO	Taranto	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	30
51.	1QABEEHQ	TRANI	Bisceglie	Associazione laicale San Silvestro	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	12000
52.	681RGPAS	TRANI	Bisceglie	Associazione laicale San Silvestro	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	6032
53.	9HPPEF6N	TRIGGIANO	Triggiano	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	30
54.	GQM3NXBL	TROIA	Orsara di Puglia	MEDTRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	30



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

Allegato 3 – Elenco complessivo Catalogo dell’Offerta

	Codice Manifestazione	Denominazione	Articolo	Ambito	Comune	N° Posti/ Ore
1	2QY8U65F	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	30
2	2YDP7RT8	IL MONDO CHE VORREI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	1976
3	74BL8NP1	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	20
4	ABS07C2L	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	11233
5	B39DSMP9	ANFFAS ONLUS ALTAMURA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	11
6	DAP38RVF	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Gravina in Puglia	23
7	FR8GL60P	CONTESTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Gravina in Puglia	4000
8	GPVHU6JW	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	30
9	GRLSCYTU	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Gravina in Puglia	30
10	GT64LNEE	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Gravina in Puglia	11440
11	HJKWDT6U	CONTESTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Gravina in Puglia	15
12	HMPYEHGM	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	8544
13	KQ94P747	LAETITIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Poggiorsini	1872
14	MCVMMQ9F	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	12000
15	N8MR89F2	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	22
16	PZC3UGSD	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Santeramo in Colle	20
17	QSSQMF6K	CON NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Santeramo in Colle	7488
18	URRU70SP	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Gravina in Puglia	12000
19	VJG5QQ23	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Gravina in Puglia	30
20	X6QNV34S	A.P.S. PENTA GROUP	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	6000
21	XYPEQCQX	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Gravina in Puglia	12000
22	Y69D6H5P	BUONAVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Gravina in Puglia	27
23	YTUW7GVR	FEEL AT HOME ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Gravina in Puglia	4992
24	RTPULPNR	ANFFAS ONLUS ALTAMURA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	ALTAMURA	Altamura	5
25	1QTFFPKS	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	ANDRIA	Andria	12000
26	EVVE7M5S	AURA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	ANDRIA	Andria	20
27	HRQYJ63G	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	ANDRIA	Andria	30
28	LTKTZWRF	PROVINCIA NATIVITA' DELLA BEATA MARIA VERGINE-ORDINE S.TRINITA'	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	ANDRIA	Andria	15
29	TBWKH9A8	SIMA SRL	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	ANDRIA	Andria	30
30	UWVEEH6A	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	ANDRIA	Andria	20



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusion Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

31	V3EH21JA	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	ANDRIA	Andria	12000
32	3Y2SNYBN	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	30
33	AU6866NH	Associazione di volontariato Custodi del Creato Onlus	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	20
34	AW6MMWJN	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	8500
35	GL9MVN6S	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	11856
36	J4WTSSP5	STARBENE S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	30
37	KRSTUCUW	GAIA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	30
38	MTNKNKYB	UNITINSIEME	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	30
39	MY6KSRPP	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	8814
40	NNRCNPRF	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	12000
41	PLBQP9P9	San Nicola Home s.r.l.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	23
42	RC946PFM	GAIA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	30
43	SQNRAYXD	COOPERATIVA SOCIALE RUAH -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSA BILITA' LIMITATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	30
44	TA442KTW	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	12000
45	TQC53TJU	SEGESTA MEDITERRANEA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	30
46	U1HAJBEG	PRAGMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	30
47	VN1Y6PSR	MEDIHOSPE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	12000
48	W76F7V8A	COOPERATIVA SOCIALE C.S.I.S.E.- COOPERATIVA STUDI ED INTERVENTI S OCIO EDUCATIVI - ONLUS" IN SIGLA "COOPERATIVA SOCIALE C.S.I.S.E. - ONLUS"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	22
49	X75GLV7X	STARBENE S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	30
50	XDBYBZHE	San Nicola Home s.r.l.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	30
51	XE24DEXD	GAIA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	3432
52	XLSPCTSN	CASA DELLA SPERANZA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	28
53	V71LT5PH	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	5616
54	513XRXQ	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	6000
55	PHD97A59	CONSORZIO DI LIBERE IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA CONSORZIO SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARI	Bari	6000
56	A6Y1TS1V	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	5876
57	DAN3VB1V	ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	15
58	GYM429VJ	HORIZON SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	10
59	HBJ4Q398	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	5616
60	NWPUG5U0	ETHOS S.R.L. SB	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	30
61	RR1L4JCV	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	5928
62	STV8UGUE	NUOVA AURORA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	7488



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

63	VRUYCFTC	SANTA CHIARA CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	1872
64	ZGBLQQW6	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	10348
65	GJE6BHS	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	6000
66	GBFBM4L4	NEMESI S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	15
67	TQHDUT22	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BARLETTA	Barletta	5928
68	4DP9SW4E	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Palo del Colle	30
69	6UQAE7TC	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Bitonto	12000
70	7AVMWCC0	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Bitonto	9256
71	BM9VPHF3	ZIP. H S.C.S. ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Bitonto	30
72	CSGSQZ7N	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Bitonto	15
73	KHRRFN7R	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Bitonto	12000
74	MW52VN6A	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Bitonto	12000
75	NBF3EGRS	ZIP. H S.C.S. ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Bitonto	30
76	PB38W26L	VIVIA CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI MIRABILE SILVANA	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Bitonto	30
77	R1JL8YLN	SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Palo del Colle	9464
78	RSUNBSWQ	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Palo del Colle	10816
79	WJX4W3J0	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Palo del Colle	25
80	X2DT51CU	SAN FRANCESCO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Palo del Colle	3120
81	1RNJJA3	FONDAZIONE VILLA GIOVANNI XXIII" ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	BITONTO	Bitonto	20
82	D1NEW7NT	Società Cooperativa Sociale Onlus ERIDANO	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BRINDISI	Brindisi	30
83	F51RLWS8	OLTRE L'ORIZZONTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BRINDISI	Brindisi	26
84	P1KWDPX1	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	BRINDISI	Brindisi	1040
85	RFLMG7RR	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BRINDISI	Brindisi	12000
86	UCQ1233K	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BRINDISI	San Vito dei Normanni	30
87	UW53MPV9	Associazione Italiana Persone Down Brindisi - Centro Diurno "Dante Cappello"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	BRINDISI	Brindisi	30
88	V7RCBC8S	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BRINDISI	San Vito dei Normanni	5512
89	Y5993U3D	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	BRINDISI	Brindisi	11440
90	3LCJFQKH	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Veglie	25
91	4SX9M7P	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Squinzano	312
92	57SC0S17	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Squinzano	468
93	9KS84TJM	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Squinzano	1872



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

94	9SDCBP1Y	ICARE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Trepuzzi	5928
95	DX6YFGVT	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Veglie	12000
96	EM37P3DP	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Salice Salentino	30
97	LTMVF8NR	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Veglie	12000
98	PRU6GBR8	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Trepuzzi	20
99	Q279VTTU	ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SERVIZI TERRITORIALI - A.S.S.E.S.T. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Carmiano	30
100	T8TK2PBX	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Trepuzzi	4836
101	TBFPJPPP	TRE PETALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Veglie	7488
102	TCS5JMSY	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	CAMPI SALENTINA	Squinzano	20
103	3H12HTDZ	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CANOSA DI PUGLIA	Minervino Murge	6656
104	78MBMU7C	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	13
105	CL3G4N4S	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	9
106	MF4QPTVR	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CANOSA DI PUGLIA	Canosa di Puglia	3744
107	XQKVKRUF	ASSOCIAZIONE COLORIAMO INSIEME ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	CANOSA DI PUGLIA	Spinazzola	10
108	XV5TJ439	OPERE PIE RIUNITE BILANZUOLI-CORSI FALCONI-CIANI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	CANOSA DI PUGLIA	Minervino Murge	20
109	1YYT3G8P	L'ALBATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Matino	10
110	20LUR9QE	EUROITALIA S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Casarano	3744
111	46M7JV8S	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Collepasso	7904
112	4XTAUXD8	"ORIZZONTI NUOVI" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Casarano	2704
113	E2H1TX9N	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Matino	5200
114	ESHQURDR	AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Matino	1872
115	JUUUDTXB	AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Matino	30
116	RAWSY74V	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Matino	5928
117	RZ6NRFB9	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Matino	12000
118	V175VTTW	"ORIZZONTI NUOVI" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Casarano	2028
119	VPV2K261	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Taurisano	6000
120	WCDYP2VH	ITALY A LUI SI' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CASARANO	Collepasso	5928
121	15UVQTWQ	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Cerignola	12000
122	18PVM0L9	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Cerignola	10908
123	3PSHMAU5	SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Orta Nova	20
124	4MYHNF7Y	ALBA CHIARA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E SANITARIA A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Cerignola	11232
125	4NBMSQ50	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Cerignola	6500



## DIPARTIMENTO WELFARE

## SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

## Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

		SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI				
126	69LWNF7U	SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Orta Nova	936
127	9VQU2QP5	ALBA CHIARA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E SANITARIA A R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Cerignola	11232
128	BFLMNE8E	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Cerignola	20
129	CKTQAJCY	L'ABBRACCIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Cerignola	30
130	NCKDVOK7	"A.R.I.A.N.N.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITE"	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Orta Nova	30
131	PKSRWR86	REVELLE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Orta Nova	10
132	KQGYK5AT	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Cerignola	6000
133	0WYYK7L7	"A.R.I.A.N.N.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITE"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Orta Nova	6000
134	YESNRU1E	SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Orta Nova	6000
135	WTEKKWTN	APULIA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CERIGNOLA	Cerignola	6000
136	6YJRUUQR	SANVITO GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	CONVERSANO	Monopoli	30
137	AMM84XV4	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	CONVERSANO	Conversano	7592
138	K2RES4RY	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CONVERSANO	Conversano	7592
139	KBJ5KPJ7	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CONVERSANO	Monopoli	7904
140	03BBQ271	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CONVERSANO	Polignano a Mare	5044
141	ZKPMX9RF	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	CONVERSANO	Monopoli	20
142	OPDJ1MMX	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CORATO	Terlizzi	1728
143	956SNVQA	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA A ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	CORATO	Terlizzi	30
144	QN0LVYBJ	VILLA ANITA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	CORATO	Terlizzi	30
145	SGVSSHSA	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CORATO	Terlizzi	12000
146	UQV4TSS3	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	CORATO	Corato	10
147	WRD9X3W3	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	CORATO	Corato	20
148	6NKHMAKE	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CORATO	Corato	6000
149	YYX7QLDQ	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA A ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	CORATO	Terlizzi	5824
150	RNQGNL2S	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA A ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	CORATO	Terlizzi	20
151	35UC3SU3	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	30
152	463Q4S31	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	30
153	CF1ET4XX	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	30
154	EFLUB1RD	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	3952
155	HMHNW1BY	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliola"	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	20
156	JJL94FWX	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	12000



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

157	QFYQLS47	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	12000
158	RSN1J9Z1	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	12000
159	S7302SNP	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	30
160	TNE5U2J8	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	12000
161	U6TJGSB9	AS.SO.RI. ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	30
162	V9JPC2GK	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	8580
163	YIT8L33A	VILLA MARIA MARTINA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	FOGGIA	Foggia	12
164	2WPRX5QX	REMEDIOS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Ceglie Messapica	10608
165	59QP5XJT	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	12000
166	62GBRQ8V	LA PIETRA ANGOLARE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	6000
167	6XQEJGKC	L'INFINITO RAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Ceglie Messapica	30
168	ACCMXTBJ	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	4264
169	BH2TSD7R	MADRE TERESA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Villa Castelli	30
170	CTSS7NE	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	30
171	H2L1TDKV	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	12000
172	QVN2TGG5	CUSPIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Villa Castelli	6000
173	RG6JT3S5	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	30
174	RIAWZRNX	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	30
175	RUM03YZR	RICOMINCIARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	12000
176	S7CRRC57	LA PIETRA ANGOLARE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	7488
177	T4PECKLH	LE ALI DELLA VITA S.R.L. SEMPLIFICATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Carovigno	20
178	XLPTGDBR	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Francavilla Fontana	12000
179	500PRP5N	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Oria	5000
180	U9WLZ54R	SE PUUDE COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	FRANCAVILLA FONTANA	Villa Castelli	6000
181	3BQP2DC6	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	468
182	3KTHU2YC	S.C.I.DO. SRL	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Morciano di Leuca	11500
183	43WMHUFC	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	5928
184	4A374VXQ	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Gagliano del Capo	12000
185	4HV0CRE4	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	12000
186	4TPQXFTS	SORGENTE S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	12000
187	9RRAF503	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	20
188	BVQ4THRH	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Corsano	12000
189	DB717TUE	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	12000
190	DJF2STQT	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	12000



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

191	DYM7SU9X	SORGENTE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	12000
192	ENR671HS	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	3536
193	FA23S8RY	ADVISOR S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Presicce-Acquarica	20
194	FKVSGRL7	GAMA MAI PIU' SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tiggiano	25
195	LS3TQSF0	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	30
196	P1LGQC92	ESSE SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Presicce-Acquarica	8736
197	PNT0COUA	CASA DI ACCOGLIENZA G.A.U.D.I.U.M. DI CAVALERA MARIA LUISA	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Alessano	16
198	PR5AHWWX	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Alessano	15
199	QDRP1T8J	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Miggiano	9360
200	W1E6663K	BENESSERE SANITA' E TERRITORIO S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	23
201	WNP53BJ	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	12000
202	YR6B4VQF	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Gagliano del Capo	12000
203	2CF81AHU	VILLA IMMACOLATA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Tricase	6000
204	V5MVB8U8	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Ugento	6000
205	XFM13S21	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GAGLIANO DEL CAPO	Corsano	6000
206	2Q4Q67TG	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Neviano	20
207	6HT68GYL	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Neviano	12000
208	8Y19MWKH	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Cutrofiano	4992
209	9XHLXSNW	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Aradeo	5928
210	A7JN280G	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Cutrofiano	11232
211	D40QFLTK	LE ALI DELLA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Galatina	15
212	DU4G9X2J	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Aradeo	2080
213	GS25BM33	ISTITUTO IMMACOLATA ASP	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Galatina	15
214	SHHZ3MT	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Aradeo	11232
215	T2CT0Q1S	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Aradeo	3744
216	TCMR3X4R	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Galatina	16
217	U1DN636T	ISTITUTO IMMACOLATA ASP	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Galatina	20
218	V1GS8SL1	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Galatina	12000
219	V5WQD1P8	VILLA IMMACOLATA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Cutrofiano	6000
220	291F1Z69	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	GALATINA	Cutrofiano	20
221	6V7EU394	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Gallipoli	2080
222	C9GKMX9L	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Tuglie	22
223	G8X0VSFX	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE - SOCIETA'	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Gallipoli	2392



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

		COOPERATIVA SOCIALE				
224	L95S67VE	COMUNITA' DI CAPODARCO DI NARDO' PADRE GIGI MOVIA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Sannicola	25
225	P3QRRL7N	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Tuglie	12000
226	RNFYGHQ6	SORGENTE S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Racale	30
227	S2E5XCUU	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Gallipoli	12000
228	SIQLALUA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALBERTO TUMA - ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Alliste	20
229	XFRRAWDN	SORGENTE S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Taviano	12000
230	2023AUQM	SORGENTE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Taviano	12000
231	TX71YEJ0	SANTA RITA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GALLIPOLI	Alezio	6000
232	60UV3JVP	ALIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Ginosa	7800
233	A8N4FR9V	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Laterza	20
234	C4U14DQS	CIVILTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Ginosa	25
235	DKN9DTKD	ALIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Ginosa	20
236	GU3RL8JC	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Laterza	12000
237	HGT498LH	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Laterza	12000
238	HL3KWYLB	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Laterza	30
239	LLDT47XN	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Palagianello	15
240	M2E0SLN6	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Castellaneta	20
241	MKUWNE24	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Laterza	1872
242	Q22LAMFT	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Ginosa	15
243	SR7C697S	A.P.S. PENTA GROUP	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GINOSA	Laterza	2808
244	F9TUGWMF	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	7488
245	M49HGK53	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	11300
246	18F4TT53	IMPRONTA ETICA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	30
247	TSTK55D8	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GIOIA DEL COLLE	Gioia del Colle	6000
248	5QASF051	IL BLUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	Carosino	30
249	7TZK4BDK	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	Monteiasi	12000
250	AANWA3FT	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	Grottaglie	2766
251	BCV45T6N	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	San Giorgio Ionico	9360
252	BJ766G37	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	San Giorgio Ionico	30
253	F55GSSGL	IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	Grottaglie	5460
254	GSQ4Q4HCF	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.L.U.S. FUTURA D.A.S.T.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	Grottaglie	30
255	LJZ6LL7N	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	Grottaglie	4150
256	Q9WRGZA2	MA.VI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	San Marzano di San Giuseppe	10



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusion Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

257	RG9P6VRS	NEW DREAMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	Grottaglie	22
258	Y9BW86MM	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	San Giorgio Ionico	12000
259	4SUQRXQ3	NEW DREAMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GROTTAGLIE	Grottaglie	6000
260	10L52QKT	VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	30
261	3BPELSWH	ISTITUTO REGIONALE TERZA ETA' (I.R.T.E.) S.P.A.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	900
262	4N2QS8ZN	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	0
263	JLSJMT4L	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GRUMO APPULA	Binetto	30
264	MZRPFHL8	ISTITUTO REGIONALE TERZA ETA' (I.R.T.E.) S.P.A.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	GRUMO APPULA	Cassano delle Murge	15
265	SARRGKYN	Centro Diurno Socio-Educativo E Riabilitativo "IL VOLO"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	8840
266	V9SX4NBF	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	GRUMO APPULA	Grumo Appula	11856
267	Y1SWDD1H	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO SAN FRANCESCO S.R.L	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	GRUMO APPULA	Acquaviva delle Fonti	20
268	45PM564S	COOPERATIVA SOCIALE ALIANTE - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	GRUMO APPULA	Toritto	15
269	0SBUFEV	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	8350
270	14F1GLQY	SANTAFIORA CENTRO SERVIZI SALUTE S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	3120
271	2RPN8BX3	EMERGENCY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	3068
272	6PPQSPX8	TRE PETALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	5616
273	6QA6XB3Q	NEW CARE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	780
274	6UBX2K1S	ISTITUTO SANTA CHIARA SRL	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	3744
275	78V3J1SU	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	4550
276	7GJFWTAR	NEW CARE S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	1144
277	8MV6RXRT	Agape	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Cavallino	15
278	ARRWRJTT	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	8528
279	ARVQEXHV	SANTAFIORA CENTRO SERVIZI SALUTE S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	4368
280	BQ9G3XM9	IGEA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	1750
281	F36D3THU	ISTITUTO SANTA CHIARA SRL	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	3744
282	FGF7B7CS	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	12000
283	HFTN9X2Q	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Cavallino	12000
284	J4VBSMLB	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Monteroni di Lecce	12000
285	LGYAW9EW	ASSOCIAZIONE MARCO 6,31 O.N.L.U.S.	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Surbo	24
286	MSRU69V1	Organizzazione di Volontariato Giovani e Persone con Disabilità Odv	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Monteroni di Lecce	30
287	NMNS31Q4	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	30
288	PHBMF7EJ	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Cavallino	4576
289	QUSSCRB6	PROGETTO ASSISTENZA LECCE - COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	936



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

290	RC8TAKON	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	1872
291	RQF8559N	PROGETTO ASSISTENZA LECCE - COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	2184
292	RXFJMG1Q	IGEA S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	416
293	SNV5ML89	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	5928
294	WPB4C6XK	EMERGENCY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	676
295	WSNRAN9V	Agape	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Cavallino	20
296	WXRFNVNJ	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	1976
297	XHE79RTS	NUOVA VILLA MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	San Cesario di Lecce	15
298	YR9E20FS	AMICI DI NICO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lizzanello	30
299	MM784TR3	ICARE S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LECCE	Lecce	2808
300	1TKYVCXE	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LUCERA	Volturino	6136
301	4W2ACA79	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LUCERA	Lucera	10452
302	5BK6Q45T	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LUCERA	Lucera	6000
303	AZN6F6J8	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	LUCERA	Lucera	30
304	BXBTEGVT	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	LUCERA	Lucera	12000
305	L5U8NSEW	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LUCERA	Lucera	12000
306	MV6U5TUR	MONDO NUOVO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	LUCERA	Lucera	20
307	PB3X3R1P	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	LUCERA	Lucera	11596
308	YJ2J5GQX	Associazione di volontariato "I Diversabili" Onlus	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	LUCERA	Lucera	17
309	1QRAANQU	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MILLENNIUM	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Cursi	20
310	47VLBXCP	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Maglie	9360
311	566GVRJ1	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Maglie	1976
312	7Y64NLHJ	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Scorrano	7788
313	DL73168P	C.I.S.S. COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-SANITARI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Scorrano	8880
314	QMVLTT2	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Maglie	12000
315	SEST8RLU	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Castrignano de' Greci	12000
316	STD80S3T	SAN FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Maglie	832
317	U2N5DAXV	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MILLENNIUM	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Cannole	20
318	WST6TSE7	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Castrignano de' Greci	12000
319	YMB5CU6A	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO-SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MAGLIE	Cannole	4576
320	2QALS13U	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA	Manduria	10712
321	7TWLWT1E	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA	Manduria	30
322	EQUITSJDM	INDACO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA	Sava	7488
323	FSSV2UH1	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA	Manduria	12000



**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA  
Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà  
e ASP**

324	L86AHZQV	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA	Lizzano	2808
325	S77U4QBR	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA	Manduria	11856
326	YPM039SR	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA	Avetrana	12000
327	WPFSSQKU	ACCA MUTA SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA	Fragagnano	10
328	XDTXS86M	CARE HEALTH INDIVIDUAL ASSISTANCE S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	MANDURIA	Sava	20
329	6V39LEXS	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MANFREDONIA	Manfredonia	12000
330	G0DS3KFP	SANTA CHIARA CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MANFREDONIA	Manfredonia	12000
331	GHBJGHNS	GIRASOLE SRL	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MANFREDONIA	Manfredonia	12000
332	N9KE82LQ	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MANFREDONIA	Manfredonia	12000
333	S08JQFX9	GIRASOLE SRL	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MANFREDONIA	Manfredonia	30
334	S7JKEW6B	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	MANFREDONIA	Manfredonia	30
335	S8VEYCN5	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MANFREDONIA	Manfredonia	9000
336	TYVKNXA4	GIRASOLE SRL	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	MANFREDONIA	Manfredonia	30
337	VL5HK9B2	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MANFREDONIA	Manfredonia	20
338	14PA53MN	EGLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Martano	6000
339	5GW6SKR3	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Martano	15
340	SZ9GYPU4	EGLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Martano	4628
341	97HTQDW6	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Melendugno	2184
342	AQ8P9ANW	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Martano	25
343	NTVNHEPW	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Martano	22
344	QPURQKQ0	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Calimera	12
345	UV5C1MMS	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Calimera	1976
346	WJLK9COD	SAN FRANCESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Martano	3952
347	YPR6X339	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Martano	12000
348	4YWUQQTW	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Vernole	20
349	RU5MWUMN	COOPERATIVA SOCIALE DON BOSCO - ENTE DEL TERZO SETTORE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MARTANO	Melendugno	20
350	2LQSN5Q3	DON GUANELLA S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	MARTINA FRANCA	Martina Franca	23
351	4ZI4UZGT	"SAN GIUSEPPE COOPERATIVA SOCIALE"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MARTINA FRANCA	Martina Franca	20
352	MWMRBQNA	MARTINA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MARTINA FRANCA	Crispiano	1768
353	QX74V2RS	MARTINA 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MARTINA FRANCA	Martina Franca	10000
354	TH83QTFI	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MARTINA FRANCA	Crispiano	30
355	32PY9Y2R	ALIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MASSAFRA	Palagianò	30
356	3Y2KJPU6	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da	MASSAFRA	Massafra	30



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

			Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)			
357	61MTF99D	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MASSAFRA	Palagiano	20
358	6CX57CF5	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MASSAFRA	Palagiano	8112
359	B1XUF7JK	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MASSAFRA	Massafra	6864
360	J00JX0XR	SALENTO SERVIZI SOCIO SANITARI SRL	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MASSAFRA	Mottola	30
361	TSPCJ3VC	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MASSAFRA	Massafra	20
362	P75V3P8M	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MASSAFRA	Statte	16
363	NQW2WGHK	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MASSAFRA	Massafra	6000
364	1D6869WU	SI PUO' FARE - COOPERATIVA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Latiano	30
365	3Z4L215Q	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Erchie	3
366	45QBQRH6	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Mesagne	30
367	7EYW98SU	SCALA HOUSE DI SCALA ALESSANDRA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Torchiarolo	30
368	7U9NE7ZT	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Latiano	12000
369	9YUZFTY3	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO IN BREVE SOC. COOP. SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Mesagne	7390
370	BN8X0VA7	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Latiano	12000
371	DUSKX92	CITTA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Latiano	11232
372	L8Y37N6L	Società Cooperativa Sociale Onlus ERIDANO	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Cellino San Marco	18
373	NNUSSH1M	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Mesagne	22
374	NP7N24MG	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Cellino San Marco	12000
375	SLYKHLW	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Cellino San Marco	12000
376	X4CVUMWA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO IN BREVE SOC. COOP. SOCIALE FUORI DAL SOMMERSO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	Mesagne	8500
377	XBUEFAY1	Salento Sociale APS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MESAGNE	San Pancrazio Salentino	30
378	NY753S4Q	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MODUGNO	Modugno	30
379	V2HVABNT	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MODUGNO	Modugno	12000
380	XSH5J935	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MODUGNO	Bitetto	20
381	Z5WBNYX2	NUOVA LUCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	MODUGNO	Bitetto	20
382	6RABGJQ3	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MOLA DI BARI	Rutigliano	20
383	89XBQ78R	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLA DI BARI	Mola di Bari	8164
384	A1NPGTEU	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MOLA DI BARI	Mola di Bari	10776
385	ML8XQRAW	COOPERATIVA SOCIALE RUAH -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSA BILITA' LIMITATA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MOLA DI BARI	Rutigliano	30
386	VRVWSB4F	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI"	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	MOLA DI BARI	Rutigliano	30
387	WX9JYT23	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLA DI BARI	Noicattaro	5616
388	8SBYE059	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLA DI BARI	Noicattaro	6000
389	3NV671B	PERCORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	30



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

390	3QY2BBVV	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	30
391	9ST5XJ2W	SHALOM - COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	9600
392	BT5D3NU7	LAVORO E SICUREZZA S.R.L	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Giovinazzo	30
393	D4U6WEAQ	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	12000
394	DECVQV9	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	6000
395	EVR16L3A	CASA CENTRO DIOCESANO INTEGRAZIONE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Giovinazzo	30
396	HU651Z5P	PERCORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	7500
397	KAZG9SQR	LAVORO E SICUREZZA S.R.L	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Giovinazzo	12000
398	M1GDPCMP	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	20
399	N87V54XM	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	7800
400	Q3AKPSSA	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Giovinazzo	6864
401	QDKMRD3N	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	30
402	QRTQ5GPL	SVILUPPO E SALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	30
403	SCN82FEC	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	30
404	UXQ7CJKR	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	30
405	V8DET8RV	LA BOTTEGA DELL'ARTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - E.T.S.	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	20
406	VGR7350M	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	12000
407	VUDQ4N8S	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	1415
408	WD1M5HLV	ANTHROPOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Giovinazzo	30
409	Y3S4S2R5	SVILUPPO E SALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	3744
410	VMWTAJ7V	PROGETTO ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Molfetta	4680
411	AH372B4Z	SAN FRANCESCO ONLUS IMPRESA COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	MOLFETTA	Giovinazzo	15
412	1PNCND5V	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Secli	30
413	2TXPAS4P	ACTIVE HOME CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Nardò	12000
414	3JGR80X2	COMUNITA' DI CAPODARCO DI NARDO' PADRE GIGI MOVIA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Galatone	25
415	4W4KTTVU	COMUNITA' DI CAPODARCO DI NARDO' PADRE GIGI MOVIA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Galatone	10
416	6QLS5KVG	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Secli	25
417	7RTV1UC8	ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Galatone	12000
418	7SN2JD7P	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Nardò	12000
419	A1U6XV2K	ENEA DUE S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Galatone	20
420	ES72UHG6	POLO D'INNOVAZIONE SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Nardò	20
421	MG2KWSYG	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Galatone	12000



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusion Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

422	NPNKK9LS	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - SEZIONE DI LECCE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Nardò	12
423	P8X7A3EM	ANTIANNUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Nardò	12000
424	PW8ENGX2	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Nardò	12000
425	S1LQ5XGR	TRE PETALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Nardò	3744
426	SR8QCCLN	ACTIVE HOME CARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Nardò	12000
427	VW1F4431	PROVITAMED S.R.L.	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Copertino	15
428	SSHUEEWL	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	NARDO'	Nardò	2080
429	229R7XPU	LAVORO E PROGRESSO 93 SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	OSTUNI	Fasano	12000
430	3P8MV9R2	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN BERNARDO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	OSTUNI	Ostuni	12000
431	5U7R3YXG	ASSOCIAZIONE ONLUS LA FONTANELLA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	OSTUNI	Fasano	30
432	7AHNEFKG	EMMANUEL SERVIZI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	OSTUNI	Ostuni	10556
433	RDU9QMG2	GIOVANNI PAOLO II - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	OSTUNI	Ostuni	12000
434	VSY6TSQ6	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	OSTUNI	Ostuni	6708
435	XHX4QLD2	cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	OSTUNI	Ostuni	20
436	LH7EW94H	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	OSTUNI	Fasano	5928
437	A2ESMWSC	COOPERATIVA SOCIALE IN CAMMINO - SOC. COOP. ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Poggiardo	8000
438	CQKTJ5UZ	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Spongano	520
439	GDPY8MZR	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Andrano	5616
440	M3GCRU5X	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Poggiardo	5824
441	MC7GJUSP	ELDERCARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Poggiardo	5928
442	N89D1LSV	COOPERATIVA SOCIALE IN CAMMINO - SOC. COOP. ONLUS	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Poggiardo	9000
443	PVLLMGD6	FONDAZIONE MARCHESE IGNAZIO GUARINI ONLUS	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Botrugno	30
444	PX6R3UUT	SAN GIORGIO S.R.L.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Poggiardo	12000
445	QGYVLAET	SANTA MARIA DE FINIBUS TERRAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Poggiardo	12000
446	TCTN8NHL	COOPERATIVA PROFESSIONI SOCIO SANITARIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Spongano	1872
447	TQM1S08E	L'ADELFIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Andrano	20
448	UEUWMMAW	L I F E PROGETTI SANITARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Botrugno	5824
449	NVCUEB49	ADVISOR S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	San Cassiano	20
450	4SFBL1M1	FIA PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Andrano	20
451	6T2LZYXJ	IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	POGGIARDO	Andrano	5980
452	0F361Q6P	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO	Alberobello	30
453	BHAA2N69	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO	Putignano	12000
454	J98TCW5G	LOLEK SOC. COOP. SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO	Locorotondo	15



## DIPARTIMENTO WELFARE

## SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

## Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP

455	P8RVR7FA	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO	Putignano	4992
456	RSVRMTW2	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO	Putignano	12000
457	T3BM713G	LOLEK SOC. COOP. SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO	Locorotondo	30
458	UXVBLM8R	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO	Putignano	30
459	YP3TNUPP	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO	Noci	12000
460	CEMUTNMA	E M I - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	PUTIGNANO	Putignano	5928
461	16E2R9H8	SANTA CHIARA CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	12000
462	4RKFPON	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	30
463	93ETFBD5	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	12000
464	A82NMVLL	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	8060
465	BMDX56Q4	GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	6000
466	F9TTX2RP	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	3120
467	L1X6MMU8	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	11535
468	PFJKMVVQ	S.P.G.S. S.R.L.	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN LAMIS	San Giovanni Rotondo	30
469	T0CCUG3U	ANGELICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN LAMIS	Rignano Garganico	30
470	T8NXG8MQ	COOPERATIVA SOCIALE IGEEA A R.L. ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN MARCO IN LAMIS	San Nicandro Garganico	12000
471	5XNYH9L4	ANGELICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	30
472	6CLPU4XS	COOPERATIVA SOCIALE IGEEA A R.L. ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	Apricena	12000
473	8LSTSU3	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	12000
474	A8P2YTZU	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	12000
475	ASP2Q216	Società Cooperativa Sociale Il Gabbiano	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	Torremaggiore	8736
476	BN8FK2V7	SANTA CHIARA CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	12000
477	QT75RSG5	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	9048
478	R2TH43MP	LEONARDO S.R.L. SB	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	Torremaggiore	30
479	S5FADJRK	GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	6000
480	UPTMUHEH	DAUNIA SANITAS S.R.L. SB	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	20
481	V7RV65FP	MEDTRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	Poggio Imperiale	30
482	WVGXYL6L	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	12000
483	Z9VAMCPL	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	7124
484	KUW3N4QP	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	5928



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusioni Sociali Attive, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

485	VSHE1V33	CRESCITA E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	SAN SEVERO	San Severo	6000
486	4X1R325N	IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	12000
487	BKSVHDSQ	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	30
488	F9Y0R8NL	LOGOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	27
489	GW5MRDHD	ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS - ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	3744
490	GYUXJQ1U	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	11232
491	JH7UX7QR	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	12000
492	KHS8EPV	ZEFIRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	12000
493	L3RCQP6F	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	10
494	MDLYSWPG	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	30
495	MR89ZU4T	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	30
496	PPBX83T8	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	30
497	QCMCDY7U	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	30
498	TPW3RV3X	MAGNA GRECIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	9360
499	V7QM6YWJ	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	15
500	WTTLR30W	ISACPRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	10
501	Y38GA707	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	1040
502	YFCP5TS	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	12000
503	ZLVKSTLS	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	9464
504	ZWSQ3FAK	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	12000
505	SVBUTSSZ	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	20
506	UQUQR8SL	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TARANTO	Taranto	6000
507	OYVTKPEQ	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	12000
508	BXHQ9VNU	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	12000
509	QSYR62K	OPUS OPERE PUGLIESI DI UTILITA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	30
510	P409E5YD	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TAVOLIERE MERIDIONALE	San Ferdinando di Puglia	6000
511	3HCGJ9NN	UNO TRA NOI COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TRANI	Bisceglie	30
512	4R80HTSN	TEMENOS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA'LIMITATA	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	TRANI	Bisceglie	30
513	7VWB64T5	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' OASI 2 SAN FRANCESCO	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	TRANI	Trani	30
514	AMW8WN5N	INNOTEC SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TRANI	Bisceglie	11856
515	NTSJRR2P	SANITA' PIU' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TRANI	Bisceglie	12000
516	SE5355NT	PRAGMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	TRANI	Bisceglie	30
517	YXHKP24R	PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TRANI	Trani	20



**DIPARTIMENTO WELFARE**  
**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**  
**Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP**

		MUTUALITA' PREVALENTE DI PRODUZIONE E LAVORO				
518	4LV56TPL	COOPERATIVA SOCIALE MITHRA	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TRIGGIANO	Triggiano	12000
519	ERRVPMNH	FAMILY CARE SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TRIGGIANO	Triggiano	12000
520	L1UF9RQT	"MEDIASAN S.R.L."	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TRIGGIANO	Triggiano	30
521	LFNF44A4	NEMESIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TRIGGIANO	Adelfia	20
522	NH64T0B6	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TRIGGIANO	Triggiano	12000
523	SPMS7KC4	CONSORZIO SANT'ANTONIO	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TRIGGIANO	Triggiano	30
524	T9W9MAQ2	SOLIDARIETA' & LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TRIGGIANO	Adelfia	2808
525	1MWW83SP	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TROIA	Troia	10452
526	A4H543MV	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	TROIA	Troia	3744
527	D7K3U8C2	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TROIA	Troia	30
528	P7FT8U0U	SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007)	TROIA	Troia	11240
529	PX7QG0HW	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	TROIA	Troia	11960
530	Y9S3A9VJ	SAN RICCARDO PAMPURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	TROIA	Troia	13
531	817ATL7G	SANTA CHIARA CLARISSA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	VICO DEL GARGANO	Vico del Gargano	3952
532	KBV7T6T3	NEW SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Integrato Per Il Supporto Cognitivo E Comportamentale Ai Soggetti Affetti Da Demenza (ex art. 60 TER Reg. R. n.4/2007)	VICO DEL GARGANO	Carpino	30
533	P7QFPC29	COOPERATIVA SOCIALE IGEA A R.L. ONLUS	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	VICO DEL GARGANO	Carpino	12000
534	PJNXM8V1	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007)	VICO DEL GARGANO	Vico del Gargano	4472
535	RA23KE0K	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (ex art.60 Reg. R. n.4/2007)	VICO DEL GARGANO	Carpino	30

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 14 giugno 2024, n. 70  
**Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020. Articolo 20 Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici". Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse. - Sostituzione di un componente della commissione di valutazione**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

#### VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 788 dell'11/06/2024 di Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la DDS n. 67 del 03/06/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 3, 15, 16, 17, 18, 20 del D.l. 2484/2020";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

#### RICHIAMATO:

- la DDS n. 142 del 19/12/2022, di nomina della commissione di valutazione relativa alla presentazione delle manifestazioni di interesse, nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020. Articolo 20 Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici";

#### CONSIDERATO CHE:

- la componente di commissione Ing. Anna Rosaria Cuoccio, designata con la richiamata DDS n. 142 del 19/12/2022, è in congedo ordinario per maternità a far data dal 1 maggio 2024;

#### RITENUTO:

- di dover provvedere a sostituire l'Ing. Anna Rosaria Cuoccio con la dott.ssa Andreia Traversa, funzionario presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario, allo scopo di permettere la prosecuzione dei lavori della commissione,

#### DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento attiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, in forza di quanto disposto con DGR n. 770 del 30/05/2022 "Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della L. 21/05/2019 n.

*44, relativo all'attuazione Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". Attribuzione competenze attuative alla Sezione Osservatorio fitosanitario";*

**Verifica ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03 come modificato dal D. Lgs. 101/2018**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili**  
**di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di nominare, in qualità di componente, la Dott.ssa Andreina Traversa, funzionario presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario, in sostituzione dell'Ing. Anna Rosaria Cuoccio, in seno alla commissione, ai sensi del par. 9 dell'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020, Articolo 20, Misura 5.A. "Potenziamento rete laboratori pubblici"

Di dare atto che l'incarico decorre dalla data di accettazione dello stesso, da parte della componente sostituita, con sottoscrizione della dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità, ai fini del conferimento di incarichi

Di notificare il presente atto alle dipendenti interessate

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 4 (quattro) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00080 dei sottoscrittori della proposta:

EQ "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 3, 15, 16, 17, 18, 20 del D.L.  
2484/2020"

Agostino Santomauro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario

Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 10 giugno 2024, n. 136

**Autorizzazione provvisoria al riutilizzo per usi irrigui delle acque reflue affinate dall'impianto di depurazione/affinamento a servizio dell'agglomerato di Castellana Grotte. d.lgs. n.152/2006, DM 185/2003, RR. 8/2012, L.R.n.18/2012.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

##### VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

##### VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm.

- ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
  - il DM 12/06/2003 n. 185 recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue;
  - il RR 18/04/2012 n. 8 *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate* DI.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b);
  - il Regolamento (UE) 200/741 del 25/05/2020 recante disposizioni minime per il riutilizzo delle acque reflue affinate;
  - il DL 14/04/2023, n. 39 (convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1 L 13 giugno 2023, n. 68) recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche;
  - il DL 30/12/2023, n. 215 recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, in particolare l’art. 12 *“Proroga di termini in materie di competenza del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”*;

#### PREMESSO CHE:

- La scrivente Sezione, con AD n. 150 del 11/09/2023, ha rilasciato l’autorizzazione definitiva allo scarico del depuratore a servizio dell’agglomerato di Castellana Grotte;
- Nel predetto titolo autorizzativo la scrivente Sezione ha disposto che:
- *“... omissis ... a decorrere dal 26/06/2023 è entrato in vigore il Regolamento europeo 2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell’acqua;*
- *il DL 14/04/2023, n. 39 (convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1 L 13 giugno 2023, n. 68) ha introdotto disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche, prevedendo che “il riutilizzo a scopi irrigui in agricoltura delle acque reflue depurate prodotte dagli impianti di depurazione già in esercizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, nel rispetto delle prescrizioni minime di cui all’Allegato A al presente decreto, è autorizzato fino al 31 dicembre 2023”;*
- *nel rispetto delle norme sopravvenute e **sino al 31/12/2023**, l’AD n. 78 del 06/04/2017 continuerà a disciplinare il solo riutilizzo irriguo delle acque affinate, giacché adottata in conformità al Regolamento regionale n. 8/2012 che ha già previsto in ambito regionale uno strumento di regolazione/controllo della filiera del riutilizzo delle acque reflue affinate denominato “Piano di Gestione”;*
- *successivamente al 31/12/2023 il riutilizzo delle acque affinate dovrà essere disciplinato da una nuova autorizzazione adottato sulla base del quadro normativo vigente;”*
- l’AIP, con nota prot. 396 del 23/01/2024, ha chiesto ad AQP, sentiti i gestori delle reti irrigue, di predisporre i piani di gestione dei rischi connessi al riutilizzo, ivi incluso quello per l’impianto di Castellana Grotte;
- l’AIP, con successiva nota prot. 2803 del 23/05/2024, ha sollecitato l’AQP, sentiti i gestori delle reti irrigue, a predisporre i piani di gestione dei rischi connessi al riutilizzo;
- l’AQP, con nota prot. 38829 del 06/06/2024, ha trasmesso il piano di gestione dei rischi connessi al riutilizzo delle acque affinate ed ha richiesto il rilascio dell’autorizzazione ex art. 7 del D.L. 39/2023;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 275410 del 06/06/2024, ha attivato la procedura autorizzativa indicando una conferenza di servizi decisoria da svolgere in modalità sincrona e convocando la prima riunione in data 21/06/2024;
- la società Aquasoil, società affidataria del servizio di distribuzione delle acque affinate del Comune di Castellana Grotte, con nota prot 11/2024 del 06/06/2024, acquisita in atti al prot. 274568 in pari data, ha comunicato l’urgente necessità di disporre di acqua affinata riveniente dal depuratore di Castellana grotte al fine di soddisfare le esigenze idriche di circa 44 utenze;
- l’Aquasoil, nel richiamare il programma di riutilizzo irriguo trasmesso con nota prot. 8/2023 del 06/03/2023, con previsione di inizio e fine della stagione irrigua da aprile ad ottobre, ha chiesto ad AQP di attivare la fornitura di acqua, onde evitare condizioni di criticità causate dal non soddisfacimento del

fabbisogno irriguo delle utenze che ne hanno fatto richiesta;

#### ATTESO CHE:

- il ritardo dell'AQP nell'attivare la procedura ex art. 7 del D.L. 39/2023, non può gravare sugli utilizzatori finali che legittimamente hanno richiesto l'acqua affinata all'interno del periodo previsto dal programma di riutilizzo trasmesso da Aquasoil nel 2023 anche all'AQP;
- l'impianto di depurazione, comprensivo delle stazioni di affinamento, ha conservato lo schema funzionale già esaminato al rilascio del precedente titolo autorizzativo (AD n. 78 del 06/04/2017);
- ad AQP spetta la custodia e la gestione manutentiva dell'impianto di affinamento sino al punto di consegna delle acque affinate, mentre sono di competenza del Comune di Castellana Grotte per il tramite dell'attuale gestore, società Aquasoil, i costi energetici e manutentivi della rete di distribuzione;
- Il sistema di distribuzione risulta costituito dalle seguenti macro-componenti:
  - serbatoio di raccolta;
  - impianto di sollevamento iniziale "A";
  - impianto di sollevamento intermedio "B";
  - rete idrica di distribuzione ad uso irriguo
- Il serbatoio di raccolta è costituito da due vasche a cielo aperto con un volume di invaso pari complessivamente a 1.500 mc; la vasca di accumulo è alimentata attraverso un pozzetto di bypass dotato di due paratoie motorizzate che consentono ad AQP di deviare l'effluente affinato o alle trincee drenanti o alla vasca di accumulo;
- La vasca di accumulo ed il relativo impianto di sollevamento, realizzati dal Comune, costituiscono il punto di consegna delle acque affinate e sono ubicati alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N: 683.850 E, 4.528.762 N**; su tale vasca o su un elemento a valle della rete di distribuzione, il Comune, per il tramite del suo gestore, dovrà effettuare il campionamento delle acque reflue affinate per la verifica del rispetto dei valori limite al riutilizzo previsti dal DM 185/2003 e dal RR n. 8/2012;
- la vasca di accumulo è dotata di uno scarico di troppo pieno in comunicazione con l'attuale recapito finale (sistema di trincee drenanti);
- la rete di distribuzione utilizza esclusivamente le acque reflue recuperate in uscita dall'impianto di affinamento **senza alcun mescolamento con risorse idriche di altro tipo**; il recapito alternativo è quello descritto per la vasca di accumulo;
- nelle aree servite dalla rete irrigua sono prevalentemente utilizzati sistemi di irrigazione a goccia;

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- per effetto dell'art. 22 della LR n. 18/2012, delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 7 della LR n. 32/2022, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi del RR n. 8/2012, è il soggetto preposto all'esecuzione dei controlli di conformità presso l'impianto di affinamento;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

**RILEVATO CHE:**

- a decorrere dal 26/06/2023 è diventato efficace il Regolamento europeo 2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua;
- il Regolamento regionale n. 8/2012, antesignano del Regolamento comunitario, aveva già previsto in ambito regionale uno strumento di regolazione/controllo della filiera del riutilizzo delle acque reflue affinate denominato "Piano di Gestione";
- nelle more dell'approvazione del piano di gestione dei rischi connessi al riutilizzo delle acque reflue affinate, per il quale è stata già convocata apposita conferenza di servizi ai sensi dell'art. 7 del DL 39/2023 ed in ragione delle richieste e criticità indicate da Aquasoil nella nota del 06/06/2024, è ragionevole e necessario consentire il riutilizzo delle acque reflue affinate;
- ciò si ritiene possibile per le seguenti due ragioni:
  - giacché nel passato, per il sistema di riutilizzo di Castellana Grotte, è stato già acquisito un adeguato quadro informativo sulla filiera del riutilizzo, sono stati mappati i punti critici dell'intero processo di affinamento e riutilizzo delle acque recuperate, sono state assegnate le responsabilità ai diversi soggetti della filiera ed è stato definito un sistema di controllo della conformità delle acque affinate lungo tutta la filiera;
  - giacché si imporrà il rispetto dei parametri e dei valori limite indicati nel DM 185/2003 e nel RR n. 8/2012 che costituiscono un quadro vincolistico più restrittivo di quello previsto dal Regolamento europeo 2020/741 e dall'allegato al DL 39/2023;
- sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono, pertanto, i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento **che avrà validità provvisoria, per il tempo strettamente necessario a consentire l'approvazione del nuovo piano di gestione dei rischi presentato da AQP, attraverso la procedura che dovrà perentoriamente concludersi entro la data del 21/07/2024;**

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016****Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di stabilire che** il presente atto **disciplinerà il solo riutilizzo delle acque reflue affinate** per il tempo

- strettamente necessario a consentire l'approvazione del nuovo piano di gestione dei rischi presentato da AQP, attraverso la procedura che dovrà perentoriamente concludersi entro la data del 21/07/2024;
2. **di autorizzare temporaneamente** il riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione/affinamento di Castellana Grotte, stabilendo che:
    - a. l'AQP spa è responsabile della gestione dell'impianto di affinamento e del rilascio dei relativi reflui affinati nel punto di consegna della rete di distribuzione irrigua;
    - b. il Comune, per i tramite del gestore Aquasoil, è responsabile della rete di distribuzione, dal predetto punto di consegna sino agli utilizzatori finali che abbiano avuto l'assenso all'allaccio alla rete, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal presente atto lungo tutta la filiera del riutilizzo;
  3. **di stabilire che il presente atto** sarà valido sino alla conclusione del procedimento autorizzativo ex art. 7 del DL 39/2023 e all'adozione della nuova autorizzazione al riutilizzo, e comunque non oltre la data del 21/07/2024;
  4. **di stabilire che** le acque reflue affinate riutilizzate ai fini irrigui, secondo il programma annuale di riutilizzo trasmesso da Aquasoil con nota prot. 8/2023 del 06/03/2023, dovranno rispettare, lungo tutta la filiera e fino agli utilizzatori finali, i parametri ed i valori limite indicati nella tab. 1 all. 1 al RR n. 8/2012, in conformità a quanto segue:
    - a. *Per tutti i parametri chimico-fisici i valori limite sono da riferirsi a valori medi della singola campagna irrigua; **il riutilizzo deve comunque essere immediatamente sospeso ove, nel corso dei controlli, il valore puntuale di qualsiasi parametro risulti superiore al 100% del valore limite;***
    - b. *Per il parametro Escherichia coli, il valore limite indicato in tabella (10 UFC/100ml) è da riferirsi all'80% dei campioni, con un valore massimo di 100 UFC/100 ml; **il riutilizzo deve comunque essere immediatamente sospeso, qualora durante i controlli il valore puntuale del parametro in questione risulti superiore a 100 UFC/100ml;***
    - c. *Per il parametro Salmonella, il valore limite è da riferirsi al 100% dei campioni; **il riutilizzo deve comunque essere sospeso ove, nel corso dei controlli, si rilevi presenza di Salmonella.***
    - d. *Qualora si verificano i superamenti e le sospensioni di cui ai precedenti punti, **il riutilizzo potrà essere riattivato solo dopo che il valore puntuale del parametro o dei parametri per cui è stato sospeso sia rientrato al di sotto del valore limite in almeno tre controlli successivi e consecutivi.***
  5. **di stabilire che l'AQP rispetti le seguenti prescrizioni:**
    - a. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la necessità di garantire la qualità delle acque reflue affinate per il riutilizzo, applicando il protocollo di accettazione per il rilascio dell'autorizzazione all'allaccio di nuove utenze, come indicato all'art. 5 comma 2 lettera e) del RR n. 8/2012; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
    - b. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, **il riutilizzo delle acque reflue affinate e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;** nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;
    - c. durante la stagione irrigua, **potrà sospendere** la fornitura delle acque affinate per le motivazioni e con le modalità che seguono:
      - l. **senza comunicazione preventiva,** esclusivamente nel caso di improvviso malfunzionamento

- dell'impianto di depurazione e/o di affinamento per cause imprevedute ed imprevedibili non riconducibili alla volontà del gestore AQP; tale circostanza dovrà successivamente essere documentata e giustificata dal responsabile della conduzione dell'impianto di depurazione e di affinamento;
- II. tempestivamente, qualora, nel corso dei controlli di conformità o di autocontrollo, risultino verificarsi le condizioni sospensive di cui ai punti da 4.a a 4.c, dandone immediata comunicazione all'AIP, alla Regione (Sezione risorse idriche e Sezione vigilanza ambientale), all'ARPA Puglia e al gestore della rete di distribuzione irrigua; la riattivazione potrà avvenire solo dopo il verificarsi delle condizioni di cui al punto 4.d;
  - III. previa comunicazione trasmessa, con congruo anticipo, al gestore della rete di distribuzione, ad AIP, alla Regione (Sezione risorse idriche e Sezione vigilanza ambientale) e ad Arpa Puglia, in caso di esecuzione di interventi manutentivi che possano incidere sulla qualità e quantità dell'effluente affinato; in tale caso nella comunicazione dovranno essere specificate la natura, tempi, durata dei suddetti interventi manutentivi e le motivazioni che non hanno consentito di programmarli al di fuori della stagione irrigua;
  - IV. previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, il Gestore della rete di distribuzione, per proprie ragioni di opportunità, decida di non utilizzare in parte o in tutto la risorsa e comunichi formalmente tale intendimento;
  - V. previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, anche in mancanza di comunicazione formale da parte del gestore della rete di irrigazione, si dovesse verificare che la risorsa affinata non venga prelevata, in parte o in tutto, per un tempo superiore a 48 ore, in difformità a quanto previsto nel programma annuale di utilizzo della risorsa irrigua;
- d. qualora si verificano i precedenti casi di sospensione, l'AQP dovrà restituire all'ambiente (nel corpo recettore) un refluo rispettoso quantomeno dei valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;
  - e. dovrà garantire i valori limite dei reflui affinati di cui al sub 4) sino al punto di consegna delle acque affinate nella rete di distribuzione irrigua; tale punto è rappresentato dalla vasca di carico ove è alloggiato l'impianto di sollevamento ed ha le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento **UTM WGS84 33N: 683.850 E, 4.528.762 N**;
  - f. in ragione dei ritardi nella presentazione del piano di gestione dei rischi attribuibili all'AQP, quest'ultima dovrà effettuare gli autocontrolli previsti dal RR n. 8/2012 per tutti i parametri del DM 185/2023 con una cadenza quindicina sino all'adozione del nuovo titolo autorizzativo;**
  - g. fermo restando quanto in precedenza prescritto sulla qualità delle acque affinate, sui casi di sospensione e di riavvio dell'erogazione di queste ultime, il gestore dovrà comunque attenersi alle procedure del Piano Operativo di Sicurezza e Intervento per la gestione delle emergenze qualora si verificano le condizioni anomale in esso indicate nonché eventuali fuori limite;
  - h. tutti i risultati degli autocontrolli effettuati dovranno essere trasmessi entro 30 giorni dalla scadenza del presente titolo autorizzativo;**
6. **di stabilire che Il gestore della rete di distribuzione delle acque affinate**, è assoggettato alle seguenti prescrizioni:
- a. qualora si verificano le circostanze del precedente sub 5c) punti IV e V, dovrà comunicare ad AQP, ad AIP, alla Regione (Sezione risorse idriche e sezione Vigilanza ambientale) i tempi di non utilizzazione della risorsa affinata e le opportune motivazioni, onde evitare inutili sprechi di risorse;
  - b. dovrà garantire i valori limite dei reflui affinati di cui al sub 4), dal punto di consegna delle acque affinate nella rete di distribuzione irrigua sino agli utilizzatori finali;
  - c. dovrà vigilare affinché siano rispettati i limiti ed i divieti espressamente previsti dall'art. 8 commi 4, 5, 6, dall'art. 11 comma 7 e dall'allegato 5 del RR n. 8/2012;
7. **con riguardo alla qualità delle acque reflue affinate, di impegnare Arpa Puglia, qualora compatibile**

**con le altre attività istituzionali e nelle more dell'adozione della nuova autorizzazione al riutilizzo, a programmare un solo controllo su tutti i parametri del DM 185/2003;**

8. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto e lungo la filiera del riutilizzo al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
9. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito del mancato rispetto delle prescrizioni impartite, secondo quanto riportato all'art. 22 del RR n. 8/2012;
10. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
11. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
12. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
13. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
14. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Città metropolitana di Bari, al Comune di Castellana Grotte, alla società Aquasoil;
15. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

**Il presente provvedimento composto da 11 fasciate, sarà:**

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Città metropolitana di Bari, al Comune di Castellana Grotte, alla società Aquasoil;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato  
Emiliano Pierelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche  
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 13 giugno 2024, n. 138

**Autorizzazione allo scarico temporaneo in mare dell'effluente del depuratore denominato "Lesina 2 marina", finalizzato a consentire l'esecuzione delle operazioni di collaudo della nuova condotta sottomarina. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

##### VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

##### VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

#### **PREMESSO CHE:**

- il vigente PTA (2015-2021), approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023, prevede per l’agglomerato di Lesina Marina un carico generato pari a 9.000 ed un impianto di depurazione denominato “Lesina 2 Marina” con potenzialità nominale di 20.000 AE; il PTA prevede inoltre che l’effluente del predetto depuratore venga scaricato nel mare adriatico mediante condotta sottomarina e nel rispetto dei valori limite di tab. 1 all. V alla parte III del TUA; ai predetti valori limite vanno comunque aggiunti quelli di tab. 3 dello stesso allegato, qualora siano stati autorizzate immissioni di acque reflue di processo in fogna nera;
- al fine di traguardare gli obiettivi previsti dal PTA, attraverso l’adeguamento dell’impianto di depurazione, la dismissione dell’attuale scarico con pozzi perdenti e la realizzazione della condotta sottomarina, l’AQP ha redatto il progetto identificato con codice P0197;
- tale progetto è stato sottoposto a procedura di Valutazione d’impatto Ambientale di competenza della Provincia di Foggia; la VIA è stata svolta mediante il modulo procedimentale della conferenza di servizi decisoria, acquisendo i pareri di tutti i soggetti portatori di interessi;
- la Provincia di Foggia, con DD n. 1675 del 07/11/2019 e successiva rettifica DD 1889 del 22/12/2020, ha concluso la procedura di VIA esprimendo il giudizio di compatibilità ambientale con prescrizioni sul progetto di AQP P0197;
- il Comune di Lesina Marina, con ordinanza sindacale n. 32 del 13/06/2022, ha ordinato ad AQP l’immediata assunzione in gestione del depuratore a servizio dell’agglomerato di Lesina Marina e del relativo recapito finale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovavano;
- l’AQP, con sottoscrizione congiunta con l’amministrazione comunale del verbale di consistenza del 14/06/2022, ha preso in gestione, a far data dal 15/06/2022, le opere di acquedotto, fognatura e depurazione dell’agglomerato di Lesina Marina;
- l’Arpa Puglia, con nota prot 37038 del 17/05/2023, ha validato il Piano di Monitoraggio Ambientale presentato da AQP nell’ambito della procedura di Valutazione d’impatto ambientale e successivamente integrato con nota prot. 63282 del 14/10/2021;
- l’AQP, con nota prot. 36632 del 29/05/2024, nell’ambito dell’esecuzione dei lavori previsti dal progetto P0197, ha chiesto alla scrivente Sezione un’autorizzazione provvisoria allo scarico a mare al fine di effettuare le prove di tenuta e quelle di funzionalità e collaudo della condotta sottomarina già posata in opera;
- l’AQP, con successiva nota prot. 39731 del 11/06/2024, ha specificato le modalità con cui effettuerà le prove di tenuta e di collaudo funzionale della condotta sottomarina;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 285152 del 11/06/2024, ha chiesto ad Aqp di fornire ulteriori informazioni integrative e relative allo stato di avanzamento dei lavori di adeguamento del depuratore con relativo cronoprogramma, nonché alla successiva fase di interrimento della condotta sottomarina;
- l’Aqp, con nota prot. 39985 del 11/06/2024, ha fornito le informazioni richieste;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Il progetto P0197 prevede interventi di adeguamento funzionale del depuratore esistente e la realizzazione della condotta sottomarina, quest’ultima costituita da:
  - un tratto di avvicinamento a mare con tubazioni in acciaio e con rivestimento esterno in polietilene triplo strato, del diametro nominale DN 300; la condotta è posata all’interno di un idoneo tubo camicia in PEaD nel tratto ricadente nelle aree a PG3 E PG2 del vigente PAI; nel tratto finale che attraversa una duna, la condotta è stata posata mediante tecnica TOC ed è della stessa tipologia del tratto sottomarino;

- condotta sottomarina costituita da tubazioni in acciaio con rivestimento esterno in polietilene triplo strato, dotata di sistema di appesantimento mediante gunitatura con densità non inferiore a 2.400 kg/mc ed armata mediante rete elettrosaldada; la condotta ha diametro nominale DN 300 ed ha una lunghezza di 3.193 ml; il diffusore finale del diametro nominale DN 200 è ubicato alla batimetria  $z = -15$  m, ha una lunghezza di 36 m ed è dotato di 12 bocche laterali ed una centrale nella parte finale; nel tratto compreso tra i picchetti n°19 e n°106, di lunghezza  $L = 2.096,67$  (dalla riva fino alla batimetrica  $z = -11,00$  m), la condotta sarà interrata, mentre nel restante tratto, compreso tra i picchetti n°106 e n°160, di lunghezza  $L = 1.078,29$ , la condotta sarà posata direttamente su fondale e stabilizzata con materassini bituminosi tipo "SARMAC T";
- L'AQP, nella precitata nota prot. 36632 del 29/05/2024, ha comunicato che le attività relative alla condotta sottomarina sono completate a meno dell'interramento di un tratto che sarà possibile effettuare solo all'esito favorevole delle prove di tenuta e collaudo funzionale; diversamente, sul depuratore, le attività previste sulla linea acque sono in un buono stato di avanzamento, essendo state completate le operazioni di risanamento delle vasche di denitrificazione, ossidazione, disinfezione e stabilizzazione aerobica e installata la nuova linea di diffusione d'aria; l'AQP ritiene che con l'attivazione della nuova linea aria e l'installazione di tutte le nuove apparecchiature elettromeccaniche, si potranno mantenere adeguati livelli di performance depurativi nei limiti della prevista Tab. 1 parte III, allegato V del d.lgs. 152/06;
- dalla lettura dei risultati analitici del monitoraggio condotto da Arpa Puglia nel 2023, si assiste ad un costante rispetto dei valori limite di tab. 1, nonché quelli di tab. 2 su base media annuale, registrandosi, su 12 controlli effettuati, solo due superamenti di azoto totale e fosforo totale nel periodo estivo, di maggior carico per fluttuazioni turistiche;
- L'AQP, con la nota prot. 39731 del 11/06/2024, ha informato che le procedure previste per il collaudo della condotta saranno le seguenti:
  - **messa in carico della condotta** con le acque reflue depurate conformi alla tab. 1, parte III allegato V spinte dall'impianto di sollevamento ultimamente adeguato e installato presso il depuratore; i reflui saranno miscelati nella vasca di contatto terminale del sollevamento con apposito tracciante atossico, del quale AQP ha fornito apposita scheda tecnica;
  - **verifica di perdite in condotta**, dopo aver raggiunto la pressione di esercizio, interrompendo il pompaggio e lasciando in carico la condotta sottomarina per la durata di 6 ore; durante tale periodo saranno effettuate ispezioni visive lungo il tracciato, sia in superficie che con l'ausilio di operatori subacquei;
  - **scarico della condotta** ad esito positivo delle prove di tenuta, aprendo il rubinetto installato sul piatto cieco predisposto all'estremità della condotta;
  - **monitoraggio con operatori subacquei**, con cadenza almeno quindicinale fino al definitivo passaggio in gestione da parte dell'area esercizio depurazione
- L'AQP ha inoltre precisato che:
  - **Sul depuratore sono stati già realizzati i seguenti interventi:** risanamento delle opere civili del canale dissabbiatura, vasca di denitrificazione, ossidazione, vasca e canale di disinfezione, stabilizzazione aerobica, locale disidratazione e impianto di sollevamento; installazione degli agitatori sommergibili nella vasca di denitrificazione; sostituzione del sistema di areazione della vasca di ossidazione con installazione delle relative soffianti; installazione di una nuova pompa sommergibile per la miscela areata; sostituzione di pompe, collettore e valvolame della stazione di sollevamento finale; installazione di un nuovo sistema di aerazione nella vasca di digestione aerobica; rimozione nastropressa esistente per disidratazione dei fanghi; sostituzione valvolame e tubazioni di mandata dei sollevamenti;
  - **Sul depuratore saranno realizzati:** risanamento civile sedimentatore secondario ed installazione pompe di sollevamento fanghi; stazione di filtrazione meccanica; installazione filtropressa in locale disidratazione; installazione strumenti di misura; lavori su impianto

- elettrico e altre opere;
- le tempistiche previste per il passaggio in gestione all'area Esercizio Depurazione della condotta sottomarina, qualora le prove di tenuta e collaudo diano esito positivo, sono state stimate in circa 2 mesi;
- l'interramento del primo tratto della condotta sottomarina è stato programmato a metà del mese di ottobre con durata delle operazioni di circa 30 giorni naturali e consecutivi, compatibilmente con le condizioni meteo/marine;

**DATO ATTO CHE** si rende necessario autorizzare temporaneamente **il solo scarico a mare** delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione di Lesina Marina, al fine di consentire le prove di tenuta della nuova condotta sottomarina; tale nuova soluzione di scarico è stata già sottoposta positivamente a Valutazione d'impatto ambientale ed è stata ritenuta compatibile rispetto alle componenti biogeocenotiche considerate;

**VISTO INOLTRE CHE:**

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

**RILEVATO CHE** sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**

**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai*

*documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. ed in forza dell'art. 22 della LR 18 del 3 luglio 2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, **al solo scarico provvisorio a mare** dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Lesina Marina, attraverso la condotta sottomarina realizzata;
2. **di stabilire che:**
  - a. il predetto scarico è finalizzato all'esecuzione delle prove di tenuta e di collaudo tecnico-funzionale della condotta sottomarina realizzata;
  - b. la presente autorizzazione avrà validità di 3 (tre) mesi decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati;
  - c. durante le prove di tenuta della condotta sottomarina dovrà essere interdetto alla balneazione lo specchio acqueo di ampiezza di 200 m (100 m in destra e sinistra dall'asse della condotta sottomarina) e distanza dalla battigia di 500 m;
  - d. l'avvio delle operazioni di collaudo della condotta sottomarina sarà subordinato all'adozione da parte del Comune di Lesina dell'ordinanza di divieto temporaneo di balneazione; le prove di tenuta dovranno essere programmate nei giorni da lunedì a venerdì, evitando quindi il fine settimana;
  - e. l'ordinanza di divieto temporaneo di balneazione adottata dal Comune di Lesina dovrà avere efficacia minima al meno pari al tempo necessario alla messa in carico della condotta e alla verifica della sua tenuta;
  - f. l'AQP dovrà opportunamente delimitare lo specchio acqueo interdetto temporaneamente alla balneazione mediante gravitelli e sagole tarozzate, delle tipologie impiegate per l'individuazione dei corridoi di lancio;
  - g. entro la scadenza del termine di cui al sub 2b), qualora le prove di tenuta e di collaudo della nuova condotta sottomarina realizzata avranno esito positivo, l'AQP Spa dovrà inoltrare alla scrivente Sezione l'istanza di rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico a mare a mezzo di condotta sottomarina, allegando la seguente documentazione:
    - certificato di collaudo funzionale della condotta sottomarina;
    - disciplinare di manutenzione della condotta sottomarina;
    - piano di gestione ex RR n. 13/2017;
    - passaggio in gestione all'area Esercizio Depurazione della condotta sottomarina;
    - scheda impianto aggiornata;
    - elenco delle utenze idriche allacciate alla fogna nera;
    - rappresentazione su ortofoto o CTR della rete fognaria nera comunale;
    - elaborati scrittografici as built dell'impianto e della condotta sottomarina, qualora modificati rispetto a quelli del progetto definitivo acquisito in atti;

- autocontrolli effettuati sull'effluente depurato e schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
  - h. lo scarico a mare potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle prescrizioni impartite, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata; qualora le prove di collaudo della condotta
  - i. l'effluente depurato dovrà rispettare i seguenti valori limite:
    - in caso di utilizzo della condotta sottomarina, dovranno essere rispettati i limiti di emissione di cui alla Tab. 1, **ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 5.000 ufc/100 ml**; a questi dovranno poi essere aggiunti i seguenti valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali": pH, temperatura, colore, odore, materiali grossolani, cloro attivo, P.tot, NH<sup>4</sup>, NO<sup>2</sup>, NO<sup>3</sup>, grassi e oli animali/vegetali, idrocarburi totali, tensioattivi totali, saggio di tossicità;
    - in caso di esito negativo delle operazioni di collaudo e della prosecuzione dell'attuale forma di scarico si continueranno ad impiegare le attuali modalità di controllo;
3. **di stabilire che l'AQP spa osservi** le seguenti prescrizioni:
- a. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'AQP dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli secondo le seguenti modalità alternative:
    - I. 12 controlli sull'effluente depurato all'anno per i parametri di **tab. 1 (ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 5.000 ufc/100 ml)**; dei precitati 12 controlli, 3 (tre) dovranno essere comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" indicati al sub 2i) primo punto;
    - II. in caso di esito negativo delle operazioni di collaudo e della prosecuzione dell'attuale forma di scarico si continueranno ad impiegare le attuali modalità di controllo;
  - b. il RUP dovrà comunicare alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza Ambientale), all'ARPA Puglia (Direzione scientifica e DAP competente), alla Capitaneria di Porto competente, al Comune di Lesina l'inizio delle prove di tenuta e di collaudo tecnico-funzionale in esame, nonché le eventuali sospensioni che dovessero rendersi necessarie nel corso delle attività di collaudo;
  - c. dovrà porre in essere il monitoraggio previsto nel PMA validato da Arpa Puglia;
  - d. dovrà attivare e rendere pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
  - e. dovrà adottare le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve nell'area del depuratore, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore;
  - f. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
  - g. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
  - h. dovrà garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi

- alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- i. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
4. **di impegnare Arpa Puglia:**
- a. in caso di scarico a mare con condotta sottomarina, ad effettuare 12 controlli sull'effluente depurato all'anno per i parametri di **tab. 1 (ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite e fissato in 5.000 ufc/100 ml)**; dei precitati 12 controlli, 3 (tre) dovrà essere comprensivi dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" indicati al sub 2e1);
- b. in caso di esito negativo delle operazioni di collaudo e della prosecuzione dell'attuale forma di scarico si continueranno ad impiegare le attuali modalità di controllo;
- c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
5. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
6. **di impegnare** il Comune di Lesina, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Foggia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
7. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
8. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
9. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
10. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
11. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
12. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, alla Capitaneria di Porto di Vieste, al Comune di Lesina;
13. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

**Il presente atto**, composto da n. 7 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

**Il presente provvedimento composto da n. 12 facciate**, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, alla Capitaneria di Porto di Vieste, al Comune di Lesina;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2024/00138 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato  
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche  
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2024, n. 261 Società "Sette Erre S.r.l." (P. IVA 05395240723). Conferma del parere di compatibilità favorevole ex art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Adelfia (BA) a seguito di istanza di aggiornamento dell'autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina in seguito a modifica della distribuzione degli ambienti e ampliamento della struttura sanitaria.

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale";

**Viste** le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale" del Servizio Accreditamenti e Qualità, e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

Con provvedimento n. 428 del 13/12/2022 la scrivente Sezione, considerato che:

"La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto: all'art. 5 Autorizzazioni, comma 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione" le "1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale (...) 1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine";

all'art. 7 Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica

ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.

6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.”

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. “C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale”, sub “c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)”, che:

“Il fabbisogno è stabilito come segue:

(...)

RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.”

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica di compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L. R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

“

1. l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria”;
2. a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;
3. la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;
4. la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;

5. *in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre."*

*Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (...)"*

*La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto "Assestamento e variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.", ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all'art. 49, comma 2 che "Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richieste di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio-sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio."*

*Il R.R. n. 9/2022 prevede all'art. 5 (Disposizione transitoria), comma 1 che: "Le richieste comunali di verifica di compatibilità presentate in vigore dell'art. 49, comma 2, della Legge regionale n. 52/2019 sono valutate sulla base del fabbisogno stabilito dalla medesima norma."*

*ha determinato "di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Adelfia (BA) a seguito dell'istanza della società "Sette Erre S.r.l." di Bari, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso il Poliambulatorio sito in Adelfia alla Via Risorgimento n. 53...(omissis)".*

*Con pec del 14/02/2024 e dell'11/03/2021 il Comune di Adelfia (BA) ha trasmesso la nota avente:*

*"Oggetto: procedura di autorizzazione alla realizzazione per installazione di n. 1 RMN presso il centro radiologico sito in Adelfia alla Via Risorgimento, 53 ai sensi dell'art. 5 co. 1 punto 1.6.3 (diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine) e dell'art. 7 n. 9/17 e smi di cui è titolare la società "Sette Erre Srl"" con la quale il Responsabile SUAP del Comune:*

*"**Vista** la richiesta presentata dalla società ...(omissis);*

***Vista** la documentazione relativa al nuovo progetto trasmessa dalla Società  
...(omissis);*

....

*Verificati i titoli di disponibilità dell'immobile e abilitativi edilizi....(omissis);*

**ATTESTA**

*la conformità urbanistica ed edilizia del suddetto intervento di modifica del layout ai vigenti regolamenti comunali;*

**ALLEGA**

*alla presente documentazione di cui all'art. 7, co. 1, della L.R. n. 9/17 e smi*

**RICHIEDE**

*alla Sezione Regionale in indirizzo la conferma del parere favorevole rilasciato con Determina Dirigenziale n. 428 del 13/12/2022".*

Per quanto sopra, considerato che:

- Il nuovo progetto prevede la redistribuzione degli ambienti e l'ampliamento degli stessi ai fini di una migliore fruibilità funzionale della struttura;
- l'Amministrazione comunale ha trasmesso le attestazioni di propria competenza di cui all'art. 7 co. 2 della citata L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e la documentazione allegata riferita al nuovo progetto presentato dalla struttura;
- nell'arco temporale di ricevimento della richiesta comunale di aggiornamento della verifica di compatibilità, corrispondente al **nono bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/12/2023 al 15/02/2024) non risultano pervenute istanze di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di grandi macchine RMN dai Comuni afferenti al medesimo distretto socio-sanitario;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., conferma del parere di compatibilità favorevole già rilasciato con D.D. n. 428 del 13/12/2022 nell'ambito territoriale del **DSS BA 10 - Triggiano dell'ASL Bari** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Adelfia (BA), a seguito di istanza di conferma di autorizzazione alla realizzazione della società "**Sette Erre S.r.l.**" per l'installazione di **n. 1 RMN** nella struttura ubicata in **Adelfia (BA) alla Via Risorgimento nn. 53-55;**

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., conferma del parere di compatibilità favorevole già rilasciato con D.D. n. 428 del 13/12/2022 nell'ambito territoriale del **DSS BA 10 - Triggiano dell'ASL Bari** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Adelfia (BA), a seguito di istanza di conferma di autorizzazione alla realizzazione della società **"Sette Erre S.r.l."** per l'installazione di **n. 1 RMN** nella struttura ubicata in **Adelfia (BA) alla Via Risorgimento nn. 53-55**; con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di Adelfia (BA) (pec: [attivitaproductive.adelfia@pec.rupar.puglia.it](mailto:attivitaproductive.adelfia@pec.rupar.puglia.it));
- al Legale Rappresentante della società "Sette Erre S.r.l." di Bari (BA) (pec: [studioradiologico7r@postecert.it](mailto:studioradiologico7r@postecert.it));

- al Direttore Generale dell'ASL BA.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 giugno 2024, n. 262  
**Società "Diaverum Italia S.r.l.". Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi di Copertino (LE) per ampliamento da n. 16 a n. 18 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell' art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 2 dei 16 posti rene dal Centro Dialisi "Diaverum" di Acquaviva delle Fonti (BA).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*.

**Viste** le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18. In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile E. Q. *"Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*)
  - comma 3, che: *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."*, tra cui i centri per dialisi (art. 5, comma 1, punto 1.6.6.);
  - comma 5, che: *"La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda"*

sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica”;

- all'art. 28 (“Trasferimento definitivo delle strutture accreditate”) che:

“

1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.
2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, (...).
3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.
4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.
5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.
6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.”

Con PEC del 28/09/2023 ad oggetto “Istanza trasferimento dell'accreditamento Istituzionale di N.2 postazioni da Acquaviva a Copertino”, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO\_183/15497 del 29/09/2023, il legale rappresentante della società “Diaverum Italia S.r.l.” ha trasmesso nota ad oggetto “AI SENSI DELL'ART. 28 DELLA LEGGE REGIONALE N. 9/2017 E S.M.I. SI CHIEDE PARERE FAVOREVOLE PER IL TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI N. 2 POSTAZIONI DAL CENTRO DIALISI DI “ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)” AL CENTRO DIALISI DI “COPERTINO” (TRASFERIMENTI APPROVATI IL 14/11/2022 DALLA “RENDIT”). INTEGRAZIONE ALLA NOTA “PEC” TRASMessa DA QUESTA SOCIETA' IN DATA 21/09/2023. RISCONTRO ALLA NOTA PEC DEL 25/09/2023 AD OGGETTO: RE: GENTILE REMINDER.” con la quale ha rappresentato quanto segue:

“Premesso che:

la Società “Diaverum Italia S.r.l.” in persona del proprio Rappresentante Legale pro- tempore Dott.ssa Maria Chiara Durio, gestisce n. 7 Centri di Dialisi Istituzionalmente Accreditati per complessivi n. 112 posti rene, dislocati nell'ambito territoriale della Regione Puglia con Sedi Operative presso i Comuni di Acquaviva (BA),

Bari (BA), Corato (BA), Copertino (LE), Grottaglie (TA), Mesagne (BR); Taranto (TA);  
la Regione Puglia con nota prot. n. AOO\_183/4569 del 10/03/2022, avente a oggetto: "Istanza per ottenere una nuova distribuzione delle postazioni accreditate presso i centri dialisi Diaverum in Puglia, ai sensi della LR 9 del 2 maggio 2017", ha descritto dettagliatamente l'iter procedurale propedeutico al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, trasferimento, ampliamento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale;  
la Regione Puglia con Determinazioni Dirigenziali nn. 2 del 10.01.2017 e 32 del 17.02.2017 ha aggiornato l'autorizzazione all'esercizio e conferito l'accreditamento istituzionale per i Centri Dialisi gestiti dalla Società "Diaverum Italia S.r.l." con Sedi Operative rispettivamente in Copertino (LE) e Taranto.  
In data 21/09/2023 la Società "Diaverum Italia S.r.l." con nota a mezzo "Pec" ha rettificato l'istanza precedentemente presentata in data 8 febbraio 2023", precisando che l'attuale richiesta deve intendersi come "ISTANZA PER TRASFERIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DI 2 (DUE) STAZIONI DIALITICHE DAL CENTRO DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) AL CENTRO DIALISI DI COPERTINO (LE), trasferimenti approvati il 14/11/2022 dalla "RENDIT";

Dato atto che:

l'art. 28 della Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017 integrata, stabilisce: L'accreditamento s'intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come, risulta, dall'atto che lo concede;

Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione della corretta istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale.

Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale dell'azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del D.Lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento;

L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è eseguito entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL trasmette gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.

La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento;

All'uopo, si chiede, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in merito alla "AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER AMPLIAMENTO E TRASFERIMENTO DI SEDE DEI POSTI RENE OLTRE IL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO PRESSO LA NUOVA SEDE, SIA DA ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) A TARANTO CHE DA ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) A COPERTINO (LE)".

Tanto per gli opportuni adempimenti e consequenziali adempimenti, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.i.

(...)"

Con nota prot. AOO\_183/19958 del 15/12/2023, ad oggetto "Diaverum Italia S.r.l." "Istanza trasferimento

dell'accreditamento Istituzionale di N.2 postazioni da Acquaviva a Copertino". Richiesta integrazione documentale e conferimento incarico di verifica.", indirizzata al Legale Rappresentate della Diaverum Italia Srl, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, al Servizio Qu.O.T.A. dell' AReSS e per conoscenza ai sindaci dei comuni di Copertino, Acquaviva delle Fonti e ai Direttori Generali delle AASSLL BA e LE, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue: "(...) considerato che:

- con DD n. 2 del 10.01.2017 il Dirigente della scrivente Sezione ha autorizzato all'esercizio e conferito l'accreditamento istituzionale al Centro Dialisi sito in Copertino (LE) alla via Mameli n. 22, gestito dalla Diaverum Italia Srl, e che con il medesimo provvedimento, considerata, tra l'altro, "la peculiarità del trattamento dialitico quale prestazione necessaria quoad vitam", si è ritenuto, "pur in assenza di un provvedimento autorizzativo (sottolineatura aggiunta, n.d.r.) per i n. (...) posti rene di fatto attivi, di non dover avviare la dismissione dei medesimi posti rene, in attesa della definizione del nuovo piano della rete dialitica e della successiva eventuale presentazione al Comune di (...), da parte della "Diaverum Italia s.r.l.", di istanza di autorizzazione alla realizzazione per ampliamento della struttura, con conseguente richiesta comunale di compatibilità alla scrivente Sezione;";
- con Verbale n°2 del 14 novembre 2022 dell'Organizzazione Rete Nefrologica- Dialitica e Trapiantologica Pugliese (ReNDiT), in merito al punto 1. all'ordine del giorno : "Diaverum: trasferimento posti rene da Acquaviva a Taranto;", è stata concordata la seguente proposta ridistributiva dei posti rene gestiti dalla società in indirizzo:

“

	ATTUALE ALLOCAZIONE ALLOCAZIONE RENE	POSTI RENE POSTI	PROPOSTA PARERE PREVENTIVO
ACQUAVIVA DELLE FONTI	22		
BARI		6	SI
TARANTO		4	
COPERTINO		2	
CORATO		2	
RIMANENTI		8	

atteso altresì che, la documentazione fornita dalla "Diaverum Italia S.r.l." non risulta esaustiva, **la scrivente Sezione invita:**

- **il legale rappresentante della "Diaverum Italia S.r.l." a trasmettere alla scrivente Sezione:**
  - titolo attestante l'agibilità;
  - i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente;
  - autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e del numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura;
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità, ove sia precisato di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all' art. 9, commi 4 e 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - autocertificazione Antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità;

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di **assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019**, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, da trasmettere inoltre al Servizio Qu.OTA – AReSS.*

*A seguito della trasmissione della suddetta integrazione documentale; si invita:*

- **il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE**, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Dialisi sito nel Comune di Copertino (LE) in Via Mameli n. 22, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01 e B.01.04 (colonna di sinistra - modificata dal R.R. n. 10/2019) di n. 18 posti rene, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento (da n. 16 a n. 18) di n. 2 posti rene, relativi all'attività specialistica ambulatoriale di dialisi, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.OTA – AReSS;
- **il Servizio Qu.OTA - AReSS** ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Dialisi sito nel Comune di Copertino (LE) in Via Mameli n. 22, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento di n. 18 posti rene per ampliamento (da n. 16 a n. 18) di n. 2 posti rene, relativi all'attività specialistica ambulatoriale di dialisi, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019, limitatamente ai requisiti della fase di "Plan" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019.

*(...):".*

Con Pec del 13/02/2024 il Dipartimento di Prevenzione SISP Area Nord della ASL di Lecce ha trasmesso la nota prot. asl\_LE.ASL\_LECCE.REGISTRO UFFICIALE.U.0049484.13-02-2024 ad oggetto "DIAVERUM IRALIA s.r.l. Istanza di trasferimento dell'accreditamento Istituzionale di n.2 postazioni da Acquaviva a Copertino. Incarico di verifica dei requisiti per autorizzazione all'esercizio – ESITO.", acquisita dalla scrivente Sezione al Prot. E/88584 del 19/02/2024, nella quale è rappresentato quanto segue: "In riferimento alla nota in epigrafe viene incaricato lo scrivente Dipartimento di Prevenzione della verifica del possesso dei requisiti minimi previsti dal RR 3/2010 e smi, sez. A – Requisiti generali e sez. B.01.04 – Requisiti specifici modificato dal RR 10/2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'ampliamento di **due posti rene** dell'attività ambulatoriale di Dialisi ubicata in Copertino Via Mameli n.26, già autorizzata per 16 posti rene, denominata DIAVERUM Italia s.r.l., sede legale in Bari via Solarino n.5, Rappresentata Legalmente da DURIO Maria Chiara.

**Considerato** che con il verbale n.2 del 14/11/2022 della Organizzazione Rete Nefrologica-Dialitica e Traumatologica Pugliese è stata concordata la distribuzione di n.2 posti rene nella sede di Copertino della Diaverum Italia S.r.l., già autorizzata e accreditata istituzionalmente con DD n.2 del 10.1.2017 e n. 32 del 17.2.2017 per 16 posti rene.

**Vista** l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Copertino in data 30/01/2024 dal responsabile SUAP per "ampliamento/trasferimento di n.2 postazioni tecniche di dialisi dal Centro dialisi di Acquaviva al centro dialisi di Copertino".

**Si comunica** che il personale di questo Servizio di Igiene Pubblica ha concluso le verifiche di sussistenza dei requisiti richiesti da cui è emerso che la struttura è in possesso dei requisiti minimi e specifici, strutturali, tecnologici e impiantistici e organizzativi per l'attivazione di ulteriori **n. 2 posti rene, in aggiunta ai 16 già autorizzati nel Centro Dialisi a basso livello assistenziale**, ubicato nell'ambulatorio al piano terra.

Si specifica che il **Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Virginia GRECO, nata (...) il 21/08/1961** specialista in Nefrologia, iscritta all'Ordine della Provincia Lecce."

Con Pec del 19/03/2024 il Servizio Qu.O.T.A. dell' AReSS ha trasmesso la nota prot. n. AReSS\_Puglia/

AReSS/19.03.2024/0000955 ad oggetto *“Diaverum Italia srl” di Bari. Centro Dialisi ubicato in Copertino (LE). Riscontro nota prot. AOO\_183/19958 del 18.12.2023. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.*”, acquisita dalla scrivente Sezione al Prot. E/148854 del 22/03/2024, nella quale è rappresentato quanto segue: *“Quale formale riscontro a nota marginata in oggetto, si relaziona quanto segue.*

*Con propria nota prot. n.4040/QuOTA del 18.012.2023, lo scrivente Servizio comunicava alle SS.LL. in epigrafe, che “al fine di programmare le attività di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento vigenti” restava “in attesa di notifica di provvedimento di rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, ovvero di relazione attestante il possesso dei requisiti precipui, come verificati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce”.*

*Acquisito per le vie brevi il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (rif. prot. n.49484 del 13.02.2024), relativo al possesso dei requisiti di autorizzazione all’esercizio vigenti, con nota mail questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 20.02.2024.*

*In data 16.02 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei requisiti relativi alla Fase di PLAN di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare in data 26.02. u.s., valutandone come congruo il suo contenuto.*

*Come programmato, in data 26.02 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando Non Conformità alcuna. Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell’accreditamento istituzionale per il Centro Dialisi sito in Copertino (LE) alla Via Mameli n. 22, per n. 18 (diciotto) posti rene per ampliamento (da n. 16 a n. 18) di n. 2 (due) posti, relativi all’attività specialistica ambulatoriale di dialisi, appartenente alla “Diaverum Italia srl.” con sede sita in Bari alla Via G. Solarino n. 5, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto de R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e dal Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, di cui all’allegato B del R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., con riferimento alla fase di “PLAN”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.*

*Tanto in ossequio alle previsioni di cui all’art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.”.*

Per tutto quanto sopra riportato;

posto che:

- con D.D. n. 296 del 18/10/2023, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’ Offerta ha determinato di *“aggiornare l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale del Centro Dialisi di Bari sito alla Via Solarino n. 5, gestito dalla società “Diaverum Italia s.r.l.” per ampliamento da n. 20 a n. 26 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 6 posti rene dal Centro Dialisi Diaverum di Acquaviva delle Fonti (BA) (...)”* riducendo i posti rene autorizzati nella struttura di Acquaviva delle Fonti da n. 22 a n. 16;
- sulla base degli esiti delle verifiche trasmessi dal Dipartimento di Prevenzione delle ASL LE e del Servizio Qu.O.T.A. dell’ AReSS sopra richiamate la struttura risulta in possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti per l’autorizzazione all’esercizio e ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l’accreditamento;

si propone di aggiornare l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale del Centro Dialisi con dotazione di n. 18 posti rene sito in Copertino alla Via Mameli n. 22, gestito dalla società “Diaverum Italia s.r.l.” per ampliamento da n. 16 a n. 18 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 2 dei 16 posti rene dal Centro Dialisi Diaverum di Acquaviva delle Fonti (BA) (così ridotti da n. 16 a n. 14) , il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Virginia Greco, specialista in nefrologia, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società “Diaverum Italia S.r.l.”, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare

- i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui ai R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
  - l'accREDITAMENTO è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2010 e s.m.i. e 16/2019;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "Diaverum Italia S.r.l.", *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accERTAMENTO dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITAMENTO, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITAMENTO. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Centro Dialisi con dotazione di n. 18 posti rene sito in Copertino alla Via Mameli n. 22, gestito dalla società "Diaverum Italia s.r.l." per ampliamento da n. 16 a n. 18 posti rene, a seguito di trasferimento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 2 dei 16 posti rene dal Centro Dialisi Diaverum di Acquaviva delle Fonti (BA) (così ridotti da n. 16 a n. 14) , il cui Direttore Sanitario è la dott.ssa Virginia Greco, specialista in nefrologia, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Diaverum Italia S.r.l.", è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della "Diaverum Italia s.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la struttura dovrà mantenere la dotazione organica prevista dagli standard organizzativi di cui ai R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2010 e s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti*

*di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*

- ai sensi dell’art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società “Diaverum Italia S.r.l.”, *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accredito istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accredito istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”;*
- ai sensi dell’art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accredito, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante.”.*

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società “Diaverum Italia srl” con sede legale nel comune di Bari, al Viale Giuseppe Solarino, 5 Pec: [diaverum@pec.it](mailto:diaverum@pec.it);
- al Direttore Generale dell’ASL LE;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell’ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell’ AReSS;
- al Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti;
- al Sindaco del Comune di Copertino.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 13 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Rocco Nigro

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 giugno 2024, n. 266  
**Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE). Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. 9/2017 s.m.i., per la struttura di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"* e *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"* e dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7 avente ad oggetto la *"organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private"* e s.m.i. prevede all'art. 4 il *"Centro diurno"*, avente l'obiettivo centrale di svolgere funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 *"Definizioni"*, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) b) autorizzazione all'esercizio, il provvedimento con il quale si consente alle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche"*

e private di svolgere attività sanitarie e socio-sanitarie; c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario”;

- all'art. 3 “Compiti della Regione”, comma 3, lett. c) che: “Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.”;
- all'art. 8 “Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”, commi 1, 2 e 3 che:
  - “1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.
  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.
  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 07/10/2020 questa Sezione ha rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Cesario (DSS Lecce), a seguito dell'istanza della Società Cooperativa Sociale “REGINA DELLA PACE” di Galatone (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (ex art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti da ubicare alla Via Lequile n. 56.

Con Determinazione n. 71 del 08/10/2020 ad oggetto “Autorizzazione alla realizzazione Centro Diurno ex art.4 della R.R. n. 7/2002”, Responsabile del 3° SETTORE “Finanziario - Tributi - Attività produttive” - Servizio 2 “Tributi - Economato - Commercio - Gestione inventario” ha determinato di “(...) AUTORIZZARE la Cooperativa Sociale Regina della Pace con sede in Galatone n Piazza Pertini n.1 alla realizzazione di una Centro Diurno per riabilitazione psichiatrica con n.20 posti, ubicato in via Lequile n.56, ex art.4 R.R. n.7/2002, da denominarsi “Domus Regina della Pace”, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n.9/2017. (...)”.

Con Pec del 31/03/2021 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/5999 del 13/04/2021 ad oggetto “ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO CENTRO DIURNO DOMUS REGINA DELLA PACE” il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale “REGINA DELLA PACE” ha chiesto, con Modello AutEserc1, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio “(...) in relazione alla struttura denominata CENTRO DIURNO “DOMUS REGINA DELLA PACE” sita nel Comune SAN CESARIO DI LECCE alla via LEQUILE 56 (...)”.

Con nota prot. n. AOO\_183/12770 del 01/09/2021 ad oggetto “Società Coop. Sociale Regina della Pace di Galatone (LE). Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato “Domus Regina della Pace”, ubicato nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56. Richiesta di integrazione documentale. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio.” la scrivente Sezione ha invitato “ (...) il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Regina della Pace di Galatone (LE):

- ad integrare la sopra riportata istanza di autorizzazione all'esercizio del 31/03/2021 trasmettendo la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- a provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario in possesso dei requisiti e dei previsti titoli accademici, trasmettendone alla scrivente Sezione il nominativo e la relativa documentazione”

e, “nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale”, ha invitato “il Dipartimento

*di Prevenzione della ASL LE, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Domus Regina della Pace", sito in San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56 e gestito dalla Società Cooperativa Sociale Regina della Pace di Galatone (LE), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per la tipologia di struttura "Centro Diurno" (art. 4 R.R. n. 7/2002). (...)"*.

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO\_183/12770 del 01/09/2021, con Pec del 13/10/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/14139 del 15/10/2021, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Regina della Pace di Galatone (LE) ha trasmesso l'integrazione documentale chiesta dalla scrivente Sezione.

Con Pec del 11/04/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/7145 del 17/05/2022, trasmessa al Comune di San Cesario di Lecce, a questa Sezione e all'ASL Lecce, ad oggetto "*Regina della Pace Società Cooperativa Sociale Accreditamento Centro Diurno (art. 4) - R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Domus Regina della Pace", ubicato nel Comune di San Cesario di Lecce (Le) alla Via Lequile n. 56. - Istanza di rettifica dell'autorizzazione alla realizzazione*", la "*Sig.ra Laura Cicerello in qualità di Presidente del CdA e Legale Rappresentante della Regina della Pace Società Cooperativa Sociale, con sede in Galatone alla Via Rosselli, n. 24, avente numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Lecce, codice fiscale e partita IVA: 04614790758, (...) considerato*

- *che ora, nelle more del sopralluogo da parte dell'Asl, si rende necessario effettuare una rettifica progettuale alla domanda di autorizzazione originariamente presentata;*
- *che in particolare l'originario progetto prevedeva lo svolgimento delle attività del Centro Diurno esclusivamente al piano interrato dell'immobile;*
- *che, ferma restando la possibilità prevista dal vigente Piano Regolatore Comunale in ordine allo svolgimento dell'attività nel piano interrato, la scrivente Società - al fine di evitare qualsivoglia dubbio Interpretativo, nonché per consentire all'utenza una migliore fruibilità dei servizi in un'ottica migliorativa del progetto - intende localizzare al piano rialzato tutte le attività sanitarie del Centro Diurno e di adibire il piano interrato esclusivamente ai servizi igienici, alla cucina, all'area per la somministrazione dei pasti ed allo svolgimento delle attività individuali degli utenti*

*chiede*

*che gli Enti in indirizzo, ciascuno per quanto di propria competenza, rettifichino l'autorizzazione alla realizzazione per il Centro Diurno in oggetto (...)"*.

Con Pec del 10/10/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/13135 del 14/10/2022, ad oggetto "*ISTANZA DI PROROGA DELLA VALIDITA DEL PARERE DI COMPATIBILITA DEL CENTRO DIURNO PSICHIATRICO EX ART 4,R.R. N. 7/2002 SITO IN San Cesario di Lecce, alla via Lequile S6, denominato DOMUS REGINA DELLA PACE, presentata dalla Società Cooperativa Regina della pace*" il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale di Galatone (Le), "*In riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 252 del 07/10/2020 la SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della LR. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San CESARIO di Lecce a seguito dell'istanza della Società "Regina della Pace Società Cooperativa Sociale" di Galatone (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Lequile nr 56., (...)*

**RICHIEDE**

*la proroga della validità del parere di compatibilità, ai sensi della L.R. 02/05/2017 n,9 art.7 comma 6, del suddetto esercizio in quanto i motivi della non realizzazione, nei tempi previsti, della suddetta realizzazione, non è imputabile alla volontà del soggetto interessato in quanto in data 07/04/2022 mezzo pec al vostro*

*Dipartimento, e stata inoltrata richiesta di rettifica (che si allega copia) della autorizzazione alla realizzazione nr743 dell' 08/10/2020, poiché nelle more del sopralluogo da parte dell' ASL LECCE, si rende necessario effettuare una rettifica progettuale alla domanda di autorizzazione originariamente presentata. autorizzazione alla realizzazione nr743 dell' 08/10/2020,*

*Che in particolare nel primo progetto tutte le attività del centro diurno Prevedeva l'utilizzo del solo piano interrato che, ferma restando la possibilità prevista del vigente piano regolatore comunale in ordine allo svolgimento dell'attività nel piano interrato, la scrivente Società al fine di evitare qualsivoglia dubbio interpretativo, nonché per consentire all'utenza una migliore fruibilità dei servizi in un'ottica migliorativa del progetto, intende localizzare al piano rialzato tutte le attività sanitarie e di adibire al piano interrato esclusivamente ai servizi igienici, alla cucina, all'area per la somministrazione dei pasti ed attività individuali. Fatte le dovute modifiche tecniche, si invia in data 11/04/2022 nuovo progetto, avente protocollo del comune nr 4648, prevedendo un ascensore di collegamento tra i due piani, uno dei motivi di ritardo, il Comune di San Cesario rilascia la nuova Autorizzazione alla realizzazione nr 914 in data 19/09/2022, data di inizio lavori, della quale si allega copia.*

#### PER QUANTO SU REDETTO

*SI RICHIEDONO GG 30 (anche se l'agibilità correlata al fine lavori e prevista venerdì 14/10/2022) DALLA DATA DELL' 08/10/2022 PER LA TRASMISSIONE FINALE DELLA PRATICA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO, TEMPO QUESTO PER LA CONCLUSIONE DEI LAVORI".*

Con Pec del 17/10/2022 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/13458 del 21/10/2022, il legale rappresentante Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE) ha trasmesso "IN ALLEGATO DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN CENTRO DIURNO PSICHIATRICO NEL COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE".

Con nota prot. n. AOO\_183/8246 del 31/05/2023 ad oggetto "Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE). Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti sito nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56. Richiesta di integrazione documentale. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio." la scrivente Sezione ha invitato "il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE) ad integrare la sopra riportata nota prot. n. AOO\_183/13458 del 21/10/2022 trasmessa con PEC del 17/10/2022 a questa Sezione, con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui al comma 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i." e, "nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale", ha invitato "il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, sito nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56 "REGINA DELLA PACE", gestita dalla Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per la tipologia di struttura "Centro Diurno" (art. 4 R.R. n. 7/2002).".

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO\_183/8246 del 31/05/2023, con Pec del 31/05/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/8510 del 05/06/2023, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Regina della Pace di Galatone (LE) ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta da questa Sezione.

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO\_183/8246 del 31/05/2023, con Pec del 25/09/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/15116 di pari data, il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha attestato "(...) l'esito positivo della verifica dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dalla LR 9/2017, dal RR 3/2005 e dall'art.4 del RR 7/2002 per n. 20 utenti accolti giornalmente."

Con Pec del 11/04/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 184191 del 15/04/2024 il legale

rappresentate della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE) ha trasmesso alla scrivente Sezione la Determinazione n. 914 del 19/09/2022 ad oggetto "Autorizzazione alla realizzazione Centro Diurno ex art.4 della R.R. n.7/2002. Rettifica." con la quale il Responsabile del 3° SETTORE "Finanziario - Tributi - Attività produttive" - Servizio 2 "Tributi - Economato - Commercio - Gestione inventario":

"(...)

- Vista la propria determinazione n. 71 del 8/10/2020 con la quale si autorizzava la predetta Cooperativa alla realizzazione di un Centro Diurno per riabilitazione psichiatrica con n.20 posti, ubicato in via Lequile n.56, ex art.4 R.R. n.7/2002, da denominarsi "Domus Regina della Pace", ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n.9/2017;
- Preso atto che si è reso necessario apportare una rettifica progettuale alla domanda originaria di autorizzazione alla realizzazione;
- Vista l'istanza della Cooperativa Sociale Regina della Pace del 14/9/2022 prot. 11310 con la quale si chiede la rettifica dell'autorizzazione alla realizzazione sopra riportata, con allegati la nuova relazione tecnica illustrativa e la nuova planimetria dei locali; (...)",

ha determinato di "(...) RETTIFICARE l'autorizzazione alla realizzazione di cui alla propria determina n. 71 del 8/10/2020 che autorizzava la Cooperativa Sociale Regina della Pace con sede in Galatone in Piazza Pertini n.1 alla realizzazione di una Centro Diurno per riabilitazione psichiatrica con n.20 posti, ubicato in via Lequile n.56, ex art.4 R.R. n.7/2002, da denominarsi "Domus Regina della Pace", ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n.9/2017."

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone:

- di confermare il parere favorevole di compatibilità rilasciato dalla scrivente Sezione con Determinazione Dirigenziale n. 252 del 07/10/2020 alla Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE), a seguito della variazione del layout della struttura di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56;
- di rilasciare in capo alla medesima Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" con sede legale in Galatone (LE) alla Piazza Pertini n. 1, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Laura Cicerello, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per la struttura di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56, il cui responsabile sanitario è il Dott. Antonio Negri, nato il 19/06/1954, specialista in Psichiatria ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE):

- **trasmetta, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento**, atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, nonché copia dei titoli professionali in possesso del responsabile sanitario;
- **trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione ASL LE**, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione**

**dell'attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i., in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di confermare il parere favorevole di compatibilità rilasciato dalla scrivente Sezione con Determinazione

Dirigenziale n. 252 del 07/10/2020 alla Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE), a seguito della variazione del layout della struttura di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56;

- di rilasciare in capo alla medesima Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" con sede legale in Galatone (LE) alla Piazza Pertini n. 1, il cui legale rappresentante è la Sig.ra Laura Cicerello, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per la struttura di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 posti ubicata nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56, il cui responsabile sanitario è il Dott. Antonio Negri, nato il 19/06/1954, specialista in Psichiatria ed iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE):

- **trasmetta, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento**, atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità, nonché copia dei titoli professionali in possesso del responsabile sanitario;
- **trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione ASL LE**, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56, **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i., in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate**

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "REGINA DELLA PACE" di Galatone (LE), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Regina della Pace" con sede legale in Galatone (LE) alla Piazza Pertini n. 1, gestore della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro

Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i) con n. 20 posti ubicata nel Comune di San Cesario di Lecce (LE) alla Via Lequile n. 56;

- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Direttore del DSM dell'ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Sindaco del Comune di San Cesario di Lecce (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 fasciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -  
Dipendenze Patologiche - ASD  
Valentina Di Francesco

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 giugno 2024, n. 269  
**Il Salvatore Società Cooperativa Sociale – Dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art 9, commi 4 lett d) e 5 lett. f), e contestuale provvedimento di revoca ai sensi dell'art 14 comma 2 del LR 9 del 2017, delle autorizzazioni di cui alla Determinazione n. 8 del 21/01/2021 , Determinazione n. 242 del 07/08/2023 e Determinazione n. 289 del 13/10/2023**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i., dispone:

- All'art 3 commi 1 e 3:

*"1. La Regione con appositi regolamenti:*

*a) individua gli ambiti territoriali in cui si riscontrano carenze di strutture o di capacità produttive ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), ai fini della verifica di compatibilità del progetto, propedeutica all'autorizzazione alla realizzazione, nonché il fabbisogno di assistenza e gli standard per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, ai fini dell'accreditamento istituzionale; procede a eventuali rimodulazioni della rete dei presidi ospedalieri pubblici e privati;*

*b) stabilisce i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

(omissis)

3. Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

- a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
- a bis) applica le sanzioni di cui all'articolo 14 per le strutture di propria competenza e, nei casi previsti dalla legge, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio;
- c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. In presenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza è data comunicazione ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

- All'art 6 comma 1 - Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio

1. I requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per l'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie sono quelli previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa.

- All'art 9 commi 4 e 5 - Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza

La decadenza dall'autorizzazione all'esercizio è dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:

- a. esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;
- b. estinzione della persona giuridica autorizzata;
- c. rinuncia del soggetto autorizzato;
- d. trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 2;
- e. inutile decorso del periodo di cui al comma 3.

a.5. La decadenza è pronunciata, inoltre, nei confronti di: coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.

- Art. 14 commi da 1 a 3 : Sanzioni

1. Il dirigente della sezione regionale competente o il comune, secondo le rispettive competenze, a seguito di accertamenti eseguiti dagli organi della pubblica amministrazione incaricati della vigilanza, dispongono previa osservanza della l. 241/1990:

la chiusura di strutture o attività aperte senza le preventive autorizzazioni;

la cessazione dell'attività trasferita in altra sede senza la preventiva autorizzazione di cui all'articolo 18.

2. Il dirigente della sezione regionale competente o il comune revocano l'autorizzazione e dispongono la chiusura della struttura nella quale sia stato accertato l'esercizio abusivo della professione sanitaria **o in cui siano state commesse gravi e/o reiterate inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute dei cittadini**, fatta salva, nei casi previsti, la trasmissione di informativa di reato all'Autorità giudiziaria.

3. Nei casi previsti ai commi 1 e 2 è comminata la sanzione amministrativa pecuniaria compresa fra un minimo di euro 10 mila e un massimo di euro 60 mila.

- Art. 16 - comma 1 - Verifica periodica dei requisiti minimi e vigilanza"

1. *Sulla permanenza dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa, e sulla assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio previste dall'articolo 9, comma 5, vigilano gli organi competenti. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. (omissis)*

Con Regolamenti Regionali nn. 4 e 5 del 2019 la Regione ha definito i requisiti da possedere per ottenere l'autorizzazione all'esercizio per le Rsa e centri diurni non autosufficienti e disabili.

Con Determinazione n. 8 del 21/01/2021 questa Sezione rilasciava l'autorizzazione all'esercizio a "Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l.", capofila dell'ATS Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l. e Cienne Costruzioni s.r.l., per una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. n. 4/2019 di tipo A e B, con dotazione complessiva di 60 p.l., di cui: 45 p.l. di mantenimento anziani tipo A, e n. 15 p.l. di mantenimento demenze tipo B, denominata "Residenza Sant'Anna" sita in Polignano a Mare (BA) alla via Ghandi, s.n.c.

Con DD 242 del 07/08/2023 ad oggetto "IL SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019 con prescrizione, per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominato "Mo.Mi. Center" con dotazione di n. 30 posti sito in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 – ASL BA" la Regione autorizzava all'esercizio il centro diurno non autosufficienti sito in Conversano alla Via Maranelli 7-9 .

Con DD n. 289 del 13/10/2023 ad oggetto "IL SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 5 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019, con prescrizione, per una RSA di mantenimento disabili di tipo "B" di cui al R.R. n.5/2019, denominata "Mo.Mi. Center" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 57 del R.R. n. 4/2007) con dotazione di n.18 posti letto, ubicata in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 la Regione autorizzava all'esercizio la Rsa disabili con sede in Conversano alla Via Marangelli 7-9.

Con nota prot. n.prot.N.0169725/2024 del 05/04/2024 avente ad oggetto "Il Salvatore Società Cooperativa Sociale\_ Adozione dei provvedimenti e delle misure conseguenti alla segnalazioni pervenute- Avvio del procedimento dichiarativo di decadenza e di revoca delle autorizzazioni all'esercizio rilasciate per le Rsa non autosufficienti di Polignano a Mare e del Centro diurno non autosufficienti e Rsa disabili Conversano Via Marangelli nn 7- 9" la Regione.ai sensi dell'art 3 comma 3 lett c) della LR 9 del 2017 ssmmii comunicava l'avvio del procedimento dichiarativo della decadenza ai sensi dell'art 9 comma 4 lett d) delle autorizzazioni all'esercizio di titolarità della Il Salvatore soc. coop soc. suindicate, nonché di revoca dei predetti provvedimenti ai sensi dell'art 14 comma 2 del LR 9 del 2017 per aver accertato "gravi e/o reiterate inadempienze comportati situazioni di pericolo per la salute dei cittadini" e per l'effetto disponeva la chiusura delle strutture che, operando in regime di sola autorizzazione, ospitano assistiti in regime di solvenza e la dimissione dei pazienti ospitati per le motivazioni ivi indicate e che qui si intendono integralmente riportate.

Successivamente alla notifica della predetta nota pervenivano a questa Sezione le controdeduzione da parte della Il Salvatore Società Cooperativa sociale (ns protocollo n. 192223 del 18/04/2024) nella quali con riferimento alla nota di avvio del procedimento la Società deduceva quanto segue.

I...omissis...

- ...omissis...
- ...omissis...

...omissis...

- ...omissis...
- ...omissis...

Nessun rilievo viene sollevato dalla Cooperativa con riferimento al Centro diurno non autosufficienti di cui alla DD 242/2023.

...omissis...

...omissis...

...omissis...

...omissis... pr...omissis...

...omissis.....omissis.....omissis...

La Regione, infatti, ha messo in atto i provvedimenti di propria competenza tenendo conto della documentazione agli atti.

...omissis...

Del resto gli operatori privati o privati/accreditati non sono semplici fornitori di servizi, in un ambito puramente contrattualistico, sorretto da principi di massimo profitto e di totale deresponsabilizzazione circa il governo del settore, ma sono soggetti di un complesso sistema pubblico-privato qualificato dal raggiungimento di fini di pubblico interesse di particolare rilevanza costituzionale, quale il diritto alla salute, su cui gravano obblighi di partecipazione e cooperazione (Cons. St., sez. III, 29 luglio 2011 n. 4529, 14 giugno 2011 n. 3611 e 13 aprile 2011 n. 2290; Corte Costituzionale 28 luglio 1995 n. 416).

In altre parole alla scelta di programmazione sanitaria, riguardo alla quale l'amministrazione conserva poteri di autotutela e di controllo anche nella fase attuativa, corrisponde un obbligo della struttura a garantire il servizio sul territorio a garanzia di tutela dei cittadini quali aventi diritto a avanzare quella pretesa diretta alla tutela del diritto alla salute.

Va da sé che l'esercizio del servizio, in violazione di legge e con modalità tali da mettere a rischio la salute degli utenti espone la pa al rischio di pretese risarcitorie obbligandola ad interrompere qualsiasi rapporto con il soggetto non più affidabile.

Del resto la mancanza di affidabilità della Cooperativa si evince anche da un ulteriore elemento: la società risulta inadempiente anche agli obblighi contributivi e retributivi previsti dall'art 9 comma 5 lett f) quali requisiti necessari per il rilascio- conservazione del titolo autorizzativo.

Dalla consultazione del Documento Unico delle Regolarità Contributiva la Cooperativa risulta gravemente irregolare per *"per omessa e/o incompleta presentazione delle denunce obbligatorie mensili o periodiche e/o per denunce che presentano dati incongruenti"* e per *"per irregolarità nel versamento di contributi e accessori"*.

...omissis.....omissis....

Ebbene, il requisito della regolarità del Durc è previsto dall'art 9 comma 5 lett f) in maniera tassativa e a pena di decadenza, senza quindi ammettere alcuna valutazione discrezionale da parte dell'amministrazione, ai fini della conservazione e rilascio del titolo autorizzativo.

Nella valutazione dell'esistenza di tale requisito la pa è tenuta ad accertare che il requisito sia posseduto o meno quale presupposto per acclarare l'affidabilità dell'operatore.

Tale impostazione è in linea non solo con la normativa nazionale ma anche con la giurisprudenza secondo cui *"la mancanza del Durc regolare comporta una presunzione legale juris et de jure, di gravità, che non lascia*

*alcuno spazio ad alcun sindacato di merito”* (Cons. di stato 1141 del 19/02/2019).

Le ipotesi di decadenza previste dell’art 9, sono infatti di natura obbligatoria ed ancorate ad un automatismo che non lascia margini di valutazione alla PA.

Del resto la finalità che la Legge Regionale intende realizzare con il controllo della regolarità contributiva per le imprese autorizzate è la repressione del lavoro nero e delle irregolarità contributive ed assicurative oltre che di vaglio di affidabilità dell’operatore.

Tale inadempimento anche se di per sé idoneo ad integrare la decadenza dell’autorizzazione all’esercizio è nella fattispecie che interessa la Cooperativa un ulteriore motivo di valutazione oltre a quelli già dedotti nell’avvio del procedimento.

Alla luce di tutti i rilievi su riportati ai sensi dell’art 3 comma 3 lett c) della LR 9 del 2017 ssmmii, richiamata la nota prot. 169725/2024 del 05/04/2024 di avvio del procedimento si propone di:

1. Dichiarare, ai sensi dell’art 9 comma 4 lett d), la decadenza delle autorizzazioni al funzionamento rilasciate alla il Salvatore Soc. Coop. Soc. di seguito indicate:
  - Determinazione n. 8 del 21/01/2021 avente ad oggetto *“Salvatore società cooperativa sociale a r.l.” capofila dell’ATS “Il Salvatore – Autorizzazione all’esercizio, ai sensi dell’art.3, comma 3, lett. c) e dell’art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019 e D.G.R. n. 793 del 2/5/2019, con prescrizione, per una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. n. 4/2019 di tipo A e B, con dotazione complessiva di 60 p.l. (di cui: 45 p.l. di mantenimento anziani, tipo A, in n. 2 nuclei da 20 p.l. e n. 1 da 5 p.l.; n. 15 p.l. di mantenimento demenze, tipo B, in n. 1 nucleo da 15 p.l.), denominata “Residenza Sant’Anna” sita in Polignano a Mare (BA) alla via Ghandi, s.n.c.”* nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;
  - Determinazione n. 242 del 07/08/2023 ad oggetto *“IL SALVATORE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE rilascio dell’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019 con prescrizione, per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominato “Mo.Mi. Center” con dotazione di n. 30 posti sito in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 – ASL BA”*, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;
  - Determinazione n. 289 del 13/10/2023 avente ad oggetto *“IL SALVATORE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE – Rilascio dell’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art.3, comma 3, lett. c) e dell’art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n.5 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019, con prescrizione, per una RSA di mantenimento disabili di tipo “B” di cui al R.R. n.5/2019, denominata “Mo.Mi. Center” (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 57 del R.R. n. 4/2007)”* con dotazione di n.18 posti letto, ubicata in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;
2. Dichiarare altresì la decadenza delle predette autorizzazioni attesa l’accertata l’irregolarità del DURC della Il Salvatore Soc. Coop. Soc. rilevante ai fini del giudizio di integrità e di affidabilità dell’azienda ai sensi dell’art 9 comma 5 lett. F) L.R. 9/2017; 3.
3. Sotto altro profilo, ritenute assorbenti le cause di decadenza rispetto a quella di revoca prevista dell’art 14 comma 2 del LR 9 del 2017, disporre in subordine, ricorrendone i presupposti di merito, la revoca dei predetti provvedimenti autorizzativi, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;
4. Disporre il completamento delle procedure di trasferimento dei pazienti qualora non ancora ultimate;
5. Trasmettere il presente avviso al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari per gli adempimenti di competenza;
6. Trasmettere il presente avviso al Direttore dell’Area Sociosanitaria per gli adempimenti di competenza;

7. Trasmettere la presente Determinazione al Nucleo Antisofisticazione e Sanità (Nas) dei Carabinieri di Bari e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, per le verifiche di competenza relative all'esercizio di attività socio-sanitaria senza titolo autorizzativo da parte delle società subentrate nella gestione delle tre strutture sopraindicate

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Alla luce di tutti i rilievi su riportati ai sensi dell'art 3 comma 3 lett c) della LR 9 del 2017 ssmmii, richiamata la nota prot. 169725/2024 del 05/04/2024 di avvio del procedimento,

1. Di Dichiarare, ai sensi dell'art 9 comma 4 lett d), la decadenza delle autorizzazioni al funzionamento rilasciate alla il Salvatore Soc. Coop. Soc. di seguito indicate:

- Determinazione n. 8 del 21/01/2021 avente ad oggetto "Salvatore società cooperativa sociale a r.l." capofila dell'ATS "Il Salvatore – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019 e D.G.R. n. 793 del 2/5/2019, con prescrizione, per una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. n. 4/2019 di tipo A e B, con dotazione complessiva di 60 p.l. (di cui: 45 p.l. di mantenimento anziani, tipo A, in n. 2 nuclei da 20 p.l. e n. 1 da 5 p.l.; n. 15 p.l. di mantenimento demenze, tipo B, in n. 1 nucleo da 15 p.l.), denominata "Residenza Sant'Anna" sita in Polignano a Mare (BA) alla via Ghandi, s.n.c." nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;

- Determinazione n. 242 del 07/08/2023 ad oggetto "IL SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019 con prescrizione, per un Centro diurno non autosufficienti di cui al RR n.4/2019 denominato "Mo.Mi. Center" con dotazione di n. 30 posti sito in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9 – ASL BA", nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;

- Determinazione n. 289 del 13/10/2023 avente ad oggetto "IL SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n.5 del 21/01/2019 e D.G.R. n. 793 del 2.05.2019, con prescrizione, per una RSA di mantenimento disabili di tipo "B" di cui al R.R. n.5/2019, denominata "Mo.Mi. Center" (struttura ammessa a finanziamento pubblico - ex art. 57 del R.R. n. 4/2007)" con dotazione di n.18 posti letto, ubicata in Conversano alla via Maria Marangelli, 7-9, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;

2. Di Dichiarare altresì la decadenza delle predette autorizzazioni attesa l'accertata l'irregolarità del DURC della Il Salvatore Soc. Coop. Soc. rilevante ai fini del giudizio di integrità e di affidabilità dell'azienda ai sensi dell'art 9 comma 5 lett. F) L.R. 9/2017; 3.
3. Sotto altro profilo, ritenute assorbenti le cause di decadenza rispetto a quella di revoca prevista dell'art 14 comma 2 del LR 9 del 2017, disporre in subordine, ricorrendone i presupposti di merito, la revoca dei predetti provvedimenti autorizzativi, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;
4. Disporre il completamento delle procedure di trasferimento dei pazienti qualora non ancora ultimate;
5. Trasmettere il presente avviso al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari per gli adempimenti di competenza;
6. Trasmettere il presente avviso al Direttore dell'Area Sociosanitaria per gli adempimenti di competenza;
7. Trasmettere la presente Determinazione al Nucleo Antisofisticazione e Sanità (Nas) dei Carabinieri di Bari e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, per le verifiche di competenza relative all'esercizio di attività sociosanitaria senza titolo autorizzativo da parte delle società subentrate nella gestione delle tre strutture sopraindicate.

di notificare il presente provvedimento a:

- A Il Salvatore Soc. Coop. Soc. ( coop.ilsalvatore@pec.it)
- Alla Cienne Costruzioni srl ( ciennecostruzioni@pec.it);
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari

dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- Al Direttore Generale della Asl Bari

direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- All' Area Servizio Socio Sanitario Asl Bari

servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it

- Ai Nas Carabinieri di Bari ( sba34607@pec.carabinieri.it ;
- Alla procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari

Prot.procura.bari@giustiziacert.it

Il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato sul Burp
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q.. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali  
Brindisi-Lecce-Taranto  
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni  
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2024, n. 270  
**“Studio Radiologico di Verderamo Enrica & C. S.a.s.” (p. IVA 01026040756). Autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi degli artt. 3 c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell’attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN ubicata in Calimera (LE) alla Via Cimabue n. 12.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell’incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell’incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*.

**Viste** le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta (SGO) sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile d’incarico E.Q. *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”* e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”*) e s.m.i. prevede:

- all’art. 3 (*“Compiti della Regione”*), comma 3, lett. c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)”*;
- all’art. 8 (*“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”*) comma 3 che *“Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”*;
- all’art. 24 (*“Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”*), comma 3 che: *“Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto*

*dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispose gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”;*

- all'art. 29 (*“Norme transitorie e finali”*), comma 9 che: *“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”.*

Il R.R. n. 9 del 12 agosto 2022 (*“Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006”*) pubblicato sul BURP n. 90 suppl. del 16/08/2022 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione, prevede all'art. 4 (*“Accreditamento”*), comma 9 che: *“Le strutture private per le quali alla data di entrata in vigore del presente regolamento sia già stato rilasciato il parere favorevole di compatibilità possono accedere all'accreditamento a decorrere dall'entrata in vigore del presente Regolamento. (omissis)”.*

Con Determina Dirigenziale n. 67 del 17/03/2023 il Dirigente della scrivente Sezione ha determinato *“di confermare, ai sensi dell'art. 5 comma 2 e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con n. 249 del 27/08/2021 per la realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso lo Studio di Diagnostica per immagini ubicato in Calimera (LE) di cui è titolare la società “Studio Radiologico Verderamo Enrica & C. s.a.s.”, per ampliamento della struttura nei locali di via Cimabue n. 12, piano t-1”.*

Con pec del 19/07/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/10794 del 21/07/2023 il Legale Rappresentante dello *“Studio Radiologico Verderamo Enrica & C. s.a.s.”* ha trasmesso la *“richiesta di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale in un unico procedimento, per un nuovo impianto di Risonanza Magnetica del Gruppo “A” per uso Diagnostico”, chiedendo l'“autorizzazione all'esercizio e Accredito Istituzionale in un unico procedimento, come previsto dalla L.R. n. 9/2017 Art. 8, Art. 24, comma 2 e Art. 25, relativamente all'impianto RMN, grande macchina gruppo “A”, poiché si trova nella situazione prevista del “Regolamento Regionale n.9 del 12/08/2022”, in particolare Art. 4, comma 7. Infatti, nel D.S.S. di competenza non insistono strutture pubbliche o private autorizzate per RMN grandi Macchine, ai sensi dell'Art. 49, comma 2, della L.R. n. 52/2019. Per tale impianto dispone di “verifica di compatibilità regionale “ e “autorizzazione alla realizzazione”, rilasciata dal Sindaco del Comune di Calimera.”* ed allegando:

- copia della *“verifica di compatibilità regionale”* e *Autorizzazione alla realizzazione”* rilasciata dal Sindaco di Calimera;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il Titolo di proprietà della struttura;
- titolo attestante l'agibilità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti minimi, del numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura e la sussistenza dei requisiti richiesti dell'Art. 24 e dell'Art. 20, L.R. n. 9/2017;
- dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà attestante l'incarico e i titoli accademici del Responsabile Sanitario.

Con nota prot. AOO\_183/18181 del 17/11/2023, la scrivente Sezione ha invitato:

“

- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale "Studio Radiologico Verderamo Enrica & C. s.a.s." sita in Calimera (LE) alla Via Cimabue n. 11-15 [rectius n. 12], al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN, comunicando l'esito alla scrivente Sezione e al servizio Qu.O.T.A.;
- il Servizio Qu.O.T.A. - Aress, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale "Studio Radiologico Verderamo Enrica & C. s.a.s.", ubicato in Calimera (LE) alla via Cimabue n. 11-15 [rectius n. 12], al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori, relativi all'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagine con l'utilizzo di Grandi Macchine per l'accreditamento di n. 1 RMN grande macchina, previsti dal R.R. n. 3/2010 alle Sezioni A (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 e con particolare riferimento alla Sezione A.01.03 "Gestione risorse umane") e B.01.01 (colonna di destra) nonché dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale) in relazione anche alla fase "Check & Act" sulla base delle griglie di autovalutazione".

Con pec del 09/01/2024 il SISP Area Nord ASL LE ha trasmesso la nota prot. n. 3922 del 09/01/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/18905 del 15/01/2024, rappresentando quanto segue:

*"Vista la nota in epigrafe con cui Codesto Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia conferisce, allo Scrivente, incarico di verifica dei requisiti minimi generali e specifici, ai sensi dell'art.8 comma 3 e 5 della LR 9/2017, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine RMN, in oggetto indicata, giusta istanza di autorizzazione alla realizzazione n.1/2023 rilasciata dal Comune di Calimera per ampliamento nei locali di Via Cimabue n. 12.*

*Personale Tecnico di questo SISP ha effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura ubicata in Calimera alla Via Cimabue n. 11-13-15 ove è in esercizio l'attività sanitaria ambulatoriale specialistica di diagnostica per immagini denominata "Studio Radiologico VERDERAMO Enrica & C. s.a.s." per la quale è stata autorizzata l'omonima società con sede legale in Calimera alla Via Costantinopoli n.49, rappresentata legalmente dalla Sig.ra Verderamo Enrica, come risulta dall'autorizzazione all'esercizio n. 1/2017 rilasciata dal Comune di Calimera il 13/03/2017.*

*Ad esito del sopralluogo è emerso che la suddetta attività di diagnostica è stata estesa con l'installazione della RMN da 1,5 Tesla Marca SIEMENS -Modello Magnetom ALTEA nei locali ubicati al piano terra di Via Cimabue n. 12.*

*Si comunica che la verifica del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi generali e specifici di cui al RR n.3/2010 Sezione A e B punto B.01.03 del RR n.3/2010., previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di RMN, grande macchina, nell'ambito dell'attività di diagnostica per immagini già autorizzata, si è conclusa con esito positivo.*

*Si precisa che, per quanto attiene la prescrizione di cui alla Determina Dirigenziale n.249 del 27/08/2021, non è stato ancora sottoscritto l'accordo, previsto con la struttura ospedaliera più accessibile dotata di TAC, tuttavia il Legale Rappresentante ha esibito la nota di richiesta del 12/06/2023 avanzata per il convenzionamento con P.O. di Copertino.*

*Il Responsabile Sanitario è il Dott. Gaetano Pietro VERDESCA nato a (omissis) il 01/07/1952, Medico specialista in radiodiagnostica, il quale ha superato il limite di età (70 anni) previsto per le strutture private accreditate.".* Con pec del 02/02/2024, acquisita al prot. n. E/70762 dell'08/02/2024 la Società in indirizzo ha trasmesso alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. dell'ARESS la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale

il legale rappresentante ha dichiarato:

*“di essere in possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento come richiesto da Regolamento Regionale 23 luglio 2019, n. 16 “Disposizioni in materia di Accreditamento – approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*

*di aver redatto apposito Manuale di Accreditamento che riprende l'impostazione originaria dei Manuali di Accreditamento, ex RR n.16/2019*

*di aver compilato e firmato apposite Griglie di autovalutazione fasi PLAN – DO – CHECK E ACT, che allego”.*

Con pec del 05/04/2024, acquisita al prot. n. E/177709 del 10/04/2024 il legale rappresentante della Società ha trasmesso la nomina del nuovo direttore sanitario della struttura nella persona del dott. Mario Murrone nato a.... il 09/11/1973, medico chirurgo specializzato in radiodiagnostica.

Con pec del 04/06/2024 il Servizio Qu.O.T.A. dell'ARESS ha trasmesso la nota prot. n. 1956 con pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/269221 del 05/06/2024, rappresentando quanto segue:

*“ ... (omissis)*

*Con propria nota prot. n.3699/QuOTA del 20.11.2023, lo scrivente Servizio comunicava alle SS.LL. in epigrafe, che “al fine di programmare le attività di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento vigenti” restava “in attesa di notifica di provvedimento di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ovvero di relazione attestante il possesso dei requisiti precipui, come verificati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce”.*

*Acquisito per le vie brevi il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (rif. prot. n.3922 del 09.01.2024), relativo al possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio vigenti, con nota mail questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 07.02.2024.*

*In data 05.02 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei requisiti relativi alle Fasi di PDCA di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e inoltrata dalla struttura da auditare in data 02.02.2024, valutandone come congruo il suo contenuto.*

*Come programmato, in data 22.02 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, non rilevando Non Conformità alcuna.*

*Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per l'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con l'utilizzo di n. 1 RMN grande macchina, nella sede sita in Calimera (LE) alla Via Cimabue n. 12, appartenente società “Studio Radiologico Verderamo Enrica & C. s.a.s.”, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di AccREDITAMENTO per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale, con riferimento alle fasi “PDCA”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.*

*... (omissis).”.*

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare in capo alla società **“Studio Radiologico di Verderamo Enrica & C. S.a.s.”** p. IVA 01026040756, ai sensi degli artt. 3, c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale** dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.)

- **n. 1 RMN grande macchina**, marca **SIEMENS** - Modello **Magnetom ALTEA** da 1,5 Tesla, ubicata in **Calimera (LE) alla Via Cimabue n. 12**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Mario Murrone, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, con la prescrizione che la Società finalizzi l'accordo con la struttura ospedaliera dotata di TC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 49 co. 2 della L.R. n. 52/2019;

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente

- competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*;
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*;
  - i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL LE sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema NSIS e all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: [hd.edotto@exprivia.com](mailto:hd.edotto@exprivia.com);
  - l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento”* dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”*;
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché*

*l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla società "**Studio Radiologico di Verderamo Enrica & C. S.a.s.**" p. IVA 01026040756, ai sensi degli artt. 3, c. 3 lett. c), 8 c. 3 e 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale** dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine (art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) - **n. 1 RMN grande macchina**, marca **SIEMENS** - Modello **Magnetom ALTEA** da 1,5 Tesla, ubicata in **Calimera (LE) alla Via Cimabue n. 12**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Mario Murrone, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Radiodiagnostica, con la prescrizione che la Società finalizzi l'accordo con la struttura ospedaliera dotata di TC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 49 co. 2 della L.R. n. 52/2019; con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza*

*dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL LE sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema NSIS e all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento”* dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;*
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”.*

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società *“Studio Radiologico di Verderamo Enrica & C. S.a.s.”* (pec: *studioradiologicoverderamosas@pec.it*);
- al Comune di Calimera (LE) (pec: *protocollocalimera@pec.rupar.puglia.it*);
- all'ASL LE (pec: *protocollo@pec.asl.lecce.it*; *dss.martano@pec.asl.lecce.it*; *sispnord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it*; *dipartimento.diagnosticaimmagini@pec.asl.lecce.it*);
- alla Dirigente del Servizio *Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;

- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: *hd.edotto@exprivia.com*).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2024, n. 271  
**"Specchiapharm S.r.l." (P. IVA 04335340750). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. per l'attività specialistica ambulatoriale chirurgica ex art. 5 co. 1 punto 1.6.1 presso la struttura denominata "Poliambulatorio Santa Margherita" con sede in Specchia (LE) alla Via R. L. Montalcini n. 2.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*;

**Viste** le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale"*, del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*), co. 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento."*;
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*), co. 3 che *"Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1,...(omissis)"*;
- al medesimo art. 8, co. 5 che *"La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento"*

*da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica".*

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. (*"Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche"*) prevede:

- all'art. 2 (*"Definizioni"*) che " 1. Ai fini del presente regolamento, valgono le definizioni che seguono.

*...(omissis)*

*b1) Ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017: ambulatorio che svolge prevalentemente attività di tipo chirurgico. Le prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche considerate a maggiore invasività che richiedano gli standard di sicurezza dell'ambulatorio protetto di cui all'Allegato 3A e OC3 sono erogabili in via esclusiva nell'ambito degli ambulatori chirurgici, ferma restando la possibilità per tali strutture di erogare anche le prestazioni di cui agli Allegati 1A 2A ed OC1, OC2 del presente provvedimento...(omissis)";*

- all'art. 4 (*"Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile"*) co. 2 che *"Ferma restando la distinzione circa le branche mediche e chirurgiche di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii, si individuano gli elenchi delle prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche, così come di seguito riportato:*

*a) prestazioni medico chirurgiche a minore invasività - **ALLEGATO 1A e OC1;***

*b) prestazioni medico chirurgiche ovvero diagnostico-terapeutiche a media invasività - **ALLEGATO 2A e OC2;***

*c) prestazioni chirurgiche a maggiore invasività in ambulatorio protetto (prestazioni H del nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale) e altre prestazioni di particolare rischio - **ALLEGATO 3A e OC3;***

*d) prestazioni mediche ed in regime di day-service (di branca medica), riconducibili ad alcune delle prestazioni espressamente codificate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm. ii., erogabili nell'ambulatorio medico, considerate di medio-bassa invasività - **ALLEGATO 4A."***

Con D.D. n. 156 del 24/05/2023 e con D.D. n. 222 dell'01/08/2023 la scrivente Sezione ha rilasciato il parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i., alla richiesta trasmessa dal Comune di Specchia (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Specchiapharm S.r.l." con sede operativa in Specchia (LE) alla Via R. L. Montalcini n. 2, nell'ambito territoriale dell' ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del 1° bimestre decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 (decorrente dall'08/09/2020 al 07/11/2020) per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i., per la disciplina di OCULISTICA, per una o più branche di AREA MEDICA, di AREA CHIRURGICA e per la disciplina di CHIRURGIA PLASTICA.

Con pec del 28/10/2023 avente oggetto *"Società "SPECCHIAPHARM s.r.l.", richiesta di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'Art. 8 della L.R. n.9/2017, nella sede operativa Via R.L. Montalcini n. 2 a Specchia (LE) - di un Ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1, L.R n.9/2017 per la Branca di Oculistica "*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/17319 del 03/11/2023, il legale rappresentante della Società ha rappresentato quanto segue:

*"Il sottoscritto ...(omissis) in qualità di legale rappresentante della società ...(omissis) con la presente CHIEDE alla S.V. il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 5 comma 1 punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e smi, di un **Ambulatorio Chirurgico per la Branca di Oculistica** che comporta un elevato grado di invasività e si qualifica quali prestazioni di cui all'All. OC3 del Regolamento regionale n. 15 del 20 agosto 2020...(omissis)".*

Con seconda pec del 28/10/2023 avente oggetto *"Specchiapharm S.r.l.", richiesta di autorizzazione all'esercizio*

ai sensi dell'Art. 8 della L.R. n.9/2017, nella sede operativa Via R.L. Montalcini n.2, a Specchia (LE) — di un Ambulatorio Chirurgico di cui all'art.5, comma 1, punto 1.6.1, L.R n.9/2017 **per la Branca di Area Chirurgica per le discipline di Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Ginecologia, Neurochirurgia e Ortopedia (prestazioni a maggiore invasività)**" il legale rappresentante della Società ha rappresentato quanto segue:

"Il sottoscritto ...(omissis) in qualità di legale rappresentante della società ...(omissis) con la presente **CHIEDE** alla S.V., **il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio** di cui all'Art. 5, comma 1, punto 1.6.1, della L.R. n.9 del 02 maggio 2017 e s.m.i., **di un Ambulatorio Chirurgico per la Branca di Area Chirurgica per le discipline di Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Ginecologia, Neurochirurgia e Ortopedia** che comportano un elevato grado di invasività e si qualificano quali prestazioni di cui all'All. **3A** del Regolamento Regionale n. 15 del 20 agosto 2020 "Attuazione della L.R. n. 9/2017" e s.m.i.....(omissis)".

Con nota prot. E/5469 del 05/01/2024, trasmessa a mezzo pec al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società, la scrivente Sezione ha invitato:

**"il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo** presso la struttura di specialistica ambulatoriale denominata "Poliambulatorio Santa Margherita" sita in Specchia (LE) alla Via R. L. Montalcini n. 2 di cui è titolare la società "Specchiapharm S.r.l.", P. IVA 04335340750, **al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici...(omissis) per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale chirurgica per la branca di oculistica, comunicando l'esito alla scrivente"**.

Con nota prot. E/100378 del 26/02/2024, trasmessa a mezzo pec al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società, la scrivente Sezione ha invitato:

**"il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo** presso la struttura di specialistica ambulatoriale ...(omissis) **per le branche di Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Ginecologia, Neurochirurgia e Ortopedia, comunicando l'esito alla scrivente"**.

Con pec del 05/04/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/176484 del 10/04/2024, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce ha trasmesso la nota prot. U.0084015 di pari data, ad oggetto: **"SPECCHIAPHARM s.r.l.", istanza di autorizzazione all'esercizio...(omissis) per la branca di Oculistica ...(omissis) – Parere Igienico Sanitario"**, con la quale:

**"...(omissis)**

**Alla luce di quanto sopra, in data 30/01/2024, personale ispettivo di questo Servizio si è recato presso la struttura in argomento, per le verifiche del caso.**

**Nel corso del sopralluogo, eseguito alla presenza del Sig. Orlandini Giovanni, nella sua qualità di Legale Rappresentante della soc. "SPECCHIAPHARM srl", è stato constatato quanto segue:**

- **la struttura ambulatoriale visitata è stata realizzata in conformità al progetto presentato per la sua realizzazione, sul quale codesta Autorità Regionale ha espresso il proprio parere favorevole di compatibilità previsto dall'art. 7, comma 3, della L.R. n.9/2017 e s.m.i.;**
- **il Responsabile Sanitario dell'intera struttura poliambulatoriale è il Dott. FRANCAVILLA Ivo, nato a ... (omissis) il 06/05/1969, laureato in Medicina e Chirurgia...(omissis), in possesso di specializzazione in Radiologia (branca specialistica facente parte di quelle autorizzate con il provvedimento comunale sopra richiamato), iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Brindisi al n.2414, il cui incarico è stato comunicato dallo stesso presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce;**
- **il Medico Responsabile dell'ambulatorio chirurgico oculistico è il Dott. Enrico ROTONDO, nato a ... (omissis) laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Oftalmologia, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n.4283;**
- **la struttura Ambulatoriale Chirurgica Oculistica oggetto di verifica è idonea dal punto di vista igienico sanitario per l'uso cui è destinata e corredata dalla strumentazione necessaria (requisiti strutturali, impiantistici e tecnologici previsti dall'allegato ROC 3 del R.R. 15/2020 e s.m.i.);**
- **per altri aspetti organizzativi, riguardanti il personale sanitario operante nella struttura ambulatoriale chirurgica il titolare, con apposito atto di notorietà, dichiara che la struttura si avvarrà di equipe**

*specializzata in materia ed in possesso dei titoli abilitanti all'esercizio della professione;*

- *la struttura è stata oggetto di S.C.A. (Segnalazione Certificata di Agibilità), acquisita al protocollo n. 7426 del 28/07/2022 del comune di Specchia(LE), con destinazione specifica di Poliambulatorio Medico;*

*Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Dipartimento:*

- *preso atto che dalla documentazione acquisita nel corso della verifica documentale da cui risulta che la struttura ambulatoriale chirurgica in parola è in possesso dei requisiti generali previsti nella sezione "A" —del R.R. 3/2010;*
- *Preso altresì atto del protocollo operativo che descrive le informazioni generali sull'accesso alle prestazioni chirurgiche di Alta Invasività erogate nella struttura ambulatoriale e sui rapporti fra gli utenti e la struttura sanitaria medesima;*

*fatte salve le eventuali ulteriori valutazioni da parte di codesta Autorità Regionale, attesta l'esito POSITIVO della verifica dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dalle Sezioni A, B.01.01 e B.01.14 colonna di sinistra del R.R. 3/2010 e dall'Allegato ROC 3 del R.R. 15/2020 e s.m.i., ed esprime parere igienico-sanitario favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in argomento, per l'erogazione delle prestazioni chirurgiche della branca di Oculistica previste dagli Allegati OC3, OC2 e OC1".*

*Con pec del 10/05/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/226641 del 13/05/2024, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce ha trasmesso la nota prot. U.0104917 di pari data, ad oggetto: "“SPECCHIAPHARM s.r.l.”, istanza di autorizzazione all'esercizio...(omissis) per la branca di Area Chirurgica per le discipline di Chirurgia Generale – Chirurgia Vascolare – Ginecologia – Neurochirurgia e Ortopedia (prestazioni a maggiore invasività) – **Parere Igienico Sanitario**", con la quale:*

*"...(omissis)*

*Ciò premesso, in data 06/03/2024, personale ispettivo di questo Servizio si è recato presso la struttura in argomento, per le verifiche del caso.*

*Nel corso del sopralluogo, eseguito alla presenza del Sig. Orlandini Giovanni, nella sua qualità di Legale Rappresentante della soc. "SPECCHIAPHARM srl", è stato constatato quanto segue:*

- *la struttura ambulatoriale visitata è stata realizzata in conformità al progetto presentato al Comune di Specchia (LE) per la sua realizzazione, sul quale codesta Autorità Regionale ha espresso il proprio parere favorevole di compatibilità previsto dall'art. 7, comma 3, della L.R. n.9./2017 e s.m.i.;*
- *il Responsabile Sanitario dell'intera struttura poliambulatoriale è il Dott. FRANCAVILLA Ivo, ...(omissis);*
- *il Medico Responsabile della disciplina di Chirurgia Generale è il Dott. Francesco Andrea MAURICHI, nato a ...(omissis) il 27/08/1967 e residente ...(omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Chirurgia Generale ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n. 6066;*
- *il Medico Responsabile della disciplina di Chirurgia Vascolare è il Dott. Carlo Patrizio DIONISI, nato a ...(omissis) il 20/01/1977 e residente ...(omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Chirurgia Vascolare ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n.7435;*
- *il Medico Responsabile della disciplina di Ginecologia è il Dott. Fiorino MARELLO, nato a ...(omissis) il 03/07/1984 e residente ...(omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ginecologia ed Ostetricia ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia Lecce al n. 4980;*
- *il Medico Responsabile della disciplina di Ortopedia è il Dott. Salvatore RAFANO nato a ...(omissis) il 01/02/1981 e residente ...(omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Ortopedia e Traumatologia ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n. 7314;*
- *il Medico Responsabile della disciplina di Neurochirurgia è il Dott. Stefano FORCATO nato a ...(omissis) il 03/07/1984 e residente...(omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Neurochirurgia ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce al n. 8233;*
- *nella struttura sono altresì presenti in struttura il Dott. Alessandro PIZZA, i l Dott. Valerio DE SANTIS, la Dott.ssa Francesca CARROZZO Laureati in Medicina e Chirurgia, specializzati in Anestesia e Rianimazione*

- ed iscritti, rispettivamente, all'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce ai n. 7731, 8588, 7585;*
- *la struttura Ambulatoriale Chirurgica oggetto di verifica risulta in possesso dei requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi previsti dall' allegato 3B del R.R. 15/2020 e s.m.i. ed è pertanto idonea dal punto di vista igienico sanitario per l'uso cui è destinata e corredata strumentazione necessaria;*
  - *per altri aspetti organizzativi riguardanti il personale sanitario operante nella struttura ambulatoriale chirurgica, il titolare, con apposito atto di notorietà, dichiara che la struttura si avvarrà di equipe specializzata in materia ed in possesso dei titoli abilitanti all'esercizio della professione;*
  - *la struttura è stata oggetto di S.C.A. (Segnalazione Certificata di Agibilità), acquisita al protocollo n.7426 del 28/07/2022 del comune di Specchia (LE), con destinazione specifica di Poliambulatorio Medico;*

*Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Dipartimento:*

- *preso atto che dalla documentazione acquisita nel corso della verifica documentale da cui risulta che la struttura ambulatoriale chirurgica in parola è in possesso dei requisiti generali previsti nella sezione "A" —del R.R. 3/2010;*
- *preso atto del protocollo operativo che descrive le informazioni generali sull'accesso alle prestazioni chirurgiche di Alta Invasività erogate nella struttura ambulatoriale e sui rapporti fra gli utenti e la struttura sanitaria medesima;*
- *vista la richiesta indirizzata all'ASL di Lecce a firma del Sig. Orlandini Giovanni, in qualità di rappresentante legale della società "SPECCHIAPHARM srl", per la definizione della struttura ospedaliera di riferimento di cui all'art. 2 comma 12 del Regolamento regionale 20 agosto 2020 n. 15 e s.m.i.;*

*fatte salve le eventuali ulteriori valutazioni da parte di codesta Autorità Regionale, attesta l'esito POSITIVO della verifica dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dalle Sezioni A, B.01.01 (colonna di sinistra) del R.R. 3/2010, dell'Allegato 3B del R.R. 15/2020 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e si esprime, per quanto di competenza, Parere Igienico Sanitario FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria in argomento."*

Per tutto quanto innanzi esposto si propone:

di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura denominata "**Poliambulatorio Santa Margherita**" sita in **Specchia (LE) alla Via R. L. Montalcini n. 2** di cui è titolare la società "**Specchiapharm S.r.l.**", P. IVA 04335340750, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Ivo Francavilla nato il 06/05/1969, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Brindisi al n. 2414 e specializzato in Radiologia, per l'**attività specialistica ambulatoriale chirurgica** di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA e per le discipline di Area Chirurgica di CHIRURGIA GENERALE, CHIRURGIA VASCOLARE, GINECOLOGIA, NEUROCHIRURGIA e ORTOPEDIA;

con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. "*Gli ambulatori chirurgici ... (omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto";*
- per la disciplina di CHIRURGIA PLASTICA e le discipline di Area MEDICA per le quali la scrivente Sezione ha già rilasciato alla Società in indirizzo il parere favorevole di compatibilità con D.D. n. 222 dell'01/08/2023 ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., la Società dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio entro il termine di due anni a decorrere dalla data

di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, pena la decadenza, e salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio presso la struttura denominata *“Poliambulatorio Santa Margherita”* sita in **Specchia (LE) alla Via R. L. Montalcini n. 2** di cui è titolare la società *“Specchiapharm S.r.l.”*, P. IVA 04335340750, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Ivo Francavilla nato il 06/05/1969, laureato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine della Provincia di Brindisi al n. 2414 e specializzato in Radiologia, per **l'attività specialistica ambulatoriale**

**chirurgica** di cui all'art. 5 co. 1 punto 1.6.1 per la disciplina di OCULISTICA e per le discipline di Area Chirurgica di CHIRURGIA GENERALE, CHIRURGIA VASCOLARE, GINECOLOGIA, NEUROCHIRURGIA e ORTOPEDIA;  
con le seguenti precisazioni:

- ai sensi dell'art. 4 c. 12 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. *“Gli ambulatori chirurgici...(omissis) devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di “riferimento” per la copertura delle urgenze/emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto”;*
- per la disciplina di CHIRURGIA PLASTICA e le discipline di Area MEDICA per le quali la scrivente Sezione ha già rilasciato alla Società in indirizzo il parere favorevole di compatibilità con D.D. n. 222 dell'01/08/2023 ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., la Società dovrà presentare istanza di autorizzazione all'esercizio entro il termine di due anni a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, pena la decadenza, e salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Società (pec: [specchiapharm@pec.it](mailto:specchiapharm@pec.it));
- al Direttore Generale dell'ASL LE (pec: [protocollo@pec.asl.lecce.it](mailto:protocollo@pec.asl.lecce.it));
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE (pec: [suap.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:suap.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it); [sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it));
- al Sindaco del Comune di Specchia (LE) (pec: [protocollo.comune.specchia.le@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.specchia.le@pec.rupar.puglia.it)).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 fasciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2024, n. 272  
**Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Modugno a seguito della istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presso la struttura sanitaria denominata "Ortho Multimedia" di cui è titolare la società "Health S.r.l." sito in Modugno (BA) alla Via N. Piccinni n 16-18-20, per una o più discipline di AREA MEDICA e CHIRURGICA per l'ambito territoriale dell'ASL Bari.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;  
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;  
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;  
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;  
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";  
**Viste** le LLRR del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*", del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*"

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), comma 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale";
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che "3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.";

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. ("Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche") prevede:

- all'art. 4 comma 9 che: Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta;
- all'art. 14 ("Fabbisogno"), comma 2 che "Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:
  - a. una struttura ogni 40.000 abitanti (o frazione superiore a 20.000 abitanti) per la branca di oculistica;
  - b. una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;
  - c. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;
  - d. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica;

dbis) (omissis)";

- all'art. 15 (*"Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità"*) che: *"1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013."*

La L.R. n. 20 del 13/07/2023 (*"Disposizioni in materia di tutela delle persone con sindrome di Down in ospedale e totale abbattimento delle liste d'attesa e disposizioni diverse in materia sanitaria"*), in vigore dall'01/08/2023, all'art. 6 (*"Rideterminazione fabbisogni sanitari"*) co. 3 prevede che *"Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche alle richieste di parere di compatibilità pervenute dai Comuni in data antecedente alla data di entrata in vigore della presente legge e per le quali non è ancora stato espresso il relativo parere."*

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante *"Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)"* stabilisce, *inter alia*, che:

*"Considerato che:*

*(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;*

*(omissis)*  
*Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...)."*

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n.2037/2013 del secondo bimestre decorrente dalla data di entrata in vigore del R. R. n. 15/2020 bimestre (i.e. dall'08/11/2020 al 07/01/2021), a seguito della istanza presentata dalla società "Health S.r.l." per l'autorizzazione alla realizzazione di *"strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica"* di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. è pervenuta, per l'ambito territoriale dell'ASL Bari, la richiesta comunale di verifica di compatibilità dal comune di Modugno, con nota del 24/11/2020, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"Health S.r.l." per la struttura denominata "Ortho**

**Multimedica**", sede operativa in Modugno (BA) alla via Niccolò Piccinni nn. 16-18-20;  
per le **branche** di seguito riepilogate:

N	Bim	Denominazione	Comune	Area Medica	Area Chirurgica
i	II	Health S.r.l.	Modugno	•	•

Posto quanto sopra, considerato che:

il fabbisogno regolamentare attuale relativo all'ambito territoriale della **ASL Bari**, definito in base:

- ai **parametri** del R.R. n. 15/2020 e ss.mm.ii., così come modificati dalla L.R. n. 20/2023, per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della citata L. R. "(omissis) deve ritenersi corrispondente a:

(...)

- a. una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;
- b. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;

- alla **popolazione** ivi residente (n. 1.225.048 abitanti – dati ISTAT aggiornati all'01/01/2023);

è pari a:

- n. 15 strutture per una o più branche di AREA MEDICA;
- n. 24 strutture per una o più branche di AREA CHIRURGICA;

con atti dirigenziali nn. 157 del 24/05/2023, 220 dell'01/08/2023 e n. 164 del 04/04/2024 la scrivente Sezione, nel medesimo ambito territoriale e con riferimento all'arco temporale dal primo al decimo bimestre (decorrente dall'08/09/2020 al 07/05/2022), ha già rilasciato parere favorevole in relazione alle richieste di verifica di compatibilità pervenute dai Comuni a seguito d'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 6 strutture per una o più discipline di Area Medica e di n. 6 strutture per una o più discipline di Area Chirurgica;

il fabbisogno residuo non soddisfatto nell'ambito territoriale dell'ASL di Bari è pari a:

- n. 9 strutture per una o più branche di AREA MEDICA;
- n. 18 strutture per una o più branche di AREA CHIRURGICA;

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i., alla richiesta trasmessa nell'ambito territoriale dell'**ASL BARI** con riferimento all'arco temporale del 2° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i., **per una o più discipline di AREA MEDICA e per una o più discipline di AREA CHIRURGICA** alla richiesta trasmessa dal Comune di Modugno (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Health S.r.l.**" **per la struttura denominata "Ortho Multimedica"**, con sede operativa in Modugno alla via Niccolò Piccinni n. 16-18-20, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R.

n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- la predetta società è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune territorialmente competente;
- successivamente al rilascio, da parte del rispettivo Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, la predetta dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale specificando in dettaglio le branche di area chirurgica e medica.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i., alla richiesta trasmessa nell'ambito territoriale dell'**ASL BARI** con riferimento all'arco temporale del 2° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i., **per una o più discipline di AREA MEDICA e per una o più discipline di AREA CHIRURGICA** alla richiesta trasmessa dal Comune di Modugno (BA) a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "**Health S.r.l.**" **per la struttura denominata "Ortho Multimedia"**, con sede operativa in Modugno alla via Niccolò Piccinni n. 16-18-20, con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R.

n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- la predetta società è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune territorialmente competente;
- successivamente al rilascio, da parte del rispettivo Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, la predetta dovrà richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale specificando in dettaglio le branche di area chirurgica e medica.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "Health S.r.l.";
- al Direttore Generale dell'ASL Bari;
- al Sindaco del Comune di Modugno.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023. N. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

#### **Il Dirigente della Sezione SGO**

Mauro Nicastro

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2024, n. 273  
**Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Mottola e Grottaglie nell'arco temporale del I bimestre a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture eroganti prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L. R. n. 9/2017 e del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., presentate dalle società "VirMaMed Services S.r.l.", per la branca di OCULISTICA, "San Bernardo Cooperativa Sociale ONLUS", per le branche di AREA MEDICA, AREA CHIRURGICA E OCULISTICA per l'ambito territoriale dell'ASL Taranto.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;  
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;  
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;  
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;  
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";  
**Viste** le LLRR del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

L'art. 8-ter, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*"

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 5 ("Autorizzazioni"), comma 1 che "Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.6.1. strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica individuate con apposito provvedimento della Giunta regionale";
- all'art. 7 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che "3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.";
- all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), comma 3 che "Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."

Il R. R. 20 agosto 2020, n. 15 e ss.mm.ii. ("Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche") prevede:

- all'art. 4 ("Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile"), comma 9 che "Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione. Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta.";
- all'art. 14 ("Fabbisogno"), comma 2 che "Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:
  - a. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di oculistica;
  - b. una struttura ogni 100.000 abitanti (o frazione superiore a 50.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;
  - c. una struttura ogni 250.000 abitanti (o frazione superiore a 125.000 abitanti) che eroga prestazioni per

una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;

d. una struttura ogni 300.000 abitanti (o frazione superiore a 150.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica.”;

- all'art. 15 (“Criteri per la valutazione delle richieste di verifica di compatibilità”) che “1. Le richieste di verifica di compatibilità presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di strutture di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sono valutate, conformemente a quanto stabilito nella D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'arco temporale di volta in volta maturato comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando in primo luogo i criteri del fabbisogno (vale a dire l'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalle richieste di autorizzazione alla realizzazione) e della localizzazione (vale a dire la maggiore o minore rispondenza delle diverse strutture richieste, dal punto di vista della loro prevista localizzazione nel territorio della ASL, al soddisfacimento del fabbisogno assistenziale). Il criterio della localizzazione è verificato, in conformità all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale. 2. In caso di rispondenza in eguale misura di due o più di tali richieste ad entrambi i sopra definiti criteri del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste, il Servizio regionale competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la migliore valutazione numerica sulla base dei parametri e dei relativi punteggi stabiliti al punto 6) della citata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013.”.

La L.R. n. 20 del 13/07/2023 (“Disposizioni in materia di tutela delle persone con sindrome di Down in ospedale e totale abbattimento delle liste d'attesa e disposizioni diverse in materia sanitaria”), in vigore dall'01/08/2023, all'art. 6 (“Rideterminazione fabbisogni sanitari”) comma 1 prevede che “Dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 14 del regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 (Attuazione della l.r. n. 9/2017 e s.m.i. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche), è così modificato:

a) la lettera a) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

“a) una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di oculistica;

b) la lettera b) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

“b) una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;”;

c) la lettera c) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

“c) una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;”;

d) la lettera d) del comma 2 è sostituita dalla seguente:

“d) una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica.”;

e al comma 3 che “Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano anche alle richieste di parere di compatibilità pervenute dai Comuni in data antecedente alla data di entrata in vigore della presente legge e per le quali non è ancora stato espresso il relativo parere.”.

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante “Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004,

per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004 (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)” stabilisce, *inter alia*, che:

“Considerato che:

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (...).”.

Nel primo arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020 (*i.e.*, il bimestre decorrente dall'08/09/2020 al 07/11/2020), a seguito delle istanze presentate da soggetti privati per l'autorizzazione alla realizzazione di “*strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica*” di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii. sono pervenute, per l'ambito territoriale dell'ASL TARANTO, le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità:

- i. dal Comune di Mottola (TA), con nota prot. 83698 del 10/09/2020, trasmessa a mezzo Pec in data 15/09/2020, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “**VirMamed Services S.r.l.**”, P. IVA 0298362073910, con sede operativa in Mottola (TA) alla via De Gasperi n. 85;
- ii. dal Comune di Grottaglie (TA), con nota prot. n. 30898 del 06/11/2020, trasmessa a mezzo Pec in pari data, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società “**San Bernardo Cooperativa Sociale ONLUS**”, P. IVA 01898690746, con sede operativa in Grottaglie (TA) alla via Taranto n 73;

per le **branche** di seguito riepilogate:

	Denominazione	Comune	Area medica	Area chirurgica	Oculistica
i	VirMaMed Services S.r.l.	Mottola			•
ii	San Bernardo Cooperativa Sociale ONLUS	Grottaglie	•	•	•

Per quanto sopra;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale relativo all'ambito territoriale della **ASL Taranto**, definito in base:

- ai **parametri** del R.R. n. 15/2020 e ss.mm.ii., così come modificati dalla L.R. n. 20/2023, per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della citata L. R. “(omissis) deve ritenersi corrispondente a:
  - a. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di oculistica;
  - b. una struttura ogni 50.000 abitanti (o frazione superiore a 25.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A, escluso la chirurgia plastica;
  - c. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) che eroga prestazioni per una

o più branche di Area medica (espressamente individuate dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i.), di cui all'allegato 3A;

d. una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica.”;

- alla **popolazione** ivi residente (n. 556.692 abitanti – dati ISTAT aggiornati all’01/01/2023);

è pari a:

- n. 7 strutture per una o più branche di AREA MEDICA;
- n. 11 strutture per una o più branche di AREA CHIRURGICA;
- n. 14 strutture per la branca di OCULISTICA;

si propone di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell’art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 ss.mm.ii. nell’ambito territoriale dell’ASL TARANTO con riferimento all’arco temporale del I bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 ss.mm.ii.:

**per una o più branche di AREA MEDICA, di AREA CHIRURGICA e per la branca di OCULISTICA** alle richieste trasmesse:

i. dal Comune di Mottola (Ta), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“VirMaMed Services S.r.l.”**, con sede operativa in Mottola (Ta) in via De Gasperi, n. 85;

ii. dal Comune di Grottaglie (TA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **“San Bernardo Cooperativa Sociale ONLUS”**, con sede operativa in Grottaglie (TA) in via Taranto, n. 73 e Via Cagliari n. 23-25;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l’autorizzazione all’esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell’attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- le predette società sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all’istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, dell’autorizzazione alla realizzazione della struttura, dovranno richiedere l’autorizzazione all’esercizio dell’attività alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale specificando in dettaglio le branche di area chirurgica e medica.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n.9/2017 ss.mm.ii. nell'ambito territoriale dell'ASL TARANTO con riferimento all'arco temporale del I bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 ss.mm.ii.:

- **per una o più branche di AREA MEDICA, di AREA CHIRURGICA e per la branca di OCULISTICA** alle richieste trasmesse:
  - i. dal Comune di Mottola (TA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"VirMaMed Services S.r.l."**, con sede operativa in Mottola (TA) alla via De Gasperi, n. 85;
  - ii. dal Comune di Grottaglie (TA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"San Bernardo Cooperativa Sociale ONLUS"**, con sede operativa in Grottaglie (TA) alla via Taranto, n. 85 e via Cagliari, n. 23-25;

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- le predette società sono obbligate a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnico-descrittiva e nelle planimetrie allegate all'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentate ai rispettivi Comuni;
- successivamente al rilascio, da parte dei rispettivi Comuni, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, le predette società dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività alla Regione

– Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale specificando in dettaglio le branche di area chirurgica e medica;

di notificare il presente provvedimento:

- ai legali rappresentanti delle società “VirMaMed Services S.r.l.”, “San Bernardo Cooperativa Sociale ONLUS”;
- al Direttore Generale dell’ASL TARANTO;
- ai Sindaci dei Comuni di Mottola e Grottaglie.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate, è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

#### **Il Dirigente della Sezione SGO**

Mauro Nicastro

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Francesco D’Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2024, n. 274  
**Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano" - D.G.R. n. 1489 del 28/10/2022, gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA). Sospensione dell'efficacia, ai sensi dell'art. 21 quater della Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i., della Determinazione Dirigenziale n. 243 del 20/05/2024 di annullamento d'ufficio della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;  
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;  
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;  
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;  
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*") e s.m.i. prevede all'art. 21 quater comma 2 che "*L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze. La sospensione non può comunque essere disposta o perdurare oltre i termini per l'esercizio del potere di annullamento di cui all'articolo 21- nonies.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 ad oggetto "*Autorizzazione all'esercizio e*

accreditamento istituzionale, in capo all'ASL FG, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "ZEUS", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano", gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA)." con la quale la scrivente Sezione ha determinato di "(...) rilasciare, in capo all' ASL FG, l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto denominata "ZEUS", sita nel Comune di Manfredonia in località "Ruggiano" e il cui responsabile sanitario è il Dr. Luigi Pio ESPOSTO, Dirigente Medico del Dipartimento di Salute Mentale della ASL FG, specializzato in Psichiatria, con gestione affidata al Consorzio di Cooperative Sociali ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA) con sede legale in Molfetta (BA) alla via Alba n. 2/8, il cui legale rappresentante è il Dr. Luigi PAPARELLA (...)"

Con nota prot. AOO\_183/18026 del 15/11/2023, indirizzata al Direttore Generale ASL FG, al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG), al Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Manfredonia (FG), al Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpino e, p.c., all'Avv. Francesco Follieri in nome e per conto della società "San Francesco Cerignola S.r.l." la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"Con Pec del 07/07/2023 l'avv. Francesco Follieri, in nome e per conto della società "San Francesco Cerignola S.r.l.", ha trasmesso la nota ad oggetto: "Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di gestione di una Comunità Riabilitativa Psichiatrica Potenziata, dedicata ad autori di reato. (...)", con la quale ha rappresentato quanto segue:

"1. In primo luogo, si deve evidenziare che la contestazione di inidoneità urbanistica ed edilizia mossa alle iniziative del Consorzio di Cooperative Sociali "Metropolis" ("Metropolis ") e del RTI tra la Cooperativa Sociale Anteo e la Villa Libera S.r.l. (il "RTI Anteo"), risulti rispettivamente primo e secondo in graduatoria, hanno come conseguenza l'esclusione o comunque la riduzione dei punteggi attribuiti ad entrambi quegli operatori economici tali che il RTI San Francesco risulterebbe aggiudicatario di quella procedura. (...).

3. (...) risulta che la localizzazione di una qualsivoglia struttura sanitaria o sociosanitaria nell'immobile offerto da Metropolis è impedita dalla disciplina urbanistica vigente.

4. Si ribadisce poi che nell'istanza del 27 marzo 2023 è si è esposto anche che l'immobile proposto da Metropolis per la CRAP Potenziata è abusivo. E su questo grave profilo codesta ASL non ha inteso prendere in alcun modo posizione, né condurre alcun approfondimento istruttorio.

5. Alla luce di quanto esposto (...) appare evidente che Metropolis non può lecitamente esercitare l'attività della Crap Potenziata presso l'immobile che ha offerto.", ed ha invitato:

"a) la ASL Foggia

- a verificare la compatibilità urbanistica delle CRAP proposte dei primi due graduati, in base all'art. 7 della l.r. n. 9/2017, per il tramite dei Comuni competenti, e dunque a rimodulare la graduatoria;

- in ogni caso, a risolvere il contratto o a dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione nei confronti di Metropolis;

b) i Comuni di Manfredonia e Carpino ad esercitare i loro poteri di vigilanza edilizia sulle iniziative di Metropolis e del RTI Anteo."

In relazione a quanto sopra;

la scrivente Sezione invita le amministrazioni in indirizzo a comunicare gli esiti delle verifiche in ordine alle criticità rappresentate dell'Avv. Follieri per conto della società "San Francesco Cerignola S.r.l." e relative alla presunta assenza di conformità urbanistica ed edilizia dell'immobile in cui è collocata la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato della ASL FG, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano", gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta."

Con Pec del 27/02/2024 il Comune di Manfredonia – Settore IV Urbanistica e Sviluppo Sostenibile ha trasmesso

la Determinazione Dirigenziale n. 297 del 22/02/2024, ad oggetto: *“SCIA PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D’USO SENZA OPERE ALL’INETRNO DELLA STESSA CATEGORIA FUNZIONALE DA D2 A D4, IN STRUTTURA SANITARIA DEL 12/01/2023. ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA EX ART. 21-NONIES L.N. 241/1990 E DI NON CONFORMAZIONE SCIA EDILIZIA. PROVVEDI.”*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/110803 del 01/03/2024, con la quale il Dirigente del medesimo settore ha determinato:

- “1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale;*
- 2. dichiarare nulla la Scia prot. 1505 del 12.1.2023 in quanto affetta da dichiarazioni erronee ed incomplete circa il regime giuridico applicabile all’intervento edilizio di cambio di destinazione d’uso senza opere dell’immobile destinato ad albergo, per le ragioni evidenziate nel preavviso di cui alla nota prot. 7157 del 09.02.2024*
- 3. di dare atto che il presente provvedimento annulla e sostituisce tutti i precedenti atti in contrasto con il medesimo e produce effetti caducanti anche in relazione alla Segnalazione certificata di agibilità prot. n. 8096 del 17.12.2023.”.*

Con Pec del 05/03/2024 l’ASL FG – Area Gestione Patrimonio ha trasmesso la nota ad oggetto: *“Procedura aperta telematica per l’affidamento del Servizio di Gestione di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata dedicata ad Autori di Reato (CIG:951435154C). COMUNICAZIONI.”*, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 116686/2024 del 05/03/2024, con la quale il Direttore della medesima Area ha rappresentato quanto segue:

*“In relazione a quanto in oggetto con la presente si comunica che con nota prot. n. 9798 del 27.02.2024 registrata in ingresso da quest’Azienda in pari data con prot. n.22849, il Comune di Manfredonia ha notificato alla ASL FG ed alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta in indirizzo, per le opportune valutazioni, la Determinazione Dirigenziale n. 297 del 22.02.2024, con cui è stata dichiarata la nullità della SCIA prot. n. 1505 del 12.01.2023 presentata al Comune de quo dalla società cooperativa onlus Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali, aggiudicataria della procedura di cui in oggetto, giusta deliberazione di C.S. n. 82 del 27.01.2023, e firmataria del contratto stipulato con la ASL FG in data 14.11.2023 (Rep. n. 34/2023). Si comunica che in data odierna, con nota prot. n. 25477/2024 quest’Azienda, tramite l’Area Gestione del Patrimonio, ha richiesto al Comune di Manfredonia di far conoscere con la massima e cortese urgenza i provvedimenti successivi e consequenziali in esecuzione della determinazione n. 297/2024.*

*Al fine di consentire a quest’Azienda l’avvio della necessaria istruttoria finalizzata all’adozione dei dovuti provvedimenti in relazione al contratto de quo, si chiede cortesemente di poter conoscere i Vs. provvedimenti consequenziali rivenienti dall’esecutività del provvedimento comunicato dal Comune di Manfredonia. (Determinazione Dirigenziale n. 297/2024).”.*

Con nota prot. n. 201716/2024 del 24/04/2024 indirizzata al Direttore Generale ASL FG, al legale rappresentante del Consorzio Metropolis Soc. Coop. Soc. r.l. e, p.c., al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG), al Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Manfredonia (FG) e al Dirigente dell’Ufficio Tecnico del Comune di Carpino, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

*“(…) rilevato che la L. 241/1990 stabilisce all’art. 21 nonies, comma 1 che: “Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell’articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d’ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell’adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell’articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall’organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all’adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo.”;*

*atteso che la circostanza che il Comune di Manfredonia – Settore IV Urbanistica e Sviluppo Sostenibile abbia dichiarato: “nulla la Scia prot. 1505 del 12.1.2023 in quanto affetta da dichiarazioni erronee ed incomplete*

*circa il regime giuridico applicabile all'intervento edilizio di cambio di destinazione d'uso senza opere dell'immobile destinato ad albergo," fa venire meno un presupposto di legittimità su cui di fonda la D.D. n. 279 del 04/10/2023,*

***la scrivente Sezione comunica, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, l'avvio del procedimento di annullamento d'ufficio della D.D. n. 279 del 04/10/2023 di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale assegnando un termine di 5 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.***

***Si informa altresì che, trascorso tale periodo, in assenza di idonee controdeduzioni la scrivente Sezione provvederà al rilascio di un provvedimento espresso di annullamento d'ufficio.***

*Inoltre, considerato che:*

- *con D.G.R. 1489/2022 è stato stabilito inter alia, che: "è intenzione della Regione:*
- 1. *Procedere all'istituzione di una ulteriore struttura residenziale che abbia le caratteristiche di una CRAP dedicata ulteriormente potenziata sotto il profilo assistenziale, che possa ospitare soggetti autori di reato anche con misure di sicurezza detentive, al fine di cogestionare le liste d'attesa delle due REMS attive sul territorio regionale. Tenuto conto che delle tre REMS previste sul territorio regionale le REMS di Spinazzola e Carovigno, sia pur provvisorie, sono attive, mentre la provincia di Foggia è completamente sprovvista di posti REMS, si propone che l'istituenda CRAP dedicata potenziata sorga nella provincia di Foggia",*
- *per tale ragione, con la medesima Deliberazione, è stato dato mandato al Direttore Generale dell'ASL FG di attuare una procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica potenziata dedicata ad autori di reato potenziata, e che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 82 del 27/01/2023 la predetta procedura è stata aggiudicata in favore del Metropolis Cons. Coop. Soc. a r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 05457290723),*

*si rappresenta che al fine di intervenire tempestivamente per contemperare la necessità di superare la situazione illegittima venutasi a creare, relativa all'essenza di idoneo titolo edilizio dell'immobile de quo, e quella di evitare soluzione di continuità assistenziale agli utenti/pazienti in carico presso la struttura in oggetto si invita codesta amministrazione:*

- *In via preferenziale, ad adottare gli opportuni provvedimenti relativi alla possibilità di assumere direttamente presso di sé la gestione della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica potenziata dedicata ad autori di reato individuando un immobile idoneo ad ospitare i destinatari della misura di sicurezza ad oggi in carico presso la struttura residenziale de qua ed il relativo personale sanitario;*
- *in subordine, ad adottare gli opportuni provvedimenti relativi alla procedura selettiva di affidamento del Servizio di Gestione di competenza aslina, la cui illegittimità del titolo edilizio emersa medio tempore ha pregiudicato la validità anche del conseguente provvedimento di aggiudicazione in capo al soggetto collocatosi primo in graduatoria nonché, in via derivata, del provvedimento regionale di autorizzazione all'esercizio;*
- *a trasmettere l'elenco aggiornato degli utenti autori di reato in carico presso la C.R.A.P. dedicata ad autori di reato potenziata e copia del relativo provvedimento di assegnazione della Magistratura.*

*(...)"*.

In riscontro alla prefata nota prot. n. 201716/2024 del 24/04/2024, con Pec del 29/04/2024 è stata trasmessa alla scrivente Sezione la nota ad oggetto "Controdeduzioni e/o osservazioni alla nota prot. n. 020176-2024 del 19.04.2024, ad oggetto: "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano" – D.G.R. n. 1489 del 28/10/022. Avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento

istituzionale. Richiesta adempimenti e informazioni”, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 210340/2024 del 02/05/2024, con la quale l’Avv. Massimo F. Ingravalle ha comunicato quanto di seguito riportato:

“In nome e per conto del Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis – Cooperativa Sociale Onlus (P. IVA 05457290723), in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Paparella Luigi, si rappresenta e significa quanto segue.

La mia assistita si è vista recapitare la nota in oggetto, che paventa la revoca di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale della CRAP, denominata “Zeus”, insistente nel Comune di Manfredonia, facente capo al Consorzio Metropolis. Motivo della paventata revoca risiede, come si ricava dal tenore della nota di codesto Ufficio, nella circostanza che il Comune di Manfredonia ha posto in essere provvedimento di annullamento in autotutela della SCIA per cambio di destinazione d’uso senza opere dell’immobile in cui è allocata la CRAP “Zeus”, già precedentemente assentita, sulla scorta di un esposto giunto da un sodalizio concorrente.

Da tale circostanza codesto Servizio in modo netto ed inappellabile trae il convincimento che sarebbe venuto meno un presupposto di legittimità su cui si fonda la D.D. n. 279/2023, rilasciata al mio assistito per l’esercizio dell’attività in parola.

Tuttavia preme evidenziare che nella nota in oggetto non si fa menzione della circostanza che il Consorzio Metropolis, per mio tramite, ha prodotto ricorso innanzi al TAR Puglia – Bari (R.G. n. 376/2024), che si allega alla presente (all. n. 1), avverso l’ingiusto provvedimento comminato dal Comune di Manfredonia.

La richiesta di sospensiva è stata respinta dal Giudice barese sul presupposto che “le determinazioni impugnate non determinano – allo stato – un pregiudizio grave ed irreparabile, fatti salvi eventuali successivi atti che le autorità preposte riterranno di adottare” (all. n. 2)

In altre parole il Tribunale adito ha (a torto) ritenuto che la pendenza del gravame non potesse stimolare provvedimenti di autotutela da parte di altri soggetti giuridici coinvolti nel procedimento e, segnatamente, proprio di codesta Regione Puglia: tanto, invece, è avvenuto proprio con l’avvio del procedimento di revoca di codesto Servizio. Tuttavia, anche a seguito della nota in oggetto, che cagiona danni gravissimi ed irreparabili al mio assistito, che ha sostenuto un notevole sforzo economico per realizzare la CRAP “Zeus”, è stato proposto appello cautelare innanzi al Consiglio di Stato (all. n. 3), R.G. n. 3426/2024, [la cui udienza è stata fissata il giorno 23/05/2024, giusta comunicazione del medesimo difensore trasmessa con successiva Pec del 02/05/2024 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 212855/2024 del 03/05/2024, ndr] avverso la surriferita ordinanza del TAR Puglia – Bari.

**Posto che i tempi di decisione dell’appello proposto innanzi al Consiglio di Stato sono molto celeri, un’azione amministrativa conforme al principio costituzionale di buon andamento ed imparzialità della P.A. (art. 97 Cost.) impone a codesti Uffici di attendere gli esiti della chiesta sospensione degli effetti del provvedimento di annullamento della SCIA posta in essere dal Comune di Manfredonia, prima di adottare qualsivoglia provvedimento avente natura e portata definitiva.**

Alla luce di tutto quanto suesposto il Consorzio Metropolis, a mezzo del sottoscritto difensore, invita codesto Ufficio ad astenersi dal concludere il procedimento in essere prima di conoscere gli esiti dell’appello cautelare proposto innanzi al Consiglio di Stato, che farà piena luce sulla (dubbia) legittimità dell’annullamento della SCIA comminato dal Comune di Manfredonia.”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 243 del 20/05/2024 ad oggetto “Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell’ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata “Zeus”, sita nel Comune di Manfredonia alla località “Ruggiano” - D.G.R. n. 1489 del 28/10/2022, gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS “Metropolis” di Molfetta (BA). Annullamento d’ufficio, ai sensi dell’art. 21 nonies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 di autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale.” notificata con prot. n. 245858/2024 del 23/05/2024, la scrivente Sezione “atteso che le controdeduzioni trasmesse dall’Avv. Massimo F. Ingravalle “in nome e per conto del Consorzio di Cooperativa Sociali Metropolis – Cooperativa Sociale Onlus (P. IVA 05457290723), in persona del legale rappresentante p.t. Dott. Paparella Luigi” non risultano idonee in

*quanto si invita la scrivente Sezione all'astensione dal concludere il procedimento in essere fino alla pronuncia del Consiglio di Stato sull'appello cautelare proposto e dacché la relativa richiesta di sospensiva è già stata respinta dal giudice di prima cura" ha dichiarato "ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., l'annullamento d'ufficio della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, in capo all'ASL FG, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "ZEUS", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano", gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA)."*

Con Pec del 28/05/2024 è stata trasmessa la nota ad oggetto "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano. Trasmissione ordinanza del Consiglio di Stato - Sez. IV, n. 1993 del 27.05.2024. Effetti giuridici sulla determinazione dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, n. 243 del 23.05.2024.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 261354/2024 del 31/05/2024, con la quale l'Avv. Massimo F. Ingravalle ha comunicato, tra l'altro, che "il Consiglio di Stato, Sez. IV, con ordinanza n. 1993 del 27.05.2024, che si allega alla presente (all. n. 1), deliberata nella Camera di Consiglio del 23.05.2024, ha accolto l'appello cautelare proposto avverso l'ordinanza del TAR Puglia - Bari n. 173/2024, resa sul ricorso n. 376/2024 proposto dal Consorzio mio assistito contro il Comune di Manfredonia avverso la determinazione prot. n. 297 del 22.02.2024, recante annullamento della SCIA per il cambio di destinazione d'uso senza opere dell'immobile all'interno del quale il Consorzio suddetto ha allocato la CRAP "Zeus".".

Per tutto quanto sopra esposto,

atteso che il Consiglio di Stato - Sez. IV con la prefata Ordinanza n. 1993/2024 del 27/05/2024 rilevata la necessità di effettuare "approfondimenti propri della fase di merito in relazione ai seguenti aspetti oggetto di specifici e circostanziati motivi di ricorso (...)" ed, inoltre, "Rilevato che ricorre in ogni caso il prescritto requisito del periculum in mora, atteso che il contestato annullamento del cambio di destinazione d'uso, all'esito del procedimento già avviato dalla Regione Puglia, potrà comportare, nell'immediato, la revoca dell'accreditamento istituzionale, con rilevante pregiudizio per l'appellante ma anche per la prosecuzione del servizio di accoglienza dalla stessa gestito per il quale - in caso di mancato accoglimento della domanda cautelare - occorrerebbe reperire idonee strutture ricettive alternative, in tempi non preventivabili (anche in ragione della grave carenza di REMS sul territorio nazionale), laddove la prosecuzione del servizio, nelle attuali modalità e sino alla decisione di merito del T.a.r., non presenta criticità di sorta, (...)" ha accolto "l'appello (Ricorso numero: 3426/2024) e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata," ha accolto, altresì, "l'istanza cautelare in primo grado" e sospeso "gli effetti del provvedimento impugnato.",

si propone di dichiarare, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., la sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 243 del 20/05/2024 ad oggetto "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano" - D.G.R. n. 1489 del 28/10/2022, gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA). Annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale." sino alla definizione del giudizio nel merito.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 21 *quater*, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., la sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 243 del 20/05/2024 ad oggetto *"Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica Potenziata Dedicata ad Autori di Reato dell'ASL FG, con n. 20 posti letto, denominata "Zeus", sita nel Comune di Manfredonia alla località "Ruggiano" - D.G.R. n. 1489 del 28/10/2022, gestita dal Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA). Annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., della Determinazione Dirigenziale n. 279 del 04/10/2023 di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale."* sino alla definizione del giudizio nel merito.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali ONLUS "Metropolis" di Molfetta (BA), con sede legale in Molfetta (BA) alla via Alba n. 2/8;
- al Dirigente del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Manfredonia (FG);
- al Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpino (FG);
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG);

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 fasciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -  
Dipendenze Patologiche - ASD  
Valentina Di Francesco

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 giugno 2024, n. 279  
**Autorizzazione all'esercizio per il II e III livello del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia, sito in Viale L. Pinto n. 1- Palazzina indipendente, ingresso via Lorenzo Perosi, ad esclusione delle attività dedicate alle coppie virus infette, di cui all'art. 5, p. 2.4 del R.R. n. 2 del 12.02.2014.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*;

**Viste** le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *“Definizione procedure specialistica ambulatoriale”* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”* e s.m.i. dispone:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.”*;

- all'art. 8, comma 2 che *“alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura”*;

- all'art. 8, comma 3 che *“Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...)”,* tra le quali sono compresi i *“centri di procreazione medicalmente assistita (PMA)”* di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.4. della medesima legge;
- all'art. 10, comma 1, lettera f) che l'autorizzazione indichi, tra l'altro, *“il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario”*.

Il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, n. 2 *“Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici”* prevede:

- all'art. 4, comma 2, punto 2.1 quanto segue:

*“Ciascun Centro PMA deve individuare i soggetti cui affidare le responsabilità direzionali, cliniche e delle procedure di laboratorio e deve comunicare al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione il nominativo del responsabile clinico e del suo eventuale sostituto, in via temporanea o permanente, specificando, in tale ultimo caso, la data di assunzione definitiva delle funzioni del sostituto.”;*

- all'art. 10 (*“Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio”*), comma 1 che *“I Centri PMA di I, II e III Livello sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 8-ter, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., in relazione al fabbisogno definito dal presente Regolamento. Con riferimento alla procedura per la richiesta del parere di compatibilità si rinvia a quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr)”;*

- all'art. 10, comma 2 che *“l'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II e III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9 (disciplina attualmente abrogata e sostituita dall'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – ndr). In ogni caso, nella domanda di autorizzazione all'esercizio ciascun Centro PMA deve indicare le specifiche attività per le quali richiede l'autorizzazione ed il relativo Livello (I, II o III). Ove un Centro PMA intenda svolgere anche le attività di assisted hatching e/o biopsia di gameti/embrioni, di cui al precedente articolo 8, e/o intenda dotarsi di un laboratorio dedicato all'applicazione delle tecniche di PMA a coppie virus infette, di cui ai precedenti articoli 6 comma 4 e 7 comma 4, deve espressamente indicarlo nella medesima domanda di autorizzazione all'esercizio o in separata specifica domanda.”.* Con nota prot. n. 7442 del 22/04/2021, trasmessa a mezzo Pec in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/7289 del 03/05/2021, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia ha trasmesso la nota ad oggetto: *“Istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per il II e III livello del Centro per la Sterilità di Coppia/Fisiopatologia della riproduzione umana del Policlinico Riuniti Foggia”*, con cui è stato rappresentato quanto segue:

*“Premesso che*

- a. *Con DGR n. 2022 del 29/12/2004, in adozione della Legge n. 40 del 19/02/2004, art. 10, punto 2 “Norme in materia di procreazione medicalmente assistita” veniva emanato il Regolamento regionale “Organizzazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n. 7/2004 (8/2004, n.d.r.) e con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 232 del 10 ottobre 2017 veniva rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per il I livello del Centro PMA, in ottemperanza al Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014;*
- b. *Nel suddetto Regolamento si dettavano specifici requisiti Strutturali, Tecnologici e Organizzativi dei Centri PMA di I, II, III livello;*

*Con successiva DGR n. 2335 del 03/12/2013 veniva emanato il Regolamento Regionale “Strutture Autorizzate all'applicazione delle tecniche per la Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi, in particolare i requisiti dei soggetti responsabili per i soggetti di I e II livello, e a seguito del quale questa Azienda inoltrava formale richiesta di accreditamento per il Centro PMA.*

*Con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 232 del 10 ottobre 2017 veniva rilasciata in favore di*

questo Policlinico l'autorizzazione all'esercizio per il I livello del Centro PMA in ottemperanza al Regolamento Regionale.

Si precisa che in tale occasione l'Azienda aveva fatto richiesta di accreditamento per il II e III livello, ma in corso di verifica dei requisiti da parte dell'Autorità Sanitaria competente veniva rilasciato parere positivo per i requisiti strutturali (cfr. Allegato 1 verbale sopralluogo Asl FG) ma con nota Regione Puglia l'accreditamento per II e il III livello veniva respinta per la mancanza, fra i requisiti organizzativi, di un biologo responsabile di laboratorio che fosse dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda (cfr. Allegato 2), contestando contestualmente l'attribuzione dell'incarico di responsabile di laboratorio al biologo in service;

Tenuto conto che allo stato attuale presso il Centro di PMA:

-sono stati effettuati lavori di implementazione tecnologica per consentire l'attivazione del servizio di Crioconservazione;

-è stato assunto a tempo indeterminato un tecnico di laboratorio e n. 2 biologi dedicati esclusivamente alle attività di PMA;

-è in essere un contratto in service che prevede un biologo con esperienza nel settore per l'affiancamento e la formazione del personale dipendente;

-è stata stipulata apposita convenzione con il Policlinico di Bari finalizzata a consentire attività di Training e restarting per gli stessi biologi del Policlinico di Bari al fine di conseguire l'esperienza pratica richiesta dal regolamento regionale;

-il Centro PMA del Policlinico Riuniti è l'unica struttura pubblica nell'Area Puglia Nord che potrebbe erogare prestazioni di 2° e 3° livello;

-l'attuale organizzazione del personale, in particolare dei biologi, risponde ai requisiti evidenziati nel Regolamento Regionale, e che l'avvio delle attività di II e III livello del Centro PMA degli Ospedali Riuniti di Foggia consentirà anche e soprattutto la formazione del personale in loco ed il retraining del personale del Policlinico di Bari; tanto premesso si chiede l'autorizzazione all'avvio dell'attività di II e III livello evidenziando che l'attuale organizzazione risponde ai requisiti previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 3/12/2013 n. 2335.

In particolare presso il Centro PMA di questo Policlinico è garantita la presenza di un biologo con comprovata esperienza in tecniche di laboratorio PMA di II e III livello di due anni negli ultimi cinque, con contratto di collaborazione con debito orario e n. 2 biologi con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

L'autorizzazione da parte di codesta Regione assume una rilevanza strategica importante sul piano dell'offerta assistenziale in un settore particolarmente delicato e consentirebbe l'avvio delle attività del Centro PMA del Policlinico Riuniti con l'utilizzo di attrezzature e spazi di laboratorio acquisiti e predisposti da tempo".

Con successiva nota prot. n. AOO/183/12270/06-08-2021 la scrivente invitava il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Foggia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, co. 5, della l.r. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 11, comma 1 del R.R. n. 2/2014, ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'Azienda Ospedaliero- Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia, finalizzato alla verifica di tutti i requisiti (generali e specifici) di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, previsti per l'autorizzazione all'esercizio di un Centro di PMA di II e III livello ed a trasmetterne gli atti alla Sezione stessa.

Con pec del 02.05.2024, acquisita a prot. E. /214799/ del 06/05/2024, avente a oggetto: " A.O.U. "Policlinico Riuniti, via L. Pinto 1- Foggia. Verifica di tutti i requisiti stabiliti dal Regolamento Regionale 12.02.2014 n. 2, previsti per l'autorizzazione all'esercizio di un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) di II e III livello. Parere", il prefato Dipartimento di Prevenzione riscontrava alla scrivente gli esiti della verifica come di seguito si riporta:

"I sottoscritti Dott. Lino CENTOLANZA, Dott. Antonello CURIALE e Dott. Agostino TROMBETTA, rispettivamente Dirigente Medico e Tecnico della Prevenzione, tutti del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl FG;

- Vista la nota prot. N. AOO 183/12270 datata 06.08.2021, del Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, con la quale si da mandato al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi dell'art. 8 comma 3 e 5 della Legge Regionale 02/05/2017 n. 9 e s.m.i. ad effettuare idoneo sopralluogo presso

*l'Azienda Ospedaliera- Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia, finalizzato alla verifica di tutti i requisiti (generali e specifici) di cui al Regolamento Regionale 12.02.2014 n. 2 previsti per l'autorizzazione all'esercizio di un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) di II e III Livello*

- *Visto l'esito dei sopralluoghi effettuati in data 20.07.2023 e in data 19.04.2024 dai sottoscritti presso la struttura in oggetto*
- *Esaminata la documentazione allegata all'incarico, quella richiesta e quella successivamente integrata, in particolare quella attinente alla presenza di un Biologo con comprovata esperienza in tecniche di laboratorio di Embriologia per il PMA di II e III livello.*
- *Visto le risultanze delle attività sopra descritte dalle quali si evince che il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) oggetto di verifica, possiede i requisiti minimi, strutturali e tecnologici e organizzativi, generali e specifici previsti dal regolamento regionale 13/01/2005 n. 3 e s.m.i. e dal Reg. Reg. 12.02.2014 n. 2.*

*Per quanto di competenza*

*Esprimono parere favorevole*

*Al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio così come previsto dagli artt. 5 e 8 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i., al Direttore Generale, Legale Rappresentante in carica pro tempore Dott. Giuseppe PASQUALONE nato a (omissis) il 31/03/1970 e residente a (omissis) alla via (omissis), dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia, di un Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) di II e III livello, sito in Viale L. Pinto n. 1- Palazzina indipendente ingresso via Lorenzo Perosi, ad esclusione delle attività dedicate alle coppie virus infette, di cui all'art. 5 punto 2.4 del Reg. Regionale 12.02.2014 n. 2;*

*Responsabile Sanitario è: la Professoressa Maria Matteo nata (...) il 19.03.1970, Specialista in Ginecologia e Ostetricia iscritta all'Ordine dei Medici di Foggia al n. 6495 dal 22.07.2010;*

*Direttore Sanitario Aziendale art. 12 L.R. N. 9/2017 e s.m.i.: Dott. Leonardo MISCIO, nato a (...), Specialista in Igiene e Medicina Preventiva iscritto all'Ordine dei Medici di Foggia al n. 7569 dal 23.07.2020".*

Posto quanto precede

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c), artt. 5 e 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per II e III livello al Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia, sito in Viale L. Pinto n. 1- Palazzina indipendente, ingresso via Lorenzo Perosi, ad esclusione delle attività dedicate alle coppie virus infette, di cui all'art. 5, p. 2.4 del R.R. n. 2 del 12.02.2014 il cui Responsabile Clinico è la Professoressa Maria Matteo, nata il 19.03.1970, Specialista in Ginecologia e Ostetricia, con la prescrizione di trasmettere alla scrivente Sezione entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento il nominativo del responsabile delle procedure di laboratorio ai sensi dell'art. 2, p. 2.1 del prefato R.R. n.2 del 12.02.2014 e con precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile clinico del Centro PMA di II livello, il legale rappresentante della società, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico;
- in caso di sostituzione del responsabile di laboratorio del Centro PMA di II livello, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo soggetto responsabile di laboratorio;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014, in caso di sostituzione, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico e/o del Responsabile di laboratorio, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della dovrà altresì comunicare a questa Sezione ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella

struttura;

- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno"*.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3 lett. c), artt. 5 e 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per II e III livello al Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (P.M.A.) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia, sito in Viale L. Pinto n. 1- Palazzina indipendente, ingresso via Lorenzo Perosi, ad esclusione delle attività dedicate alle coppie virus infette, di cui all'art. 5, p. 2.4 del R.R. n. 2 del 12.02.2014 il cui Responsabile Clinico è la Professoressa Maria Matteo, nata il 19.03.1970, Specialista in Ginecologia e Ostetricia, con la prescrizione di trasmettere alla scrivente Sezione entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento il nominativo del responsabile delle procedure di laboratorio ai sensi dell'art. 2, p. 2.1 del prefato R.R. n.2 del 12.02.2014 e con precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile clinico del Centro PMA di II livello, il legale rappresentante della società, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico;
- in caso di sostituzione del responsabile di laboratorio del Centro PMA di II livello, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare alla scrivente tempestivamente le generalità del nuovo soggetto responsabile di laboratorio;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nonché dell'art. 4, comma 2, punto 2.1 del R.R. n. 2/2014, in caso di sostituzione, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare

tempestivamente le generalità del nuovo Responsabile clinico e/o del Responsabile di laboratorio, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento del relativo provvedimento autorizzativo;

- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della dovrà altresì comunicare a questa Sezione ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno"*.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di Foggia;
- al Legale Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia, con sede a Foggia, al viale L. Pinto n. 1 – Palazzina Indipendente ingresso via Lorenzo Perosi;
- al Direttore Generale dell'ASL Foggia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Paolo Avitto

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale  
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 giugno 2024, n. 282  
**C.U.S. - Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB). Aggiornamento del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e mantenimento dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 28 comma 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 utenti accolti giornalmente, denominata "Il Sorriso" presso la nuova sede ubicata in Foggia (FG) alla Via Telesforo n. 47/R.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45 e dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7 del 27 novembre 2002 "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 4 il "*Centro Diurno*" avente l'obiettivo centrale di svolgere funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

La L.R. n. 18 del 07/07/2020 "*Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 suppl. del 09/07/2020, ha stabilito all'art. 8 "*Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice*", comma 1 che "*Le comunità riabilitative assistenziali psichiatriche e le comunità alloggio di cui al regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 (Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (...) sono accreditabili (...)*".

La L.R. 30 novembre 2022, n. 30 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" prevede all'art. 13 "Modifiche all'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18" che:

"1. Il comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria), è sostituito dal seguente:

"2. I gruppi appartamento e i centri diurni di cui al regolamento regionale 7/2002, ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 3/2006, sono accreditabili previo rilascio del parere di compatibilità da parte della Regione Puglia.""

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. prevede:

- all'art. 10 (Disposizioni comuni alle autorizzazioni) comma 2 che: "La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento."
- all'art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) commi 1, 2, 4 e 6 che:

"1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, (...).

(...)

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

(...)

6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.

Con Determinazione Dirigenziale n. 173 del 28/05/2007 ad oggetto: "Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 29, comma 4 ter, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e s.m.i. del Centro Diurno per utenti psichiatrici "Il Sorriso" gestito dal Consorzio Utilità Sociale scarl sito in Foggia in via Vittime Civili, 107/109" il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute ha determinato "(...) di conferire, (...), l'accreditamento istituzionale al Centro Diurno per utenti psichiatrici "Il Sorriso" con sede a Foggia in Via Vittime n.107/109 gestito dal C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale con sede legale in Campobasso alla Via Longano, 20. (...)".

Con Determinazione Dirigenziale n. 165 del 26/11/2014 ad oggetto "C.U.S. Consorzio Utilità Sociale di Campobasso. Autorizzazione al trasferimento definitivo del Centro Diurno psichiatrico denominato "Il Sorriso", dalla Via Vittime Civili 107/109, Foggia, alla Via Telesforo Paolo n. 1, Foggia, ai sensi dell'art. 28 bis, commi 2 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i." il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha determinato di "(...) autorizzare ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il trasferimento definitivo del Centro Diurno denominato "Il Sorriso", gestito dal Consorzio Utilità Sociale (C.U.S.) di Campobasso, da Foggia in Via Vittime Civili nn. 107/109, a Foggia in Via Telesforo Paolo n. 1 (...)".

Con nota prot. 06/2018 del 23/05/2018 ad oggetto *“Domande di Autorizzazione all’Esercizio per Trasferimento e di Mantenimento dell’Accreditamento Istituzionale per Trasferimento della struttura per soggetti con problematiche psichiatriche destinata alla erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale non ospedaliero denominata Centro Diurno per Utenti Psichiatrici “Il Sorriso” dalla Via Vittime Civili 107/109 71121-Foggia, alla Via Paolo Telesforo n° 47/R-71122 Foggia.”*, trasmessa con Pec del 24/05/2018 ed acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/7777 del 29/05/2018, il legale rappresentante del C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale ha trasmesso *“congiuntamente le istanze in oggetto indicate unitamente alla documentazione di rito”, chiedendo “il rilascio dell’Autorizzazione all’Esercizio per Trasferimento e il Mantenimento dell’Accreditamento Istituzionale con unico procedimento ai sensi della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i..”*.

In particolare, nell’istanza di mantenimento dell’accreditamento istituzionale per trasferimento, il legale rappresentante del C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB) ha dichiarato:

*“ (...)*

*1. che per la struttura è:*

*stata inoltrata in pari data domanda di autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie;*

*2. che la struttura:*

*rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal R.R. n° 3 del 13 gennaio 2005 e dal R.R. n° 3 del 5 febbraio 2010;*

*3. che la struttura:*

*è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. n° 3 del 13 gennaio 2005 e dal R.R. n° 3 del 5 febbraio 2010;*

*accetta le condizioni di cui all’art. 20 della L.R. 09/2017 e s.m.i. e, in particolare:*

*a. accetta il sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole Unità Sanitarie Locali e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell’art. 8-quinquies, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i., al fine della stipula dei contratti;*

*b. si impegna a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell’assistenza;*

*di essere consapevole che a norma dell’art. 8 quater comma 2 del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del succitato decreto legislativo.*

*4. che la Direzione e la Responsabilità Sanitaria è affidata al Dott. Luca Miccoli nato a (omissis) il 04 agosto 1949 laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi di Milano il 07 luglio 1976, Specializzato presso l’Università degli Studi di Bari in PSICHIATRIA il 08 luglio 1983 e iscritto presso l’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Barletta- Andria-Trani al n° 313.”*

allegandovi:

*“(...)*

- Permesso di Costruire;*

- *Segnalazione Certificata per l'Agibilità;*
- *Dichiarazione non Assoggettabilità Certificato Prevenzione Incendi;*
- *Diploma di Laurea del Responsabile Sanitario;*
- *Autorizzazione al Trasferimento definitivo rilasciato dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n° 165 del 26 novembre 2014;*
- *Autorizzazione alla Realizzazione rilasciata dal Comune di Foggia;*
- *Domanda di Autorizzazione all'Esercizio;*
- *Documento di riconoscimento Legale Rappresentante."*

Con nota prot. n. AOO\_183/13768 del 11/10/2018, ad oggetto "C.U.S. - Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso. Richiesta di integrazione documentale. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e al mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso l'immobile sito in Foggia alla Via Paolo Telesforo n° 47/R, del Centro Diurno psichiatrico "Il Sorriso"" la scrivente Sezione  
" (...)

visto l'art. 29, comma 9 della medesima legge, il quale dispone che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'art. 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.""

ha invitato:  
" (...)

- *il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ai sensi dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno psichiatrico "Il Sorriso ubicato presso l'immobile sito in Foggia alla Via Paolo Telesforo n° 47/R, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. previsti per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento nella predetta sede, comunicandone gli esiti;*
- *il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro Diurno psichiatrico "Il Sorriso ubicato presso l'immobile sito in Foggia alla Via Paolo Telesforo n 47/R, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di cui di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. previsti per il mantenimento dell'accreditamento nella predetta nuova sede, comunicandone gli esiti."*

In riscontro al predetto incarico prot. n. AOO\_183/13768 del 11/10/2018, con nota prot. n. 0090791/26/11/2018/ASL/FG/N\_138/P trasmessa con Pec in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/15964 del 29/11/2018 ad oggetto "C.U.S Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso. Richiesta di integrazione di documentazione documentale. Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e al mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso l'immobile sito in Foggia alla via P. Telesforo, n. 47, del Centro Diurno Psichiatrico "Il Sorriso"." il Dirigente Medico della ASL FG ha espresso "(...) parere favorevole per il rilascio al Legale Rappresentante C.U.S Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso, dell'autorizzazione all'esercizio Centro Diurno Psichiatrico per n. venti utenti accolti giornalmente, sito nel Comune di Foggia alla via Paolo Telesforo n. 47/R, il cui Responsabile Sanitario è il dr. Francesco Paolo RIZZITELLI, (...)".

Con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 10/04/2019, notificata con prot. n. AOO\_183/4691 di pari data, ad oggetto "C.U.S. - Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della LR. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito del Comune di Foggia, da Via Vittime Civili n. 107/109 a Via Telesforo n. 47/R, del Centro Diurno di riabilitazione psichiatrica (art. 4 R.R. n. 7/2002) denominato "Il Sorriso"." la scrivente Sezione ha rilasciato al "(...) C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso, il cui legale rappresentante è il Sig. Domenico Mucci, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e smi, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nella sede di Foggia alla Via Paolo Telesforo n. 47/R, del Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Il Sorriso", il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Francesco Paolo Rizzitelli, nato il 18/12/1951 ed in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e della Specializzazione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 2217, con la prescrizione di dover trasmettere entro n. 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento:

- copia dell'istanza con cui il Dott. Francesco Paolo Rizzitelli chiede al CUS Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 18/12/2021);
- autocertificazione resa dallo stesso Dott. Francesco Paolo Rizzitelli ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 s.m.i., con allegata copia del documento di identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore e/e quale libero professionista,  
e con la precisazione che:
- la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Francesco Paolo Rizzitelli non può superare il raggiungimento dei n. 40 anni di servizio effettivo e, in ogni caso, del settantesimo anno di età; (...).

Con Pec del 08/05/2019, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/5664 del 10/05/2019 ad oggetto "Autorizzazione all'Esercizio per Trasferimento e al Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale presso l'immobile sito in Foggia alla Via Paolo Telesforo n° 47/R, del Centro Diurno per Utenti Psichiatrici "Il Sorriso". Rif. PROT. n. AOO\_183/4691." il legale rappresentante del C.U.S. - Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso ha trasmesso alla scrivente Sezione quanto prescritto con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 10/04/2019.

Con Pec del 06/08/2019, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/11242 del 27/08/2019, ad oggetto "COMUNICAZIONE SOSTITUZIONE RESPONSABILE SANITARIO" il legale rappresentante del C.U.S. - Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB) ha comunicato a questa Sezione "(...) la sostituzione a decorrere dalla data odierna, del Responsabile Sanitario del Centro Diurno per Utenti Psichiatrici denominato "IL SORRISO" (...) identificato nella persona del "Dr. DE MATTIA NICOLA nato a (omissis) il 22/12/1961 laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 18/06/1990 specialista in PSICHIATRIA scritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Foggia.", allegando la relativa documentazione.

Con nota prot. n. 15695/2023 del 02/02/2023 trasmessa con Pec in pari data, indirizzata a questa Sezione, al legale rappresentante del Consorzio Utilità Sociale (C.U.S.) di Campobasso, e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, ad oggetto "C.U.S. - Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso con sede legale Via Longano, 20 Campobasso P.IVA 00888400702 Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e al mantenimento dell'accreditamento Istituzionale presso l'immobile sito in Foggia alla Via Paolo Telesforo n° 47/R, del Centro Diurno psichiatrico "Il Sorriso", di

cui è:

*Legale Responsabile: Mucci Domenico (...)*

*Responsabile Sanitario: Dott. De Mattia Nicola nato a (omissis) il 22.12.1961 Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data 18.06.1990 presso l'Università degli Studi di Bari - Diploma di Specializzazione in Psichiatria conseguito in data 19.11.1996 presso l'Università degli Studi di Bari - Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di FOGGIA (Ordine della Provincia di FOGGIA) (...) Parere favorevole", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/2905 del 03/02/2023, il Dirigente Medico SISP NORD, il Referente UOC SISP NORD e il Direttore ff UOC SISP NORD del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA hanno rappresentato quanto segue:*

*"In adempimento a quanto disposto dal Dipartimento Regionale per la Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti Sezione Strategie e governo dell'offerta Servizio Accreditamenti e Qualità con nota prot. n. AOO\_183/13768 del 11.10.2018 si comunica che questo Dipartimento di Prevenzione ha concluso con esito favorevole le verifiche di propria competenza.*

*Si esprime, pertanto, parere favorevole a quanto in oggetto indicato (...)."*

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone:

- di prendere atto della variazione del responsabile sanitario comunicata con Pec del 06/08/2019 ed acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/11242 del 27/08/2019 e di aggiornare, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il dispositivo della succitata Determinazione Dirigenziale n. 84 del 10/04/2019 come di seguito riportato: "(...) di rilasciare al C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso, il cui legale rappresentante è il Sig. Domenico Mucci, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nella sede di Foggia alla Via Paolo Telesforo n. 47/R, del Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Il Sorriso", il cui Responsabile Sanitario è il Dr. De Mattia Nicola nato a (omissis) il 22/12/1961 laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 18/06/1990 specialista in Psichiatria iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Foggia. (...)";
- di rilasciare, ai sensi dell'art. 28 comma 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il provvedimento di mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale in capo al C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale con sede legale in Campobasso (CB) alla via Longano n. 20, il cui legale rappresentante è il Sig. Mucci Domenico, per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 utenti accolti giornalmente, denominata "Il Sorriso" presso la nuova sede ubicata in Foggia (FG) alla Via Telesforo n. 47/R il cui responsabile sanitario è il Dott. De Mattia Nicola, nato a (omissis) il 22/12/1961, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Foggia (Ordine della Provincia di Foggia),

**con la prescrizione che il legale rappresentante del C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB):**

- **trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata:**
  - autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento previsti dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., e del numero e qualifiche del personale da impegnato nella struttura, aggiornato alla situazione attuale;
  - autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per

cento”, art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d’identità;

- autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- **trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione ed al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Foggia (FG) alla Via Telesforo n. 47/R, pena l’inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell’attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell’autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell’accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

di incaricare il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia per la verifica dell’adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i. per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante del C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- l’accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019 s.m.i.;
- ai sensi dell’art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante del C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB), *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo*

*la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";*

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";*
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto della variazione del responsabile sanitario comunicata con Pec del 06/08/2019 ed acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/11242 del 27/08/2019 e di aggiornare, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il dispositivo della succitata Determinazione Dirigenziale n. 84 del 10/04/2019 come di seguito riportato: *"(...) di rilasciare al C.U.S. Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso, il cui legale rappresentante è il Sig. Domenico Mucci, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nella sede di Foggia alla Via Paolo Telesforo n. 47/R, del Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Il Sorriso", il cui Responsabile Sanitario è il Dr. De Mattia Nicola nato a (omissis) il 22/12/1961 laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 18/06/1990 specialista in Psichiatria iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Foggia. (...)"*;

di rilasciare, ai sensi dell'art. 28 comma 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il provvedimento di mantenimento

dell'accreditamento istituzionale in capo al C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale con sede legale in Campobasso (CB) alla via Longano n. 20, il cui legale rappresentante è il Sig. Mucci Domenico, per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 utenti accolti giornalmente, denominata "Il Sorriso" presso la nuova sede ubicata in Foggia (FG) alla Via Telesforo n. 47/R il cui responsabile sanitario è il Dr. De Mattia Nicola, nato a Foggia (FG) il 22/12/1961, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Foggia (Ordine della Provincia di Foggia),

**con la prescrizione che il legale rappresentante del C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB):**

- **trasmetta alla scrivente Sezione, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione di seguito indicata:**
  - autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento previsti dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., e del numero e qualifiche del personale da impegnato nella struttura, aggiornato alla situazione attuale;
  - autocertificazione del rappresentante legale relativa all'assenza "*di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento*", art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità;
  - autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- **trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione ed al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Foggia (FG) alla Via Telesforo n. 47/R, pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i. e conseguentemente dell'accreditamento istituzionale, in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate;**

di incaricare il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i. per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante del C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza*

*dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019 s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante del C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB), *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”*, dovrà rendere *“alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;*
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;*
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL FG è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante del C.U.S. – Consorzio Utilità Sociale Società Cooperativa Sociale di Campobasso (CB), gestore della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (ex art. 4 R.R. n. 7/2002 s.m.i.) con n. 20 utenti accolti giornalmente, denominata “Il Sorriso” presso la nuova sede ubicata in Foggia (FG) alla Via Telesforo n. 47/R;
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento Salute Mentale dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Sindaco del Comune di Foggia (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -  
Dipendenze Patologiche - ASD

Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 giugno 2024, n. 283 Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 28 co. 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (ex art. 1 R.R. n. 7/2002 s.m.i.), con n. 14 posti letto denominata "CAMELIA" presso la nuova sede ubicata in Leverano (LE), alla Via Bandiera snc.

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45 e dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7 del 27 novembre 2002 "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 1 la "CRAP", struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

La L.R. n. 18 del 07/07/2020 "Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria", pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 suppl. del 09/07/2020, ha stabilito all'art. 8 "Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice", comma 1 che "Le comunità riabilitative assistenziali psichiatriche e le comunità alloggio di cui al regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 (Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel fabbisogno

*disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (...) sono accreditabili (...)”.*

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i. prevede:

- all’art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l’accreditamento) che:

“

1. *L’accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa.*
2. *Condizioni essenziali per l’accreditamento sono:*

- a. *il possesso dell’autorizzazione all’esercizio;*
- b. *l’accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell’articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;*
- c. *l’adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell’assistenza;*
- d. *la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all’articolo 8-quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;*
- e. *l’assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;*
- f. *il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;*
- g. *per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;*
- h. *il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.”;*

- all’art. 24 “Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”, commi 2 e 3 che:

*“2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale.*

*3. Ai fini della concessione dell’accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all’Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell’incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall’attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”;*

- all'art. 28 (*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) che:

*“1. L’accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall’atto che lo concede.*

*2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell’accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, (...).*

*3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio- sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell’articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell’accreditamento.*

*4. L’autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all’articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all’articolo 7, nonché all’autorizzazione all’esercizio per trasferimento di cui all’articolo 8.*

*5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell’istanza di autorizzazione all’esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell’ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L’accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell’incarico di verifica. Completato l’iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell’ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l’autorizzazione all’esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*

*(...).*

Con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 16/01/2020, ad oggetto *“Società Sol Levante S.r.l.” di Taurisano (LE). Rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.r.n.l., della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7 /2002) denominata “CAMELIA”, sita in Specchia (LE) alla Via Don Milani n. 15.”* la scrivente Sezione ha rilasciato *“ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., alla Società “Sol Levante S.r.l.” con sede legale in Taurisano (LE) alla Via Lecce n. 67, il cui Legale Rappresentante è il Sig. Daniele Sabato, l’autorizzazione all’esercizio di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia “Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica” (art.1 R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto denominata “CAMELIA”, ubicata nel Comune di Specchia (LE) alla Via Don Milani n. 15, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giuseppe Rizzo, nato l’08/03/1986 ed in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e della specializzazione in Psichiatria, iscritto all’Albo professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce (...).”*

Con Determinazione Dirigenziale n. 209 del 14/06/2022, ad oggetto *“Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Leverano (LE, DSS Nardò), ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento dal Comune di Specchia (LE, DSS Gagliano del Capo) di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia CRAP (art.1 R.R. n. 7/2002) con n.14 posti letto, denominata “CAMELIA”, da ubicare alla Via F.Ili Bandiera snc. Parere favorevole.”* la scrivente Sezione ha rilasciato *“parere favorevole, ai sensi del combinato disposto dell’art. 7, comma 3, dell’art. 17, comma 3 e dell’art. 28, comma 3 della L.R. n. 9/2017e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità per la realizzazione per trasferimento della CRAP (art. 1 R.R. n. 7/2002) denominata “CAMELIA”, con n. 14 posti letto, gestita dalla società Sol Levante S.r.l., dalla sede di Specchia alla Via Don Milani n. 15 (LE DSS Gagliano del Capo), alla nuova sede di Leverano alla Via F.Ili Bandiera snc, (LE DSS Nardo’) (...).”*

Con Provvedimento prot. n. 0003501 del 20/02/2023 ad oggetto "Autorizzazione alla realizzazione di una struttura specialistica socio sanitaria ai sensi dell'art.7 della L.R. n°9/2017 e ss.mm.ii." il Responsabile del Settore Assetto del Territorio, Urbanistica del Comune di Leverano (LE): "Atteso che la società Sol Levante nel frattempo ha provveduto ad adeguare la sede in cui e previsto il trasferimento dell'attività di che trattasi, (...)" ha rilasciato "alla SOL LEVANTE SRL (p.iva 03248560751), corrente in Taurisano (Le), alla via Lecce n°67 nella persona del suo legale rappresentante, Sig Sabato Daniele (...) l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi dell'art 17, comma 2 e 3 della l r. 9/2017, di una comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica per n 14 utenti (art. 1 RR n 7/2002 e ss.mm.ii. da realizzarsi nell'immobile situato in via F.Lli Bandiera, snc: (...)"

Con Pec del 22/02/2023 il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), ha trasmesso la nota acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n AOO\_183/4265 del 06/03/2023 ad oggetto "DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO E PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE CON UNICO PROCEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 2, DELLA L.R. DELLA REGIONE PUGLIA N.9 DEL 02/05/2019 PER N°1 COMUNITÀ RIABILITATIVA ASSISTENZIALE PSICHIATRICA (C.R.A.P.) PER N°14 POSTI LETTIO, AI SENSI DELL'ART.1 DEL R.R. N°07/2002 e ss.mm.ii., DENOMINATA "CAMELIA", DA UBICARE IN LEVERANO (LE) ALLA VIA F.LLI BANDIERA SNC." con la quale ha chiesto "il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per trasferimento dell'attività sanitaria, nonché il rilascio dell'Accreditamento Istituzionale con unico procedimento, ai sensi dell'art.24, comma 2, della L.R. della Regione Puglia n.9 del 02/05/2019 per n°1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (C.R.A.P.) per n°14 posti letto, ai sensi dell'art.1 del R.R. n°07/2002 e ss.mm.ii."

Con nota prot. n. 11506 del 07/08/2023 ad oggetto "Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE). Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "CAMELIA" (ex art. 1 R.R. n. 7/2002), con n. 14 posti letto, ubicata nella sede di Specchia (LE), alla via Don Milani n.15. Incarico per la verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento (rectius: e dell'accreditamento istituzionale) presso la nuova sede ubicata in Leverano (LE), alla Via Bandiera snc." la scrivente Sezione ha invitato:

"

- **il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento di Salute Mentale della ASL LE, ai sensi del sopra riportato art. 28, commi 3 e 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della C.R.A.P. "CAMELIA" (ex art. 1 R.R. n. 7/2002), ubicata nella sede di Leverano (LE), alla Via Bandiera snc., finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i. dal R.R. n. 18/2014 s.m.i. e dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. per la l'autorizzazione all'esercizio, con la precisazione che la relazione dovrà confermare esplicitamente il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio, specificare il nominativo ed i titoli accademici del Direttore Sanitario ed essere corredata di copia aggiornata della planimetria dell'intera struttura vidimata dal Dipartimento medesimo e dovrà essere trasmessa alla scrivente Sezione ed al Servizio Qu.OTA – Aress al fine di consentire al medesimo Servizio di procedere alla successiva verifica sul possesso dei requisiti ulteriori;**
- **il Servizio Qu.O.T.A. - Aress, ai sensi dell' art. 28, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della C.R.A.P. "CAMELIA" (ex art. 1 R.R. n. 7/2002), ubicata in Leverano (LE), alla Via Bandiera snc., al fine di verificare la sussistenza il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra- ospedaliera di cui all'allegato B") relativi alla nuova sede, con riferimento alla fase "Plan", sulla base delle griglie di autovalutazione. "**

In riscontro alla suindicata nota prot. n. 11506 del 07/08/2023, con Pec del 25/01/2024 acquisita dalla scrivente

Sezione con prot. n. 52810 del 31/01/2024 ad oggetto "Accertamento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento presso la nuova sede della C.R.A.P. denominata "Camelia", di cui all'art.1 del R.R. 7/2002. Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell'art. 28 commi 3 e 4 LR n.9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii-ESITO" i Tecnici della Prevenzione, il Responsabile CSM Lecce e il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE, hanno comunicato quanto di seguito riportato:

*"In riferimento alla nota in epigrafe con cui si incarica questo Dipartimento di Prevenzione, unitamente al Dipartimento di Salute Mentale, della verifica dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (C.R.A.P.) denominata "CAMELIA" nella nuova sede in Leverano alla via Fratelli Bandiera n.34, gestita dalla Società "Sol Levante S.r.l." con sede legale in Taurisano alla via Lecce n.67, rappresentata legalmente dal Sig. Sabato Daniele Annibale Maria, (...), si comunica che i Tecnici della prevenzione dello scrivente Dipartimento, di concerto con il Dipartimento di Salute Mentale, hanno concluso gli accertamenti del caso. Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Stoppelli Nicola nato (...) il 10/06/1965, (...), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari il 10/06/1991, specializzato in Psicologia Clinica presso l'Università di Bari in data 30/11/1995, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 6145 dal 31/01/1998.*

*Si rappresenta che sono state apportate delle modifiche strutturali, regolarizzate mediante C.I.LA., riguardanti in particolare la destinazione e la distribuzione di alcuni ambienti, e necessarie per un migliore e razionale utilizzo degli stessi anche in funzione della tipologia di ospiti; dette variazioni sono state riportate nella planimetria aggiornata, datata 14/12/2023 e acquisita agli atti e che si allega alla presente. Il Legale Rappresentante della Società si impegna, al momento del rilascio dell'atto di autorizzazione, a regolarizzare il trasferimento del personale, già in carico e operante presso altre sedi, secondo quanto riportato nell'organigramma e nelle relative autodichiarazioni esibite ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000. La struttura risponde ai requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla LR 9/2017, dal R.R. 3/2005 sez.A e dall'art.1 del R.R. 7/2002 per ospitare n. 14 utenti."*

In riscontro alla prefata nota prot. n. 11506 del 07/08/2023, con Pec del 19/03/2024 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 155126 del 27/03/2024 ad oggetto "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "Camelia" di Specchia (LE). Riscontro nota prot. AOO\_183/11506 del 07.08.2023. Trasmissione parere mantenimento accreditamento istituzionale (rectius: parere accreditamento istituzionale)." il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. – AReSS Puglia ha comunicato quanto di seguito riportato: "(...) Acquisito per le vie brevi il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (rif. prot. n.38212 del 25.01.2024), relativo al possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio vigenti, con nota mail questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 21.02.2024 (...)

*Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al mantenimento dell'accreditamento istituzionale (rectius: per l'accreditamento istituzionale) per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica "Camelia" (ex art. 1 del R.R. n. 7/2002 s.m.i.), con n. 14 posti letto, ubicata nella sede di Leverano (LE), alla Via Bandiera snc, appartenente alla Società "Sol Levante s.r.l." di Taurisano (LE), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture di Assistenza Territoriale Extra Ospedaliera, di cui all'allegato B del R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., con riferimento alla fase "PLAN", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio. (...)"*

Per tutto quanto sopra esposto,

si propone di rilasciare in capo alla Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67, il cui legale rappresentante è il Sig. Daniele Annibale Maria Sabato, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell'art. 28 co. 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (ex art. 1 R.R. n. 7/2002 s.m.i.), con n. 14 posti letto denominata

“CAMELIA” presso la nuova sede ubicata in Leverano (LE), alla Via Bandiera snc. il cui responsabile sanitario è il Dr. Nicola Stoppelli, nato il 10/06/1965, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psicologia Clinica ed iscritto all’Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE):

- **trasmetta, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione** la documentazione di seguito indicata:
  - atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico nonché autocertificazione del possesso dei titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario, non essendo stata acquisita dalla scrivente Sezione alcuna comunicazione concernente la variazione dello stesso rispetto a quello in carica al momento del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio;
  - autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
  - autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento nonché di accettazione delle condizioni essenziali per l’accreditamento di cui all’art. 20 della L.R. 9/2017 s.m.i.;
- **trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – AReSS Puglia** copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Leverano (LE), alla Via Bandiera snc., **pena l’inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell’attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell’autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i., in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate**

di incaricare il Servizio Qu.O.T.A. – AReSS Puglia per la verifica dell’adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i. per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento", dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67, il cui legale rappresentante è il Sig. Daniele Annibale Maria Sabato, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ai sensi dell' art. 28 co. 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (ex art. 1 R.R. n. 7/2002 s.m.i.), con n. 14 posti letto denominata "CAMELIA" presso la nuova sede ubicata in Leverano (LE), alla Via Bandiera snc. il cui responsabile sanitario è il Dr. Nicola Stoppelli, nato il 10/06/1965, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Psicologia Clinica ed iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE):

- **trasmetta, entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione** la documentazione di seguito indicata:
  - atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico nonché autocertificazione del possesso dei titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario, non essendo stata acquisita dalla scrivente Sezione alcuna comunicazione concernente la variazione dello stesso rispetto a quello in carica al momento del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
  - autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
  - autocertificazione del possesso dei requisiti di accreditamento nonché di accettazione delle condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. 9/2017 s.m.i.;
- **trasmetta, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla scrivente Sezione e al Servizio Qu.O.T.A. – AReSS Puglia** copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Leverano (LE), alla Via Bandiera snc., **pena l'inefficacia del presente provvedimento con immediata sospensione dell'attività, ex art. 14 comma 7 della L.R. 9/2017 s.m.i., e successivo eventuale provvedimento di revoca dell'autorizzazione ex art. 14 comma 8 della L.R. 9/2017 s.m.i., in caso di mancata rimozione delle infrazioni/carenze rilevate**

di incaricare il Servizio Qu.O.T.A. – AReSS Puglia per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della rimozione delle carenze nonché della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 7/2002 s.m.i. per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto

*autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 7/2002 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE), “entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 L.R. n. 9/2017 “La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura, allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE), gestore della struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (ex art. 1 R.R. n. 7/2002 s.m.i.), con n. 14 posti letto denominata “CAMELIA” presso la nuova sede ubicata in Leverano (LE), alla Via Bandiera snc.;
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Direttore del DSM dell'ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia;
- al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Regione Puglia;
- al Sindaco del Comune di Leverano (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 14 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -  
Dipendenze Patologiche - ASD  
Valentina Di Francesco

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità  
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 18 giugno 2024, n. 146  
**P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - ANNO 2024".**  
**DGR n. 1502/2023. A.D. n. 116 del 02/05/2024. Scadenza 24/05/2024. Approvazione risultanze istruttorie relative a n. 20 proposte progettuali ammesse e finanziabili (1° Gruppo).**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

#### Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.7.98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 rispettivamente "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità" e "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2".
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 (BURP n. 106 del 17/08/2021) con cui la Sezione Turismo ha assunto la denominazione: Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.6.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub- Azione 6.8.c;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 1 marzo 2018, n. 256 avente ad oggetto "PO Puglia 2014/2020- Asse VI-Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Annualità 2018 e 2019";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 luglio 2018, n. 1200 avente ad oggetto “POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011. Potenziamento del Piano Strategico Turismo 2017-2019 e modifica dell’Accordo di Cooperazione, già approvati con DGR n. 191/2017;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia CCI 2014IT16M2OP002, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il CIPE (ora CIPESS) ha approvato suddetta proposta del POC 2014-2020 divenuta esecutiva, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 591 del 12.04.2021 avente ad oggetto “POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. L.r. n.1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. Variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi dell’art. 51 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011” e n. 959 del 16.06.2021 avente ad oggetto “POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. DGR 591 del 12.4.2021. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011”.
- l’atto dirigenziale n. 151 del 05/10/2021 di conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Delibera di Giunta Regionale del 30/10/2023, n. 1502 avente ad oggetto “P.O.C. Puglia 2014-2020 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR n. 191/2017 e ss.mm.ii., - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Schema di Addendum.
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22.1.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento - Romina Cataldo - dal Responsabile di Subazione 6.8.c – Daniela Recchia - confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto – Gabriella Belviso, il Dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dalle stesse la seguente **relazione**.

**Premesso che:**

la Sezione Turismo e Internazionalizzazione con atto dirigenziale **n. 116 del 02.05.2024**, le cui premesse si

intendono integralmente richiamate, ha provveduto a:

1. approvare l' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – Anno 2024";
2. approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 500.000,00**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 500.000,00** sui seguenti capitoli:
  - a. **U0702006** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 QUOTA STATO" per **€ 350.000,00**;
  - b. **U0702007** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE" per **€ 150.000,00**;
5. individuare il Rup nella persona dell'avv. Romina Cataldo, funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 38 del 9.05.2024, nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) in data 9.05.2024, nonché sul sito istituzionale del POR Puglia 2014-2020;

La Sezione Turismo e Internazionalizzazione **con atto n. 127 del 16.05.2024** ha provveduto a nominare la Commissione ai sensi dell'art. 6, punto 6.1 dell'Avviso stesso.

Con atto dirigenziale **n. 139 del 5.06.2024**, le cui premesse si intendono integralmente richiamate, il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto a:

1. implementare la dotazione inizialmente prevista per l'Avviso Infopoint – Anno 2024, destinando **ulteriori euro 470.000,00** già stanziati con DGR n. 1502 del 30/10/2023;
2. assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata per **l'ulteriore l'importo di € 470.000,00**;
3. registrare l'obbligazione giuridicamente non perfezionata in entrata per la somma di **€ 329.000,00** giusta DGR n. 1502 del 30.10.2023;
4. prenotare l'impegno di spesa di complessivi **€ 470.000,00** sui seguenti capitoli:
  - a. **U0702006** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 QUOTA STATO" per **€ 329.000,00**;
  - b. **U0702007** "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE" per **€ 141.000,00**;
5. rinviare l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno al momento dell'approvazione della graduatoria con la quale sono individuati i soggetti beneficiari.

**ATTESO CHE:**

L'art.5 "Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale" - punto 5.2 "Modalità di presentazione" dell'avviso, prevede che "La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1, deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a [avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it) ed avente in oggetto la seguente dicitura:

*“POC PUGLIA 2014-2020 – Asse VI, Azione 6.8 – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – ANNO 2024”.*

Il successivo punto 5.3 *“Termini di presentazione”* prevede che *“I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore **23.59 del 24.05.2024.**”*

L'Avviso al punto 6.1 *“Procedura di selezione”* prevede che *“la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **“a sportello”, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.** La selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante”.*

L'art. 6 – punto 6.2 *“Iter istruttorio”* prevede che l'iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all'articolo 6 *“Istruttoria, criteri e modalità di selezione”* dell'avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse;

#### **RILEVATO CHE:**

La Commissione, nelle sedute del 28.05.2024, 29.05.2024, 30.05.2024, 6.06.2024 e 7.06.2024, giusto quanto risulta dai relativi verbali (Verbale n. 1 del 28.05.2024, Verbale n. 2 del 29.05.2024, Verbale n. 3 del 30.05.2024, Verbale n. 4 del 6.06.2024 e Verbale n. 5 del 7.06.2024) trasmessi dal Segretario al Rup con e-mail in pari date e dal Presidente della Commissione con prot. 0277589 del 07/06/2024, ha esaminato le seguenti n. 20 proposte progettuali presentate a partire dal 10.05.2025:

<b>N.</b>	<b>PROTOCOLLO</b>	<b>DATA / ORA ARRIVO</b>	<b>ENTE PROPONENTE</b>	<b>PROV.</b>
<b>1</b>	<b>0222514 del 10/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 00:02</b>	<b>Comune di Taviano</b>	<b>Le</b>
<b>2</b>	<b>0222521 del 10/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 00:02</b>	<b>Comune di Patù</b>	<b>Le</b>
<b>3</b>	<b>0222528 del 10/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 00:03</b>	<b>Comune di Oria</b>	<b>Br</b>
<b>4</b>	<b>0222534 del 10/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 00:03</b>	<b>Comune di Morciano di Leuca</b>	<b>Le</b>

	<b>0222537 del 10/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 00:11</b>	<b>Comune di Oria - secondo invio</b>	<b>Br</b>
<b>5</b>	<b>0222751 del 10/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 09:26</b>	<b>Comune di Matino</b>	<b>Le</b>
<b>6</b>	<b>0223738 del 10/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 09:31</b>	<b>Comune di Diso</b>	<b>Le</b>
<b>7</b>	<b>0223753 del 10/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 12:41</b>	<b>Comune di Salve</b>	<b>Le</b>
<b>8</b>	<b>0224656 del 13/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 15:04</b>	<b>Comune di Monteroni di Lecce</b>	<b>Le</b>
<b>9</b>	<b>0224661 del 13/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 15:22</b>	<b>Comune di Galatone</b>	<b>Le</b>
<b>10</b>	<b>0224666 del 13/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 16:25</b>	<b>Comune di Martano</b>	<b>Le</b>
	<b>0224671 del 13/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 16:25</b>	<b>Comune di Martano - 2° invio</b>	<b>Le</b>
	<b>0256456 del 30/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 16:25</b>	<b>Comune di Martano - 3° invio</b>	<b>Le</b>
<b>11</b>	<b>224675 del 13/05/2024</b>	<b>10/05/2024 - 17:30</b>	<b>Comune di Otranto</b>	<b>Le</b>
<b>12</b>	<b>224676 del 13/05/2024</b>	<b>11/05/2024 - 09:09</b>	<b>Comune di Castrignano del Capo</b>	<b>Le</b>
<b>13</b>	<b>226487 del 13/05/2024</b>	<b>13/05/2024 - 13:55</b>	<b>Comune di Specchia</b>	<b>Le</b>
<b>14</b>	<b>226494 del 13/05/2024</b>	<b>13/05/2024 - 14:06</b>	<b>Comune di Laterza</b>	<b>Ta</b>

15	0230164 del 15/05/2024	13/05/2024 - 15:40	Comune di Racale	Le
16	0230168 del 15/05/2024	13/05/2024 - 17:25	Comune di Tiggiano	Le
17	0230180 del 15/05/2024	14/05/2024 - 11:29	Comune di Novoli	Le
	0230184 del 15/05/2024	14/05/2024 - 11:30	Comune di Novoli - 2° invio	Le
18	0230308 del 15/05/2024	14/05/2024 - 12:07	Comune di Ugento	Le
19	0230318 del 15/05/2024	14/05/2024 - 18:52	Comune di Miggiano	Le
20	0233600 del 16/05/2024	16/05/2024- 11:52	Comune di Roseto Valfortore	Fg

L'Avviso al punto 6.1 "Procedura di selezione" prevede che "la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali **secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili**. La selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante".

L'art. 6 – punto 6.2 "Iter istruttorio" prevede che l'iter sia strutturato nelle fasi di verifica di ammissibilità formale, ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati all'articolo 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'avviso. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna proposta è di 75 punti. Sono considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzano un punteggio non inferiore a 37/75 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse;

#### **RILEVATO CHE:**

La Commissione, nelle sedute del 28.05.2024, 29.05.2024, 30.05.2024, 6.06.2024 e 7.06.2024, giusto quanto risulta dai relativi verbali (Verbale n. 1 del 28.05.2024, Verbale n. 2 del 29.05.2024, Verbale n. 3 del 30.05.2024, Verbale n. 4 del 6.06.2024 e Verbale n. 5 del 7.06.2024) trasmessi dal Segretario al Rup con e-mail in pari date e dal Presidente della Commissione con prot. 0277589 del 07/06/2024, ha esaminato le seguenti n. 20

proposte progettuali presentate a partire dal 10.05.2025:

I verbali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 relativi all'attività istruttoria svolta dalla Commissione ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, contengono le schede di valutazione di ciascuna proposta esaminata. In particolare, l'Allegato 1 al verbale n. 5 riporta:

- l'elenco cronologico delle n. 19 proposte ammesse a finanziamento, che in sede di valutazione tecnica hanno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 37/75, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
- n. 1 proposta, presentata dal Comune di Roseto Valfortore, che, parimenti ha conseguito punteggio totale non inferiore a 37/75, ma è indicata come "non finanziabile" per esaurimento delle risorse prenotate con atto dirigenziale n. 116 del 02.05.2024;

**CONSIDERATO, che:**

con atto dirigenziale n. 139 del 5.06.2024, sopra richiamato, il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad implementare la dotazione inizialmente prevista per l'Avviso Infopoint – Anno 2024, destinando **ulteriori euro 470.000,00** già stanziati con DGR n. 1502 del 30/10/2023;

pertanto, poiché la dotazione finanziaria **complessiva disponibile** dell'Avviso Infopoint – Anno 2024 è pari a **euro 970.000,00**, risulta finanziabile altresì la proposta presentata dal Comune di Roseto Valfortore che, come detto, ha conseguito punteggio totale non inferiore a 37/75 ;

**CONSTATATO**, altresì, che:

la Commissione di valutazione nella seduta del 17/06/2024, giusto quanto risulta dal verbale n. 7 trasmesso dal Segretario al Rup con e-mail in pari data, ha rilevato che nel file Excel trasmesso con verbale n. 5 del 07/06/2024 delle imprecisioni di calcolo; pertanto, ha allegato il riepilogo generale corretto delle proposte ammesse e finanziabili;

si propone:

1. di prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione di cui al Verbale n. 1 del 28.05.2024, al Verbale n. 2 del 29.05.2024, al Verbale n. 3 del 30.05.2024, al Verbale n. 4 del 6.06.2024 e al Verbale n. 5 del 7.06.2024, acquisiti in ingresso con prot. n. 0277589 del 07/06/2024 e del Verbale n. 7 del 17.06.2024 nella parte in cui rettifica l'Allegato 1 al Verbale n. 5;
2. di approvare **l'Allegato A, Riepilogo generale Proposte ammesse e finanziabili\_1^ Gruppo**, parte integrante del presente atto, contenente l'elenco cronologico di tutte le **n. 20 proposte ammesse a finanziamento**, che in sede di valutazione tecnica hanno raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 "Istruttoria, criteri e modalità di selezione" dell'Avviso;
3. di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno.

Il procedimento si svilupperà, successivamente all'approvazione dell'Allegato n. **A**, nelle seguenti fasi:

- pubblicazione/pubblicità del presente atto e notifica ai partecipanti;
- accertamento e contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari;
- presentazione delle rendicontazioni di spesa da parte dei soggetti ammessi a finanziamento;
- controllo e validazione della spesa;
- liquidazione delle somme rendicontate dai Comuni.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione d'impatto di genere**

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla DGR n. 1502 del 30/10/2023, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere, che risulta essere indiretto.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia, e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,  
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**DETERMINA, altresì**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione di cui al Verbale n. 1 del 28.05.2024, al Verbale n. 2 del 29.05.2024, al Verbale n. 3 del 30.05.2024, al Verbale n. 4 del 6.06.2024 e al Verbale n. 5 del 7.06.2024, acquisiti in ingresso con prot. n. 0277589 del 07/06/2024 e del Verbale n. 7 del 17.06.2024 nella parte in cui rettifica l'Allegato 1 al Verbale n. 5;
2. di approvare **l'Allegato A, Riepilogo generale Proposte ammesse e finanziabili\_1^ Gruppo**, parte integrante del presente atto, contenente l'elenco cronologico di tutte le **n. 20 proposte ammesse a finanziamento**, che in sede di valutazione tecnica hanno raggiunto **un punteggio totale non inferiore a 37/75**, di cui al punto 6.2.3 dell'art. 6 *"Istruttoria, criteri e modalità di selezione"* dell'Avviso;
3. di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e l'adozione dei successivi atti di accertamento di entrata e impegno.

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO\_175- 1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici

regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nonché sul portale regionale del Turismo e sul Burp;
- sarà notificato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario;
- sarà notificato in copia all'Assessore del Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia - Bari nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
-------------------------------

Allegato A_Riepilogo generale Proposte ammesse e finanziabili_1° Gruppo.pdf - 856f1dbb811aaecddf426b4fb8e2360391195325260c1e851aa47e23a1f9afbf
---

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00147 dei sottoscrittori della proposta:

RUP

Romina Cataldo

P.O. Responsabile di sub-azione 6.8.c

Daniela Barbara Recchia

Il Dirigente del Servizio Promozione del territorio e Diversificazione del prodotto

Angela Gabriella Belviso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Salvatore Patrizio Giannone

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**



**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - annualità 2024**

**Riepilogo generale - PROPOSTE AMMESSE E FINANZIABILI - 1° Gruppo**

N° progressivo	ENTE	PROV.	Periodo della proposta	Finanziamento regionale richiesto (POC PUGLIA 2014-2020)	Cofinanziamento comunale proposto	Totale progetto proposto	Percentuale cofin. comunale	Finanziamento regionale rimodulato e concesso (POC PUGLIA 2014-2020)	Cofinanziamento comunale rimodulato	Totale progetto rimodulato	Punteggio tecnico	NOTE
1	Comune di Taviano	Le	c)	€ 29.600,00	€ 7.400,00	€ 37.000,00	20,00%	€ 29.440,00	€ 7.360,00	€ 36.800,00	63,80	La voce A.4 del piano finanziario riporta un totale errato tra imponibile e IVA.
2	Comune di Patù	Le	c)	€ 29.600,00	€ 7.400,00	€ 37.000,00	20,00%	€ 29.600,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	62,80	
3	Comune di Oria	Br	c)	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00	25,00%	€ 29.470,00	€ 9.823,34	€ 39.293,34	61,70	La voce A.4 riporta un valore superiore alla misura massima del 10% dell'importo totale ai sensi dell'art. 8.1 dell'Avviso.
4	Comune di Morciano di Leuca	Le	a)	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	20,00%	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	58,40	
5	Comune di Martino	Le	c)	€ 29.600,00	€ 7.400,00	€ 37.000,00	20,00%	€ 29.600,00	€ 7.400,00	€ 37.000,00	62,20	
6	Comune di Diso	Le	a)	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	20,00%	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	57,80	
7	Comune di S. Salvo	Le	a)	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	20,00%	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	57,80	
8	Comune di Monteroni di Lecce	Le	a)	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	20,00%	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	57,80	
9	Comune di Galatone	Le	c)	€ 29.900,00	€ 7.500,00	€ 37.400,00	20,05%	€ 29.900,00	€ 7.498,70	€ 37.400,00	62,90	
10	Comune di Martano	Le	a)	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	20,00%	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	55,70	
11	Comune di Otranto	Le	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	62,80	
12	Comune di Castrignano del Capo	Le	a)	€ 16.000,00	€ 4.000,00	€ 20.000,00	20,00%	€ 14.724,44	€ 3.681,11	€ 18.405,55	56,80	La voce A.4 riporta un valore superiore alla misura massima del 10% dell'importo totale ai sensi dell'art. 8.1 dell'Avviso.
13	Comune di Specchia	Le	a)	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	20,00%	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	56,80	
14	Comune di Laterza	Ta	c)	€ 27.982,51	€ 7.000,00	€ 34.982,51	20,01%	€ 27.296,60	€ 6.828,41	€ 34.125,01	59,80	La voce A.4 riporta un valore superiore alla misura massima del 10% dell'importo totale ai sensi dell'art. 8.1 dell'Avviso.
15	Comune di Racale	Le	a)	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	20,00%	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 25.000,00	56,30	
16	Comune di Tiggiano	Le	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	62,80	
17	Comune di Novoli	Le	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	60,20	
18	Comune di Ugento	Le	c)	€ 30.000,00	€ 8.000,00	€ 38.000,00	21,05%	€ 30.000,00	€ 8.000,00	€ 38.000,00	63,70	
19	Comune di Miggiano	Le	c)	€ 30.000,00	€ 13.000,00	€ 43.000,00	30,23%	€ 30.000,00	€ 13.000,00	€ 43.000,00	68,40	
20	Comune di Roseto Valfortore	Fg	c)	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 35.000,00	20,00%	€ 27.111,11	€ 6.777,78	€ 33.888,89	52,60	La voce A.3 del piano finanziario riporta un totale errato tra imponibile e IVA. Si riporta la voce A.4 pari al 10% dell'importo totale ai sensi dell'art. 8.1 dell'Avviso
<b>TOTALE CONTRIBUTO POC PUGLIA 2014-2020:</b>								€ 501.142,15				

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 248

**Variante per la modifica della tipologia L4 e per la redistribuzione della volumetria residua tra i lotti L2 - L3 - L4 del "P.d.L. del Comparto 17 in zona C2 del P.R.G. adeguato alla L.R. 56/80 - via Bari" approvato con delibera di G.C. n°53 del 23/10/2018 e convenzionato il 14/06/2019. Proponente: Giordano Annunziata. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I di Screening)**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.R. 26/2022; **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.; **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto

avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la L. R. 38/2023, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026”;

**VISTA** la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale D N. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ “Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018); • la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”.

**PREMESSO che:**

- con PEC del 12/07/2023, acquisita al protocollo dello scrivente Servizio con il n. AOO\_089/10586

del 12/07/2023, il proponente ha presentato istanza di richiesta parere di VINCA per l'intervento in oggetto;

- con nota prot. AOO\_089/0204346 del 29/04/2024, è stato richiesto il sentito ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

### **Descrizione dell'Intervento**

L'intervento in oggetto riguarda una variante tipologica.

La variante prevede le seguenti modifiche:

- redistribuzione della volumetria totale prevista dal Pdl originario sui lotti L2, L3 e L4, pari a 2.895,12 mc (comprensiva di bonus volumetrici), in parti uguali. Per i lotti L2 e L3 non è prevista la modifica alla tipologia, ma il solo atterraggio della volumetria residua a seguito della ripartizione in parti uguali della volumetria totale massima prevista dal piano per i lotti L2, L3 e L4.
- modifica della tipologia L4 da edificio plurifamiliare a edificio unifamiliare e riduzione della volumetria massima attribuita al lotto.

La nuova tipologia L4 avrà le seguenti caratteristiche:

- piano interrato, adibito in parte ad autorimessa con annesso spazio di manovra e in parte a deposito, a cui si accede esternamente da rampa carrabile ovvero da percorso pedonale entrambi posti su via Leonardo Lorusso, internamente da scala interna all'edificio;
- piano rialzato, adibito a residenza, a cui si accede esternamente da cancello pedonale posto su via Leonardo Lorusso;
- piano primo, adibito a locali tecnici necessari per la collocazione delle apparecchiature impiantistiche.

La variante tipologica proposta non modifica le superfici a standard previste dal PdL approvato con D.G.C. n.53/2018 e cedute con convenzione atto Rep. n.69869 Racc.28194 del 14.06.2019. La superficie a standard che scaturisce dall'ampliamento volumetrico del 10%+5% delle tipologie L2, L3 e L4 sarà monetizzata in fase di presentazione del titolo abilitativo, ai sensi della L.R. 13/2008 e del D.LGS. 28/2011.

### **Descrizione del sito di intervento**

L'area di intervento riguarda i Lotti:

L2 - contraddistinto in catasto al Fg.164 p.lla 2752 (ex 743-736-2685-2690) di proprietà dei coniugi Frizzale Nicola – Giordano Concetta;

L3 - contraddistinto in catasto al Fg.164 p.la 2751 (ex 740-747-2686-2689) di proprietà dei coniugi Filomeno Girolamo – Giordano Annunziata;

L4 - contraddistinto in catasto al Fg.164 p.lle 751-752-2696 di proprietà della società Giordano Lorenzo & Figli srl.

L'area interessata dal progetto in oggetto ricade nel territorio del Comune di Altamura e nella ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat,

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA / VINCA [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) 5 che l'area di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico: "Murgia Alta" e nei seguenti BP e UCP:

Componenti Idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo Idrogeologico;

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica ZSC IT9120007 "Murgia Alta"

Il P.d.L. originario approvato con D.G.C. 53/2018 ha acquisito parere positivo ai sensi dell'art. 33 delle NTA

del Piano stralcio per la difesa del rischio idrogeologico sugli interventi di bonifica giusta det. Dir. n.8/2018 dell'ADB Basilicata che subordinava la verificata della compatibilità idrogeologica degli interventi edilizi previsti alla avvenuta classificazione delle aree all'interno del catasto delle cavità sotterranee come aree bonificate;

- con Det. Dir. 188 del 20/02/2019 veniva approvato lo stralcio n. XXII con cui si classificava l'area oggetto del PdL come area bonificata R2F;
- la variante in oggetto non necessita di essere sottoposta a parere vincolante ADB in quanto le modifiche attingono ad una mera redistribuzione delle volumetrie assentite nella zona e quindi non comportano aumenti del carico urbanistico ed edilizio della zona e variazioni alla stabilità d'insieme ai sensi dell'art.4 bis comma 1 ter delle NTA del PAI.

**PRESO ATTO che:**

con nota prot. AOO\_089/0204346 del 29/04/2024, è stato richiesto il sentito ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il quale dopo esser trascorsi venti giorni non si è espresso.

**Considerato che:**

la variante tipologica, così come acquisita agli atti dello scrivente Servizio, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento Regionale 6/2016 e 28/2008.

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la variante tipologica L4 e per la redistribuzione della volumetria residua tra i lotti L2 - L3 - L4 del “P.d.L. del Comparto 17 in zona C2 del P.R.G. adeguato alla L.R. 56/80 – via Bari” in agro del Comune di Altamura (BA) dal proponente LdA Studio Laboratorio di Architettura;

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale

secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi; fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente Giordano Annunziata;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al Comune di Altamura.
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale  
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 251

**[ID VIP 9836] - Parco eolico, costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Canosa di Puglia (BT) e Minervino Murge (BT), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Montemilone (PZ), Lavello (PZ) e Venosa (PZ). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Santa Rita Energia S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTI, inoltre:**

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 94247 del 09.06.2023, acquisita in data 13.06.2023 al prot. n. 9223 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9865 del 26.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali il seguente contributo, allegato alla presente determinazione, relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12744 del 16.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia - D.A.P. Barletta-Andria-Trani ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale.

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 9836, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco eolico, costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Canosa di Puglia (BT) e Minervino Murge (BT), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Montemilone (PZ), Lavello (PZ) e Venosa (PZ), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Santa Rita Energia" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 9836**

Tipologia di progetto: Eolico con accumulo  
Potenza: 57,6 MW  
Ubicazione: Canosa di Puglia e Minervino Murge (BT),  
Proponente: Santa Rita Energia S.r.l.

#### **RILIEVI PRELIMINARI**

Il progetto prevede l'installazione di 8 aerogeneratori di grandi dimensioni (denominati da C01 a C08) nel territorio comunale di **Canosa di Puglia e Minervino Murge (BT)**, mentre le opere per la connessione dell'impianto interessano anche il territorio comunale di **Montemilone (PZ)**.

#### **IDONEITÀ DELL'AREA**

##### **Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

L'area dell'impianto sopra indicata **NON** rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs..199/2021, in quanto:

- Nell'area interessata **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (3000 metri per gli impianti eolici, lett. c quater), tra i quali, con riferimento all'elaborato grafico di fig. 1, si rilevano:

1. Segnalazione Architettonica: Masseria Donna Rosina, BA002013
2. Segnalazione Architettonica: Masseria Pantanelle, BA002018
3. Segnalazione Architettonica: Posta di Posticchio, n.c.
4. Segnalazione Architettonica: Masseria Iannarsi, BA002015
5. Segnalazione Architettonica: Masseria Pantanelle di Palieri, BA002016
6. Segnalazione Architettonica: Masseria Saraceno, BA002019
7. Segnalazione Architettonica: Masseria Crocifisso, n.c.
8. Segnalazione Architettonica: Casa Postapiana Rosa, n.c.
9. Segnalazione Architettonica: Posta Piana, BA002012
10. **Vincolo archeologico**: Masseria Battaglino, ARC0079, vincolo diretto del 28/08/1995 istituito ai sensi della L. 1089; Segnalazione Architettonica: Casa Posta Piana Porro, n.c.;
11. Segnalazione Architettonica: Masseria Spagnoletti, BA002014
12. Segnalazione Architettonica: Casa Posta Piana Coppe, n.c.
13. Segnalazione Architettonica: La Coppella di sotto, n.c.
14. Segnalazione Architettonica: La Coppicella di sopra, BA002041
15. Segnalazione Architettonica: Masseria Coppe di maltempo, n.c.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

- 16. Segnalazione Architettonica: Masseria Chiancarella, MSF22012
- 17. Segnalazione Architettonica: Masseria Saraceno, MSF22011
- 18. Segnalazione Architettonica: Posta di Lamalonca, nc
- 19. Segnalazione Architettonica: Masseria Brandi, MSF22013

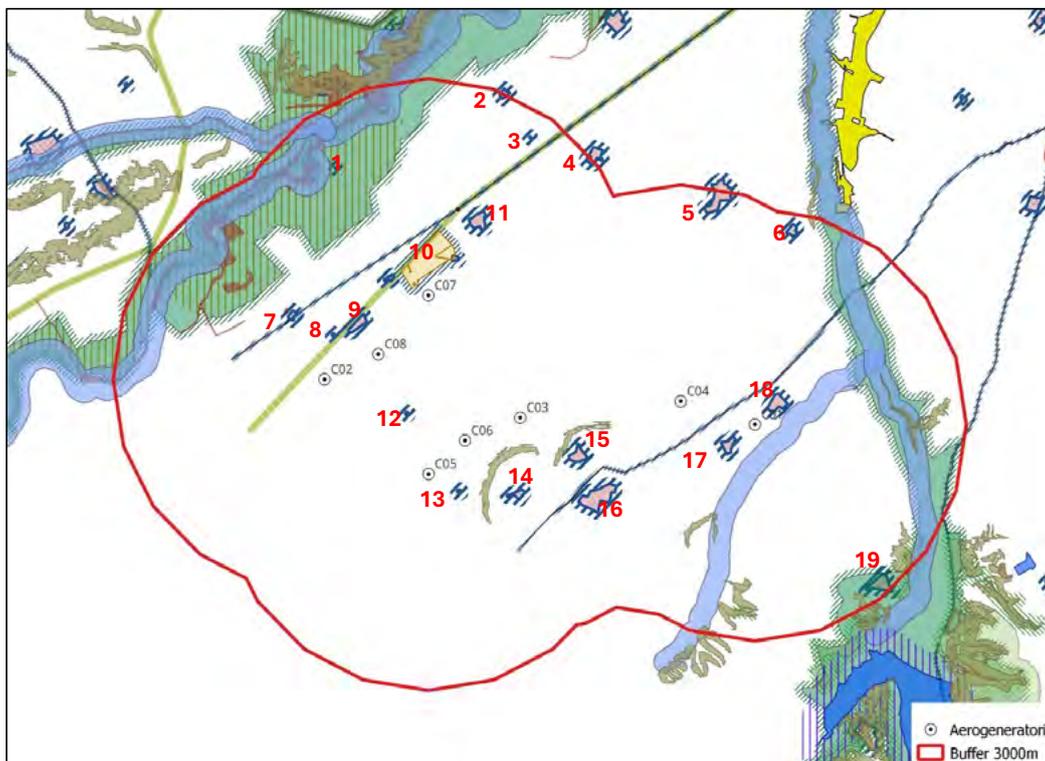


Fig. 1 - Ubicazione degli aerogeneratori rispetto alle aree sottoposte a tutela (PPTR)

Gli aerogeneratori C02, C08, C07 ricadono in prossimità della SS93, strada a valenza paesaggistica (evidenziata in colore verde in fig. 1). Nell'intorno di 3 km dagli aerogeneratori ricadono inoltre:

- Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, EUAP1195, LR n. 19 del 24.7.1997;
- Tratturello Rendina – Canosa, n. 59
- Tratturello Lavello – Minervino, n. 61

#### **Verifiche ai sensi del RR 24/2010**

Come osservabile nella successiva fig. 2, nessun aerogeneratore ricade in area indicata come *non idonea* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**



Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

#### **MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- c) **non** è esplicitamente documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili
- d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
- g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Gli aerogeneratori sono disposti evitando l' "effetto selva". L'aerogeneratore C07, seppur esterno alle fasce di rispetto previste, dista poco più di 200 m dall'area di vincolo archeologico "Masseria Battaglino"; l'aerogeneratore C01 dista poco più di 300 m dalle segnalazioni architettoniche di Masseria Saraceno e Posta di Lamaltona.

La Valutazione previsionale d'**impatto acustico** si basa su numerosi rilievi fonometrici ed individua correttamente i ricettori più prossimi, per ciascuno dei quali individua l'impatto acustico atteso mediante elaborazioni dettagliate e convincenti.

L'Analisi dell'evoluzione dell'ombra indotta dagli aerogeneratori - **Shadow flickering** è eseguita in maniera professionale con strumenti software adeguati. Dall'analisi degli allegati al documento emerge che ben 8 tra i ricettori individuati subiscono il fenomeno dell'ombreggiamento alternato per più di 100 ore/anno (valore considerato in altri Paesi come limite), con punte di 203 ore per il ricettore indicato con la lettera X. Gli aerogeneratori C01, C07 e C08 risultano essere i maggiori responsabili del fenomeno, con l'aerogeneratore C01 che induce quasi 476 ore/anno di ombreggiamento alternato.

Lo SIA conferma che *"il parco di progetto sarà realizzato in un areale in cui è attestata una forte presenza di evidenze archeologiche di varia datazione e tipologia"*, che i proponenti ipotizzano di valorizzare mediante l'attuazione di idonee misure di compensazione.

Lo **studio faunistico** stima la presenza di 16 specie di mammiferi, 106 di uccelli, 10 di rettili e 6 di anfibi. Appartengono all'allegato I della Dir. Uccelli 37 specie di uccelli delle quali 14 presenti esclusivamente durante il passo migratorio. L'analisi ha considerato i potenziali impatti diretti e indiretti sulla fauna, con specifica attenzione all'avifauna, stimando un basso numero di collisioni/anno ed una trascurabile sottrazione di habitat (essenzialmente campi coltivati a seminativo).

**OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI**

L'area non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021, ma neppure in area non idonea all'installazione di impianti FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

Il progetto non evidenzia requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio che costituiscono elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

La documentazione prodotta risulta completa ed adeguata, fornendo conclusioni generalmente condivisibili.

Il layout dell'impianto prevede alcuni generatori piuttosto vicini ad aree sottoposte a vincolo archeologico o riportanti segnalazione architettonica.

Alcuni aerogeneratori producono fino a 203 ore/anno di ombreggiamento alternato su specifici ricettori.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 252

**[ID VIP 9797] - Parco eolico denominato "Laterza 1", costituito da 16 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW e da un aerogeneratore di potenza nominale di 6 MW, per una potenza complessiva di 111,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Laterza (TA) e Castellaneta (TA), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Rinascita Wind S.r.l.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

##### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

##### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

- diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
  - la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
  - il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
  - il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
  - la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
  - la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
  - il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
  - il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
  - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
  - il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
  - il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
  - il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
  - la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 94446 del 09.06.2023, acquisita in data 13.06.2023 al prot. n. 9226 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell’istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell’Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- con nota prot. n. 9864 del 26.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12874 del 18.08.2023, con la quale il Comune di Castellaneta ha osservato che “... *prefigurandosi una incompatibilità con le previsioni del PUG di Castellaneta, si chiede di aggiornare la proposta alla luce delle prescrizioni previste per dette aree*”;
- nota prot. n. 10494 del 11.07.2023, con la quale il Comune di Castellaneta ha espresso parere negativo;
- nota prot. n. 11433 del 27.07.2023, con la quale il Comune di Castellaneta ha espresso, da ultimo, parere favorevole.

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 9797, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco eolico denominato "Laterza 1", costituito da 16 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,6 MW e da un aerogeneratore di potenza nominale di 6 MW, per una potenza complessiva di 111,6 MW, da realizzarsi nei comuni di Laterza (TA) e Castellaneta (TA), incluse le relative opere di connessione alla RTN., in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Rinascita Wind" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
ID\_VIP 9797

Tipologia di progetto: Eolico  
Potenza: 111,6 MW  
Ubicazione: Laterza e Castellaneta (TA).  
Proponente: Rinascita Wind S.r.l.

**RILIEVI PRELIMINARI**

Il progetto prevede l'installazione di 17 aerogeneratori di grandi dimensioni (denominati da RIN01 a RIN17) in una vasta area del territorio comunale di **Laterza**, mentre le opere per la connessione dell'impianto interessano anche il territorio comunale di **Castellaneta**.

La relazione tecnico-descrittiva<sup>1</sup> riferisce che il progetto si colloca in "Area frapposta tra SICZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta".

Sono state rilevate alcune **incongruenze** emerse nell'esame della documentazione di progetto, in particolare la relazione tecnico-descrittiva (pag. 66) elenca gli immobili interessati dal fenomeno di shadow-flickering ubicati Comuni di un'altra provincia, si tratta di un evidente refuso. Infatti, la relazione specialistica<sup>2</sup> riporta invece (pag. 14) ben 16 abitazioni poste a distanze tra i 500m e 1000 m e due ricettori posti ad una distanza di 207m e 470m.

**IDONEITÀ DELL'AREA****Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

L'area dell'impianto sopra indicata **può ritenersi IDONEA** in quanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 20, co.8, lett. c-quater, D.Lgs. n.199/2021, ed infatti:

- Nell'area interessata **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a)
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b)
- **non** interessa cave o miniere (lett.c)
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1)
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (3000 metri per gli impianti eolici, lett. c quater), tra i quali, con riferimento all'elaborato grafico di fig. 1, si rilevano peraltro:

1. Segnalazione Architettonica: Masseria Pugliese, MSE46907
2. Segnalazione Architettonica: Masseria Chiancone, MSE46908
3. Segnalazione Architettonica: Masseria Mingo Lella, MSE46902
4. Segnalazione Architettonica: Masseria Pietro Tucci, MSE46901
5. Segnalazione Architettonica: Masseria Rodogna, MSE46906

<sup>1</sup> PR01 Relazione tecnico-descrittiva pag. 23

<sup>2</sup> PR20 Studio degli effetti di Shadow-Flickering



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

6. Segnalazione Architettonica: Jazzo Annarella, n.c.
7. Segnalazione Architettonica: Masseria Sarole, MSE46929
8. Segnalazione Architettonica: Masseria Alberone, MSE46910
9. Segnalazione Architettonica: Masseria Tangorra, MSE46928
10. Segnalazione Architettonica: Jazzo Galli, n.c.
11. Segnalazione Architettonica: Masseria Pugliese, MSE46911
12. Segnalazione Architettonica: Masseria Il Ciccio, MSE46909
13. Area Umida
14. Regio Trattarello Santeramo Laterza, n. 72
15. Regio Tratturo Melfi Castellaneta, n. 21
16. SIC Area delle Gravine IT9130007

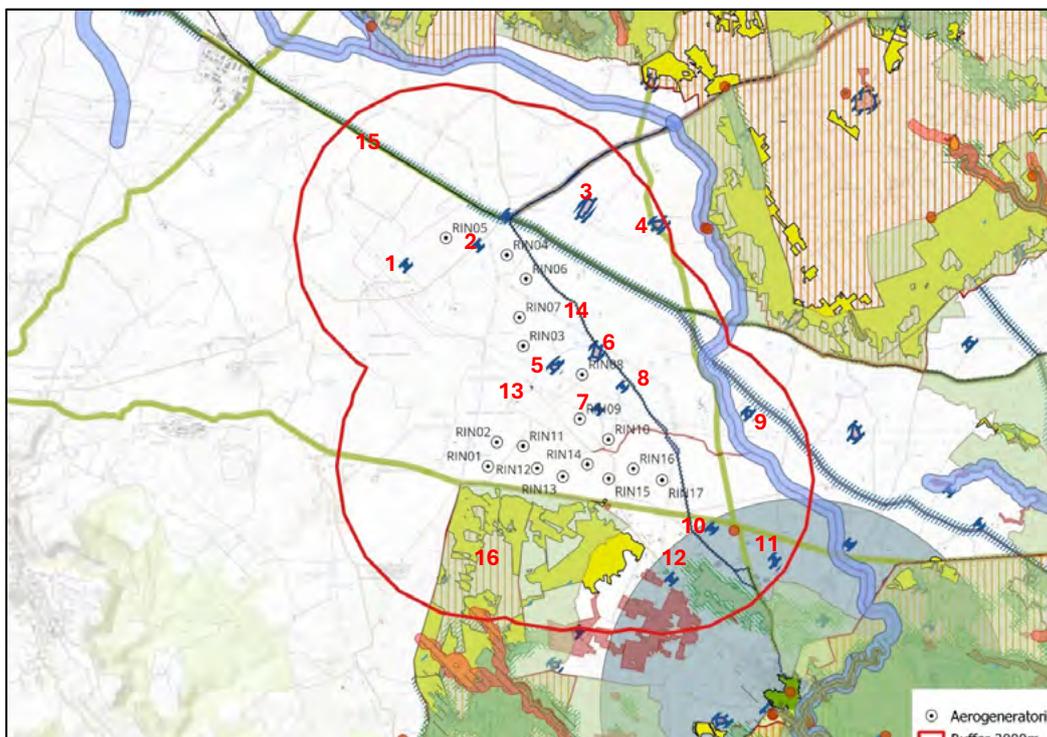


Fig. 1 - Ubicazione degli aerogeneratori rispetto alle aree sottoposte a tutela (PPTR)

Gli aerogeneratori ricadono all'interno di un quadrilatero di strade a valenza paesaggistica (evidenziate in colore verde in fig. 1), precisamente: a Nord la SP 140 (coincidente con il tracciato del Regio Tratturo Melfi Castellaneta), a Est la SP 19, a Sud la SS7, ad Ovest la SS271.

#### Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Come osservabile nella successiva fig. 2, tutti gli aerogeneratori, eccetto RIN04 e RIN05, ricadono nel raggio del Cono Visuale (10 km) con centro sulla città di Laterza. Inoltre, **tutti gli aerogeneratori ricadono nell'**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

“Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta”, indicata come **non idonea** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

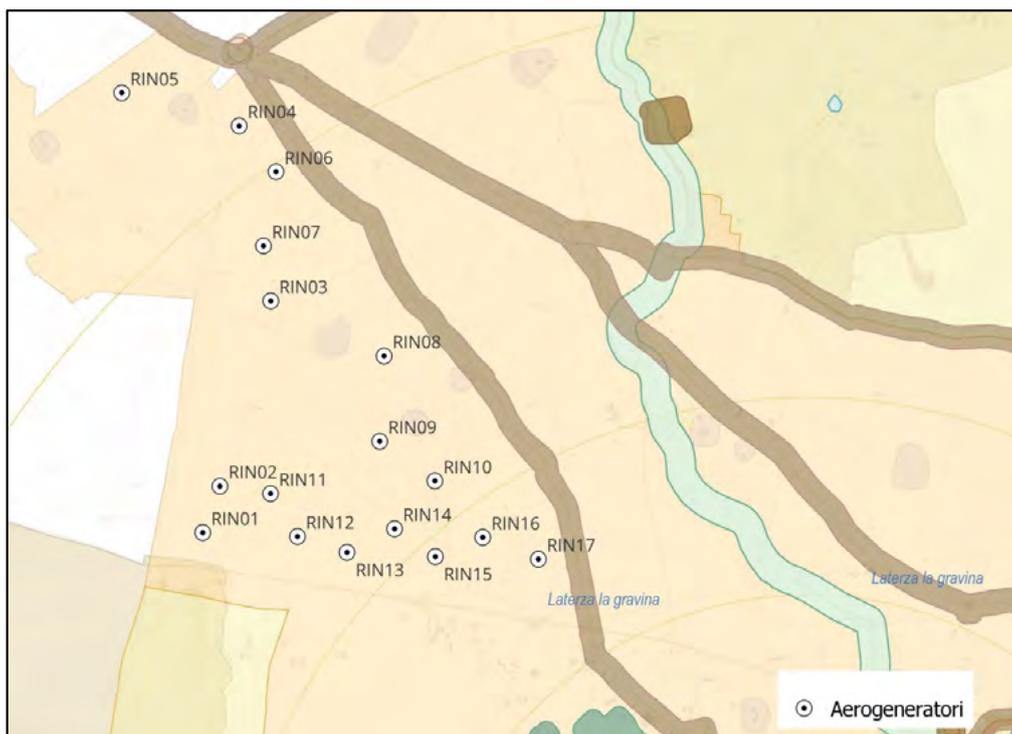


Fig. 2 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

In proposito, la relazione tecnico-descrittiva argomenta come segue (stralcio da pag. 23):

*Come si evince dalla tabella riassuntiva sopra riportata, l'intervento non interferisce con aree ritenute non idonee ad ospitare lo stesso, tranne che per "Ulteriore Sito", precisamente "Area frapposta tra SICZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta", così come descritto in precedenza. **La suddetta Area Non Idonea non è individuata sulla base di aree vincolate, ma su criteri soggettivi** legati alle caratteristiche del territorio, si precisa che l'Allegato 3 specifica che l'individuazione di tali aree deve essere basata esclusivamente su criteri tecnici oggettivi legati alle caratteristiche intrinseche del territorio e del sito. A tal proposito si specifica che la scelta del lay-out finale è condotta al fine di rispettare le prescrizioni ambientali, i vincoli e le disposizioni legislative, l'anemologia, l'orografia del sito, l'esistenza o meno di strade, piste e sentieri e le mutue interazioni che possono ingenerarsi tra gli aerogeneratori, nel ponderato compromesso tra potenza, producibilità e dimensioni delle turbine.*

*Del resto le stesse Linee Guida, all'art. 17.1 e successivamente nell' Allegato 3, sottolineano come l'individuazione di aree e siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti, venga effettuata da Regioni e Province autonome al fine di accelerare l'iter autorizzativo alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.*



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

*La stessa "Strategia Energetica Nazionale" del Ministero dello Sviluppo Economico, tra gli obiettivi principali da perseguire nei prossimi anni nel settore energetico al fine di favorire uno sviluppo economico sostenibile del Paese, suggerisce di "attivare forme di coordinamento tra Stato e Regioni in materia di funzioni legislative e tra Stato, Regioni ed Enti Locali per quelle amministrative, con l'obiettivo di offrire una significativa semplificazione e accelerazione delle procedure autorizzative".*

*L'inidoneità delle singole aree o tipologie di aree è definita tenendo conto degli specifici valori dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale. Viste le considerazioni degli studi specialistici che hanno rilevato uno scarso valore naturalistico e conservazionistico dell'area dove ha sede l'impianto in oggetto, si ritiene di affermare che l'intervento sia inserito in un'area idonea alla sua realizzazione.*

**MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- c) **non** è esplicitamente documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili
- d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
- g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

Per quanto riguarda l'inserimento nel territorio, il tracciato delle linee MT 30kV interferisce con le infrastrutture presenti sul territorio, tra cui:

- linee di telecomunicazione
- rete gas
- tombini/impluvi naturali

Il progetto è corredato, tra l'altro, da: Relazione previsionale impatto acustico; Studio degli effetti di shadow-flickering; Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti; Analisi Ricettori; Relazione Avifaunistica.

La Relazione previsionale d'**impatto acustico** combina i valori emissivi degli aerogeneratori con i rilevati eseguiti sul campo, per ottenere una stima del livello di rumore a seguito dell'intervento. I rilievi fonometrici sono stati eseguiti in 4 punti, denominati Ricettore 1-4, in orario diurno e notturno, e la stima del livello di rumore viene fornita per gli stessi 4 punti. Non viene fornita alcuna spiegazione circa la scelta di tali punti, la cui posizione influenza sensibilmente il risultato.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Come visibile in fig. 3 (tratta dalla relazione previsionale di impatto acustico), detti punti risultano tutti esterni rispetto all'area interessata dagli aerogeneratori ed a grande distanza da essi. Ad esempio, la distanza tra il Recettore 4 e l'aerogeneratore più vicino (RIN17) è di oltre 1,5 km, distanza alla quale il rumore prodotto dagli aerogeneratori è ovviamente poco percepibile ed i rilievi e le analisi poco significative. Sono invece presenti recettori sensibili a distanze anche inferiori ai 300 m dagli aerogeneratori. La scelta dei punti di misura, distanti dagli aerogeneratori, rende in definitiva poco attendibile lo studio condotto.

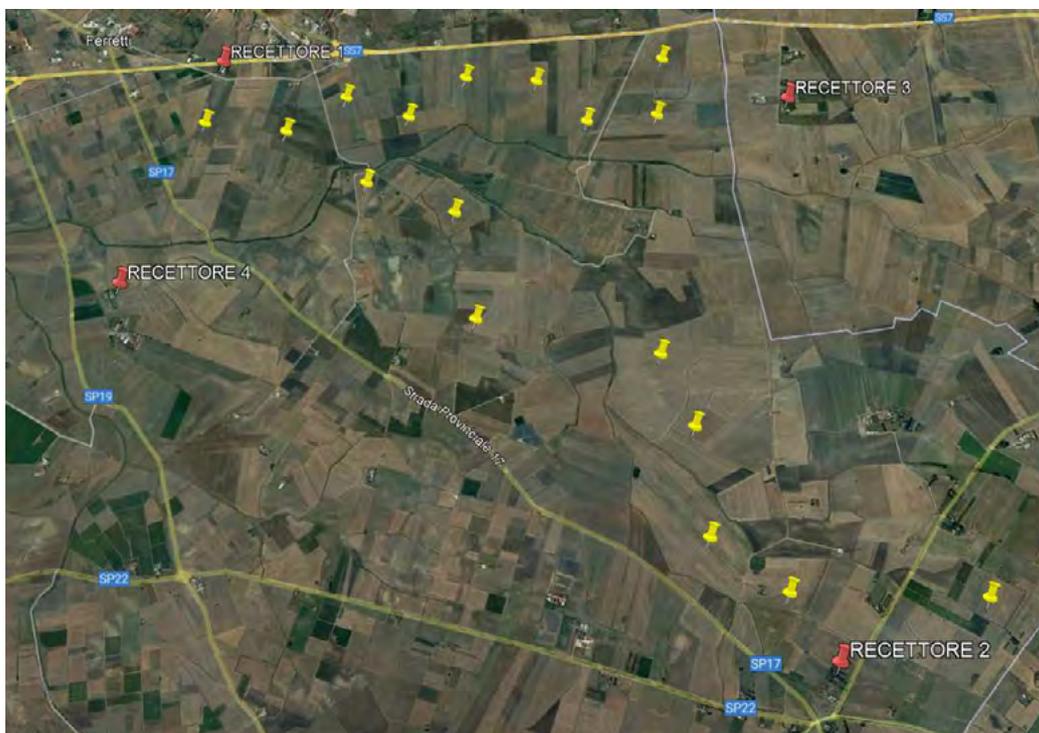


Fig. 2 – tratta dalla Relazione acustica: ubicazione dei punti di misura rispetto agli aerogeneratori

Lo Studio degli effetti di **shadow-flickering** analizza l'effetto dell'ombreggiamento intermittente che può arrecare disturbo alle persone ed all'ambiente. Lo studio (pag. 11) individua due aree, una "blu" dove il fenomeno viene valutato di *trascurabile o lieve entità*, ed una "rossa", più prossima agli aerogeneratori, dove il fenomeno viene valutato di *media o elevata intensità*. Dall'analisi delle particelle catastali risulta che circa un centinaio di fabbricati ricadono nella zona rossa, di essi 11 sono classificati come abitazione. Non viene fornito alcun elemento quantitativo per valutare l'intensità del fenomeno (ad esempio il numero di ore annue per il quale il fenomeno risulta percepibile), pertanto non risulta possibile valutare l'attendibilità delle valutazioni e le conclusioni dello studio.

La **relazione avifaunistica** riporta i dati disponibili relativamente alle aree IBA 135 Murge e 139 Gravine (vicine all'area di impianto) ed elenca le specie in grado di effettuare spostamenti verso l'area degli aerogeneratori; riporta inoltre la classifica delle due IBA, che ottengono i massimi valori di rilevanza nel raggruppamento degli ambienti steppici. Essa, tuttavia, non fornisce alcuna valutazione circa la compatibilità dell'opera con l'avifauna.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.****OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI**

L'area ricade astrattamente tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021, ma al tempo stesso ricade interamente in area non idonea all'installazione di impianti FER ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

Il progetto non evidenzia requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio che costituiscono elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

La documentazione prodotta risulta in alcuni punti incongruente, inattendibile o lacunosa: lo studio d'impatto acustico individua recettori in posizioni poco significative, lo studio di shadow-flickering non riporta elementi quantitativi che possano consentirne una valutazione, la relazione sull'avifauna non approfondisce l'impatto dell'opera.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 3 giugno 2024, n. 253

**[ID VIP 9415] - Parco fotovoltaico denominato "Brindisi Aree Esterne", di potenza pari a 24,55 MW, di un sistema di accumulo BESS da 1,49 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Brindisi. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Eni New Energy S.p.A.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

- diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
  - la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
  - il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
  - il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
  - la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
  - la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
  - il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
  - il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
  - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
  - il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
  - il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
  - il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
  - la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 94350 del 09.06.2023, acquisita in data 13.06.2023 al prot. n. 9225 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva “Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento”;
- con successiva nota prot. n. 102779 del 23.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. 9711 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva nuova “Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento”;
- con nota prot. n. 9862 del 26.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 11319 del 26.07.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 11004 del 19.07.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia - D.A.P. Brindisi ha espresso valutazione tecnica negativa.

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 9415, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco fotovoltaico denominato "Brindisi Aree Esterne", di potenza pari a 24,55 MW, al sistema di accumulo BESS da 1,49 MW ed alle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Brindisi, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Eni New Energy" S.p.A., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 9415**

Tipologia di progetto: Fotovoltaico  
Potenza: 24,55 MW  
Ubicazione: Brindisi.  
Proponente: Eni New Energy s.p.a.

#### **IDONEITÀ DELL'AREA**

L'impianto fotovoltaico (**non agrivoltaico**) si sviluppa su un'area complessiva di circa 29 ha suddivisa in tre aree differenti ma contigue, ricadenti nel territorio comunale di **Brindisi**, **Foglio 87** particella 358 e **Foglio 88** particelle 18,190,191,192,212,213,214,229,230,231,232,487,499,503. Le opere per la connessione dell'impianto ricadono nello stesso Comune e comportano la realizzazione di un elettrodotto esterno di circa **13 km** oltre a 10,6 km di cavidotti interni.

#### **Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

L'area dell'impianto sopra indicata **rientra** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs..199/2021, in quanto **ricade interamente** in un sito oggetto di bonifica (lett.b), più precisamente all'interno del perimetro del sito d'interesse nazionale **SIN Brindisi**, istituito con la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, perimetrazione definita con Decreto del 10 gennaio 2000 del Ministero dell'Ambiente, sito oggetto di bonifica individuato ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

La posizione dell'impianto rispetto al SIN è stata verificata acquisendo il perimetro del SIN, in formato shapefile, dalla documentazione cartografica regionale<sup>1</sup>, che risulta aggiornata al 31/1/2024. Le aree interessate dall'impianto sono state ricavate da collegamento telematico con i servizi catastali dell'Agenzia delle Entrate. L'elaborazione è stata effettuata con il software open source QGIS.

Il risultato della verifica è visibile nell'elaborato grafico riportato in figura 1.

Per quanto sopra esposto, l'area dell'impianto risulta, in astratto, **idonea** alla realizzazione dell'intervento.

#### **Interferenza con beni vincolati**

Come visibile in fig. 2, alcune particelle catastali dell'area 1 ricadono parzialmente nell'area di rispetto (100m) del Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa", istituito con L.R. n. 28 del 23.12.2002, codice EUAP0580. Tuttavia, l'analisi del progetto conferma che l'impianto si mantiene adeguatamente all'esterno di tale area di rispetto.

<sup>1</sup> <https://dati.puglia.it/ckan/dataset/siti-di-interesse-nazionale-sin>



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

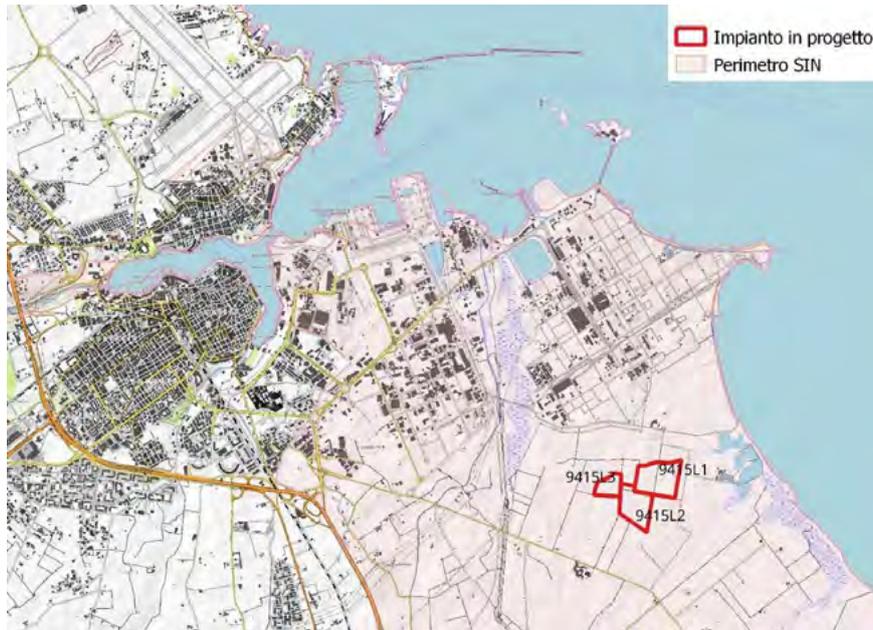


Fig. 1 - L'area dell'impianto ricade all'interno del Sito d'Interesse Nazionale "Brindisi".



Fig. 2 - Verifica delle interferenze con beni sottoposti a tutela (PPTR) - area dell'impianto



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

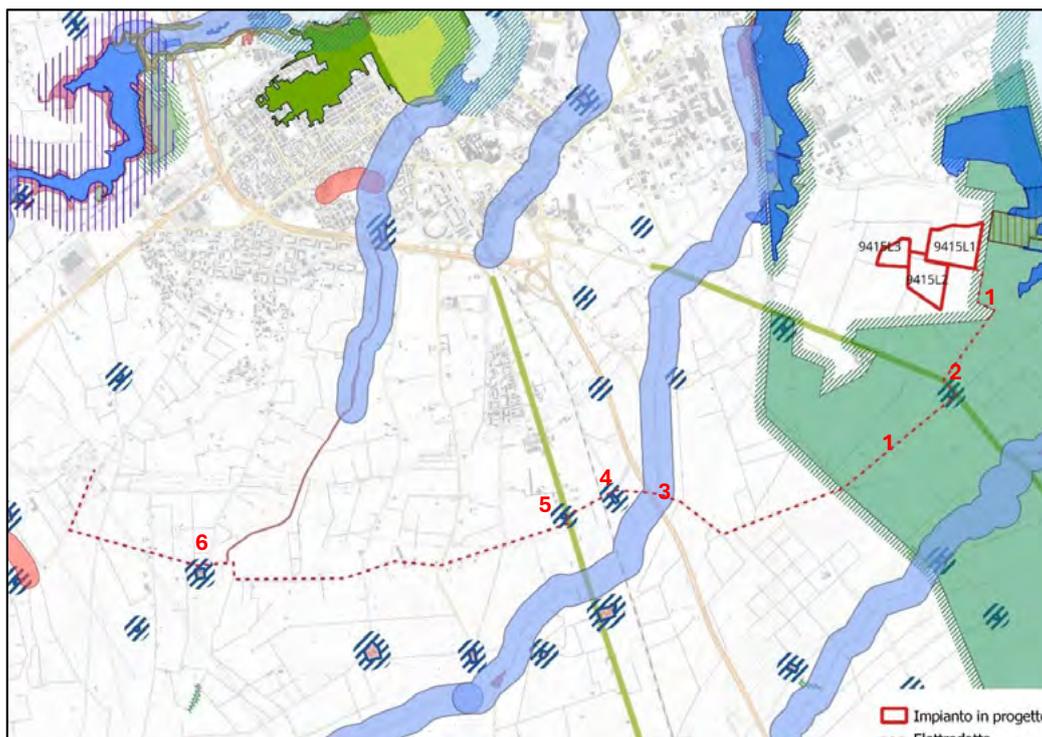


Fig. 3 - Verifica delle interferenze con beni sottoposti a tutela dal PPTR - cavidotto

Lungo il suo sviluppo, il cavidotto di connessione in alta tensione attraversa alcune aree soggette a tutela dal PPTR. Con riferimento alla figura 3, si individuano almeno le seguenti interferenze:

1. Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa", istituito con L.R. n. 28 del 23.12.2002, codice EUAP0580.
2. Segnalazione architettonica relativa a Masseria Villanova, BR000198: attraversamento dell'area di rispetto
3. LE0037 Canale Fiume Grande, R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G.U. n.16 del 6/7/1904
4. Segnalazione architettonica relativa a Masseria Taverna, BR000192: attraversamento dell'area di rispetto
5. Segnalazione architettonica relativa a Masseria Palmenti, BR000168: attraversamento dell'area di rispetto
6. Segnalazione architettonica relativa a Masseria Palmarini, BR000167: attraversamento dell'area di rispetto

Sono inoltre attraversate due strade a valenza paesaggistica, in particolare la strada litoranea salentina in prossimità del punto 2 e la strada provinciale per Lecce in prossimità del punto 5.

Il progetto definitivo, adeguatamente articolato per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico, non illustra con lo stesso livello di dettaglio le modalità di realizzazione dell'elettrodotta, che ha uno sviluppo di ben 13



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

km. Per una migliore comprensione dei reali impatti generati dall'opera sarebbe utile comprendere ad esempio come verrebbe attraversato il Canale Fiume Grande, la strada statale 613, la ferrovia Brindisi-Lecce; quali cautele verrebbero poste in essere per l'attraversamento del Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa" e delle aree di rispetto nei pressi delle segnalazioni architettoniche.

Dalle analisi effettuate, emerge che l'elettrodotto in alta tensione si sviluppa per circa 5,5 km all'interno delle aree del SIN "Brindisi" e per circa 3,4 km all'interno del Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa". Anche gli elettrodotti interni si sviluppano interamente all'interno del SIN, per uno sviluppo di circa 10,6 km. Si tratta, secondo la definizione del proponente<sup>2</sup>, di un'ingente lunghezza dei cavidotti all'interno delle tre macro-aree dovuta alla realizzazione di scavi in tracciati paralleli affiancati tra di loro, comportante la movimentazione di **15.776 m<sup>3</sup> di materiale**. L'impiego previsto per tale materiale è il riempimento delle trincee dopo la posa dei cavi, *qualora il materiale risulti rispondente ai criteri previsti dalla normativa*, a seguito della caratterizzazione da eseguirsi in base al piano predisposto.

Su questo aspetto sarebbe necessario qualche approfondimento, in quanto:

- Tutto il materiale proveniente dal cavidotto interno (10,6 km) e quasi metà di quello proveniente dal cavidotto esterno provengono da un sito oggetto di bonifica. Qualora la caratterizzazione avesse esito negativo, si tratterebbe di un ingente volume di scavo da smaltire.
- Il materiale proveniente dallo scavo non potrebbe comunque essere riutilizzato interamente per il riempimento delle trincee, il cui spazio sarà parzialmente occupato dai cavi, dalla sabbia, etc.
- di conseguenza va attentamente valutato l'impatto derivante, in termini di materiale da smaltire, movimentazione, traffico di mezzi pesanti, etc., ancorché limitato alle fasi di realizzazione e di dismissione dell'opera.

Il documento di Verifica Preventiva di Interesse Archeologico limita l'analisi all'area di impianto e non fornisce indicazioni sui rischi archeologici lungo il tracciato dell'elettrodotto.

**MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia la **presenza del requisito di cui al punto d)** (riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche), fattore considerato dalla norma, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti. La presenza di tale requisito è conseguenza della localizzazione in un sito di interesse nazionale oggetto di bonifica.

**OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI**

L'impianto fotovoltaico ricade interamente all'interno del perimetro del sito d'interesse nazionale SIN Brindisi, individuato ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, area idonea all'installazione ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. B) del D.Lgs. n.199/2021.

Per lo stesso motivo la sua ubicazione va valutata favorevolmente, con riferimento alle modalità di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, previste dal DM 10-9-2010.

<sup>2</sup> Documento: All. 8 Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi del D.P.R. 120/17, pag. 27

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

L'elettrodotto di collegamento alla RTN, interrato e lungo 13 km, attraversa il Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa", il Canale Fiume Grande, la ferrovia Brindisi-Lecce, la strada statale per Lecce ed aree di rispetto di beni architettonici, ma il progetto definitivo non fornisce dettagli circa le specifiche modalità di realizzazione dell'elettrodotto in tali tratti.

Andrebbe approfondito l'impiego del materiale rinveniente dagli scavi degli elettrodotti, che, provenendo per larga parte da un sito di interesse nazionale, potrebbe risultare contaminato e non idoneo per il riinterro. Il documento di Verifica Preventiva di Interesse Archeologico, inoltre, non prende in considerazione il tracciato dell'elettrodotto ai fini della valutazione dei rischi archeologici.

Le sopra esposte criticità si saldano a quelle evidenziate da ARPA – Dap Brindisi e dal Comune di Brindisi, determinando una non favorevole valutazione dell'iniziativa progettuale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 254

**ID\_6549. PSR 2014/2020 - M6/SM6.1 - Pratica SUAP Prot. 0117897 del 07/12/2020 - "Realizzazione di ampliamenti, opere di restauro e risanamento conservativo ai fabbricati esistenti da destinare in parte a civile abitazione e in parte ad attività agrituristica, di una piscina pertinenziale, di una nuova costruzione per la filiera corta orticola e deposito attrezzi agricoli e opere di sistemazione esterna il tutto presso gli immobili siti in agro di Martina Franca in c.da "Infarinata". - Proponente: Ditta LA CENERE Adele. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. - Livello II "fase appropriata" (Fasc\_3411).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art.1 della L.R. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*;

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”* e alla dott.ssa Serena Felling l’incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero”*.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia di Sud Est”* è stato designato ZSC;
- la DGR 432 del 6 aprile 2016 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC *“Murgia di Sud Est”*;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);

- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- a. con note/pec acquisite ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. 089/11721 e 089/11722 del 03.08.2023 la Ditta La Cenere Adele, per il tramite del Suap del Comune di Martina Franca in delega alla CCIAA di Taranto, chiedeva l’avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo il livello I - fase di screening, per il progetto in oggetto fornendo relativa documentazione;
- b. con nota/pec acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/19638 del 17.11.2023 la Ditta proponente inoltrava a questo Servizio concessione, da parte del Dipartimento responsabile della linea di finanziamento, di proroga alla trasmissione dei titoli abilitativi ai fini della dimostrazione della cantierabilità urbanistica e Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR rilasciato dal Comune di Martina Franca;
- c. con nota/pec n. 45613/2024 del 26.01.2024 questo Servizio richiedeva l’espressione del parere di competenza ai CC Forestali di Martina Franca e comunicava alla Ditta proponente la necessità di integrare la documentazione fornita con:
  - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all’allegato E alla LR 26/2022;
  - localizzazione dell’area di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
  - relazione agronomica citata nell’elaborato agli atti *“Relazione tecnica descrittiva e calcolo dei volumi”*, per l’approfondimento relativo alla realizzazione e gestione dell’impianto di ficheto e mandorleto, invero non allegata alla documentazione trasmessa;
  - elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo, sul quale dovranno essere riportate, in maniera puntale, le essenze che si prevede di rimuovere, quelle che saranno mantenute e quelle da impiantare (con l’indicazione della specie);
  - indicazione delle modalità di *“revisione”* dei muretti a secco esistenti nell’area di intervento.

Nella medesima nota, inoltre, considerata l’entità dell’intervento proposto in relazione all’elevato pregio paesaggistico e conservazionistico del contesto ambientale e l’urgenza determinata dal rischio di perdita del relativo finanziamento pubblico, il Servizio scrivente suggeriva alla Ditta proponente di perfezionare l’istanza fornendo un’impostazione della Vinca quale fase II - appropriata, secondo le disposizioni di cui all’Allegato alla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18-10-2021);

- d. con nota/pec acquisita al protocollo regionale n. 83769 del 15.02.2024 la Ditta proponente trasmetteva la seguente documentazione integrativa:
  - attestazione del pagamento degli oneri istruttori;
  - file vettoriale (shapefile) a geometria puntuale, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 / UTM fuso 33N;
  - relazione agronomica redatta dallo studio di consulenza Agriservice Carbotti srl;
  - tavola integrativa in formato pdf con *“Planimetria generale dello stato di progetto”* su ortofoto con specificazione delle essenze da impiantare con l’indicazione delle specie e indicazioni delle

- essenze messe a dimora a servizio dell'impianto di trattamento dei reflui civili da realizzare;
- relazione redatta dal Geom. Caroli Donato, con indicazione delle modalità di "revisione" dei muretti a secco esistenti nell'area di intervento.
- e. con nota/pec acquisita al protocollo regionale n. 195915 del 22-04-2024 la Ditta proponente, in riscontro alla richiesta di avviare procedura di II livello – Valutazione appropriata, trasmetteva ulteriore documentazione integrativa costituita da:
- Studio di Incidenza Ambientale;
  - Elaborato cartografico in formato pdf;
  - Link alla pagina web da cui poter scaricare altri file vettoriali relativi al progetto;
  - Tavola integrativa in formato pdf con "Planimetria generale dello stato di progetto" su ortofoto con specificazione delle essenze che saranno impiantate con l'indicazione delle specie e indicazioni delle essenze messe a dimora a servizio dell'impianto di trattamento dei reflui civili da realizzare;
  - attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguato al Livello II della Valutazione d'Incidenza – fase appropriata.

**DATO ATTO** che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014/2022 – Misura 6 - SM 6.1 – "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/ Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani", come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa al livello II - "Valutazione Appropriata".

**DATO ATTO altresì** che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06.03.2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*".

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'azienda proponente intende effettuare opere di miglioramento fondiario sugli immobili e su parte dei terreni aziendali attualmente condotti a seminativo (foraggio e cereali) con il metodo biologico. L'azienda agricola intende introdurre alcune colture arboree (mandorlo e fico) per 5,447 Ha lavorando e confezionando il prodotto ottenuto e diversificando l'attività aziendale con la realizzazione di un agriturismo e di una masseria didattica. Il proponente è proprietario degli immobili e dei fondi oggetto di intervento.

#### **LAVORI DA ESEGUIRE**

Secondo quanto riportato negli elaborati "Relazione Tecnica" e "Format Screening di V.INC.A." agli atti del Servizio, gli interventi da realizzare consistono in:

- a. realizzazione di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo dei corpi di fabbricati esistenti;
- b. realizzazione di ampliamenti ai fabbricati esistenti da destinare all'attività agrituristica e masseria didattica;
- c. realizzazione di opere di restauro e risanamento conservativo del piano terra (sottostante alla civile abitazione) da destinare alla filiera corta frutticola;
- d. realizzazione di una nuova costruzione su due livelli e precisamente al piano terra da destinare alla filiera corta orticola e al piano interrato un deposito attrezzi agricoli a servizio dell'attività agricola;
- e. realizzazione di una diversa distribuzione interna relativa all'abitazione sita al piano primo di alloggio

- dell'imprenditore agricolo;
- f. realizzazione di opere di restauro e risanamento conservativo di un corpo trulli destinato a civile abitazione;
  - g. realizzazione di una piscina a servizio dell'attività turistica;
  - h. realizzazione di due impianti fognari provvisti rispettivamente di fossa imhoff, pozzetti e di impianto di sub-irrigazione;
  - a. opere di sistemazione esterna;
  - j. realizzazione di impianto fotovoltaico di 35 Kw sulla nuova costruzione;
  - k. realizzazione di un impianto di mandorleto e ficheto.

Gli interventi sono così articolati:

- per le opere di sistemazione esterna:
  - realizzazione di nuova pavimentazione con betonelle a giunto aperto in sostituzione di quella esistente in cemento;
  - realizzazione di pavimentazione circostante al corpo "C" e alla piscina in pietra locale a giunto aperto;
  - piantumazione di piante, alberi e aree a prato nelle aree intorno ai fabbricati;
  - realizzazione di viali di accesso all'attività agrituristica, al deposito attrezzi e al parcheggio mediante rimozione dello strato di terreno vegetale, livellamento con stabilizzato da cava, costipazione del fondo, stesura di breccia e sabbia di granulometria mista e pietrisco di fiume;
  - realizzazione di nuovi muretti a secco;
  - ripristino dei muretti a secco esistenti.
- per il ripristino dei muretti a secco:
  - Le operazioni di ripristino e di recupero rispetteranno l'attuale e originaria dimensione e tipologia costruttiva, senza apportare elementi estranei come reti protettive, malta, cemento, ecc., nonché al buon fine di garantire la capacità di drenaggio degli stessi muri verrà utilizzato il pietrame di ridotte dimensioni all'interno degli spazi centrali.
  - [...] L'operazione consisterà nell'eventuale lavorazione del pietrame con utensili manuali e nella successiva posa in opera, prevedendo la realizzazione ogni trenta metri di cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali, e la realizzazione ogni 100,00 metri di varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa al fine di consentire il passaggio della fauna di media-grossa dimensione, rinveniente dai predetti corridoi ecologici previsti nel presente progetto, presso le adiacenti proprietà pubbliche e private;
  - [...] non verranno rimosse le superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento;
  - [...] non verranno tagliati gli alberi, né tantomeno avverrà la distruzione o il danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;
  - La pulizia dei muretti a secco dalle piante spontanee erbacee consisterà nello sfalcio manuale della vegetazione lungo la superficie oggetto d'intervento, fermo restando che è vietata l'eradicazione e il trascinarsi delle medesime piante spontanee erbacee.
  - Gli interventi di recupero dei manufatti in pietra verranno realizzati in sintonia a quanto previsto nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Regione Puglia" di cui al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – PPTR, nonché tenendo conto di quanto normato nella DGR n° 1554 del 05/07/2010, avente ad oggetto "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000", e della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1615 del 21/11/2022 (B.U.R.P. n° 130 del 29/11/2022).".
- per la realizzazione di un impianto di ficheto di superficie pari a 3,417 Ha e di un impianto di mandorleto

di superficie pari a 2,03 Ha, con sesto d'impianto di circa 600,00 cm sulla fila e 700,00 cm tra le file e densità media pari a circa 238 piante/ettaro:

- aratura del terreno, con successiva frangitura zolle ed erpicatura;
- frantumazione meccanica della roccia affiorante, laddove esistente, al fine di consentire in maniera ottimale le ordinarie lavorazioni agro- meccaniche, con dirette ripercussioni positive anche in termini produttivi, ovvero sotto l'aspetto quali-quantitativo delle produzioni frutticole;
- squadratura del fondo rustico e riquadratura, tenendo presente il sesto d'impianto sopra prescelto;
- scavo meccanico delle buche laddove verranno piantumate le piante;
- messa a dimora delle piante di fico e di mandorlo, con annesso tutore, e ricolmatura della buca con il medesimo terreno agrario preliminarmente asportato, (vedi operazione agronomica di cui al precedente punto del presente elenco);
- concimazione di impianto, tenuto conto del sistema di coltivazione del "biologico" già adottato allo stato attuale;
- perimetralmente all'impianto arboreo progettato, realizzazione di un distacco da adibire a capezzagna al fine di agevolare le operazioni di manovra ed agronomiche, nonché il distacco con le colture circostanti.

#### **CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

Sulla scorta della documentazione agli atti si evince che gli interventi proposti avranno una durata di 10 mesi.

#### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'area di intervento, in località "Infarinata", è catastalmente individuata al foglio di mappa 124 in agro di Martina Franca (TA). Le particelle interessate risultano essere: per gli immobili particella 23 sub 2 e sub 3 e particella 788 sub 1, per i terreni part. lle 24, 34, 147 e 148, in Zona F2-2 "Zona Agricola Residenziale" secondo il vigente PRG del Comune di Martina Franca.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

##### **6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali**

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (parte dell'area destinata a ficheto)

##### **6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC *Murgia di Sud-Est* - SITO IT9130005

##### **6.3.1 - Componenti culturali e insediative**

- UCP – Paesaggi rurali

**Ambito di paesaggio:** Murgia dei trulli

**Figura territoriale:** Valle d'Itria

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC, codice IT9130005, denominato "Murgia di Sud-Est".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est": DGR 432/2016

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, sebbene l'area d'impianto del ficheto, confini con l'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.*, *Selaginella denticulata (L.) Spring*;
- Anfibi: *Lissotriton italicus*;
- Invertebrati: *Melanargia arge*; *Saga pedo*, *Zerynthia cassandra*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Muscardinus avellanarius*, *Rhinolophus ferrumequinum*;
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschy*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis situla*;
- Uccelli: *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano di seguito le seguenti pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione SIC IT9130005 "Murgia di Sud-Est" approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:

- Art.9. "Tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico". Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:
  - trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;
  - prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
  - prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
  - cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente;
  - effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;
  - diffondere specie animali o vegetali aliene invasive;
  - alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e delle aree umide di origine naturale o artificiale;
  - alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).

Art. 11. "Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori". Costituiscono beni rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiari definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati. [...]Per gli interventi di recupero il PDG individua i seguenti criteri minimi:

- La manutenzione e/o il recupero dei muretti esistenti, nonché la nuova eventuale costruzione deve

essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR).

**RILEVATO** altresì che, sulla scorta dell'approccio integrato ecosistemico e di paesaggio (*site/target-based - e landscape-based*) perseguito dal PDG del sito "Murgia di Sud-Est", si ritiene importante confermare anche nell'ambito della presente valutazione di incidenza le prescrizioni impartite dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Martina Franca, espresse con provvedimento n. 119 del 12-09-2023 nell'ambito del parere per l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 NTA del PPTR:

*"Per il corpo A:*

- *Le finiture di tutti i prospetti e quelle del portico e dei volumi in ampliamento a farsi, fatta eccezione del corpo a trulli (che dovrà essere mantenuto con la pietra a vista), siano scialbate a latte di calce prevedendo la rimozione dei rivestimenti in bugnato esistenti.*
- *Non siano realizzate le pergole a servizio dell'attività ricettiva poiché non rappresentate negli elaborati grafici e solo citate nella relazione tecnica che, pertanto, non possono essere oggetto di valutazione.*
- *Tutti gli infissi siano realizzati in legno a disegno tradizionale di colore chiaro.*
- *La sagoma dell'ampliamento della parte destinata ad agriturismo sia compattata in un'unica forma rettangolare rimodulando la parte del "locale tecnologico" e del "bagno disabili 2" evitando, di conseguenza, gli avanzamenti/arretramenti di muratura.*
- *La finestra del "vano recuperato deposito agricolo" sia rimodulata con l'altezza superiore alla larghezza al fine di rispettare i tradizionali rapporti vuoto/pieno, evitando la tipologia a nastro.*
- *Le opere di manutenzione, di recupero e di restauro dei manufatti originari in pietra devono rispettare i criteri d'intervento, per la scelta della finiture e per gli allacciamenti tecnologici, contenuti nelle Linee Guida 4.4.4 al Capitolo 3 prescrittive per l'art 83 delle NTA del PPTR. Inoltre, per il corpo a trulli, sia prevista la rimozione del coronamento in dischi di terracotta, in quanto elemento non pertinente alla struttura storica.*

*Per il corpo B:*

- *I pilastri del porticato siano scialbati a latte di calce.*
- *Le finestre dei prospetti B - C - D siano rimodulate con l'altezza superiore alla larghezza al fine di rispettare i tradizionali rapporti vuoto/pieno, evitando la tipologia a nastro.*

*Per il corpo C a trulli:*

- *Gli interventi di recupero e risanamento conservativo non dovranno modificare in nessun modo i profili e le conformazioni originarie delle coperture esistenti, non dovranno variare nessuno degli elementi strutturali del complesso in pietra a secco, mantenendo inalterata la configurazione originaria dello stato dei luoghi e lasciando a vista le murature esterne del manufatto in pietra, evitando sigillature dei giunti con malta cementizia. Tutte le opere di manutenzione, di recupero e di restauro del manufatto originario in pietra a secco dovranno rispettare i criteri d'intervento per la scelta della finiture e per gli allacci tecnologici contenuti nelle Linee Guida 4.4.4 al Capitolo 3, prescrittive per l'art. 83 delle NTA del PPTR.*
- *La ricostruzione della porzione parzialmente crollata sia effettuata rispettando i profili e le conformazioni strutturali esistenti (altezze rilevabili in loco e non adeguatamente riportate negli elaborati grafici) recuperando il più possibile tutti gli elementi presenti in situ (chiancarelle, blocchi di pietra, architravi, etc.).*
- *La pavimentazione esterna sia ridotta ad una fascia perimetrale al fabbricato della larghezza di m 1,00 con utilizzo di basole di pietra locale a giunto chiuso, lasciando la restante area a terreno vegetale.*
- *Siano lasciate a vista le murature esterne del manufatto in pietra.*

*Per il corpo D:*

- *L'intero corpo di fabbrica a destinazione agricola sia realizzato con sistemi costruttivi "reversibili" come previsti al Capitolo 2 Ampliamenti e nuove costruzioni - Nuove costruzioni a destinazione agricola e per l'allevamento delle Linee Guida 4.4.6, prescrittive per l'art. 83 delle NTA del PPTR e sia ruotato di 90° in senso orario disponendolo ad una distanza di m 10,00 dagli altri corpi di fabbrica.*
- *Al fine di evitare sbancamenti e scavi, non sia realizzato il volume interrato a destinazione "ricovero macchine e attrezzature agricole" e la relativa rampa di accesso, in quanto non ammissibili dalle sopra citate Linee Guida. Il suddetto volume, fermo restando il ricorso ai medesimi sistemi costruttivi reversibili, sia collocato in aderenza alla parete cieca del previsto piano terra. Di conseguenza a quanto detto la sagoma dell'intera costruzione, di forma rettangolare, sia contenuta in un unico livello sopra il piano di campagna.*
- *I previsti impianti con utilizzo delle fonti rinnovabili siano eseguiti secondo le indicazioni delle Linee Guida 4.4.1 - parte II prescrittive per l'art. 83 delle NTA del PPTR.*
- *L'accesso carrabile sia fronteggiante all'ingresso del locale "zona stoccaggio materie prime" e sistemato con stabilizzato ecologico di colorazione terrigena e limitato alla stessa larghezza della porta d'accesso.*

*Per il corpo E (Piscina):*

- *La piscina non dovrà superare la superficie di mq 40,00, in quanto non risulta adeguatamente attestata né l'attuale destinazione turistico-produttiva dell'immobile né che la stessa risulti a servizio di più di due abitazioni, come riportato nelle Linee Guida 4.4.4, prescrittive per l'art. 83 delle NTA del PPTR.*
- *La piscina abbia fondo e pareti di colorazione terrigena.*
- *La pavimentazione perimetrale della piscina sia limitata ad una fascia di ampiezza massima di 1,5 m e realizzata con basole di pietra calcarea locale a giunto aperto, posate a secco sul terreno vegetale, senza massetti di cls e/o strati di impermeabilizzazione, a esclusione della porzione corrispondente al solaio del vano tecnico/vasca di compenso che potrà essere a giunto chiuso.*
- *Il vano tecnico e vasca di compenso della piscina non eccedano la fascia di pavimentazione perimetrale di m 1,50 e siano accessibili tramite botola.*

*Per le sistemazioni esterne:*

- *Il terreno agricolo limitrofo alla piscina sia inerbito con specie erbacee autoctone appartenenti alle specie *Poa pratensis*, *Dactylon glomerata* a evoluzione naturale.*
- *Le alberature esistenti oggetto di espianto siano ricollocate all'interno del lotto.*
- *La pavimentazione prevista in betonelle e i camminamenti di collegamento con la piscina siano realizzati con basole in pietra calcarea a giunto aperto, posate con la stessa modalità di quelle perimetrali alla piscina.*
- *I nuovi muri in pietrame a secco e/o di revisione siano realizzati secondo le tecniche tradizionali con altezza, spessore e conformazione di quelli esistenti, senza compromettere la vegetazione arbustiva ed arborea di pregio, eventualmente presente.*
- *Le alberature, i cespugli e gli arbusti di nuovo inserimento previsti all'interno del lotto siano realizzati utilizzando esclusivamente specie autoctone compatibili con quelle già preesistenti in loco.*
- *Non deve essere modificata l'orografia esistente delle aree interessate dai terrazzamenti e dei tratturi d'ingresso, i quali dovranno conservare i caratteri originari relativamente ai materiali esistenti escludendo, di conseguenza, opere di livellamento del terreno.*
- *Le sistemazioni esterne non rappresentate graficamente dovranno essere oggetto di ulteriore richiesta."*

**PRESO ATTO** che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca, coinvolto nel

presente procedimento con nota prot. n. 45613/2024 del 26.01.2024, non ha reso nei termini *ivi* stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

**CONSIDERATO** che l'intervento da realizzare è ubicato in un'area già precedentemente coltivata a seminativo ed uliveto, individuata, secondo la Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia, con il codice 2111 "seminativi semplici in aree non irrigue";

**EVIDENZIATO** che nello Studio di Incidenza agli atti al prot. regionale n. 195915 del 22-04-2024, emerge che (pag. 83 e succ.):

- *gli interventi previsti non trasformeranno, né danneggeranno o altereranno gli habitat d'interesse comunitario prioritari e non e le specie censite nella Direttiva Habitat 92/43/CEE;*
- *gli interventi previsti non comporteranno la trasformazione della destinazione d'uso dell'areale, che resterà "agricola", (area tipizzata nel PRG "Zona propriamente agricola – F2/1"). Infatti, tutti gli interventi progettati verranno realizzati su terreni agricoli attualmente destinati a "seminativo" da tempi remoti ai fini della produzione di colture erbacee, (foraggere e cereali);*
- *gli interventi previsti non consistono in trasformazioni, cambio d'uso e artificializzazioni delle aree a boschi e macchie, dei prati e pascoli naturali permanenti, di aree naturali e seminaturali, delle formazioni arbustive in evoluzione naturale e delle zone umide, considerato che, l'area oggetto d'intervento, si ribadisce, trattasi di un "seminativo";*
- *non verranno diffuse specie animali o vegetali aliene e/o invasive;*
- *gli interventi previsti non comportano lo sradicamento/trasformazione/spostamento di piante o ceppaie di specie forestali, (arbustive e arboree), né tantomeno di ceppaie secche, in quanto nell'area oggetto d'intervento non è presente vegetazione arborea, né tantomeno arbustiva;*
- *gli interventi previsti non andranno a distruggere, alterare, danneggiare, trasformare e rimuovere gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e le sistemazioni agrarie tradizionali, in quanto inesistenti sulla superficie oggetto d'intervento;*
- *gli interventi previsti andranno ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela dei complessi vegetazionali esistenti, in quanto verranno eseguiti in area già allo stato attuale coltivata a "seminativo";*
- *l'azienda agricola è già assoggetta nel sistema di coltivazione del "biologico", nonché tutte le attività agricole e connesse, attuali e future, verranno eseguite tenendo conto delle "buone pratiche agricole";*
- *nessun intervento progettato verrà realizzato nell'area tipizzata a Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica "Murge Orientali";*
- *gli interventi progettati non sono in contrasto con le vigenti norme di sicurezza ed igienico – sanitarie;*
- *gli interventi progettati andranno a garantire appieno la multifunzionalità e multidisciplinarietà dell'agricoltura, in un contesto di massimo rispetto del territorio e dell'ambiente circostante, trattandosi di un sistema produttivo "green", anche per via della produzione di energia elettrica da fonte solare, inquadrato in un'ottica di "agricoltura circolare", ovvero il tutto in perfetta sintonia con le vigenti normative in materia a livello europeo, nazionale, regionale.*

**RILEVATO** che nel predetto Studio di incidenza:

- l'analisi delle componenti relative agli habitat e specie presenti è coerente con le informazioni a disposizione di questo Servizio precedentemente richiamate;
- le conclusioni sono tali da escludere da parte del progetto proposto un'incidenza significativa sul sito Murgia di sud-est, tenuto conto degli obiettivi di conservazione specifici per l'area.
- nell'intorno dell'area di intervento, da quanto consta al Servizio scrivente, non sono stati presentati altri progetti che possano dare luogo ad impatti cumulativi.

**CONSIDERATO** che le conclusioni dello Studio di incidenza possono essere condivise relativamente alla tutela dell'integrità del Sito Natura 2000 in cui è ricompresa l'area di intervento nel rispetto delle prescrizioni

contenute nella presente Determinazione.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata di incidenza, è possibile concludere che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- **Gli interventi non possono prevedere la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti;**
- **Nella realizzazione dei nuovi impianti di ficheto e mandorleto dovrà essere lasciata una fascia di rispetto di minimo 10 m dal limite dell'habitat 9250 e dalle alberature naturali ad esso associate;**
- **I pannelli fotovoltaici ad utilizzarsi devono essere del tipo antiriflesso;**
- **Divieto di alterazione morfologica delle aree oggetto di intervento;**
- **Obbligo di utilizzo della viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio;**
- **Obbligo di delimitazione delle aree di cantiere entro cui verrà localizzato il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere deve essere circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;**
- **Per non arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna, devono essere impiegati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico nel rispetto dei limiti prescritti dalla legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", per quanto attiene in particolare alle operazioni di scavo, di carico e scarico dei materiali, di taglio dei materiali, di impasto del cemento e di disarmo ecc.;**
- **Durante l'esecuzione dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;**
- **Nella dismissione del cantiere dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi;**
- **Obbligo di utilizzo di mezzi e di attrezzature da cantiere sottoposti a regolare manutenzione;**
- **Applicazione di accorgimenti e dispositivi antinquinamento a tutti i mezzi presenti nel cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.);**
- **I nuovi impianti di illuminazione devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA**

---

**CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA**, per l'intervento proposto dalla Ditta LA CENERE Adele, nell'ambito del PSR 2014-2020, M6/SM6.1 e SM6.4, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate e **fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate e le condizioni impartite nel Provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 119 del 12-09-2023 del Comune di Martina Franca.**

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della sottomisura M 6/SM 6.1, al Reparto CC Biodiversità di Martina Franca ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Martina Franca (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente  
marino-costiero  
Serena Feline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 255

**ID\_6721. Pratica SUAP 49126/2023. PSR Puglia 2014/2022. M4/SM4.1A. Opere di miglioramento fondiario in variante al PAU n. 68/2021 (ex Pratica SUAP n. 36537), per l'azienda agri-zootecnica con contestuale richiesta di A.U.A. ai sensi del D.P.R. n.° 59/2013 e s.m.i. per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili alle domestiche e comunicazione per le acque meteoriche** Proponente: DITTA Barozzi Domenico. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. N.378/2024)

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per

l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026”;

**VISTA** la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA” e alla dott.ssa Serena Felling l'incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero”;

**VISTA** la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l'art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO** che:

- a. con note pec acquisite agli atti di questa Sezione ai nn. di prot. 089/19242 del 14/11/2023 e 21426 del 14-12-2023, per il tramite del Suap Associato del Sistema Murgiano, la Ditta Barozzi Domenico chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto, sollecitato successivamente con nota prot. 0077190 del 13-02-2024;
- b. con nota pec protocollo regionale n. 0146128/2024 del 21/03/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva, per il tramite del Suap Associato del Sistema Murgiano, l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM), nonché integrazione documentale con quanto di seguito indicato:

- evidenza che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche ovvero relativa autodichiarazione resa a norma di Legge dal proponente;
- attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022;
- copia del PAU n. 68/2021 e del relativo parere di Valutazione di Incidenza rilasciato dall'Autorità competente in merito al progetto originario.

c. con nota acclarata al Protocollo regionale n. 0160570 del 29/03/2024, il proponente riscontrava la nota precedente per il tramite del Suap Associato del Sistema Murgiano.

**DATO ATTO** che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento proposto dalla Ditta proponente è stata ammessa a finanziamento a valere sul P.S.R. M4 SM4.1A e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

### STATO DI FATTO

L'area oggetto di intervento è localizzata nel contesto agricolo del territorio di Altamura.

### DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Il progetto si configura principalmente come un intervento di miglioramento fondiario dell'azienda agricola, mediante la dotazione di immobili adibiti a stalle, deposito e lavorazione di prodotti agricoli.

L'attuale proposta progettuale in variante si riferisce agli immobili già asseriti con il PAU n. 68/2021 e prevede:

1. *"il completamento degli immobili in corso di costruzione:*

- *Il capannone per la Lavorazione Mandorle e Deposito Prodotti Agricoli rimarrà immutato rispetto a quanto già assentito;*
- *Il capannone, per Deposito Prodotti Agricoli e Attrezzi Agricoli, rimarrà immutato rispetto a quanto già assentito;*
- *Stalla per Animali da Cortile rimarrà immutato rispetto a quanto già assentito, ma sarà dotata di concimaia interrata, realizzata con platea e pareti in c.a.. Infine sono state previste due recinzioni "pollaio antilupo" in metallo su muretto in pietra, a ridosso della Stalla;*
- *L'immobile destinato ad Uffici e Deposito, avrà la stessa destinazione d'uso, ma presenterà una lieve modifica delle tramezzature interne e delle aperture esterne.*

2. *la realizzazione di una Pesa, con fondazione in c.a. e di una Cabina di Trasformazione MT/bt+FOTOVOLTAICO, del tipo prefabbricato su fondazione in c.a. gettato in opera, non prevista nei precedenti titoli edilizi.*

*Questi ultimi due interventi mirano alla realizzazione di pertinenze tecnologiche imprescindibile (in riferimento all'attività da svolgere) a servizio delle erigende costruzioni..."*

### CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Secondo quanto riportato nel format proponente di V.Inc.A, i lavori saranno realizzati in 6 mesi.

### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nelle località "Le Torri" e "Jazzzone" nel Comune di Altamura (BA), censita al N.C.T. al foglio di mappa 142, particelle 69, 70, 13, 14, 51 e 52. Le seguenti coordinate geografiche (UTM WGS84 fuso 33N) individuano il centroide del sito in esame: 33T 636940.333 E 4521827.155 N.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

#### 6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007

#### 6.3.2 – Componenti culturali insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali insediative (100m-30m)

#### 6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche

**Ambito** "Alta Murgia",

**Figura territoriale** "L'Altopiano murgiano".

L'intervento proposto ricade all'interno della ZSC/ZPS denominata "Alta Murgia", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000, sebbene nelle immediate vicinanze sia presente l'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (*Scorzonera tatarica villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa austroitalica* Martinovský.
- Anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo viridis* Complex, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. Esulentus*, *Triturus carnifex*.
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyj*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*.
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*.

- Invertebrati terrestri: *Callimorpha quadripunctaria*, *Melanargia arge*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

*In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- *Divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

**PRESO ATTO** che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, coinvolta nel presente procedimento con nota pec protocollo regionale n. 0146128/2024 del 21/03/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

**EVIDENZIATO** che quanto proposto consiste in modesti interventi edilizi a carico di manufatti già esistenti e/o in corso di realizzazione, in variante a quanto già assentito nell'ambito del PAU n. 108/2019, pratica SUAP n. 22146 del 09/10/2017, con parere favorevole di valutazione di incidenza di cui alla Determina della dirigente del Servizio VIA e VINCA n. 82 del 15/04/2019.

**CONSIDERATO** che la realizzazione di una Pesa, con fondazione in c.a. e di una Cabina di Trasformazione MT/bt + FOTOVOLTAICO, non previsti nei precedenti titoli edilizi, non interessando direttamente superficie ad

habitat, non determinano frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003

##### GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

#### "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

---

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di cui alla Pratica SUAP 49126/2023. Opere di miglioramento fondiario in variante al PAU n. 68/2021 (ex Pratica SUAP n. 36537), per l'azienda agri-zootecnica con contestuale richiesta di A.U.A. ai sensi del D.P.R. n.° 59/2013 e s.m.i. per l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili alle domestiche e comunicazione per le acque meteoriche" nelle località "Le Torri" e "Jazzzone" nel Comune di Altamura (BA), proposto dalla Ditta BAROZZI Domenico nell'ambito della M4/SM4.1A del PSR Puglia per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al RUP del SUAP.

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM 4.1A della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari), ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA  
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero  
Serena Felling

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 256

**ID\_6645. POR FESR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Az. 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale” - SMART-IN - “ARCHEO IN SMART - RECUPERO E FRUIZIONE DELL’AREA ARCHEOLOGICA E DELLA CHIESA DEL PADRE ETERNO”. CUP H85I23000180002. Proponente: Comune di Gravina in Puglia. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening” - (Fasc\_3540).**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art.1 della L.R. 26/2022;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) *“Coordinamento VINCA”*;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Feline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n.

131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- a. con nota pec acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/18793 del 6-11-2023, il proponente trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo adeguata documentazione, in particolare quanto segue:
1. Format Proponente di cui alla D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021;
  2. Dichiarazione VINCA Calcolo Oneri Istruttori e relativa distinta di pagamento;
  3. Dichiarazione competenze;
  4. Dichiarazione liberatoria proprietà industriale ed intellettuale V.Inc.A.;
  5. Dichiarazione superfici e volumi;
  6. Copia di documento di identità valido (proponente, progettista, valutatore ambientale);
  7. Ortofoto;
  8. Stralcio IGM;
  9. Progetto esecutivo;
  10. Relazione generale;
  11. File shp;
  12. Documentazione fotografica;
  13. Det. Dir. n. 685/2023 Pagamento oneri VINCA e accertamento spesa;
  14. Studio di fattibilità ambientale;
  15. Elaborati grafici;
- b. con nota pec prot. n. 089/21654 del 19-12-2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM); nella medesima nota si richiedeva al Comune proponente la seguente integrazione documentale:
- dichiarazione asseverata da parte di tecnico con competenze naturalistiche circa l'assenza di specie faunistiche di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat;
  - in riferimento alla messa a dimora delle specie arbustive nell'area da destinare a parcheggio, valutazione della scelta delle varietà arbustive nonché dell'opportunità del relativo impianto in relazione al contesto fitogeografico di riferimento;
  - relazione atta a valutare l'effetto cumulo con gli altri progetti già realizzati o in previsione di realizzazione, sia di iniziativa privata che pubblica, che consideri gli effetti potenziali sullo stato di salute degli habitat e delle specie presenti nelle aree circostanti, con particolare riferimento all'avifauna e alla chiroterofauna, nonché all'impatto sugli aspetti percettivi del paesaggio;
- c. con nota prot. n. 0003405 del 25-01-2024, in atti al prot. regionale n. 45036 del 26-01-2024, il proponente trasmetteva un unico file contenente la documentazione richiesta:
- dichiarazione presenza/assenza di specie faunistiche ed habitat di interesse comunitario nel sito Natura 2000 Codice IT 9120007 "Murgia Alta";
  - relazione sugli effetti cumulativi di progetti ricadenti nell'area della gravina;
- d. con nota prot. n. 1042 del 19-02-2024, acclarata al prot. regionale n. 92094/2024 del 21-02-2024, il PNAM chiedeva al Comune proponente di trasmettere quanto richiesto da questo Servizio con nota prot. n. 089/21654 del 19-12-2023;

- e. con nota in atti al prot. regionale n. 101145 del 26-02-2024, il proponente, in riscontro alla prefata richiesta del PNAM, trasmetteva la documentazione richiesta;
- f. con nota acclarata al prot. regionale n. 167278 del 04-04-2024, il PNAM trasmetteva parere di valutazione d'incidenza.

**DATO ATTO** che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento in questione si avvale di finanziamento a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale 2014-2020, e che ai sensi dell'art. 4 comma 8 della LR n. 26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase I "Screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti."

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

**STATO DI FATTO.** Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti, il progetto prevede il recupero e la fruizione dell'area archeologica e della chiesa rupestre detta "*del Padre Eterno*" sita nell'area archeologica di *Botromagno-Padre Eterno*.

**DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI.** Nello specifico, si prevedono i seguenti interventi:

1. pulizia dell'area archeologica;
2. restauro e recupero della cripta e degli affreschi presenti nella chiesa del Padre Eterno;
3. realizzazione di un parcheggio di sosta momentanea riservato alle sole persone disabili;
4. recupero e sistemazione di una struttura già esistente situata sulla strada asfaltata comunale "Santo Stefano" da destinare ad info point;
5. realizzazione di passerelle e piazzole per la fruizione del sito;
6. apposizione di segnaletica e di binocoli panoramici nelle piazzole e sistemazione di n. 3 panchine in legno e ferro con prese usb nelle piazzette della passerella;
7. realizzazione di una officina attrezzata per il restauro da allestire nel Museo Civico locato nel centro cittadino.

Si dettagliano di seguito i principali interventi a farsi:

1. pulizia dell'area archeologica: si prevedono interventi di pulizia generale dell'area archeologica per una superficie complessiva di circa 9000,00 mq con scavi lungo le aree pertinenziali dove saranno collocate la passerella e le piazzole. Le operazioni di pulizia prevedono il decespugliamento dell'area archeologica con rimozione di rovi, caprifichi, arbusti ed erbe infestanti, salvaguardando l'eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale. Inoltre, nei pressi delle rampe e delle terrazze vicino alla chiesa del Padre eterno, si prevede l'esecuzione di indagini non invasive attraverso l'uso di georadar ed elettromagnetometro per una superficie complessiva di mq 160,00;
2. restauro e recupero della cripta:
  - a. studio diagnostico preliminare;
  - b. pre-consolidamento delle superfici (pareti e soffitto), applicazione di un biocida e infine applicazione del consolidante della chiesa per una superficie complessiva di 150,00 mq;
  - c. revisione di manufatti metallici (cancello di ingresso alla cripta), serramenti, telai, parapetti, ringhiere, etc.;

3. realizzazione di un parcheggio di sosta:
  - a. posa in opera di terra stabilizzata, ecocompatibile e permeabile, per una superficie complessiva di 700 mq;
  - b. opere di sistemazione dei due pilastri in tufo di ingresso all'area e la realizzazione di nuovo cancello in ferro zincato della dimensione di circa 3,50 mt di lunghezza;
  - c. piantumazione di specie arbustive autoctone attorno all'area di parcheggio come rosmarino, fillirea, timo, biancospino, ecc.;
4. recupero e sistemazione di struttura da destinare a infopoint: manutenzione straordinaria e piccoli lavori edili per risanare lo stato di fatto, quali sistemazione dell'intonaco ammalorato, pitturazione esterna ed interna, pitturazione dell'infilso in ferro di accesso alla struttura;
5. realizzazione di passerelle e piazzole: la passerella partirà dal parcheggio e lambendo la zona degli scavi, su terreno vegetale, giungerà fino alla chiesa del padre eterno con un tragitto in piano. Sarà formata da una struttura portante in ferro zincato, completamente smontabile e appoggiata al suolo, costituita da profilo a T delle dimensioni 30x30, spessore di 5 mm in pezzi da 2,00 mt l'uno, da assemblare e da profilati scatolari di dimensione 50x30x2 mm, piastre di appoggio 100x100x8 mm e da bullonature per il fissaggio. Il tratto più lungo della passerella sarà poggiato su strato di terreno vegetale. L'andamento asseconderà il livello del suolo con tratti in piano e tratti in pendenza (rampe) grazie a piedi regolabili appoggiati su basi di livellamento in tecnopolimero dalle elevate caratteristiche tecnico - fisiche che non scalfiscono in alcun modo la superficie calcarenitica. Saranno previste n. 3 rampe per accedere direttamente sugli scavi, con pendenza adeguata, fornite di balaustra passamana. La pavimentazione proposta è in doghe di legno composito (wpc), ignifughe di Classe B complete di clip di bloccaggio. La passerella avrà una larghezza di 2,00 mt. Al di sotto della passerella sarà collocato un cavidotto per portare l'impianto elettrico e, attraverso l'utilizzo di pozzetti dislocati lungo il percorso, si potrà attingere, in caso di eventi e manifestazioni, a prese di corrente. Lungo il percorso della passerella sarà allestito un corrimano con pannello informativo con un sistema di luce integrata costituito da uno *streep* in led inguainata a bassa emissione allo scopo di garantire la fruizione dell'area anche nelle ore notturne e un sistema di faretti direzionati che darà luce anche agli scavi. I percorsi andranno a collegare alcune piazzole, sempre in legno, posizionate in punti strategici per godere del panorama della gravina;
6. apposizione di segnaletica e di binocoli panoramici: in alcuni punti saranno installati binocoli panoramici e pannelli informati in lamiera presso piegata delle dimensioni di 35x25 cm (h), dello sp. di 3 mm, riportanti stampe informative dell'area archeologica;
7. officina attrezzata presso il Museo Civico: all'interno del museo sarà allestita un'ala con attrezzi e strutture idonee al restauro dove si potranno organizzare laboratori di restauro;
8. allestimenti di arte contemporanea: lungo le passerelle e le piazzole annesse si prevede la possibilità di allestire mostre di arte contemporanea o mettere in atto performance e manifestazioni artistiche.

### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area d'intervento è catastalmente allibrata al FM 100 p.lle 17, 18, 32 e 33 in agro del comune di Gravina in Puglia (BA), in Zona G4 – Zone di Interesse Archeologico.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

#### 6.1.1 – Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti

UCP – Lame e gravine

#### 6.1.2 – Componenti idrologiche

BP – Fiumi torrenti e corsi d'acqua

#### 6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

UCP – Prati e pascoli naturali

UCP – Aree di rispetto dei boschi

### 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica ZPS/ZSC Murgia Alta (SITO IT9120007)

### 6.3.1 – Componenti culturali e insediative

BP – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

BP – Zone di interesse archeologico

### 6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *La fossa bradanica*

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZPS e ZSC, codice IT9120007, denominato "Murgia Alta", dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08 R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Ruscus aculeatus* L.; *Stipa austroitalica* Martinovský;
- invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Potamon fluviatile*;
- anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax kl. esculentus*;
- rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschy*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*;
- mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Pipistrellus kuhlii*;
- uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2

punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008: IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

- Divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

Si richiama ancora la seguente pertinente misura di conservazione trasversale di cui al R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017:

- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi.
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario.
- Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.
- Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati.
- N. 9 – Emissioni sonore e luminose: l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza.
- I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.
- Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali.
- Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo in una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%.
- Negli interventi di taglio della vegetazione, l'altezza del taglio deve essere sempre regolata in modo da evitare lo scorticamento del suolo.
- Negli interventi di taglio della vegetazione, l'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti devono avvenire a distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno 4 m) e le aree di sosta devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale.

- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.
- Per le specie di chiroteri: Nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza delle specie:
  - Divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chiroteri.
  - Divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nei loro posatoi.
  - Obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chiroteri per le emergenze serali (es. grate o cancellate costituite da barre disposte orizzontalmente e alla distanza le une dalle altre di 150- 200 mm).
- Per le grotte non sfruttate a livello turistico l'accesso è vietato nel periodo tra il 1 novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chiroteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo; l'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore. Le attività speleologiche sono sempre consentite con l'attenzione di evitare ogni tipo di disturbo alle colonie presenti. L'Ente Gestore potrà vietare l'ingresso e/o sospenderlo per motivi di conservazione.
- Eventuali operazioni di scavo archeologico devono essere limitate ai periodi compresi tra 1 e 30 aprile e 16 agosto e 30 ottobre.
- Predisposizione di cancellate idonee all'uscita e all'ingresso dei Chiroteri all'imboccatura delle grotte o sostituzione di grate già esistenti con strutture in grado di consentire l'accesso ai Chiroteri.
- Manutenzione e messa in sicurezza di cavità artificiali idonee alla chiroterofauna.

**PRESO ATTO** che nell'elaborato agli atti "DICHIARAZIONE SU PRESENZA/ASSENZA DI SPECIE FAUNISTICHE ED HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO NEL SITO NATURA 2000 cod. IT 9120007 "MURGIA ALTA", a firma di Dott. Biol. Faunista, a seguito di sopralluogo nell'area di intervento è stato rilevato che non sono presenti **"tracce recenti di presenza di Chiroteri all'interno della cripta (es. accumuli di guano, punti di presa sulla volta della cripta)**. Pur essendo periodo invernale è stata effettuata una sessione di rilievo crepuscolare con utilizzo di bat detector Pettersson D240x Ultrasound Detector nel tentativo di rilevare la presenza di Chiroteri, in uscita dalla grotta per attività trofica, eventualmente ancora attivi e non ancora ibernati. Nessun segnale è stato captato dallo strumento durante la sessione di monitoraggio e nessun chiroterero è stato osservato uscire dalla grotta. Non si esclude che la cripta possa essere utilizzata saltuariamente da alcune specie di Chiroteri come sito di rifugio occasionale in alcuni periodi dell'anno ma si ritiene che la circostanza possa essere compatibile con le attività di restauro e fruizione della cripta poiché il sito è già utilizzato per eventi culturali ed è normalmente frequentato da visitatori. [...] **Si esclude anche la presenza di specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli."**

Nella stessa relazione, in riferimento alla presenza di habitat di interesse conservazionistico, si rileva l'assenza di habitat di cui all'Allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE, sebbene non si esclude che un tempo potesse essere presente l'habitat tipico del substrato calcareo dell'area, ormai alterato da precedenti campagne di scavo o attività di manutenzione, pulizia e sistemazione dell'area.

Infine, nell'elaborato "RELAZIONE SU EFFETTI CUMULATIVI DI PROGETTI RICADENTI NELL'AREA DELLA GRAVINA", in cui sono stati presi in disamina altri interventi già realizzati o in fase di realizzazione/approvazione, si dichiara che *"Nel complesso è garantita la tutela di tutte le nicchie ecologiche, con le proprie specie, riscontrabili in ognuno dei progetti. Allo scopo di monitorare l'andamento complessivo dei progetti sotto il profilo dell'applicazione delle misure di conservazione e delle prescrizioni già fornite, si suggerisce di prevedere un piano di monitoraggio e di conservazione di tutti gli interventi che possa consentire anche una valutazione finale dei lavori eseguiti."*

**PRESO ATTO** altresì che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 0001771/2024 del 03/04/2024 al protocollo regionale n. 167278 del 04-04-2024, considerato sia quanto espresso nella succitata relazione di asseverazione di presenza/assenza di specie faunistiche ed habitat di interesse comunitario, che quanto

emerso dai risultati dei monitoraggi faunistici condotti dal medesimo Ente, rilasciava parere motivato ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto, ritenendo di non poter *“concludere in maniera oggettiva che l'intervento proposto non determini incidenze significative, ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, si ritiene opportuno prevedere un monitoraggio in periodo idoneo e che pertanto si proceda con la valutazione appropriata, che valuti tutte le possibili soluzioni per mitigare l'alterazione del sito, così come disposto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione Di Incidenza (VInCA) ai sensi dell'ART. 6, paragrafi 3 e 4 della DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT”.*

**CONSIDERATO** che:

- i monitoraggi condotti dal 2019 al 2023 dal PNAM di cui alla nota prot. 0001771/2024 del 03/04/2024 hanno evidenziato la presenza nell'area di intervento di diverse specie di chiroterri, tutte comprese nell'Allegato IV della direttiva Habitat e, pertanto, specie per le quali è necessario adottare misure di rigorosa tutela;
- due delle specie rilevate, nello specifico le specie *Rhinolophus ferrumequinum* e *Myotis blythii*, sono valutate come “Vulnerabile” secondo le categorie di Rischio della Red List IUCN e, quindi, rientrano tra le specie che meritano priorità di conservazione, perché senza interventi specifici mirati a neutralizzare le minacce nei loro confronti sono a rischio estinzione, mentre una terza, nello specifico la specie *Plecotus austriacus*, è indicata come specie “Quasi minacciata”, la cui popolazione risulta in declino;
- la perdita degli habitat trofici, così come l'alterazione dei siti utilizzati nelle diverse fasi del ciclo vitale (tra i quali risultano anche i siti ipogei), rappresentano tra le principali minacce alla sopravvivenza delle suddette specie tutelate.

**CONSIDERATO** altresì che:

- tra gli interventi previsti vi è anche la pulizia con decespugliamento di un'area di ca 9000 mq lungo la quale sono previsti anche scavi in corrispondenza delle aree di posa di passerelle e piazzole;
- che tale area risulta censita col codice 332 “rocce nude, falesie e affioramenti” secondo la Carta di Uso del Suolo della Regione Puglia (2011), un'area, quindi, caratterizzata da naturalità diffusa, connotata da un'importante valenza conservazionista.

**TENUTO CONTO** che:

- le aree limitrofe a quella di intervento sono caratterizzate dalla presenza di habitat prioritari, potenziale habitat di specie animali di interesse comunitario;
- l'ambiente delle gravine rappresenta un ecosistema di grande interesse ecologico, caratterizzato dalla presenza di molteplici nicchie ospitanti una preziosa riserva biologica vegetale ed animale da tutelare.

**RITENUTO**, pertanto, di condividere le considerazioni espresse dal PNAM secondo cui, in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta”, in difetto di monitoraggi condotti in periodi idonei alla rilevazione della chiroterrofauna e di uno Studio di incidenza che valuti tutte le possibili soluzioni per mitigare l'alterazione del sito, così come disposto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione Di Incidenza (VInCA) ai sensi dell'ART. 6, paragrafi 3 e 4 della DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT”, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, non potendo escludere che il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), possa determinare incidenza**

**significativa ovvero pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dal Comune di Gravina in Puglia nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 Asse VI – Az. 6.7, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della linea di finanziamento ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in

forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero

Serena Feline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA

Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 257

**[ID VIP 8325] - Parco agro-fotovoltaico integrato con allevamento ovicaprino, su terreni con vincolo ZVN, come programma di riconversione temporanea e miglioramento biostrutturale dei suoli oggetto dell'intervento e delle falde sotterranee, finalizzato al recupero del loro valore agronomico, avente potenza pari a 49,912 MW combinato con sistema di accumulo di energia elettrica di 25MW, per una potenza complessiva ai fini della connessione pari a 75 MW nel comune di Manfredonia (FG), località "Panetteria del Conte". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. Proponente: Lucky Wind S.p.A.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

##### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

##### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei

criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 33379 del 07.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3651 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva comunicazione di cui all’art. 27, co. 5, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con successiva nota prot. n. 85293 del 25.05.2023, acquisita in data 26.05.2023 al prot. n. 8388 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva comunicazione di cui all’art. 27, co. 6, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9851 del 26.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto;

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 8325, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco agro-fotovoltaico integrato con allevamento ovicaprino, su terreni con vincolo ZVN, come programma di riconversione temporanea e miglioramento biostrutturale dei suoli oggetto dell'intervento e delle falde sotterranee, finalizzato al recupero del loro valore agronomico, avente potenza pari a 49,912 MW combinato con sistema di accumulo di energia elettrica di 25MW, per una potenza complessiva ai fini della connessione pari a 75 MW nel comune di Manfredonia (FG), località "Panetteria del Conte", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Lucky Wind" S.p.A., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
ID\_VIP 8325

Tipologia di progetto: Agrivoltaico con allevamento integrato ovi-caprino  
Potenza: 49,912 MW  
Ubicazione: Manfredonia (Fg).  
Proponente: Lucky Wind S.p.A.

#### IDONEITÀ DELL'AREA

Con riferimento al progetto depositato, l'impianto si sviluppa su un'area complessiva di ettari 175 circa di impianto catastale. Catastalmente l'area ricade nel territorio comunale di **Manfredonia**, al Foglio 127 p.la 113, Foglio 128 p.lle 19, 51, 69, 80, 83, 118, 143, 159, 160, 161, 79 e 97. La superficie lorda dell'impianto fotovoltaico è di 67 ettari circa, mentre quella effettivamente impegnata dal generatore fotovoltaico (al netto delle perimetrazioni vincolistiche e orografiche, interna alla recinzione e viabilità di servizio) è di 45 ettari circa. La densità di potenza dichiarata dal progettista è pari a 1.10 MWp/ha. Il progetto prevede due sottoimpianti (4 sottocampi).

Negli elaborati prodotti l'area dell'impianto viene indicata a destinazione agricola.

#### Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8 c-ter2, D. Lgs. n.199/2021, in quanto:

- risulta **interna ad impianti industriali e stabilimenti e racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2)**. Nell'area di intervento ricade impianto eolico preesistente (Fig.1). Non si ritrova, nella documentazione disponibile, il certificato di destinazione urbanistica dei terreni.

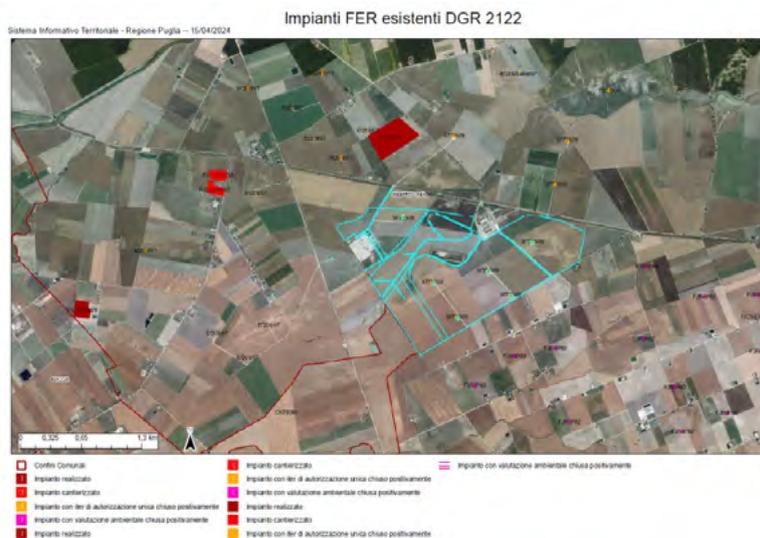


Figura 1: inserimento delle p.lle di progetto rispetto a impianti FER già esistenti.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area effettiva dell'impianto proposto, intesa come superficie di installazione dei pannelli fotovoltaici (ridotta rispetto a quella catastale totale), sembra non ricadere tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (si vedano le successive fig.2, 3 e 4). I progettisti indicano che l'installazione dei pannelli **si mantiene esterna alle aree non idonee**.

DGR 2122 - aree non idonee

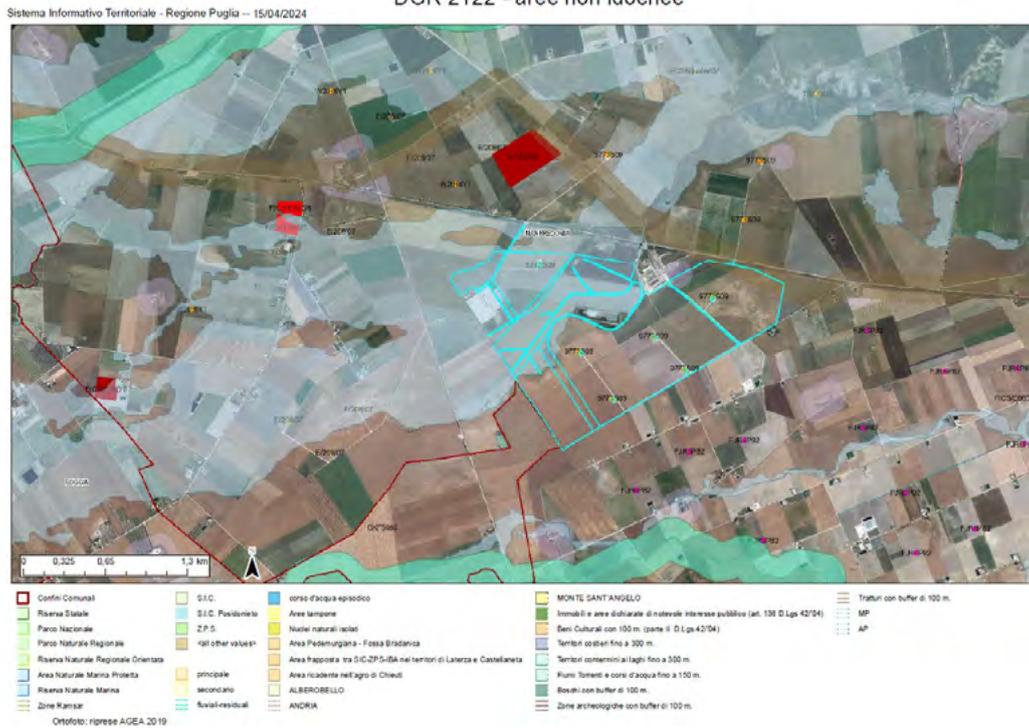


Figura 2: aree non idonee ex R.R. 24/2010 e superficie catastale di impianto



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

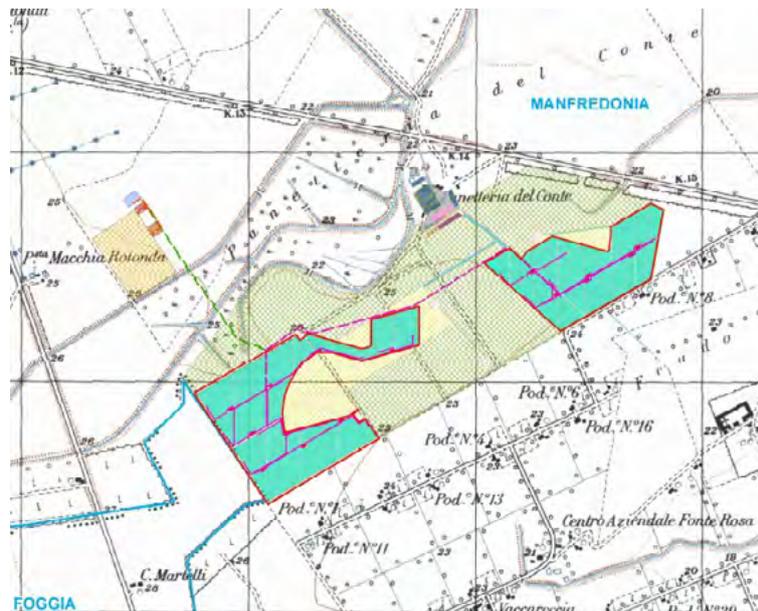


Figura 3: inserimento dei pannelli di impianto all'interno dell'area di progetto. Stralcio da elaborato di progetto.

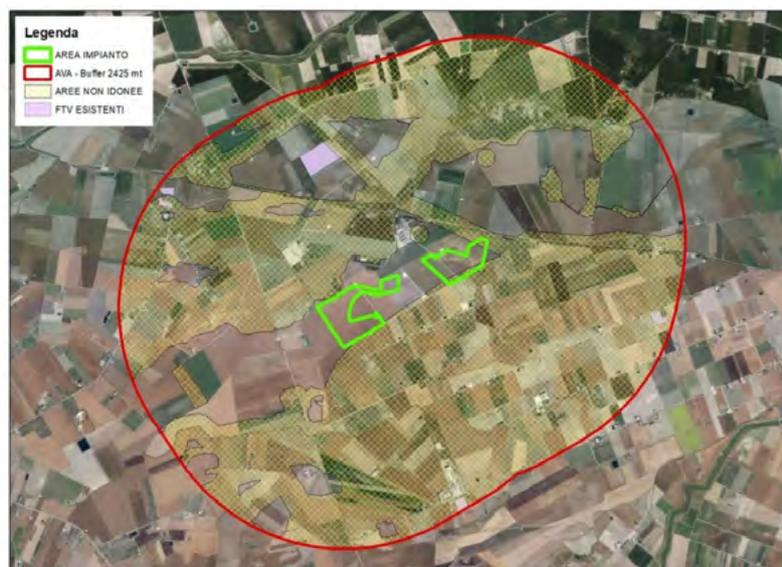


Figura 3: posizionamento pannelli fotovoltaici rispetto a aree non idonee. Elaborato di progetto.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
  - b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
  - d) è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, in quanto il progetto ricade in area già interessata dalla presenza di un impianto eolico;
  - f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
  - g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
- è **documentata** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e);
- è **presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla relazione pedo-agronomica si evince che la realizzazione dell'impianto non comporterà alcuna modifica alle produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione.

Il progetto prevede la realizzazione di una fascia perimetrale di separazione e protezione, impiegando per tale scopo alberature ad alto fusto, che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto.

Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su terreni agricoli. Si ritiene che la nuova linea elettrica non introduca una modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, poiché non vengono alterati i molteplici punti di vista e belvedere né occluse le visuali panoramiche. Si fa in proposito riferimento agli artt. da 85 a 89 delle NTA del PPTR vigente.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

#### **AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)**

Il progetto include un elaborato (Relazione pedo-agronomica) dal quale si evince il possesso dei seguenti requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, in particolare:

- requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica); non è stato reperito negli elaborati di progetto il dato inerente la percentuale della superficie agricola rispetto alla superficie totale. Non si rinviene il calcolo  $S_{\text{agricola}} \geq 0.7$  Superficie totale (le Buone Pratiche Agricole).
- requisito B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.
- requisito C: l'impianto agrivoltaico non adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 2).

#### **CONCLUSIONI**

L'impianto in progetto è ubicato su di un terreno agricolo coltivato a cereali. L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c2-ter del Dlgs 199/2021. L'area effettiva dell'impianto proposto, intesa come superficie di installazione dei pannelli fotovoltaici (ridotta rispetto a quella catastale totale), sembra non ricadere tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito i progettisti indicano che l'installazione dei pannelli si mantiene esterna alle aree non idonee circostanti, adiacenti e interne alle p.lle di progetto.

Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto non rispetta il requisito C.

La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Il progetto prevede i interventi di mitigazione dell'impatto visivo del sito di impianto. Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su terreni agricoli, senza compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 258

**[ID VIP 8687] - Parco agrovoltaico, della potenza di 39,87 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi del Comune di Brindisi (BR) in località "Santa Teresa". Codice pratica Terna 202000718. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: BRINDISI ENERGIA5 S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei

procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 47615 del 29.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6120 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva comunicazione di cui all’art. 27, co. 5, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con successiva nota prot. n. 115766 del 14.07.2023, acquisita in data 17.07.2023 al prot. n. 10749 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva comunicazione di cui all’art. 27, co. 6, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 11355 del 26.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 6435 del 18.04.2023, con la quale la Provincia di Brindisi ha formulato le richieste di integrazione documentale ivi riportate;
- nota prot. n.13774 del 30.08.2023, con la quale la Provincia di Brindisi ha sollecitato la produzione delle integrazioni documentali di cui al punto precedente;
- nota prot. n. 12165 del 07.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 12607 del 14.08.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 12529 del 11.08.2023, con la quale il Comune di Brindisi, da ultimo, ha formulato le osservazioni ivi riportate;

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 8687, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco agrovoltaiico, della potenza di 39,87 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi del Comune di Brindisi (BR) in località "Santa Teresa", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "BRINDISI ENERGIA5" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 8687**

Tipologia di progetto: Agrivoltaico  
Potenza: 39,87 MW  
Ubicazione: Brindisi ctr. Santa Teresa.  
Proponente: Brindisi Energia 5 S.r.l.

**IDONEITÀ DELL'AREA**

Con riferimento al progetto depositato, l'impianto, sulla base della potenza di picco del campo in DC e delle caratteristiche dei moduli il campo, sarà formato da **69342** moduli, raggruppati in **2667** stringhe formate da **26** moduli collegati in serie, il campo sarà suddiviso in **9** sottocampi livello I, ciascuno diviso a sua volta in **24** sottocampi di livello II, le stringhe in gruppi di 9-15 afferiscono ai **216** quadri di parallelo di stringa, 2x12 per ciascuno dei 9 sottocampi.

Ogni sottocampo è caratterizzato dalla potenza di 4,5 MWp circa, e da una PS con inverter e un trasformatore da 5000 kVA a 36 kV, in olio, ciascuno con la relativa protezione MT, che elevano l'energia prodotta alla tensione di riferimento della rete, una rete in MT composta da due tronchi radiali raccoglie l'energia e la convoglia nel punto di consegna dove viene immessa nella rete elettrica nazionale.

Negli elaborati prodotti l'area dell'impianto viene indicata a destinazione agricola (seminativo).

**Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

L'area dell'impianto **NON** rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs. n.199/2021, in quanto:

- Nell'area interessata **non** sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a);
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** e' nella disponibilita' di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), non risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2); non e' adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **non ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II, D. Lgs. n. 42/2004 o dell'art. 136 del medesimo D.Lgs (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c-quater.

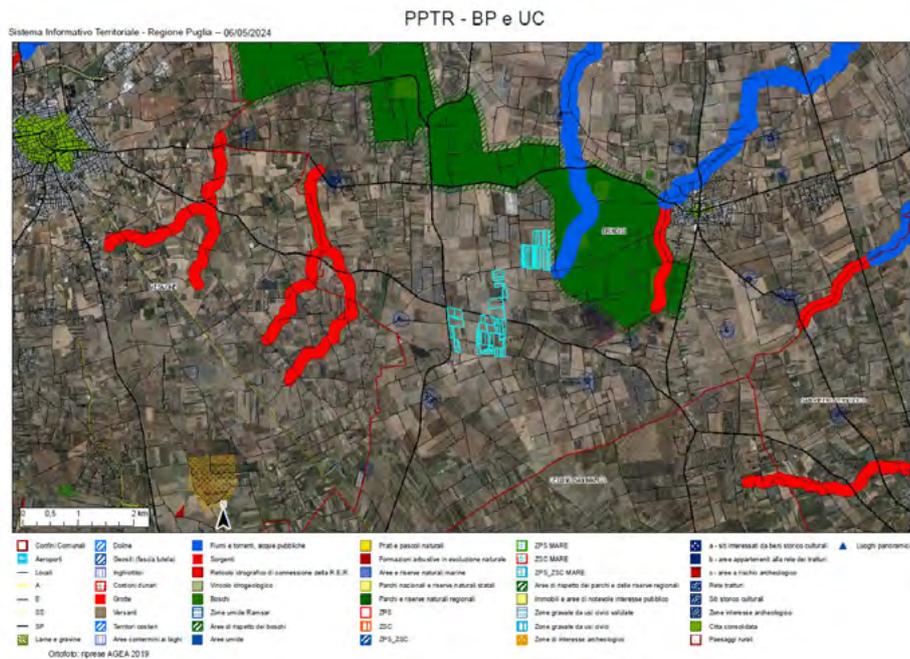


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**



**Figura 1: stralcio PPTR con inserimento catastale impianto**

### Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Parte dell'area di impianto proposto (zona settentrionale), intesa come superficie di installazione dei pannelli fotovoltaici, ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (A.T.E "A" del PUTT - fig.2).





## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla relazione pedo-agronomica si evince che la realizzazione dell'impianto non comporterà alcuna modifica alle produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione.

Il progetto prevede la realizzazione di una fascia arborea perimetrale, della larghezza di m 6, che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto. Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su terreni agricoli. Si ritiene che la nuova linea elettrica non introduca una modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, poiché non vengono alterati i molteplici punti di vista e belvedere né occluse le visuali panoramiche. Si fa in proposito riferimento agli artt. da 85 a 89 delle NTA del PPTR vigente.

**AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)**

Il progetto include elaborati (Relazione pedo-agronomica e Relazione generale) dai quali si evince il possesso dei seguenti requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, in particolare:

- requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica); non è stato reperito negli elaborati di progetto il dato inerente alla percentuale della superficie agricola rispetto alla superficie totale. Non si rinviene il calcolo  $S_{\text{agricola}} \geq 0.7$  Superficie totale (le Buone Pratiche Agricole).
- requisito B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1).

**CONCLUSIONI**

L'impianto in progetto è ubicato su di un terreno agricolo coltivato a seminativo. L'area non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021. L'area effettiva dell'impianto proposto, intesa come superficie di installazione dei pannelli fotovoltaici, ricade parzialmente tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto non rispetta i requisiti A, B e C.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo. Il progetto prevede interventi di mitigazione dell'impatto visivo del sito di impianto. Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su terreni agricoli, senza compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 259

**[ID VIP 8790] - Parco agrovoltaico denominato "Colangelo", della potenza di 26,640 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Castellaneta (TA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Colangelo S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti

- energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
  - il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
  - il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
  - la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
  - la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
  - il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
  - il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
  - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
  - il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
  - il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
  - il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
  - la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con

provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

#### **RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 47588 del 29.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6115 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva “Comunicazione ai sensi dell’art. 27, co. 5, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.”;
- con successiva nota prot. n. 127498 del 02.08.2023, acquisita in data 25.08.2023 al prot. n. 13285 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva nuova “Comunicazione ai sensi dell’art. 27, co. 6, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.”;
- con nota prot. n. 13888 del 31.08.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12907 del 18.08.2023, con la quale la Provincia di Taranto ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 14741 del 11.09.2023, con la quale il Comune di Castellaneta ha espresso parere favorevole;

#### **RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 8790, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco agrolvoltaico denominato "Colangelo", della potenza di 26,640 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Castellaneta (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Colangelo" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
ID\_VIP 8790

Tipologia di progetto: Agrivoltaico  
Potenza: 26,64 MW  
Ubicazione: Castellaneta (Ta).  
Proponente: Colangelo S.r.l.

### IDONEITÀ DELL'AREA

L'impianto agrivoltaico "COLANGELO" è composto da 46.332 moduli, di potenza nominale pari a 26.640 kWp e sarà suddiviso in 11 sottocampi facenti capo ad un'unica Cabina di Consegna in media tensione a 30 kV, che conterrà le terne delle 11 cabine inverter, di potenza max totale ca. 2500 kVA ognuna, insieme anche ad un trasformatore 0,4 kV/30 KV per i sistemi ausiliari quali linee di videosorveglianza, luci e prese di servizio. L'impianto è completato da tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di distribuzione nazionale; opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, monitoraggio, cancelli e recinzioni; macchinari per la conduzione del piano colturale previsti da progetto agronomico. L'estensione catastale è di 66.78 ettari. Negli elaborati prodotti l'area dell'impianto viene indicata a destinazione agricola.

### Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8 **lett.c ter 1 e lett. c ter 2 (presenza di impianto eolico nell'area di progetto e nei terreni confinanti entro 500 m)**, D. Lgs. n.199/2021, in quanto:

- ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. c ter 1), risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti o racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2).

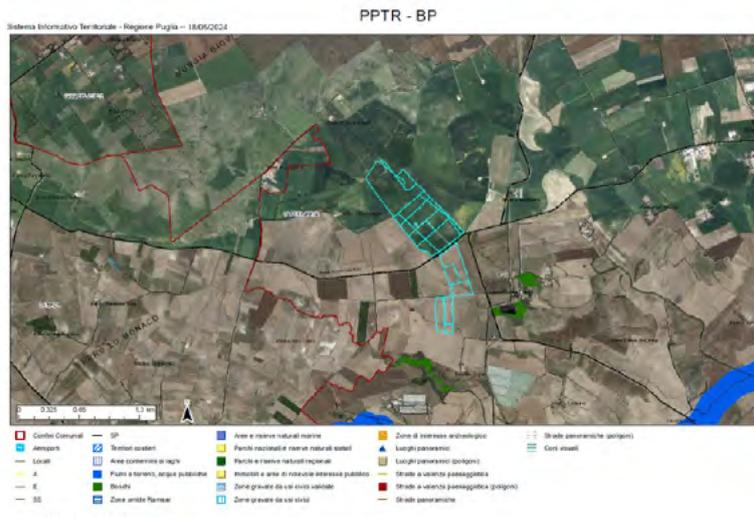


Figura 1: stralcio PPTR con inserimento catastale impianto



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

### Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area di impianto proposto, intesa come superficie catastale, ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. Tali aree sono le seguenti:

- Aree tutelate per legge: tratturi con buffer di 100 m
- Ulteriori siti: area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Castellaneta e Laterza.

Al riguardo si evidenzia peraltro che gli elaborati progettuali riportano l'installazione dei pannelli fotovoltaici **in area esterna rispetto all'area non idonea associata ai tratturi** (margini meridionali e orientali). Il tratturo posto a Sud viene attraversato in un punto da cavidotto di collegamento.

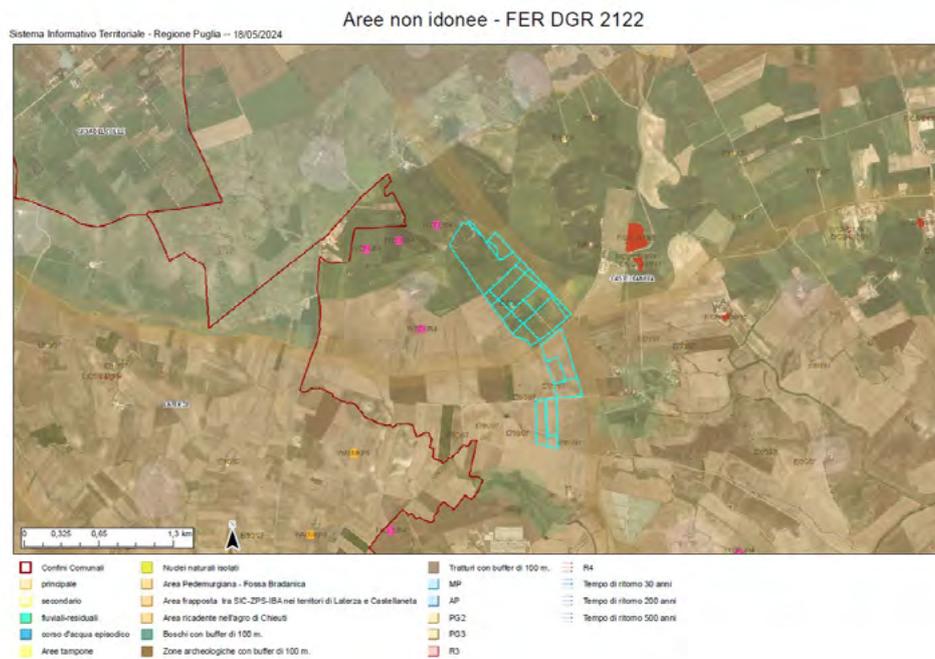


Figura 2: aree non idonee ex R.R. 24/2010 e superficie catastale di impianto



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

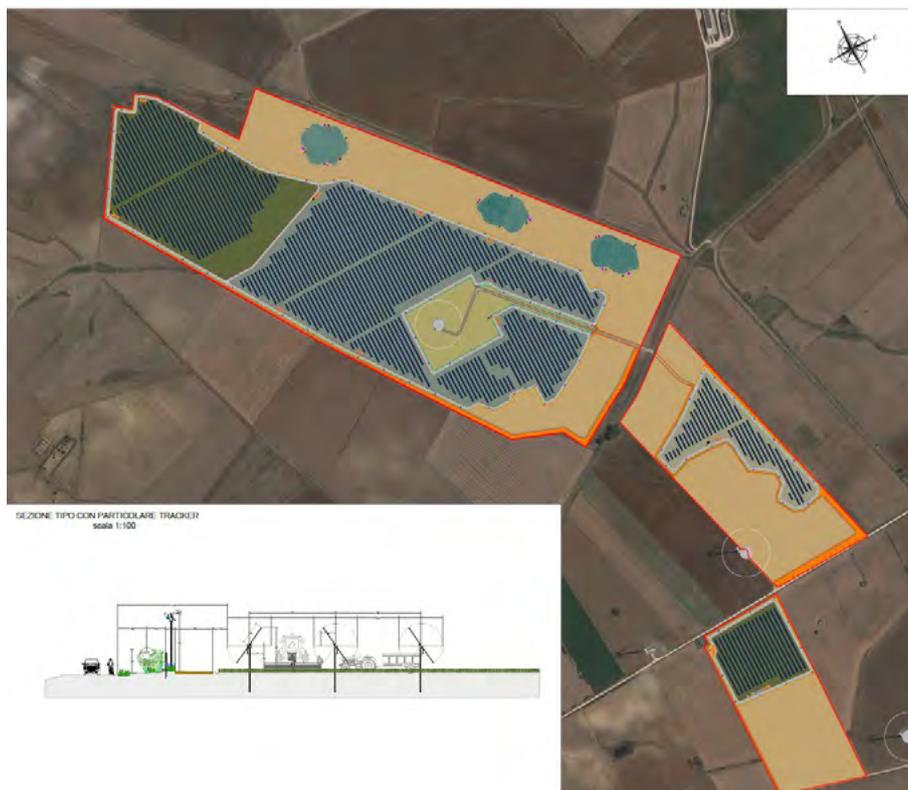


Figura 3: area effettiva dell'impianto fotovoltaico

#### MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
- g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

**E' documentata** l' integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e).

**E' presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla relazione "Pedo agronomica" si evince che la realizzazione dell'impianto non comporterà alcuna modifica alle produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione.

Il progetto prevede la realizzazione di una quinta arborea arbustiva perimetrale (macchia mediterranea), posta lungo il lato esterno della recinzione, che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto. Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata in parte su terreni agricoli in parte su viabilità esistente facente parte del Regio Tratturo delle Murge. Si ritiene che la nuova linea elettrica non introduca una modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, poiché non vengono alterati i molteplici punti di vista e belvedere né occluse le visuali panoramiche. Si fa in proposito riferimento agli artt. da 85 a 89 delle NTA del PPTR vigente.

**AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)**

Il progetto include elaborati (Relazione progetto agricolo) dai quali si evince il possesso dei seguenti requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, in particolare:

- requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica); il dato inerente la percentuale della superficie agricola rispetto alla superficie totale >70% ( Buone Pratiche Agricole).
- requisito B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1).
- requisito D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

### **CONCLUSIONI**

L'impianto in progetto è ubicato su di un terreno agricolo coltivato a cereali. L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett.c ter 1 e lett. c ter 2 (presenza di impianto eolico nell'area di progetto e nei terreni confinanti entro 500 m) del Dlgs 199/2021. L'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto non rispetta i requisiti A, B, C e D.

La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Il progetto prevede interventi di mitigazione dell'impatto visivo del sito di impianto (quinta arborea-arbustiva). Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata in parte su terreni agricoli in parte su viabilità esistente facente parte del Regio Tratturo delle Murge.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 260

**[ID VIP 9035] - Parco agrovoltaico, della potenza nominale pari a 22,48 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), in località "Masseria Moina". Codice pratica Terna 202000719. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: BRINDISI ENERGIA6 S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

#### **PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

#### **RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 47606 del 29.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6118 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva “Comunicazione ai sensi dell’art. 27, co. 5, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii”;
- con successiva nota prot. n. 115763 del 14.07.2023, acquisita in data 17.07.2023 al prot. n. 10750 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva Comunicazione ai sensi dell’art. 27, co. 6, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii”;
- con nota prot. n. 11353 del 26.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 6436 del 18.04.2023, con la quale la Provincia di Brindisi ha formulato le richieste di integrazione documentale ivi riportate;
- nota prot. n. 13775 del 30.08.2023, con la quale la Provincia di Brindisi ha sollecitato la produzione delle integrazioni documentali di cui al punto precedente;
- nota prot. n. 12617 del 14.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 12608 del 14.08.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 12531 del 11.08.2023, con la quale il Comune di Brindisi, da ultimo, ha formulato le osservazioni ivi riportate;

#### **RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 9035, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento

Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco agrovoltico, della potenza nominale pari a 22,48 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), in località "Masseria Moina", in oggetto epigrafato, proposto dalla società "BRINDISI ENERGIA6" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

Tipologia di progetto: Agrivoltaico  
Potenza: 22,48 MW  
Ubicazione: Brindisi ctr. Masseria Moina.  
Proponente: Brindisi Energia6 S.r.l.

**IDONEITÀ DELL'AREA**

Con riferimento al progetto depositato, l'impianto si sviluppa su un'area complessiva di ettari 31 circa di impianto catastale ed è suddiviso in 7 sottocampi con cabine e relativi inverter. Catastalmente l'area ricade nel territorio comunale di **Brindisi**, al Foglio 152 p.lle 181, 200, 224, 149, 207, 266, 169, 55, 56, 57, 58, 139, 228, 206 e 140, Foglio 159 p.lle 153, 152, 157, 71 e 159, Foglio 160 p.lle 129, 130, 5, 160, 131, 118, 150, 149, 113 e 112. Il generatore fotovoltaico è di tipo installato a terra ed è costituito da 39096 moduli da 575 Wp in silicio monocristallino, posati su due file in verticale su strutture in acciaio zincato direttamente infisse nel terreno con angolo di azimut 0° ad inseguimento solare definito tracker monoassiale.

Le 1629 stringhe sono formate da 24 moduli collegati in serie, ciascuna delle stringhe afferisce ai quadri di parallelo dislocati in campo, 114 in tutto; tutti i quadri di ciascun sottocampo afferiscono ad un inverter centralizzato di campo della SMA rispettivamente da:

- Sottocampo 1 – P 4,0434 MW Inverter SMA SC 4000 UP
- Sottocampo 2 – P 2,76 MW Inverter SMA SC 2750 EV
- Sottocampo 3 – P 3,0222 MW Inverter SMA SC 3000 EV
- Sottocampo 4 – P 2,691 MW Inverter SMA SC 2500 EV
- Sottocampo 5 – P 4,278 MW Inverter SMA SC 4200 UP
- Sottocampo 6 – P 2,829 MW Inverter SMA SC 2750 EV
- Sottocampo 7 – P 2,8566 MW Inverter SMA SC 2750 EV

Negli elaborati prodotti l'area dell'impianto viene indicata a destinazione agricola.

**Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021**

L'area dell'impianto rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8 c-quater, D.Lgs. n.199/2021, in quanto:

- **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del [decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#) (*(, include le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto*)), **né ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo (m 500 per impianti fotovoltaici).



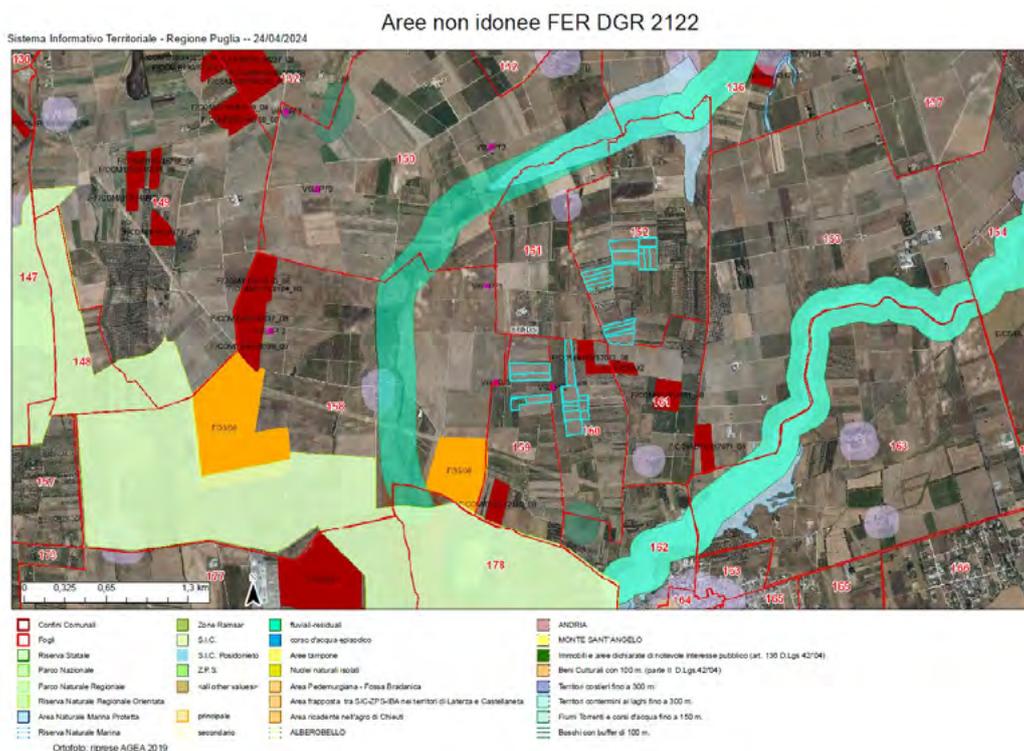


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**



**Figura 2: are non idonee ex R.R. 24/2010 e superficie catastale di impianto**

### MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
- g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **documentata** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e).

È **presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla relazione pedo-agronomica si evince che la realizzazione dell'impianto non comporterà alcuna modifica alle produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione.

Il progetto prevede la realizzazione di una siepe arbustiva perimetrale a filare singolo della profondità di ca m 1.0, impiegando per tale scopo anche alberature ad alto fusto, che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto.

Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su terreni agricoli. Si ritiene che la nuova linea elettrica non introduca una modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, poiché non vengono alterati i molteplici punti di vista e belvedere né occluse le visuali panoramiche. Si fa in proposito riferimento agli artt. da 85 a 89 delle NTA del PPTR vigente.

#### **AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)**

Il progetto include un elaborato (Relazione pedo-agronomica) dal quale si evince il possesso dei seguenti requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, in particolare:

- requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica); non è stato reperito negli elaborati di progetto il dato inerente alla percentuale della superficie agricola rispetto alla superficie totale. Non si rinviene il calcolo  $S_{\text{agricola}} \geq 0.7$  Superficie totale (le Buone Pratiche Agricole).
- requisito B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1).

#### **CONCLUSIONI**

L'impianto in progetto è ubicato su di un terreno agricolo coltivato a seminativo. L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del Dlgs 199/2021. L'area effettiva dell'impianto proposto, intesa come superficie di installazione dei pannelli fotovoltaici, non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto non rispetta i requisiti A, B e C.

La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Il progetto prevede interventi di mitigazione dell'impatto visivo del sito di impianto. Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su terreni agricoli, senza compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 4 giugno 2024, n. 261

**[ID VIP 10088] - Parco agrivoltaico, della potenza di 22 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di San Severo (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SOLAR INVEST 1 S.R.L.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla promozione dell’uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l’obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti

- energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
  - il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
  - il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
  - la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
  - la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
  - il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
  - il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
  - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
  - il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
  - il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
  - il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
  - la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con

provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

#### **RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 130648 del 08.08.2023, acquisita in data 28.08.2023 al prot. n. 13480 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva “Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento”;
- con nota prot. n. 13769 del 30.08.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 14735 del 11.09.2023, con la quale la Città di San Severo ha espresso parere non favorevole;

#### **RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 10088, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco agrivoltaico, della potenza di 22 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di San Severo (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società “SOLAR INVEST 1” S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione

tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 10088**

Tipologia di progetto: Agrivoltaico  
Potenza: 22 MW  
Ubicazione: San Severo.  
Proponente: Solar Invest 1 S.r.l.

#### **IDONEITÀ DELL'AREA**

Con riferimento al progetto depositato, l'impianto è così costituito:

- n.1 cabina di Smistamento 36 kV di Campo. Nella stessa area all'interno della cabina sarà presente il quadro contenente i dispositivi generali DG di interfaccia DDI e gli apparati SCADA e telecontrollo;
- n. 6 cabine di Campo. Le Cabine di Campo avranno la duplice funzione di convertire l'energia elettrica da corrente continua a corrente alternata ed elevare la tensione da bassa ai 36 kV di progetto; esse saranno collegate tra di loro in configurazione radiale e in posizione più possibile baricentrica rispetto ai sottocampi fotovoltaici in cui saranno convogliati i cavi provenienti dalle String Box che a loro volta raccoglieranno i cavi provenienti dai raggruppamenti delle stringhe dei moduli fotovoltaici collegati in serie;
- n. 2 uffici e n. 2 magazzini ;
- moduli fotovoltaici saranno installati su apposite strutture metalliche di sostegno tipo tracker fondate su pali infissi nel terreno;

L'impianto è completato da tutte le infrastrutture tecniche necessarie alla conversione DC/AC della potenza generata dall'impianto e dalla sua consegna alla rete di distribuzione nazionale; opere accessorie, quali: impianti di illuminazione, videosorveglianza, monitoraggio, cancelli e recinzioni; macchinari per la conduzione del piano colturale previsti da progetto agronomico.

Negli elaborati prodotti l'area dell'impianto viene indicata a destinazione agricola.

#### **Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

L'area dell'impianto rientra nella casistica di cui all'art. 20, co.8 lett. c quater, D. Lgs. n.199/2021, in quanto:

**non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto; non **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater - vedi fig.1):



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

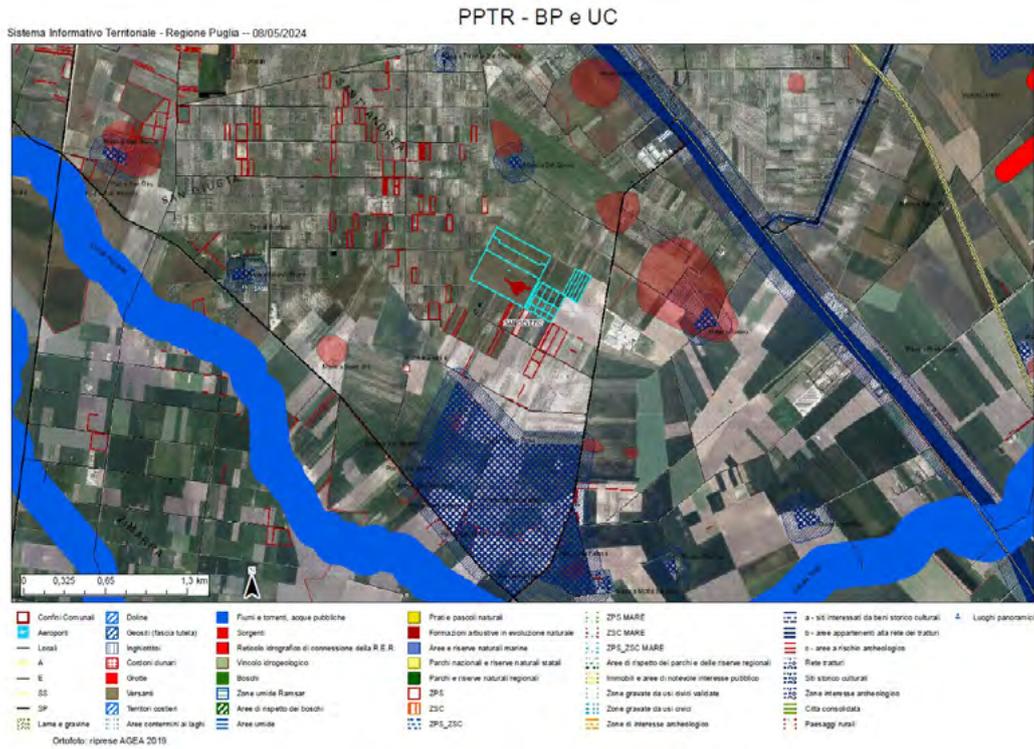


Figura 1: stralcio PPTR con inserimento catastale impianto

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Parte dell'area di impianto proposto (vertice Nord-occidentale), intesa come superficie catastale, ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (Segnalazione Carta dei Beni con Buffer 100 m - fig.2). L'area non idonea peraltro non interessa il sedime di installazione dell'impianto.



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

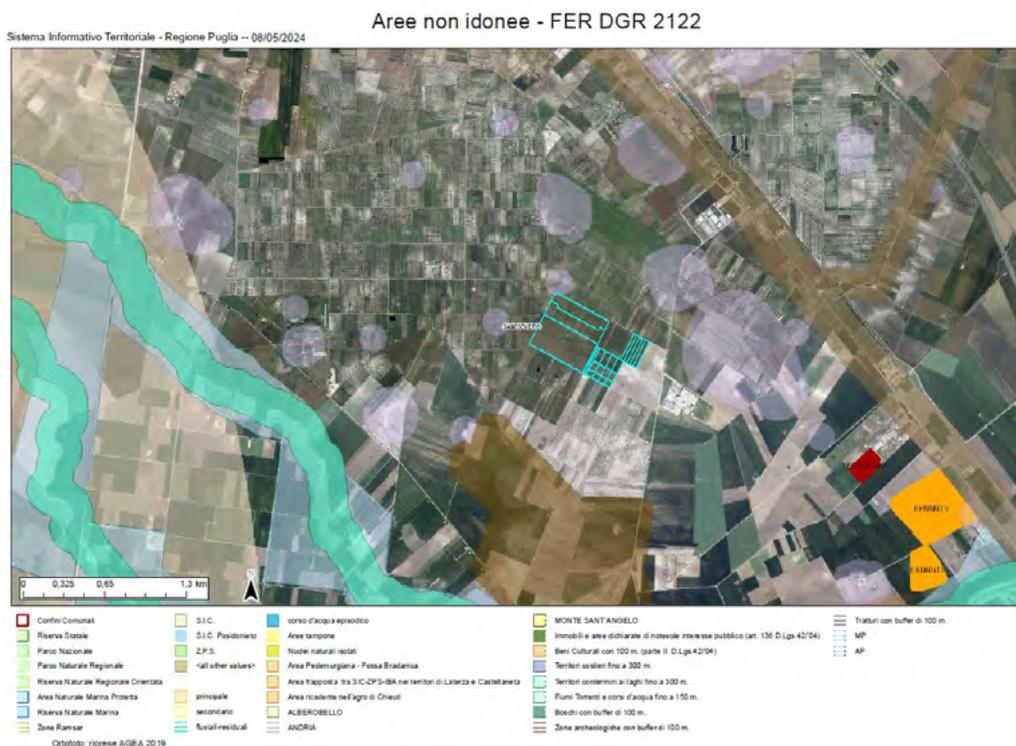


Figura 2: aree non idonee ex R.R. 24/2010 e superficie catastale di impianto

#### MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
  - b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
  - d) **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
  - f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
  - g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
- È **documentata** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e).
- È **presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento



## DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

## SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla relazione "Rilievo delle produzioni agricole di pregio" si evince che la realizzazione dell'impianto non comporterà alcuna modifica alle produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione.

Il progetto prevede la realizzazione di una quinta arborea arbustiva perimetrale (macchia mediterranea), posta lungo il lato esterno della recinzione, che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto. Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su terreni agricoli. Si ritiene che la nuova linea elettrica non introduca una modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, poiché non vengono alterati i molteplici punti di vista e belvedere né occluse le visuali panoramiche. Si fa in proposito riferimento agli artt. da 85 a 89 delle NTA del PPTR vigente.

**AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)**

Il progetto include elaborati (Relazione pedo-agronomica e Relazione generale) dai quali si evince il possesso dei seguenti requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, in particolare:

- requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica); non è stato reperito negli elaborati di progetto il dato inerente la percentuale della superficie agricola rispetto alla superficie totale. Non si rinviene il calcolo  $S_{\text{agricola}} \geq 0.7$  Superficie totale (le Buone Pratiche Agricole).
- requisito B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 2).
- requisito D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

**CONCLUSIONI**

L'impianto in progetto è ubicato su di un terreno agricolo coltivato a cereali avvicendati con leguminose. L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c. quater del Dlgs 199/2021. L'area dell'impianto proposto, intesa come superficie catastale, ricade parzialmente tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.**

Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto non rispetta i requisiti A, B, C e D.

La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

Il progetto prevede interventi di mitigazione dell'impatto visivo del sito di impianto. Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su terreni agricoli, senza compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 263

**[ID VIP 8604] - Parco agrivoltaico, di potenza pari a 39,5 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi del comune di Candela (FG) e Deliceto (FG). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: SR Taranto S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

#### **PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei

procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 47549 del 29.03.2023, acquisita in data 13.04.2023 al prot. n. 6112 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva “Comunicazione ai sensi dell’art. 27, co. 5, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii”;
- con successiva nota prot. n. 127263 del 02.08.2023, acquisita in data 25.08.2023 al prot. n. 13289 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva Comunicazione ai sensi dell’art. 27, co. 6, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii”;
- con nota prot. n. 13714 del 30.08.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 6042 del 12.04.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha comunicato che le aree interessate dai lavori non sono soggette a vincolo idrogeologico;
- nota prot. n.14311 del 05.09.2023, con la quale il Comune di Candela ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 17392 del 17.10.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 8604, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco agrivoltaico, di potenza pari a 39,5 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi del comune di Candela (FG) e Deliceto (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SR Taranto" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti  
PNRR  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 8604**

<b>Tipologia di progetto</b>	Impianto Agrivoltaico e relative opere per la connessione alla RTN
<b>Potenza</b>	39,5 MWp
<b>Ubicazione</b>	Comuni di Candela (FG) e Deliceto (FG)
<b>Proponente</b>	SR TARANTO S.r.l.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare di potenza complessiva in AC di 30.000 kW e in DC di **39.500,37 kWp**, da installare nel Comune di **Candela** (FG) in località "**CRETA BIANCA**" situato a 3,5 km a nord est del centro abitato e avente opere di connessione ricadenti nel Comune di **Deliceto** (FG) presso il futuro ampliamento della stazione elettrica 380/150 kV della RTN di Deliceto.

L'impianto fotovoltaico essenzialmente è costituito da **2 CAMPI** collegati tra di loro mediante un cavidotto in MT interrato (detto "cavidotto interno"), tutti ubicati nella località "**CRETA BIANCA**" del Comune di Candela su terreni individuati al NCT ai seguenti Fogli e Particelle:

- **CAMPO 1:**
  - **Foglio 18 Particelle** 16, 27, 34, 364, 365, 28, 36, 47, 48, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 208, 242, 263, 299, 333;
- **CAMPO 2:**
  - **Foglio 18 Particelle** 66;
  - **Foglio 36 Particelle** 5, 6, 15, 16, 417;

La Sottostazione elettrica di utenza 30/150kV è ubicata nel Comune di Deliceto ai seguenti Fogli e Particelle:

- **Foglio 42 Particelle** 575

Dai campi fotovoltaici denominati "**CAMPO 1**" e "**CAMPO 2**" è prevista la posa di un cavidotto interrato (detto "cavidotto esterno") costituito da nr. 2 terne di cavi in MT da 30 kV per il collegamento dell'impianto alla sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 kV di progetto (SE di Utenza) collocata in adiacenza al futuro ampliamento della sottostazione elettrica esistente (SE 380/150 kV di Deliceto) in località **PIANO D'AMENDOLA**. La SE di Utenza sarà collegata al futuro ampliamento della SE 380/150 kV di DELICETO in antenna a 150 kV, come da preventivo di connessione emesso da Terna ed accettato dal proponente (STMG cod. id. 201901026).

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato su un'area complessiva di **circa 88,15 Ha**, interesserà complessivamente una superficie contrattualizzata di **69,28 Ha** di cui soltanto circa **22,05 Ha** saranno occupati dagli inseguitori, dalle cabine di trasformazione e consegna, dalle strade interne mettendo così a disposizione ampi spazi per le compensazioni ambientali e di mitigazione degli impatti visivi dell'impianto fotovoltaico oltre che per la coltivazione.

Dalla cartografia sottostante si deduce che l'area interessata dal progetto ricade nell'ambito di paesaggio "**3. Tavoliere**" e figura territoriale "**3.5 Lucera e le serre dei Monti Dauni**".



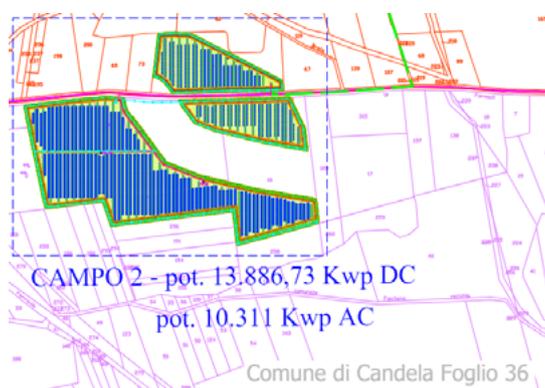


Figura 3 – Inquadramento catastale del CAMPO 2

## IDONEITA' DELL'AREA

### Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Let. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;
- **Let. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Let. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Let. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Let. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Let. c ter):**
  - Il progetto **riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico;
  - **Non sono previsti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del paesaggio);
  - L'area designata per il progetto è interamente classificata come zona agricola (**Elaborato N.001 CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA DEI TERRENI INTERESSATI**).

CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA (Provincia di Foggia)				
Foglio	Particella	01 - Strumenti di Pianificazione Locale	02 - Pianificazione Sovraordinata PPTR Puglia	04 - Pianificazione Sovraordinata Altri tematismi

18	27	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%) <sup>1</sup>		
	34	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	263	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	364	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	242	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	365	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	28	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	36	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	47	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	299	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	16	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)	<b>6.3.1 Componenti culturali e insediative:</b> UCP - Aree di rispetto rete tratturi UCP - Aree rispetto rete tratturi - Candela (pari al 2,9%)	<b>PIANO COMUNALE DEI TRATTURI (PCT)</b> Tratturo 107 Pescasseroli - Candela E - zona Agricola Normale (pari al 2,3%)
	333	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)	<b>6.3.1 Componenti culturali e insediative:</b> UCP - Aree di rispetto rete tratturi UCP - Aree rispetto rete tratturi - Candela (pari al 43,1%)	<b>PIANO COMUNALE DEI TRATTURI (PCT)</b> Tratturo 107 Pescasseroli - Candela E - zona Agricola Normale (pari al 43,1%)
	48	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	90	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	91	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	92	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	93	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	94	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
95	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)			
96	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)			
208	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)			
36	66	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)	<b>6.1.2 Componenti idrologiche:</b> BP - Fiumi, torrenti, acque pubbliche (150m) - FG0002 - Rio Salso (pari al 22,0%)	
	5	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)	<b>6.1.2 Componenti idrologiche:</b> BP - Fiumi, torrenti, acque pubbliche (150m) - FG0002 - Rio Salso (pari al 16,3%)	
	6	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	15	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
	16	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)		
417	H - VERDE AGRICOLO (pari al 100%)			

Tabella 1 – Destinazione urbanistica delle aree di progetto

- Dalla analisi della documentazione fornita e dalle dichiarazioni del progettista, l'area di **progetto non interferisce** entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale;
- L'area di progetto **non coincide** con una cava o una miniera;

<sup>1</sup> **Regolamento Edilizio del Comune di Candela, Art. 38 - ZONA H AGRICOLA.**

Le restanti parti del territorio comunale, escluse delle previste zone, hanno destinazione agricola.

Sono consentite costruzioni nei seguenti limiti:

- densità fondiaria: 0,03 mc/mq.,
- altezza massima: l'altezza massima consentita è fissata in ml.7,00;
- distanza minima: la distanza minima assoluta è di ml.15,00 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti. Distanza dai confini: ml.10,00;
- distanze da nastri stradali: le distanze da rispettarsi nella edificazione di fabbricati dai cigli stradali, sono le seguenti:
- ml. 60,00 per strade di tipo A;
- ml. 40,00 per strade di tipo B; - ml. 30,00 per strade di tipo C;
- ml. 20,00 per strade di tipo D.

la distinzione delle strade dei tipi sopra descritti è quella fissata con D.M. 1° aprile 1968, n° 3518.

Per le altre strade (vicinali, mulattiere, ecc.), non destinate al traffico di autoveicoli, la distanza minima da osservare è di m. 10,00.

"per la realizzazione di industrie e manufatti connessi con la valorizzazione dell'agricoltura e la trasformazione di prodotti agricoli sono consentiti valori diversi per gli indici e parametri fissati, previa procedura di deroga di cui all'art.16 della legge 6.8.1967, n.765".

- L'area di progetto **non coincide** con un'area interna ad un impianto industriale o ad uno stabilimento, quest'ultimo come definito dall'art. 268, co.1 lett. H), D.gs. 152/2006;
- L'area di progetto pur **coincidendo con un'area classificata agricola**, **non è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento di cui al punto precedente;
- L'area di progetto **non coincide** con un'area adiacente alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

Poiché il progetto, considerate le sue specifiche caratteristiche, non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Let. c quater):**

- L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici;
- L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto (500 m) dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art.136, D.lgs. n.156/2006.
  - **6.1.2. Componenti idrologiche** ☹️Beni Paesaggistici ☹️Fiumi, torrenti corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.

CODICE	OGGETTO_VI	PV	ID_VINCOLI_IV	ID_TIPO_VI
FG0002	RIO SALSO (G.U.)	FG	Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche	Vincolo Paesaggistico

Figura 4 – Interferenze dell'area di progetto con la fascia di rispetto dei Beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II e Parte III del Codice



Figura 5 – Punti interferenza con corpi idrici tutelati dal Codice dei Beni Culturali

L'area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021.

## NON IDONEITA' DELL'AREA

### Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Secondo le indicazioni dell'Allegato 2 "Classificazione delle tipologie di impianti ai fini dell'individuazione dell'idoneità" del Regolamento Regionale n. 24/2010, l'impianto agrivoltaico viene **classificato come F.7: impianto fotovoltaico con moduli ubicati al suolo con potenza superiore a 200kW.**

L'area dell'impianto proposto **NON RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010		Opere di progetto	Area buffer [m]
	Aree non idonee			
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L. 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Riserva Statale	<input type="checkbox"/>		-
	Parco Nazionale	<input type="checkbox"/>		-
	Parco Naturale Regionale <sup>2</sup>	<input type="checkbox"/>		-
	Riserva Naturale Regionale Orientata	<input type="checkbox"/>		-
	Area Naturale Marina Protetta	<input type="checkbox"/>		-
	Riserva Naturale Marina	<input type="checkbox"/>		-
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97	<input type="checkbox"/>		-	
Zone gravate da usi civici	<input type="checkbox"/>		-	
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000 <sup>3</sup>	SIC	<input type="checkbox"/>		-
	SIC Posidoinato	<input type="checkbox"/>		-
	ZPS	<input type="checkbox"/>		-
Zone IBA <sup>4</sup>	<input type="checkbox"/>		-	
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	<i>Principe</i>	<input type="checkbox"/>		-
	<i>Secondario</i>	<input type="checkbox"/>		-
	Connessioni			
	<i>Fluviali-residuali</i>	<input type="checkbox"/>		-
	<i>Corso d'acqua episodico</i>	<input type="checkbox"/>		-
	Aree tampone	<input type="checkbox"/>		-
	Nuclei naturali isolati	<input type="checkbox"/>		-
	Ulteriori siti			
	<i>Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica</i>	<input type="checkbox"/>		-
	<i>Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta</i>	<input type="checkbox"/>		-
Area ricadente nell'agro di Chieuti	<input type="checkbox"/>		-	
Siti UNESCO	Alberobello	<input type="checkbox"/>		-
	Andria	<input type="checkbox"/>		-
	Monte Sant'Angelo	<input type="checkbox"/>		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)	<input type="checkbox"/>		-	

<sup>2</sup> Nel territorio Comunale di Candela il progetto confina a sud con il Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto da cui dista 3.450 m.

<sup>3</sup> Nell'Area Vasta (buffer 5 km, dall'area di progetto) è presente il SIC codice IT9110032 denominato "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata". Il SIC più vicino ha codice IT9120011 denominato "Valle Ofanto, Lago di Caciotti", da cui il campo più vicino dell'impianto fotovoltaico dista 3.800 metri mentre la SE di Utenza dista 7.760 metri dall'area SIC IT9110033 denominata "Accadia Deliceto". Il sito ZPS più vicino ha codice IT9110038 "Paludi presso Golfo di Manfredonia", che dista dal campo fotovoltaico più vicino 39,1 km e dalla sottostazione SE di Utenza 46,6 km.

<sup>4</sup> L'area IBA più vicino all'area è l'IBA203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" che dista 39,1 km dal campo fotovoltaico più vicino e 45,4 km dalla SE di Utenza.

<b>Beni Culturali</b> (parte II D. Lgs.42/'04)		<input type="checkbox"/>		100
<b>Aree tutelate per legge</b> (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri	<input type="checkbox"/>		300
	Territori conterminati ai laghi	<input type="checkbox"/>		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua	<input type="checkbox"/>		150
	Boschi	<input type="checkbox"/>		100
	Zone archeologiche	<input type="checkbox"/>		100
	Tratturi	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Cavidotto MT</b>	100
<b>Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)</b>				
<b>PUGLIA</b>				
<b>Pericolosità idraulica</b>	BP	<input type="checkbox"/>		-
	MP	<input type="checkbox"/>		-
	AP	<input type="checkbox"/>		-
<b>Pericolosità geomorfologica</b>	PG1 - media e ponderata	<input type="checkbox"/>		-
	PG2 - elevata	<input type="checkbox"/>		-
	PG3 - elevata	<input type="checkbox"/>		-
<b>Rischio</b>	R3	<input type="checkbox"/>		-
	R4	<input type="checkbox"/>		-
<b>P.U.T.T./p</b>	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	<input type="checkbox"/>		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	<input type="checkbox"/>		-
<b>Segnalazioni Carta dei Beni</b>		<input type="checkbox"/>		100
<b>Coni visuali</b> istituiti con le <i>Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3</i>		<input type="checkbox"/>		-
<b>Grotte</b>		<input type="checkbox"/>		100
<b>Lame e gravine</b>		<input type="checkbox"/>		-
<b>Versanti (20%)</b>		<input type="checkbox"/>		-
<b>Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità</b>		<input type="checkbox"/>		-

Tabella 2 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010



Figura 6 – Individuazione delle Aree non Idonee 2122

In relazione alla compatibilità con il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Candela, il cavidotto di media tensione destinato a collegare i campi fotovoltaici alla sottostazione di utenza incrocia il **Tratturo Regio Pescasseroli - Candela** e il **Tratturo Cervaro - Candela - Sant'Agata**.

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
7	Regio Tratturo	Pescasseroli - Candela	Candela	PCT/A-B-C
38	Regio Tratturello	Cervaro - Candela - Sant'Agata	Candela	PCT/A-B

Tabella 3 – PCT di Candela: Interferenze con l'area di progetto

Per quanto riguarda i temi di seguito specificati:

- **Foglio 18 e Particella 16 - 333:** Tratturo con area buffer di 100 m, noto come Tratturo Pescasseroli – Candela n°7;
- **Foglio 18 Particella 66:** Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua registrati negli elenchi delle acque pubbliche (Rio Salso);
- **Foglio 18 Particella 66:** Connessione di tipo fluviale-residuale;
- **Foglio 36 Particella 5:** Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua registrati negli elenchi delle acque pubbliche (Rio Salso);
- **Foglio 36 Particella 5:** Connessione di tipo fluviale-residuale.

il proponente ha elaborato il disegno dei due campi fotovoltaici adottando un layout che evita le zone giudicate non adatte. Questo è stato realizzato mediante l'impiego di una metodologia di delimitazione accurata per minimizzare l'impatto e l'interferenza con le aree indicate.

## MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

### **Punto 16.1:**

- a) L'analisi della documentazione presentata **non verifica** il rispetto, da parte delle aziende **SR TARANTO S.r.l.** e **M.E. Free S.r.l.**, degli standard internazionali ISO 9001 relativi ai sistemi di gestione della qualità e ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale.
- b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. L'impianto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.
- c) È **documentato** l'impiego di criteri progettuali mirati a minimizzare il consumo di suolo, massimizzando l'utilizzo delle risorse energetiche disponibili. Questo è stato realizzato mediante l'uso di tracker solari monoassiali verticali che seguono la traiettoria solare da Est a Ovest. La disposizione dei moduli è stata progettata per mantenere uno spazio adeguato tra di essi, al fine di prevenire, durante l'operatività dell'impianto fotovoltaico, fenomeni di desertificazione e l'effetto di terra bruciata sul suolo.

- d) Il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
- e) **È presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
- f) Il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
- g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
- h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

**Punto 16.2:**

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

**Punto 16.3:**

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto agrivoltaico.

**Punto 16.4:**

Il paesaggio nell'area di intervento è caratterizzato principalmente da ampie estensioni di coltivazioni, come cereali e altri seminativi, arricchite dalla presenza di isolate abitazioni rurali. Tra queste predominano gli uliveti, mentre i vigneti sono presenti in misura limitata. Non sono stati identificati nelle immediate vicinanze elementi tipici del paesaggio agrario, quali muretti a secco o alberi monumentali.

L'installazione dei moduli fotovoltaici sarà progettata per ridurre al minimo le interferenze con il suolo non coinvolto. Il materiale vegetale superficiale che emergerà dagli scavi sarà accuratamente raccolto e riutilizzato per il recupero o il miglioramento delle aree potenzialmente alterate dai lavori.

Non sono presenti vincoli su nessuna delle aree destinate all'impianto, che sono già interessate da una coltivazione intensiva di seminativi. Nel sito non è stata rilevata la presenza di copertura boschiva o di aree coinvolte da habitat e specie vegetali protette dalla normativa nazionale e comunitaria, inclusa la Direttiva Habitat 92/43 CEE.

Il proponente dichiara che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico non comporterà la rimozione di ulivi o altri alberi fruttiferi, né la presenza di specie con caratteristiche di monumentalità, come definite dall'articolo 2 della Legge Regionale n.14 del 2007.

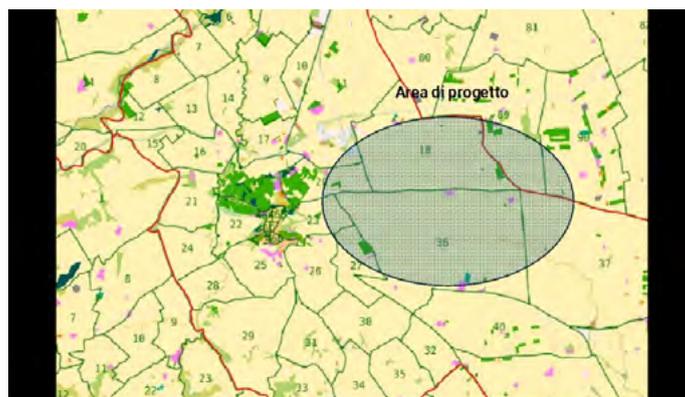


Figura 7 – Carta uso del suolo relativa all'area di progetto

L'area interessata all'intervento è identificata dal **codice 2.1.1** in quanto rientra, maggiormente e soprattutto, nelle superfici agricole utilizzate ed è un **seminativo semplice ricadente in aree non irrigue**.

**Punto 16.5:**

Le aree individuate per lo sviluppo dell'impianto agrivoltaico sono inserite in un contesto a vocazione agricola, principalmente caratterizzato da un territorio agricolo uniforme, in cui prevalgono i seminativi e le colture orticole intensive. Il proponente dichiara che il progetto, inoltre, si caratterizza per il fatto che molte delle interferenze sono a carattere temporaneo poiché legate alle attività di cantiere necessarie alle fasi di costruzione e successiva dismissione dell'impianto fotovoltaico, tali interferenze sono complessivamente di bassa significatività. Le restanti interferenze sono quelle legate alla fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico che, nonostante la durata prolungata di questa fase, presentano comunque una significatività bassa. In ogni caso sono state adottate misure specifiche di mitigazione e compensazioni mirate alla salvaguardia della qualità dell'ambiente e valorizzazione e recupero paesaggistico del territorio.

Per mitigare gli impatti visivi dell'impianto agrivoltaico, il proponente ha implementato le seguenti strategie:

**Campo 1**

- Fascia perimetrale di **33.804 mq** – impiegata per la piantagione di mandorleto intensivo e siepe di mitigazione visiva;
- Area tra gli interfilari delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici di 28.2793 mq - impiegata per la **coltivazione di lavanda**.

**Campo 2**

- Fascia perimetrale di **39.227 Ha** – impiegata per la piantagione di mandorleto intensivo e siepe di mitigazione visiva;
- Area tra gli interfilari delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici di 114.000 mq - impiegata per la **coltivazione di lavanda**.

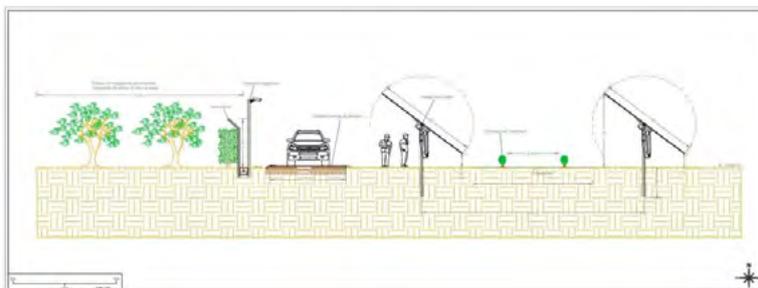


Figura 8 – Schema mitigazione visivo percettiva del progettato

## Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

### Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

È importante sottolineare che nel progetto non solo manca un documento specifico per la verifica del rispetto dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida di Giugno 2022, ma non è stata effettuata alcuna analisi per assicurare il soddisfacimento dei requisiti A, B, C, D ed E.

Nella check list di seguito sono elencati i parametri analizzati dal proponente e la loro congruenza con i dettami della normativa vigente:

REQUISITO	PARAMETRI /PRESCRIZIONE	VERIFICATO DAL PROPONENTE	PARAMETRI MEDI/PRESCRIZIONI ATTUATE
<b>REQUISITO A</b>			
A.1) Superficie minima coltivata	$S_{agricola} \geq 0,7 S_{tot}$	NO	

A.2) Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli	$LAOR \leq 0,40$	NO	
<b>REQUISITO B</b>			
B.1.a) Esistenza e resa della coltivazione	$PLV_{ante} \geq PLV_{post}$	NO	
B.1.b) Mantenimento dell'indirizzo produttivo	Indirizzo produttivo ante = Indirizzo post oppure Reddito dell'indirizzo prod. ante $\leq$ Reddito dell'indirizzo prod. Post	NO	
B.2) Producibilità elettrica minima dell'impianto agrivoltaico	$FV_{agri} \geq 0,6 FV_{standard}$	NO	
<b>REQUISITO C</b>			
C) L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni innovative con moduli elevati da terra	Altezza minima 1,3 nel caso dell'attività zootecnica; Altezza minima di 2,1 m nel caso dell'attività colturale	NO	Dall'esame della documentazione disponibile, il requisito è risultato essere conforme. Il piano di progetto si classifica nella tipologia spaziale 1. I moduli sono posizionati a una distanza di 230 cm dal suolo, come specificato nella Relazione Tecnica a pagina 101.
<b>REQUISITO D</b>			
D.1) Monitoraggio del risparmio idrico	Monitoraggio del risparmio idrico	NO	
D.2) Monitoraggio della continuità dell'attività agricola	Monitoraggio della continuità dell'attività agricola	NO	
<b>REQUISITO E</b>			
E.1) Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo	Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo	NO	
E.2) Monitoraggio del microclima	Monitoraggio del microclima	NO	
E.3) Monitoraggio alla resilienza ai cambiamenti climatici	Monitoraggio alla resilienza ai cambiamenti climatici	NO	

Tabella 4 – Check list dei requisiti e dei parametri verificati per l'impianto agrivoltaico oggetto di intervento

### Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione non emerge che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola" (così come indicato da Linee Guida di cui sopra).

## CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico avanzato da SR TARANTO S.r.l. alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010. Questo documento costituisce un elemento essenziale del processo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006.

Il progetto prevede l'installazione di due campi fotovoltaici nel **Comune di Candela** (FG), nella località "**Creta Bianca**", situata a circa 3,5 km a nord-est del centro urbano. Nello specifico, il sito di intervento si colloca ai confini fra il **Tavoliere e i Monti Dauni meridionali**, in un **ambito mediterraneo**. L'impianto avrà una capacità installata di 30.000 kW in corrente alternata (AC) e 39.500,37 kWp in corrente continua (DC). Le infrastrutture di connessione saranno realizzate nel **Comune di Deliceto** (FG), in prossimità dell'ampliamento futuro della stazione elettrica 380/150 kV della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di Deliceto.

Dalle analisi emerge che **l'area del progetto è classificata come non idonea secondo l'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021**, tuttavia rientra nelle zone di idoneità definite dal Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

È fondamentale evidenziare che il progetto presenta una lacuna significativa: manca un documento specifico per la verifica dei requisiti minimi come indicato dalle Linee Guida di Giugno 2022 e non è stata condotta alcuna analisi per garantire il rispetto dei requisiti A, B, C, D ed E.

L'impianto fotovoltaico proposto e che occuperà un'area che attualmente è interessata da colture cerealicole non influirà su aree vincolate e sarà situato in una zona già impattata ambientalmente da intensa coltivazione di seminativi. Secondo le dichiarazioni del proponente, nel sito indagato non si sono trovate coperture boschive né aree che coinvolgano habitat e specie vegetali protette dalla legislazione nazionale e comunitaria, come specificato dalla Direttiva Habitat 92/43 CEE.

Inoltre, la realizzazione dell'impianto non richiederà l'espianto di ulivi o altri alberi fruttiferi, e non è stata rilevata la presenza di specie di particolare monumentalità, come definite dall'articolo 2 della Legge Regionale n. 14 del 2007.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 264

**[ID VIP 10014] - Parco eolico denominato "FLORIO", costituito da 32 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 230,4 MW, da realizzarsi nei comuni di San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi territori comunali. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. Proponente: NVA S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 130633 del 08.08.2023, acquisita in data 14.08.2023 al prot. n. 12614 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva “Comunicazione ai sensi dell’art. 27, co. 5, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii”;
- con successiva nota prot. n. 162727 del 12.10.2023, acquisita in data 17.10.2023 al prot. n. 17375 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva Comunicazione ai sensi dell’art. 27, co. 6, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii”;
- con nota prot. n. 13001 del 22.08.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 14550 del 08.09.2023, con la quale il Servizio Territoriale di Foggia ha espresso parere non favorevole;
- nota prot. n. 15262 del 14.09.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso da ultimo parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 17390 del 17.10.2023, con la quale la Sezione Risorse Idriche ha espresso nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto;
- nota prot. n. 20439 del 29.11.2023, con la quale il Comune di San Severo ha espresso da ultimo parere non favorevole;

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 10014, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco eolico denominato "FLORIO", costituito da 32 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 230,4 MW, da realizzarsi nei comuni di San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi territori comunali, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NVA" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 10014**

<b>Tipologia di progetto</b>	Impianto Eolico Onshore denominato "Florio" con Opere di Connessione alla RTN
<b>Potenza</b>	230,4 MW (32 aerogeneratori, di potenza unitaria pari a 7,2 MW)
<b>Ubicazione</b>	<u>Impianto eolico</u> : San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG) <u>Opere di connessione alla RTN</u> : San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG)
<b>Proponente</b>	NVA S.r.l.

La società **NVA s.r.l.** propone la realizzazione di un impianto eolico denominato **Florio**, situato in una vasta area a Sud-Est del territorio comunale di **San Severo** (FG) e parzialmente in quella di **Rignano Garganico** (FG). Il progetto prevede l'installazione di **32 aerogeneratori per una potenza complessiva fino a 230,4 MW**, oltre alle relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie per il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), localizzata nella località di Palmori del Comune di Lucera (FG).

L'impianto sarà composto da 32 aerogeneratori modello Vestas V172-7,2, con diametro del rotore fino a 172 metri e una potenza fino a 7,2 MW ciascuno, dotati di un impianto interno di trasformazione da BT a AT. Inoltre, il progetto include una rete di cavidotti interrati per il convogliamento dell'energia in AT, una stazione elettrica di elevazione AT/AT per il controllo dell'impianto, la raccolta dell'energia elettrica prodotta, l'elevazione della tensione a 150 KV e il collegamento elettrico alla rete nazionale, comprensivo di interruttori, sezionatori, apparecchiature di misura e protezione.

L'impianto è ubicato in una zona classificata come "**Ea – Zona agricola del Triolo (di alto valore agronomico)**" secondo il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di San Severo. Tuttavia, il proponente ha erroneamente considerato il PUG come strumentazione urbanistica anche per il Comune di Rignano Garganico, dove invece è vigente il Piano di Fabbricazione, approvato nel 1969 e successivamente modificato. Di conseguenza, le considerazioni urbanistiche sulla fattibilità del progetto non sono supportate dalla strumentazione urbanistica attuale per il Comune di Rignano Garganico.

L'intorno di riferimento rientra nell'ambito territoriale denominato il "**Tavoliere delle Puglie**", e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica 3.1 "**Piana Foggiana delle Riforma**".



Figura 1 – Inquadramento dell'area di progetto su ortofoto; in giallo i 32 aerogeneratori

Nella tabella che segue si rappresentano, a seguire, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE UTM WGS84		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
1	535794.0963	4605545.0320	San Severo	124	17
2	536485.7283	4604951.6200	San Severo	124	336
3	536863.4638	4604127.2815	San Severo	130	172
4	536038.5356	4603751.0683	San Severo	130	315
5	538426.9995	4605099.5548	San Severo	133	247
6	538126.9723	4603834.7242	San Severo	133	224
7	538981.0000	4604308.0001	San Severo	133	137
8	537261.7296	4602865.5075	San Severo	130	156
9	539220.0000	4603434.0001	San Severo	133	17
10	538172.0000	4602751.0001	San Severo	131	27
11	541651.0000	4605254.0001	San Severo	136	35
12	543328.0000	4606000.0000	San Severo	139	7
13	537502.9047	4609131.8154	San Severo	111	80
14	538422.7671	4609593.8051	San Severo	112	168
15	539113.0295	4610179.6884	San Severo	112	153
16	538016.7923	4610420.5089	San Severo	112	9
17	538924.6698	4611066.5214	San Severo	118	84
18	541068.0000	4609364.0000	San Severo	119	31
19	541480.0000	4610270.0001	San Severo	119	117
20	541875.0000	4611202.0000	San Severo	117	25
21	542470.0000	4610523.0000	San Severo	117	43
22	541952.0000	4609066.0000	San Severo	137	38
23	543337.0000	4610213.0000	San Severo	116	10
24	544500.0000	4610366.0000	San Severo	116	138
25	544555.5749	4609211.2393	San Severo	116	101
26	545553.0616	4611543.3824	Rignano Garganico	29	57
27	541514.1826	4613659.3505	San Severo	114	108
28	542323.9719	4614333.4034	San Severo	51	18
29	543628.3258	4613867.3850	San Severo	51	72
30	543337.0000	4614747.0000	Rignano Garganico	12	120
31	540281.0117	4616440.1598	San Severo	49	84
32	541613.4292	4616627.2147	San Severo	48	106

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

## IDONEITA' DELL'AREA

### Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Let. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;**

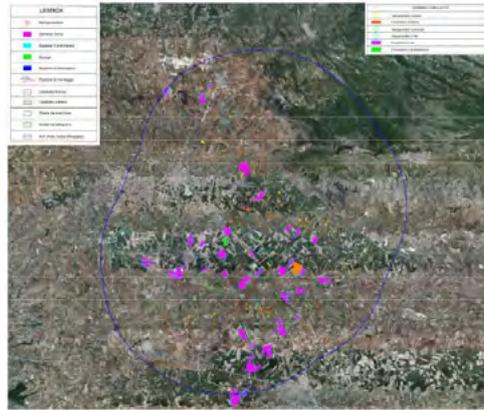


Figura 2 – Individuazione della AVI su cartografia DGR2122 - Catasto FER

- **Let. b)** – L’opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Let. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Let. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Let. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all’interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell’allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell’ENAC;
- **Let. c ter)** – Il progetto non riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- **Let. c quater)**
  - L’area di progetto è **ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.
    - **6.1.2. Componenti idrologiche - Beni Paesaggistici - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)**  
Le distanze rilevate da fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m da ciascun lato), all’interno dell’AVI, risultano le seguenti:
      - la torre n. 1 dista **37 m** da Torrente Triolo ( $D_{Torre1} < 150 \text{ m}$ )
      - la torre n. 17 dista **111 m** da Scolo Fiorentino e Canale Ventolo ( $D_{Torre17} < 150 \text{ m}$ )
      - la torre n. 18 dista **138 m** da Torrente Triolo ( $D_{Torre18} < 150 \text{ m}$ )
      - la torre n. 22 dista **131 m** da Torrente Triolo ( $D_{Torre22} < 150 \text{ m}$ )
      - la torre n. 23 dista **164 m** da Torrente Triolo ( $D_{Torre23} > 150 \text{ m}$ )
      - la torre n. 25 dista **58 m** da Torrente Triolo ( $D_{Torre25} < 150 \text{ m}$ )
 Le torri n. 1 e n. 25 sono le meno distanti dal BP in esame, rispettivamente **58 m e 37 m**.
  - L’area di progetto è **ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell’art.136 e del D.lgs. n. 152/2006.  
Le aree in cui sono previsti gli insediamenti dei 32 aerogeneratori dell’impianto eolico non sono idonee perché ricadono all’interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai Beni Culturali e Paesaggistici della Parte Seconda del Codice 42/2004 e

dall'art.136 dello stesso. Infatti, il progetto presenta, a titolo di esempio, interferenze con le seguenti componenti:

- **6.1.2. Componenti idrologiche - Beni Paesaggistici:**
  - **Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m):** Canale Vendo, Canale Ferrante, Torrente Candelaro, Torrente Salsola e Fiumara di Alberona, Torrente Triolo, Rio Il Canaletto e Canale Santa Maria
- **6.2.1. Componenti botanico vegetazionali - Beni paesaggistici:**
  - **Boschi;**
- **6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - Beni Paesaggistici:**
  - **Parco Nazionale del Gargano;**
- **6.3.1. Componenti culturali e insediative – Beni Paesaggistici:**
  - **Zone gravate da usi civici (validate).**

Si segnalano, inoltre, diverse interazioni con gli **Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)**.

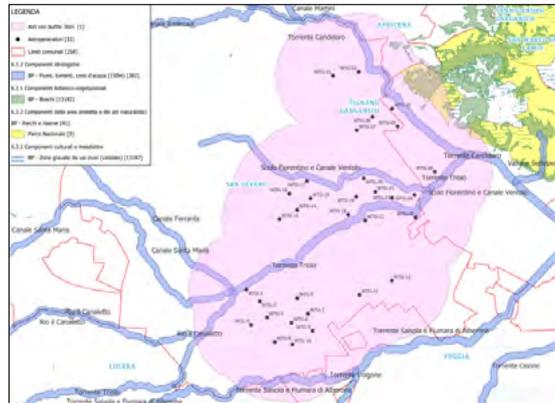


Figura 3 – Stralcio del PPTR (con indicazione dei soli BP) con ubicazione dell’area di intervento - Area di Buffer di 3 Km

L’area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell’art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

## NON IDONEITA’ DELL’AREA

### Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L’area dell’impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010		Opere di Progetto	Area buffer [m]
	Aree non idonee			
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.	Parco Nazionale	<input type="checkbox"/>	Il Parco Nazionale del Gargano dista 1.386 metri dalla torre n. 30.	200
Zone gravate da usi civici		<input type="checkbox"/>	Le zone gravate da Usi civici meno distanti dal Layout di progetto e ricadenti in AVI sono: - Foglio 83, Particella 26 in agro di Sannicandro Garganico (FG), contrada Pozzolino-Falcione, che dista 10.607 metri dalla torre n. 32; - Foglio 14, Particella 49 in agro	-

			di Rignano Garganico (FG), che dista 2.108 metri dalla torre n. 30.	
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000	SIC	<input type="checkbox"/>	- SIC_f32.1773 "Bosco Jancuglia Monte Castello" a 1.122 metri dalla torre n.30; - SIC_f32.1763 "Vallone e Steppe Pedegarganiche" a 2.509 metri dalla torre n.26; - SIC_f32.1759 "Vallone Fortore Lago di Occhito" a 21.426 metri dalla torre n.31.	200
	ZPS	<input type="checkbox"/>	ZPS_f32.334 "Promontorio del Gargano" a 2.509 metri dalla torre n.26.	200
Zone IBA		<input checked="" type="checkbox"/>	La torre n. 30 dista 1.197 metri da IBA 203 - Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata.	5.000
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/04)	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	Gli Aerogeneratori WTG-1, WTG-17, WTG-18, WTG-22 e WTG-25 ricadono nell'area di buffer.	150
	Boschi	<input type="checkbox"/>	La torre più prossima ad un'area boschiva è la n.30, che dalla sua perimetrazione dista 1.390 metri.	100
	Zone archeologiche	<input type="checkbox"/>	- Località Torrione del Casone in agro di San Severo, che dista 141 metri dalla torre n.17 e 248 metri dalla torre 16.	100
	Tratturi con buffer	<input checked="" type="checkbox"/>	Dalla consultazione della cartografia impianti FER DGR2122, emerge che l'aerogeneratore WTG-20 si trova all'interno del Tratturello Foggia – Sannicandro (Figura 5).  Il proponente dichiara, invece, che tutte le torri del Layout "Florino" risultano al di fuori delle perimetrazioni inerenti le "Aree appartenenti alla Rete dei Tratturi" e tale conformità risulta rispettata anche in riferimento alle loro relative aree di rispetto (di ampiezza pari a 100 m o 30 m).  Infatti, la torre più prossima ad una di esse, ricadente in AVI, risulta la n.12 che, dalla perimetrazione del Regio Tratturello Motta-Villanova dista 129 metri > 30 metri, ovvero 99 metri dalla sua area di rispetto (ampia 30 m poiché trattasi di Tratturo non Reintegrato).	30/100
Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m		<input type="checkbox"/>	- Località Torrione del Casone in agro di San Severo, che dista 141 metri dalla torre n.17 e 248 metri dalla torre 16; - Masseria Bastiola in agro di San Severo, che dista 461 metri dalla torre n. 4; - Masseria Paoni in agro di San Severo, che dista 401 metri dalla	100

		torre n.7 e 425 metri dalla torre n.6.	
Versanti (20%)	<input type="checkbox"/>	La torre più prossima ai Versanti (con pendenza 20%) risulta essere la n.32 che dista circa 1.400 m.	-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità	<input type="checkbox"/>	Dall'analisi asseverata contenuta nella "Relazione pedo-agronomica" emerge che non sussistono potenziali produzioni agricole di qualità e le aree interessate dagli aerogeneratori sono perlopiù in area da seminativi.	-

Tabella 2 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

**NOTA:** Per quanto riguarda il tracciato del Tratturello Foggia - Sannicandro, si evidenzia una discrepanza tra il percorso riportato nel PPTR e quello proposto nella cartografia Impianti FER DGR2122.

Dall'analisi sono state individuate 3 aree di incongruenza, come evidenziato in Figura 5. Se l'analisi fosse condotta considerando la cartografia relativa agli Impianti FER DGR2122, l'aerogeneratore WTG-20 ricadrebbe all'interno delle Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs. 42/04), specificamente nel Tratturo Foggia - Sannicandro.

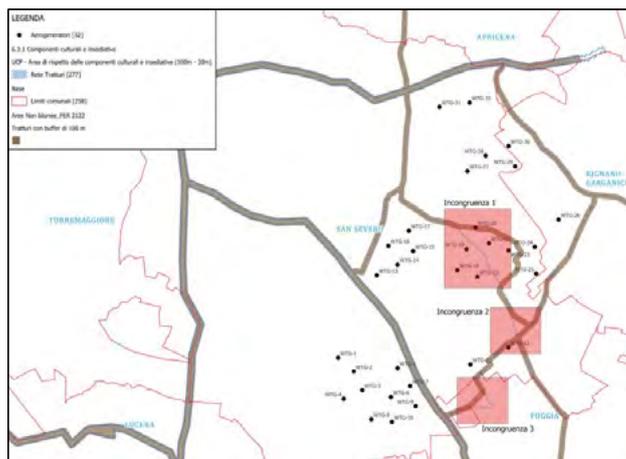


Figura 4 – Incongruenze di tracciato tra il percorso riportato nel PPTR e quello proposto nella cartografia Impianti FER DGR2122

Dall'analisi effettuata, le opere di progetto si trovano all'interno di una area vasta di indagine che intercetta la Rete dei Tratturi, aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/04:

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Classifica	Comune	Classe
1	Regio Tratturo	L'Aquila - Foggia <sup>1</sup>	Reintegrato nel 1879	San Severo (FG)	PCT/A-B-C
10	Braccio	Nunziatella - Stigliano	Reintegrato dal 1876 - 1878	San Severo (FG)	PCT/A-B-C
49	Regio Tratturello	Motta - Villanova <sup>2</sup>	Non Reintegrato	San Severo (FG)	PCT/B
86	Regio Tratturello	Foggia - Sannicandro <sup>3</sup>	Non Reintegrato	San Severo (FG)	PCT/B
87	Regio Tratturello	Ratino - Casone	Non Reintegrato	San Severo (FG)	PCT/B

<sup>1</sup> La torre più vicina, la n.7, dista **406 metri**.

<sup>2</sup> La torre più prossima, la n.12, dista **129 metri**.

<sup>3</sup> La torre più prossima è la n.19 che dista **342 metri**.

Tabella 3 – Classe da PCT Extraurbano

In ottemperanza all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui  $P_{TOT} > 1.000 kW$ .

## MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

### **Punto 16.1:**

- a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente e dei Progettisti agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS).
- b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *“Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.  
**Il progetto per la costruzione di un nuovo impianto eolico è situato in una zona già nota per ospitare numerosi altri impianti, che beneficiano delle condizioni di vento particolarmente favorevoli. Tuttavia, l'ampia area occupata, l'elevata antropizzazione della zona d'intervento e le dimensioni considerevoli dell'impianto contrastano con il paesaggio, alterando drasticamente lo skyline e interessando aree di alto valore paesaggistico e culturale.**
- c) Il Proponente ha documentato l'adozione di criteri progettuali mirati a minimizzare il consumo di territorio. La decisione sul modello di aerogeneratore da utilizzare nel progetto si basa su una valutazione tecnologica influenzata dalle caratteristiche delle turbine disponibili in commercio al momento dell'acquisto.
- d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
- e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento. In particolare, per quanto riguarda la localizzazione in aree agricole, il progetto non integra adeguatamente l'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia nella fase di realizzazione che in quella di esercizio.
- f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
- g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
- h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

### **Punto 16.2:**

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

### **Punto 16.3:**

#### **Impatto sul paesaggio (raccomandate)¶**

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *Interramento dei cavidotti;*  
Il progetto soddisfa il requisito.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*  
Nell'elaborato *REL\_08\_Relazione\_impatti\_cumulativi.pdf*, il proponente analizza gli impatti cumulativi derivanti dalla presenza di altri parchi eolici e fotovoltaici in esercizio, in fase di autorizzazione e con Autorizzazione Unica (AU) ma non ancora realizzati. L'area di indagine considerata ha un raggio di 13,05 km (261 m \* 50) come area di buffer intorno agli aerogeneratori. **Dall'analisi eseguita e dalle evidenze cartografiche fornite, non risultano impianti eolici o fotovoltaici che impattino con il progetto FLORIO.**
- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*  
Il progetto prevede il trattamento delle superfici con vernici non riflettenti (Relazione Compensazione Naturalistica).
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*  
Il progetto non soddisfa il requisito.

#### **Impatto su flora, fauna ed ecosistemi**

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*  
Il progetto prevede l'utilizzo di strade e viabilità esistenti evitando la sottrazione di ulteriore suolo agricolo (Relazione Compensazione Naturalistica).
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*  
Il progetto soddisfa il requisito (Relazione tecnica).
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*  
Il progetto soddisfa il requisito.
- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*  
Il progetto prevede la colorazione di una delle tre pale con vernice nera, allo scopo di renderla più visibile all'avifauna, oltre che agli aerei in volo a bassa quota, nel rispetto di quanto previsto dalle prescrizioni ENAC/ENAV (Relazione Compensazione Naturalistica).

#### **Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica**

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*  
Il progetto prevede l'utilizzo di aerogeneratori di grosse dimensioni, a bassa velocità di rotazione (5-10 giri/minuto) (Relazione Compensazione Naturalistica).
- *Utilizzare linee interrato con una profondità minima di 1 metro, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*  
I cavidotti saranno interrati fino alla profondità massima di m.1,50. Saranno realizzati su percorsi di campagna o in fregio alle strade secondo i tipici 1-2-3- 4-5A-5B-5C (Relazione VALUTAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO CALCOLO DELLE FASCE DI RISPETTO).

#### **Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche**

Al fine di ridurre l'impatto sul territorio e con le componenti antropiche presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.  
Il proponente ha identificato **20 recettori sensibili** (di tipo A3/A4/A6, C2/06, D07/10, F02/05). Il proponente dichiara che non sono presenti recettori sensibili in un intorno di 400 m dall'asse dall'aerogeneratore, il recettore con distanza minima dall'aerogeneratore è il recettore 9 che ha una distanza pari a 418 metri. Il proponente rimanda alle relazioni specialistiche per la verifica dei potenziali impatti sui recettori individuati.
- una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.  
Il proponente ha prodotto la Tavola "LAYOUT DI PROGETTO CON DISTANZA DA CENTRI ABITATI" dalla quale si deduce che il requisito è soddisfatto con:  $D_{min} = 6 * 261 \text{ m} = 1.566 \text{ m}$ .

### Rischio incidenti

Dalla documentazione condivisa, si evince che il proponente ha prodotto documentazione specifica "Calcolo della gittata massima per rottura degli elementi rotanti verifica ai sensi del D.M. 10-9-2010" per la verifica ai sensi del D.M. 10-9-2010 Allegato 4, punto 7.1 - "Analisi dei possibili incidenti".

Al fine di ridurre il rischio incidenti, le linee guida definiscono che:

- la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre.

Dagli elaborati si evince che:

Modello	Potenza MW	Altezza mozzo m	Diametro rotore m	Numero di giri al minuto rpm	Altezza massima complessiva m
<b>Vestas V172-7.2</b>	7,2	175	172	9,5	261

Figura 5 – Caratteristiche tecniche degli aerogeneratori

Dunque, gli aerogeneratori devono rispettare la distanza minima di **261 m** (175m + 86m) dalle strade provinciali, regionali e nazionali.



Figura 6 – Distanza su ortofoto degli aerogeneratori dalle strade provinciali, regionali e nazionali

Come si può vedere dalla figura delle distanze su ortofoto, nessun aerogeneratore dista meno di 261 metri dalle strade provinciali, regionali o nazionali.

**Si può affermare che la prescrizione del D.M. 10-9-2010 è rispettata.**

**Il proponente dichiara, inoltre, che gli aerogeneratori non comportano alcun rischio di incidenti dovuti al distacco di pale o frammenti delle stesse in prossimità di strade provinciali, regionali e nazionali.**

- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*

Il proponente ha fornito un'analisi al riguardo nell'elaborato **REL\_20\_Relazione\_recettori\_sensibili.pdf**. **Dei 20 recettori sensibili il proponente dichiara che non ci sono recettori sensibili che non rispettano la gittata degli elementi rotanti.**

#### **Punto 16.4:**

L'area dell'impianto "Florio" ricade esclusivamente in aree agricole a seminativo, coltivate a cereali come frumento duro e tenero e a foraggiere come avena e trifoglio e leguminose come favino e ceci e ortaggi (pomodoro – broccoli – ecc..). In relazione alle coltivazioni arboree, sono presenti superfici coltivate a vigneto, oliveto.

Nel dettaglio è stato effettuato uno studio dell'uso del suolo per verificare produzioni D.O.C, D.O.P o I.G.P per ogni aerogeneratore, con riferimento fotografico.

L'analisi è stata condotta sui terreni destinati all'installazione degli aerogeneratori, utilizzando la cartografia Corine Land Cover (CLC) aggiornata al 2011. Dai risultati emerge che quasi tutti gli aerogeneratori saranno situati in aree di seminativi semplici irrigue (CLC 2121), ad eccezione delle torri n. 14 e n. 21, che si trovano in zone classificate come seminativi semplici irrigue e vigneti (CLC 2122-221). Un sopralluogo dei siti ha permesso di confrontare i dati regionali sull'uso del suolo del 2011 con lo stato attuale del territorio, al fine di identificare eventuali cambiamenti. Da questa verifica è risultato che tutti gli aerogeneratori ricadono in aree di seminativi, con l'eccezione parziale della torre n. 17, che si trova in una zona mista di oliveto e seminativo.

Inoltre, è opportuno osservare che gli aerogeneratori ricadenti nel territorio del Comune di San Severo sono classificati, secondo il vigente strumento urbanistico generale, come **"Ea - Zona agricolo del Triolo"**.

Le norme consentono l'edificazione o l'installazione di manufatti esclusivamente a servizio dell'attività agricola. Pertanto, qualsiasi altro intervento, incluso l'impianto eolico in questione, è in contrasto con la destinazione esclusivamente rurale dell'area interessata.

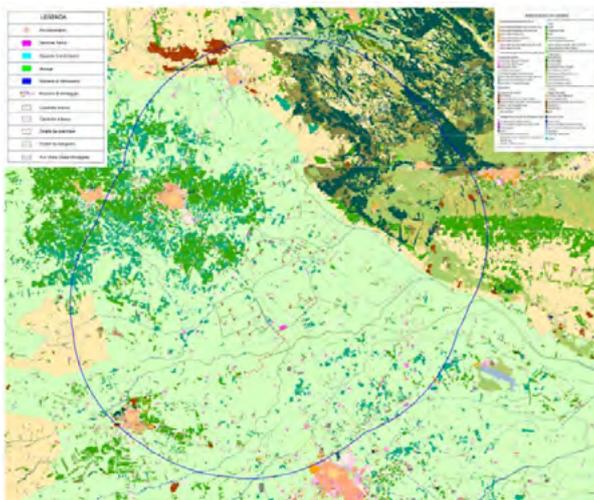


Figura 7 – Dettaglio dell'uso del suolo nell'area di progetto

#### **Punto 16.5:**

Dopo la fase di cantiere, la più impattante per il territorio, il proponente intende rinaturalizzare le aree esterne all'area di intervento, più precisamente:

- Le sponde dei corsi d'acqua presenti nell'Area Vasta.
- Le scarpate incolte all'interno dell'Area Vasta.
- Ripristinare le fasce alberate lungo le cunette della rete viaria.
- Realizzare, dove possibile, siepi frangivento tra le diverse colture agricole esistenti o tra i confini di proprietà, utilizzando arbusti da frutto e vegetazione erbacea.
- Riqualificare le corti delle aziende agricole con essenze autoctone e da frutto.
- Riqualificare piccole aree naturaliformi nell'Area Vasta, utilizzate in passato come aree di scarico di rifiuti urbani e industriali.

Il proponente ritiene che la rinaturalizzazione delle piazzole e dei collegamenti tra le varie torri, utilizzando essenze naturali appetibili per l'avifauna, possa creare problemi. Gli uccelli, attratti dalla vegetazione, potrebbero essere richiamati verso le infrastrutture antropiche, aumentando il rischio di collisione con le pale eoliche in rotazione.

Inoltre, per tutti gli attraversamenti del cavidotto in corrispondenza del reticolo idrografico riportato sulla Carta Idrogeomorfologica, si utilizzerà la tecnica della trivellazione orizzontale controllata TOC, mentre, per tutti gli attraversamenti del cavidotto in corrispondenza di deflussi di ordine secondario, si adatterà la tecnica di scavo a cielo aperto, adoperando, comunque, metodologie e profondità di posa tali da garantire ogni condizione di sicurezza.

**Il progetto non prevede misure di mitigazione e compensazione specifiche per il Comune di Rignano Garganico, nonostante l'area di indagine interessi poco meno il 30% del territorio comunale.**

## CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato da **NVA S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

L'impianto eolico con potenza nominale di **230,4 MW** sarà realizzato nei Comuni di **San Severo (FG)** e **Rignano Garganico (FG)** e comprenderà 32 aerogeneratori da 7,2 MW ciascuno.

Il progetto presenta delle evidenti criticità:

- L'installazione del parco eolico è **in contrasto con quanto previsto dal D.lgs. 199/2021 e s.m.i.**, il quale, all'art. 20, disciplina l'individuazione delle aree idonee alla installazione di impianti da fonti rinnovabili. Diverse torri sono situate entro la fascia di rispetto di 150 metri da fiumi e torrenti iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, violando così le normative di tutela ambientale.
- L'installazione **contravviene al R.R. 24/2010**, che stabilisce come non idonee le aree di progetto situate a meno di 5.000 metri dalle Zone IBA. La torre n. 30 si trova a 1.197 metri dalla Zona IBA 203 - Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata. Sono state inoltre rilevate altre interferenze con il Tratturo Foggia-Sannicandro (WTG-20) e con i fiumi e torrenti iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.
- Gli aerogeneratori, per le loro dimensioni, contrastano nettamente con il paesaggio circostante, influenzando negativamente la percezione del territorio.
- La posizione di alcuni aerogeneratori risulta eccessivamente vicina a quelli di altri progetti in fase di autorizzazione presso il Ministero e/o la Provincia di Foggia, generando l'effetto "selva".
- In merito alla destinazione agricola del suolo, le norme urbanistiche vigenti consentono l'edificazione esclusivamente a servizio dell'attività agricola. L'installazione di un impianto eolico è quindi in contrasto con la destinazione esclusivamente rurale dell'area interessata, classificata come "Ea - Zona agricola del Triolo" nel PUG di San Severo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2024, n. 265

**[ID VIP 10062] - Parco eolico, costituito da 16 aerogeneratori, di cui 11 di potenza unitaria pari a 7,2 MW e 5 di potenza unitaria di 4,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 100,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Taranto (TA), Lizzano (TA) e Torricella (TA), con opere di connessione alla RTN e impianto di accumulo che interessano anche i comuni di Carosino (TA), Monteparano (TA), Fragagnano (TA) e Sava (TA). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Santa Chiara Energia S.r.l.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

- diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
  - la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
  - il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
  - il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
  - la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
  - la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
  - il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
  - il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
  - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
  - il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
  - il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
  - il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
  - la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto “*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*” il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale”;

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 130795 del 08.08.2023, acquisita in data 14.08.2023 al prot. n. 12613 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva “Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento”;
- con nota prot. n. 13003 del 22.08.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 14514 del 07.09.2023, con la quale il Comune di Taranto ha espresso parere favorevole per quanto di propria competenza;
- nota prot. n. 14506 del 07.09.2023, con la quale il Comune di Monteparano ha ritenuto di non poter esprimere adeguato parere per le motivazioni ivi indicate, riservandosi di esprimere un eventuale parere in una fase successiva;
- nota prot. n. 16681 del 03.10.2023, con la quale la Sezione Risorse idriche ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

**RITENUTO che:**

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 10062, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale** relativo al Parco eolico, costituito da 16 aerogeneratori, di cui 11 di potenza unitaria pari a 7,2 MW e 5 di potenza unitaria di 4,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 100,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Taranto (TA), Lizzano (TA) e Torricella (TA), con opere di connessione alla RTN e impianto di accumulo che interessano anche i comuni di Carosino (TA), Monteparano (TA), Fragagnano (TA) e Sava (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Santa Chiara Energia" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti

PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto  
**ID\_VIP 10062**

<b>Tipologia di progetto</b>	Impianto Eolico Onshore con Opere di Connessione alla RTN e Impianto di Accumulo
<b>Potenza</b>	100,2 MW (16 aerogeneratori, di cui 11 di potenza unitaria pari a 7,2 MW e 5 di potenza unitaria di 4,2 MW)
<b>Ubicazione</b>	<u>Impianto eolico</u> : Taranto (TA), Lizzano (TA) e Torricella (TA) <u>Opere di connessione alla RTN e sistema di accumulo</u> : Carosino (TA), Monteporano (TA), Fragagnano (TA) e Sava (TA)
<b>Proponente</b>	Taranto San Martino S.r.l. (ex. Santa Chiara Energia S.r.l.)

Il progetto prevede l'installazione ed esercizio di un impianto eolico e relative opere accessorie di connessione alla RTN nei comuni di **Taranto, Lizzano (TA) e Torricella (TA)**, della potenza complessiva di **100,2 MW**. Il parco eolico consta di n. **16 aerogeneratori**, di cui **undici della potenza unitaria di 7,2 MW**, con altezza al tip della pala pari a 150 m e **cinque della potenza unitaria di 4,2 MW**, con altezza al tip della pala pari a 82 m.

L'area di intervento propriamente detta si colloca a est del territorio comunale di Taranto, a sud del territorio comunale di Lizzano e ad est del territorio comunale di Torricella, **occupando un'area di circa 10 kmq** e individuata dalle seguenti viabilità: la S.P. 112 ed S.P. 118 a nord; la S.P. 123 a sud.

L'area di progetto è caratterizzata da una diffusa alternanza di aree agricole, aree boscate ed aree a pascolo. In generale, l'area è **dominata dalla matrice agricola**, con netta prevalenza di vigneti e seminativi non irrigui.

L'intorno di riferimento rientra nell'ambito paesaggistico n. 10 "**Tavoliere Salentino**", e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica 10.5 "**Le Murge tarantine**".



Figura 1 – Inquadramento dell'area di progetto su ortofoto; in bianco i 16 aerogeneratori

Nella tabella che segue si rappresentano, a seguire, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE WGS84	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
-----	------------------	--------	--------	------------

LZ01	704936.99	4472444.22	Lizzano	18	100
LZ02	706060.16	4471947.31	Lizzano	19	52
LZ03	706954.84	4471363.31	Lizzano	28	84
LZ04	707813.04	4471331.53	Lizzano	29	100
LZ05	707822.29	4470708.72	Lizzano	43	52
LZ06	708896.38	4470723.52	Lizzano	30	37
LZ07	708831.23	4469951.70	Lizzano	30	87
LZ08	709670.11	4470111.95	Lizzano	47	233
LZ09	710523.39	4474250.03	Lizzano	9	234
TA01	703571.02	4472548.97	Taranto	1	5
TA02	703151.70	4471685.65	Taranto	1	267
TA03	704081.03	4471839.74	Taranto	1	711
TA04	706156.03	4471024.52	Taranto	3	1
TA05	707073.49	4470301.66	Taranto	3	73
TO01	710619.14	4470896.72	Torricella	6	897
TO02	714036.29	4469846.27	Torricella	9	317

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

## IDONEITA' DELL'AREA

### Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Let. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;**

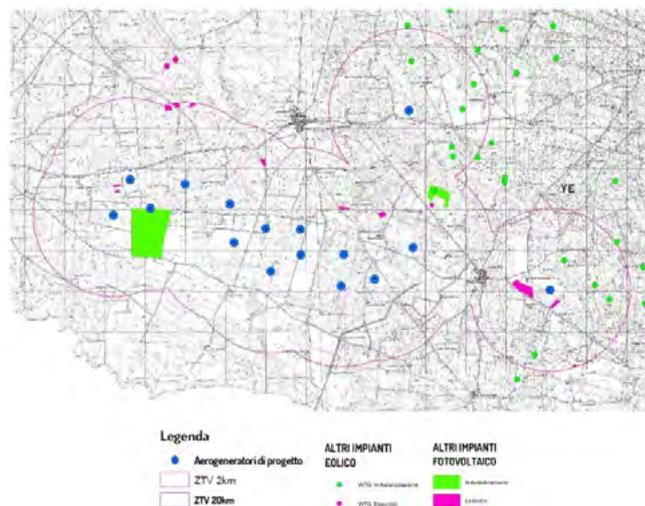


Figura 2 – Individuazione della AVI su cartografia DGR2122 - Catasto FER

- **Let. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Let. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Let. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Let. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle

isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;

- **Let. c ter)** – Il progetto **non riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- **Let. c quater)**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici;
  - L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art.136 e del D.lgs. n. 152/2006.

Le aree in cui sono previsti gli insediamenti dei 16 aerogeneratori dell'impianto eolico non sono idonee perché ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai Beni Culturali e Paesaggistici della Parte Seconda del Codice 42/2004 e dall'art.136 dello stesso. Infatti, il progetto presenta interferenze con le seguenti componenti:

- **6.1.2. Componenti idrologiche - Beni Paesaggistici:**
  - Territori costieri 3 km;
  - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) (**NOME\_IGM**: Canale dei Cupi, **NOME\_GU**: Canale Ostone o dei Lupi);
- **6.2.1. Componenti botanico vegetazionali - Beni paesaggistici:**
  - Boschi;
- **6.3.1. Componenti culturali e insediative - Beni Paesaggistici:**
  - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136);
  - Zone di interesse archeologico.

CODICE	OGGETTO_VI	ID_VINCOLO	ID_TIPO	ID_VINCOLI	PV	COMUNE
ARC0586	Grotta del Rospo	Vincolo diretto	Vincolo Archeologico	Istituito ai sensi della L. 1089	TA	Torricella
ARC0587	Grotta del Rospo	Vincolo indiretto o area di rispetto	Vincolo Archeologico	Istituito ai sensi della L. 1089	TA	Torricella
ARC0588	Palma	Vincolo diretto	V. Archeologico	Legge 490 del 1999	TA	Torricella
ARC0589	Palma	Vincolo indiretto o area di rispetto	Vincolo Archeologico	Legge 490 del 1999	TA	Torricella
PAE0142	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera orientale jonica-salentina	Vincolo diretto	Vincolo Paesaggistico	Istituito ai sensi della L. 1497 - Galassino	TA	Taranto-Leporano-Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio e Manduria

Figura 3 – Interferenze con le Componenti Culturali e Insediative del PPTR (1972/2023)

Si segnalano, inoltre, diverse interazioni con gli **Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)**.

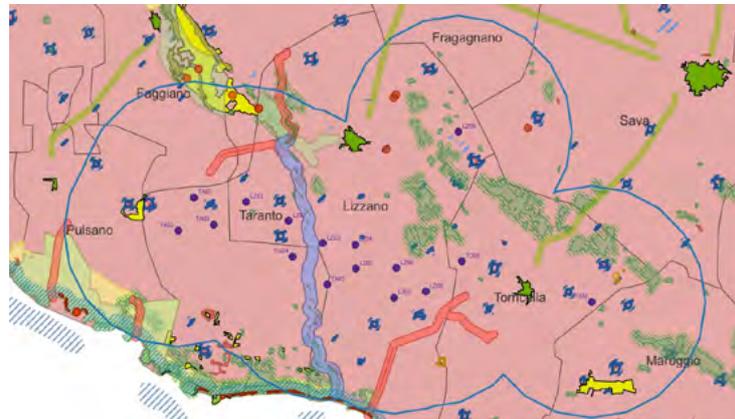


Figura 4 – Stralcio del PPTR con ubicazione dell’area di intervento - Area di Buffer di 3 Km

L’area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell’art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

## NON IDONEITA’ DELL’AREA

### Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L’area dell’impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010	
	Aree non idonee	
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità <sup>1</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutte le opere di progetto

Tabella 2 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

Pur non rientrando direttamente in un’area della Rete Natura 2000, il progetto si colloca, a livello di area vasta, all’interno di un buffer di 5 km che comprende un sito Natura 2000:

- SIC MARE IT9130008 - Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto

È doveroso rilevare, inoltre, che per la realizzazione della viabilità di cantiere, dall’analisi progettuale è emerso che gli interventi interferiscono con **alcuni elementi paesaggistici** quali:

- Filari di ulivi
- Alcuni tratti di muretti a secco

<sup>1</sup> Il territorio di realizzazione dell’impianto ricade in area di produzione vini IGT Daunia, come individuata nelle mappe del SIT Puglia.

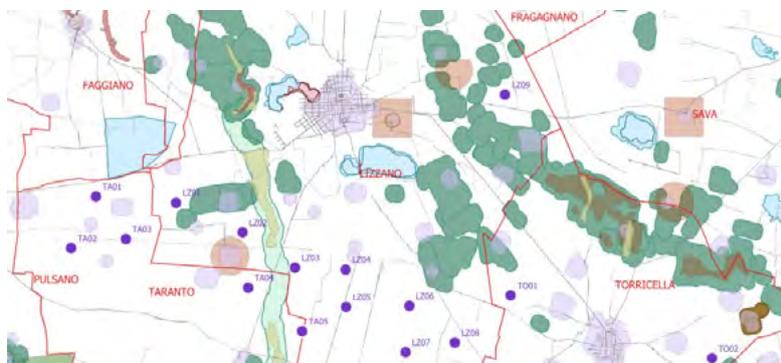


Figura 5 – Ubicazione dell'area di progetto rispetto alle Aree Non Idonee ex R.R. 24/2010

In ottemperanza all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella categoria **E.4 d** la cui  $P_{TOT} > 1.000 \text{ kW}$ .

## MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

### **Punto 16.1:**

- a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). L'unico documento presentato (**Elenco esperti**) si concentra unicamente sull'elencazione degli specialisti impegnati nella progettazione e compilazione degli elaborati tecnici e grafici.
- b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)**, nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.  
**Si evidenzia, tuttavia, che le dimensioni del parco suggeriscono la collocazione del progetto in aree già compromesse, evitando di prevedere tali interventi in zone di elevata rilevanza paesaggistica e archeologica, come nel caso in esame.**
- c) Il Proponente **ha documentato** l'adozione di criteri progettuali mirati a minimizzare il consumo di territorio. La decisione sul modello di aerogeneratore da utilizzare nel progetto si basa su una valutazione tecnologica influenzata dalle caratteristiche delle turbine disponibili in commercio al momento dell'acquisto.
- d) **Il progetto non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
- e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento. In particolare, per quanto riguarda la localizzazione in aree agricole, il progetto non integra adeguatamente l'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia nella fase di realizzazione che in quella di esercizio.

- f) Il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
- g) È **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
- h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

**Punto 16.2:**

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

**Punto 16.3:****Impatto sul paesaggio**

Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *Interramento dei cavidotti.*  
Il progetto soddisfa la raccomandazione.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*

Ciascun aerogeneratore sarà tripala ad asse orizzontale costituito da una torre tubolare metallica a tronco di cono alta 150 m e 82 m. In cima alla torre troverà alloggio la navicella cui è collegato il rotore di diametro pari a 172 m e 136 m, per un'altezza massima complessiva del sistema torre-pale di **236 m e 150 m (TIP)**. Dovrà pertanto essere garantita una distanza minima tra parchi eolici pari a:

$$D_{\min} = \begin{cases} 50 * 236 \text{ m} = 11.800 \text{ m} = \mathbf{11,8 Km} \\ 50 * 150 \text{ m} = 7.500 \text{ m} = \mathbf{7,5 Km} \end{cases}$$

**Dall'analisi della documentazione condivisa e tenendo conto degli impianti realizzati, autorizzati o in fase di permitting, la raccomandazione non risulta soddisfatta.**

WTG	COORDINATE UTM-WGS84		Quota terreno (m)	Altezza hub (m)	Altezza al tip (m)	Elevazione al tip (m)	Raggio (m)	Tipo WTG
	EST	NORD						
LZ01	704636.09	4472444.22	38.21	82	150	188	68	V136-4.2
LZ02	706060.16	4471947.31	23.44	82	150	173	68	V136-4.2
LZ03	706954.84	4471363.31	17.70	82	150	168	68	V136-4.2
LZ04	707813.04	4471331.53	15.43	82	150	165	68	V136-4.2
LZ05	707822.29	4470708.72	14.73	150	236	251	86	V172-7.2
LZ06	708696.38	4470723.52	13.42	150	236	249	86	V172-7.2
LZ07	708831.23	4469951.70	13.99	150	236	250	86	V172-7.2
LZ08	708670.11	4470111.95	12.72	150	236	249	86	V172-7.2
LZ09	710523.39	4474250.03	85.15	150	236	321	86	V172-7.2
TA01	703571.02	4472548.97	43.05	150	236	279	86	V172-7.2
TA02	703151.70	4471885.85	20.98	150	236	257	86	V172-7.2
TA03	704081.03	4471839.74	33.54	150	236	270	86	V172-7.2
TA04	706156.03	4471024.52	16.35	82	150	166	68	V136-4.2
TA05	707073.49	4470301.66	15.88	150	236	252	86	V172-7.2
TO01	710619.14	4470896.72	16.74	150	236	253	86	V172-7.2
TO02	714036.29	4469846.27	31.44	150	236	267	86	V172-7.2

Figura 6 – Caratteristiche degli aerogeneratori di progetto<sup>2</sup>

La criticità che si riscontra è prevalentemente legata **alle dimensioni delle macchine e alla loro localizzazione**, che provoca confusione e disturbo percettivo.

<sup>2</sup> Il progetto di impianto eolico in questione ricade, per due aerogeneratori, all'interno della **Superficie Orizzontale Esterna** (O.H.S.) presente nella **Carta Ostacoli dell'Aeroporto di Grottaglie**, per cui è fissata una quota di **211.83 m s.l.m.** Ne deriva che la quota massima al tip s.l.m. degli aerogeneratori deve essere inferiore a detto valore. Come si evince dalla Tabella, l'aerogeneratore individuato, caratterizzato da altezza all'hub pari a 82 m, ovvero altezza al tip pari a 150 m, permette il rispetto di detta condizione.

Si segnala, inoltre, che la **Santa Chiara Energia S.r.l.**, parte del **Gruppo Hope**, aveva inizialmente presentato il progetto in esame, poi ceduto a **Taranto San Martino S.r.l.**, una società con sede a Milano costituita lo scorso ottobre. Il 15 dicembre, la stessa Santa Chiara ha avviato un nuovo progetto (**ID\_VIP 10728**) per l'installazione di **14 aerogeneratori**, ciascuno con una potenza di 7,2 megawatt e un'altezza di 236 metri, per una potenza complessiva di 100,8 MW. Il progetto prevede l'installazione di cinque aerogeneratori nel comune di Lizzano, otto nell'isola amministrativa di Taranto e uno nel comune di Pulsano, in località "**Morrone Vecchio**".

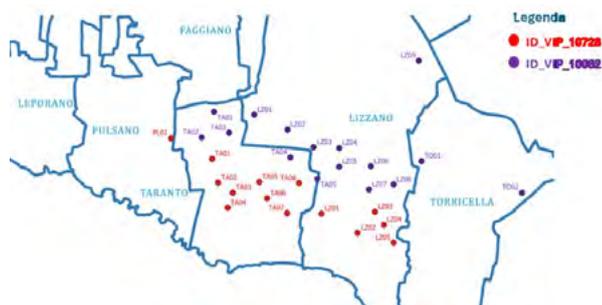


Figura 7 – Localizzazione parchi eolici dei progetti ID\_VIP\_10062 e ID\_VIP\_10728

Quello della società del **Gruppo Hope**, tuttavia, non è l'unico progetto che al momento riguarda tale territorio. Al Mase, infatti, il 29 maggio 2023 è stato presentato un ulteriore progetto di **nove aerogeneratori**, con altezza da 115 metri e diametro da 170 metri, per complessivi 58 MW di potenza complessiva. A differenza degli altri due progetti, quest'ultimo è previsto in località Torreevchia, a Nord dell'abitato del comune lizzanese, al confine con il comune di Fragagnano, e prevede anche aerogeneratori nei territori di Faggiano e Taranto (isola amministrativa).

- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3,5 in direzione perpendicolare.*  
Il proponente non effettua alcuna analisi in merito.
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*

Il progetto non soddisfa la raccomandazione.

Al contrario di quanto affermato dal proponente, i fotoinserti elaborati rivelano che l'installazione del parco eolico determinerebbe una variazione significativa delle visuali paesaggistiche.

#### **Impatto su flora, fauna ed ecosistemi**

La costruzione di un impianto di tali dimensioni potrebbe comportare trasformazioni irreversibili del paesaggio, inclusa l'apertura di nuove strade che non rispettano i caratteri naturali del luogo. Contrariamente a quanto dichiarato dal proponente, l'intervento prevede imponenti strutture di fondazione che avranno significative ripercussioni sugli aspetti ambientali, morfologici e paesaggistici, oltre a effetti negativi su habitat, fauna e avifauna, sia durante la realizzazione degli aerogeneratori che a lavori ultimati. Gli interventi proposti di rinaturalizzazione, riconessioni ecologiche e salvaguardia del reticolo idrografico non appaiono sufficienti a mitigare tali impatti.

#### **Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica**

Le relazioni presentate dal proponente non considerano la presenza diffusa di abitazioni private, tipiche della ruralità pugliese, all'interno della zona del parco eolico. Queste abitazioni si troveranno circondate da aerogeneratori, subendo un deterioramento generale dell'ambiente circostante. **Inoltre, l'analisi acustica nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico non tiene conto delle abitazioni situate nel buffer e dell'impatto che gli aerogeneratori avranno sui residenti sia durante la fase di costruzione sia durante quella di esercizio.**

#### **Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche**

Al fine di ridurre l'impatto **sul territorio e con le componenti antropiche** presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore **ai 200 m**.

Dalla documentazione fornita, non emerge un'analisi dettagliata da parte del proponente che dimostri il rispetto della distanza minima di 200 metri dalle unità abitative. Il proponente dichiara che, dai sopralluoghi effettuati, i fabbricati presenti lungo il percorso **risultano essere depositi agricoli o residenze rurali**. Sarà verificato se tutte le abitazioni rurali si trovano al di fuori delle fasce di rispetto che verranno calcolate. Si fa ulteriormente notare che il proponente non tiene conto dell'esistenza in tutta la zona del parco di abitazione private che si trovano circondate da aerogeneratori e saranno coinvolte nel generale peggioramento dello stato dei luoghi.

- una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a **6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore**.

Il proponente dichiara che rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono:

- Comune di Taranto (TA) 13 km ad ovest;
- Comune di Lizzano (TA) 2 km a nord;
- Comune di Torricella (TA) 2 km a est;
- Comune di Maruggio (TA) 4 km a est;
- Comune di Faggiano (TA) 4 km a nord-ovest;
- Comune di Pulsano (TA) 2 km a ovest;
- Comune di Sava (TA) 5 km a nord-est;
- Comune di Manduria (TA) 10 km a nord-est.

Tuttavia, questa affermazione, pur elencando i comuni più vicini, non chiarisce se la distanza minima richiesta di 6 volte l'altezza massima degli aerogeneratori viene rispettata per ciascuno dei 16 aerogeneratori del parco eolico. **È necessario fornire dettagli specifici sulle distanze di ogni singolo aerogeneratore dai centri abitati, assicurando che tutte rispettino la prescrizione stabilita.**

#### **Rischio incidenti**

Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:

- la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque **non inferiore a 150 m dalla base della torre**.

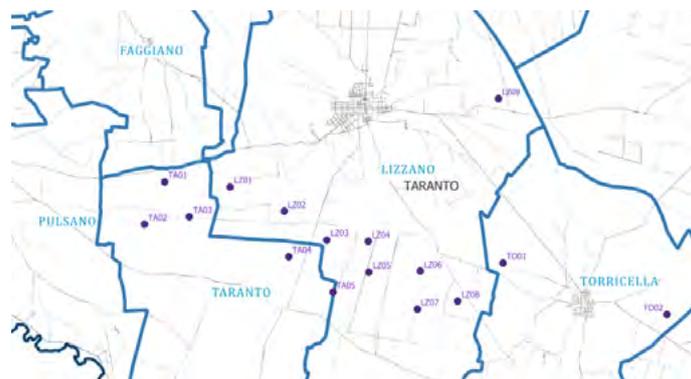


Figura 8 – Interferenza dell'area di progetto con la struttura viaria

- la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.



Figura 9 – Gittata massima dell'opera di progetto (Elaborato WON012\_ES\_5\_Gittata\_max\_signed.pdf)

#### **Punto 16.4:**

**Le aree interessate dal progetto sono destinate principalmente alla coltivazione di uve da vino, olio e frutta e annoverano nel loro territorio pregiati vini e frutti, tra cui alcuni a marchio IGT, DOC e IGP.**

Il proponente dichiara che l'impianto eolico si trova principalmente in una zona agricola, con quasi tutti gli aerogeneratori collocati su seminativi non irrigui, ad eccezione degli aerogeneratori **LZ06, LZ07 e TA05**, che al momento del sopralluogo erano situati in un vigneto.

È opportuno osservare che gli aerogeneratori ricadenti nel territorio del Comune di Taranto, identificati come **TA01, TA02, TA03, TA04 e TA05**, e situati catastalmente nei **Fogli n. 1 e 3**, sono classificati, secondo il vigente strumento urbanistico generale del Comune di Taranto (approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 421 del 1978 e dichiarato conforme ai contenuti della legge regionale del 31 maggio 1980, n. 56, con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 1989, n. 1185), come segue:

- **A5-E5 "Zona verde agricolo di tipo B"**, disciplinata dall'art. 17 delle N.T.A.

Le norme consentono l'edificazione o l'installazione di manufatti **esclusivamente a servizio dell'attività agricola. Pertanto, qualsiasi altro intervento, incluso l'impianto eolico in questione, è in contrasto con la destinazione esclusivamente rurale dell'area interessata.**

Il proponente dichiara inoltre che nessun aerogeneratore ricade in uliveti e frutteti anche se dall'analisi progettuale è emerso che per la realizzazione della viabilità di cantiere gli interventi interferiscono con i filari di ulivi. Non ci sono aerogeneratori in sistemi colturali e particellari complessi, né in aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione, poiché queste rappresentano una piccolissima parte del territorio.

Dalla ricerca effettuata nel portale SIAN con i codici fiscali, si è riscontrato che i proprietari dei terreni su cui ricadono gli aerogeneratori **LZ06, TA01, TA03 e TO02** possiedono delle superfici aziendali coltivate in biologico. Tuttavia, non si ha la certezza che anche i terreni in oggetto siano coltivati con metodo biologico.





Figura 10 – Dettaglio dell'uso del suolo nell'area di progetto

**Punto 16.5:**

Il progetto del parco eolico non prevede misure di mitigazione e compensazione adeguate. Contrariamente a quanto dichiarato dal proponente, tali misure risultano insufficienti e non si integrano nel territorio, deteriorando l'area anziché riqualificarla.

## CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato da **Taranto San Martino S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010. Questo documento costituisce un elemento essenziale del processo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006.

L'impianto eolico ha una potenza nominale complessiva di **100,2 MW**, da realizzarsi nei Comuni di **Taranto, Lizzano e Torricella (TA)**. Il parco eolico è costituito da **16 aerogeneratori**, di cui 11 con potenza unitaria pari a 7,2 MW e 5 con potenza unitaria pari a 4,2 MW.

Il progetto si inserisce principalmente in un comprensorio agricolo. Quasi tutti gli aerogeneratori sono stati collocati in seminativi non irrigui, ad eccezione degli aerogeneratori **LZ06, LZ07 e TA05**, che al momento del sopralluogo risultano situati in un vigneto. Nessun aerogeneratore ricade in uliveti e frutteti. Non ci sono aerogeneratori in sistemi colturali e particellari complessi né in aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione, che rappresentano una piccola parte del territorio.

Il progetto presenta delle evidenti criticità:

- Gli aerogeneratori, per le loro dimensioni, contrastano nettamente con il paesaggio circostante, influenzando negativamente la percezione del territorio.
- La posizione di alcuni aerogeneratori risulta eccessivamente vicina a quelli di altri progetti in fase di autorizzazione presso il Ministero e/o la Provincia di Taranto, generando l'effetto "selva".
- L'installazione del parco eolico è **in contrasto con quanto previsto dal D.lgs. 199/2021 e s.m.i.**, il quale, all'art. 20, disciplina l'individuazione delle aree idonee alla installazione di impianti da fonti rinnovabili.
- **L'installazione è in contrasto con le Linee Guida del DM 10.09.2010** che, nella parte IV e nell'allegato 3, definiscono non idonee le **"aree agricole interessate da produzioni agricole alimentari di qualità"**.

Inoltre, l'area di intervento è particolarmente ricca di testimonianze storiche e ogni potenziale alterazione potrebbe costituire un pregiudizio per il patrimonio archeologico esistente. Considerata la necessità di effettuare rilevanti scavi per realizzare le opere di fondazione, il rischio archeologico medio-alto nella zona rappresenta un ulteriore elemento di criticità. Un'ampia superficie agricola con peculiari caratteristiche paesaggistiche, come la presenza di uliveti secolari e macchia mediterranea, rischia di essere permanentemente danneggiata dalla realizzazione delle vie di servizio e di cantiere necessarie per gli impianti, nonché dall'area destinata all'installazione degli aerogeneratori.

Questa preoccupazione è accentuata dalle dimensioni estremamente invasive e impattanti degli aerogeneratori, con un'altezza di 150 metri dal piano di campagna e un diametro del rotore di 172 metri, raggiungendo un'altezza complessiva di ben 236 metri. L'impatto visivo, spaziale e prospettico della zona

interessata sarebbe compromesso dall'installazione di aerogeneratori di tali dimensioni, con gravi ripercussioni sullo sviluppo turistico, paesaggistico, ambientale, enogastronomico ed economico.

## SEZIONE SECONDA

**Corte Costituzionale**

RICORSO 5 giugno 2024 (depositato il 7 giugno 2024), n. 22

**Ricorso per la declaratoria dell'illegittimità costituzionale dell'articolo 2 della Legge della Regione Puglia n. 16 del 9 aprile 2024 recante: "Modifiche alle leggi regionali 11 Aprile 2013 n. 10 (Termine di apertura sedi farmaceutiche per il privato esercizio), 24 luglio 2017, n. 29 (Istituzione dell'agenzia regionale per la salute e il sociale - A.Re.S.S.) e disposizioni diverse".**

AL 19608/24

Avv. Marina Russo

**Reg. Ric. n. 22/2024**



*Avvocatura Generale dello Stato*

**ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE**

**RICORSO**

**EX ART.127 DELLA COSTITUZIONE**

del **Presidente del Consiglio dei Ministri**, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

**CONTRO**

La **Regione Puglia**, in persona del Presidente p.t.,

**PER LA DECLARATORIA DELL'ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE**

Dell'art. 2 della **Legge della Regione Puglia n. 16 del 9/4/2024** recante: "*Modifiche alle leggi regionali 11 Aprile 2013 n. 10 (Termine di apertura sedi farmaceutiche per il privato esercizio), 24 luglio 2017, n. 29 (Istituzione dell'agenzia regionale per la salute e il sociale - A.Re.S.S.) e disposizioni diverse*" pubblicata nel B.U.R. 9 Aprile 2024, come da **delibera del Consiglio dei Ministri in data 4.6.2024**

**PREMESSA**

In data 9.4.2024 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 3 della Regione Puglia la Legge Regionale n. **16 del 9/4/2024** recante: "*Modifiche alle leggi regionali 11 Aprile 2013 n. 10 (Termine di apertura sedi farmaceutiche per il privato esercizio), 24 luglio 2017, n. 29 (Istituzione dell'agenzia regionale per la salute e il sociale - A.Re.S.S.) e disposizioni diverse*".

Sono state così introdotte modifiche ed integrazioni alla legge regionale Puglia 24 luglio 2017, n. 29, recante "*Istituzione dell'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.)*".

In particolare, l'art. 2, comma 1, lett. a, ha aggiunto il comma 5-bis all'art. 2 della L.R. Puglia n. 29/2017, prevedendo che l'A.Re.S.S. operi anche come "*ente di supporto tecnico-amministrativo per il Dipartimento Promozione salute e del benessere animale della Regione*"; il comma 1, lett. b, dello stesso art. 2 L.R. 16/2024 cit. ha attribuito all'A.Re.S.S. ulteriori compiti e funzioni, modificando con l'inserimento dei commi da

2-bis a 2-sexies l'art. 3 della medesima L.R. Puglia n. 29/2017. Sono state così conferite all'A.Re.S.S. una serie di articolate competenze che, nel quadro delineato dal legislatore statale in materia di organizzazione dei servizi sanitari, sono proprie degli Enti del Sistema sanitario regionale.

Tali nuove competenze e la disciplina del relativo esercizio riguardano la materia di reclutamento e gestione dei rapporti del personale del Servizio sanitario regionale, nonché l'esercizio e l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie. Segnatamente, l'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 16/2024 dispone: *“b) dopo il comma 2 dell'articolo 3 sono aggiunti i seguenti:*

*“2-bis. Per quanto concerne le finalità previste dal comma 5-bis dell'articolo 2, sulla base degli indirizzi e della programmazione del Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale della Regione, l'A.Re.S.S. è competente in materia di:*

*a) gestione delle procedure concorsuali e selettive uniche regionali per il reclutamento del personale del Servizio sanitario regionale (SSR) sulla base dei fabbisogni certificati dal Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale e dei relativi piani autorizzativi assunzionali approvati dalla Giunta regionale;*

*b) gestione dei procedimenti in materia di rilascio, revoca di pareri di compatibilità con il fabbisogno sanitario regionale, autorizzazioni all'esercizio e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private in applicazione della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e altra normativa di settore;*

*c) gestione dei procedimenti in materia di mantenimento dell'accreditamento a seguito di trasformazione, trasferimento titolarità o trasferimento sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private;*

*d) supporto all'elaborazione di strategie regionali per accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa in materia di sanità, di concerto con il Dipartimento Promozione della salute e del benessere animale della Regione”.*

*“2-ter. Per garantire razionalizzazione, strutturazione generale, uniformità regionale ed efficienza del sistema sanitario, così come deriva dall'ordinamento vigente, e garantire la piena funzionalità e continuità assistenziale per tutti i servizi e le prestazioni previsti e nelle more dell'istituzione di Azienda Zero disciplinata dalla Delib. G.R. 6 dicembre 2021, n. 2074 (Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - Indirizzi di pianificazione per la riforma del SSR. Designazione Commissari), sono assegnate all'A.Re.S.S. le seguenti competenze:*

- a) le procedure di reclutamento della dirigenza medica e delle professioni sanitarie attraverso concorsi unici regionali e sulla base del fabbisogno complessivo regionale. Al fine di individuare competenze professionali specifiche, le procedure di reclutamento per i direttori delle unità operative possono essere bandite a copertura del singolo fabbisogno;
- b) la gestione dei dirigenti medici e delle professioni sanitarie, compresa l'attribuzione della sede di lavoro e delle mansioni anche amministrative, sulla base del profilo professionale o branca specialistica d'appartenenza, favorendo l'interscambiabilità nell'offerta delle prestazioni tra le diverse articolazioni aziendali, di norma nell'ambito della stessa Azienda sanitaria locale (ASL) o Azienda ospedaliero universitaria (AOU), salvo la necessità comprovata di garantire turni e reperibilità, anche utilizzando profili professionali affini e in conformità con i contratti collettivi di lavoro;
- c) ricognizione aggiornata trimestralmente sul personale in servizio, raggruppato per profilo professionale, articolazione aziendale di impiego ed eventuali limitazioni nelle mansioni.

2-quater. La competenza di cui al comma 2-ter, lettera b), è esercitata in modo da assicurare la piena funzionalità su scala regionale di tutti i servizi e prestazioni, garantendo le attuali sedi di lavoro della dirigenza medica e delle professioni sanitarie, salvo la necessità comprovata di garantire turni e reperibilità, a prescindere dagli incarichi nelle diverse articolazioni aziendali, anche amministrative, nel rispetto dei profili professionali, oppure affini, e in conformità con i contratti collettivi di lavoro e assicurando le indennità o gli incentivi previsti.

2-quinquies. In via transitoria, appartiene all'A.Re.S.S. la gestione delle procedure di cui al comma 2-ter, lettera a), non ancora avviate o concluse alla data del 26 marzo 2024.

2-sexies. La Giunta regionale può attribuire tutte le competenze di cui al comma 2-ter, diversamente dall'A.Re.S.S. ed entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, anche a una delle sei direzioni strategiche, purché nella dimensione unitaria e per tutte le competenze previste”.

La descritta normativa dettata dalla L.R. 16/2024 all'art. 2 si pone in contrasto con la Costituzione, in particolare violando l'art. 117 comma 3 Cost. in relazione agli articoli 3, commi 1 e 1-bis e 15, comma 7, del D.lgs 502/1992 quali norme interposte, in sede di determinazione dei principi fondamentali in materia di tutela della salute nonché con riferimento al principio di coordinamento della finanza pubblica ed in relazione ai vincoli derivanti dal piano di rientro dal *deficit* sanitario. Tanto, per le seguenti ragioni in

#### **DIRITTO**

**I. Violazione dell'art. 117, comma 3, Cost.**

**I.1.** In via preliminare, si rammenta che l'A.Re.S.S. è un ente della Regione (e non del Servizio sanitario regionale), cui la legge istitutiva (L.R. Puglia n. 29/2017) assegna funzioni di solo indirizzo in materia sociale e sanitaria, e non anche competenze gestionali che, invece, appartengono alle aziende sanitarie: la L.R. 29/2017, invero, stabilisce all'art. 2, comma 1, che l'Agenzia opera coadiuvando la Regione nella *“definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, [...] quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico [...]”*.

Le competenze attribuite dalla nuova disciplina regionale oggi all'esame della Corte non sono in linea con le peculiari finalità attribuite all'A.Re.S.S. dalla legge istitutiva, né può ritenersi che la natura di ente di studio e ricerca e supporto tecnico-scientifico possa mutare in ragione dell'inserimento del comma 5-bis al succitato art. 2 della L.R. 29/2017 operato dall'art. 2, comma 1, lett. a) L.R. 16/2024, il quale prevede che A.Re.S.S. operi come *“ente di supporto tecnico amministrativo del Dipartimento Promozione e salute e del benessere animale”*, poiché anche tale funzione non può essere qualificata come gestionale.

Attraverso la norma qui censurata, il legislatore regionale finisce per incidere sui principi propri dell'organizzazione dei servizi sanitari, già fissati dal legislatore statale mediante l'art. 3, commi 1 e 1-bis, del D.lgs. n. 502/1992 che, nell'individuare i fini istituzionali delle Aziende sanitarie, prevede: *“1. Le regioni, attraverso le unità sanitarie locali, assicurano i livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, avvalendosi anche delle aziende di cui all'articolo 4.*

*1-bis. In funzione del perseguimento dei loro fini istituzionali, le unità sanitarie locali si costituiscono in aziende con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale; la loro organizzazione ed il funzionamento sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali. L'atto aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica”*.

Attraverso la norma regionale in rubrica, qui censurata, il legislatore regionale crea il presupposto per dettare, alla successiva lett. b), una serie di norme che, come si meglio si dirà al punto I.2 che segue, si risolvono nella sottrazione alle aziende sanitarie della piena autonomia gestionale delineata dal D.Lgs. n. 502/1992 in sede di determinazione dei principi fondamentali di funzionamento del servizio sanitario nazionale.

**I.2.** Nel quadro delineato dal legislatore statale competono alle aziende sanitarie, dotate di personalità giuridica pubblica e di autonomia imprenditoriale, i poteri di gestione del personale.

La norma regionale in esame, demandando all'A.RE.S.S. la gestione dei concorsi (comma 2-*bis*, lett. a, come inserito all'art. 3 della L.R. 29/17) e degli incarichi apicali, l'attribuzione delle sedi e delle mansioni del personale (comma 2-*ter*, lett. a e b, come inserito all'art. 3 della L.R. 29/17), finisce per esautorare le aziende sanitarie di quella piena autonomia gestionale delineata dal D.Lgs. n. 502/1992 in sede di determinazione dei principi fondamentali di funzionamento del servizio sanitario nazionale.

Quanto alle competenze attribuite all'A.Re.S.S. relativamente alle procedure di rilascio e revoca di pareri di compatibilità con il fabbisogno sanitario regionale, autorizzazioni all'esercizio e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie, espletamento di funzioni a carattere gestionale relative all'elaborazione di strategie regionali, (comma 2-*bis* cit., lett. b, c e d, come inserito all'art. 3 della L.R. 29/17) si tratta ancora una volta, tipicamente, di funzioni attinenti al ruolo istituzionale riservato ai soli enti del SSN (art. 3, commi 1 e 1-bis D.lgs/1992).

Secondo consolidata giurisprudenza costituzionale (sent. nn. 371/2008, 54/2015 e 9/2022) la materia dell'organizzazione sanitaria è da ascrivere a quella della tutela della salute, in considerazione della sua indubbia incidenza sull'efficienza e sulla qualità dell'assistenza erogata.

Ciò posto, deve ritenersi che l'art. 2 qui censurato, investendo profili organizzativi del servizio sanitario, realizzi una violazione dei principi fondamentali posti dal legislatore statale in materia di tutela della salute.

Neppure è da trascurarsi l'impatto economico che l'implementazione delle attività dell'ARESS è suscettibile di produrre sul bilancio regionale, essendo da verificare la compatibilità delle previsioni regionali con i vincoli scaturenti dal Programma operativo di prosecuzione del Piano di rientro nel quale è impegnata la regione Puglia (i vincoli dei Piani di rientro costituiscono "*principio fondamentale*", diretto al contenimento della spesa pubblica sanitaria e sono, dunque, espressione del correlato principio di coordinamento della finanza pubblica - sentenze nn. 325/2011; 123/2001; 141/2010).

Ciò posto in linea generale, e venendo più nel dettaglio alla disciplina dettata in materia di procedure concorsuali, occorre evidenziare che la normativa statale (D.P.R. 483/1997 e

220/2001, emanati sulla base dell'art. 18 D.lgs 502/1992<sup>1</sup>) prevede che i relativi atti siano adottati dai competenti organi aziendali di riferimento (cfr. artt. 4, 5 e 6 del DPR 483/1997 che individuano la competenza in capo al Direttore Generale dell'USL o dell'Azienda ospedaliera<sup>2</sup>; artt. 3, 6, 18 del D.P.R. 220/2001<sup>3</sup>) e, più in generale, l'art. 2 dello stesso D.P.R. 483/1997<sup>4</sup>, dispone che i concorsi per il reclutamento della dirigenza sanitaria siano banditi dalle aziende sanitarie.

Ne consegue che le previsioni normative regionali, che affidano all'ARES specifici compiti in materia di procedure selettive, risultano incompatibili con le anzidette previsioni.

Inoltre, ancor più nello specifico, per quanto attiene al reclutamento del personale sanitario operante presso gli enti del SSN, l'art. 15, comma 7, del d. lgs. n. 502 del 1992 dispone: *“Alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami, disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 ivi compresa la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina affine. Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti a coloro che siano in possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484”*.

Anche in tale prospettiva si ravvisa il contrasto con l'art. 117, comma 3, della Costituzione: i già menzionati articoli esprimono, infatti, principi fondamentali in materia di tutela della salute, atteso che la disciplina concernente i requisiti di accesso al SSN si ricollega all'esigenza di garantire un alto livello di professionalità dei candidati,

---

<sup>1</sup> Art. 18: *“1. Il Governo, con atto regolamentare, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, adegua la vigente disciplina concorsuale del personale del Servizio sanitario nazionale alle norme contenute nel presente decreto[...]*

<sup>2</sup> Art. 4. *Esclusione dai concorsi. 1. L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del direttore generale dell'U.s.l. o dell'azienda ospedaliera, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione. [...]*

Art. 5. *Nomina delle commissioni. 1. Il direttore generale, dopo la scadenza del bando di concorso e espletate, ove previste, le procedure di sorteggio, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa [...]*

Art. 6. *Commissioni per i sorteggi dei componenti per i concorsi per le posizioni funzionali del ruolo sanitario. 1. La commissione di sorteggio è nominata dal direttore generale della U.s.l. o della azienda ospedaliera [...]*

<sup>3</sup> Art. 3. *Bando di concorso.*

*1. L'assunzione in servizio è disposta dall'unità sanitaria locale o dall'azienda ospedaliera nei limiti di cui all'art. 1, mediante pubblici concorsi banditi ed espletati dalle aziende.*

Art. 6. *Nomina delle commissioni - Compensi.*

*1. L'unità sanitaria locale o l'azienda ospedaliera, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.*

Art. 18. *Conferimento dei posti.*

*1. Il direttore generale dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.[...]*

<sup>4</sup> Art. 2. *1. L'assunzione in servizio è disposta dall'U.s.l. o dall'azienda ospedaliera nei limiti dei posti vacanti, mediante pubblici concorsi banditi ed espletati dalle aziende.*

espressione del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, tenuto conto dei riflessi sulla qualità delle prestazioni sanitarie, specificamente riconducibile all'attività di carattere pubblicistico.

Le medesime criticità sopra esposte sono riferibili, altresì, al comma 2-*sexies* dell'art. 3 della L.R. 29/2017, come modificato dalla norma qui censurata.

Esso, nella misura in cui conferisce alla Giunta regionale la facoltà di attribuire a una delle Aziende del servizio Sanitario Regionale le competenze in materia di procedure di reclutamento della dirigenza medica, è privo di coerenza logico- giuridica e non consente di vedere assicurato il puntuale rispetto di quanto previsto dal già richiamato art. 3 D.lgs n. 502 del 1992 (Organizzazione delle unità sanitarie locali).

L'art. 2 non risulta, dunque, conforme al quadro normativo nazionale in materia di organizzazione del SSN sopra delineato, e, conseguentemente, viola l'art. 117, comma 3, della Costituzione per contrasto con i principi fondamentali posti dal legislatore statale in materia di tutela della salute, in relazione all'art. 3, commi 1 e 1-*bis* ed all'art. 15, comma 7, del d.lgs 502 del 1992, quali norme interposte, in sede di determinazione dei principi fondamentali in materia di tutela della salute, nonché con riferimento al principio di coordinamento della finanza pubblica, in relazione ai vincoli derivanti dal piano di rientro dal *deficit* sanitario, nel quale è impegnata la Regione Puglia.

Per le ragioni e nei termini suesposti, l'art. 2 L.R. Puglia n. 16 del 9 aprile /2024 deve essere dichiarato incostituzionale.

#### **P.Q.M.**

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo, e conseguentemente annullare, per i motivi e nei termini sopra specificati, **l'art. 2 L.R. Puglia n. 16 del 9 aprile /2024.**

#### **§§§**

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri in data 4.6.24
2. rapporto del Dipartimento degli Affari Regionali.
3. copia della Legge regionale impugnata;

Con ogni salvezza.

Roma 5.6.2024

Marina Russo  
Avvocato dello Stato



Depositato il 07/06/2024

Il Cancelliere IGOR DI BERNARDINI

---

**Atti di organi statali e comunitari**

---

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA  
**Estratto decreto 18 giugno 2024, n. 508. Espropriazione definitiva di beni immobili siti nel territorio dei Comuni di Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT).**

**DECRETO N. 508 DEL 18 giugno 2024**

**Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del tratto terminale del Fiume Ofanto, tra Ponte Romano e la Foce - 1° Stralcio" - Comuni di Barletta, Margherita di Savoia e Trinitapoli - codice di identificazione intervento BT027A/10 - CUP J35D12000050001.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**Omissis**

**DECRETA  
Articolo 1**

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

**Articolo 2**

Di pronunciare, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - Codice Fiscale n. 97905270589 - quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**Articolo 3**

Di disporre, in favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO- RAMO IDRICO (Codice Fiscale n. 97905270589), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

**Articolo 4**

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

**Articolo 5**

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri

Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

#### **Articolo 6**

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

#### **Articolo 7**

Il presente atto gode dell'esenzioni previste dall'art. 57, comma 8, del Testo unico dell'imposta di registro (TUR) e dagli articoli 1 e 10 del Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale (TUIC). Il presente atto, altresì, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

**Il Soggetto Attuatore**  
(Dott. Salvatore Refolo)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**ESPROPRIO - ALLEGATO A**

**Comuni di: Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT)**

**Cod. Intervento BT027A/10**

NUMERO BORDINE

Catasto Terreni

NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)

DIBENEDETTO MARIA

... OMISSIS ...

C.F.: ... OMISSIS ...

FILANNINO VITO NICOLA

... OMISSIS ...

C.F.: ... OMISSIS ...

RIZZI ANGELA

... OMISSIS ...

C.F.: ... OMISSIS ...

GRIMALDI MARIA

... OMISSIS ...

C.F.: ... OMISSIS ...

VIOLANTE Nicola

... OMISSIS ...

C.F.: ... OMISSIS ...

DELVECCHIO LUIGI

... OMISSIS ...

C.F.: ... OMISSIS ...

CASSATELLA RAFFAELLA

... OMISSIS ...

C.F.: ... OMISSIS ...

DELVECCHIO CRISTINA

... OMISSIS ...

C.F.: ... OMISSIS ...

Numero Bordine	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata		Totale Indennità EURO
						mq	mq	
1	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	45	1475	475,00		1206,50
2	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	82	1401	35,00		88,90
3	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	263	1325	105,00		266,70
4	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	224 223	1316 1319	75,00 75,00		495,75
5	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	204	1451	200,00		508,00
6	Proprietà 1/1	Trinitapoli	42 41	109 75 336 337	244 75 336 337	140,00 46,00 113,00 11,00		845,82
	Proprietà 8/12							338,67
	Proprietà 1/12							42,33

REPUBBLICA  
ITALIANAREGIONE  
PUGLIA**COMMISSARIO di GOVERNO***Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***ESPROPRIO - ALLEGATO A****Comuni di: Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT)****Cod. Intervento BT027A/10**

NUMERO D'ORDINE	Catasto Terreni	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata		Totale Indennità EURO							
								mq	mq								
7	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	DELVECCHIO MARIA	Proprietà 1/12	Trinitapoli	42	106	237	200,00		42,33							
											... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	DELVECCHIO RUGGIERO	Proprietà 1/12				42,33
8	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	MENNEA ANGELO RAFFAELE	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	72	1490	25,00	368,30								
										... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	CASSATELLA MARIA	Proprietà 1/1				1473,20	
																	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...
10	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	DAGNELLO CARMELA	Proprietà 1/2	Margherita di Savoia	21	128	1275	45,00	209,55								
										... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	DIVICCARO ANTONIO	Proprietà 1/2				209,55	
																	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...
11	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...		Proprietà 1/2	Margherita di Savoia	21	127	1272	45,00	209,55								
										... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...						209,55	
																	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

**ESPROPRIO - ALLEGATO A**

Comuni di: Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT)

**Cod. Intervento BT027A/10**

NUMERO D'ORDINE	Catasto Terreni	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata		Totale Indennità EURO
								mq	mq	
12	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	RUIGLIANO LUIGI	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	329	1457	60,00	60,00	787,40
								80,00	110,00	
13	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	TUPPUTI SALVATORE	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	382	1355	40,00	40,00	101,60
14	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	DILEO FRANCESCA	Proprietà 1/2	Margherita di Savoia	21	494	1514	25,00	25,00	82,55
15	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	LOMBARDI ANTONIO	Proprietà 1/2	Margherita di Savoia	21	492	1512	40,00	40,00	82,55
16	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	LOMBARDI ANTONIO	Proprietà 1/3	Margherita di Savoia	21	546	1546	20,00	20,00	52,53
16	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	ROCIOLA FRANCESCA	Proprietà 1/3	Margherita di Savoia	21	537	1548	20,00	20,00	52,53
16	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	LOMBARDI SAVERIO	Proprietà 1/3	Margherita di Savoia	21	540	1552	20,00	20,00	52,53
16	... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	LOMBARDI SAVERIO	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	220	1310	40,00	40,00	304,80
								219	1313	
						84	1404	40,00	40,00	

REPUBBLICA  
ITALIANAREGIONE  
PUGLIA**COMMISSARIO di GOVERNO***Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***ESPROPRIO - ALLEGATO A****Comuni di: Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT)****Cod. Intervento BT027A/10**

NUMERO D'ORDINE	Catasto Terreni	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata		Totale Indennità EURO
								mq	mq	
17	...	RIZZI EMMANUELE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	194	1448	120,00	110,00	584,20
18	...	FILANNINO RUGGIERO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	Trinitapoli	41	146	531	55,00	50,00	980,35
19	...	FRANCIOLAPILLA ANNA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	38	560	25,00	20,00	152,40
20	...	FILANNINO RUGGIERO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	240	414	85,00	323,85	323,85
21	...	DIVICCARO MICHELE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	381	447	25,00	50,00	190,50
22	...	LACAVALLA GIUSEPPE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	357	514	150,00	180,00	1397,00
	...	FRISARIO SERAFINA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	355	508	505	505	1397,00

REPUBBLICA  
ITALIANAREGIONE  
PUGLIA

**COMMISSARIO di GOVERNO**  
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

**ESPROPRIO - ALLEGATO A**

Comuni di: Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT)		Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata		Totale Indennità EURO										
NUMERO D'ORDINE	Cod. Intervento						mq												
Catasto Terreni																			
NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)																			
23	BT027A/10	Proprietà 1/2	Trinitapoli	41	335	492	110,00	110,00	139,70										
										LACERENZA TERESA									
										... OMISSIS ...									
24	BT027A/10	Proprietà 1/1	Trinitapoli	42	154	247	100,00	100,00	266,70										
										BALZANO MARIA STERPETA									
										... OMISSIS ...									
25	BT027A/10	Proprietà 1/2	Trinitapoli	42	81	279	35,00	35,00	1275,08										
										DAMATO MARIA									
										... OMISSIS ...									
26	BT027A/10	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	373	373	289,00	289,00	1275,08										
										TRISTANO RUGGIERO									
										... OMISSIS ...									
27	BT027A/10	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	504	1522	30,00	30,00	76,20										
										TRISTANO RUGGIERO									
										... OMISSIS ...									
28	BT027A/10	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	79	1395	240,00	240,00	1592,00										
										FIORELLA ANGELA									
										... OMISSIS ...									
29	BT027A/10	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	105	1263	160,00	160,00	1592,00										
										DARGENIO VITO RUGGIERO									
										... OMISSIS ...									

REPUBBLICA  
ITALIANAREGIONE  
PUGLIA**COMMISSARIO di GOVERNO**

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

**ESPROPRIO - ALLEGATO A**

Comuni di: Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT)

**Cod. Intervento BT027A/10**NUMERO  
D'ORDINECatasto Terreni  
NOMINATIVO (togo e data di nascita, C.F.)

NUMERO D'ORDINE	Catasto Terreni NOMINATIVO (togo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata		Totale Indennità EURO
							mq	mq	
29	... SQUERA RUGGIERO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	21	164	1296	225,00	100,00	2439,50
					450	1299	100,00	100,00	
30	... CORCELLA GRAZIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	347	497	875,00	215,00	2768,60
					346	495	215,00		
31	... ALLEGRETTI LUCIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	Trinitapoli	42	107	240	315,00		419,10
					73	73	10,00		
32	... DELVECCHIO FRANCESCO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	Trinitapoli	41	395	474	110,00	160,00	685,80
					394	472	160,00		
33	... BUFO RUGGIERO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	383	450	75,00		1600,00
					382	448	150,00		
34	... FIORELLA PASQUALE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	397	476	50,00	50,00	1600,00
					396	478	50,00	135,00	
35	... FIORELLA PASQUALE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	Trinitapoli	41	345	426	170,00	50,00	511,80
					344	424	50,00	80,00	
35	... GISSI MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	Trinitapoli	41	385	458	80,00	50,00	511,80
					384	456	50,00	80,00	
35	... GISSI MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	Trinitapoli	41	387	454	80,00	73,00	511,80
					386	452	73,00	70,00	
35	... GISSI MARIA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/2	Trinitapoli	41	399	399			511,80
					398	480			

REPUBBLICA  
ITALIANAREGIONE  
PUGLIA**COMMISSARIO di GOVERNO***Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***ESPROPRIO - ALLEGATO A****Comuni di: Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT)****Cod. Intervento BT027A/10**NUMERO  
PUBBLICAZIONECatasto Terreni  
NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)

NUMERO PUBBLICAZIONE	Catasto Terreni	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata		Totale Indennità EURO
								mq	mq	
36		FIORELLA GIUSEPPE ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	388 389 340 341	460	65,00 45,00 15,00 11,00	345,44	
37		DARGENIO PALMA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	367	525	240,00	914,40	
38		DARGENIO DOMENICO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	84 358 360 362	529 516 518 520	35,00 120,00 140,00 150,00	1207,00	
39		TORRE ANGELA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Margherita di Savoia	20	188	977	90,00	384,00	
40		TORRE ANTONIO ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	42	185 169	265 262	925,00 200,00	7045,16	
41		BALESTRUCCI ANGELA MICHELA ... OMISSIS ... C.F.: ... OMISSIS ...	Proprietà 1/1	Trinitapoli	42	189	269	1.170,00	6164,68	

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
PUGLIA



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*Per il contratto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

**ESPROPRIO - ALLEGATO A**

Comuni di: Margherita di Savoia e Trinitapoli (BT)	Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella originale	Particella derivata	Superficie espropriata		Totale Indennità EURO
						mq	mq	
<b>Cod. Intervento BT027A/10</b> Catasto Terreni NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Proprietà 1/4	Margherita di Savoia	21	78	1393	89,00	80,50	80,50
	Proprietà 1/4							
	Proprietà 1/4							
	Proprietà 1/4							
42	Proprietà 1/4	Margherita di Savoia	21	446	1375	35,00	80,50	80,50
	Proprietà 1/4							
	Proprietà 1/4							
	Proprietà 1/4							
43	Proprietà 1/1	Trinitapoli	41	369	428	48,00	912,28	912,28
	Proprietà 1/1							
	Proprietà 1/1							
	Proprietà 1/1							
<b>TOTALE</b>								<b>44533,25</b>

*SP*

---

**Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati**

---

CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
Estratto decreto 5 giugno 2024, n. 5  
Esproprio.

**CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**  
*Servizio Pianificazione Territoriale General, Demanio, Mobilità, Viabilità*

**DECRETO N. 5**

**Bari, 05.06.2024**

**OGGETTO:** Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della *Variante della S.P. 240 all'abitato di Capurso*. Espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

**IL DIRIGENTE**

**Visti:**

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

**Premesso che:**

**Omissis..**

**DECRETA**

**Art. 1**

Sono definitivamente espropriate in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., le aree descritte nell'elaborato tecnico denominato *Variante esterna della S.P. 240 all'abitato di Capurso*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, recante l'indicazione delle aree da espropriare e degli intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità di espropriazione, delle indennità di occupazione legittima, degli interessi *medio tempore* maturati, nella misura del tasso legale e, ove spettanti, delle indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del D.P.R. 327/2001.

**Art. 2**

L'espropriazione del diritto reale di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati con il presente provvedimento, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/01. Le eventuali azioni reali e personali esperibili sui beni espropriati non incidono sul procedimento espropriativo e sugli altri effetti del decreto di esproprio.

**Art. 3**

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.

Per le aree espropriate, richiamate nel precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

**Art. 4**

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione degli atti di natura espropriativa, nell'osservanza delle disposizioni del vigente c.p.c.

**IL DIRIGENTE**  
**Ing. Cataldo LASTELLA**

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE DEMANI, MOBILITA' E VIABILITA'  
**VARIANTE ESTERNA DELLA S.P. 240 ALL'ABITATO DI CAPURSO**  
**ALLEGATO al DECRETO DI ESPROPRIO n. 5/2024**

n. Ditta	DITTA CATALALE	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie occupata espropriata mq.	V.A.M €/mq	Indennità definitiva €/mq	Valore del sopravallo	Indennizzo x riproposizione d'asta	Maggiorazione per accettazione	Impredicibile	Indennità di base + aumento per esproprio calcolata occupazione	Indennità di occupazione temporanea dal 12/07/2017	Accounti pagati	Interessi legali	Indennità totale	Saldo	Indennità da depositare presso Cassa DD.PP.
1	ORSINI GIOVANNI	Proprietà per 1/4	14,00	753 (ex 563)	842	33,00	5,00	11,00 €	235,29 €				362,89 €	214,60 €		26,03 €	546,92 €	546,92 €	SI
2	AJ.A. TRISTESE S.r.l.s	Proprietà per 1/4	14,00	752 (ex 608)	844	190,00	32,00	70,40 €	1.527,55 €				1.985,55 €	1.140,74 €		13,66 €	2.885,34 €	2.885,34 €	SI
3	DE SARDO PASQUALE	Proprietà per 1/4	14,00	754 (ex 476)	846	366,00	210,00	76,650 €	1.269,12 €	23.377,62 €			2.605,04 €	1.519,60 €		17,299 €	27.106,83 €	27.106,83 €	SI
4	GATTO Carmine Vito Maria Alba	Proprietà per 2/5	14,00	380,00	849	78,500	168,00	39,60 €	5.286,17 €				7.120,17 €	4.153,43 €		695,10 €	11.878,70 €	11.878,70 €	SI
5	PERILLI Chiara	Proprietà per 1/6	14,00	389,00	848	598,000	312,00	1,5	686,40 €	0,00 €			1.399,40 €	76,102 €		58,33 €	1.505,73 €	1.505,73 €	SI
6	CASTELLANITA DOMENICO	Proprietà per 1000/1000	14,00	387,00	847	4,00	0,00	3,80 €	0,00 €				6,40 €	5,13 €		0,00 €	5,13 €	5,13 €	SI
7	GRICCHI Paola	Proprietà per 1/2	9,00	631,00	845	2,00	0,00	4,10 €	0,00 €				6,40 €	2,57 €		0,37 €	7,94 €	1,61 €	SI
8	PALIMBO Nicola	Proprietà per 1/2	9,00	630,00	1419	54,00	88,00	32,120 €	2.099,23 €				2.400,34 €	1.411,92 €		295,70 €	4.088,04 €	4.088,04 €	SI
9	PALIMBO Nicola	Proprietà per 2/5	9,00	630,00	1417	129,00	149,00	54,385 €	2.186,27 €				2.754,67 €	1.606,89 €		234,10 €	4.595,66 €	4.595,66 €	SI
10	PALIMBO Nicola	Proprietà per 2/5	9,00	629,00	1418	7,00	1,7	25,55 €					17,155 €	10,007 €		14,58 €	286,20 €	286,20 €	SI
11	RIGANTI Giuseppe	Proprietà per 1/2	9,00	487,00	1421	365,00	426,00	937,20 €	1.697,11 €		639,00 €		2.634,31 €	1.536,68 €		223,87 €	4.394,86 €	4.394,86 €	NO
12	MORICAVA Vincenzo	Proprietà per 1/2	9,00	332,00	132	275,00	275,00	695,00 €	1.839,46 €		412,50 €		2.444,46 €	1.425,94 €		207,74 €	4.078,13 €	4.078,13 €	NO
13	ROSSI Felice	Proprietà per 1000/1000	9,00	325,00	1416	782,00	782,00	2.854,30 €	7.094,25 €				9.989,55 €	5.803,32 €		815,86 €	16.597,33 €	16.597,33 €	SI
14	ROSSI Felice	Proprietà per 1000/1000	9,00	325,00	1425	2,00	4	7,30 €	0,00 €	472,75 €			7,30 €	4,26 €		0,62 €	485,93 €	479,25 €	SI
15	MORICAVA Vincenzo	Proprietà per 1/2	9,00	316,00	1425	640,00	253	353,00 €			990,00 €		1.536,41 €	896,47 €		130,60 €	3.120,49 €	3.120,49 €	NO
16	LAVICCHIA Giuseppe Maria	Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni	9,00	329,00	1431	1.696,00	1.696,00	1.131,40 €	121.198,20 €	2.085,30 €			18.388,60 €	107,76,68 €		1.573,89 €	32.905,87 €	32.905,87 €	SI
17	AVITO Rosanna	Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	9,00	518,00	1429	30,00	30,00	66,90 €	0,00 €				66,90 €	38,50 €		5,81 €	110,11 €	110,11 €	SI
18	DE SALVATORE Giuseppe	Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	9,00	330,00	1436	603,00	540,00	1.971,00 €	4.053,60 €	477,120 €	919,00 €		6.254,55 €	3.646,49 €		590,01 €	15.952,29 €	15.952,29 €	NO
19	MORICAVA Vincenzo	Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	9,00	327,00	1435	165,00	160,00	584,00 €	6.858,88 €				7.461,57 €	4.352,29 €		632,52 €	12.427,63 €	12.427,63 €	SI
20	DE TORO Anna	Proprietà per 1/2	9,00	107,00	1464	471,00	4	1.170,15 €					5.580,34 €	3.237,70 €	6.301,26 €	91,330 €	14.897,84 €	8.596,50 €	NO
21	DE SARDO Chiara Pasqua	Proprietà per 1000/1000	9,00	108,00	1466	146,00	175,00	385,500 €	1.299,09 €				1.684,09 €	982,39 €		143,12 €	2.899,60 €	2.899,60 €	SI
22	MORICAVA Vincenzo	Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	9,00	104,00	1465	7,00	0,00	15,40 €	0,00 €				15,40 €	8,98 €		1,31 €	25,69 €	25,69 €	SI
23	MORICAVA Vincenzo	Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	9,00	105,00	1470	3,00	0,00	10,95 €	0,00 €				25,55 €	6,39 €		0,93 €	18,27 €	18,27 €	SI
24	SARO Nicola	Proprietà per 1000/1000	9,00	471,00	1471	414,00	462,00	1.178,30 €	1.178,30 €		693,00 €		2.234,30 €	1.291,79 €	1.182,38 €	217,28 €	4.446,77 €	3.266,59 €	NO
25	IRICAZZO Merzario	Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	9,00	493,00	1469	297,00	242,00	883,30 €	0,00 €				1.084,65 €	632,36 €		75,07 €	1.590,73 €	1.590,73 €	SI
26	SARO Nicola	Proprietà per 1000/1000	9,00	543,00	1476	223,00	257,00	565,40 €	443,19 €				1.087,76 €	597,76 €		85,63 €	1.680,98 €	1.680,98 €	SI
27	MORICAVA Vincenzo	Proprietà per 1/1	9,00	320,00	1478	28,00	462,00	1.170,15 €	89,1 €				1.222,48 €	107,12 €		10,12 €	2.388,74 €	2.388,74 €	NO
28	MORICAVA Vincenzo	Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	9,00	472,00	1475	414,00	462,00	1.178,30 €	1.178,30 €		693,00 €		2.234,30 €	1.291,79 €		75,07 €	4.446,77 €	3.266,59 €	NO
29	IRICAZZO Merzario	Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	9,00	106,00	1481	987,00	858,00	1.887,60 €	803,00 €				2.974,40 €	1.739,97 €		218,66 €	4.654,32 €	4.654,32 €	SI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.004916 del 12-06-2024 - Partenza Cat11 Cl.14 sott.1

ALLEGATO al DECRETO DI ESPROPRIO n. 5/2024

Table with columns for property details (owner, address, type), area, value, and administrative status. Includes rows for various owners like CALABALLO MARIA DOMENICA, BAMBONI ROSALBA, and others, with associated values and dates.

Città Metropolitana di Bari Prot. n.004916 del 12-06-2024 - Partenza Cat11 Cl.14 sott.1

ALLEGATO al DECRETO DI ESPROPRIO n. 5/2024

Table with columns for property details (number, owner, location), acquisition data (date, price, area), and administrative status (type, date, status). Rows include properties in locations like ALIANO MOLFESANO, PATERNO LUCIA, and various municipalities in Puglia.



CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
Estratto ordinanza 6 giugno 2024, n. 8  
Svincolo.

## CITTA' METROPOLITANA DI BARI

### SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ

ORDINANZA N. 08

Bari, 06/06/2024

**OGGETTO:** Acquisizione coattiva sanante al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree interessate dai "Lavori di ampliamento e ammodernamento del tronco della S.P. 60 Triggiano - Ponte S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16". ORDINANZA DI SVINCOLO N.08 del 06/06/2024, giusto Decreto dirigenziale di acquisizione sanante n.1 del 21.01.2019 ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii., giusta Ordinanza di deposito n 2 del 12/02/2019, giusto deposito definitivo n.1338802 del 29/05/21 in favore di SOFFIGEN s.r.l.

#### IL DIRIGENTE

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito all' Ing. Cataldo LASTELLA l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 156 del 13/7/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, ex art. 170, comma 1 del D. lgs 267 del 18 agosto 2000, e ss.mm.ii;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 223 del 6/11/2023, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 269 del 21.12.2023, di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio metropolitanano n.7 del 26.01.2024, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio metropolitanano n.8 del 26.01.2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'Ente 2024-2026;

#### Dato atto che:

- il procedimento relativo al presente atto è ad iniziativa d'ufficio e si è concluso nei termini di legge;
- è stato valutato il rispetto della regola di rotazione di cui al vigente P.T.P.C.T. dell'Ente, compatibilmente con i profili professionali delle risorse umane assegnate al Servizio;
- il sottoscritto dirigente e il responsabile della relativa istruttoria amministrativa dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, e ss.mm.ii., e dagli articoli 6, comma 2, e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana, consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000, n. 445;

*per le premesse espresse*

*Omissis*

**ORDINA**

**di svincolare**, in favore di **SOFFIGEN s.r.l., PIVA 01269180723**, proprietaria di un'area interessata dai lavori in argomento, individuata in catasto terreni del Comune di **Triggiano, al fg.2, part.IIa. 724, (zona D5)**, espropriata per una superficie di **mq.333#**, **l'importo complessivo di €11.194,30#**, **giusto deposito n.1338802 del 20/05/2019, giusta l'Ordinanza N.2 del 12/02/2019 di deposito amministrativo vincolato n.1338802 del 29/05/21 in favore di SOFFIGEN s.r.l.**

Si esonera la Cassa DD.PP. e l'ufficio pagatore da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del presente provvedimento.

**II DIRIGENTE**

***Ingegnere Cataldo LASTELLA***

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto D.D. n. 960 del 13 giugno 2024**

**ANNULLAMENTO DEL P.A.U.R. APPROVATO CON D.D. N. 1957 DEL 27/12/2022 - ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO SITO NEL COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (FG) IN LOCALITÀ 'SAN GIOVANNI BELLADONNA' COMPOSTO DA 5 AEROGENERATORI E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 28,00 MW.**

**PROPONENTE: WINDERG SAN MICHELE SRL**

**COD. PRAT.: 2020/00127/VIA.**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 960 del 13/06/2024, ha deciso di concludere positivamente il procedimento V.I.A. - P.A.U.R. presentato in data 29/06/2020 dalla società Winderg San Michele srl nella persona del sig. Giambelli Michele per l'approvazione del progetto come di seguito indicato:

*“realizzazione di un impianto eolico sito nel comune di Orsara di Puglia (FG) in località San Giovanni Belladonna composto da 5 aerogeneratori e delle relative opere di connessione, ricadenti anche nel Comune di Troia (FG), per una potenza complessiva di 28,00 MW”*

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Ambiente

Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e  
valorizzazione ambientale

Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto D.D. 976 del 17 giugno 2024**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 0,999 MW, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI DA UBICARSI IN AGRO DEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) E CANDELA (FG), IN LOCALITÀ CIANFURRO. AGGIORNAMENTO IN SEGUITO A VARIAZIONE DELLA SOLUZIONE DI CONNESSIONE OTTENUTA CON NUOVO PREVENTIVO E-DISTRIBUZIONE CON CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 372188624 E POSIZIONAMENTO DELL'AEROGENERATORE INVARIATO.**

**PROPONENTE: ZEFIRO SRL - TERZARIOL IGOR**

**COD. PRAT. N. 2023/00111/VER.**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, ritenuto di fare proprio il Parere del Comitato VIA del 23/05/2024, con Determinazione Dirigenziale n. 976 del 17/06/2024, ha deciso di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto definitivo di:

*“impianto eolico della potenza complessiva pari a 0,999 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili da ubicarsi in agro del comune di Ascoli Satriano (Fg) e Candela (Fg), località Cianfurro, aggiornato in seguito a variazione della Soluzione di Connessione ottenuta con nuovo Preventivo e-distribuzione con codice di rintracciabilità 372188624 e posizionamento dell'aerogeneratore invariato, per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate”*

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Ambiente

Servizio Gestione iniziative e interventi per la tutela e  
valorizzazione ambientale

Ufficio Verifiche di assoggettabilità a VIA FER

COMUNE DI BARI

**Deliberazione G.C. 24 aprile 2024, n. 262**

**APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA DI INTERESSE AMBIENTALE A2 DI TORRE A MARE CONFORME AL VIGENTE PRG.**

L'ANNO DUEMILAVENTIQUATTRO IL GIORNO VENTIQUATTRO DEL MESE DI APRILE, , ALLE ORE 13:25 CON CONTINUAZIONE

PREVIO AVVISO DEL SIG.SINDACO SI É RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

P R E S I D E N T E

**MELE Ing. NICOLA - ASSESSORE ANZIANO**

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO
2	DI SCIASCIO Eugenio	NO
3	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
4	LACOPPOLA Avv. Vito	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	PALONE Dott.ssa Carla	NO
6	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
7	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
8	ROMANO Avv. Paola	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

**Il Sindaco Antonio Decaro, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore del Settore Ufficio di Piano e Urban Center, Responsabile del Procedimento, riferisce quanto segue.**

**PREMESSO CHE:**

- Il Comune di Bari è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con DPGR n.1475 del 08.07.1976 e come da ultimo variato con DGR n.2252/2014 e s.m.i..
- Con Deliberazione n.652 del 06.10.2017, la Giunta Comunale ha dato indirizzi alla Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata (ora Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio), finalizzati a perfezionare progetti di pianificazione della fascia costiera, tesi alla valorizzazione del rapporto tra la città e il mare, attraverso la messa a punto di una serie di strategie e interventi e su tutta la fascia costiera, dal punto di vista della fruizione e dello sviluppo locale oltre che dal punto di vista ambientale/ecologico e paesaggistico.
- Il Piano Particolareggiato per l'Area di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare si inserisce nella più ampia strategia di valorizzazione del rapporto tra la città e il mare, promossa dall'Amministrazione Comunale.

**CONSIDERATO CHE:**

- Il Piano Particolareggiato/PUE è stato redatto in esecuzione e conformità del Piano Regolatore Generale, e in particolare degli articoli n.46 "Aree di interesse ambientale A2" e n.83 "Centri e nuclei urbani di antico impianto" delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG.
- Il Piano Particolareggiato/PUE prevede il recupero degli edifici e degli spazi urbani aventi valore storico-

identitario e la riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'insediamento del centro minore di Torre a Mare, inteso nel suo complesso, come somma delle componenti umane, edilizie ed ambientali.

- Il Piano Particolareggiato/PUE interessa una parte dell'abitato esistente di Torre a Mare articolata in tre macro-aree:
  - la prima delimitata a sud dalla via G. Mazzini, a nord dal porto, ad ovest dall'area del "Parco per Tutti", ed a est da Lama Giotta;
  - la seconda delimitata a sud dalla via G. Mazzini, a nord da via A. Bonfante, ad est da via Valle e Giglioli e a ovest dall'area destinata al "Parco per Tutti";
  - la terza delimitata a sud da via L. Marinelli Giovene, a nord da via A. Bonfante, a est da via Martiri della Resistenza e a ovest da via della Pace.
- Si tratta di un'area della città caratterizzata da uno sviluppo che ha privilegiato, nel tempo, la conformazione di un tessuto di edilizia bassa in prossimità della Torre, costituito in gran parte da tipologie a due piani (piano terra e primo piano) strettamente connesse alla vocazione turistica dei luoghi, tenuto conto che Torre a Mare, nota come "Torre Pelosa", costituiva la "marina" dei comuni di Noicattaro e Triggiano, dei quali ha fatto parte fino al 1934, anno di accorpamento al territorio comunale di Bari.
- Nel Piano Particolareggiato/PUE sono previsti quattro progetti unitari di iniziativa pubblica e/o privata, di cui due con valore di sola proposta, ed una proposta di progetto integrato di iniziativa pubblica, che afferiscono ad aree e porzioni di tessuto che, per la loro particolare posizione, richiedono una strategia unitaria di trasformazione del contesto urbano interessato, riqualificando i fronti urbani e migliorando la qualità dello spazio pubblico.
- Per i progetti unitari, il Piano descrive regole ed obiettivi nelle relative schede di progetto, con valore di prescrizione o di sola indicazione strategica (vedi elaborato Tav. 16 "Schede Progetti di Trasformazione urbana").
- In particolare i progetti unitari di iniziativa pubblica e/o privata individuati dal Piano sono i seguenti:
  - Ville fronte mare – Via Andrea Buonsante
  - Le Corti alla Torre – Piazza della Torre
  - Porta del Parco – Proseguimento Via Gaeta (Proposta)
  - Piazza Mercato (Proposta)
- La proposta di progetto integrato di iniziativa pubblica individuato dal Piano è "*Parco di Lama Giotta*", esterno alla Zona di Interesse Ambientale relativo alle aree della Lama che delimita ad est il contesto consolidato di Torre a Mare, che recepisce gli obiettivi del PPTR.
- Il Piano particolareggiato classifica le unità edilizie e gli isolati in relazione alle relative componenti morfo-tipologiche, individuando quelle porzioni di tessuto in cui, per similarità costruttiva e spaziale, poter applicare le stesse categorie di intervento - Manutenzione ordinaria, Manutenzione straordinaria, Restauro e risanamento conservativo, Ristrutturazione edilizia con e senza limitazioni, Nuova costruzione, Ristrutturazione urbanistica – come definite ai sensi dell'art.3 del DPR n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
- Per quanto attiene gli aspetti della viabilità, il piano esecutivo parte dalle caratteristiche della stessa che seppur congrue alle esigenze della popolazione residente, risultano critiche se riferite al traffico ed alle possibilità di parcheggio nella stagione estiva. In tal senso la ridefinizione dell'assetto della viabilità è stato calibrato su obiettivi primari quali la pedonalizzazione e risistemazione di porzioni di sedi viarie esistenti, per cui sono previste aree da destinare a parcheggio, e l'implementazione degli spazi aperti per una migliore qualità dello spazio pubblico, del verde attrezzato e della fruibilità ciclo-pedonale dei luoghi, sia all'interno dell'area oggetto del piano, sia in connessione con le aree contermini.
- Le Norme Tecniche di Attuazione contengono "Direttive sulla percezione dello spazio pubblico", il cui obiettivo primario è il "recupero" dell'esistente, la riproposizione della identità originaria dell'edificato, mediante la salvaguardia di elementi costruttivi e decorativi di pregio storico e tradizionale e l'eliminazione di elementi aggiunti alle preesistenze e dissonanti da queste, ovvero la sostituzione di detti elementi con altri di analogo uso e formalmente accettabili.

**CONSIDERATO, ALTRESÌ CHE:**

- Il Piano, limitatamente ai perimetri indicati graficamente dal Piano Regolatore Generale quale Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare, recepisce alla scala esecutiva le scelte pianificatorie del sovraordinato Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR n. 176/2015 e s.m.i., in coerenza con obiettivi e Norme Tecniche di Attuazione del PPTR medesimo (Art. 77 - Indirizzi per le componenti culturali e insediative, Comma 1 lett. e – Città Consolidata).
- In coerenza con il DRAG PUE – Criteri per i Piani Urbanistici Esecutivi ed in riferimento alla Legge Regionale n. 13/2008 “Norme per l’abitare sostenibile” in materia di sostenibilità nelle trasformazioni urbane e nella realizzazione delle opere edilizie, pubbliche e private, il Piano Particolareggiato punta alla valorizzazione delle risorse identitarie, al miglioramento delle qualità ambientale e architettonica dell’insediamento, conformando le NTA ai criteri di sostenibilità che tale legge suggerisce. Tutti gli edifici e le aree compresi entro il perimetro del Piano sono sottoposti a diverse modalità di conservazione e di trasformazione, come illustrate nelle tavole di piano, e all’osservanza delle prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano.
- **il Piano Particolareggiato per le Zone di interesse ambientale A2 di Torre a Mare è composto dai seguenti elaborati scrittografici:**
  - *Relazione Generale (illustrativa e paesaggistica)*
  - *Tavole di conoscenza e lettura del Territorio*
    - *Tav. 01 Inquadramento Urbanistico (Scale Varie)*
    - *Tav. 02 Interventi di iniziativa pubblica e privata (scala 1:2000)*
    - *Tav. 03 Edificato esistente - con indicazione numero dei piani (scala 1:1000)*
    - *Tav. 04 Rilievo Fotografico*
    - *Tav. 05 La Quinta prospettiva su Piazza della Torre (scala 1:200)*
      - 05 a – Legenda*
      - 05 b – Prospetti Isolati nn. 29-28-25-24-21*
      - 05 c – Prospetti Isolati nn. 18-17*
    - *Tav. 06 Attività commerciali (scala 1:1000)*
    - *Tav. 07 Urbanizzazioni primarie - Reti Tecnologiche (scala 1:2000)*
  - *Tavole del Progetto Urbano*
    - *Tav. 08 Strategia di progetto - la nuova forma urbana*
    - *Tav. 09 Masterplan (scala 1:1000)*
    - *Tav. 10 Parco di Lama Giotta*
    - *Tav. 11 Direttive di intervento - interventi sull’edificato (scala 1:1000)*
    - *Tav. 12 Interventi Edilizi su CTR (scala 1:1000)*
    - *Tav. 13 Interventi Edilizi su Planimetria Catastale (scala 1:1000)*
    - *Tav. 14 Viabilità, Parcheggi e Servizi – interventi sugli spazi aperti (scala 1:1000)*
    - *Tav. 15 La Quinta prospettiva su Piazza della Torre (scala 1:200)*
      - 15 a – Legenda di progetto*
      - 15 b – Prospetti Isolati nn. 29-28-25-24-21*
      - 15 c – Prospetti Isolati nn. 18-17*
    - *Tav. 16 Schede dei Progetti di Trasformazione Urbana*
    - *Tav. 17 Schede degli Isolati*
  - *Norme Tecniche di Attuazione*
  - *Relazione Geologica.*

**RILEVATO CHE,** al fine di procedere con l’approvazione della pianificazione esecutiva

- **per gli aspetti afferenti alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS),** con Determinazione del Direttore del Settore Pianificazione del Territorio - PRG n.2021/17339 del 22.12.2021 si è proceduto alla

formalizzazione della proposta di piano ai fini dell'attivazione della procedura di VAS, alla quale ha fatto seguito Attestazione di sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS (art.7 punto 2 del R.R. n.18/2013) redatta in data 23.12.2021, prot.n.342077, trasmessa alla competente Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali che con prot.344643 del 27.12.2021, ha dato avvio al procedimento di registrazione del Piano ai sensi del comma 7.4 del RR n.18/2013.

Con successiva comunicazione n.AOO\_089/07/01/2022/0000022 del 07.01.2022, acquisita al protocollo comunale n.5243 del 10.01.2022, la citata Sezione regionale ha provveduto con la conclusione della procedura di registrazione.

- **per gli aspetti afferenti alla compatibilità geomorfologica**, con nota prot. n 321302 del 03.12.2021, e successiva integrazione (prot.n.344388 del 27.12.2021), sulla base della apposita Relazione geologica completa di indagini, è stata inoltrata richiesta di parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. alla Sezione regionale Lavori Pubblici. A seguito di interlocuzioni e richieste di integrazioni, in atti, con nota n. 52395 del 17.02.2022 la Sezione Lavori Pubblici ha reso proprio parere favorevole con prescrizioni in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche del Piano Particolareggiato con le condizioni geomorfologiche del territorio ex art. 89 del DPR n.380/2001.

In particolare il parere:

- *“vista la carta delle aree soggette a rischio idrogeologico del Piano di Bacino Stralcio per l’Assetto Idrogeologico dell’Autorità di Bacino della Puglia (PAI) dalla quale si rileva che l’area interessata dal Piano Particolareggiato in oggetto ricade parzialmente, in corrispondenza della foce della “Lama Giotta” in sinistra idraulica laddove è prevista la proposta di intervento denominata “Piazza Mercato”, in zone a diversa pericolosità idraulica (AP, MP e BP);*
- *vista la carta Idrogeomorfologica della Puglia dalla quale si rileva che l’area in questione non è interessata da elementi del sistema idrogeomorfologico a scala locale;*
- *visto che l’area in questione non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267”*

reca, per gli interventi che ricadono nelle aree assoggettata a tutela del PAI, le prescrizioni che seguono:

- *“che in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima della cantierizzazione di qualunque nuovo edificio, vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali e prevederne eventuali bonifiche, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale, scongiurare eventuali cedimenti assoluti e differenziali nonché la presenza di isolati fenomeni di dissesto superficiale e/o profondo;*
- *che vengano previsti sistemi di controllo e regimazione dei flussi idrici che possano interessare i piani fondazionali delle nuove edificazioni;*
- *che, nel momento in cui si decida di dare natura conformativa/prescrittiva o comunque attuazione all’intervento denominato “Piazza Mercato”, venga acquisito il parere vincolante, di cui all’art.4 co.4 delle NTA del PAI, di competenza dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale. Lo stesso parere vincolante dovrà essere trasmesso senza indugio allo scrivente Servizio per le valutazioni di competenza;*
- *che qualunque modifica e/o variante al Piano Particolareggiato in questione venga prontamente sottoposta a questo Servizio per un’approfondita valutazione circa la necessità di rivedere il presente parere.”*
- **per gli aspetti afferenti l’art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo**, con nota prot. n.334614 del 05.10.2023 è stato richiesto parere al Municipio I competente per territorio, che con deliberazione consiliare n.2023/401/00056 nella seduta del 09.11.2023 (comunicazione prot. n.378746 del 09.11.2023) ha espresso parere favorevole alla proposta di Piano particolareggiato/PUE.
- **Con deliberazione di Giunta Comunale n.2023/00981 del 29.11.2023, immediatamente eseguibile, il Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare conforme al vigente Piano Regolatore Generale è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell’art.21 della LR n.56/1980 e dell’art.10 della LR n.21/2011 (All. 1).**

- La deliberazione giuntales e i relativi allegati scrittografici, in applicazione dell'art.21 della LR n.56/80, sono stati depositati per dieci giorni consecutivi dal 24.01.2024 al 03.02.2024 presso la Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari, Ufficio Albo pretorio e pubblicati sul sito istituzionale nella Sezione Aree Tematiche della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, con ulteriore notizia sul sito dell'Urban Center.
- Dell'avvenuto deposito è stata data notizia in data 24.01.2024 mediante i quotidiani a maggior diffusione locale ("Corriere del Mezzogiorno" e "Il Quotidiano di Bari") e manifesti affissi nei luoghi pubblici oltre all'avviso n. 2024/130/00001 all'Albo Comunale (All. 2).
- Con nota prot. n.79093 del 01.03.2024 in atti, la Segreteria Generale - Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali ha certificato l'avvenuto deposito alla Casa Comunale della Deliberazione giuntales n.2023/00981 di adozione del Piano Particolareggiato ed ha comunicato l'**assenza di osservazioni in merito**.
- **per gli aspetti afferenti alla compatibilità paesaggistica** - secondo il modulo procedimentale di cui all'art. 21 della L.R. n. 56/1980 a seguito dell'adozione - con nota prot. n.82476 del 5.03.2024 il Settore Ufficio di Piano ed Urban Center ha richiesto l'espressione del parere ex art. 96 delle NTA del PPTR.  
Con nota prot. n.140237 del 17.04.2024 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rilasciato il parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica (D.D. n.59 del 5.04.2024), ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR per il Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A/2 - Torre a Mare (All. 3).

**PRESO ATTO** dell'assenza di opposizioni ed osservazioni in esito alla fase pubblicistica espletata e del parere favorevole ex art.96 comma 1 lett.d) delle NTA del PPTR reso dalla competente Sezione regionale per cui non sono state introdotte modifiche agli elaborati scrittografici di piano come adottati.

**RITENUTO** di dover procedere con l'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato per la Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare, perfezionando il modulo procedimentale di cui al combinato disposto dell'art.21 della L.R. n.56/1980 e dell'art.10 della L.R. n.21/2011.

### LA GIUNTA COMUNALE

**ASCOLTATA** la relazione del Sindaco, sulla base dell'attività istruttoria condotta dal Direttore del Settore Ufficio di Piano e Urban Center (già Settore Pianificazione del territorio PRG), Responsabile del Procedimento, presso la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, e fattala propria;

**VISTI** l'art.21 della L.R.56/80 e la LR n.21/2011 che all'art.10 (Formazione dei piani attuativi) dispone che *"i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente"*.

#### VISTI:

- la Legge Urbanistica n.1150/1942;
- la Legge n.241/1990 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e s.m.i.;
- il D.Lgs n.267/2000 «Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali» e s.m.i.;
- il DPR n.380/2001 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia» e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.42/2004 «Codice dei beni culturali e del paesaggio» e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152/2006 «Codice dell'Ambiente» e s.m.i.;
- la LR n.56/80 «Tutela e uso del territorio»;
- la LR n.20/2001 recante «Norme generali di governo e uso del territorio» e s.m.i.;

- la LR n. 13/2008 «Norme per l'abitare sostenibile»;
- la LR n.44/2012 «Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica» e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n.18/2013 così come modificato ed integrato con RR n.16/2015.

**VISTI, INOLTRE:**

- il PRG approvato con DPGR n.1475 del 08.07.1976 e da ultimo variato con DGR n.2252/2014;
- il Regolamento Edilizio Comunale (REC), approvato con DCC n.2022/00010 del 28.02.2022;
- il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico approvato con DCI n.39/2005 s.m.i.;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni PGRA del distretto idrografico dell'Appennino meridionale (Il ciclo di Gestione – I aggiornamento approvato con DPCM 1.122022 (G.U. Serie generale n.32 del 08.02.2023);
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n.176/2015 e s.m.i..
- gli elaborati progettuali relativi al Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare redatto dalla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio - Settore Ufficio di Piano e Urban Center;
- il parere ex art. 89 del DPR n.380/2001 reso con nota prot. n. 52395 del 17.02.2022;
- la conclusione della procedura di registrazione esclusione VAS con comunicazione AOO\_089/07/01/2022/0000022 del 07.01.2022 (prot. n.5243 del 10.01.2022);
- la DGC n.2023/00981 del 29.11.2023 di adozione del Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare conforme al vigente Piano Regolatore Generale
- il parere di Compatibilità Paesaggistica ex art.96 co.1 lett. d) NTA del PPTR, di cui alla D.D. n.59/2014.

**VISTO** il parere espresso dal Direttore della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U.E.L., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi, come da scheda allegata;

**RITENUTO** di omettere il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta, alcun impegno di spesa né alcun onere finanziario diretto ed indiretto in capo al Comune di Bari;

**VISTA**, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale ai sensi dell'art.97, comma 2, del T.U.E.L., che forma parte integrante della presente;

con voti unanimi, espressi per alzata di mano

**DELIBERA**

- 1. DI PRENDERE ATTO** del parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96 co.1 lett. d delle NTA del PPTR per il Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare, che non prevede prescrizioni e necessità di adeguamento degli elaborati di Piano.
- 2. DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA** ai sensi e per gli effetti dell'art.21 della LR n.56/1980 e dell'art.10 della LR n.21/2011, il Piano Particolareggiato della Zona di Interesse Ambientale A2 di Torre a Mare, conforme al PRG vigente, costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici:
  - *Relazione Generale (illustrativa e paesaggistica)*
  - *Tavole di conoscenza e lettura del Territorio*
    - *Tav. 01 Inquadramento Urbanistico (Scale Varie)*
    - *Tav. 02 Interventi di iniziativa pubblica e privata (scala 1:2000)*
    - *Tav. 03 Edificato esistente - con indicazione numero dei piani (scala 1:1000)*
    - *Tav. 04 Rilievo Fotografico*
    - *Tav. 05 La Quinta prospettica su Piazza della Torre (scala 1:200)*
      - 05 a – Legenda*
      - 05 b – Prospetti Isolati nn. 29-28-25-24-21*

*05 c – Prospetti Isolati nn. 18-17*

- *Tav. 06 Attività commerciali (scala 1:1000)*
- *Tav. 07 Urbanizzazioni primarie - Reti Tecnologiche (scala 1:2000)*
- *Tavole del Progetto Urbano*
  - *Tav. 08 Strategia di progetto - la nuova forma urbana*
  - *Tav. 09 Masterplan (scala 1:1000)*
  - *Tav. 10 Parco di Lama Giotta*
  - *Tav. 11 Direttive di intervento - interventi sull'edificato (scala 1:1000)*
  - *Tav. 12 Interventi Edilizi su CTR (scala 1:1000)*
  - *Tav. 13 Interventi Edilizi su Planimetria Catastale (scala 1:1000)*
  - *Tav. 14 Viabilità, Parcheggi e Servizi – interventi sugli spazi aperti (scala 1:1000)*
  - *Tav. 15 La Quinta prospettiva su Piazza della Torre (scala 1:200)*
- 15 a – Legenda di progetto*
- 15 b – Prospetti Isolati nn. 29-28-25-24-21*
- 15 c – Prospetti Isolati nn. 18-17*
  - *Tav. 16 Schede dei Progetti di Trasformazione Urbana*
  - *Tav. 17 Schede degli Isolati*
- *Norme Tecniche di Attuazione*
- *Relazione Geologica*

**3. DI DARE ATTO CHE** il Piano Particolareggiato:

- è redatto in esecuzione degli articoli 46, relativo alle "Aree di interesse ambientale A2", e 83 relativo ai "Centri e nuclei urbani di antico impianto" delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG;
- è corredato dalla scheda di controllo urbanistico ex art.35 della L.R.56/80 allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All.4).

**4. DI DARE ATTO, ALTRESÌ, CHE**, precedentemente all'adozione per il Piano Particolareggiato:

- si è conclusa la procedura di registrazione quale caso di esclusione da Valutazione Ambientale Strategica, giusta comunicazione n.AOO\_089/07/01/2022/0000022 del 07.01.2022 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali acquisita con prot. n.5243 del 10.01.2022;
- è stato acquisito il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche del Piano Particolareggiato con le condizioni geomorfologiche del territorio ex art. 89 del DPR n.380/2001, con prescrizioni per la fase esecutiva degli interventi al prot. n. 52395 del 17.02.2022, da parte della competente Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia (All.5);
- è stato acquisito il parere favorevole del Municipio I, competente per territorio, espresso giusta richiamata deliberazione del Consiglio Municipale n.2023/401/00056.

**5. DI SIGNIFICARE** che la documentazione scritto-grafica del Piano Particolareggiato ancorché non materialmente allegata è pubblicata e disponibile con libero accesso sul sito istituzionale del Comune di Bari alla Sezione "Aree Tematiche – Edilizia e Territorio – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata".**6. DI DARE MANDATO** al Settore Ufficio di Piano e Urban Center:

- degli adempimenti consequenziali al presente provvedimento ivi compresi la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dello stesso, anche per estratto, il deposito alla Segreteria del Comune e la notifica nelle forme previste entro due mesi dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano ai sensi del nono comma dell'art.21 L.R. n.56/1980;
- di provvedere all'aggiornamento del SIT;
- di provvedere all'invio della presente deliberazione agli Uffici regionali e comunali e al Municipio competente.

**7. DI DARE ATTO INFINE che**, ai sensi del citato art.21 L.R. n.56/1980 e dell'art.37, il Piano Particolareggiato per la Zone di Interesse Ambientale A2 ha validità fino alla data di entrata in vigore di un nuovo eventuale

P.P., e la sua approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste.

8. **DI PUBBLICARE** ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., il presente provvedimento e gli atti tecnici allo stesso allegati sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione *"Amministrazione trasparente"*;
9. **DI DARE ATTO** che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
10. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., per le motivazioni indicate.

COMUNE DI MONOPOLI

**Estratto decreto dirigenziale 17 giugno 2024, n. 20**

**Acquisizione immobile ex art.42-bis del DPR 327/2001.**

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI  
ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001, art.42-bis DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse, l'elenco "Ditta catastale – allegato A" e le tavole grafiche formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamati, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3 della L. 241/1990 costituendone motivazione.

**Articolo 2**

Di pronunciare in favore del Comune di Monopoli [C.F. 00374620722] l'acquisizione ex art.42-bis del TUES dell'immobile rubricato in catasto al fg.29 prt. 178 di mq 2.126 riconducibile alla proprietà degli intestatari catastali dettagliati nell'elenco "Ditta catastale – allegato A";

**Articolo 3**

Di disporre il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Monopoli [C.F. 00374620722] dell'immobile rubricato in catasto al fg.29 prt.178 di mq 2126, sotto la condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'art.20, comma 14 del TUES;

**Articolo 4**

Di liquidare l'indennità di acquisizione che ammonta a € 21.260,00 per il pregiudizio patrimoniale, € 2.126,00 per il pregiudizio non patrimoniale (10% del pregiudizio patrimoniale) oltre a € 10.087,44 a titolo di risarcimento del danno (nella misura del 5% annuo sul valore venale, rivalutabile alla data dell'effettivo pagamento/deposito) e che trova copertura finanziaria nel bilancio corrente (DGC n. 78/2024). Il pagamento o il deposito dell'indennità (il cui ammontare, unitamente alla relazione di stima, è stato già comunicato alla proprietà con la nota prot. n. 42401/2024) sarà disposto entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto realizzandone la condizione sospensiva di efficacia;

**Articolo 5**

Il presente decreto verrà notificato ai proprietari catastali e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

**Articolo 6**

Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene acquisito, salvo quelli compatibili con i fini cui l'acquisizione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento d'acquisizione e sugli effetti del decreto e tutti i diritti relativi all'immobile in oggetto potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità.

**Articolo 7**

Il presente provvedimento verrà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, trascritto senza indugio presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale dell'immobile in oggetto;

**Articolo 8**

Il presente atto è esente da bollo in base alle leggi 21.11.1967, n.1149, 22.10.1972, n.642, art.22 della tabella allegato B) e D. Lgs. 23/2011 art.10.3 e s.m.i.

**Articolo 9**

Ai sensi dell'art.3 quarto comma della L. 241/1990, si avverte che avverso il presente decreto può essere proposto – nel termine di 60 gg dalla notifica – ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art.13 D. Lgs. n.104/2010) oppure – in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg dalla notificazione (DPR n.1199/1971). L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente articolo 6.

Ai sensi dell'art.53 del D.P.R. 327/2001 resta ferma la giurisdizione del Giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione di atti di natura espropriativa o ablativa.

Il Dirigente

A.O. IV Ambiente, Ecologia e Paesaggio  
(Arch. Donato Lamacchia)

							
Città di Monopoli   via Garibaldi, 6 70043 Monopoli (BA)   P.IVA 00374620722							
Acquisizione ai sensi dell'art.42-bis del D.P.R. 327/2001 di porzione di Via Piccinato. DITTA CATASTALE - ALLEGATO A							
nr	ditta catastale [nominativo, luogo/data nascita, residenza C.F.]	quota p.	catasto	foglio	particella	superficie	indennità di acquisizione
1	Giamporcaro Angelo [omissis]	8/56	CT	29	178	1.126 mq	€ 23.486,00
	Giamporcaro Benedetto [omissis]	8/56					
	Giamporcaro Gaetano [omissis]	1/56					
	Giamporcaro Gaetano [omissis]	8/56					
	Giamporcaro Giovanni [omissis]	8/56					
	Giamporcaro Grazia [omissis]	47/56					
	Giamporcaro Rosa [omissis]	47/56					
	Giamporcaro Teresa [omissis]	47/56					
	laia Rosa [omissis]	usufrutto 1/8					
	Rotondo Donato [omissis]	2/504					
	Rotondo Gaetano [omissis]	2/504					
	Rotondo Maria Luigia [omissis]	2/504					
Rotondo Nino [omissis]	1/168						

COMUNE DI ORIA

**Estratto deliberazione C.C. 5 giugno 2024, n. 33**

**SEMPLIFICAZIONE PROCEDIMENTALE PER L'APPLICAZIONE DELL'INDICE DI FABBRICABILITÀ FONDIARIA PARI A 0,10 MC/MQ NELLE ZONE AGRICOLE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI FABBRICATI FUNZIONALI NECESSARI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO E ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA. ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLE NTA DEL PDF VIGENTE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

*omissis*

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

**DI ADOTTARE** ai sensi del combinato disposto dall'art. 12, comma 3, lettera e-ter), della LR n. 20/2001 e dell'art. 16 L.R. 56/1980, **la variante non sostanziale alle NTA del Pdf vigente**, riguardante una semplificazione procedimentale, ovvero la possibilità di utilizzare per la realizzazione di annessi rustici e fabbricati strumentali alla conduzione del fondo un I.F.F. pari allo 0,10 mc/mq, senza la necessità di alcuna procedura finalizzata al riconoscimento dell'interesse pubblico da parte del Consiglio Comunale;

**DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980, che la variante di cui alla presente deliberazione sia depositata per 30 giorni presso la Segreteria del Comune durante i quali chiunque può prenderne visione.

*omissis*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Arch. Antonio DATTIS

SOCIETÀ AGREN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agrovoltaiico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 10.107,24 kW DC - 9.999,250 kW AC sito nel Comune di Carapelle e Orta Nova (FG) Loc. Pezza della Meta.**



## COMUNE DI CARAPELLE

Provincia di Foggia

Piazza Aldo Moro, 8 - 71041 Carapelle (FG) - Telefono 0885798094  
P. IVA 81000730713 - C.F. 81000730713 - C. ISTAT 071010 - C. Univoco UFAZJ6  
<http://www.comune.carapelle.fg.it>

### III° SETTORE "LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO - URBANISTICA, EDILIZIA E ASSETTO DEL TERRITORIO"

LAVORI PUBBLICI - APPALTI - MANUTENZIONE GENERALE IMMOBILI E VIABILITÀ - AGRICOLTURA - SERVIZI CIMITERIALI - PATRIMONIO - SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI E RAPPORTI CON I SOGGETTI GESTORI E/O AFFIDATARI DI SERVIZI - URBANISTICA - EDILIZIA - PROCEDURA ESPROPRIATIVA - SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA - PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE

#### DICHIARAZIONE di IDONEITÀ della P.A.S.

(Procedura abilitativa semplificata - Allegato n. 3-A dell'art. 1 del D.M. 05 maggio 2011)

#### Il Responsabile di Settore

Vista l'istanza trasmessa dalla ditta AGREN S.r.l. ed acquisita al protocollo n. 4211 del 29/04/2024, con la quale chiedeva la Dichiarazione di Idoneità (all. n. 3-A dell'art. 1 del D.M. 05 maggio 2011) della P.A.S. (Procedura abilitativa semplificata) per il progetto allegato di "Realizzazione di un impianto agrovoltaiico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 10.107,24 kW DC - 9.999,250 kW AC sito nel Comune di Carapelle e Orta Nova (FG) Loc. Pezza della Meta", il quale interesserà i terreni ubicati sul territorio del Comune di Carapelle in Località Spartivento e censiti al Nuovo Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate, Provincia di Foggia al Foglio 8, Particelle 865, 866, 867, 88, 158, 300, 211, 93, 92, 1394, 1395, 1396, 127, 128, 201, 190, 129, 467;

Verificata la conformità rispetto al P.R.G. vigente di Carapelle e pertanto l'opera:

- Ricade in zona "E1" ovvero Zona agricola non irrigua, come normato dall'art. 51, comma VII delle N.T.A. del vigente P.R.G. di Carapelle;
- Dovrà rispettare la distanza dai confini di altre u.i. di 5,00 m;

Atteso che l'intervento prevede la realizzazione di:

- Recinzione;
- Cabina di consegna dell'energia all'utente;
- N. 4 cabine inverter;
- Viabilità di accesso all'area;

Vista la relazione tecnico ambientale facente parte del fascicolo progettuale con la quale il richiedente dichiarava la compatibilità con il P.P.T.R., P.A.I., P.T.C.P. e RETE NATURA 200, come di seguito verificato dallo scrivente;

Verificata:

- La compatibilità rispetto al P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) da cui l'opera progettata non risulta interferire con nessun vincolo riportato sullo stesso;
- la compatibilità rispetto al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) da cui l'opera progettata non risulta interferire con nessun vincolo riportato sullo stesso;

**III° SETTORE "LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO - URBANISTICA, EDILIZIA E ASSETTO DEL TERRITORIO"**

- La compatibilità dell'intervento secondo quanto previsto dal P.T.C.P. della Provincia di Foggia;
- La compatibilità rispetto a quanto previsto da RETE NATURA 2000, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario;

**Atteso** che dalla verifica della Carta Idrogeomorfologica, la distanza dell'impianto agro voltaico da realizzare dal più vicino corso d'acqua segnalato, risulta ad una distanza massima di 500 m, il che non costituisce motivo di pericolosità, anche volendo far riferimento agli eventi di pioggia aventi cadenza bicentenaria;

**Visto:**

- L'art. 6, comma 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 9-bis e 10 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE), riferiti alla Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile;
- L'art. 20, comma 8 del D.Lgs. 8 novembre 2021, 199, modificato dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Visto** il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

**Vista:**

- La L.R. Puglia 5 dicembre 2008, n. 31, "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- la L.R. Puglia 10 agosto 2018, n. 44, "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" ed in particolare l'art. 18;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 119/2010;

**Visto** l'art. 1-quater della Legge n. 129/2010;

**Richiamata** la circolare del 15 dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;

**A T T E S T A**

Che la *Procedura Autorizzativa Semplificata* (P.A.S.) del 29/04/2024 acquisita al protocollo n. 4211 e proposta dalla ditta AGREN S.r.l., costituisce idoneo titolo autorizzativo implicito alla "Realizzazione di un impianto agrovoltaiico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 10.107,24 kW DC - 9.999,250 kW AC sito nel Comune di Carapelle e Orta Nova (FG) Loc. Pezza della Meta", da installare nei terreni ubicati in agro di Carapelle presso Località Spartivento, censiti al Nuovo Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate, Provincia di Foggia al Foglio 8, Particelle 865, 866, 867, 88, 158, 300, 211, 93, 92, 1394, 1395, 1396, 127, 128, 201, 190, 129, 467, in quanto:

**III° SETTORE "LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO - URBANISTICA, EDILIZIA E ASSETTO DEL TERRITORIO"**

- Sia nel P.A.I. sia nel P.P.T.R. le segnalazioni presenti nelle vicinanze non verranno interessate dall'installazione dell'impianto in parola;
- Gli A.T.E. del P.U.T.T. ricalcano il torrente Carapelle, i quali non saranno coinvolti nei lavori di realizzazione dell'impianto;
- La cartografia della Rete Natura 2000 non segnala zone SIC – ZPS e IBA nelle vicinanze dell'ubicazione progettuale.

Ai sensi del D.L. 1 marzo 2022 n. 17 e dell'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. di Carapelle, l'opera dovrà rispettare la distanza di 5,00 m dal confine di altra proprietà.

Relativamente agli aspetti sia orografici che di rugosità del suolo dovuta ad edifici e vegetazione esistenti, si ritiene che la realizzazione dell'impianto sia ininfluente dal punto di vista panoramico dal centro abitato di Carapelle.

Carapelle, li 05/06/2023.

**Il Responsabile del III Settore**  
Arch. Luigi CICHETTI



-  AFB724PM-1\_INQUADRAMENTO GENERALE
-  AFB724PM-2\_STATO ATTUALE
-  AFB724PM-3\_STATO FUTURO
-  AFB724PM-4\_INQUADRAMENTO SU CTR
-  AFB724PM-5\_INQUADRAMENTO SU CATASTALE
-  AFB724PM-6\_IMPIANTO AGROVOLTAICO E OPERE DI CONNESSIONE
-  AFB724PM-7\_CARTA IDROGEOFOMORFOLOGICA
-  AFB724PM-8\_VINCOLI PAI
-  AFB724PM-9\_VINCOLI PPTR
-  AFB724PM-10\_VINCOLI AREE NON IDONEE
-  AFB724PM-11\_SIC ZPS NATURA 2000
-  AFB724PM-12\_PIANO REGOLATORE GENERALE
-  AFB724PM-13\_CABINA DI SOTTOCAMPO INVERTER
-  AFB724PM-14\_SCHEMA UNIFILARE
-  AFB724PM-15\_RECINZIONE
-  AFB724PM-16\_SPECIFICHE TECNICHE PANNELLI
-  AFB724PM-17\_DISEGNI TECNICI
-  AFB724PM-18\_PIANO PARTICELLARE
-  AFB724PM-19\_CALCULO AREE DI PROGETTO
-  AFB724PM-Rel\_RELAZIONE TECNICO AMBIENTALE
-  Progetto Definitivo Validato\_E-distribuzione (946)

**Suap di CARAPELLE E ORTA NOVA**

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

## Scheda anagrafica

 **DITTA/SOCIETA'/IMPRESA** PERSONA (Privato) **ISCRITTA ALLA CCIAA**

Codice Fiscale

**04426380715**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>FOGGIA</b>	<b>326809</b>	

 NON ANCORA ISCRITTA NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

## DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>FRANCESCA</b>	<b>GRENZI</b>	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Femminile</b>		<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

 Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica

**AMMINISTRATORE UNICO**

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>AGREN S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>04426380715</b>	<b>04426380715</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>

Comune

**FOGGIA**

Toponimo (DUG)

**CORSO**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>CAIROLI</b>	<b>37</b>	<b>71121</b>
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>agrensrl@pec.it</b>

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 10.107,24 kW DC - 9.999,250 kW AC sito nel Comune di Carapelle e Orta Nova (FG) Loc. Pezza della Meta- codice di rintracciabilità E-distribuzione 337027946**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**agrensrl@pec.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CARAPELLE E ORTA NOVA

indirizzo pec:

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CARAPELLE E ORTA NOVA.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CARAPELLE E ORTA NOVA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

## Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>CARAPELLE e ORTA NOVA</b>		<b>FG</b>	<b>71041 e 71045</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>Loc. Pezza della Meta</b>	<b>snc</b>

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>865</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>867</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>866</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>88</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>92</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>1394</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>1396</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>127</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>128</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>201</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>190</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>129</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>467</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>1397</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>1395</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>93</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>211</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>300</b>	<b>CARAPELLE</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>8</b>	<b>158</b>	<b>CARAPELLE</b>

sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>25</b>	<b>139</b>	<b>ORTA NOVA</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	COMUNE
<b>11</b>	<b>195</b>	<b>ORTA NOVA</b>
sezione Censuaria (Terreni)		

#### ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

--

#### a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

**proprietario esclusivo**

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

**avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

## b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

**richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso**

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kW;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

**Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.**

Altro impianto di energia elettrica

## e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

## f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico, con coltivazione di asparagi, e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 10.107,24 kW DC - 9.999,250 kW AC. L'impianto agrovoltaiico verrà posizionato sui terreni distinti al catasto del comune di Carapelle (FG) al Foglio di mappa n. 8 particelle 865 - 866 - 867 - 88 - 158 - 300 - 211 - 93 - 92 - 1394 - 1395 - 1397 - 1396 - 127 - 128 - 201 - 190 - 129 - 467 e del Comune di Orta Nova (FG) foglio di mappa 25 particella 139, mentre la cabina di consegna di E-distribuzione verrà installata sulla particella 195 foglio di mappa 11 del Comune di Orta Nova.**

Coinvolgendo 2 Comuni, tale condizione è normata dall'art 6 del D.Lgs. n. 28/2011 Comma 9-ter: 'Nel caso di intervento che coinvolga più Comuni, l'istanza di procedura abilitativa semplificata è presentata a tutti i Comuni interessati dall'impianto e dalle relative opere connesse. L'amministrazione competente ai sensi del presente comma è individuata nel Comune sul cui territorio insiste la maggior porzione dell'impianto da realizzare, che acquisisce le eventuali osservazioni degli altri Comuni interessati dall'impianto e dalle relative opere connesse.

Nel territorio di Carapelle insiste la maggior porzione del progetto in quanto la gran parte dell'impianto agrovoltaiico è situato su particelle catastali site nel Comune di Carapelle. Nel Comune di Orta Nova, territorio interessato dalle opere minori, è stata trasmessa la presente istanza PAS, mediante sportello telematico 'Impresa in un Giorno', con codice pratica '04426380715-13072023-1657'.

Inoltre, le opere di rete di E-distribuzione, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, è da considerarsi di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Le opere di rete necessarie alla connessione sono realizzate dal produttore e saranno cedute al gestore competente prima della messa in esercizio. Il produttore sta curando per conto di E-distribuzione anche la parte autorizzativa. A costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere sarà E-distribuzione e, limitatamente alle opere RTN, Terna. L'impianto di rete, oltre che per la connessione dell'impianto di produzione, sarà utilizzato da E-DISTRIBUZIONE per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica". All'avvenuta dismissione dell'impianto di produzione le opere di rete di E-distribuzione non verranno dismesse.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**legittimato da**

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> condono edilizio		del
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria		del
	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		
	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		
	estremi della denuncia catastale n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967		
(Allegare planimetria catastale originale)		
	specificare	n.
<input type="checkbox"/> <b>altro</b>		del

h)  Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

--

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)  Impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

--

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

## VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

**sono dovuti oneri quali diritti o spese**

per un totale di Euro

**50.00**

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

**pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)**

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

**26/04/2024**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211531445104	27/12/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

**procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)**

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**AGREN srl**  
**Corso Cairoli, 37**  
**71121 FOGGIA**  
**Partita I.V.A. 04426380715**

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>DIURNO GUIDO ROSARIO</i> codice		
fi		
nato il	prov.	stato
Iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i>		
Telefono		fax. <i>////</i>
posta elettronica certificata <i>agrensrl@pec.it</i>		

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p><b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b>:</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;</p> <p><input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del</p>
---

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica \_\_\_\_\_

e che consistono in:

---

**Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 10.107,24 kW DC - 9.999,250 kW AC sito nel Comune di Carapelle e Orta Nova (FG) Loc. Pezza della Meta - codice di rintracciabilità E-distribuzione 337027946**

---

--

## 2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in **Comune di Carapelle e Orta Nova (FG), località "Pezza della Meta"** avente destinazione d'uso esistente - agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito in NCT COMUNE DI CARAPELLE		
Foglio	Particella	Sub
8	865 - 866 - 867 - 88 - 158 - 300 - 211 - 93 - 92 - 1394 - 1395 - 1397 - 1396 - 127 - 128 - 201 - 190 - 129 - 467	

Censito in NCT COMUNE DI ORTA NOVA		
Foglio	Particella	Sub
25	139	
11	195 (cabina di consegna E-distribuzione)	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. **132.623** (totale area recintata)

--

### 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

### 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1  non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2  necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

### 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1  non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2  rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

#### 6) Produzione di materiali di risulta

##### che le opere

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
  - 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
    - 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
  - 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
    - 6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
  - 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

**7) Prevenzione incendi****che l'intervento**

- 7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

- 7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**8) Amianto****che le opere**

- 8.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**9) Interventi strutturali e/o in zona sismica****che l'intervento**

- 9.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

9.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO \_\_\_\_\_

"A2" PUNTO \_\_\_\_\_

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

**si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

**la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**10) Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

##### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1  non è sottoposto a tutela

11.2  è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3  è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.3  è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4  accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**13) Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

**14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2  zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3  zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

**15) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  non ricade in area tutelata

15.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**TUTELA ECOLOGICA**

**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1  **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 8277/2024 in data 15-03-2024
- 16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico****che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1  **non è sottoposta a tutela**
- 17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"****che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
- 18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [ ] in data [ ]

**19) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
 in data \_\_\_\_\_

## 20) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1  **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2  **è soggetto** pertanto
- 21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**TUTELA FUNZIONALE****23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [ ]
- 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

**ASSEVERA**

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
26 APRILE 2024

Il progettista  
Ing. Guido Rosario Diurno  
Settore: b) industriale

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

#### ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

##### **Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica
  - Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)

- 
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
  - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo  
Foggia, 26 APRILE 2024

il progettista  
Ing. Guido Rosario Diurno





## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Carapelle (FG)  
protocollo@pec.comune.carapelle.fg.it

Comune di Orta Nova (FG)  
protocollo.ortanova@pec.it

p.c. Agren S.r.l.  
agrensr@pec.it

**Oggetto:** Progetto per la realizzazione di un impianto agrolivicolo avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere e infrastrutture connesse della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC - Carapelle (FG)- Orta Nova (FG).  
[AC 117-24] - Rif. PEC del 22/01/2024 pervenuta da agrensr@pec.it | Prot. ADAM n. 1971 del 22/01/2024

Si informano codeste Amministrazioni Comunali che la Società Agren S.r.l. in indirizzo, con PEC datata 22/01/2024 (acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1971), ha inviato a questa Autorità di Bacino Distrettuale la seguente documentazione progettuale riguardante l'impianto in oggetto:

- ISTANZA\_RICHIESTA\_PARERE- ADB.pdf;
- ADB PAI.pdf;
- ADB\_PA1-IGM.pdf;
- ADB RETICOLO.pdf;
- ADB\_RETICOLO-IGM.pdf;
- Carta\_d\_identita\_Francesca\_Grenzi.pdf;
- Relazione\_idraulica\_Carapelle-Orta\_Nova\_Agren.pdf;
- VISURA\_CAMERALE\_AGREN\_SRL\_DEL\_01-09-2023.pdf.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) - I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n° 1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13/09/2023.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it | e-mail: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>2</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame della documentazione citata sopra si evince che la Società Agren S.r.l. intende realizzare, in agro di Carapelle (FG), un impianto agrovoltaiico con relativo cavidotto interrato negli agri di Carapelle (FG) e Orta Nova (FG).

L'impianto agrovoltaiico (potenza complessiva 9999,25 kWp) si sviluppa su un'area complessiva di circa 21 ettari; l'ubicazione dell'opera è riprodotta negli elaborati grafici ADB\_PA1.pdf, ADB\_PA1-IGM.pdf, ADB\_RETICOLO.pdf, ADB\_RETICOLO-IGM.pdf.

Per quanto attiene alle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, si rileva che il tracciato del cavidotto interrato in progetto interseca alcune aree perimetrate a "media pericolosità idraulica MP" e "bassa pericolosità idraulica BP", ove vigono le disposizioni degli artt. 4, 8, 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA).

Si rammenta che le Pianificazioni di Distretto e di Bacino perseguono il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica del territorio, in modo da garantirne il corretto sviluppo infrastrutturale ed urbanistico nel rispetto degli assetti naturali e della loro tendenza evolutiva; in quest'ottica, le suddette Pianificazioni individuano le aree da sottoporre a determinati vincoli, ai fini della difesa del suolo, della sicurezza delle popolazioni e della prevenzione di presumibili effetti dannosi di interventi antropici.

Per gli interventi consentiti nelle succitate aree tutelate dal PAI è richiesto uno specifico studio di compatibilità idrologica ed idraulica.

Ciò posto, si prende atto che la documentazione progettuale risulta corredata da una *Relazione Idraulica* nella quale, sulla base delle informazioni desunte da una ricognizione dello stato dei luoghi, si attesta che: *"Gli scavi verranno effettuati avendo cura di non far degradare le caratteristiche del substrato, allontanando le acque meteoriche e gestendo il materiale di risulta secondo le norme vigenti. Gli scavi inoltre avverranno nel rispetto di eventuali sottoservizi esistenti, prevedendo eventuali future opere di sistemazione idraulica ed evitando di accumulare il materiale di risulta in corrispondenza di versanti o di linee di deflusso."*

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni,

- si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e o allagamenti;
- si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;

<sup>2</sup> Territorio dell'UeM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvate con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Si precisa che la presente valutazione è rilasciata sulla base degli elaborati acquisiti al protocollo ed ha valore di *atto endoprocedimentale*; sono fatti salvi i diritti dei terzi e le determinazioni dell'Ente/Ufficio preposto al rilascio del provvedimento autorizzatorio finale.

Inoltre, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo, e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**

dott. geol. *Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 8277/2024 del 15-03-2024  
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



*Ministero della cultura*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,  
Alla Agren s.r.l.  
[agrensrl@pec.it](mailto:agrensrl@pec.it)

*Prot. n.*

Rif. nota n. /24 del -24  
(ns/prot. 3513 del 29-03-2024)

*Class* 34.43.04/93.11.1

*Oggetto:* **Carapelle – Orta Nova (FG)** - Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kw dc - 9.999,250 kw ac\_Carapelle (FG)-Ortanova (FG). "Regio Tratturello Carapelle Stornarella" e "Regio Tratturo Foggia Ofanto".

Ditta proponente: Agren s.r.l. Richiesta parere di competenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004.

#### **RISCONTRO E COMUNICAZIONE.**

In riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta a questo Ufficio in data 29-03-2024, e acquisita agli atti di questa Soprintendenza in pari data con prot. n. 3513, si comunica quanto segue.

Dopo aver preso visione della nota inviata dalla S.V. a riscontro del preavviso di diniego (nota prot. n. 3458 del 28-03-2024), nella quale risulta come le aree scelte per la realizzazione dell'impianto, ai sensi dell'art. 20, del D.Lgs. 199/2021, siano da considerarsi idonee;

**considerato** comunque che la linea MT da costruirsi vada ad intercettare aree appartenente alla rete tratturi (nella fattispecie: il n. 14 "Tratturo Foggia-Ofanto" e il n. 39 "Tratturello Carapelle-Stornarella") con le loro fasce di rispetto, sottoposte a regime di vincolo archeologico ai sensi della Parte II del Codice dei BB.CC. con il D.M. 22/12/1983, nonché tutelate come "Ulteriore Contesto Paesaggistico" ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b).

Giova qui rammentare che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, sopra citata, è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Stante il regime vincolistico vigente sull'area, la **Scrivente** rilascia **parere favorevole** al progetto, e **ne autorizza** la realizzazione subordinandola alle seguenti prescrizioni:

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali

- la Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce inoltre che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs 42/2004, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

LA SOPRINTENDENTE  
*Arch. Anita GUARNIERI\**

Responsabile del procedimento  
dott.ssa Donatella Pian

\*(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)



Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341  
PEC: [sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-fg@cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@cultura.gov.it)

SOCIETÀ ARRE' FOOD &amp; SERVICE S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 3.276,00 kWp e delle relative opere di connessione , in agro del Comune di Turi (BA) , area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28.**

	<b>COMUNE DI TURI</b> Provincia di Bari SPORTELLO EDILIZIA	
---	--	--

<b>PROTOCOLLO GENERALE</b> <small>(Riservato Ufficio protocollo)</small>	<b>NUMERO PRATICA EDILIZIA</b> <small>(Riservato all'Ufficio destinatario)</small>
---	---

**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA - P.A.S. -**  
**Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile**  
 ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE	Il sottoscritto <b>Vito Domenico ARRE'</b> nato a <b>Bari</b> , provincia <b>BA</b> , nazione Italia, il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] <b>in qualità di</b> (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01: <input type="checkbox"/> <i>proprietario</i> <input type="checkbox"/> <i>comproprietario (obbligatorio firma di tutti i comproprietari)</i> <input type="checkbox"/> <i>usufruttuario</i> <input type="checkbox"/> <i>locatario (obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>legale rappresentante</i> <input type="checkbox"/> <i>amministratore condominio</i> <input type="checkbox"/> <i>Azienda erogatrice di pubblici servizi</i> (riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), <u>precisamente:</u>								
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="font-size: x-small;"><i>ragione sociale</i></td> <td>ARRE' FOOD &amp; SERVICE S.R.L.</td> </tr> <tr> <td style="font-size: x-small;"><i>codice fiscale</i></td> <td>[REDACTED]</td> </tr> <tr> <td style="font-size: x-small;"><i>Partita IVA</i></td> <td>[REDACTED]</td> </tr> </table>	<i>ragione sociale</i>	ARRE' FOOD & SERVICE S.R.L.	<i>codice fiscale</i>	[REDACTED]	<i>Partita IVA</i>	[REDACTED]		
<i>ragione sociale</i>	ARRE' FOOD & SERVICE S.R.L.								
<i>codice fiscale</i>	[REDACTED]								
<i>Partita IVA</i>	[REDACTED]								
	con sede legale a: <b>Turi</b> Prov. <b>BARI</b> CAP 70010 indirizzo: via Casamassima N.95/A . e/o sede amministrativa (e/o produttiva) a indirizzo _____ CAP 70010 n. _____ tel. _____ fax _____ e mail _____ <input type="checkbox"/> altro titolo (specificare) _____								
	<b>se persona fisica:</b>								
	codice fiscale / p. iva								
	nato a	Prov.							
	residente in:	Prov.	C.A.P.						
	indirizzo	n.	tel.						
	<b>in caso di comodatario</b> , riportare dati del proprietario:		fax ____ / ____						

UBICAZIONE	<p>Relativamente all'immobile/terreno sito nel <b>Comune di Turi</b>:</p> <p>- le opere insistono su fabbricato <input checked="" type="checkbox"/> terreno</p> <p>indirizzo Strada Provinciale n. 61 per Gioia del Colle n° <b>SNC</b> scala _____ piano _____</p> <p>contrada/località <b>Notarantonio</b> _____ n° _____</p> <p>destinazione d'uso _____</p> <p>destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.U.G.. vigente <b>Zona D agricola</b></p> <p><b><u>VINCOLI:</u></b></p> <p>- la tipologia di intervento/l'immobile/l'area è soggetto a <b>vincolo monumentale</b> (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o <b>paesaggistico</b> (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla <b>ex Legge n.431/85</b> (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della <b>difesa del suolo</b>) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle <b>aree protette</b>), <b>PUTT/T Regionale?</b></p> <p>(in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente - <b>per tutti gli interventi a prescindere se per scambio sul posto e produzione</b>)</p>	<p>SI NO</p> <p><input type="checkbox"/> X</p>
	<p>_____</p> <p>- l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di <b>altri Enti</b> (Ferroviario, Demaniale, VV.FF. ecc)?</p> <p>(in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati)</p>	<p>SI NO</p> <p><input type="checkbox"/> X</p>
	<p>_____</p> <p>- sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di <b>amianto?</b></p> <p>(in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL-SPESAL competente)</p>	<p>SI NO</p> <p><input type="checkbox"/> X</p>
	<p>_____</p> <p>- l'intervento da realizzare è soggetto a parere di <b>altri Settori comunali?</b></p> <p>(in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato)</p>	<p>SI NO</p> <p><input type="checkbox"/> X</p>
	<p>_____</p> <p>- l'intervento da realizzare è assoggettata alla <b>normativa sismica?</b></p> <p>(in caso affermativo si allega la documentazione prevista dalla vigente legislazione in materia e/o Autorizzazione Sismica rilasciata dalla Provincia di Bari)</p>	<p>SI NO</p> <p><input type="checkbox"/> X</p>
	<p>_____</p> <p>- l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta <b>dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I.?</b></p> <p>(in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato)</p>	<p>SI NO</p> <p><input type="checkbox"/> X</p>
	<p>_____</p> <p>- l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato <b>ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008?</b></p> <p>(in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008).</p> <p>L'intervento non è soggetto a D.M. 37/08 trattandosi di un impianto non realizzato presso edifici. Si allegano comunque elaborati di progetto (disegni planimetrici, relazione tecnica e schema elettrico).</p>	<p>SI NO</p> <p><input type="checkbox"/> X</p>
	<p>_____</p> <p>- l'intervento muta lo <b>stato dei beni delle unità immobiliari</b> già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di <b>aggiornamento catastali?</b></p> <p>(in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale- ovvero dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classamento catastale - <b>obbligatorio accatastamento per impianti di produzione</b>).</p>	<p>SI NO</p> <p>X <input type="checkbox"/></p>
	<p>_____</p> <p>- altro _____</p>	<p>SI NO</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>

DATI CATASTALI	Censito al: CATASTO TERRENI <b>X</b> NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO Foglio n° <b>26</b> particella n° <b>393,394,98,40</b> sub n° Foglio n° _____ particella n° _____ sub n° _____
OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiara che: <input type="checkbox"/> le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale <input type="checkbox"/> altro _____
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	<b>X</b> L'impianto FV in oggetto indicato ha le seguenti caratteristiche : i. I moduli fotovoltaici sono collati a terra ; ii. l'area , per se tipizzata agricola è classificata area idonea ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 199/2021 in quanto compresa nella fascia dei 500m dall'area artigianale . Pertanto sono autorizzabili con PAS . Infatti : <i>ai sensi dell'art. 18 (Modifiche all'articolo 6 della legge regionale 24 settembre 2012, n. 25) della L.R. n. 44/2018 sono autorizzati con PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) disciplinata dall'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE), la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 12.2 , 12.4 12.6 e 12.8 del decreto del Ministro dello sviluppo economica 10 settembre 2010 n. 47987 .</i>

### DICHIARA

***Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:***

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;
- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e dal D.Lgs. 199/2011 ; che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di TURI da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

<del>Licenza edilizia</del>	n°	del
<del>Concessione edilizia</del>	n°	del
<del>Permesso di costruire</del>	n°	del
<del>Accertamento di conformità</del>	n°	del
Comunicazione con:		
- DIA	n°	del
- SCIA	n°	del
- Art. 6 D.P.R. 380/01	n°	del
Condono edilizio:		
- Legge 47/85;	n°	del
- Legge 724/94;	n°	del
- D.L. 269/03;	n°	del
Altro	n°	del

~~che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia \_\_\_\_\_ titolo abilitativo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ovvero \_\_\_\_\_.~~

#### **E SI IMPEGNA**

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

#### **PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI OPERE ELETTRICHE :**

Il sottoscritto **ING. FILIPPO INTRECCIO**

nato a

il

con studio a **MOLA DI BARI (BA)** via **PADRE PIO N. 21**

telefono n° \_\_\_\_\_ codice fiscale / p.iva \_\_\_\_\_

iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **3076**

#### **PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI OPERE EDILI :**

Il sottoscritto **ING. MICHELE ANTONICELLI**

nato a

il

con studio a **RUTIGLIANO (BA)** via **PIAZZA KENNEDY N. 36**

telefono n° \_\_\_\_\_ codice fiscale / p.iva \_\_\_\_\_

iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **3117**

**ESECUTORI DEI LAVORI:** NB: dovranno essere comunque comunicate tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici subentranti tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico per l'edilizia corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.

Tipo:  Impresa     Lavoratore Autonomo     Artigiano

Impresa edile di VENERE Vincenzo

con sede a **Turi (BA)** via **Strada Sammichele n° 36/29**

PEC vincenzovenere@pec.it

codice fiscale

/ p.iva

Rappresentato dal Sig. **VINCENZO VENERE**

Nato a

Residente a

codice fiscale

**Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo- Contratto collettivo applicato ai lavoratori- visura camerale – documento di riconoscimento).**

### L'ESECUTORE DEI LAVORI

### IL DICHIARANTE

ARRE' FOOD & SERVICE SRL  
Via Casamassima, 95/A  
70010 TURI (BA)  
P. IVA 03375550724

### IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

(timbro e firma leggibile)

### IL PROGETTISTA E D.LL. OPERE ELETTRICHE

### IL DIRETTORE LAVORI

(timbro e firma leggibile)

*Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.*

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
presentata da \_\_\_\_\_

## **RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**

Il sottoscritto **ING. MICHELE ANTONICELLI**

nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

con studio a **RUTIGLIANO (BA)** via / piazza **KENNEDY N.36**

telefono n° \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

iscritto all'Ordine degli **INGEGNERI** della Provincia di **BARI** con il n° **3117**

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

### **ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA**

- **tutto quando riportato nella dichiarazione del committente:**
- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, così come individuati negli allegati elaborati progettuali;**
- **che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:**

#### **IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 3000 kW**

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - non è vincolato
- Che la **potenza elettrica installata** è: **3.000 kW**;
- Che la **superficie captante totale dei pannelli** è: **15.724,80 mq**;
- **che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso;**
- **che relativamente alle opere di connessione, esse:**
  - non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;
  - è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità al preventivo di connessione alla rete di E-Distribuzione e al Progetto Definitivo delle Opere di Rete (Piano Tecnico) redatto da E Distribuzione e avente codice di rintracciabilità 391963571 , allegato ;

- |  |                          |                                     |
|--|--------------------------|-------------------------------------|
| - che l'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche:   | si                       | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.:   | si                       | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che l'intervento comporta la produzione di rifiuti:  | si                       | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori | si                       | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue:<br>(se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da <input type="checkbox"/> ASL <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> Comune, N° _____)  | si                       | no                                  |
|  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| - che l'intervento <input checked="" type="checkbox"/> non interferisce <input type="checkbox"/> interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;   |                          |                                     |

### E SI IMPEGNA

**ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

Turi, 14/05/2024

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

(timbro e firma leggibile)

*Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.*

---

Michele Antonicelli

## **Elenco elaborati**

**0. Istanza PAS**

1. Estratto strumenti di pianificazione
2. Elaborato planimetrico -Campo fotovoltaico
3. Elaborato progettuale Schema elettrico
4. Particolari costruttivi
5. Relazione Tecnica
6. Diritti di Segreteria
7. Preventivo di connessione redatto da E Distribuzione  
Cod.Rint.391963571
8. P.T.0 ( Piano Tecnico Operativo redatto da E Distribuzione  
Cod.Rint.391963571
9. Visura camerale Arre' Food& Service srl
10. Dichiarazione sulla disponibilità dell'area
- 11.DURC +Organico medio annuo + visura camerale + doc. identità impresa
- 12.Procura alla presentazione della pratica
13. Dichiarazione del tecnico incaricato di avvenuto pagamento
14. Documenti di identità tecnici , proprietario/legale rappresentante
15. Planimetria catastale

16/05/24, 08:52

(6) Messaggi - Webmail PEC

**Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 11451 del 16-05-2024 - POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE PAS- ARRE' FOOD&SERVICE S.R.L. CODICE DI RINTRACCIABILITA'391963571**

---

**Da** [urbanistica.comuneturi@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comuneturi@pec.rupar.puglia.it)

[<urbanistica.comuneturi@pec.rupar.puglia.it>](mailto:urbanistica.comuneturi@pec.rupar.puglia.it)

**A** [michele.antoncelli@ingpec.eu](mailto:michele.antoncelli@ingpec.eu) <michele.antoncelli@ingpec.eu>

**Data** giovedì 16 maggio 2024 - 08:21

---

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE PAS- ARRE' FOOD&SERVICE S.R.L. CODICE DI RINTRACCIABILITA'391963571' è stata protocollata con N° 11451 del 16-05-2024

11/06/24, 18:03

Ricevuta di accettazione

**TRASMISSIONE PAS- ARRE' FOOD&SERVICE S.R.L. CODICE DI RINTRACCIABILITA'391963571****Da** [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it) <posta-certificata@pec.aruba.it>**A** [michele.antoniceilli@ingpec.eu](mailto:michele.antoniceilli@ingpec.eu) <michele.antoniceilli@ingpec.eu>**Data** mercoledì 15 maggio 2024 - 18:05**Ricevuta di accettazione**

Il giorno 15/05/2024 alle ore 18:05:10 (+0200) il messaggio "TRASMISSIONE PAS- ARRE' FOOD&SERVICE S.R.L. CODICE DI RINTRACCIABILITA'391963571" proveniente da "michele.antoniceilli@ingpec.eu" ed indirizzato a:

- [urbanistica.comuneturi@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comuneturi@pec.rupar.puglia.it) ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: [jpec10889.20240515180509.11481.52.1.1@pec.aruba.it](mailto:jpec10889.20240515180509.11481.52.1.1@pec.aruba.it)

dati-cert.xml  
smime.p7s

11/06/24, 18:03

CONSEGNA: TRASMISSIONE PAS- ARRE' FOOD&amp;SERVICE S.R.L. CODICE DI RINTRACCIABILITA'391963571

**TRASMISSIONE PAS- ARRE' FOOD&SERVICE S.R.L. CODICE DI RINTRACCIABILITA'391963571**

---

**Da** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**A** michele.antoniceilli@ingpec.eu <michele.antoniceilli@ingpec.eu>  
**Data** mercoledì 15 maggio 2024 - 18:06

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

Il giorno 15/05/2024 alle ore 18:06:57 (+0200) il messaggio "TRASMISSIONE PAS- ARRE' FOOD&SERVICE S.R.L. CODICE DI RINTRACCIABILITA'391963571" proveniente da "michele.antoniceilli@ingpec.eu" ed indirizzato a "urbanistica.comuneturi@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

**Identificativo messaggio:** jpec10889.20240515180509.11481.52.1.1@pec.aruba.it

---

**Delivery receipt**

The message "TRASMISSIONE PAS- ARRE' FOOD&SERVICE S.R.L. CODICE DI RINTRACCIABILITA'391963571" sent by "michele.antoniceilli@ingpec.eu", on 15/05/2024 at 18:06:57 (+0200) and addressed to "urbanistica.comuneturi@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

**Message ID:** jpec10889.20240515180509.11481.52.1.1@pec.aruba.it

---

postacert.eml  
dati-cert.xml  
smime.p7s

SOCIETÀ ENERGIA PROGETTAZIONE SVILUPPO S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Installazione di ampliamento di impianto da energia rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale di 2700 kWp sito in agro di Lequile (LE), strada comunale Dragoni Tramacere snc. nel Comune di Lequile (LE) e costruzione nuova Cabina Enel.**



Firmato digitalmente da:  
Burini Marco  
Firmato il 19/04/2024 00:08  
Seriale Certificato: 1335596  
Valido dal 07/04/2022 al 07/04/2025  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome «BURINI MARCO»			
codice fiscale _____			
nato a _____	nato il _____	prov. _____	stato _____ ITALIA _____
residente in _____		prov. «PG» _____	stato _____ ITALIA _____
indirizzo _____		n. _____	C.A.P. _____
con studio in _____ PERUGIA _____	prov. _____ PG _____	stato _____ ITALIA _____	
indirizzo _____ STRADA MADONNA DELLE GRAZIE	n. 1/B _____	C.A.P. _____	06126 _____
Iscritto all'ordine/collegio «ORDINE» _____	di «INGEGNERI» _____	al n. «A1396» _____	
Telefono _____		fax. «PROProgFax» _____	
posta elettronica certificata «eps-srl@pec.energiasviluppo.it»			

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;  |
| <input type="checkbox"/> | collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> | Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;   |

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di <b>potenza sino a 10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

*Ampliamento impianto fotovoltaico Marra1 e costruzione Cabina Enel. Quest'ultima una volta realizzata sarà inserita nella rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di E-distribuzione e continuerà ad operare anche dopo la dismissione dell'impianto fotovoltaico*

**2) Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in LEQUILE, STRADA TRAMACERE SNC avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto AGRICOLO

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
23	195, 204, 198, 208, 203, 199, 189, 200	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0	0	0

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 48000

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF		AGRICOLA E1	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

## 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori	
4.1 X	<b>non necessita di alcuna variazione catastale</b>
4.2 <input type="checkbox"/>	<b>necessita di variazione catastale</b> che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

## 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento	
5.1 X	<b>non rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
5.2 <input type="checkbox"/>	<b>rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto <b>si allega</b> :
5.2.1 <input type="checkbox"/>	documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 <input type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 <input type="checkbox"/>	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 <input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
<input type="checkbox"/>	che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 " <b>Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico</b> ").

## 6) Produzione di materiali di risulta

**che le opere**

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

**7) Prevenzione incendi****che l'intervento**

- 7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

- 7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_

in data [ ]

- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

#### 8) Amianto

##### che le opere

- 8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  presentato con prot. [ ] in data [ ]

#### 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

##### che l'intervento

- 9.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [ ] in data [ ]

##### e che l'intervento

- 9.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 X **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO [ ] 3 e 4
- "A2" PUNTO [ ]

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

#### 10) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- 10.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

#### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

**che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR** approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1  **non è sottoposto a tutela**
- 11.2  **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3  **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 11.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 11.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

11.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

11.3.3  è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4  accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**13) Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

**14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

- 14.2  **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
- 14.3  **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

#### 15) Bene in area protetta

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

- 15.1  **non ricade in area tutelata**
- 15.2  **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3  **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 15.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### TUTELA ECOLOGICA

#### 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1  **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

#### 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

17.1  **non è sottoposta a tutela**

17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

#### 18) Zona di conservazione "Natura 2000"

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [ ] in data [ ]

#### 19) Fascia di rispetto cimiteriale

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**

19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [ ] in data [ ]

#### 20) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):**

20.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**

20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso)

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale**21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia****che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**21.1  **non è soggetto alla normativa citata**21.2  **è soggetto** pertanto21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [ ] in data [ ]**22) Altri vincoli di tutela ecologica****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)22.2  Altro (specificare) [ ]**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)**TUTELA FUNZIONALE****23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [ ]23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)23.3  **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

#### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

#### ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
19 aprile 2024

  
il progettista  
ING. MARCO BURINI

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE

**ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

**Documentazione obbligatoria:**

- X Copia fotostatica di documento di identità;
- X Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- X Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- X Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica
  - Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)

- X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- X Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo  
LEQUILE, 19 aprile 2024

il/ri dichiaranti  
ING. MARCO BURINI



## ELENCO ELABORATI DI PROGETTO

Di seguito si elencano gli elaborati che si depositano in Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) per la costruzione della nuova Cabina Enel e dell'ampliamento dell'impianto fotovoltaico Marra1 denominato Marra2.

NOME ELABORATO	DESCRIZIONE ELABORATO
CC1	Planimetria generale d'inquadramento nuova cabina ENEL con impianto di Rete per allaccio alla Rete Elettrica Pubblica impianto fotovoltaico Marra2
CC2	Piante e prospetti locali Tecnici
CC3	Planimetria Generale d'inquadramento Ampliamento Impianto Fotovoltaico Marra1 denominato Marra2
CE1	Relazione di Compatibilità EM e DPA secondo DM 29/5/2008
DSAN	Asseverazione conformità strumenti urbanistici – assenza vincoli
RT1	Relazione Tecnica
RI1	Relazione Illustrativa
IP1	Indicazioni Preliminari stesura Piani di Sicurezza e Cronoprogramma Lavori
RV1	Analisi Compatibilità Ambientale - Analisi Vincoli e PRG comune - Piano Particellare – Estratto Carte con Sovrapposizione vincoli AdB, PPTR, SIC, ZPS e Natura 2000
AP1	Analisi Producibilità ampliamento Marra2
SU1	Schema unifilare e funzionale ampliamento Marra2
SU2	Schema unifilare cabina Enel
EN1	Richiesta di connessione alla Rete Elettrica ENEL – Preventivo per la connessione – Accettazione del preventivo e approvazione progetto per la connessione
RG	Relazione Geologica

Perugia 10 aprile 2024

Dott. Ing. Marco Burini





Firmato digitalmente da:

Burini Marco

Firmato il 19/04/2024 09:05

Seriale Certificato: 1335596

Valido dal 07/04/2022 al 07/04/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Suap di LEQUILE in delega alla CCIAA di LE**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 5856**

## Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

### Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	LEQUILE	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5856	Ufficio Destinatario	Suap di LEQUILE in delega alla CCIAA di LE

### Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ENERGIA PROGETTAZIONE SVILUPPO S.R.L
Codice fiscale	02974540540
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	PG 254678

### Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02974540540-18042024-1618
Descrizione	Ampliamento impianto fotovoltaico Marra1 e costruzione Cabina Enel. Quest'ultima una volta realizzata sarà inserita nella rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di E-distribuzione e continuerà ad operare anche dopo la dismissione dell'impianto fotovoltaico		

### Procura speciale

Procura speciale 

Nome file allegato	Descrizione
02974540540-18042024-1618.014.PDF	Procura speciale

### Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	Burini	Nome	Marco
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	eps-srl@pec.energiasviluppo.it	Telefono	

### Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa eps-srl@pec.energiasviluppo.it

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
02974540540-18042024-1618.001.MDA.PDF	MDA Pratica
02974540540-18042024-1618.003.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02974540540-18042024-1618.001.PDF	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02974540540-18042024-1618.002.PDF	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
02974540540-18042024-1618.004.PDF	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02974540540-18042024-1618.015.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02974540540-18042024-1618.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02974540540-18042024-1618.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02974540540-18042024-1618.018.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02974540540-18042024-1618.007.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02974540540-18042024-1618.008.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02974540540-18042024-1618.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02974540540-18042024-1618.020.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02974540540-18042024-1618.009.PDF	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02974540540-18042024-1618.010.PDF	Documentazione catastale costituita da estratto di
02974540540-18042024-1618.016.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02974540540-18042024-1618.022.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02974540540-18042024-1618.021.PDF	Relazione di producibilità elettrica ampliamento
02974540540-18042024-1618.017.PDF	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02974540540-18042024-1618.025.PDF	relazione tecnica di asseverazione
02974540540-18042024-1618.026.PDF	relazione tecnica di asseverazione
02974540540-18042024-1618.011.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02974540540-18042024-1618.023.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02974540540-18042024-1618.024.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02974540540-18042024-1618.012.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
02974540540-18042024-1618.013.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

19/04/24, 09:32

(347) Messaggi - Webmail PEC

**Ricevuta pratica n.02974540540-18042024-1618 - SUAP 5856 - 02974540540 ENERGIA PROGETTAZIONE SVILUPPO S.R.L**

---

**Da** suap.le@cert.camcom.it <suap.le@cert.camcom.it>  
**A** eps-srl@pec.energiaviluppo.it <eps-srl@pec.energiaviluppo.it>  
**Data** venerdì 19 aprile 2024 - 09:08

---

Ai sensi del d.P.R. 160/2010 si trasmette la ricevuta relativa alla pratica 02974540540-18042024-1618.

SUAP mittente: Sportello n.5856 - Suap di LEQUILE in delega alla CCIAA di LE

Codice Fiscale Impresa: 02974540540

Denominazione Impresa: ENERGIA PROGETTAZIONE SVILUPPO S.R.L

Oggetto della comunicazione: Ampliamento impianto fotovoltaico Marra1 e costruzione Cabina Enel. Quest'ultima una volta realizzata sarà inserita nella rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di E-distribuzione e continuerà ad operare anche dopo la dismissione dell'impianto fotovoltaico

Dichiarante: Marco Burini

Responsabile SUAP: GIUSEPPE LEZZI

Protocollo: REP\_PROV\_LE/LE-SUPRO 0046896/19-04-2024.

---

SUAP-ricevuta.PDF  
SUAP-ricevuta.XML



## Comune di Lequile

Provincia di Lecce

SETTORE URBANISTICA, AMBIENTE E  
SUAP

Lequile, li 30 Aprile 2024

Al Sig. **BURINI MARCO**

**“ENERGIA PROGETTAZIONE SVILUPPO SRL”**

[eps-srl@pec.energiaviluppo.it](mailto:eps-srl@pec.energiaviluppo.it)

**OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012). Richiesta di conformazione dell'attività ai sensi dell'art. 2 L. 241/90.**

Si prende atto della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) pervenuta a mezzo SUAP, Pratica n. 02974540540-18042024-1618, pervenuta in data 19/04/2024, relativa all'ampliamento impianto fotovoltaico “Marra 1”, distante meno di 500 m dall'area industriale “Chetta”, denominato “Marra 2”, avente potenza pari a 2700,00 kWp sito in agro di Lequile (LE) strada comunale Dragoni Tramacere snc; e si partecipa alla S.V. l'avvio del procedimento amministrativo previsto dall'art.7 della Legge n.241/90.

Pertanto, si informa che la pratica è stata assegnata a questo servizio ed il Responsabile del procedimento è l'Arch. Giuseppe Lezzi.

Nel contempo, si informa che la predetta Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico deve essere completata con la presentazione della seguente documentazione:

- Dichiarazione degli Enti coinvolti nel procedimento con relativi indirizzi di posta elettronica certificata (PEC).

Si invita, dunque, a voler trasmettere l'ulteriore documentazione richiesta, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, evidenziando che l'istanza resta sospesa sino alla integrazione di quanto chiesto.

Decorso infruttuosamente detto termine l'attività si intenderà vietata.

Il Responsabile del 3° Settore  
Arch. Giuseppe Lezzi

GIUSEPPE

LEZZI

30.04.2024

10:33:13

GMT+00:00





Via Mario Angeloni, 57  
06124 Perugia  
Tel. 075/5458026

[www.energiasviluppo.it](http://www.energiasviluppo.it)

RACCOMANDATA VIA PEC

Spett.le  
**Comune di Lequile**  
Piazza San Vito, 23  
73010 - Lequile (LE)  
All'indirizzo pec  
[protocollo@pec.comune.lequile.le.it](mailto:protocollo@pec.comune.lequile.le.it)

Perugia, 10 Maggio 2024

**OGGETTO:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) Pratica n. 02974540540-18042024-1618 per l'installazione di ampliamento di impianto da energia rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale di 2700,00 kWp sito in agro di Lequile (LE) strada comunale Dragoni Tramacere snc, (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

**RIFERIMENTO:** Comune di Lequile - Cod. Amm. c\_e538 - Prot. n. 0006308 del 30/04/2024

In relazione alla procedura amministrativa per l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto ed alla comunicazione da parte del Comune di Lequile Prot. n. 0006308 del 30/04/2024, si dichiara quanto segue:

- La Procedura Abilitativa Semplificata di cui alla Pratica n. 02974540540-18042024-1618 non necessita di nulla-osta o pareri di enti amministrativi o terzi da acquisire, in quanto – come documentato con la documentazione vincolistica, le cartografie con relative prescrizioni riguardanti l'area in oggetto nelle relazioni illustrativa, tecnica ed asseverata - non sussistono vincoli sovraordinati sull'area oggetto di intervento, che risulta conforme alle prescrizioni vigenti di Legge ai fini della sua esecutività.
- in aggiunta, si dichiara che le comunicazioni notificative per l'esecuzione dei lavori dovranno essere riferite ai seguenti enti:

**ARPA Lecce - Dipartimento Ambientale Provinciale Lecce** - [dap.learpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.learpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**Azienda Sanitaria Locale Provinciale - ASL Lecce** - [protocollo@pec.asl.lecce.it](mailto:protocollo@pec.asl.lecce.it)

**REGIONE PUGLIA - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana** -  
[dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE PUGLIA Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili**  
[ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

**E-Distribuzione S.p.a.:** [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

Energia Progettazione Sviluppo S.r.l.  
Sede Legale: Mario Angeloni, 56 – 06124 Perugia  
Capitale Sociale Euro 10.000 interamente versato – P.I. 02974540540



Via Mario Angeloni, 57  
06124 Perugia  
Tel. 075/5458026

[www.energiasviluppo.it](http://www.energiasviluppo.it)

Per quanto sopra, si concorda con l'Amministrazione al fine della conclusione della procedura in itinere.

Distinti saluti,

Energia Progettazione Sviluppo Srl – Gli Amministratori

 Energia Progettazione Sviluppo s.r.l.  
Via Mario Angeloni, 57  
06124 PERUGIA  
C. F. e P. IVA 02974540540

SOCIETÀ ENERMAC S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianti di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica denominati "Tre Confini", ubicato nei Comuni di Stornarella e Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG), e "La Ficora", ubicato nel Comune di Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG). - Variante non sostanziale relativa a opere di collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale di carattere definitivo dell'energia prodotta dagli impianti eolici autorizzati con Autorizzazione Unica n. 4 del 27 gennaio 2016 e Autorizzazione Unica n. 23 del 31 maggio 2016.**

## ENERMAC

**AL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.  
DEL COMUNE DI Cerignola**

[protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it)  
[dir.attprod.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.attprod.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it)

Trasmissione a mezzo PEC

Prot. U2024-00192

Milano, 23/04/2024

**OGGETTO: Impianti di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica denominati "Tre Confini", ubicato nei Comuni di Stornarella e Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG), e "La Ficora", ubicato nel Comune di Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG). - Variante non sostanziale relativa a opere di collegamento elettrico alla Rete di Trasmissione Nazionale di carattere definitivo dell'energia prodotta dagli impianti eolici autorizzati con Autorizzazione Unica n. 4 del 27 gennaio 2016 e Autorizzazione Unica n. 23 del 31 maggio 2016.**

**Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. n. 28/2011. - P.A.S. N° 6.**

**Società: ENERMAC S.r.l.**

Il sottoscritto Sig. Pietro Mauriello, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della società **Enermac S.r.l.** con sede in Milano in Via Renato Fucini 4, P. IVA 01860430683, titolare:

- dell'Autorizzazione Unica e ss.mm.ii. ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 23,80MW sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), località "Tre Confini", e relative opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG), rilasciata con Determinazione del Dirigente Sezione Energie Rinnovabili Reti ed Efficienza Energetica della Regione Puglia, n. 4 del 27 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 04/02/2016,

- dell'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 27,20MW sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "La Ficora", e relative opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG), rilasciata con Determinazione del Dirigente Sezione Energie Rinnovabili Reti ed Efficienza Energetica della Regione Puglia, n. 23 del 31 maggio 2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 30/06/2016,

**Enermac S.r.l.**

Sede Legale: Via Renato Fucini 4 | 20133 Milano MI | T +39 02 77 88 901 | F +39 02 77 88 90 282 | [enermac@legalmail.it](mailto:enermac@legalmail.it)  
Cap. Soc. € 40.000,00 int. vers. | Cod. Fisc./Part. IVA 01860430683 | Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano n. 01860430683 | n° R.E.A. 2017957

Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497cc di Alerion Clean Power S.p.A. iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 02996890584

## ENERMAC

### COMUNICA LA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 03.03.2011 n° 28, e che intende procedere alla realizzazione delle opere di collegamento definitivo della sottostazione MT/AT a servizio dei due impianti eolici "Tre Confini" e "La Ficora", attualmente in esercizio per mezzo di connessione provvisoria, così come da soluzione approvata per mezzo delle Autorizzazioni Uniche in oggetto, e meglio descritte nella relazione tecnica allegata, essendo pervenuta da Terna la allegata comunicazione ufficiale relativa al completamento della Stazione Elettrica Terna denominata "Cerignola" e l'approntamento dello stallo dedicato a Enermac.

Tali opere verranno realizzate come da elaborati progettuali allegati a firma dell'Ing. Mariano Marseglia, domiciliato a \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail PEC [mariano.marseglia@ingpec.eu](mailto:mariano.marseglia@ingpec.eu), iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Foggia n. 2162, C.F. \_\_\_\_\_, e come da allegata dichiarazione ed asseverazione di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6 comma 2 del D.lgs 28/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 481 del Codice Penale;

### DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni false o mendaci previste dall'art.76 del citato DPR 445/2000 e ferma restando l'immediata decadenza, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, che:

- 1) l'intervento di realizzazione delle opere relative alla connessione definitiva alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia prodotta dagli impianti eolici non riguarda aree soggette ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della presente PAS (art. 6 D.Lgs. 28/2011);
- 2) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere ultimati entro i termini previsti dalla normativa con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere;

#### **Enermac S.r.l.**

Sede Legale: Via Renato Fucini 4 | 20133 Milano MI | T +39 02 77 88 901 | F +39 02 77 88 90 282 | [enermac@legalmail.it](mailto:enermac@legalmail.it)  
Cap. Soc. € 40.000,00 int. vers. | Cod. Fisc./Part. IVA 01860430683 | Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano n. 01860430683 | n° R.E.A. 2017957

Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497cc di Alerion Clean Power S.p.A. iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 02996890584

## ENERMAC

- 3) di aver ricevuto dal gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, Terna S.p.A. comunicazione ufficiale in data 30 gennaio 2024 relativa al completamento della Stazione Elettrica 380/150 kV denominata "Cerignola" e l'approntamento dello stallo dedicato a Enermac.
- 4) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;
- 5) di avere tutti i diritti reali necessari sulle aree interessate dalle opere in oggetto e descritte nell'allegata relazione;
- 6) che il presente intervento di connessione definitiva è da realizzarsi al fine di portare la configurazione impiantistica di connessione allo stato di quanto autorizzato in sede di Determinazione di autorizzazione unica dei rispettivi impianti. Inoltre, i lavori, meglio descritti nella relazione tecnica allegata, verranno posti in essere secondo le modalità previste dal Codice di Rete e dei contratti di connessione sottoscritti con il gestore della Rete di Trasmissione Nazionale;
- 7) le opere da realizzare rispettano le vigenti norme di sicurezza, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato;
- 8) gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere apposto all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti;
- 9) è informato/a, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata;
- 10) una copia degli elaborati tecnici allegati sarà conservata in cantiere a disposizione dell'autorità comunale, regionale e statale, finché le opere non saranno state ultimate;
- 11) la società Naonis Wind S.r.l. avente sede legale in Milano, Via Renato Fucini 4, 20133 P. IVA 01616860936, sottoscrive la presente per presa d'atto e accettazione di quanto ivi contenuto in quanto beneficiaria della medesima connessione di Enermac S.r.l. in virtù della condivisione in condominio della sottostazione MT/AT come da PAS n. 2 del 03/03/2021 e quindi beneficiaria anche della medesima soluzione di connessione.

**Enermac S.r.l.**

Sede Legale: Via Renato Fucini 4 | 20133 Milano MI | T +39 02 77 88 901 | F +39 02 77 88 90 282 | [enermac@legalmail.it](mailto:enermac@legalmail.it)

Cap. Soc. € 40.000,00 int. vers. | Cod. Fisc./Part. IVA 01860430683 | Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano n. 01860430683 | R.E.A. 2017957

Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497cc di Alerion Clean Power S.p.A. iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 02996890584

**ENERMAC****Enermac S.r.l.****Il Legale Rappresentante****Pietro Mauriello**

Firmato digitalmente  
da: PIETRO  
MAURIELLO  
Data: 23/04/2024  
10:35:01

**Per presa d'atto ed espressa accettazione****Naonis Wind S.r.l.****Il Legale Rappresentante****Pietro Mauriello**

Firmato digitalmente  
da: PIETRO  
MAURIELLO  
Data: 23/04/2024  
10:35:01

**ALLEGATI:**

- 1-Dichiarazione ed asseverazione del Progettista
- 2-Relazione tecnico-descrittiva
- 3-Elaborati progettuali grafici:
  - Planimetria di raffronto
  - Planimetria e dettagli costruttivi dell'intervento da realizzare
- 4-Comunicazione di Terna

Si allega alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n.445.

Contatti per ulteriori informazioni riguardanti la presente comunicazione:

Geom. Piero Vetere – Cell.

– email: [piero.vetere@fri-el.it](mailto:piero.vetere@fri-el.it)

Ing. Mariano Marseglia - Cell.

– pec: [mariano.marseglia@ingpec.eu](mailto:mariano.marseglia@ingpec.eu)

**Enermac S.r.l.**

Sede Legale: Via Renato Fucini 4 | 20133 Milano MI | T +39 02 77 88 901 | F +39 02 77 88 90 282 | [enermac@legalmail.it](mailto:enermac@legalmail.it)

Cap. Soc. € 40.000,00 int. vers. | Cod. Fisc./Part. IVA 01860430683 | Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano n. 01860430683 | n° R.E.A. 2017957

Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497cc di Alerion Clean Power S.p.A. iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 02996890584

## ENERMAC

### PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

In data \_\_\_\_\_ si è provveduto ai sensi di quanto disposto dal 4° comma dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011:

- a) A verificare la completezza della documentazione presentata;
- b) Ad accertare che la tipologia dell'intervento descritto e asseverato dal professionista abilitato rientra nei casi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 28/2011;

Il Responsabile del Procedimento

Visto:

Il Responsabile del Settore

#### **Enermac S.r.l.**

Sede Legale: Via Renato Fucini 4 | 20133 Milano MI | T +39 02 77 88 901 | F +39 02 77 88 90 282 | [enermac@legalmail.it](mailto:enermac@legalmail.it)

Cap. Soc. € 40.000,00 int. vers. | Cod. Fisc./Part. IVA 01860430683 | Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano n. 01860430683 | n° R.E.A. 2017957

Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497cc di Alerion Clean Power S.p.A. iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 02996890584

**Data:** 23 aprile 2024, 12:39:52  
**Da:** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**A:** enermac@legalmail.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: Enermac Srl\_Impianti eolici "Tre Confini" e "La Ficora" - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) n. 6  
**Allegati:** postacert.eml (4.1 MB) **Messaggio di posta elettronica**  
dati.cert.xml (1.3 KB)  
smime.p7s (9.1 KB)

### Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 23/04/2024 alle ore 12:39:52 (+0200) il messaggio "Enermac Srl\_Impianti eolici "Tre Confini" e "La Ficora" - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) n. 6" proveniente da "enermac@legalmail.it" ed indirizzato a "protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

**Identificativo messaggio:** 31FF8B2F.02A39254.0A8A574F.3CA0F1EF.posta-certificata@legalmail.it

### Delivery receipt

The message "Enermac Srl\_Impianti eolici "Tre Confini" e "La Ficora" - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) n. 6" sent by "enermac@legalmail.it", on 23/04/2024 at 12:39:52 (+0200) and addressed to "protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

**Message ID:** 31FF8B2F.02A39254.0A8A574F.3CA0F1EF.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

**Data:** 23 aprile 2024, 12:33:25  
**Da:** ENERMAC <enermac@legalmail.it>  
**A:** protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it  
dir.attprod.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it  
**Oggetto:** Enermac Srl\_Impianti eolici "Tre Confini" e "La Ficora" - Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) n. 6  
**Allegati:** 20240423\_Comune.Cerignola\_ISTANZA\_Enermac\_PAS\_n.6\_signed.pdf (766.4 KB)  
TC-LF-NA\_PAS\_6\_Connessione def.\_Dichiarazione e Asseverazione Progettista.pdf.p7m (291.5 KB)  
R01\_Relazione tecnico-descrittiva\_PAS n.6.pdf.p7m (817.5 KB)

Planimetria di raffronto.pdf.p7m (870.7 KB)  
Planimetria e dettagli costruttivi dell'intervento da realizzare.pdf.p7m (1.0 MB)  
Comunicazione conclusione attività RTN\_signed\_prot.pdf (421.9 KB)

Spettabile Ente

in allegato si trasmette la documentazione relativa alla PAS in oggetto.

In attesa di Vs. attestazione secondo il modello allegato all'istanza o equivalente, si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti

Enermac Srl

**DICHIARA ED ASSEVERA**

(ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale)

**OGGETTO: Impianti di Produzione di Energia Elettrica da fonte Eolica denominati "Tre Confini", ubicato nei Comuni di Stornarella e Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG), e "La Ficora", ubicato nel Comune di Orta Nova e con opere di connessione alla RTN in Comune di Cerignola (FG). - Variante relativa all'Autorizzazione Unica n. 4 del 27 gennaio 2016 e Autorizzazione Unica n. 23 del 31 maggio 2016. - P.A.S. N° 6.**

Su richiesta della società **Enermac s.r.l.** con sede in Milano in Via Renato Fucini 4, P. IVA 01860430683 nella persona del Rappresentante Legale Pietro MAURIELLO, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il sottoscritto progettista ing. Mariano MARSEGLIA domiciliato ad \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_, indirizzo pec [mariano.marseglia@ingpec.eu](mailto:mariano.marseglia@ingpec.eu), iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Foggia al n. 2162 CF \_\_\_\_\_, presa attenta visione delle opere che sono oggetto di variante, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA ED ASSEVERA**

che la variante in questione consiste nella realizzazione delle opere di connessione definitiva alla SE 380/150 kV "Cerignola" della sottostazione MT/AT a servizio dei due impianti eolici Tre Confini e La Ficora, nonché dell'impianto eolico Tre Santi/Posta Crusta di Naonis Wind S.r.l. in quanto connesso in condominio MT alla medesima sottostazione, e quindi a mero adeguamento a quanto già autorizzato per mezzo delle Autorizzazioni Uniche citate in oggetto.

**DICHIARA ED ASSEVERA ALTRESI'**

la conformità di detta variante alla *L.R. n.25 del 24/09/2012 art. 7 comma 3-4 e ss. mm. ii.*

Orta Nova, 22 aprile 2024

Il Progettista

Ing. Mariano Marseglia



SOCIETÀ ENERGY WEED S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P. Ile 39,13 3,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.**

11/09/23, 13:19

CONSEGNA: PEC 1di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L....

**CONSEGNA: PEC 1di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.**

**Dati:** posta-certificata@pec.aruba.it  
**Data:** 11-set-2023 13.11  
**A:** <energyweedsrl@pec.fontelnet.it>  
**Cc:**  
**Allegati:**  daticert.xml (2.2 KB)  
 smime.p7s (9.0 KB)  
 PEC 1di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA. (26.9 MB)

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:11:01 (+0200) il messaggio "PEC 1di4 ? Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsrl@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.comune.troia.fg.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: 2973827D.00392A26.83EF6886.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

11/09/23, 13:18

CONSEGNA: PEC 2di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L....



**CONSEGNA: PEC 2di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.**

Da: posta-certificata@pec.aruba.it  
Data: 11-set-2023 13.14  
A: <energyweedsrl@pec.fontelnet.it>  
Cc:  
Allegati:



dati-cert.xml (2.2 KB)



smime.p7s (9.0 KB)



PEC 2di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA. (28.3 MB)

#### Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:14:33 (+0200) il messaggio

"PEC 2di4 ? Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia ?agro-voltaico?, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsrl@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.comune.troia.fg.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 2973827D.00392AD4.83F28EF4.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

11/09/23, 13:19

CONSEGNA: PEC 3di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L....



**CONSEGNA: PEC 3di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.IIe 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.**

Da: posta-certificata@pec.aruba.it  
Data: 11-set-2023 13.16  
A: <energyweedsrl@pec.fontelnet.it>  
Cc:  
Allegati:



dati-cert.xml (2.2 KB)



smime.p7s (9.0 KB)

PEC 3di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.IIe 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA. (31.1 MB)

#### Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:16:00 (+0200) il messaggio

"PEC 3di4 ? Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia ?agro-voltaico?, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.IIe 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsrl@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.comune.troia.fg.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 2973827D.00392B0B.83F39B21.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

11/09/23, 13:20

CONSEGNA: PEC 4di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L....



**CONSEGNA: PEC 4di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.IIe 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.**

Da: posta-certificata@pec.aruba.it  
Data: 11-set-2023 13.17  
A: <energyweedsrl@pec.fontelnet.it>  
Cc:  
Allegati:



dati-cert.xml (2.2 KB)



smime.p7s (9.0 KB)



PEC 4di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.IIe 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA. (24.6 MB)

#### Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:17:27 (+0200) il messaggio

"PEC 4di4 ? Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia ?agro-voltaico?, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.IIe 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsrl@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a "protocollo@pec.comune.troia.fg.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 2973827D.00392B47.83F4EC64.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

11/09/23, 13:17

ACCETTAZIONE: PEC 1di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022...



**ACCETTAZIONE: PEC 1di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.**

Da: Gestore ITnet Posta Certificata [posta-certificata@postacert.it.net]  
Data: 11-set-2023 13.10  
A: <energyweedsrl@pec.fontelnet.it>  
Cc:  
Allegati:  daticert.xml (1.5 KB)  
 smime.p7s (8.9 KB)

## Ricevuta di accettazione

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:10:19 (+0200) il messaggio "PEC 1di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsrl@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata")

upa.foggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 2973827D.00392A28.83EF6886.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

11/09/23, 13:18

ACCETTAZIONE: PEC 2di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022...



**ACCETTAZIONE: PEC 2di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.**

Da: Gestore ITnet Posta Certificata [posta-certificata@postacert.it.net]

Data: 11-set-2023 13.13

A: <energyweedsrl@pec.fontelnet.it>

Cc:

Allegati:

daticert.xml (1.5 KB)

smime.p7s (8.9 KB)

## Ricevuta di accettazione

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:13:46 (+0200) il messaggio "PEC 2di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsrl@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata")

upa.foggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 2973827D.00392AD4.83F28EF4.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

11/09/23, 13:18

ACCETTAZIONE: PEC 3di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022...



**ACCETTAZIONE: PEC 3di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.IIe 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.**

Da: Gestore ITnet Posta Certificata [posta-certificata@postacert.it.net]  
Data: 11-set-2023 13.14  
A: <energyweedsrl@pec.fontelnet.it>  
Cc:  
Allegati:  daticert.xml (1.5 KB)  
 smime.p7s (8.9 KB)

### Ricevuta di accettazione

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:14:54 (+0200) il messaggio "PEC 3di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.IIe 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsrl@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata")  
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")  
vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")  
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 2973827D.00392B0B.83F39B21.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

11/09/23, 13:19

ACCETTAZIONE: PEC 4di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022...



**ACCETTAZIONE: PEC 4di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.**

Da: Gestore ITnet Posta Certificata [posta-certificata@postacert.it.net]

Data: 11-set-2023 13.16

A: <energyweedsrl@pec.fontelnet.it>

Cc:

Allegati:

daticert.xml (1.5 KB)

smime.p7s (8.9 KB)

## Ricevuta di accettazione

Il giorno 11/09/2023 alle ore 13:16:21 (+0200) il messaggio "PEC 4di4 – Istanza di Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, L. n. 34/2022 e L. n. 51/2022, per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia “agro-voltaico”, della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.Ile 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA." proveniente da "energyweedsrl@pec.fontelnet.it" ed indirizzato a:

protocollo@pec.comune.troia.fg.it ("posta certificata")

upa.foggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 2973827D.00392B47.83F4EC64.723FE79A.posta-certificata@postacert.it.net

**CODICE PRATICA**  
\*CODICE FISCALE\*-GGMMAAAA-HH:MM

Mod. comunale  
(Modello 3323 Versione 001-2019)

**CODICE PRATICA RIFERIMENTO**

Allo Sportello Unico ATTIVITA' PRODUTTIVE Comune / Comunità / Unione TROIA (FG)

## PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 3/03/2011 n. 28)

**DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome	Nome	Codice fiscale		
CASCINI	MARCANTONIO			
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				▼
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza	N. civico		CAP	
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	

**DATI DELLA DITTA O SOCIETA'** (eventuale)

In qualità di				
-	LEGALE RAPPRESENTANTE	▼		
Della ditta/società (denominazione)	Codice fiscale	Partita IVA		
ENERGY WEED S.R.L.	09020641214	09020641214		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Provincia	Numero		
NAPOLI	NA	1002779		
Con sede legale in (Comune)	Provincia	Stato		
NAPOLI	NA	ITALIA		
Indirizzo	N. civico		CAP	
VIA ANDREA D'ISERNIA	59		80122	
PEC (Posta Elettronica Certificata)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
energyweedsrl@pec.fontelnet.it				

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e falsità in atti (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale) e della facoltà prevista dall'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)

In qualità di	
-	PROMISSARIO ACQUIRENTE ▼

<b>sull'immobile sito in</b>				
Comune				CAP
TROIA (FG)				
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)	N° civico	Scala	Piano	Interno
LOCALITA' CANCARRO	SNC			

censito al catasto				
<i>(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)</i>				
Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
<input type="checkbox"/>	-	▼		
<i>(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)</i>				
Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	
<input checked="" type="checkbox"/>	-	▼	8	39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403
Avente destinazione d'uso				
-	AGRICOLA ▼			

## DENUNCIA

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile per												
<input checked="" type="checkbox"/>	NUOVO INTERVENTO											
<input type="checkbox"/>	VARIANTE											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo</th> <th>Protocollo numero</th> <th>Data</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/> Denuncia di inizio attività</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Permesso di costruire</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Tipo	Protocollo numero	Data	<input type="checkbox"/> Denuncia di inizio attività			<input type="checkbox"/> Permesso di costruire				
Tipo	Protocollo numero	Data										
<input type="checkbox"/> Denuncia di inizio attività												
<input type="checkbox"/> Permesso di costruire												

In relazione a:

<input type="checkbox"/>	<b>a) Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , a servizio degli edifici, aventi contestualmente le seguenti caratteristiche: Impianti aderenti o integrati nei tetti di edifici esistenti con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dell'impianto non è superiore a quella del tetto su cui viene realizzato; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n. 1444/68.
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>b) Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale superiore a 1 MW e fino a 10MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 (art. 4 D.Lgs. 28/2011 come integrato dal DL 17/2022, DL 51/2022;
<input type="checkbox"/>	<b>c) Installazione di pannelli solari termici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n. 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 42/04 nei casi di cui alle lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	<b>d) Impianti geotermoelettrici</b> realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n. 25 del 24/09/2012).
<input type="checkbox"/>	<b>e) Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con P <= 200 KW (soglia Tab. A del D.Lgs. n. 387/2003 nonché art. 6 comma 1 lettera d) L.R. n. 25 del 24/09/2012)
<input type="checkbox"/>	<b>f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b> , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n. 25 del 24/09/2012)
<input type="checkbox"/>	<b>g) Installazione di impianto eolico</b> aventi le seguenti caratteristiche: con P <= 200 KW fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n. 25 del 24/09/2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 42/04 nei casi di cui alle lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	<b>h) Installazione di torri anemometriche</b> finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
<input type="checkbox"/>	<b>i) Installazione di impianti idroelettrici</b> con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n. 25 del 24/09/2012).
<input type="checkbox"/>	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
<input type="checkbox"/>	costruzione di impianti per la produzione di biometano non superiore a 500 standard metri cubi/ora di biometano

<input type="checkbox"/>	restauro e risanamento conservativo
<input type="checkbox"/>	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
<input type="checkbox"/>	demolizione

come da allegata relazione di asseverazione a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

<b>Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni</b>

#### ALLEGATI

<input type="checkbox"/>	Allegato
<input checked="" type="checkbox"/>	3362 - Relazione tecnica asseverata (PAS) a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati del regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione
<input checked="" type="checkbox"/>	0913 - Soggetti coinvolti unificato
<input type="checkbox"/>	0070 - Procura speciale / Delega
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Elaborati progettuali a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Relazione tecnico - illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento;</li> <li>b. Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione;</li> <li>c. Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile;</li> <li>d. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente;</li> <li>e. Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.R.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali;</li> <li>f. Documentazione fotografica dell'area di intervento;</li> <li>g. Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto).</li> </ul>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Preventivo di connessione STMG per opere non soggetto alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici  oppure  Progetto esecutivo di connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:  Copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge)  DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi  Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari  Altri documenti da allegare nei casi specifici</p>
<input type="checkbox"/>	Contratto di opzione sui diritti di superficie e/o atto di compravendita

<input type="checkbox"/>	<b>Altri documenti e/o pareri</b> a. Autorizzazione paesaggistica del b. Parere ASL del c. Parere Autorità di Bacino del d. Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del e. Altro (specificare) del  <div style="border: 1px dashed blue; height: 15px; width: 100%;"></div>												
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Attestazione pagamento diritti di segreteria</b> <div style="border: 1px dashed blue; height: 15px; width: 100%;"></div> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Data pagamento</th> <th style="width: 33%;">Importo €</th> <th style="width: 33%;">Quietanza n°</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td colspan="3">IUV</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Data pagamento	Importo €	Quietanza n°				IUV					
Data pagamento	Importo €	Quietanza n°											
IUV													
<input type="checkbox"/>	<b>Altri allegati</b> <div style="border: 1px dashed blue; height: 15px; width: 100%;"></div>												

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL REG. UE 27/04/2016 N. 679)**

Il Reg. UE n. 679 del 27/04/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del trattamento:**

indirizzo mail/PEC

**Responsabile della protezione dati dell'Ente titolare:**

indirizzo mail/PEC

**Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)**

indirizzo mail/PEC

**Finalità del trattamento**

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento**

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati**

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7/08/1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti**

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte allo Sportello.

**Periodo di conservazione dei dati**

I dati personali saranno conservati, per un periodo di tempo stabilito in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa oppure, nel caso in ciò non sia possibile, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

ENERGY WEED SRL

Via Andrea D'Isernia 38 – 80122

P.IVA 09020641214

Data NAPOLI, 08/09/2023

Firma

*N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.*

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>CERA DONATO ORLANDO</i>			
codice fiscale _____			
nato a _____	prov. _____	stato _____	
nato il _____			
residente in _____	prov. <i>M</i>	stato _____	
indirizzo _____			C.A.P. _____
con studio in _____	prov. _____	stato _____	
indirizzo _____			C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio <i>ARCHITETTI</i>	di <i>MILANO</i>	al n. <i>16906</i>	
Telefono _____			fax. _____
posta elettronica certificata <i>cera.16906@oamilano.it</i>			

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;	
che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b> :	
<input type="checkbox"/>	collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/>	collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/>	Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza $\leq 250$ kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di <b>potenza sino a 10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

*Impianto solare fotovoltaico di tipologia Agrovoltaica di potenza pari a 9,286 MWp, sito in aree idonee ai sensi del D.lgs.199/2021*

## 2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località CANCARRO, n. SNC interno «Interno» avente destinazione d'uso esistente **AGRICOLA** (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
8	39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
93402		

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 103082

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PSC		AGRICOLA	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

## 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori	
4.1 <input checked="" type="checkbox"/>	<b>non necessita di alcuna variazione catastale</b>
4.2 <input type="checkbox"/>	<b>necessita di variazione catastale</b> che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

## 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento	
5.1 <input checked="" type="checkbox"/>	<b>non rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
5.2 <input type="checkbox"/>	<b>rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto <b>si allega</b> :
5.2.1 <input type="checkbox"/>	documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2 <input type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3 <input type="checkbox"/>	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4 <input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
<input type="checkbox"/>	che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 " <b>Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico</b> ").

## 6) Produzione di materiali di risulta

**che le opere**

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

**7) Prevenzione incendi****che l'intervento**

- 7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

- 7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_

in data

- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data

## 8) Amianto

### che le opere

- 8.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  presentato con prot. [ ] in data [ ]

## 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

- 9.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [ ] in data [ ]

### e che l'intervento

- 9.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO [ ]
- "A2" PUNTO [ ]

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

#### 10) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- 10.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

##### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

**che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR** approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1  **non è sottoposto a tutela**
- 11.2  **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3  **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 11.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 11.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

11.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

11.3.3  è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4  accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**13) Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

**14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

- 14.2  **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
- 14.3  **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

#### 15) Bene in area protetta

**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

- 15.1  **non ricade in area tutelata**
- 15.2  **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3  **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 15.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### TUTELA ECOLOGICA

#### 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1  **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1  **non è sottoposta a tutela**
- 17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

**19) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**

- 19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

**20) Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):**

- 20.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

#### 21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1  **non è soggetto alla normativa citata**

21.2  **è soggetto** pertanto

21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [ ] in data [ ]

#### 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

#### TUTELA FUNZIONALE

#### 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [ ]

23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3  **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4  **gasdotta** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7  Altro (specificare)

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot.  in data

*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

#### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

#### ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
08/09/2023, MILANO

il progettista



**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP di TROIA

**ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011****Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica
  - Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
  - Autorizzazione allo Scarico
  - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
  - Altro (specificare)
- .....
- .....

Data e luogo  
08/09/2023, MILANO

il/i dichiaranti



## ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO				
Codice	Descrizione dell'elaborato	Data.	Rev.	Responsabile
<b>Sezione 0</b>				
<b>PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA</b>				
0.0	Istanza P.A.S.	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
0.1	Relazione tecnica di asseverazione	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
0.2	Asseverazione aree idonee	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
0.3	Visura societaria e Documenti d'identità	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
0.4	Diritti di Segreteria	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
0.5	Certificato di destinazione urbanistica	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
0.6	Titolo di proprietà	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
<b>Sezione 1</b>				
<b>RELAZIONI GENERALI</b>				
1.1	Relazione Tecnico-Descrittiva	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
1.2	Relazione Tecnica Agronomica	Settembre 2023	01	Agronomo Giuseppe Campanaro
1.3	Relazione paesaggistica	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera

1.4	Relazione idrologica idraulica	Settembre 2023	01	Ing. Saverio Buccino
1.5	Piano di dismissione e ripristino	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
1.6	Computo metrico estimativo - piano di dismissione e ripristino	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
1.7	Cronoprogramma	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
1.8	Relazione geologica	Settembre 2023	01	Geol. Luca Salcuni
1.9	Piano di utilizzo terra e rocce da scavo	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
<b>Sezione 2</b>	<b>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>			
2.1	Inquadramento generale - Stralcio Planimetria su CTR	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
2.2	Inquadramento generale - Stralcio Planimetria su Catastale	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
2.3	Inquadramento generale - Stralcio Planimetria su Ortofoto	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
2.4	Inquadramento generale - Rilievo fotografico	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
<b>Sezione 3</b>	<b>INQUADRAMENTO URBANISTICO</b>			
3.1	Inquadramento urbanistico - P.T.P.R.	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
3.2	Inquadramento urbanistico - Stralcio P.U.T.T./p	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
3.3	Inquadramento urbanistico - Carta Idrogeomorfologica	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
3.4	Inquadramento urbanistico - Piano Assetto Idrogeologico	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
3.5	Inquadramento urbanistico - SIC/ZPS/ZSC	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
3.6	Verifica compatibilità Buffer 500 metri D.L. 24 febbraio 2023 n.13	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
<b>Sezione 4</b>	<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>			
4.1	Planimetria generale - Stato di Fatto 1:10'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.2	Planimetria generale - Stato di Progetto 1:10'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.3	Planimetria generale - Stato di Progetto 1:5'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.4	Planimetria generale - Stato di Progetto 1:2'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.5	Planimetria Generale - Stato di Progetto 1:2'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.6	Planimetria Generale - Stato di Progetto 1:1'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.7	Planimetria Generale - Stato comparativo 1:5'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.8	Planimetria Aree Coperte, Fasce Di Rispetto - Stato Di Progetto 1:2'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.9	Planimetria Impianto Elettrico - Stato Di Progetto 1:2'000	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.10	Particolare impianto agrovoltaiico, recinzione e palo videosorveglianza 1:100	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.11	Particolare impianto agrovoltaiico, recinzione e palo videosorveglianza 1:50	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.12	Piante e Prospetti Cabina di Utente 1:50	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera

4.13	Piante e Prospetti Cabina di Consegna 1:50	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.14	Schema unifilare	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.15	Compatibilità requisito A.1 per impianti agrivoltaici (Linee Guida MITE)	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.16	Compatibilità requisito A.2 per impianti agrivoltaici (Linee Guida MITE)	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
4.17	Compatibilità requisito B.2 per impianti agrivoltaici (Linee Guida MITE)	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
<b>Sezione 5</b>	<b>E-DISTRIBUZIONE</b>			
5.1	Preventivo della Connessione	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
5.2	Accettazione del Preventivo della Connessione	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
5.3	Progetto Definitivo di Rete	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
5.4	Voltura	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
<b>Sezione 6</b>	<b>ISTANZA PER ENTE FORESTALE</b>			
6.1	Parere per l'esercizio dell'attività edilizia	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
6.2	Diritti di segreteria	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
6.3	Asseverazione del Progettista	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
6.4	Dichiarazione del Geologo	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
<b>Sezione 7</b>	<b>ATTO DI IMPEGNO FIDEIUSSIONE BANCARIA</b>			
7.1	Atto di impegno fideiussione bancaria	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
7.2	Autocertificazione materiali da scavo	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
<b>Sezione 8</b>	<b>ACCERTAMENTO PAESAGGISTICO</b>			
8.1	Istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera
8.2	Diritti di segreteria	Settembre 2023	01	Arch. Donato Cera

Milano, Settembre 2023

Il soggetto richiedente

**ENERGYWEED SRL**  
 Via Andrea D'Isernia 38 – 80122  
 P:IVA 09020641214

**PER LA REGIONE PUGLIA**  
**Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**  
**SERVIZIO FORESTE**  
**SEZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA**

**OGGETTO:** R.D.L. 3267/1923, art. 1 e R.R. 9/2015 Parere idrogeologico – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' (resa ai sensi dell'ex art. 63 della l.r. 27/85)

Titolo intervento: Lavori di realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica mediante lo sfruttamento del sole (impianto di tipologia agro-voltaico) di potenza massima nominale pari a 9,286 MWp, da installarsi in località Cancarro SNC, nel territorio del Comune di Troia (FG), al Foglio 8 Particelle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403..

Proponente: sig. MARCANTONIO CASCINI e ARCANGELO CAMPANARO

Comune: Troia (FG)

Località: Cancarro snc

Identificativi catastali: Foglio 8 Particelle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403.

Il sottoscritto Dott. Geol. LUCA SALCUNI, iscritto all'O.R.G. Puglia con il n. 649, con studio in Lucera (FG), , incaricato di redigere la Relazione Idrogeologica ai sensi del D.M. 11.03.1988 e seguenti per il progetto sopra indicato, con la presente

**D I C H I A R A**

- a) **Che detto studio idrogeologico è stato redatto nel rispetto del Decreto Ministeriale 11.03.1988 e ss.mm.ii.;**
- b) **Che detto studio è stato redatto in considerazione della individuazione del Comune di Troia (FG) tra quelli a rischio idrogeologico molto elevato dei Piani Straordinari di cui all'art 1 della L. 3 agosto 1998, n. 267, di conversione del D.L. 180/98, così come modificata ed aggiornata dalla L. 365/2000 e seguenti.**
- c) **che detta dichiarazione assimila la Relazione idro-geo-morfologica dell'area, è conforme ai contenuti indicati nella modulistica all'uopo predisposta da Codesto Ente ed è compatibile con le disposizioni contenute nel R.R. n. 9/2015 e relativi allegati;**
- d) **Che lo scorrimento delle acque superficiali non determina nuovi canali di scolo e, che quelle di infiltrazione non subiscono alterazioni e sono libere (ovvero che le acque saranno disciplinate in modo da poter essere convogliate nelle linee di scolo naturali presenti in loco, mediante opere di regimentazione opportunamente indicate dal sottoscritto in relazione, vincolanti ai fini della esecuzione delle opere di che trattasi).**
- e) **Che le opere previste in progetto, sia sotto l'aspetto delle fondazioni, sia sotto l'aspetto della copertura territoriale a crearsi, non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali, di infiltrazione o di falda, e quindi non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo.**

- f) Che la zona oggetto degli interventi è stabile e le nuove opere non altereranno l'equilibrio idrogeomorfologico esistente.

Luogo e data LUCERA Aprile 2023

Firma e timbro



The image shows a circular professional stamp for the 'ORDINE DEI GEOLOGI PUGLIA'. The stamp contains the text 'geologo LUCA SALCUNI N° 649'. A handwritten signature in blue ink is written over the stamp.

	<b>CITTA' DI TROIA</b> -Provincia di Foggia-  <b>UFFICIO TECNICO</b> <b>Settore Tecnico Manutentivo</b> Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713	Spazio per protocollo
---	---	-----------------------

Spett.le ENERGY WEED srl  
 Via d'Isernia, 59 – 80122 NAPOLI  
 PEC: energyweedsrl@pec.fontelnet.it

**Oggetto: Pratica edilizia n.77/23** – PAS. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011 e s.m.i., per lavori di realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.lle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA.

**Attestazione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12**

In riscontro alla Vs nota acquisita al prot. com. 2281 del 08.02.2024;

VISTI:

- ❖ La PAS per la realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agro-voltaico", della potenza nominale totale pari a 9,286 MWp da installarsi in agro del Comune di Troia (FG), località Cancarro snc, Fg. 8, P.lle 39,133,217,218,219,264,266,280,286,312,403 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-Distribuzione SpA, acquisita al prot. com. n. 15692 del 12.09.2023;
- ❖ l'Autorizzazione paesaggistica n. 20 del 22.12.2023 e le prescrizioni in essa contenute;
- ❖ Vista la nota di riscontro al parere della Commissione Paesaggio, acquisita al prot. com. n. 1239 del 23.01.2024;
- ❖ Visto la nota della Locale Commissione Paesaggio prot. com. n. 1854 del 01.02.2024 e le prescrizioni in essa contenute, che qui si intendono integralmente richiamate;
- ❖ Il parere rilasciato ai sensi della L.R. Puglia n. 19 del 19.07.2013, art. 4 comma 1 lettera g), dal Comune di Troia in data 20.02.2024 prot. com. n. 3081 e le prescrizioni in esso contenute che qui si intendono integralmente richiamate;
- ❖ Il progetto per la connessione dell'impianto Codice di rintracciabilità n. 332911454, trasmesso e acquisito con nota prot. com. n. 6969 del 17.04.2024;
- ❖ Il parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e le prescrizioni in esso contenute, rilasciato dal DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA e acquisito al prot. com. n. 9762 del 27.05.2024;
- ❖ Le asseverazioni allegate alla PAS di cui sopra;
- ❖ L'assenza di vincoli aree non idonee FER riferite alla tipologia di impianto riportate nel Regolamento Regionale Puglia n. 24 del 30.12.2010;
- ❖ L'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12.

LEGGE REGIONALE 24 settembre 2012, n. 25 - "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".

6. Il Comune, a richiesta del soggetto che ha dato avvio alla PAS o alla comunicazione o a qualsiasi altra procedura semplificata, rilascia una dichiarazione attestante che il titolo abilitativo assentito costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto.

**SI ATTESTA**

- che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'oggetto costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto suddetto.
- che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di edistribuzione S.p.A. e che pertanto nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, non vi è l'obbligo di rimozione delle stesse e il ripristino dei luoghi.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento, soprattutto, alle distanze minime da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

**PRESCRIZIONI**

- Si intendono richiamate integralmente tutte le prescrizioni presenti nei pareri acquisiti nella procedura (PAI, Paesaggistica, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, ecc...);
- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni formulate dai vari enti nei pareri rilasciati, che qui si intendono integralmente richiamati;
- Prima dell'inizio dei lavori:
  - dovrà essere acquisita l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per il tratto di cavidotto interrato da realizzarsi sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
  - si dovrà trasmettere richiesta di passo carrabile per la realizzazione del nuovo accesso sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
  - dovrà essere acquisita l'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico secondo il vigente Regolamento di manomissione di suolo pubblico (richiesta da inoltrare all'Ufficio Tecnico del Comune di Troia).

Distinti saluti.  
 Il Responsabile del Procedimento  
 Ing. Mario Di Piero




Il Responsabile del IV Settore  
 Ing. Matteo PALUMBO



C\_L447 - - 1 - 2024-05-29 - 0010042

SOCIETÀ GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO/AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.146 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,400 MWAC E RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 343975819 IN LOC. MASSERIA SCATTONE - CONVERSANO (BA).**

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 4

	<b>COMUNE DI CONVERSANO</b> (BARI)		Esente da bollo
	SETTORE <i>TECNICO - URBANISTICO</i> <i>AMBIENTE - PATRIMONIO</i>	Protocollo	
P. IVA: <b>00812180727</b>		P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111 pec: <b>protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it</b>	

## Procedura Abilitativa Semplificata

*Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021*

Il sottoscritto				
Cognome		Nome		Luogo di nascita
VISCONTI		ANTONIO		
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale	
	M	Italiana		
Residente in				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
		geom.viscontiantonio@pec.it		
La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica				
Titolare:		X Legale rappresentante:		<input type="checkbox"/> Per conto di:
Denominazione/Ragione sociale			Codice fiscale/Partita IVA	
GRUPPO VISCONTI SRL			04217420712	
Sede legale				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI
Iscritta alla CCIAA di				Al numero
MILANO				MI-2608428
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
		geom.viscontiantonio@pec.it		
Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto <sup>1</sup>		Data contratto	N. repertorio	Notaio

<sup>1</sup> Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superfidiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
*Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021*

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

**DICHIARA**

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

<i>Sull'immobile.<sup>2</sup></i>					
<input type="checkbox"/> <i>Unità Immobiliare Urbana</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intero edificio<sup>3</sup></i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Area</i>			
<i>Sito in via/piazza</i>		<i>Numero civico</i>		<i>Piano</i>	
<i>Masseria Scattono</i>		<i>SNC</i>		<i>T</i>	
<i>Ad uso<sup>4</sup></i>	<i>Codice Comune catastale</i>	<i>Sezione</i>	<i>Foglio</i>	<i>Numero</i>	<i>Subalterno</i>
<i>AGRICOLO</i>	<i>C975</i>		<i>29</i>	<i>404-65-ALTRE</i>	
<i>In qualità di</i>					
<input checked="" type="checkbox"/> <i>intestataro unico</i>					
<input type="checkbox"/> <i>primo intestatario di</i> <i>soggetti, come da elenco allegato<sup>5</sup></i>					

**DENUNCIA**

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata *relazione tecnica di asseverazione<sup>6</sup>* a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio<sup>7</sup>* per:

<input checked="" type="checkbox"/> <b>NUOVO INTERVENTO</b>															
<input type="checkbox"/> <b>VARIANTE:</b>															
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo</th> <th>Numero</th> <th>Data</th> <th>Istanza Numero</th> <th>Data:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>Denuncia di inizio attività</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td><b>del:</b></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>Permesso di costruire</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td><b>del:</b></td> </tr> </tbody> </table>	Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:	<input type="checkbox"/> <b>Denuncia di inizio attività</b>				<b>del:</b>	<input type="checkbox"/> <b>Permesso di costruire</b>				<b>del:</b>
Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:											
<input type="checkbox"/> <b>Denuncia di inizio attività</b>				<b>del:</b>											
<input type="checkbox"/> <b>Permesso di costruire</b>				<b>del:</b>											

In relazione a:

<input checked="" type="checkbox"/> X	a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , localizzati in aree a destinazione industriale o ubicati in discariche o cave ove sia stata completata l'attività di recupero e di ripristino ambientale.
<input type="checkbox"/>	b) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: <i>Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio;</i> <i>La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto;</i> <i>Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68;</i> <i>Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.</i>
<input type="checkbox"/>	c) <b>Installazione di pannelli solari termici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: <i>Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.</i>
<input type="checkbox"/>	d) <b>impianti geotermoelettrici</b> realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	e) <b>Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con $P < = 200$ Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

<sup>2</sup> Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

<sup>3</sup> Omettere il subalterno e la categoria.

<sup>4</sup> Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

<sup>5</sup> Allegare il modulo "Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza".

<sup>6</sup> Allegare il modulo "Relazione tecnica di asseverazione".

<sup>7</sup> Allegare il modulo "Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio".

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
*Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021*

<input type="checkbox"/>	f) <b>Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b> , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	g) <b>Installazione di impianto eolico</b> aventi le seguenti caratteristiche: Con $P \leq 200$ Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
<input type="checkbox"/>	h) <b>Installazione di torri anemometriche</b> finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
<input type="checkbox"/>	i) <b>Installazione di impianti idroelettrici</b> con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
<input type="checkbox"/>	restauro
<input type="checkbox"/>	risanamento conservativo
<input type="checkbox"/>	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A ( D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
<input type="checkbox"/>	Demolizione

come da allegata *relazione tecnica di asseverazione*<sup>8</sup> a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio*, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

*Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :*

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

**Allega**

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Relazione tecnica asseverata</b> , a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Elaborati progettuali</b> a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Preventivo di connessione STMG</b> per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici <i>Oppure</i>

<sup>8</sup> Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
*Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021*

<input type="checkbox"/>	<b>Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete</b> ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:</b> Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
<input type="checkbox"/>	<b>Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altri documenti e/o pareri</b> a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione di versamento della somma di € _____ <sup>9</sup> , per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.----- ----- a favore del <b>COMUNE DI CONVERSANO</b> SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: _____, ricevuta n. _____ del _____, salvo conguaglio;

MILANO	27/02/2023	
Luogo	Data	Il dichiarante <sup>10</sup>

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 12

	<b>COMUNE DI CONVERSANO</b> (BARI)	Protocollo	Esente da bollo
	SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO		

P. IVA: 00812180727	P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
	pec: <a href="mailto:protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it">protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it</a>

## Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile: <sup>1</sup>					
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio <sup>2</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Area <sup>2</sup>			
Sito in via/piazza		Numero civico		Piano	
LOC. MASSERIA SCATTONE		SNC		T	
Ad uso <sup>3</sup>	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		29	404-65-314 E ALTRE	

Il sottoscritto progettista delle opere:					
Cognome		Nome		Luogo di nascita	
Visconti		Antonio			
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale		
	M	Italiana			
Dati dello studio professionale					
Comune	Via/Piazza		Civico	CAP	Provincia
Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia		Al numero	
03917130712	GEOMETRI	Foggia		2221	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)			
		geom.viscontiantonio@pec.it			

su incarico di ( in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).			
Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio		

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

**Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.**

## DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

<sup>1</sup> Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

<sup>2</sup> Omettere il subalterno e la categoria.

<sup>3</sup> Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

## 1. Intervento

### 1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO/AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.146 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,400 MWAC E RELEVATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. – TICA N. 343975819 IN LOC. MASSERIA SCATTONE – CONVERSANO (BA)**

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>NUOVO INTERVENTO</b>																				
<input type="checkbox"/>	<b>VARIANTE:</b>																				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo</th> <th>Numero</th> <th>Data</th> <th>Istanza Numero</th> <th>Data:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>Denuncia di inizio attività</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td><b>del:</b></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>Permesso di costruire</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td><b>del:</b></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>Segnalazione certificata di inizio attività</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td><b>del:</b></td> </tr> </tbody> </table>	Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:	<input type="checkbox"/> <b>Denuncia di inizio attività</b>				<b>del:</b>	<input type="checkbox"/> <b>Permesso di costruire</b>				<b>del:</b>	<input type="checkbox"/> <b>Segnalazione certificata di inizio attività</b>				<b>del:</b>
Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:																	
<input type="checkbox"/> <b>Denuncia di inizio attività</b>				<b>del:</b>																	
<input type="checkbox"/> <b>Permesso di costruire</b>				<b>del:</b>																	
<input type="checkbox"/> <b>Segnalazione certificata di inizio attività</b>				<b>del:</b>																	

### 1.3 Tipologia di intervento

X	a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici</b> , ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
<input type="checkbox"/>	b) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	c) <b>Installazione di pannelli solari termici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	d) <b>Impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti</b> , sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	e) <b>Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	f) <b>Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b> , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P < = 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

<input type="checkbox"/>	<p><b>g) Installazione di impianto</b> eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P &lt;= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>h) Installazione di torri</b> anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>i) Installazione di impianti idroelettrici</b> con P &lt;= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).</p>

**Rappresentazione cartografica**

<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
<input type="checkbox"/>	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto <b>allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG<sup>4</sup>.</b>

**Precedenti titoli abilitativi**

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

<input type="checkbox"/>	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:
--------------------------	--	---------	------

**Norme civilistiche**

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
<input type="checkbox"/>	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato <b>Come risulta da assenso scritto di cui si allega</b>

**2. Normativa urbanistica ed edilizia****Presenza di vincoli di tutela**

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>non riguarda un'area o immobile tutelati.</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004</b>	
	<b>Decreto n.</b>	<b>del</b>
		<b>pubblicato</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004</b>	
<input type="checkbox"/>	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;	
<input type="checkbox"/>	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;	
<input type="checkbox"/>	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;	
<input type="checkbox"/>	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;	
<input type="checkbox"/>	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;	
<input type="checkbox"/>	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;	
<input type="checkbox"/>	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;	
<input type="checkbox"/>	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;	
<input type="checkbox"/>	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal <a href="#">decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448</a> ;	

<sup>4</sup> Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

<input type="checkbox"/>	l) i vulcani;
<input type="checkbox"/>	m) le zone di interesse archeologico
<b>allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)</b>	
L'intervento ricade in un <u>Ambito territoriale esteso</u> (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
<input type="checkbox"/>	<b>valore eccezionale (A)</b>
<input type="checkbox"/>	<b>valore rilevante (B)</b>
<input type="checkbox"/>	<b>valore rilevante (C)</b>
<input type="checkbox"/>	<b>valore relativo (D)</b>
<input type="checkbox"/>	<b>valore normale (E)</b>
<b>allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune</b>	
<b>X Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)</b>	
L'intervento ricade in un <u>Ambito territoriale distinto</u> (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al <b>Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico</b> , l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>costa e area litoranee</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>corso d'acqua</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>versante, crinale</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
In riferimento al <b>Sistema botanico-vegetazionale e culturale</b> , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
<input type="checkbox"/>	<u>bosco, macchia</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene naturalistico</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>zona umida</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>area protetta</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene diffuso nel paesaggio agrario</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al <b>Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa</b> , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
<input type="checkbox"/>	<u>zona archeologica</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene architettonico extraurbano</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>paesaggio agrario, uso civico</u> <sup>5</sup> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<u>punto panoramico, strada panoramica</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/> <b>Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)</b>		
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
<input type="checkbox"/>	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
<input type="checkbox"/> <b>Altro vincolo</b>		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

### Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<b>Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	<b>Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.</b>
<input type="checkbox"/>	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:
<input type="checkbox"/>	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata.
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
<b>Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale</b>	
<input type="checkbox"/>	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

<sup>5</sup> Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
<input type="checkbox"/>	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
<input type="checkbox"/>	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
<input type="checkbox"/>	Gasdotto
<input type="checkbox"/>	Altro

### Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

## 3. Normativa igienico-sanitaria

### 3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette al parere sanitario.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette al parere sanitario e pertanto <b>allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)</b>

## 4. Normativa di tutela della salute

### Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto <b>allega relazione</b>
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto <b>allega relazione</b>

### Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input checked="" type="checkbox"/>	La documentazione suddetta <b>sarà trasmessa</b> contestualmente alla formale <b>comunicazione di effettivo inizio</b>
-------------------------------------	--

	<b><u>dei lavori:</u></b>
<input type="checkbox"/>	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) <b>si trasmette</b> il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - <b>copia della notifica preliminare alla ASL</b> di cui all'articolo 99 - (se dovuta) - ; - <b>(D. U. R. C.)</b> documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - <b>dichiarazione</b> attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
<input type="checkbox"/>	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità <b>(si allega relativa autodichiarazione).</b>

## 5. Normativa di sicurezza

### Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto <b>allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.</b>

### Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare: <input type="checkbox"/> <b>A1 -</b> <input type="checkbox"/> <b>A2 -</b> <input type="checkbox"/> Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622; <b>Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione; <b>Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione. <b>Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

**Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001**

### **Prevenzione incendi**

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
<input type="checkbox"/>	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	<b>Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi</b>

### **Connessione alla rete elettrica (TICA)**

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	<b>allega copia della STMG</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	<b>allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete</b>

## **6. Normativa di tutela ambientale**

### **Rifiuti**

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

<input type="checkbox"/>	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	<b>Si trasmette Allegato A</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
<input type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
<input type="checkbox"/>	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

### **5.2 Inquinamento elettromagnetico**

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
<input type="checkbox"/>	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

**allega relazione tecnica ed elaborati di progetto****Tutto ciò premesso il sottoscritto****ASSEVERA**

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

**SI IMPEGNA**

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare copia del DURC dell'impresa</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la relazione geologica ed idraulica</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare dichiarazione di ultimazione lavori</b>
-------------------------------------	--

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare certificati di collaudo delle opere</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	28/02/2023	
<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Il Tecnico<sup>6</sup></b>

<sup>6</sup> Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

1/03/23, 12:48

ricevuta di accettazione

**PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO**

---

**Da** [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it) <posta-certificata@pec.aruba.it>**A** [gruppoviscontisrl@pec.it](mailto:gruppoviscontisrl@pec.it) <gruppoviscontisrl@pec.it>**Data** mercoledì 1 marzo 2023 - 12:43

---

**Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 01/03/2023 alle ore 12:43:57 (+0100) il messaggio  
"PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO" proveniente da  
"gruppoviscontisrl@pec.it"  
ed indirizzato a:  
[protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it) ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec21004.20230301124357.250869.202.1.57@pec.aruba.it

---

dati-cert.xml

smime.p7s

01/03/23, 12:47

CONSEGNA: PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO

**PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO**

---

**Da** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>**A** [gruppoviscontisrl@pec.it](mailto:gruppoviscontisrl@pec.it) <gruppoviscontisrl@pec.it>**Data** mercoledì 1 marzo 2023 - 12:46

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

Il giorno 01/03/2023 alle ore 12:46:03 (+0100) il messaggio "PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO" proveniente da "gruppoviscontisrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

**Identificativo messaggio:** opec21004.20230301124357.250869.202.1.57@pec.aruba.it

---

**Delivery receipt**

The message "PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO" sent by "gruppoviscontisrl@pec.it", on 01/03/2023 at 12:46:03 (+0100) and addressed to "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

**Message ID:** opec21004.20230301124357.250869.202.1.57@pec.aruba.it

---

postacert.eml

dati-cert.xml

smime.p7s

01/03/23, 15:33

(97) Messaggi - Webmail PEC

**Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 8890 del 01-03-2023 - POSTA CERTIFICATA: PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO**

---

**Da** Protocollo Generale del Comune di Conversano  
<protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it>  
**A** **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>  
**Data** mercoledì 1 marzo 2023 - 13:28

---

Si comunica che la documentazione da lei inviata con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO' è stata protocollata con N° 8890 del 01-03-2023

OGGETTO **VOLTURA P.A.S. DEL 1/03/2023 PROT. 86547 e s.m.i.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,146,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343975819**

**Ditta cedente:** GRUPPO VISCONTI SRL, Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141  
P.I. 04217420712

**Ditta cessionaria:** GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L., Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141  
P.I. 12703990965

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, civico 18, C.F. \_\_\_\_\_, P. I.V.A.: |\_0\_|\_3\_|\_9\_|\_1\_|\_7\_|\_1\_|\_3\_|\_0\_|\_7\_|\_1\_|\_2\_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP*  
del Comune di **CONVERSANO (BA)**  
**70014, PIAZZA XX Settembre**

Il sottoscritto ANTONIO VISCONTI, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI S.R.L., con sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44, P.I. 04217420712 e residente in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, civico titolare della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.146,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4.400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. . 343975819

LOCALITA': "MASSERIA SCATTONE" CONVERSANO – BA

- Foglio 29 particelle 404-65-314-193-64-315-95-198-194-756-757-299-458-421-419-830-422-141-31 Area Impianto;
- Foglio 29 particelle n. 194-401 Punto di ConneSSIONE

**Premesso che:**

In data 01-03-2023 si trasmetteva PAS con PROT. 8890; in data 09-05-2023 si presentava integrazione alla stessa con PROT. 19686; in data 11-05-2023 si riceveva Richiesta di integrazione con PROT. 20146; e in data 11-05-2023 si trasmetteva Ns. Risposta alla stessa Richiesta, protocollata poi dai Vs. Uffici in data 12-05-2023 con PROT.20263 e in data 12-05-2023 si trasmetteva Corredo Ns. Risposta a Vs. Richiesta dell' 11-05-2023 con PROT. 20146

**Tutto ciò premesso**



## PRESA D'ATTO

Da parte dell'ufficio tecnico comunale di CONVERSANO di Voltura della Titolarità del committente della P.A.S. prima indicata. Tale richiesta scaturisce per presentazione della presente al GSE.

Alla presente si allega:

1. Voltura Preliminare di vendita terreno;
2. Voltura su Portale E-distribuzione;
3. Copia documento di riconoscimento cedente e cessionario;

Milano, 22/05/2023

*Il Cedente*

GRUPPO VISCONTI SRL  
Via G. Ripamonti, 44  
20141 MILANO  
Partita I.V.A. 04217420712  
Codice Univoco: M5UXCR1

*Il Cessionario*

GRUPPO VISCONTI GREEN SRL  
Via Giuseppe Ripamonti, 45, Cap 20141  
P.IVA 12703990965

## SCRITTURA PRIVATA

## CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, civico \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'azienda **GRUPPO VISCONTI SRL**, con sede nel comune di **Milano (MI) CAP 20141**, via **Ripamonti**, **44** P. IVA **04217420712**

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante pro tempore dell'azienda **GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP 20141**, Via **Ripamonti 44** P.I. **P.I. 12703990965**

(di seguito denominato "Cessionario")

premesso che

il Cedente ha stipulato in data 27/02/2023 un contratto per l'acquisto di un fondo agricolo ubicato in agro di **CONVERSANO (BA)**, riportato al catasto terreni al Foglio 29 particelle n. 404-65-314-193-64-315-95-198-194-756-757-299-458-421-419-830-422-141-31 Area Impianto; Foglio 29 particelle n. 194 Punto di Connessione, di proprietà dei signori \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";

2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:

"Art 16) Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."

3) Il Cedente dà il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel

"Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare

integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari, che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 22/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 22/05/2023

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL  
Via G. Ripamonti, 44  
Antonio Visconti  
MILANO  
Partita I.V.A. 04217420712  
Codice Univoco: M5UXCR1

Il Cessionario

GRUPPO VISCONTI GREEN SRL  
Gruppo Visconti Green s.r.l.  
Antonio Visconti  
Via Giuseppe Visconti, 4, Cap 20141  
P.IVA 12703990965



2023-05-23 17:37:57

### > Voltura pratica di connessione per Impianti di Produzione

Codice di rintracciabilità <b>343975819</b>	Tipologia richiesta <input type="checkbox"/> Voltura del solo richiedente
Codice CENSIMP	<input checked="" type="checkbox"/> Voltura del solo produttore
Data decorrenza <b>22-05-2023</b>	<input type="checkbox"/> Voltura di produttore e richiedente

Il sottoscritto **VISCONTI ANTONIO**, nato a \_\_\_\_\_ (**FG**) il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in **VIA \_\_\_\_\_**, Comune \_\_\_\_\_,

di seguito denominato "Richiedente" consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver assunto a decorrere dal **22-05-2023** la titolarità della pratica di connessione **343975819**, relativa all'impianto di produzione descritto nella sezione "IMPIANTO"

, in qualità di mandatario con rappresentanza, come da mandato in calce alla presente richiesta rilasciato da

**GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L.**, con sede legale in **MILANO (MI)**

Precisa che la titolarità della pratica di connessione **343975819** viene modificata secondo quanto riportato in dettaglio nella sezione "ANAGRAFICA".

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **23-05-2023**

### > Impianto

Fonte <b>Solare</b>	Ubicazione impianto <b>LOCALITA L'ISOLA 70014 CONVERSANO (BA)</b>
Potenza in immissione <b>4400 kW</b>	Potenza nominale <b>4400 kW</b>

### > Anagrafica

#### >> Soggetto **Produttore Subentrante, mandante**



Ragione sociale	Partita Iva	Isr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
<b>GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L.</b>	<b>12703990965</b>			
Legale rappresentante:				
Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	
<b>VISCONTI ANTONIO</b>				
Residenza:				
Recapiti: <b>gruppoviscontigreen@pec.it</b>				
Sede legale: <b>VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)</b>				



2023-05-23 17:37:57

>> Soggetto **Produttore Cedente**

Ragione sociale	Partita Iva	Ischr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
<b>GRUPPO VISCONTI SRL</b>	<b>04217420712</b>			
Legale rappresentante:				
Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	
<b>VISCONTI ANTONIO</b>				
Residenza:	<b>VIA parco delle more 18, 71025 CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)</b>			
Recapiti:	<b>ufficiotecnicovisconti@gmail.com 3662551911</b>			
Sede legale:	<b>VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)</b>			

>> Soggetto **Richiedente, mandatario con rappresentanza**

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
<b>ANTONIO VISCONTI</b>			
Residenza:	<b>VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (MI)</b>		
Domicilio:	<b>VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (MI)</b>		
Recapiti:	<b>studiotecnicovisconti@gmail.com</b>		

## &gt; Disponibilità del sito

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la disponibilità del sito individuato, nella domanda di connessione, come destinato all'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica:

• **ESPROPRIO**

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente a **e-distribuzione S.p.A.** eventuali modifiche riguardanti la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'impianto.

Data, **23-05-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

## &gt; Dichiarazione titolarità atti autorizzativi

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la titolarità degli atti autorizzativi inerenti la pratica in oggetto già rilasciati dalle competenti autorità.

Data, **23-05-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

## &gt; Altre dichiarazioni del Richiedente



2023-05-23 17:37:57

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste nei contratti già sottoscritti dal soggetto cedente, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il preventivo accettato, il contratto di connessione, il contratto per il servizio di misura. Il Richiedente inoltre dà atto che ogni comunicazione in aggiunta al servizio web relativa alla presente domanda di connessione verrà inviata da **e-distribuzione S.p.A.** alla propria sede legale riportata nella sezione "Anagrafica".

Data, **23-05-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)  


In particolare il Richiedente, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione", allegate al preventivo per la connessione.

Data, **23-05-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)  


Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art. 3.1 lett.d), lett.o), lett.p), lett.g), lett.r), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 3 lett.d) e lett.l), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 5: Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione; Art. 6: Servizio di connessione; Art. 6.2; Art. 8: Limitazioni all'esercizio; Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazione all'esercizio; Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione; Art. 10.2: Efficacia; Art. 10.2: Limitazione responsabilità **e-distribuzione S.p.A.**; Art. 11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto di produzione; Art. 13: Cessione del contratto; Art. 14: Reperibilità; Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali; Art. 14: Cessione contratto.

Data, **23-05-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)  


Il Richiedente, con riferimento poi alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura allegate al preventivo dà atto di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"

Data, **23-05-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)  


Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di misura sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 5: Durata contratto e corrispettivo per recesso anticipato; Art. 6: Risoluzione contratto; Art. 7: Corrispettivi; Art. 8: Fatturazione

e-distribuzione

2023-05-23 17:37:57

e pagamento; Art. 10.2 e 10.3: Responsabilità di **e-distribuzione S.p.A.** e del Richiedente; Art. 11.2: Efficacia del contratto anche dopo trasferimento impianto di produzione; Art. 14: Cessione contratto; Art. 15: Foro competente

Data, **23-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)



> Mandato con rappresentanza

Con il presente atto da valersi ad ogni effetto di legge il sottoscritto VISCONTI ANTONIO, nato a \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L., con sede legale in VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano), codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA 12703990965,

di seguito "Mandante", consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** anche ai sensi dell'art. 46 del sopracitato DPR n.445/2000 di conferire, con la presente scrittura, mandato con rappresentanza per la gestione tramite il Portale informatico di **e-distribuzione S.p.A.** (di seguito Portale), della domanda di connessione alla rete elettrica, nonché dell'intero iter di connessione comprensivo dello scambio elettronico dei relativi documenti, a proprio nome e per proprio conto a VISCONTI ANTONIO, nato a \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ in qualità di della ditta VISCONTI, meglio descritta nella sezione "Anagrafica" del presente modulo di Voltura, di seguito "Mandatario". Il sottoscritto in qualità di mandante dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che ogni atto e azione compiuta dal mandatario nell'ambito dell'iter di connessione alla rete elettrica tramite Portale, sarà inteso da **e-distribuzione S.p.A.** come eseguito direttamente a nome e nell'interesse del mandante;

- di essere consapevole che il mandatario ha ogni potere e facoltà per gestire in nome e per conto del mandante tutti gli atti e adempimenti necessari per l'iter di connessione alla rete elettrica, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Richiesta di connessione alla rete ed effettuazione dei relativi pagamenti; 2. Stipulazione di eventuale atto di cessione, in forma notarile, dell'impianto di rete per la connessione; 3. Stipulazione dell'eventuale contratto di realizzazione delle opere di rete; 4. Accettazione del preventivo di connessione ed effettuazione dei relativi pagamenti; 5. Accettazione del regolamento di esercizio dell'impianto di produzione; 6. Sottoscrizione e invio di dichiarazioni, atti e documenti richiesti per l'iter di connessione alla rete.

- di impegnarsi a fornire al mandatario tutte le informazioni e i documenti necessari per la gestione dell'iter di connessione alla rete elettrica dell'impianto di produzione sopraindicato;
- di conoscere e accettare integralmente anche nei confronti di **e-distribuzione S.p.A.** tutte le clausole riportate nel Regolamento di accesso al Portale (allegato alla presente dichiarazione), e comunque consultabile sul sito internet della medesima società al seguente indirizzo: [http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/modelli\\_informative\\_prouttori.aspx](http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/modelli_informative_prouttori.aspx);
- di assumersi in ogni caso verso **e-distribuzione S.p.A.** ogni responsabilità in merito all'attività svolta dal mandatario attraverso il Portale e relativamente al mandato conferito con la presente scrittura, manlevandola per l'attività dal medesimo compiuta;





2023-05-23 17:37:57

- di informare tempestivamente e-distribuzione S.p.A. tramite portale mediante apposito template dell'eventuale revoca del mandato comunicando sempre tramite portale alla suddetta società l'eventuale volontà di proseguire personalmente nella gestione e nella formalizzazione degli adempimenti relativi all'iter di connessione alla rete elettrica, assumendosi, dal momento della suddetta comunicazione, ogni responsabilità che ne deriva ovvero l'eventuale volontà di conferire un nuovo mandato con rappresentanza ad un altro mandatario che rileverà l'account del mandatario precedente e subentrerà ad ogni effetto di legge all'attività svolta da quest'ultimo;
  - di essere consapevole che, dal momento della revoca del mandato, il precedente mandatario non potrà più avere visione delle pratiche relative al mandante e, pertanto, non potrà più svolgere alcun tipo di attività connessa all'impianto di produzione del mandante stesso. La revoca si verificherà automaticamente anche nel caso in cui lo stesso mandante conferirà mandato ad altro soggetto per la realizzazione di un impianto di produzione connesso sullo stesso POD (impianto a grappolo); l'effetto di tale revoca si verificherà in automatico al momento dell'attivazione del suddetto nuovo impianto; in conseguenza di ciò il nuovo mandatario sarà l'unico soggetto abilitato a compiere, in nome e per conto del mandante, ogni attività riguardante la connessione degli impianti di produzione costituenti il grappolo.
  - di essere consapevole che, in caso di revoca del mandato, qualora non provveda alla nomina di nuovo mandatario, subentrerà automaticamente nella gestione della connessione tramite portale;
  - di essere consapevole che la presente dichiarazione, una volta sottoscritta dal mandante, verrà inviata a **e-distribuzione S.p.A.** dal mandatario all'atto dell'inoltro, tramite Portale, del modulo di voltura della pratica di connessione.
- Parimenti con la sottoscrizione della presente scrittura il mandatario dichiara di accettare integralmente il mandato conferitogli dal mandante e consapevole delle responsabilità e sanzioni penali per false attestazioni e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara altresì che la firma apposta in calce dal mandante è autentica.  
Data, **23-05-2023**

Firma del mandante (**ANTONIO VISCONTI**)Firma del mandatario (**ANTONIO VISCONTI**)  
*per accettazione***> Allegati**

Si allega al presente modulo di voltura, copia del documento di riconoscimento del Richiedente/Mandatario e del Produttore/Mandante in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

25/05/23, 12:39 [https://webmail.pec.it/layout/origin/html/printMsg.html?\\_v\\_=4.2.86.20230517\\_1240&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid=505&b...](https://webmail.pec.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v_=4.2.86.20230517_1240&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid=505&b...)

Da "Protocollo Generale del Comune di Conversano"  
<protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it>  
A "gruppoviscontisrl@pec.it" <gruppoviscontisrl@pec.it>  
Data giovedì 25 maggio 2023 - 08:38

**Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 22413 del 25-05-2023 - POSTA CERTIFICATA:  
RICHIESTA VOLTURA PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890**

---

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA VOLTURA PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890' è stata protocollata con N° 22413 del 25-05-2023

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 12

	<b>COMUNE DI CONVERSANO</b> (BARI)	Protocollo	Esente da bollo
	SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO		

P. IVA: 00812180727	P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111 pec: <a href="mailto:protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it">protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it</a>
------------------------	---

## Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile: <sup>1</sup>					
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio <sup>2</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Area <sup>2</sup>			
Sito in via/piazza			Numero civico		Piano
LOC. MASSERIA SCATTONE''			SNC		T
Ad uso <sup>3</sup>	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		29	404-65-314 -altre	

Il sottoscritto progettista delle opere:					
Cognome		Nome		Luogo di nascita	
Visconti		Antonio			
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale		
	M	Italiana			
Dati dello studio professionale					
Comune		Via/Piazza		Civico	CAP
Codice Fiscale		Albo o ordine	Della Provincia	Al numero	
03917130712		GEOMETRI	Foggia	2221	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)			
		geom.viscontiantonio@pec.it			

su incarico di ( in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).			
Cognome		Nome	
Visconti		Antonio	
		Luogo di nascita	
		Data di nascita	

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

**Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.**

## DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

<sup>1</sup> Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

<sup>2</sup> Omettere il subalterno e la categoria.

<sup>3</sup> Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

## 1. Intervento

### 1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

**VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 1-03-2023 PROT. 8890 E S.M.I. : PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.133,50 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4.400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. . 343975819 LOCALITA': "MASSERIA SCATTONE" CONVERSANO – BA**

<input type="checkbox"/>	<b>NUOVO INTERVENTO</b>				
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>VARIANTE NON SOSTANZIALE</b>				
	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Data</b>	<b>Istanza Numero</b>	<b>Data:</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Denuncia di inizio attività</b>				<b>del:</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Permesso di costruire</b>				<b>del:</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Segnalazione certificata di inizio attività</b>				<b>del:</b>

### 1.3 Tipologia di intervento

X	<p>a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici</b>, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 -bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale</p>
<input type="checkbox"/>	<p>b) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b>, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>c) <b>Installazione di pannelli solari termici</b>, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>d) <b>impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti</b>, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>e) <b>Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con <math>P \leq 200</math> Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>f) <b>Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b>, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con <math>P \leq 1000</math> KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).</p>

<input type="checkbox"/>	<b>g) Installazione di impianto</b> eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
<input type="checkbox"/>	<b>h) Installazione di torri</b> anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
<input type="checkbox"/>	<b>i) Installazione di impianti idroelettrici</b> con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

**Rappresentazione cartografica**

<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
<input type="checkbox"/>	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto <b>allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG<sup>4</sup>.</b>

**Precedenti titoli abilitativi**

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

<input type="checkbox"/>	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:
--------------------------	--	---------	------

**Norme civilistiche**

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
<input type="checkbox"/>	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato <b>Come risulta da assenso scritto di cui si allega</b>

**2. Normativa urbanistica ed edilizia****Presenza di vincoli di tutela**

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>non riguarda un'area o immobile tutelati.</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004</b>	
	<b>Decreto n.</b>	<b>del</b>
		<b>pubblicato</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004</b>	
<input type="checkbox"/>	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;	
<input type="checkbox"/>	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;	
<input type="checkbox"/>	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;	
<input type="checkbox"/>	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;	
<input type="checkbox"/>	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;	
<input type="checkbox"/>	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;	
<input type="checkbox"/>	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;	
<input type="checkbox"/>	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;	
<input type="checkbox"/>	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal <a href="#">decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448</a> ;	

<sup>4</sup> Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

<input type="checkbox"/>	l) i vulcani;
<input type="checkbox"/>	m) le zone di interesse archeologico
<b>allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)</b>	
L'intervento ricade in un <u>Ambito territoriale esteso</u> (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
<input type="checkbox"/>	valore eccezionale (A)
<input type="checkbox"/>	valore rilevante (B)
<input type="checkbox"/>	valore rilevante (C)
<input type="checkbox"/>	valore relativo (D)
<input type="checkbox"/>	valore normale (E)
<b>allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune</b>	
<b>X Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)</b>	
L'intervento ricade in un <u>Ambito territoriale distinto</u> (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al <b>Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico</b> , l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>costa e area litoranee</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>corso d'acqua</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>versante, crinale</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
In riferimento al <b>Sistema botanico-vegetazionale e culturale</b> , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
<input type="checkbox"/>	<u>bosco, macchia</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene naturalistico</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>zona umida</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>area protetta</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene diffuso nel paesaggio agrario</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al <b>Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa</b> , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
<input type="checkbox"/>	<u>zona archeologica</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene architettonico extraurbano</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>paesaggio agrario, uso civico</u> <sup>5</sup> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<u>punto panoramico, strada panoramica</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/> <b>Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)</b>		
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
<input type="checkbox"/>	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
<input type="checkbox"/> <b>Altro vincolo</b>		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

### **Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale**

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<b>Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	<b>Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.</b>
<input type="checkbox"/>	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:
<input type="checkbox"/>	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata.
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
<b>Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale</b>	
<input type="checkbox"/>	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

<sup>5</sup> Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
<input type="checkbox"/>	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
<input type="checkbox"/>	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
<input type="checkbox"/>	Gasdotto
<input type="checkbox"/>	Altro

### Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

## 3. Normativa igienico-sanitaria

### 3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette al parere sanitario.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette al parere sanitario e pertanto <b>allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)</b>

## 4. Normativa di tutela della salute

### Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto <b>allega relazione</b>
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto <b>allega relazione</b>

### Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input checked="" type="checkbox"/>	La documentazione suddetta <b>sarà trasmessa</b> contestualmente alla formale <b>comunicazione di effettivo inizio</b>
-------------------------------------	--

	<b><u>dei lavori:</u></b>
<input type="checkbox"/>	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) <b>si trasmette</b> il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - <b>copia della notifica preliminare alla ASL</b> di cui all'articolo 99 - (se dovuta) - ; - <b>(D. U. R. C.)</b> documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - <b>dichiarazione</b> attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
<input type="checkbox"/>	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità <b>(si allega relativa autodichiarazione).</b>

## 5. Normativa di sicurezza

### Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto <b>allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.</b>

### Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare: <input type="checkbox"/> <b>A1 -</b> <input type="checkbox"/> <b>A2 -</b> <input type="checkbox"/> Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622; <b>Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione; <b>Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione. <b>Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

**Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001**

### **Prevenzione incendi**

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
<input type="checkbox"/>	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	<b>Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi</b>

### **Connessione alla rete elettrica (TICA)**

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	<b>allega copia della STMG</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	<b>allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete</b>

## **6. Normativa di tutela ambientale**

### **Rifiuti**

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

<input type="checkbox"/>	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo - previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	<b>Si trasmette Allegato A</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
<input type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
<input type="checkbox"/>	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

### **5.2 Inquinamento elettromagnetico**

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
<input type="checkbox"/>	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

**allega relazione tecnica ed elaborati di progetto****Tutto ciò premesso il sottoscritto****ASSEVERA**

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

**SI IMPEGNA**

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare copia del DURC dell'impresa</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la relazione geologica ed idraulica</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare dichiarazione di ultimazione lavori</b>
-------------------------------------	--

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare certificati di collaudo delle opere</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	13/05/2024	
<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Il Tecnico<sup>6</sup></b>



Stampa: Comune Provinciale, Dipartimento Provinciale di Foggia, Iscrizione Albo, N. 2021, Segretario, Antonio Visconti.

<sup>6</sup> Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

**Allo Sportello Unico per l'Edilizia**

Pagina 1 di 4

	<b>COMUNE DI CONVERSANO</b> (BARI)	SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO	Protocollo	Esente da bollo
P. IVA: 00812180727				

**Procedura Abilitativa Semplificata**

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto				
Cognome	Nome		Luogo di nascita	
VISCONTI	ANTONIO			
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale	
	M			
Residente in				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
		geom.viscontiantonio@pec.it		
La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica				
Titolare:		<input checked="" type="checkbox"/> Legale rappresentante:		<input type="checkbox"/> Per conto di:
Denominazione/Ragione sociale			Codice fiscale/Partita IVA	
GRUPPO VISCONTI GREEN SRL			12703990965	
Sede legale				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI
Iscritta alla CCI/AA di			Al numero	
MILANO			MI - 2680013	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
		geom.viscontiantonio@pec.it		
Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto <sup>1</sup>		Data contratto	N. repertorio	Notaio

<sup>1</sup> Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servizi prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servizio, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

**DICHIARA**

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile: <sup>2</sup>					
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Area			
Sito in via/piazza		Numero civico		Piano	
LOC. MASS. SCATTONE		SNC		T	
Ad uso <sup>4</sup>	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		29	404-65-314 Altre	
In qualità di					
<input checked="" type="checkbox"/>	intestatarario unico				
<input type="checkbox"/>	primo intestatarario di _____ soggetti, come da elenco allegato <sup>5</sup>				

**DENUNCIA**

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata relazione tecnica di asseverazione <sup>6</sup> a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio <sup>7</sup> per:

<input type="checkbox"/>	<b>NUOVO INTERVENTO</b>				
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>VARIANTE NON SOSTANZIALE</b>				
	Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
<input type="checkbox"/>	Denuncia di inizio attività				del:
<input type="checkbox"/>	Permesso di costruire				del:

In relazione a:

X	a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici</b> , ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 -bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
<input type="checkbox"/>	b) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	c) <b>Installazione di pannelli solari termici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	d) <b>impianti geotermoelettrici</b> realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	e) <b>Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

---

<sup>2</sup> Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

<sup>3</sup> Omettere il subalterno e la categoria.

<sup>4</sup> Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

<sup>5</sup> Allegare il modulo "Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza".

<sup>6</sup> Allegare il modulo "Relazione tecnica di asseverazione".

<sup>7</sup> Allegare il modulo "Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio".

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

<input type="checkbox"/>	f) <b>Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b> , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	g) <b>Installazione di impianto eolico</b> aventi le seguenti caratteristiche: Con $P \leq 200$ Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
<input type="checkbox"/>	h) <b>Installazione di torri anemometriche</b> finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
<input type="checkbox"/>	i) <b>Installazione di impianti idroelettrici</b> con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
<input type="checkbox"/>	restauro
<input type="checkbox"/>	risanamento conservativo
<input type="checkbox"/>	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A ( D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
<input type="checkbox"/>	Demolizione

come da allegata relazione tecnica di asseverazione<sup>8</sup> a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

**Allega**

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Relazione tecnica asseverata</b> , a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Elaborati progettuali</b> a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Preventivo di connessione STMG</b> per opere non soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici Oppure

<sup>8</sup> Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

**Procedura Abilitativa Semplicata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	<b>Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete</b> ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:</b> Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
<input type="checkbox"/>	<b>Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altri documenti e/o pareri</b> a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione di versamento della somma di € _____ <sup>9</sup> , per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.----- ----- a favore del COMUNE DI CONVERSANO SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: _____, ricevuta n. _____ del _____, salvo conguaglio;

MILANO	13/05/2024	<b>Gruppo Visconti Green s.r.l</b> Via Giuseppe Ripanonti 44, Cap 20141 P.IVA 12703000965 Il dichiarante <sup>10</sup>
Luogo	Data	

OGGETTO	LETTERA TRASMISSIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 01-03-2023 PROT. 8890 e s.m.i.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,133,50 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343975819
---------	--

**Ditta:** GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L. Via Giuseppe  
Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.Iva 12703990965

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, civico \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, P. I.V.A.: |\_0\_|\_3\_|\_9\_|\_1\_|\_7\_|\_1\_|\_3\_|\_0\_|\_7\_|\_1\_|\_2\_|, iscritto  
presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

*Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE  
del Comune di Conversano  
Via XX Settembre, 25, 70014*

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI GREEN SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 12703990965 con la presente invia **VARIANTE NON SOSTANZIALE** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del **01-03-2023** con **Prot.8890 e s.m.i.** per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.133,50 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4.400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. . 343975819 LOCALITA': "MASSERIA SCATTONE" CONVERSANO – BA.

**DATI CATASTALI DELL'INTERVENTO:**

- Foglio 29 particelle n. 404-65-314-193-64-315-95-198-194-756-757-299-458-421-419-830-422-141-31-347 Area Impianto
- Foglio 29 particelle n. 194-401 Punto di Connessione;

**COORDINATE:**

- LATITUDINE: 40.984484° - LONGITUDINE: 17.111199°

SI PRECISA CHE IL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

**TRASMETTE**

01. ELENCO ELABORATI
02. PIANO PARTICELLARE
  1. RELAZIONE GENERALE
  2. INQUADRAMENTO SU IGM
  3. DISTANZA AREA IMPIANTO DA ZONA INDUSTRIALE
  4. RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA
  5. RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
  6. INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOLOGICA
  7. RELAZIONE ACUSTICA
  8. PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
  9. CRONOPROGRAMMA
  10. RELAZIONE TECNICA
  11. RILIEVO PLANOALTIMETRICO
  12. LAYOUT IMPIANTO - INQUADRAMENTO SU CTR
  13. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO
  14. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU MAPPA CATASTALE
  15. SOVRAPPOSIZIONE SU STRUMENTO URBANISTICO
  16. INQUADRAMENTO SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
  17. LAYOUT IMPIANTO PANNELLI E CABINE, VIABILITA' INTERNA, IMPIANTI AUSILIARI
  18. RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
  19. SCHEMA UNIFILARE
  20. PARTICOLARI COSTRUTTIVI: PANNELLI STRUTTURE E CAVIDOTTI
  21. CABINE ELETTRICHE: PIANTA PROSPETTI
  22. PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI
  23. RELAZIONE CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
  24. PIANO PARTICOLAREGGIATO DI DISMISSIONE IMPIANTO
  25. SOVRAPPOSIZIONE SU PIANO TERRITORIALE DELL'AREA PROTETTA
  26. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE - CTR-ORTOFOTO-CATASTALE
  27. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
  28. RELAZIONE TECNICA DI CONNESSIONE
  29. PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI UTENTE E DI RTN
  30. ASSEVERAZIONI
  31. STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI
  32. PTO
  33. DDS
  34. RELAZIONE PAESAGGISTICA E DI COMPATIBILITA' AL PPTR
  35. RELAZIONE TECNICA AGRIVOLTAICA
  36. RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA
  37. PREVENTIVO DI CONNESSIONE
  38. INQUADRAMENTO SU PAI ADB
  39. CARTA USO DEL SUOLO
  40. RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO
  41. RELAZIONE DI RENDERING E FOTOINSERIMENTI
  42. TAVOLA DI INQUADRAMENTO SULLE AREE NON IDONEE FER
  43. TAVOLA DI UTILIZZO MATERIALE DA SCAVO
  44. SOVRAPPOSIZIONE SU VINCOLO ARCHEOLOGICO E RISCHIO ARCHEOLOGICO

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione, gestione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico, e le opere di connessione utente dovrà essere rilasciata a nome di Gruppo Visconti Green s.r.l.;
- l'autorizzazione alla costruzione, gestione ed esercizio delle opere di competenza del gestore di rete dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 14/05/2024

IL RICHIEDENTE  
Gruppo Visconti Green s.r.l.  
GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L.  
P.IVA 12703990965

16/05/24, 09:10

Ricevuta di accettazione

**buongiorno i tr sme variante non sostanziale pas del 01/03/2023 prot. 8890 e s.m.i.**

---

**Da** [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it) <posta-certificata@pec.aruba.it>

**A** [gruppoviscontigreen@pec.it](mailto:gruppoviscontigreen@pec.it) <gruppoviscontigreen@pec.it>

**Data** mercoledì 15 maggio 2024 - 14:30

---

### **Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 15/05/2024 alle ore 14:30:53 (+0200) il messaggio  
"Buongiorno si trasmette Variante non sostanziale pas del 01/03/2023 prot. 8890 e s.m.i."  
proveniente da "gruppoviscontigreen@pec.it"  
ed indirizzato a:  
[protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it) ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec21023.20240515143053.263198.256.2.57@pec.aruba.it

---

dati-cert.xml  
smime.p7s

16/05/24, 09:09

CONSEGNA: Buongiorno si trasmette Variante non sostanziale pas del 01/03/2023 prot. 8890 e s.m.i.

**Buongiorno si trasmette Variante non sostanziale pas del 01/03/2023 prot. 8890 e s.m.i.****Da** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>**A** **gruppoviscontigreen@pec.it** <gruppoviscontigreen@pec.it>**Data** mercoledì 15 maggio 2024 - 14:36**Ricevuta di avvenuta consegna**

Il giorno 15/05/2024 alle ore 14:36:10 (+0200) il messaggio "Buongiorno si trasmette Variante non sostanziale pas del 01/03/2023 prot. 8890 e s.m.i." proveniente da "gruppoviscontigreen@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

**Identificativo messaggio:** opec21023.20240515143053.263198.256.2.57@pec.aruba.it**Delivery receipt**

The message "Buongiorno si trasmette Variante non sostanziale pas del 01/03/2023 prot. 8890 e s.m.i." sent by "gruppoviscontigreen@pec.it", on 15/05/2024 at 14:36:10 (+0200) and addressed to "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

**Message ID:** opec21023.20240515143053.263198.256.2.57@pec.aruba.it

postacert.eml  
dati-cert.xml  
smime.p7s

16/05/24, 09:08

(5) Messaggi - Webmail PEC

**notifica a tutta registrazione e protocollo n. 19453 del 15-05-2024 - POSTA CERTIFICATA: Buongiorno si trasmette Variante non sostanziale pas del 01/03/2023 prot. 8890 s.m.i.**

---

**Da** Protocollo Generale del Comune di Conversano  
<protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it>  
**A** **gruppoiscontigreen@pec.it** <gruppoiscontigreen@pec.it>  
**Data** mercoledì 15 maggio 2024 - 15:25

---

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: Buongiorno si trasmette Variante non sostanziale pas del 01/03/2023 prot. 8890 e s.m.i.' è stata protocollata con N° 19453 del 15-05-2024

SOCIETÀ GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8,771 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7,000 MWAC E RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI (BA) DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 353277271 IN LOC. MAZZARELLI - CONVERSANO (BA).**

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 4

	<b>COMUNE DI CONVERSANO</b> (BARI)		Esente da bollo
	SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO	Protocollo	
P. IVA: <b>00812180727</b>		P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111 pec: <a href="mailto:protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it">protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it</a>	

## Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto				
Cognome	Nome		Luogo di nascita	
VISCONTI	ANTONIO		FOGGIA	
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale	
	M	Italiana		
Residente in Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
		geom.viscontiantonio@pec.it		
La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica				
Titolare:		X Legale rappresentante:		<input type="checkbox"/> Per conto di:
Denominazione/Ragione sociale			Codice fiscale/Partita IVA	
GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SRL			12046990961	
Sede legale Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI
Iscritta alla CCIIAA di			Al numero	
MILANO			MI-2637160	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
		geom.viscontiantonio@pec.it		
Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto <sup>1</sup>		Data contratto	N. repertorio	Notaio

<sup>1</sup> Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servizi prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servizi, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...; occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
*Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021*

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

**DICHIARA**

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

<i>Sull'immobile:<sup>2</sup></i>					
<input type="checkbox"/> <i>Unità Immobiliare Urbana</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intero edificio<sup>3</sup></i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>Area</i>			
<i>Sito in via/piazza</i>		<i>Numero civico</i>		<i>Piano</i>	
<i>Masseria Scattone</i>		<i>SNC</i>		<i>T</i>	
<i>Ad uso<sup>4</sup></i>	<i>Codice Comune catastale</i>	<i>Sezione</i>	<i>Foglio</i>	<i>Numero</i>	<i>Subalterno</i>
<i>AGRICOLO</i>	<i>C975</i>		<i>109</i>	<i>12-13 E ALTRE</i>	
<i>In qualità di</i>					
<input checked="" type="checkbox"/> <i>intestataro unico</i>					
<input type="checkbox"/> <i>primo intestatario di</i> <i>soggetti, come da elenco allegato<sup>5</sup></i>					

**DENUNCIA**

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata *relazione tecnica di asseverazione* <sup>6</sup> a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio* <sup>7</sup> per:

<input checked="" type="checkbox"/> <b>NUOVO INTERVENTO</b>															
<input type="checkbox"/> <b>VARIANTE:</b>															
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo</th> <th>Numero</th> <th>Data</th> <th>Istanza Numero</th> <th>Data:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/> <i>Denuncia di inizio attività</i></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td><i>del:</i></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <i>Permesso di costruire</i></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td><i>del:</i></td> </tr> </tbody> </table>	Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:	<input type="checkbox"/> <i>Denuncia di inizio attività</i>				<i>del:</i>	<input type="checkbox"/> <i>Permesso di costruire</i>				<i>del:</i>
Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:											
<input type="checkbox"/> <i>Denuncia di inizio attività</i>				<i>del:</i>											
<input type="checkbox"/> <i>Permesso di costruire</i>				<i>del:</i>											

In relazione a:

X	<p>a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale</b></p>
<input type="checkbox"/>	<p>a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche:</b>  <i>Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio;</i>  <i>La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto;</i>  <i>Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68;</i>  <i>Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma</i></p>

<sup>2</sup> Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

<sup>3</sup> Omettere il subalterno e la categoria.

<sup>4</sup> Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

<sup>5</sup> Allegare il modulo "Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza".

<sup>6</sup> Allegare il modulo "Relazione tecnica di asseverazione".

<sup>7</sup> Allegare il modulo "Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio".

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
*Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021*

	1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	b) <b>Installazione di pannelli solari termici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	d) <b>impianti geotermoelettrici</b> realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	e) <b>Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	f) <b>Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b> , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P < = 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	g) <b>Installazione di impianto eolico</b> aventi le seguenti caratteristiche: Con P < = 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
<input type="checkbox"/>	h) <b>Installazione di torri anemometriche</b> finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
<input type="checkbox"/>	i) <b>Installazione di impianti idroelettrici</b> con P < = 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
<input type="checkbox"/>	restauro
<input type="checkbox"/>	risanamento conservativo
<input type="checkbox"/>	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A ( D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
<input type="checkbox"/>	Demolizione

come da allegata *relazione tecnica di asseverazione*<sup>8</sup> a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio*, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

*Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :*

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

**Allega**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <b>Relazione tecnica asseverata</b> , a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione; |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <b>Elaborati progettuali</b> a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da:<br>a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento;<br>b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione;   |

<sup>8</sup> Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
*Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021*

	<p>c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile;</p> <p>d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente;</p> <p>e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali;</p> <p>f) Documentazione fotografica dell'area di intervento;</p> <p>g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>Preventivo di connessione <i>STMG</i></b> per opere non soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici</p> <p><i>Oppure</i></p> <p><b>Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete</b> ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:</b></p> <p>Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge);</p> <p>DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi;</p> <p>Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08.</p> <p>Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari;</p> <p>Altri documenti da allegare nei casi specifici:</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;</b></p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>Altri documenti e/o pareri</b></p> <p>a) Autorizzazione paesaggistica del</p> <p>b) Parere Asl del</p> <p>d) Parere Autorità di Bacino del</p> <p>e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del</p> <p>f) Altro (specificare) del</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p><i>Attestazione di versamento della somma di € _____<sup>9</sup>, per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.-----</i></p> <p><i>----- a favore del COMUNE DI CONVERSANO SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al</i></p> <p><i>n°IBAN: _____, ricevuta n. _____ del _____, salvo conguaglio;</i></p>

MILANO	27/02/2023	
Luogo	Data	Il dichiarante <sup>10</sup>

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 12

	<b>COMUNE DI CONVERSANO</b> (BARI)	Protocollo	Esente da bollo
	SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO		

P. IVA: 00812180727	P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
	pec: <a href="mailto:protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it">protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it</a>

## Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile: <sup>1</sup>					
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio <sup>2</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Area <sup>2</sup>			
Sito in via/piazza			Numero civico	Piano	
LOC. MAZZARELLI			SNC	T	
Ad uso <sup>3</sup>	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		109	12-13-29-327	

Il sottoscritto progettista delle opere:					
Cognome		Nome		Luogo di nascita	
Visconti		Antonio			
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale		
	M	Italiana			
Dati dello studio professionale					
Comune	Via/Piazza		Civico	CAP	Provincia
					FG
Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia		Al numero	
03917130712	GEOMETRI	Foggia		2221	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)			
		geom.viscontiantonio@pec.it			

su incarico di ( in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).			
Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio		

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

**Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.**

## DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

<sup>1</sup> Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

<sup>2</sup> Omettere il subalterno e la categoria.

<sup>3</sup> Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

## 1. Intervento

### 1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8,771 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7,000 MWAC E RELEVATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. – TICA N. 353277271 IN LOC. MAZZARELLI – CONVERSANO (BA)**

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>NUOVO INTERVENTO</b>																				
<input type="checkbox"/>	<b>VARIANTE:</b>																				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo</th> <th>Numero</th> <th>Data</th> <th>Istanza Numero</th> <th>Data:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>Denuncia di inizio attività</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td><b>del:</b></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>Permesso di costruire</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td><b>del:</b></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> <b>Segnalazione certificata di inizio attività</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td><b>del:</b></td> </tr> </tbody> </table>	Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:	<input type="checkbox"/> <b>Denuncia di inizio attività</b>				<b>del:</b>	<input type="checkbox"/> <b>Permesso di costruire</b>				<b>del:</b>	<input type="checkbox"/> <b>Segnalazione certificata di inizio attività</b>				<b>del:</b>
Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:																	
<input type="checkbox"/> <b>Denuncia di inizio attività</b>				<b>del:</b>																	
<input type="checkbox"/> <b>Permesso di costruire</b>				<b>del:</b>																	
<input type="checkbox"/> <b>Segnalazione certificata di inizio attività</b>				<b>del:</b>																	

### 1.3 Tipologia di intervento

X	a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici</b> , ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 -bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
<input type="checkbox"/>	b) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	c) <b>Installazione di pannelli solari termici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	d) <b>Impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti</b> , sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	e) <b>Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	f) <b>Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b> , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P < = 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

<input type="checkbox"/>	<b>g) Installazione di impianto</b> eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
<input type="checkbox"/>	<b>h) Installazione di torri</b> anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
<input type="checkbox"/>	<b>i) Installazione di impianti idroelettrici</b> con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

**Rappresentazione cartografica**

<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
<input type="checkbox"/>	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto <b>allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG<sup>4</sup>.</b>

**Precedenti titoli abilitativi**

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

<input type="checkbox"/>	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:
--------------------------	--	---------	------

**Norme civilistiche**

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
<input type="checkbox"/>	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato <b>Come risulta da assenso scritto di cui si allega</b>

**2. Normativa urbanistica ed edilizia****Presenza di vincoli di tutela**

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>non riguarda un'area o immobile tutelati.</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004</b>	
	<b>Decreto n.</b>	<b>del</b>
		<b>pubblicato</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004</b>	
<input type="checkbox"/>	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;	
<input type="checkbox"/>	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;	
<input type="checkbox"/>	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;	
<input type="checkbox"/>	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;	
<input type="checkbox"/>	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;	
<input type="checkbox"/>	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;	
<input type="checkbox"/>	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;	
<input type="checkbox"/>	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;	
<input type="checkbox"/>	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal <a href="#">decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448</a> ;	

<sup>4</sup> Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

<input type="checkbox"/>	l) i vulcani;
<input type="checkbox"/>	m) le zone di interesse archeologico
<b>allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)</b>	
L'intervento ricade in un <u>Ambito territoriale esteso</u> (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
<input type="checkbox"/>	valore eccezionale (A)
<input type="checkbox"/>	valore rilevante (B)
<input type="checkbox"/>	valore rilevante (C)
<input type="checkbox"/>	valore relativo (D)
<input type="checkbox"/>	valore normale (E)
<b>allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune</b>	
<b>X Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)</b>	
L'intervento ricade in un <u>Ambito territoriale distinto</u> (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al <b>Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico</b> , l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>costa e area litoranee</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>corso d'acqua</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>versante, crinale</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
In riferimento al <b>Sistema botanico-vegetazionale e culturale</b> , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
<input type="checkbox"/>	<u>bosco, macchia</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene naturalistico</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>zona umida</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza <input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>area protetta</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene diffuso nel paesaggio agrario</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al <b>Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa</b> , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
<input type="checkbox"/>	<u>zona archeologica</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene architettonico extraurbano</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>paesaggio agrario, uso civico</u> <sup>5</sup> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<u>punto panoramico, strada panoramica</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/> <b>Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)</b>		
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
<input type="checkbox"/>	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
<input type="checkbox"/> <b>Altro vincolo</b>		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

### Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<b>Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	<b>Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.</b>
<input type="checkbox"/>	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:
<input type="checkbox"/>	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata.
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
<b>Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale</b>	
<input type="checkbox"/>	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

<sup>5</sup> Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
<input type="checkbox"/>	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
<input type="checkbox"/>	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
<input type="checkbox"/>	Gasdotto
<input type="checkbox"/>	Altro

### Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

## 3. Normativa igienico-sanitaria

### 3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette al parere sanitario.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette al parere sanitario e pertanto <b>allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)</b>

## 4. Normativa di tutela della salute

### Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto <b>allega relazione</b>
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto <b>allega relazione</b>

### Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input checked="" type="checkbox"/>	La documentazione suddetta <b>sarà trasmessa</b> contestualmente alla formale <b>comunicazione di effettivo inizio</b>
-------------------------------------	--

<b><u>dei lavori:</u></b>	
<input type="checkbox"/>	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) <b>si trasmette</b> il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - <b>copia della notifica preliminare alla ASL</b> di cui all'articolo 99 - (se dovuta) - ; - <b>(D. U. R. C.)</b> documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - <b>dichiarazione</b> attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
<input type="checkbox"/>	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità <b>(si allega relativa autodichiarazione).</b>

## 5. Normativa di sicurezza

### Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto <b>allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.</b>

### Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare: <input type="checkbox"/> <b>A1 -</b> <input type="checkbox"/> <b>A2 -</b> <input type="checkbox"/> Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622; <b>Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione; <b>Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione. <b>Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

**Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001**

### **Prevenzione incendi**

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
<input type="checkbox"/>	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	<b>Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi</b>

### **Connessione alla rete elettrica (TICA)**

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	<b>allega copia della STMG</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	<b>allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete</b>

## **6. Normativa di tutela ambientale**

### **Rifiuti**

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

<input type="checkbox"/>	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	<b>Si trasmette Allegato A</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
<input type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
<input type="checkbox"/>	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

### **5.2 Inquinamento elettromagnetico**

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
<input type="checkbox"/>	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

**allega relazione tecnica ed elaborati di progetto****Tutto ciò premesso il sottoscritto****ASSEVERA**

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

**SI IMPEGNA**

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare copia del DURC dell'impresa</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la relazione geologica ed idraulica</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare dichiarazione di ultimazione lavori</b>
-------------------------------------	--

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare certificati di collaudo delle opere</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	28/02/2023	
<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Il Tecnico<sup>6</sup></b>

<sup>6</sup> Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

15/03/23, 17:54

Ricevuta di accettazione

**P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO**

---

**Da** [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it) <posta-certificata@pec.aruba.it>**A** [gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it](mailto:gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it) <gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it>**Data** mercoledì 15 marzo 2023 - 17:54

---

**Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 15/03/2023 alle ore 17:54:24 (+0100) il messaggio  
"P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO" proveniente da  
"gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it"  
ed indirizzato a:  
[protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it) ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: [opec21004.20230315175424.86633.456.1.51@pec.aruba.it](mailto:opec21004.20230315175424.86633.456.1.51@pec.aruba.it)

---

[dati-cert.xml](#)  
[smime.p7s](#)

15/03/23, 17:57

CONSEGNA: P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO

---

**P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO**

---

**Da** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>**A** **gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it** <gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it>**Data** mercoledì 15 marzo 2023 - 17:56

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

Il giorno 15/03/2023 alle ore 17:56:29 (+0100) il messaggio "P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO" proveniente da "gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

**Identificativo messaggio:** opec21004.20230315175424.86633.456.1.51@pec.aruba.it

---

**Delivery receipt**

The message "P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO" sent by "gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it", on 15/03/2023 at 17:56:29 (+0100) and addressed to "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

**Message ID:** opec21004.20230315175424.86633.456.1.51@pec.aruba.it

---

postacert.eml

dati-cert.xml

smime.p7s

Pratica n° 12046990961-15032023-1548

**Suap TURI in delega alla CCIAA di BA**

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> <b>DITTA/SOCIETA'/IMPRESA</b>	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> <b>ISCRITTA ALLA CCIAA</b>
--

Codice Fiscale
<b>12046990961</b>

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>MILANO</b>	<b>2637160</b>	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>ANTONIO</b>	<b>VISCONTI</b>	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>		<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	

Comune

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>	

Carica
<b>AMMINISTRATORE UNICO</b>

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>12046990961</b>	<b>12046990961</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>MILANO</b>

Comune
<b>MILANO</b>

Toponimo (DUG)
<b>VIA</b>

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>GIUSEPPE RIPAMONTI</b>	<b>44</b>	<b>20136</b>

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>GRUPPOVISCONTIMONTEPARAN OSRL@PEC.IT</b>

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
<b>P.A.S. PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA' REALIZZATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) E SARA' CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271</b>

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TURI

indirizzo pec suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TURI indirizzo mail suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail r.campanella@comune.turi.ba.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TURI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

## Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>TURI</b>		<b>BA</b>	<b>70010</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>LOC. COLAPINTO</b>	<b>SNC</b>

scala	piano	interno

## dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>15</b>	<b>326</b>	<b>0</b>

sezione Censuaria (Terreni)

## ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>17.50</b>	<b>32.50</b>	<b>2.50</b>

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
<b>50.00</b>

## a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

specificare

**PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

## b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

**Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;**

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

## e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA' REALIZZATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) E SARA' CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271**

g) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

**[ X ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**[ X ] legittimato da**

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
<b>[ X ] primo accatastamento</b>	<b>NESSUNO</b>	<b>15/03/2023</b>

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h)  calcolo del contributo di costruzione

**l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

**SOLO DIRITTI DI SEGRETERIA**

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  **tecniche incaricati**

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l)  **impresa esecutrice dei lavori**

**l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

**non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)**

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

**nessuno**

## o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

## VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

**sono dovuti oneri quali diritti o spese**

per un totale di Euro

**100.00**

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

**pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)**

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

**15/03/2023**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01210445337680</b>	<b>15/03/2023</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

**Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
<b>01210445337679</b>	<b>15/03/2023</b>

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive**  
**Ricevuta**  
**(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>Suap TURI in delega alla CCIAA di BA</b>			
del comune di:	<b>TURI</b>	Id:	<b>3682</b>
Responsabile SUAP:	<b>Leone</b>	<b>Nicola</b>	

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>12046990961-15032023-1548</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0033700 del 15/03/2023</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>12046990961</b>	Sede legale provincia:	<b>MILANO</b>
Presso il comune di:	<b>MILANO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>GIUSEPPE RIPAMONTI</b>	n.	<b>44</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>VISCONTI</b>	Nome:	<b>ANTONIO</b>
Qualifica:	<b>ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE</b>	Codice Fiscale:	

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>TURI</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>N.D. LOC. COLAPINTO</b>	n.	<b>SNC</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**Suap TURI in delega alla CCIAA di BA**

Indirizzo: **PIAZZA Silvio Orlandi n. 17 70010 - TURI (BA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TURI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12046990961-15032023-1548.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 12046990961-15032023-1548.005.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12046990961-15032023-1548.006.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12046990961-15032023-1548.020.PDF.P7M ( 13_Opere di connessione.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.013.PDF ( 4_Inquadramento su ortofoto.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.019.PDF.P7M ( 12_Layout Impianto.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.003.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12046990961-15032023-1548.018.PDF.P7M ( 10_Inquadramento su carta aree naturali protette.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.004.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12046990961-15032023-1548.021.PDF.P7M ( 14_Rilievo Planaltimetrico.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.016.PDF.P7M ( 8_Asseverazioni.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.030.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione)
- 12046990961-15032023-1548.031.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12046990961-15032023-1548.017.PDF.P7M ( 9_Inquadramento su Aree non Idonee.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.002.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12046990961-15032023-1548.015.PDF.P7M ( 7_Inquadramento su PAI.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.032.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12046990961-15032023-1548.001.PDF.P7M ( Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12046990961-15032023-1548.012.PDF.P7M ( 3_Inquadramento su CTR.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.028.PDF.P7M ( 23_PTO.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.029.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 12046990961-15032023-1548.011.PDF.P7M ( 2_Inquadramento geografico_IGM.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.014.PDF.P7M ( 6_Inquadramento su PPTR.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.026.PDF.P7M ( 20_Rilievo fotografico.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.027.PDF.P7M ( 22_Relazione agronomica.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.009.PDF.P7M ( 00_Lettera di trasmissione Turi.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.023.PDF.P7M ( 17_Particolari costruttivi pannelli strutture cavidotti.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.022.PDF.P7M ( 15_Relazione calcolo impianti elettrici.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.025.PDF.P7M ( 19_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.010.PDF.P7M ( 01_Elenco_Elaborati_.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.008.PDF.P7M ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12046990961-15032023-1548.024.PDF.P7M ( 18_Cabine elettriche piante e prospetti.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.007.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12046990961-15032023-1548.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>
--	------------------------------------

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>15/03/2023</b>
--------------------	-------------------

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

## Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 4

	<b>COMUNE DI CONVERSANO</b> (BARI)		Protocollo	Esente da bollo
	SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO			
P. IVA: <b>00812180727</b>		P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111 pec: <a href="mailto:protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it">protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it</a>		

## Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto				
Cognome		Nome		Luogo di nascita
VISCONTI		ANTONIO		
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale	
	M	Italiana		
Residente in				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
		geom.viscontiantonio@pec.it		
La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica				
Titolare:		<input checked="" type="checkbox"/> Legale rappresentante:		<input type="checkbox"/> Per conto di:
Denominazione/Ragione sociale			Codice fiscale/Partita IVA	
GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SRL			12046990961	
Sede legale				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI
Iscritta alla CCI/AA di			Al numero	
MILANO			MI - 2637160	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
		geom.viscontiantonio@pec.it		
Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto <sup>1</sup>		Data contratto	N. repertorio	Notaio

<sup>1</sup> Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

**DICHIARA**

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile: <sup>2</sup>					
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Area			
Sito in via/piazza		Numero civico		Piano	
LOC. MAZZARELLI		SNC		T	
Ad uso <sup>4</sup>	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		109	12-13-129-327	
In qualità di					
<input checked="" type="checkbox"/>	intestataro unico				
<input type="checkbox"/>	primo intestatario di _____ soggetti, come da elenco allegato <sup>5</sup>				

**DENUNCIA**

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata relazione tecnica di asseverazione <sup>6</sup> a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio <sup>7</sup> per:

<input type="checkbox"/>	<b>NUOVO INTERVENTO</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>VARIANTE NON SOSTANZIALE</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Denuncia di inizio attività</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Permesso di costruire</b>

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
<input type="checkbox"/> Denuncia di inizio attività				<b>del:</b>
<input type="checkbox"/> Permesso di costruire				<b>del:</b>

In relazione a:

<input checked="" type="checkbox"/>	a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici</b> , ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 -bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
<input type="checkbox"/>	b) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	c) <b>Installazione di pannelli solari termici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	d) <b>impianti geotermoelettrici</b> realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	e) <b>Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

---

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

---

<sup>2</sup> Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

<sup>3</sup> Omettere il subalterno e la categoria.

<sup>4</sup> Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

<sup>5</sup> Allegare il modulo "Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza".

<sup>6</sup> Allegare il modulo "Relazione tecnica di asseverazione".

<sup>7</sup> Allegare il modulo "Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio".

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

<input type="checkbox"/>	f) <b>Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b> , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	g) <b>Installazione di impianto eolico</b> aventi le seguenti caratteristiche: Con $P \leq 200$ Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
<input type="checkbox"/>	h) <b>Installazione di torri anemometriche</b> finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
<input type="checkbox"/>	i) <b>Installazione di impianti idroelettrici</b> con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
<input type="checkbox"/>	restauro
<input type="checkbox"/>	risanamento conservativo
<input type="checkbox"/>	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A ( D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
<input type="checkbox"/>	Demolizione

come da allegata relazione tecnica di asseverazione<sup>8</sup> a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

**Allega**

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Relazione tecnica asseverata</b> , a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Elaborati progettuali</b> a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Preventivo di connessione STMG</b> per opere non soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici Oppure

<sup>8</sup> Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

**Procedura Abilitativa Semplicata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	<b>Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete</b> ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:</b> Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
<input type="checkbox"/>	<b>Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altri documenti e/o pareri</b> a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione di versamento della somma di € _____ <sup>9</sup> , per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.----- ----- a favore del COMUNE DI CONVERSANO SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: _____, ricevuta n. _____ del _____, salvo conguaglio;

MILANO	13/05/2024	
Luogo	Data	Il dichiarante <sup>10</sup>

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 12

	<b>COMUNE DI CONVERSANO</b> (BARI)	Protocollo	Esente da bollo
	SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO		

P. IVA: 00812180727	P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
	pec: <a href="mailto:protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it">protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it</a>

## Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile: <sup>1</sup>					
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio <sup>2</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Area <sup>2</sup>			
Sito in via/piazza			Numero civico	Piano	
LOC. Mazzarelli			SNC	T	
Ad uso <sup>3</sup>	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		109	12-13-129-327	

Il sottoscritto progettista delle opere:					
Cognome		Nome		Luogo di nascita	
Visconti		Antonio			
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale		
	M	Italiana			
Dati dello studio professionale					
Comune		Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia		Al numero	
03917130712	GEOMETRI	Foggia		2221	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)			
		geom.viscontiantonio@pec.it			
su incarico di ( in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).					
Cognome		Nome		Luogo di nascita	
Visconti		Antonio			
				Data di nascita	

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

**Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.**

## DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

<sup>1</sup> Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

<sup>2</sup> Omettere il subalterno e la categoria.

<sup>3</sup> Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

## 1. Intervento

### 1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

**VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 15/03/2023 PROT.11360 E S.M.I. : PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8.771,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. 353277271 . LOCALITA': "MAZZARELLI" CONVERSANO – BA**

<input type="checkbox"/>	<b>NUOVO INTERVENTO</b>				
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>VARIANTE NON SOSTANZIALE</b>				
	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Data</b>	<b>Istanza Numero</b>	<b>Data:</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Denuncia di inizio attività</b>				<b>del:</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Permesso di costruire</b>				<b>del:</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Segnalazione certificata di inizio attività</b>				<b>del:</b>

### 1.3 Tipologia di intervento

X	a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici</b> , ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 -bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
<input type="checkbox"/>	b) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	c) <b>Installazione di pannelli solari termici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	d) <b>impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti</b> , sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	e) <b>Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	f) <b>Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b> , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P < = 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

<input type="checkbox"/>	<p><b>g) Installazione di impianto</b> eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P &lt;= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>h) Installazione di torri</b> anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>i) Installazione di impianti idroelettrici</b> con P &lt;= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).</p>

**Rappresentazione cartografica**

<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
<input type="checkbox"/>	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto <b>allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG<sup>4</sup>.</b>

**Precedenti titoli abilitativi**

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

<input type="checkbox"/>	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:
--------------------------	--	---------	------

**Norme civilistiche**

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
<input type="checkbox"/>	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato <b>Come risulta da assenso scritto di cui si allega</b>

**2. Normativa urbanistica ed edilizia****Presenza di vincoli di tutela**

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>non riguarda un'area o immobile tutelati.</b>									
<input type="checkbox"/>	<b>art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici</b>									
<input type="checkbox"/>	<b>Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004</b>									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Decreto n.</th> <th>del</th> <th>pubblicato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Decreto n.	del	pubblicato						
Decreto n.	del	pubblicato								
<input type="checkbox"/>	<b>Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004</b>									
<input type="checkbox"/>	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;									
<input type="checkbox"/>	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;									
<input type="checkbox"/>	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;									
<input type="checkbox"/>	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;									
<input type="checkbox"/>	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;									
<input type="checkbox"/>	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;									
<input type="checkbox"/>	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;									
<input type="checkbox"/>	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;									
<input type="checkbox"/>	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal <a href="#">decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448</a> ;									

<sup>4</sup> Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.



<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene diffuso nel paesaggio agrario</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al <b>Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa</b> , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
<input type="checkbox"/>	<u>zona archeologica</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene architettonico extraurbano</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>paesaggio agrario, uso civico</u> <sup>5</sup> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<u>punto panoramico, strada panoramica</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/> <b>Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)</b>		
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
<input type="checkbox"/>	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
<input type="checkbox"/> <b>Altro vincolo</b>		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

### Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<b>Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	<b>Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.</b>
<input type="checkbox"/>	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:
<input type="checkbox"/>	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata.
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
<b>Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale</b>	
<input type="checkbox"/>	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

<sup>5</sup> Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
<input type="checkbox"/>	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
<input type="checkbox"/>	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
<input type="checkbox"/>	Gasdotto
<input type="checkbox"/>	Altro

### Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

## 3. Normativa igienico-sanitaria

### 3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette al parere sanitario.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette al parere sanitario e pertanto <b>allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)</b>

## 4. Normativa di tutela della salute

### Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto <b>allega relazione</b>
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto <b>allega relazione</b>

### Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input checked="" type="checkbox"/>	La documentazione suddetta <b>sarà trasmessa</b> contestualmente alla formale <b>comunicazione di effettivo inizio</b>
-------------------------------------	--

	<b><u>dei lavori:</u></b>
<input type="checkbox"/>	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) <b>si trasmette</b> il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - <b>copia della notifica preliminare alla ASL</b> di cui all'articolo 99 - (se dovuta) - ; - <b>(D. U. R. C.)</b> documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - <b>dichiarazione</b> attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
<input type="checkbox"/>	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità <b>(si allega relativa autodichiarazione).</b>

## 5. Normativa di sicurezza

### Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto <b>allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.</b>

### Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare: <input type="checkbox"/> <b>A1 -</b> <input type="checkbox"/> <b>A2 -</b> <input type="checkbox"/> Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622; <b>Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione; <b>Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione. <b>Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

**Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001**

### **Prevenzione incendi**

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
<input type="checkbox"/>	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	<b>Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi</b>

### **Connessione alla rete elettrica (TICA)**

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	<b>allega copia della STMG</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	<b>allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete</b>

## **6. Normativa di tutela ambientale**

### **Rifiuti**

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

<input type="checkbox"/>	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	<b>Si trasmette Allegato A</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
<input type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
<input type="checkbox"/>	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

### **5.2 Inquinamento elettromagnetico**

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
<input type="checkbox"/>	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

**allega relazione tecnica ed elaborati di progetto****Tutto ciò premesso il sottoscritto****ASSEVERA**

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

**SI IMPEGNA**

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare copia del DURC dell'impresa</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la relazione geologica ed idraulica</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare dichiarazione di ultimazione lavori</b>
-------------------------------------	--

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare certificati di collaudo delle opere</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	13/05/2024	
<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Il Tecnico<sup>6</sup></b>

<sup>6</sup> Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

OGGETTO	LETTERA DI TRASMISSIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 15/03/2023 PROT.11360 E S.M.I.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.771,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271
---------	--

**Ditta:** GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.Iva 12046990961

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, civico \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, P. I.V.A.: |\_0\_|\_3\_|\_9\_|\_1\_|\_7\_|\_1\_|\_3\_|\_0\_|\_7\_|\_1\_|\_2\_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

*Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE  
del Comune di Conversano  
Via XX Settembre, 25, 70014*

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 12046990961 con la presente invia **VARIANTE NON SOSTANZIALE** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 15/03/2023 con Prot. 11360 e s.m.i. per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8.771,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. 353277271 . LOCALITA': "MAZZARELLI" CONVERSANO – BA

**DATI CATASTALI DELL'INTERVENTO:**

- Foglio 109 particelle n. 12-13-129-327 Area Impianto; (Comune di Conversano)
- Foglio 15 particelle n. 326-327 Punto di Connessione; (Comune di Turi)

**COORDINATE:**

LATITUDINE: 40.911491° - LONGITUDINE: 17.054881°

SI PRECISA CHE IL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

**TRASMETTE**

01. ELENCO ELABORATI
02. PIANO PARTICELLARE
1. RELAZIONE GENERALE
2. INQUADRAMENTO SU IGM
3. DISTANZA AREA IMPIANTO DA ZONA INDUSTRIALE
4. RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA
5. RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
6. ASSEVERAZIONI
7. STUDIO DEGLI ATTRAVERSAMENTI
8. PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
9. CRONOPROGRAMMA
10. RELAZIONE TECNICA
11. RILIEVO PLANOALTIMETRICO
12. LAYOUT IMPIANTO - INQUADRAMENTO SU CTR
13. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO
14. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU MAPPA CATASTALE
15. SOVRAPPOSIZIONE SU STRUMENTO URBANISTICO
16. INQUADRAMENTO SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
17. LAYOUT IMPIANTO PANNELLI E CABINE, VIABILITA' INTERNA, IMPIANTI AUSILIARI
18. RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
19. SCHEMA UNIFILARE
20. PARTICOLARI COSTRUTTIVI: PANNELLI STRUTTURE E CAVIDOTTI
21. CABINE ELETTRICHE: PIANTA PROSPETTI
22. PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI
23. RELAZIONE CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
24. PIANO PARTICOLAREGGIATO DI DISMISSIONE IMPIANTO
25. STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI
26. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE - CTR-ORTOFOTO-CATASTALE
27. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
28. RELAZIONE TECNICA DI CONNESSIONE
29. PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI UTENTE E DI RTN
30. RELAZIONE ACUSTICA
31. INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
32. PTO
33. DDS
34. RELAZIONE PAESAGGISTICA E DI COMPATIBILITA' AL PPTR
35. RELAZIONE TECNICA AGRIVOLTAICA
36. RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA
37. PREVENTIVO DI CONNESSIONE
38. INQUADRAMENTO SU PAI ADB
39. CARTA USO DEL SUOLO
40. RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO
41. RELAZIONE DI RENDERING E FOTOINSERIMENTI
42. TAVOLA DI INQUADRAMENTO SULLE AREE NON IDONEE FER
43. TAVOLA DI UTILIZZO MATERIALE DA SCAVO
44. SOVRAPPOSIZIONE SU VINCOLO ARCHEOLOGICO E RISCHIO ARCHEOLOGICO

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione, gestione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico, e le opere di connessione utente dovrà essere rilasciata a nome di Gruppo Visconti Monteparano s.r.l.;
- l'autorizzazione alla costruzione, gestione ed esercizio delle opere di competenza del gestore di rete dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 14/05/2024

IL RICHIEDENTE

Gruppo Visconti Monteparano S.r.l.  
GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.  
Piazzale L. 12/4/95/2062

15/05/24, 15:48

Ricevuta di accettazione

**VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 15/03/2023 PROT.11360 E S.M.I.**

---

**Da** [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it) <posta-certificata@pec.aruba.it>**A** [gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it](mailto:gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it) <gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it>**Data** mercoledì 15 maggio 2024 - 15:41

---

**Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 15/05/2024 alle ore 15:41:23 (+0200) il messaggio "VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 15/03/2023 PROT.11360 E S.M.I." proveniente da "gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it" ed indirizzato a: protocollo generale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec21023.20240515154123.263103.487.1.57@pec.aruba.it

---

dati cert.xml  
smime.p7s

15/05/24, 15:49

CONSEGNA: VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 15/03/2023 PROT.11360 E S.M.I.

**VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 15/03/2023 PROT.11360 E S.M.I.**

---

**Da** Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>  
**A** **gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it** <gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it>  
**Data** mercoledì 15 maggio 2024 - 15:46

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

Il giorno 15/05/2024 alle ore 15:46:36 (+0200) il messaggio "VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 15/03/2023 PROT.11360 E S.M.I." proveniente da "gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

**Identificativo messaggio:** opec21023.20240515154123.263103.487.1.57@pec.aruba.it

---

**Delivery receipt**

The message "VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 15/03/2023 PROT.11360 E S.M.I." sent by "gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it", on 15/05/2024 at 15:46:36 (+0200) and addressed to "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

**Message ID:** opec21023.20240515154123.263103.487.1.57@pec.aruba.it

---

postacert.eml  
dati-cert.xml  
smime.p7s

15/05/24, 16:20

(33) Messaggi - Webmail PEC

**Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 19473 del 15-05-2024 - POSTA  
CERTIFICATA: VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 15/03/2023 PROT.11360  
E S.M.I.**

---

**Da** Protocollo Generale del Comune di Conversano  
<protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it>  
**A** **gruppoiscontimonteparanosrl@pec.it** <gruppoiscontimonteparanosrl@pec.it>  
**Data** mercoledì 15 maggio 2024 - 16:07

---

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: VARIANTE NON SOSTANZIALE PAS DEL 15/03/2023 PROT.11360 E S.M.I.' è stata protocollata con N° 19473 del 15-05-2024

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

## Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 4

	<b>COMUNE DI TURI</b> (BARI)		Protocollo	Esente da bollo
	SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO			
P. IVA: <b>82001130721</b>		P.zza XX Settembre, 5 (c.a.p. 70010) - Tel. 080 4517511 pec: <b>protocollo.comuneturi.pec.rupar.puglia.it</b>		

## Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto				
Cognome		Nome		Luogo di nascita
VISCONTI		ANTONIO		
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale	
	M	Italiana		
Residente in				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
		geom.viscontiantonio@pec.it		
La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica				
Titolare:		<input checked="" type="checkbox"/> Legale rappresentante:		<input type="checkbox"/> Per conto di:
Denominazione/Ragione sociale			Codice fiscale/Partita IVA	
GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SRL			12046990961	
Sede legale				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	VIA RIPAMONTI	44	20141	MI
Iscritta alla CCI/AA di			Al numero	
MILANO			MI - 2637160	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
		geom.viscontiantonio@pec.it		
Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto <sup>1</sup>		Data contratto	N. repertorio	Notaio

<sup>1</sup> Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superfidiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servizi prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servizio, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

**DICHIARA**

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile: <sup>2</sup>					
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Area			
Sito in via/piazza		Numero civico		Piano	
LOC. MAZZARELLI		SNC		T	
Ad uso <sup>4</sup>	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	L472		15	326	
In qualità di					
<input checked="" type="checkbox"/>	intestatarario unico				
<input type="checkbox"/>	primo intestatarario di _____ soggetti, come da elenco allegato <sup>5</sup>				

**DENUNCIA**

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata relazione tecnica di asseverazione <sup>6</sup> a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio <sup>7</sup> per:

<input type="checkbox"/>	<b>NUOVO INTERVENTO</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>VARIANTE NON SOSTANZIALE</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Denuncia di inizio attività</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Permesso di costruire</b>

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
<input type="checkbox"/> Denuncia di inizio attività				<b>del:</b>
<input type="checkbox"/> Permesso di costruire				<b>del:</b>

In relazione a:

<input checked="" type="checkbox"/>	a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici</b> , ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 -bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
<input type="checkbox"/>	b) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	c) <b>Installazione di pannelli solari termici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	d) <b>impianti geotermoelettrici</b> realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	e) <b>Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).

---

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

---

<sup>2</sup> Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

<sup>3</sup> Omettere il subalterno e la categoria.

<sup>4</sup> Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

<sup>5</sup> Allegare il modulo "Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza".

<sup>6</sup> Allegare il modulo "Relazione tecnica di asseverazione".

<sup>7</sup> Allegare il modulo "Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio".

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

<input type="checkbox"/>	f) <b>Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b> , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	g) <b>Installazione di impianto eolico</b> aventi le seguenti caratteristiche: Con $P \leq 200$ Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
<input type="checkbox"/>	h) <b>Installazione di torri anemometriche</b> finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
<input type="checkbox"/>	i) <b>Installazione di impianti idroelettrici</b> con $P \leq 1000$ KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali
<input type="checkbox"/>	restauro
<input type="checkbox"/>	risanamento conservativo
<input type="checkbox"/>	ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A ( D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso
<input type="checkbox"/>	Demolizione

come da allegata relazione tecnica di asseverazione<sup>8</sup> a firma del progettista e da allegato elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

**Allega**

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Relazione tecnica asseverata</b> , a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Elaborati progettuali</b> a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Preventivo di connessione STMG</b> per opere non soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici Oppure

<sup>8</sup> Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

**Procedura Abilitativa Semplificata**  
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	<b>Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete</b> ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
<input type="checkbox"/>	<b>Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:</b> Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
<input type="checkbox"/>	<b>Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altri documenti e/o pareri</b> a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione di versamento della somma di € _____ <sup>9</sup> , per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.----- ----- a favore del COMUNE DI TURI SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: _____, ricevuta n. _____ del _____, salvo conguaglio;

MILANO	13/05/2024	 Via Ottaviano Saffroni 41 Milano CAP 20142 P.iva 12049900961
Luogo	Data	Il dichiarante <sup>10</sup>

Modello D269 PAS (Marzo 2014)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 12

	<b>COMUNE DI TURI (BARI)</b>		Esente da bollo
	SETTORE TECNICO - URBANISTICO AMBIENTE - PATRIMONIO	Protocollo	

P. IVA: 82001130721	P.zza XX Settembre, 5 (c.a.p. 70010) - Tel. 080 4517511 pec: protocollo.comuneturi@pec.rupar.puglia.it
------------------------	---

## Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile: <sup>1</sup>					
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio <sup>2</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Area <sup>2</sup>			
Sito in via/piazza		Numero civico		Piano	
LOC. MAZZARELLI <sup>3</sup>		SNC		T	
Ad uso <sup>3</sup>	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	L472		15	326-327	

Il sottoscritto progettista delle opere:					
Cognome		Nome		Luogo di nascita	
Visconti		Antonio			
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale		
	M	Italiana			
Dati dello studio professionale					
Comune		Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia		Al numero	
03917130712	GEOMETRI	Foggia		2221	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)			
		geom.viscontiantonio@pec.it			
su incarico di ( in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).					
Cognome		Nome		Luogo di nascita	
Visconti		Antonio			
				Data di nascita	

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

**Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.**

## DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

<sup>1</sup> Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

<sup>2</sup> Omettere il subalterno e la categoria.

<sup>3</sup> Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

## 1. Intervento

### 1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

**VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 15/03/2023 PROT.33700 E S.M.I. : REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA' REALIZZATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) E SARA' CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. TICA N.353277271**

<input type="checkbox"/>	<b>NUOVO INTERVENTO</b>				
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>VARIANTE NON SOSTANZIALE</b>				
	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Data</b>	<b>Istanza Numero</b>	<b>Data:</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Denuncia di inizio attività</b>				<b>del:</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Permesso di costruire</b>				<b>del:</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Segnalazione certificata di inizio attività</b>				<b>del:</b>

### 1.3 Tipologia di intervento

X	a) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici</b> , ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 -bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
<input type="checkbox"/>	b) <b>Installazione di pannelli solari fotovoltaici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	c) <b>Installazione di pannelli solari termici</b> , a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
<input type="checkbox"/>	d) <b>impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti</b> , sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	e) <b>Installazione di impianti alimentati a biomasse</b> (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
<input type="checkbox"/>	f) <b>Installazione di impianti alimentati da gas discarica</b> , gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P < = 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

<input type="checkbox"/>	<p><b>g) Installazione di impianto</b> eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P &lt;= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>h) Installazione di torri</b> anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.</p>
<input type="checkbox"/>	<p><b>i) Installazione di impianti idroelettrici</b> con P &lt;= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).</p>

**Rappresentazione cartografica**

<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
<input type="checkbox"/>	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto <b>allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG<sup>4</sup>.</b>

**Precedenti titoli abilitativi**

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

<input type="checkbox"/>	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:
--------------------------	--	---------	------

**Norme civilistiche**

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
<input type="checkbox"/>	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato <b>Come risulta da assenso scritto di cui si allega</b>

**2. Normativa urbanistica ed edilizia****Presenza di vincoli di tutela**

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>non riguarda un'area o immobile tutelati.</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici</b>	
<input type="checkbox"/>	<b>Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004</b>	
	<b>Decreto n.</b>	<b>del</b>
		<b>pubblicato</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004</b>	
<input type="checkbox"/>	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;	
<input type="checkbox"/>	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;	
<input type="checkbox"/>	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;	
<input type="checkbox"/>	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;	
<input type="checkbox"/>	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;	
<input type="checkbox"/>	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;	
<input type="checkbox"/>	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;	
<input type="checkbox"/>	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;	
<input type="checkbox"/>	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal <a href="#">decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448</a> ;	

<sup>4</sup> Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

<input type="checkbox"/>	l) i vulcani;		
<input type="checkbox"/>	m) le zone di interesse archeologico		
<b>allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato</b>			
<input type="checkbox"/> <b>Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)</b>			
L'intervento ricade in un <u>Ambito territoriale esteso</u> (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:			
<input type="checkbox"/>	valore eccezionale (A)		
<input type="checkbox"/>	valore rilevante (B)		
<input type="checkbox"/>	valore rilevante (C)		
<input type="checkbox"/>	valore relativo (D)		
<input type="checkbox"/>	valore normale (E)		
<b>allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune</b>			
<b>X Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto</b>			
<input type="checkbox"/> <b>Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)</b>			
L'intervento ricade in un <u>Ambito territoriale distinto</u> (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:			
In riferimento al <b>Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico</b> , l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:			
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa	
<input type="checkbox"/>	<u>costa e area litoranee</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa	
<input type="checkbox"/>	<u>corso d'acqua</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa	
<input type="checkbox"/>	<u>emergenza geologiche</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa	
<input type="checkbox"/>	<u>versante, crinale</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa	
In riferimento al <b>Sistema botanico-vegetazionale e culturale</b> , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:			
<input type="checkbox"/>	<u>bosco, macchia</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa	
<input type="checkbox"/>	<u>bene naturalistico</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa	
<input type="checkbox"/>	<u>zona umida</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		
	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa	
<input type="checkbox"/>	<u>area protetta</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene diffuso nel paesaggio agrario</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al <b>Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa</b> , l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
<input type="checkbox"/>	<u>zona archeologica</u> , sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>bene architettonico extraurbano</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Area di pertinenza	<input type="checkbox"/> Area annessa
<input type="checkbox"/>	<u>paesaggio agrario, uso civico</u> <sup>5</sup> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/>	<u>punto panoramico, strada panoramica</u> , sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
<input type="checkbox"/> <b>Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)</b>		
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
<input type="checkbox"/>	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
<input type="checkbox"/>	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
<input type="checkbox"/> <b>Altro vincolo</b>		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

### Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

<b>Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.
<input type="checkbox"/>	<b>Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.</b>
<input type="checkbox"/>	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:
<input type="checkbox"/>	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata.
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
<b>Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale</b>	
<input type="checkbox"/>	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
<input type="checkbox"/>	L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

<sup>5</sup> Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
<b>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</b>	
<input type="checkbox"/>	L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
<input type="checkbox"/>	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
<input type="checkbox"/>	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
<input type="checkbox"/>	Gasdotto
<input type="checkbox"/>	Altro

### Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

## 3. Normativa igienico-sanitaria

### 3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette al parere sanitario.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette al parere sanitario e pertanto <b>allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)</b>

## 4. Normativa di tutela della salute

### Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto <b>allega relazione</b>
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto <b>allega relazione</b>

### Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input checked="" type="checkbox"/>	La documentazione suddetta <b>sarà trasmessa</b> contestualmente alla formale <b>comunicazione di effettivo inizio</b>
-------------------------------------	--

	<b><u>dei lavori:</u></b>
<input type="checkbox"/>	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) <b>si trasmette</b> il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - <b>copia della notifica preliminare alla ASL</b> di cui all'articolo 99 - (se dovuta) - ; - <b>(D. U. R. C.)</b> documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - <b>dichiarazione</b> attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
<input type="checkbox"/>	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità <b>(si allega relativa autodichiarazione).</b>

## 5. Normativa di sicurezza

### Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto <b>allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.</b>

### Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare: <input type="checkbox"/> <b>A1 -</b> <input type="checkbox"/> <b>A2 -</b> <input type="checkbox"/> Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622; <b>Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione; <b>Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione. <b>Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001</b> <input type="checkbox"/> Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

**Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001**

### **Prevenzione incendi**

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
<input type="checkbox"/>	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	<b>Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi</b>

### **Connessione alla rete elettrica (TICA)**

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	<b>allega copia della STMG</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono soggette alla redazione ed al benessere del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	<b>allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete</b>

## **6. Normativa di tutela ambientale**

### **Rifiuti**

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

<input type="checkbox"/>	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	<b>Si trasmette Allegato A</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
<input type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
<input type="checkbox"/>	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

### **5.2 Inquinamento elettromagnetico**

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
<input type="checkbox"/>	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

**allega relazione tecnica ed elaborati di progetto****Tutto ciò premesso il sottoscritto****ASSEVERA**

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

**SI IMPEGNA**

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare copia del DURC dell'impresa</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare la relazione geologica ed idraulica</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare dichiarazione di ultimazione lavori</b>
-------------------------------------	--

<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare certificati di collaudo delle opere</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Altro (specificare):</b>

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	13/05/2024	
<b>Luogo</b>	<b>Data</b>	<b>Il Tecnico<sup>6</sup></b>

  
 Ufficio Provinciale  
 Catastrale e Geometrico Lavori  
 di Foggia  
 Iscrizione Albo  
 N. 2021  
 Antonio Visconti

<sup>6</sup> Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

OGGETTO	LETTERA DI TRASMISSIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 15/03/2023 PROT.33700 E S.M.I.: REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA' REALIZZATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) E SARA' CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271
---------	---

**Ditta:** GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L. Via Giuseppe  
Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.Iva 12046990961

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, P. I.V.A.: |\_0\_|\_3\_|\_9\_|\_1\_|\_7\_|\_1\_|\_3\_|\_0\_|\_7\_|\_1\_|\_2\_|, iscritto presso  
il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

*Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE  
del Comune di Turi  
Via XX Settembre, 5, 70010*

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di  
legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SRL con sede nel Comune di  
MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 12046990961 con la presente invia **VARIANTE  
NON SOSTANZIALE** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 15/03/2023 con Prot.33700 e s.m.i per  
REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA'  
REALIZZATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) E SARA' CONNESSO ALLA CABINA  
PRIMARIA DI TURI CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. TICA N.  
353277271.

**DATI CATASTALI DELL'INTERVENTO:**

- Foglio 109 particelle n. 12-13-129-327 Area Impianto; (Comune di Conversano)
- Foglio 15 particelle n. 326-327 Punto di Connessione; (Comune di Turi)

**COORDINATE:**

LATITUDINE: 40.911491° - LONGITUDINE: 17.054881°

SI PRECISA CHE IL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E  
PRIVATE.

**TRASMETTE**

01. ELENCO ELABORATI
02. PIANO PARTICELLARE
  1. RELAZIONE GENERALE
  2. INQUADRAMENTO SU IGM
  3. DISTANZA AREA IMPIANTO DA ZONA INDUSTRIALE
  4. RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E SISMICA
  5. RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA
  6. ASSEVERAZIONI
  7. STUDIO DEGLI ATTRAVERSAMENTI
  8. PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
  9. CRONOPROGRAMMA
  10. RELAZIONE TECNICA
  11. RILIEVO PLANOALTIMETRICO
  12. LAYOUT IMPIANTO - INQUADRAMENTO SU CTR
  13. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO
  14. LAYOUT IMPIANTO - SOVRAPPOSIZIONE SU MAPPA CATASTALE
  15. SOVRAPPOSIZIONE SU STRUMENTO URBANISTICO
  16. INQUADRAMENTO SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
  17. LAYOUT IMPIANTO PANNELLI E CABINE, VIABILITA' INTERNA, IMPIANTI AUSILIARI
  18. RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
  19. SCHEMA UNIFILARE
  20. PARTICOLARI COSTRUTTIVI: PANNELLI STRUTTURE E CAVIDOTTI
  21. CABINE ELETTRICHE: PIANTA PROSPETTI
  22. PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI
  23. RELAZIONE CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRUTTURE
  24. PIANO PARTICOLAREGGIATO DI DISMISSIONE IMPIANTO
  25. STUDIO DEI POTENZIALI IMPATTI CUMULATIVI
  26. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE - CTR-ORTOFOTO-CATASTALE
  27. INQUADRAMENTO OPERE DI CONNESSIONE SUL PIANO PAESAGGISTICO - PPTR
  28. RELAZIONE TECNICA DI CONNESSIONE
  29. PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI UTENTE E DI RTN
  30. RELAZIONE ACUSTICA
  31. INQUADRAMENTO SU CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
  32. PTO
  33. DDS
  34. RELAZIONE PAESAGGISTICA E DI COMPATIBILITA' AL PPTR
  35. RELAZIONE TECNICA AGRIVOLTAICA
  36. RELAZIONE TECNICA AGRONOMICA
  37. PREVENTIVO DI CONNESSIONE
  38. INQUADRAMENTO SU PAI ADB
  39. CARTA USO DEL SUOLO
  40. RELAZIONE DI IMPATTO ELETTROMAGNETICO
  41. RELAZIONE DI RENDERING E FOTOINSERIMENTI
  42. TAVOLA DI INQUADRAMENTO SULLE AREE NON IDONEE FER
  43. TAVOLA DI UTILIZZO MATERIALE DA SCAVO
  44. SOVRAPPOSIZIONE SU VINCOLO ARCHEOLOGICO E RISCHIO ARCHEOLOGICO

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione, gestione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico, e le opere di connessione utente dovrà essere rilasciata a nome di Gruppo Visconti Monteparano s.r.l.;
- l'autorizzazione alla costruzione, gestione ed esercizio delle opere di competenza del gestore di rete dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 14/05/2024

IL RICHIEDENTE  
Gruppo Visconti Monteparano S.r.l.  
GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.  
Piazzale L. 12/10/1992/2012

Data di creazione della presente ricevuta: 15/05/2024

**Sportello Unico per le Attività Produttive di**  
**Suap TURI in delega alla CCIAA di BA**  
**Identificativo nazionale SUAP: 3682 - Ufficio SUAP di: TURI**  
*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)*  
**Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)**  
*Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa*

**COMUNICAZIONE DEL 15/05/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12046990961-15032023-1548**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualità di ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA e relativa alla pratica 12046990961-15032023-1548.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 15/05/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12046990961-15032023-1548 protocollo REP\_PROV\_BA/BA-SUPRO/0033700 del 15/03/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

**NOTE DELLA COMUNICAZIONE**

VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 15/03/2023 PROT.33700 E S.M.I.: REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA' REALIZZATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) E SARA' CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271

**PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE**

REP\_PROV\_BA/BA-SUPRO/0085315 del 15/05/2024

**ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE**

- 00-Lettera-di-trasmissione-Turi.pdf.p7m ( 00\_Lettera di trasmissione)
- 0.2-d269-Relazione-tecnica-di-asseverazione-PAS-rev1-C1-Turi.pdf.p7m ( 0.2\_d269\_Relazione-tecnica-di-asseverazione-PAS\_rev1\_C1)
- 1-Relazione-generale.pdf.p7m ( 1\_Relazione generale)
- 01-Elenco-Elaborati.pdf.p7m ( 01\_Elenco elaborati)
- 02-Piano-Particellare.pdf.p7m ( 02\_Piano particellare)
- 2-Inquadramento-su-IGM.pdf.p7m ( 2\_Inquadramento su IGM)
- 3-Distanza-area-impianto-da-zona-industriale.pdf.p7m ( 3\_Distanza area impianto da zona industriale)
- 4-Relazione-geologicageotecnica-e-sismica.pdf.p7m ( 4\_Relazione geologica, geotecnica e sismica)
- 5-Relazione-idrologica-e-idraulica.pdf.p7m ( 5\_Relazione idrologica e idraulica)
- 6-Asseverazioni.pdf.p7m ( 6\_Asseverazione)
- 7-Studio-degli-attraveramenti.pdf.p7m ( 7\_Studio degli attraversamenti)
- 8-Piano-gestione-dei-rifiuti.pdf.p7m ( 8\_Piano gestione dei rifiuti)
- 9-Cronoprogramma.pdf.p7m ( Cronoprogramma)
- 10-Relazione-tecnica.pdf.p7m ( 10\_Relazione tecnica)
- 11-Rilievo-planoaltimetrico.pdf.p7m ( 11\_Rilievo planoaltimetrico)
- 12-Layout-impianto-inquadramento-su-CTR.pdf.p7m ( 12\_Layout impianto - inquadramento su CTR)
- 13-Layout-impianto-sovrapposizione-su-ortofoto.pdf.p7m ( 13\_Layout impianto-sovrapposizione su ortofoto)
- 14-Layout-impianto-sovrapposizione-su-mappa-catastale.pdf.p7m ( 14\_Layout impianto-sovrapposizione su mappa catastale)

- 15-Sovrapposizione-su-strumento-urbanistico.pdf.p7m ( 15_Sovrapposizione su strumento urbanistico)
- 16-Inquadramento-sul-Piano-Paesaggistico-PPTR.pdf.p7m ( 16_Inquadramento sul Piano Paesaggistico - PPTR)
- 17-Layout-Impianto-pannelli-e-cabineviabilita-internaimpianti-ausiliari.pdf.p7m ( 17_Layout Impianto pannelli e cabine, viabilità interna, impianti ausiliari)
- 18-Relazione-di-calcolo-degli-impianti-elettrici.pdf.p7m ( 18_Relazione di calcolo degli impianti elettrici.pdf)
- 19-Schema-unifilare.pdf.p7m ( 19_Schema unifilare)
- 20-Particolari-costruttivi-pannellistrutture-e-cavidotti.pdf.p7m ( 20_Particolari costruttivi pannelli -strutture e cavidotti)
- 21-Cabine-elettriche-pianta-prospetti.pdf.p7m ( 21_Cabine elettriche pianta prospetti)
- 22-Particolari-costruttivi-recinzioni-e-ingressi-carrabili.pdf.p7m ( 22_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili)
- 23-Relazione-di-calcolo-preliminare-sulle-strutture.pdf.p7m ( 23_Relazione di calcolo preliminare sulle strutture)
- 24-Piano-particolareggiato-di-dismissione-dell'impianto.pdf.p7m ( 24_Piano particolareggiato di dismissione dell'impianto)
- 25-Studio-dei-potenziali-impatti-cumulativi.pdf.p7m ( 25_Studio dei potenziali impatti cumulativi)
- 26-Inquadramento-opere-di-connezione-CTR-Ortofoto-Catastale.pdf.p7m ( 26_Inquadramento opere di connessione - CTR - Ortofoto - Catastale)
- 27-Inquadramento-opere-di-connezione-sul-Piano-PaesaggisticoPPTR.pdf.p7m ( 27_Inquadramento opere di connessione sul Piano Paesaggistico -PPTR)
- 28-Relazione-tecnica-di-connezione.pdf.p7m ( 28_Relazione tecnica di connessione)
- 29-Planimetria-degli-impianti-utente-ed-RTN.pdf.p7m ( 29_Planimetria degli impianti utente ed RTN)
- 30-Relazione-acustica.pdf.p7m ( 30_Relazione acustica)
- 31-Inquadramento-su-Carta-Idrogeomorfologica.pdf.p7m ( 31_Inquadramento su Carta Idrogeomorfologica)
- 32-PTO.pdf.p7m ( 32_PTO)
- 33-DDS.pdf.p7m ( 33_DDS)
- 34-Relazione-di-compatibilita-ambientale-e-paesaggistica.pdf.p7m ( 34_Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica)
- 35-Relazione-Tecnica-Agrovoltaico.pdf.p7m ( 35_Relazione Tecnica Agrovoltaico)
- 36-Relazione-Tecnica-Agronomica.pdf.p7m ( 36_Relazione Tecnica Agronomica)
- 37-Preventivo-di-connezione.pdf.p7m ( 37_Preventivo di connessione)
- 38-Inquadramento-su-PAI-AdB.pdf.p7m ( 38_Inquadramento su PAI AdB)
- 39-Carta-uso-del-suolo.pdf.p7m ( 39_Carta uso del suolo)
- 40-Relazione-di-impatto-elettromagnetico.pdf.p7m ( 40_Relazione di impatto elettromagnetico)
- 41-Relazione-di-Rendering-e-Fotoinserimenti.pdf.p7m ( 41_Relazione di Rendering e Fotoinserimenti)
- 42-Tavola-di-inquadramento-sulle-Aree-non-Idonee-FER.pdf.p7m ( 42_Tavola di inquadramento sulle Aree non Idonee FER)
- 43-Tavola-di-utilizzo-materiale-da-scavo.pdf.p7m ( 43_Tavola di utilizzo materiale da scavo)
- 44-Sovrapposizione-su-vincolo-archeologico-e-rischio-archeologico.pdf.p7m ( 44_Sovrapposizione su vincolo archeologico e rischio archeologico)
- d269-Procedura-Abilitativa-Semplificata-rev1-A1-Turi.pdf.p7m ( d269_Procedura-Abilitativa-Semplificata_rev1_A1 Turi)

<b>RIEPILOGO PRATICA</b>	
<b>ESTREMI DICHIARANTE</b>	
Cognome e Nome:	<b>VISCONTI ANTONIO</b>
Codice fiscale:	
Qualifica:	<b>ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA</b>
Domicilio elettronico:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>
<b>IMPRESA RICHIEDENTE</b>	
Denominazione impresa:	<b>GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.</b>
Codice fiscale:	<b>12046990961</b>
Provincia sede legale:	<b>MILANO</b>
<b>PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA</b>	
Oggetto:	<b>P.A.S. PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA' REALIZZATO NEL COMUNE DI</b>
Codice pratica:	<b>CONVERSANO (BA) E SARA' CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI</b>
Estremi protocollo:	<b>CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271</b>
	<b>12046990961-15032023-1548</b>
	<b>REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0033700 del 15/03/2023</b>
<b>RESPONSABILE SUAP</b>	
Cognome e Nome:	<b>DEL ROSSO GIAMBATTISTA</b>

SOCIETÀ SMART SUN SRL S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "TA2202\_GROTTAGLIE" di potenza nominale pari a 696,00 kWp, da realizzarsi nel Comune di Grottaglie (TA) sito in area che dista non più di 500 m da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, su terreno individuato al Foglio 63, P.lle 163 e 230, con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Grottaglie (TA).

Pratica n° 03326600735-15032024-1501

### SUAP Comune di Grottaglie (TA)

CHIEDE	Procedimento	
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)	
Scheda anagrafica		
<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETÀ/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)	
<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA		
Codice Fiscale		
03326600735		
(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)		
Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese		
Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TARANTO	208525	09/03/2022
<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA		
<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		
DATI DEL DICHIARANTE		
Nome	Cognome	Cod.Fiscale
PAOLO	STRAZZELLA	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Luogo di nascita:		
Stato	Provincia	
Comune		
<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE		
Informazioni relative alla residenza :		
Stato	Provincia	
Comune		
Toponimo (DUG)		

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
Carica			

## DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>SMART SUN S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>03326600735</b>	<b>03326600735</b>

## Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
<b>Italia</b>	<b>TARANTO</b>	
Comune		
<b>CAROSINO</b>		
Toponimo (DUG)		
<b>VIA</b>		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>SAGRA DEL VINO</b>	<b>6/A</b>	<b>74021</b>
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>amministr@pec.smartsun rl.it</b>

## Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>

## Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
<b>SERGIO</b>	<b>STRAZZELLA</b>		
Nato a		il	
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia		<input type="checkbox"/> all'Estero	
Cod. Fiscale			

## Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
<b>sergio.strazzella@ingpec.eu</b>

Oggetto della pratica
-----------------------

descrizione sintetica
<b>Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per realizzazione di impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 696,00 kW e delle relative opere di connessione, sito in area che dista non più di 3km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, ai sensi di art.6 comma 9bis DL 28/2011</b>

DOMICILIO ELETTRONICO
-----------------------

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
<b>sergio.strazzella@ingpec.eu</b>

<b>[ X ] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza</b>
---

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000
---

<b>[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.</b>
--

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
--

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GROTTAGLIE

indirizzo pec suap.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

#### Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GROTTAGLIE indirizzo mail suap.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

#### Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

<b>[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.</b>			
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GROTTAGLIE			
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)			
Localizzazione dell'intervento			
Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>GROTTAGLIE</b>		<b>TA</b>	<b>74023</b>
Via, Viale, Piazza		n° civico	
<b>VIA MONTE DELLA FOGGIA</b>		<b>SNC</b>	
scala	piano	interno	
dati catastali			
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT	
foglio	particella/mappale	subalterno	
<b>63</b>	<b>163</b>		
sezione Censuaria (Terreni)			
foglio	particella/mappale	subalterno	
<b>63</b>	<b>230</b>		
sezione Censuaria (Terreni)			

## ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

**12312.00**

## a)Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

 **proprietario esclusivo** rappresentante legale Amministratore/delegato dal Condominio comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI"; locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

 **avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento** non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

## b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

 in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni** **Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale** richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

specificare

**Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrovoltaici di potenza sino a 20 MW (impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 al decreto del Ministero Sviluppo Economico 10.09.2010) per il quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 28/2011, installati in aree che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale**

## e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

## f)Descrizione sintetica dell'Intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**INSTALLAZIONE DI IMPIANTO AGROVOLTAICO AD ENERGIA RINNOVABILE DI POTENZA NOMINALE PARI A 696,00 kWp E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE SU TERRENO AGRICOLO DISTANTE NON PIU' DI 3 CHILOMETRI DA ZONA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE, COMMERCIALE DEL COMUNE DI GROTTAGLIE**

## g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
<input type="checkbox"/> condono edilizio	Legge	n. del	
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria	Legge	n. del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
<input type="checkbox"/> primo accatastamento	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input checked="" type="checkbox"/> altro	specificare <b>Estratto di Mappa</b>	n. <b>T72419</b>	del <b>13/05/2024</b>

## h)Calcolo del contributo di costruzione

 **l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

**ART. 17, COMMA 3 LETTERA E), DEL D.P.R. 380/2001** l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

 richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

## i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

 non è colui che presenta la pratica colui che presenta la pratica **incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche** se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente **che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

## l)Impresa esecutrice dei lavori

 **l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori** i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

## o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

## VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

## Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

## VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230508761489	04/04/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210038257975	08/05/2024

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**SUAP Comune di Grottaglie (TA)**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 1180**

**Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GROTTAGLIE	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	1180	Ufficio Destinatario	SUAP Comune di Grottaglie (TA)

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SMART SUN S.R.L.		
Codice fiscale	03326600735		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	TA	208525	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	03326600735-15032024-1501
Descrizione	Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per realizzazione di impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 696,00 kW e delle relative opere di connessione, sito in area che dista non più di 3km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, ai sensi di art.6 comma 9bis DL 28/2011		

Procura speciale

Procura speciale	<input checked="" type="checkbox"/>
Nome file allegato	Descrizione
03326600735-15032024-1501.002.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	STRAZZELLA	Nome	SERGIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	sergio.strazzella@ingpec.eu	Telefono	0999646543

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	sergio.strazzella@ingpec.eu
---	-----------------------------

## Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
03326600735-15032024-1501.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
03326600735-15032024-1501.047.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
03326600735-15032024-1501.001.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
03326600735-15032024-1501.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
03326600735-15032024-1501.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.024.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.025.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.026.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.027.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.028.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.029.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.030.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.031.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.032.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.033.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.034.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.035.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.036.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
03326600735-15032024-1501.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-15032024-1501.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-15032024-1501.042.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-15032024-1501.048.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-15032024-1501.049.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
03326600735-15032024-1501.050.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

03326600735-15032024-1501.051.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
03326600735-15032024-1501.052.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
03326600735-15032024-1501.011.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
03326600735-15032024-1501.012.PDF.P7M	Dichiarazione affidamento incarico
03326600735-15032024-1501.013.PDF.P7M	Titolo di proprietà - Grottaglie Fg. 63 p.lia 163
03326600735-15032024-1501.014.PDF.P7M	Titolo di proprietà - Grottaglie Fg. 63 p.lia 230
03326600735-15032024-1501.018.PDF.P7M	Relazione agronomica
03326600735-15032024-1501.019.PDF.P7M	Relazione geologica-tecnica del sito
03326600735-15032024-1501.038.PDF.P7M	Dichiarazione per carichi pendenti
03326600735-15032024-1501.041.PDF.P7M	Dichiarazione di impegno
03326600735-15032024-1501.044.PDF.P7M	Relazione tecnico-descrittiva del sistema di
03326600735-15032024-1501.066.PDF.P7M	Elenco elaborati prodotti
03326600735-15032024-1501.043.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
03326600735-15032024-1501.045.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03326600735-15032024-1501.046.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03326600735-15032024-1501.053.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
03326600735-15032024-1501.054.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
03326600735-15032024-1501.039.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.055.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.056.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.057.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.058.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.059.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.060.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.061.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.062.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.063.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.064.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
03326600735-15032024-1501.040.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
03326600735-15032024-1501.065.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

**Sportello Unico per le Attività Produttive**  
**Ricevuta**  
**(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>SUAP Comune di Grottaglie (TA)</b>			
del comune di:	<b>GROTTAGLIE</b>	id:	<b>1180</b>
Responsabile SUAP:	<b>MEO</b>		<b>ADDOLORATA</b>

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>03326600735-15032024-1501</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0104886 del 14/05/2024</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>sergio.strazzella@ingpec.eu</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>SMART SUN S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>03326600735</b>	Sede legale provincia:	<b>TARANTO</b>
Presso il comune di:	<b>CAROSINO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>SAGRA DEL VINO</b>	n.	<b>6/A</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>STRAZZELLA</b>	Nome:	<b>SERGIO</b>
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>	Codice Fiscale:	

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>GROTTAGLIE</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>VIA MONTE DELLA FOGGIA</b>	n.	<b>SNC</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o l**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**SUAP Comune di Grottaglie (TA)**

Indirizzo: **VIA MARTIRI DI UNGHERIA n. SNC 74023 - GROTTAGLIE (TA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GROTTAGLIE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03326600735-15032024-1501.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 03326600735-15032024-1501.029.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.059.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.012.PDF.P7M ( Dichiarazione affidamento incarico)
- 03326600735-15032024-1501.044.PDF.P7M ( Relazione tecnico-descrittiva del sistema di fertirrigazione integrato)
- 03326600735-15032024-1501.046.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03326600735-15032024-1501.040.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03326600735-15032024-1501.014.PDF.P7M ( Titolo di proprietà - Grottaglie Fg. 63 p.la 230)
- 03326600735-15032024-1501.031.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.025.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.055.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.061.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.010.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.027.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.008.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.042.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03326600735-15032024-1501.057.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.006.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.050.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03326600735-15032024-1501.066.PDF.P7M ( Elenco elaborati prodotti)
- 03326600735-15032024-1501.035.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 03326600735-15032024-1501.052.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03326600735-15032024-1501.021.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.023.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.054.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione)
- 03326600735-15032024-1501.037.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03326600735-15032024-1501.018.PDF.P7M ( Relazione agronomica)
- 03326600735-15032024-1501.049.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03326600735-15032024-1501.033.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.004.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.016.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.064.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.013.PDF.P7M ( Titolo di proprietà - Grottaglie Fg. 63 p.lla 163)
- 03326600735-15032024-1501.043.PDF.P7M ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03326600735-15032024-1501.058.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.015.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.030.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.028.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.045.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03326600735-15032024-1501.062.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.056.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.024.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.041.PDF.P7M ( Dichiarazione di impegno)
- 03326600735-15032024-1501.011.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03326600735-15032024-1501.039.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.009.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.060.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.026.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.020.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.036.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.038.PDF.P7M ( Dichiarazione per carichi pendenti)
- 03326600735-15032024-1501.047.PDF ( Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03326600735-15032024-1501.007.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.022.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.005.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.053.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 03326600735-15032024-1501.032.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.048.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 03326600735-15032024-1501.063.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03326600735-15032024-1501.019.PDF.P7M ( Relazione geologica-tecnica del sito)
- 03326600735-15032024-1501.001.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consortio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03326600735-15032024-1501.003.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03326600735-15032024-1501.051.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03326600735-15032024-1501.065.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03326600735-15032024-1501.034.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03326600735-15032024-1501.017.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03326600735-15032024-1501.002.PDF.P7M ( Procura speciale)
- 03326600735-15032024-1501.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>sergio.strazzella@ingpec.eu</b>
--	------------------------------------

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>14/05/2024</b>
--------------------	-------------------

## ELENCO ELABORATI PAS

COD. ELABORATO	REV	DENOMINAZIONE TAVOLA	TIPO	FORMATO FILE	DESCRIZIONE ELABORATO
EE_TA2202	0	EE_TA2202	Tabella	.xls	Elenco elaborati prodotti
R_GIF_TA2202	0	R_GIF_TA2202	Relazione	.docx	Relazione tecnica Generale Impianto fotovoltaico
R_IRS_TA2202	0	R_IRS_TA2202	Relazione	.docx	Relazione gestione delle terre e rocce di scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
R_PIS_TA2202	0	R_PIS_TA2202	Relazione	.docx	Relazione Prime indicazioni di sicurezza
R_PP_TA2202	0	R_PP_TA2202	Relazione	.docx	Piano particolare
R_GLE_TA2202	1	R_GLE_TA2202_1	Relazione	.docx	Relazione tecnica Generale Linea Elettrica di connessione
R_CEM_TA2202	0	R_CEM_TA2202_0	Relazione	.docx	Relazione tecnica sull'impatto di campi elettromagnetici
R_APV_TA2202	0	R_APV_TA2202	Relazione	.docx	Relazione tecnico-descrittiva del sistema di fertirrigazione integrato
D_CP_TA2202	0	D_CP_TA2202_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione carichi pendenti
D_RU_TA2202	0	D_RU_TA2202_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di rispondenza allo strumento urbanistico comunale vigente
D_EV_TA2202	0	D_EV_TA2202_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di esenzione verifica di assoggettabilità a VIA
D_PAS_TA2202	0	D_PAS_TA2202_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione applicazione procedura semplificata art. 6 comma 9 bis D.LGS 28/11
D_IE_TA2202	0	D_IE_TA2202_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione impresa esecutrice dei lavori
D_DI_TA2202	0	D_DI_TA2202_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di impegno del dichiarante
D_AI_TA2202	0	D_AI_TA2202_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione affidamento incarico
D_AVLE_TA2202	2	D_AVLE_TA2202_2	dichiarazione	.docx	Dichiarazione assenza vincoli linea elettrica
D_AILE_TA2202	2	D_AILE_TA2202_2	dichiarazione	.docx	Dichiarazione assenza di interferenze con la linea elettrica di impianti a pericolo di incendio e/o esplosione
D_AELE_TA2202	2	D_AELE_TA2202_2	dichiarazione	.docx	Dichiarazione assenza di interferenze con la linea elettrica di reti di sottoservizi
TA2202_ASSEVERAZIONE	0	TA2202_ASSEVERAZIONE	Relazione	.docx	Dichiarazione assenza procedure di espropri
TAV_IF01_TA2202	0	TAV_IF01_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Relazione tecnica di asseverazione
TAV_IF02_TA2202	0	TAV_IF02_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Base ortofoto, Mappa catastale, Strumento urbanistico
TAV_IF03_TA2202	0	TAV_IF03_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Analisi vincolistica del sito
TAV_IF04_TA2202	0	TAV_IF04_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area Ortofoto-IGM- strumento urbanistico individuazione area ind.
TAV_F01_TA2202	0	TAV_F01_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto con evidenziazione dell'area di intervento interna al perimetro dei 500 m. da zona D
TAV_F02_TA2202	0	TAV_F02_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sulla recinzione
TAV_F03_TA2202	0	TAV_F03_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con verifica dei parametri urbanistici e georeferenziazione dei punti di rilevamento
TAV_F04_TA2202	0	TAV_F04_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con suddivisione in stringhe e schema di ripartizione inverter
TAV_F05_TA2202	0	TAV_F05_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con carpenteria della struttura metallica di sostegno
TAV_F06_TA2202	0	TAV_F06_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio delle sezioni di scavo per cavidotti
TAV_F07_TA2202	0	TAV_F07_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di terra
TAV_F08_TA2202	0	TAV_F08_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di videosorveglianza
TAV_F09_TA2202	0	TAV_F09_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio di Cabina di Trasformazione MT
TAV_F10_TA2202	0	TAV_F10_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Schema Elettrico Unifilare dell'impianto fotovoltaico
TAV_E01_TA2202	0	TAV_E01_TA2202_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sul sistema di allevamento
TAV_E02_TA2202	0	TAV_E02_TA2202_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Schema Elettrico Unifilare Linea Elettrica
TAV_E03_TA2202	1	TAV_E03_TA2202_1	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Consegna
TAV_E04_TA2202	0	TAV_E04_TA2202_0	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Profilo e sezioni della nuova linea elettrica di connessione
TAV_IE01_TA2202	1	TAV_IE01_TA2202_1	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Rilievo fotografico ante operam e individuazione eventuali interferenze con la linea elettrica di connessione
TAV_IE02_TA2202	1	TAV_IE02_TA2202_1	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Catastale
TAV_IE03_TA2202	0	TAV_IE03_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Componenti del PPTR su base Ortofoto
TAV_IE04_TA2202	0	TAV_IE04_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Vincoli PAI-Add su base Ortofoto
	0	TAV_IE04_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: SIC e ZPS su base Ortofoto

## ELENCO ELABORATI PAS

TAV_IE05_TA2202	0	TAV_IE05_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Contografia in scala 1:25000 e 1:50000
TAV_IE06_TA2202	0	TAV_IE06_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Intervento di progetto su base IGM 1:25000
TAV_IE07_TA2202	0	TAV_IE07_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: PRG
TAV_IE08_TA2202	1	TAV_IE08_TA2202_1	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Progetto georeferenziato
TAV_IE09_TA2202	0	TAV_IE09_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Viabilità su base Ortofoto
TAV_IE10_TA2202	0	TAV_IE10_TA2202_0	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Carta idrogeomorfologica su base Ortofoto
ProLED_TA2202-Profilo altimetrico	0	ProLED_TA2202-Profilo altimetrico_0	Allegato	pdf	Elaborato ProLED del profilo altimetrico e tracciato per la linea elettrica MT di connessione
ProLED_TA2202-Verifiche	0	ProLED_TA2202-Verifiche_0	Allegato	pdf	Elaborato ProLED sulla verifica dei pali per la linea elettrica MT di connessione
E-DIS_Validaz_PD_TA2202	0	E-DIS_Validaz_PD_TA2202	Allegato	pdf	Validazione di E-Distribuzione del progetto definitivo
Dich_Nulla_Osta_ENAC_TA2202	0	Dich_Nulla_Osta_ENAC_TA2202	Allegato	pdf	Prescreening per l'essenziale di richiesta nulla osta all'ENAC
TA2202-Valutaz_impatto_acustico	0	TA2202-Valutaz_impatto_acustico	Allegato	pdf	Valutazione impatto acustico
TA2202-Relazine_geologica-tecnica	0	TA2202-Relazine_geologica-tecnica	Allegato	pdf	Relazione geologica-tecnica del sito di interesse
TA2202-Relazione_agronomica	0	TA2202-Relazione_agronomica	Allegato	pdf	Relazione agronomica
PROPRIETA	0	PROPRIETA - Grottaglie Fig.63 p.la163	Allegato	pdf	Titolo di proprietà di Grottaglie Fig. 63 p.la 163
PROPRIETA	0	PROPRIETA - Grottaglie Fig.63 p.la230	Allegato	pdf	Titolo di proprietà di Grottaglie Fig. 63 p.la 230

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	STRAZZELLA SERGIO		
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____
nato il	_____	_____	_____
residente in	_____	prov.	_____
indirizzo	_____ n. _____	_____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov.	_____
indirizzo	_____	_____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	INGEGNERIA	di	TARANTO
			al n. 2141/A
Telefono	099 9646543		
posta elettronica certificata	sergio.strazzella@ingpec.eu		

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;**

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;  |
| <input type="checkbox"/> | collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> | Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;   |

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione e ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di <b>potenza sino a 10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica ___ Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrovoltaici di potenza sino a 20 MW, per la quale è consentita Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 28/2011, installati in aree che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.

e che consistono in:

*Realizzazione di impianto agrovoltaico con potenza nominale pari a 696,00 kWp e delle relative opere di connessione*

## 2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località CONTRADA MONTE DELLA FORGIA, SNC, in GROTTAGLIE, avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc...)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat.
-	-	-	-

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
63	163	-
63	230	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0,00	0,00	0,00

Superficie terreno (reali e non catastali) Mq. 12312,00

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	<u>PRG</u>	ZONA F - AGRICOLA	PRG appr. def. con D.G.R. n°1629 del 04/01/2003 e riappr. con D.G.R. n°2965 del 28/12/2010
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO	<u>          </u>	<u>          </u>	<u>          </u>
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO	<u>          </u>	<u>          </u>	<u>          </u>
<input type="checkbox"/>	P.I.P.	<u>          </u>	<u>          </u>	<u>          </u>
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.	<u>          </u>	<u>          </u>	<u>          </u>
<input type="checkbox"/>	ALTRO:	<u>          </u>	<u>          </u>	<u>          </u>

## 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori	
4.1	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non necessita di alcuna variazione catastale</b>
4.2	<input type="checkbox"/> <b>necessita di variazione catastale</b> che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

## 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento	
5.1	<input type="checkbox"/> <b>non rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
5.2	<input checked="" type="checkbox"/> <b>rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto <b>si allega:</b>
5.2.1	<input checked="" type="checkbox"/> documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2	<input type="checkbox"/> valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3	<input type="checkbox"/> autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4	<input type="checkbox"/> dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
<input type="checkbox"/> che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".	

## 6) Produzione di materiali di risulta

**che le opere**

6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1  **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

## 7) Prevenzione incendi

**che l'intervento**

7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 8) Amianto

**che le opere**

- 8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  **presentato con prot.** \_\_\_\_\_ **in data** \_\_\_\_\_

**9) Interventi strutturali e/o in zona sismica****che l'intervento**

- 9.1 X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

- 9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO \_\_\_\_\_
- "A2" PUNTO \_\_\_\_\_

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2  la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

#### 10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1  non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto  
10.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

##### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1  non è sottoposto a tutela

11.2  è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3  è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.3  è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4  accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**13) Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

**14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2  zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3  zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

**15) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  non ricade in area tutelata

15.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**TUTELA ECOLOGICA**

**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1  non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2  ricade in area a pericolosità di frana e pertanto

16.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**16.3  ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**

16.3.1  si allega la **documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.**

## 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

17.1  **non è sottoposta a tutela**

17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 18) Zona di conservazione "Natura 2000"

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto**

18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 19) Fascia di rispetto cimiteriale

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**

19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

## 20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 20.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 20.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno
- 20.2.2  l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 20.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 20.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

- 21.1  non è soggetto alla normativa citata
- 21.2  è soggetto pertanto
- 21.2.1  si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2  Altro (specificare) \_\_\_\_\_
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
- 22.2.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

#### TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_  
 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)  
 23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)  
 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)  
 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)  
 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  
 23.7  Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli  
 23.7.2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)  
 23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

#### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

#### ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo  
13 maggio 2024, Montemesola



#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP di GROTTAGLIE

#### **ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

##### **Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica
  - Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)

Dichiarazione Nulla Osta da parte dell'ENAC

- X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

- X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- X Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

VEDI ALLEGATO ELENCO ELABORATI

Data e luogo  
Montemesola, 13 maggio 2024

il/i dichiaranti  
STRAZZELLA SERGIO



SOCIETÀ WIND SA S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 990 KW, in località "Montepidocchio" sul Foglio 8 Particella 26 del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG).**



COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

PROVINCIA DI FOGGIA

71025 Piazza Municipio, 3 - Tel. Fax 0881 962021 - Cod. Fisc. 80003250711

SETTORE 3^ - LL.PP.

[tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

[comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

Ditta Wind SA S.r.l.

Via Roma, 61

71025 Castelluccio dei Sauri (FG)

Inviato via Pec: {

Al Progettista e Direttore dei Lavori Ing. Emilio NAPOLITANO

Inviato Via Pec: {

E.p.c. Al Sig. SINDACO

Sede

**OGGETTO:** Pratica Edilizia prot.5817 del 18/12/2023 – Istanza di “Procedura Abilitativa semplificata” (PAS) ai sensi del Decreto Leg.vo 3 marzo 2011 Nr. 28, relative alla realizzazione di Impianto di energia da fonti rinnovabili – Per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 990 KW, da realizzarsi in località “Montepidocchio” sul Foglio 8 Particella 26 del Comune di Castelluccio dei Sauri;

Il sottoscritto responsabile del III Settore a seguito dell'invio presso questo Ufficio della documentazione tecnico/amministrativa e/o progettuale riferita all'intervento in oggetto acquisiti al prot.5817 del 18/12/2023 da parte della ditta Wind SA S.r.l. (C.F. P.IVA 03493720712), rappresentata dal Sig. Carlo CIGNARELLA, nato a Foggia il (C.F. e residente in Via (CAP 71025 Castelluccio dei Sauri (FG) in qualità di titolare della citata ditta;

**VISTA** la L.R. m.19 del 19/07/2013 con cui all'art.4 viene attribuita agli Uffici Tecnici Comunali la competenza ad esprimersi su interventi di cui al comma 1 dell'art.15 delle NTA del PAI puglia che di seguito si riporta un estratto: *Nelle aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1) sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze.*



COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

PROVINCIA DI FOGGIA

71025 Piazza Municipio, 3 - Tel. Fax 0881 962021 - Cod. Fisc. 80003250711

SETTORE 3^ - LL.PP.

[tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

[comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

**VISTA** la Relazione geologia allegata alla richiesta di PAS, a firma del Dott. Geologo Stefano BISCOTTI, completa dei paragrafi: 1) Studio di Compatibilità geomorfologica e geotecnica 2) Relazione Idrogeologica 3) Relazione Sismica

**VISTO** che dallo studio geotecnico si rileva che l'impianto è previsto in area idonea dal punto di vista geomorfologico e geotecnico, che l'analisi di stabilità condotta restituisce infatti un fattore minimo di sicurezza calcolato  $F_{min} = 2,50$  e che le misure interferometriche non evidenziano significativi movimenti gravitativi.

**VISTI** gli elaborati progettuali

#### RILASCIA

Fatto salvi i diritti di terzi - pubblici e privati-

il presente PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO, ad ogni effetto, Titolo Unico per la realizzazione dell'intervento richiesto:

- Pratica Edilizia prot.5817 del 18/12/2023 – Istanza di “Procedura Abilitativa semplificata” (PAS) – ai sensi del Decreto Leg.vo 3 marzo 2011 Nr. 28, relative alla realizzazione di Impianto di energia da fonti rinnovabili Per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 990 KW, da realizzarsi in località “Montepidocchio” sul Foglio 8 Particella 26 del Comune di Castelluccio dei Sauri

Il tutto come evidenziato dagli elaborati progettuali come da elenco qui allegato che forma parte integrante della presente, nonché secondo le prescrizioni di cui ai pareri dei vari enti interessati richiamati nel presente provvedimento;

L'esecuzione dei lavori è subordinato, altresì, ai seguenti adempimenti:

- Comunicare l'inizio dei lavori edili e Strutturali;
- Trasmettere la convenzione con discarica autorizzata ai fini dello smaltimento dei materiali di risulta e/o di scavo;
- Adempimenti di cui al D.Leg.vo 81/2008 e s.m.i. “Testo unico sulla sicurezza sul lavoro”



COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

PROVINCIA DI FOGGIA

71025 Piazza Municipio, 3 - Tel. Fax 0881 962021 - Cod. Fisc. 80003250711

SETTORE 3^ - LL.PP.

[tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

[comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

(apposizione cartello di cantiere, notifica preliminare , redazione PSC/POS ...), inoltre è obbligatorio comunicare a questo Ufficio, ogni altra informativa utile in caso di sostituzione della Ditta esecutrice dei lavori e/o in caso di aggregazione con altre Ditte esecutrici.

Tutte le opere dovranno essere ultimate entro TRE ANNI dalla data del inizio. I tre anni di validità del presente provvedimento decorreranno dalla data odierna, pena la decadenza dello stesso atto.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmessa a questo Comune la COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI corredata di:

- Collaudo statico depositato ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/01e ss.mm.ii. per le opere strutturali;
- Accatamento delle opere realizzate;

**Il presente provvedimento**

- Sarà affisso all'Albo Pretorio comunale per giorni 30 ai fini della pubblicità e trasparenza amministrativa.

- Sarà trasmesso alla ditta Wind SA S.r.l. a mezzo PEC (posta elettronica) ai sensi dell'art. 47 del D. Leg.vo n. 82/2005, dando atto che la relativa accettazione e consegna della presente nel sistema informatico del gestore della Posta certificata, comporta per la ditta l'avvenuta ricezione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

Castelluccio dei Sauri 09/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/U.T.  
Arch. Domenico ANCO





Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)  
 Allo Sportello unico per le attività produttive  
 (SUAP) del Comune di  
CASTELLUCCIO DEI SAURI

**OGGETTO:** Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di impianto destinato alla produzione di energia da fonti rinnovabili -

Nuova PAS -  PAS in variante a precedente PAS trasmessa in data

Prot. n. .... Pratica edile n. ....

Il sottoscritto **CARLO CIGNARELLA**, nato a **FOGGIA**, provincia Foggia, il ..... codice fiscale ..... residente in Via Roma ..... comune **CASTELLUCCIO DEI SAURI**, provincia Foggia ☎ .....

PEC ..... , telefax ..... , in qualità di:

persona fisica  
 (in alternativa):

legale rappresentante -  titolare -  procuratore -  altro .....  
 della Ditta **WIND-SA s.r.l.** avente sede in **CASTELLUCCIO DEI SAURI** in Via Roma

☎ ..... e-mail

..... telefax

avendone titolo quale:

proprietario  usufruttuario  superficario

altro titolo **CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE E DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ**.....

dell'immobile interessato dai lavori (eventuale):  e dell'area interessata dalle opere di connessione alla rete e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in qualità di ..... in relazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 2, lettera b) e 6 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 (eventualmente aggiungere):  e dell'art..... della legge regionale

....., consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

**DICHIARA**

che intende procedere alla realizzazione dei lavori ( e all'esercizio) di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfezionamento della presente PAS ai sensi di quanto prescritto dall'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D. Lgs. n. 28/11.

<b>UBICAZIONE DELL'IMMOBILE</b>	LOCALITA' MONTEPIDOCCHIO CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)
<b>ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE</b>	Foglio 8 Mappali 26 ..... Proprietà WIND SA srl .....
<b>ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE</b>	Foglio 8 Mappali 26 ..... Proprietà WIND SA srl .....
<b>PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI</b>	Progettista lavori Ing. Emilio Napolitano Viale Manfredi 116, ..... .....
<b>PROGETTISTA LAVORI STRUTTURALI</b>	Progettista strutture Ing. Emilio Napolitano ..... .....
<b>PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI</b>	Progettista lavori impianto Ing. Emilio Napolitano ..... .....
<b>PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI</b>	Progettista lavori impianto..... Cod. Fisc.....
<b>COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI PROGETTAZIONE</b>	Progettista P.S.C. Ing. Emilio Napolitano ..... .....

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI - Cod. Amm. c. c198 - Prot. n. 0005817 del 18/12/2023 11:24 - ARRIVO

DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	Ing. Emilio Napolitano
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	Impianto Ing. Emilio Napolitano
COORDINATORE NELLA FASE DI ESECUZIONE	Ing. Emilio Napolitano
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	IMPRESA DA DENOMINARE
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	IMPRESA DA DENOMINARE
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI IMPIANTISTICI	IMPRESA DA DENOMINARE

in esecuzione del progetto  architettonico -  esecutivo qui allegato redatto in data ...16.../12.../2023... dal professionista già sopra generalizzato ing. Emilio Napolitano, nato ad \_\_\_\_\_ tecnico in Foggia \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D. Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

**DICHIARA**

1\*) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

Impianto solare fotovoltaico realizzato in località Montepidocchio del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) per una potenza di 990 kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della presente PAS.

è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo vincolo paesaggistico, idrogeologico e geologico PG1

e per il quale:

- è già stato richiesto il relativo atto di assenso (inviando la pratica ai relativi enti):
  - autorizzazione di compatibilità paesaggistica (copia istanza protocollo allegato)
  - svincolo idrogeologico (copia istanza protocollo allegato)
- occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione all'autorizzazione ad eseguire opere in area PG1): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati (parte da attestare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati) e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.

4°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

5°) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

6°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: AGRICOLA come da CDU allegato e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa

non verrà variata  verrà variata nella destinazione d'uso .....area industriale....., la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti  e adottati.

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI - Cod. Amm. c.c.198 - Prot. n. 0005817 del 18/12/2023 11:24 - ARRIVO

7°) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

8°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS sarà automaticamente sospesa):

di aver delegato al Responsabile dei Lavori nominato Sig. EMILIO NAPOLITANO la verifica della documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto)

(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D. Lgs. n. 81/08):  di aver allegato alla presente PAS - (in alternativa):  di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D. Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L., alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti e al prefetto, di detta notifica preliminare.

(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D. Lgs. n. 81/08):  di impegnarsi a trasmettere agli uffici specifici i dati per consentire l'acquisizione in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS.

9°) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10°) che l'immobile interessato dagli interventi:

NON È STATO oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni a adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11°) di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

#### COMUNICA

che per l'immobile interessato dall'intervento c. cui all'oggetto:

IL RESPONSABILE  
DELL'AMMINISTRAZIONE

non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

### ALLA PRESENTE ALLEGA

la seguente documentazione:

NUM.DOC	COD.ID.	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	COMUNE	LOCALITA'
01	01_ALL_01	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	CASTELLUCCIO DEI SAURI	MONTEPIDOECCHIO
02	01_ALL_02	STMG		
03	03_ALL_03	CALCOLI ELETTRICI		
04	04_TAV_01	INQUADRAMENTO GEOGRAFICO		
05	05_TAV_02	INQUADRAMENTO GEOGRAFICO ORTOFOTO		
06	06_TAV_03	INQUADRAMENTO AREA SU CATASTALE		
07	07_TAV_04	INQUADRAMENTO GEOGRAFICO CTR		
08	08_TAV_05	INQUADRAMENTO AREA CON VINCOLI		
09	09_TAV_06	LAYOUT		
10	10_TAV_07	LAYOUT IMPIANTO CONNESSIONE ALLA RETE		
11	11_TAV_08	SEZIONI		
12	12_TAV_09	PLANIMETRIA E PROSPETTI CABINE ELETTRICHE		
13	13_TAV_10	PARTICOLARI RECINZIONI		
14	14_TAV_11	PARTICOLARI ILLUMINAZIONI VIDEOSORVEGLIANZA		
15	15_TAV_12	PARTICOLARI COSTRUTTIVI - STRUTTURE		
16	16_TAV_13	PARTICOLARI COSTRUTTIVI CAVIDOTTI MT		
17	17_TAV_14	PARTICOLARI COSTRUTTIVI CAVIDOTTI BT		
18	18_ALL_01 E	RELAZIONE TECNICA		
19	19_ALL_02 E	CALCOLO PRODUCIBILITA'		
20	20_ALL_03 E	SCHEMA A BLOCCHI		
21	21_ALL_04 E	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE		
22	TAV_01 E	LAYOUT		
23	TAV_02 E	PARTICOLARI COSTRUTTIVI PANNELLI FV		
24	TAV_03 E	PARTICOLARI COSTRUTTIVI INVERTER		
25		ISTANZA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA		
26		ISTANZA SVINCOLO IDROGEOLOGICO		
27		OPZIONE TERRENO		
28		RELAZIONE AMBIENTALE AGRONOMICA		
29		RELAZIONE ARCHEOLOGICA		
30		RELAZIONE GEOLOGICA		
31		RELAZIONE IDRAULICA		
32		RELAZIONE IMPATTO ACUSTICO		
33		RELAZIONE PIANO UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO		
34		RICHIESTA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA		
35		RICHIESTA SVINCOLO IDROGEOLOGICO		

### DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. marzo 2011, n. 28, in qualità di ....LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta WIND SA srl.....

**WIND SA s.r.l.**  
AMMINISTRATORE

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI - Cod. Amm. c. c198 - Prot. n. 0005817 del 18/12/2023 11:24 - ARRIVO

La presente PAS è stata presentata allo  Sportello unico per l'edilizia (SUE) -  Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di ..... in data ..... come attestato dalla ricevuta n. .... rilasciata da .....

(D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 26 - Art. 6)

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI - Cod. Amm. Spc 1984 Prot. n. 0005817 del 18/12/2023 11:24 - ARRIVO



C\_L447 - - - 1 - 2024-02-01 - 0001852



Regione Puglia

UFFICIO  
Commissione Locale per il Paesaggio

Comunità Europea

**Comuni Associati di  
Troia, Castelluccio dei Sauri, Celle di San Vito, Orsara di Puglia, Castelluccio Valmaggiore e  
Ascoli Satriano**

(Costituita ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 - D.G.R. n.2960 del 28/12/2010)

Corso Regina Margherita n.80 – Troia (FG)

e-mail: [paesaggio@pec.comune.troia.fg.it](mailto:paesaggio@pec.comune.troia.fg.it)

Tel. 0881.978423

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

n.	01	del 01/02/2024 del registro delle autorizzazioni paesaggistiche
----	----	---

**OGGETTO:** Denominazione progetto: "PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 990 KW ALLA LOCALITA' MONTEPIDOCCHIO. Comune di Castelluccio dei Sauri (FG). Ditta Sig. CIGNARELLA Carlo Leg. Rapp. WIND SA srl. Istanza pec. del 13.11.2023

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:**

**VISTO** l'art.90 delle N.T.A. del "P.P.T.R.", approvato con Delibera di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

**VISTO** l'art.146, comma 10, del D. Lgs. n.42/2004;

**VISTA** la Deliberazione del C.C. n.25 del 26.03.2010, con la quale è stata istituita la Commissione Locale per il Paesaggio dei Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 125 del 27.08.2010, esecutiva ai sensi della legge, con la quale sono stati nominati la Commissione Locale per il Paesaggio ed il Responsabile Unico del Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

**VISTA** la Deliberazione della G.R. n.2960 del 28.12.2010, con la quale ai Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 23 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Orsara di Puglia ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

C L447 - - - 1 - 2024-02-01 - 0001852

VISTA la deliberazione del C.C. n. 24 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si apportavano modifiche ed integrazioni al regolamento per la composizione ed il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 56 del 29.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Castelluccio Valmaggiore ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 2137 del 30.11.2015, con la quale al Comune di Castelluccio Valmaggiore, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7.

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 19 del 11.03.2016, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 13 del 13.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Ascoli Satriano ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 126 del 30.09.2021, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

VISTA la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica. Istanza acquisita alla pec. del 13.11.2023, riguardante i lavori di "PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 990 KW ALLA LOCALITA' MONTEPIDOCCHIO. Comune di Castelluccio dei Sauri (FG). Ditta Sig. CIGNARELLA Carlo Leg. Rapp. WIND SA srl;

VISTA la documentazione trasmessa costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici:

ELENCO ALLEGATI	
1	RELAZIONE TECNICA
2	RELAZIONE GEOLOGICA
3	DDS
4	RELAZIONE IDRAULICA IDROLOGICA
5	BILANCIO RIFIUTI
6	INQUADRAMENTI
7	IPRG
8	VINCOLI
9	PROGETTO
10	FOTO
11	PIANO UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO

VISTA la richiesta di integrazioni prot. com. n. 920 del 17.01.2024;

VISTE le integrazioni trasmesse ed acquisite al prot. com. n. 1026 del 18.01.2024;

EVIDENZIATO che l'area di progetto è tipizzata dallo strumento urbanistico vigente come zona: Verde Agricolo di rispetto e Vere Agricolo del vigente Piano Urbanistico Generale.

In relazione agli elaborati presentati sottoscritti da tecnico competente, considerata la tipologia, dimensione e natura funzionale dell'intervento, la Commissione Paesaggistica ha accertato che lo stesso RISULTA COMPATIBILE con gli indirizzi e le direttive di tutela.

VISTO, il parere favorevole con prescrizione, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, con verbale n. 1 del 23.01.2024, accertata la compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle N.T.A. del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico interessato "Vincolo idrogeologico" non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi.

Per l'intervento sarà necessario l'acquisizione del relativo parere di competenza da parte del servizio Foreste a carico del RUP del comune.

VISTO l'art.107, del Decreto Legislativo n.267/2000.

VISTO l'art.146, del Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004.

C L447 - - - 1 - 2024-02-01 - 0001852

VISTA la Legge Regionale n.20/2009 e ss.mm.ii.

**CONSIDERATO** che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate,

#### RILASCIA

Al Sig. CIGNARELLA Carlo Leg. Rapp. WIND SA srl, per il progetto riguardante i lavori di "LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 990 KW ALLA LOCALITA' MONTEPIDOCCHIO. Istanza pec. del 13.11.2023. Comune di Castelluccio dei Sauri (FG)", ai sensi dell'art.91 comma 1 delle NTA del PPTR, l'Autorizzazione Paesaggistica favorevole, in quanto l'intervento così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico interessato "Vincolo idrogeologico" non comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistiche-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivinenti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

#### Prescrizione:

- Per tutti gli interventi sarà necessario acquisire il preventivo parere da parte del Servizio Foreste della Regione Puglia, a carico del RUP del Comune di Castelluccio Volmaggioro;
- Venga realizzata una fascia di mitigazione costituita da essenze arbustive autoctone, lungo tutto il perimetro della recinzione.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivinenti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

#### AVVERTE

che il presente Accertamento di compatibilità paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio e che la stessa non sostituisce i titoli abilitativi necessari per la esecuzione delle opere di cui trattasi, previsti dal DPR n. 380/2001.

#### DISPONE

- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga trasmessa all'interessato;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione, così come previsto dall'art.146, comma 11, del D.Lgs. n.42/2004, venga trasmessa alla REGIONE PUGLIA - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana (Servizio Urbanistica) - BARI;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga resa nota al pubblico mediante:
  - a) affissione all'Albo Pretorio on. line per gg.30 consecutivi;
  - b) pubblicazione sul sito: [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) alla sezione "procedimenti amministrativi" - autorizzazioni paesaggistiche;
- ✓ che nell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, venga annotata la data di rilascio ed una sintetica descrizione dell'oggetto della presente autorizzazione.

Troia, li 01 Febbraio 2024

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Geom. Angelo CASOLI



C L447 - - 1 - 2024-02-01 - 0001852



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Foggia 01/02/2024

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005.

Protocollo allegato alla pec di trasmissione

Al Comune di Castelluccio dei Sauri (FG)

[comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

al proponente:

Wind Sa srl

Pec: [windsa@arubapec.it](mailto:windsa@arubapec.it)

[antonio.demaio@arubapec.it](mailto:antonio.demaio@arubapec.it)

**PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO**

(R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 art. 1; Legge Regionale Puglia n.1 del 21/03/2023 art. 20 e R.R. 11 marzo 2015 n. 9 art. 26)

**Oggetto:** Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico nel Comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) con potenza nominale pari a 990 kW. Comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI Località "Montepidocchio"  
**Identificativi catastali:** Comune di Castelluccio dei Sauri al Foglio n.8, particella n. 26  
**Proponente:** CIGNARELLA CARLO Cod. fisc.: \_\_\_\_\_ in qualità di titolare della WIND SA srl

Il Servizio Territoriale di Foggia

**IN RIFERIMENTO:**

- alla richiesta pervenuta a mezzo pec accettata dal nostro protocollo 0066043/2023 del 14/11/2023, riguardante l'argomento di cui in oggetto;
- alla tipologia di intervento;

**VISTO:**

- Le integrazioni trasmesse a mezzo pec e accettate dal nostro protocollo 0066593/2023 del 16/11/2023;
- la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art.26;
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa agli atti;
- il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- la Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse";
- la relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico-Geotecnico e la dichiarazione di responsabilità (art. 63 L.R. 27/85) a firma del dott. geol. Stefano Biscotti iscritto all'Albo Professionale della Regione Puglia al n.447, che descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;
- gli elaborati tecnici e descrittivi a firma del progettista ing. Emilio Napolitano iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia
- Lo studio di compatibilità idrologica- idraulica redatto dall'ing. Antonella Laura Giordano;
- Il report fotografico dei luoghi di intervento;

**RICHIAMATI:**

- Gli artt. 2 e 3 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;
- Gli artt. 20, 21, 38, 39 e 40 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;

**CONSIDERATO CHE:**

- L'intervento in progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 990 KW. L'impianto sorgerà su una porzione di terreno ubicato sulla particella 26 del F 8 del CT di Castelluccio dei Sauri ed impegnerà una superficie di mq 23.872;
- Si tratta di un'area quasi pianeggiante contornata da viabilità rurale. L'area verrà preliminarmente ripulita e ripassata con rullo per eliminare qualche piccola asperità del terreno.
- Si provvederà alla realizzazione della recinzione utilizzando una rete metallica zincata, di altezza pari a m 2,00 sostenuta da montanti di acciaio, infissi nel terreno e fissati al terreno con dadi di cls. La recinzione sarà munita di cancello a due ante e di un cancello per l'accesso pedonale.
- All'interno dell'area, in prossimità della rete perimetrale, saranno installati n. 8 pali da 4 metri su cui verranno installati sia i fari con tecnologia a LED per l'illuminazione dell'area di impianto che le telecamere per il controllo remoto dello stesso impianto.
- La viabilità interna sarà realizzata con stradine realizzate con un leggero scotico del terreno e con l'apporto di 20 cm di materiale ghiaioso (misto stabilizzato) opportunamente rullato. In tal modo il terreno d'imposta non perderà la sua permeabilità e sarà in grado di assorbire l'acqua meteorica senza bisogno di convogliarla con una canalizzazione;

Pagina 1

**PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 - 71121 Foggia -

Tel. 0881/706716 e.mail: [fa.luisi@regione.puglia.it](mailto:fa.luisi@regione.puglia.it) - pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO**

- L'impianto fotovoltaico si comporrà essenzialmente di 4 componenti: a) Pannelli in silicio monocristallino bifacciali; b) Strutture in acciaio zincato denominati tracker per il sostegno dei pannelli; c) Inverter per la trasformazione dell'energia prodotta da corrente continua a corrente alternata; d) Cavidotti interni per portare l'energia dagli inverte alla cabina di trasformazione;
- I pannelli avranno la potenza complessiva di 990 kW e saranno costituiti da n. 1836 pannelli ciascuno di potenza pari a 660 W. I pannelli saranno fissati con un sistema di viti metalliche alle strutture di sostegno. Gli inverter saranno 9 da 110 kW per una potenza totale in ac di 990 kW;
- A loro volta le strutture di sostegno saranno costituite da semplici telaietti in acciaio zincato fissati al suolo con la tecnica del battipalo; non ci sarà bisogno, pertanto, di alcuna fondazione in cls;
- I cavidotti verranno interrati alla profondità minima di 1 metro e saranno realizzati con cavi in alluminio. Quelli bt, interni all'impianto fotovoltaico, avranno la lunghezza di 1250 m. I cavi MT, dalla cabina interna al fotovoltaico e fino alla cabina di consegna, per una lunghezza complessiva di 340 m;
- per la realizzazione delle opere in progetto, le attività inerenti a movimento terre e rocce da scavo, che possono essere raggruppate così come segue:
  - Realizzazione plinti di fondazione per cancelli carrai: n.2 plinti per un totale di 0,5 m<sup>3</sup>;
  - Realizzazione plinti di fondazione per pali di illuminazione e videosorveglianza: n.8 plinti per un complessivo di scavo pari 5 m<sup>3</sup>;
  - Realizzazione viabilità interna all'area di impianto: 680 ml di viabilità con larghezza di 3 m e profondità di 0,20 m, per un totale di 408 m<sup>3</sup>;
  - Realizzazione di fondazioni per le cabine di campo, di smistamento e locale servizi: n.2 cabine MT, ciascuna con superficie di 17,5 m<sup>2</sup>, n.1 cabina BT, con superficie di 10 m<sup>2</sup>, tutte con scavo di profondità pari a 0,50 m, per un complessivo di 22,5 m<sup>3</sup>;
  - Posa di cavidotti elettrici BT interni all'area di impianto: 570 ml di cavidotto interno BT con larghezza di 1 m e profondità di 1 m, per un totale di 570 m<sup>3</sup>;
  - 680 ml di cavidotto interno BT per l'impianto di illuminazione e videosorveglianza, con larghezza di 1 m e profondità di 1 m, per un totale di 680 m<sup>3</sup>;
  - Posa di cavidotto elettrico MT di impianto: 340 ml di cavidotto MT con larghezza di 0,60 m e profondità di 1,20 m, per un totale di 245 m<sup>3</sup>;
- per la realizzazione del progetto comporta una movimentazione complessiva di materiale di circa 1.926 m<sup>3</sup>, di cui parte servirà per il riporto degli scavi effettuati per i cavidotti interni all'impianto (750 m<sup>3</sup>) e parte per livellare e creare aree a pendenza definita, necessarie per la collocazione delle strutture dei pannelli, distribuiti su tutta la vasta area, senza mai modificare la morfologia esistente del terreno (931 m<sup>3</sup>). Inoltre sarà necessario impiegare complessivamente 990 m<sup>3</sup> di materiale proveniente da cava, di cui 581,5 m<sup>3</sup> di sabbia per la realizzazione del letto di posa dei cavidotti e 408 m<sup>3</sup> per la formazione della viabilità interna dell'impianto. Il materiale eccedente è di circa 82 m<sup>3</sup>, da conferire ad impianti di recupero e/o smaltimento esterni, derivanti dallo scavo del cavidotto esterno. Il materiale di scarto sarà gestito in accordo alla normativa vigente; in caso di porzioni di terreno contaminate, esse saranno definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dal Dlgs. 152/06.
- Non si è condotto il sopralluogo ed è stata esaminata la documentazione progettuale pervenuta e l'uso di ortofoto e sistemi GIS;
- tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio inviati a mezzo pec.

**PRESO ATTO** dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore-responsabile del procedimento - Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" competente per territorio ing. Fedele Antonio Luisi;

**VISTO:**

- la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;

#### ESPRIME

**PARERE FAVOREVOLE** alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, della Legge Regionale n.1 del 21/03/2023 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9, per gli interventi di:

Realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico nel Comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) con potenza nominale pari a 990 kW.  
Comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI Località "Montepodocchio"  
Identificativi catastali: Comune di Castelluccio dei Sauri al Foglio n.8, particella n. 26  
Proponente: CIGNARELLA CARLO Cod. fisc.: in qualità di titolare della WIND SA srl

E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori descritti nei *considerato che e nell'oggetto*.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. Limitare gli scavi e il consumo di suolo;
2. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
3. Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
4. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
5. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
6. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della LR 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo

Pagina 2

#### PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia –  
Tel. 0881/706716 e.mail: [fa.luisi@regione.puglia.it](mailto:fa.luisi@regione.puglia.it) - pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO**

invio di pec all'indirizzo [tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it);

7. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it);
  8. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
  9. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stadi di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
  10. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
  11. che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, del DPR 120 del 2017 e ss.mm.ii.;
  12. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.
- Il presente PARERE:**
- a. rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);
  - b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dal Comune e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I. , Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;
  - c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.
  - d. **Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.**

Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Fedele Antonio Luisi, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706716, PEC: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it).

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

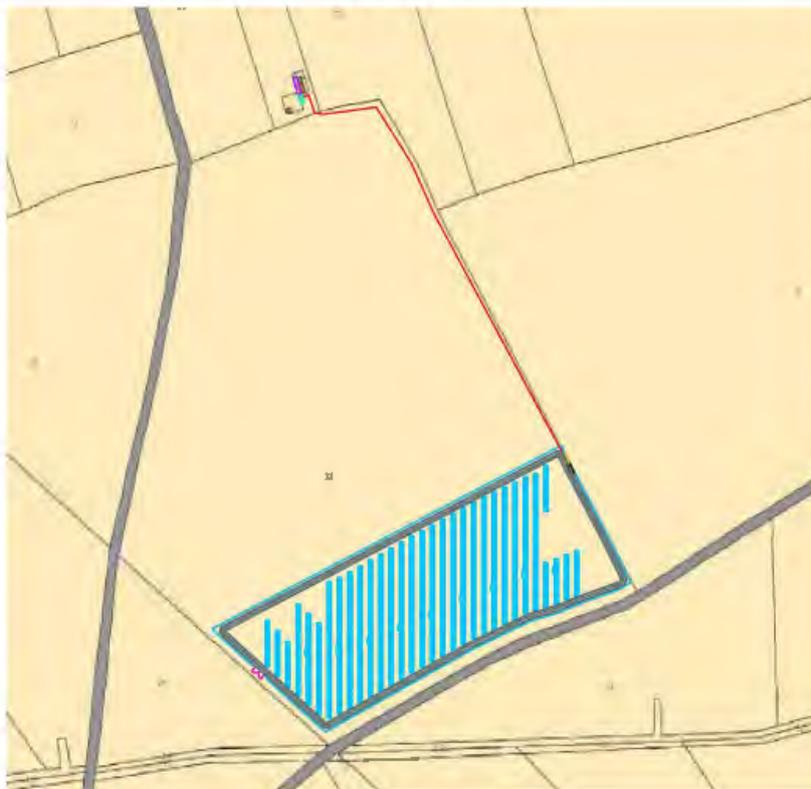
Il Funzionario/Responsabile del Procedimento  
titolare di P.O. Vincolo Idrogeologico STA/FG  
*firmato digitalmente*  
ing. Fedele Antonio Luisi

Il Dirigente di Servizio  
*firmato digitalmente*  
Dott. Pasquale Solazzo



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO



**PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 - 71121 Foggia -  
Tel. 0881/706716 e.mail: [fa.luisi@regione.puglia.it](mailto:fa.luisi@regione.puglia.it) - pec: [upa.foggia@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.foggia@pec.rupar.puglia.it)



COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

PROVINCIA DI FOGGIA

71025 Piazza Municipio, 3 - Tel. Fax 0881 962021 - Cod. Fisc. 80003250711

SETTORE 3^ - LL.PP.

[tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

[comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

Ditta Wind SA S.r.l.

Inviato via Pec:

Progettista e Direttore dei Lavori Ing. Emilio NAPOLITANO

Inviato Via Pec

E.p.c. Al Sig. SINDACO  
Sede

**OGGETTO:** Pratica Edilizia prot.5817 del 18/12/2023 – Istanza di “Procedura Abilitativa semplificata” (PAS) ai sensi del Decreto Leg.vo 3 marzo 2011 Nr. 28, relative alla realizzazione di Impianto di energia da fonti rinnovabili – Per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 990 KW, da realizzarsi in località “Montepidocchio” sul Foglio 8 Particella 26 del Comune di Castelluccio dei Sauri;

**PARERE DI CONFORMITA' alle N.T.A. del P.A.I.**

Il sottoscritto responsabile del III Settore a seguito dell'invio presso questo Ufficio della documentazione tecnico/amministrativa e/o progettuale riferita all'intervento in oggetto acquisiti al prot.5817 del 18/12/2023 da parte della ditta Wind SA S.r.l. \_\_\_\_\_ rappresentata dal Sig. Carlo CIGNARELLA, nato a Foggia il \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) residente in \_\_\_\_\_ Castelluccio dei Sauri (FG) in qualità di titolare della citata ditta;

**VISTA** la L.R. m.19 del 19/07/2013 con cui all'art.4 viene attribuita agli Uffici Tecnici Comunali la competenza ad esprimersi su interventi di cui al comma 1 dell'art.15 delle NTA del PAI puglia che di seguito si riporta un estratto: *Nelle aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1) sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi*



COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

PROVINCIA DI FOGGIA

71025 Piazza Municipio, 3 – Tel. Fax 0881 962021 – Cod. Fisc. 80003250711

SETTORE 3^ - LL.PP.

[tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

[comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

*negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze.*

**VISTA** la Relazione geologia allegata alla richiesta di PAS, a firma del Dott. Geologo Stefano BISCOTTI, completa dei paragrafi: 1) Studio di Compatibilità geomorfologica e geotecnica 2) Relazione Idrogeologica 3) Relazione Sismica

**VISTO** che dallo studio geotecnico si rileva che l'impianto è previsto in area idonea dal punto di vista geomorfologico e geotecnico, che l'analisi di stabilità condotta restituisce infatti un fattore minimo di sicurezza calcolato  $F_{min} = 2,50$  e che le misure interferometriche non evidenziano significativi movimenti gravitativi.

**VISTI** gli elaborati progettuali

**Per tutto quanto sopra esplicitato**

Visti gli elaborati progettuali da cui si rileva che gli stessi si riferiscono alla "realizzazione di un impianto fotovoltaico da 990 KW, da realizzarsi in località "Montepidocchio" sul Foglio 8 Particella 26 del Comune di Castelluccio dei Sauri;

**Preso atto**

**CHE** l'area su cui ricade l'impianto è tipizzata zona PG1 (area a pericolosità da frana media e moderata) e pertanto la competenza per il rilascio del prescritto parere è di competenza comunale – (Lett.g) comma 1 dell'art. 15 (Interventi consentiti nelle aree a pericolosità geomorfologica media e moderata – PG1) delle N.T.A. del PAI;

**CHE** la documentazione progettuale è stata sottoscritta in qualità di progettista dall' Ing. Ing. Emilio NAPOLITANO (C.F. \_\_\_\_\_) con studio in Foggia alla via Manfredi 116 iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Foggia al nr. 779;

**CHE** la Relazione geologica allegata risulta sottoscritta dal geol Dott. Stefano BISCOTTI con studio in Peschici alla Via Manlio, 5 iscritto all'Ordine Geologi della Regione Puglia n. 447 il quale riporta *l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda*

**CHE** lo studio di compatibilità idrologica- idraulica è stato redatto dall'ing. Antonella Laura Giordano



COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

PROVINCIA DI FOGGIA

71025 Piazza Municipio, 3 - Tel. Fax 0881 962021 - Cod. Fisc. 80003250711

SETTORE 3^ - LL.PP.

[tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:tecnico@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

[comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it](mailto:comune@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it)

CHE, come nella premessa evidenziato, l'impianto di progetto ricade in area a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1), disciplinata ai sensi dell'art. 15 delle NTA del PAI;

Per tutto quanto sopra, per quanto di competenza di questo ufficio, si **propone parere favorevole di conformità al P.A.I.**, ai sensi dell'art. 11 delle N.T.A., relativamente alla "R Per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 990 KW, da realizzarsi in località "Montepidocchio" sul Foglio 8 Particella 26 del Comune di Castelluccio dei Sauri - come da atti tecnici e relative planimetriche presentate dalla ditta WIND SA s.r.l. acquisiti al ns. prot. 5817 del 18/12/2023 come da elenco allegato **alle condizioni previste dai pareri rilasciati:**

1. PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO Prot Comunale 0000687 del 02/02/202
2. Autorizzazione paesaggistica 01/02/2024 Prot Comunale 0000658 del 01/02/2024

Il presente parere viene rilasciato, fatto salvi i diritti di terzi privati e pubblici la verifica per il rilascio dell'autorizzazione sismica, da trasmettere prima dell'effettivo inizio dei lavori, altresì, a condizione che il comune e questo ufficio, vengano esonerati da qualsiasi responsabilità presente e futura durante e post lavori, anche per situazioni particolari che possano interessare l'area dell'impianto da eventi meteorologici di qualsiasi natura ed intensità;

Castelluccio dei Sauri 09/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/U.T.

Arch. Domenico OMERO



## SEZIONE TERZA

***Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale***

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

**Avviso di Asta pubblica per la vendita della quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pari al 10% del capitale sociale, detenuta nello spin off Find Srl.**

**Avviso di Asta pubblica**

È indetta il giorno **18.07.2024** alle ore **9:00** presso la Sala Appalti di questa Università, ubicata al piano rialzato del Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo Poste), Piazza Cesare Battisti n. 1 – IV Piano – 70121 Bari (Italy), ai sensi dell'art. 74 del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità", l'asta pubblica per la vendita della quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pari al 10% del capitale sociale, detenuta nello spin off Find Srl.

Importo a base d'asta: € 12.361,80.

Termine di ricezione delle offerte: ore **12:00** del giorno **15.07.2024**.

La vendita avverrà alle condizioni precisate nel bando di asta pubblica.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete a favore del ribasso più alto offerto sul prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c, del R.D. n. 827/1924.

Il bando integrale e i suoi allegati sono scaricabili dal sito web dell'Università al seguente indirizzo: <https://www.uniba.it/it/bandi-gare/aste/2024-spin-off-find-srl>.

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Mario VERARDI (tel. 080/571-4140; e-mail: mario.verardi@uniba.it).

Bari, **12.06.2024**

**Il Direttore Generale – Avv. Gaetano PRUDENTE**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

**Avviso di Asta pubblica per la vendita della quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pari al 5% del capitale sociale, detenuta nello spin off Lenviros Srl.**

### **Avviso di Asta pubblica**

È indetta il giorno **18.07.2024 alle ore 11:00** presso la Sala Appalti di questa Università, ubicata al piano rialzato del Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo Poste), Piazza Cesare Battisti n. 1 – IV Piano – 70121 Bari (Italy), ai sensi dell'art. 74 del "*Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*", l'asta pubblica per la vendita della quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pari al 5% del capitale sociale, detenuta nello spin off Lenviros Srl.

Importo a base d'asta: € 8.353,25.

Termine di ricezione delle offerte: ore **12:00** del giorno **15.07.2024**.

La vendita avverrà alle condizioni precisate nel bando di asta pubblica.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete a favore del ribasso più alto offerto sul prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c, del R.D. n. 827/1924.

Il bando integrale e i suoi allegati sono scaricabili dal sito web dell'Università al seguente indirizzo: <https://www.uniba.it/it/bandi-gare/aste/2024-spin-off-lenviros-srl>.

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Mario VERARDI (tel. 080/571-4140; e-mail: [mario.verardi@uniba.it](mailto:mario.verardi@uniba.it)).

**Bari, 12.06.2024**

**Il Direttore Generale – Avv. Gaetano PRUDENTE**

---

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

---

ASL BA

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA ANESTESIA E RIANIMAZIONE DEL P.O. "UMBERTO I" DI CORATO.****IL DIRETTORE GENERALE F.F.****In esecuzione della delibera n. 1183 del 11.06.2024****RENDE NOTO**

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Anestesia e Rianimazione del P.O. "Umberto I" di Corato** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: Anestesia e Rianimazione – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

**PROFILO OGGETTIVO** (Struttura): definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.

Nell'Area Ospedaliera Bari Nord, il Presidio Ospedaliero Umberto I di I livello di Corato rappresenta un punto di riferimento su un asse viario di notevole importanza quale l'autostrada A14 e la S.S. 16, specialmente nel periodo estivo, quando in virtù dell'affluenza turistica si verifica un incremento della popolazione temporaneamente residente.

L'U.O.C. di Anestesia e Rianimazione, integrata nel Dipartimento di Anestesia e Rianimazione, si inserisce come elemento di fondamentale importanza in tale contesto, al fine di dare risposte quantitativamente e qualitativamente adeguate alla domanda di assistenza sia per procedure chirurgiche che di tipo Rianimatoria

**PROFILO SOGGETTIVO** definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa:

REQUISITI GESTIONALI.

1. Preparazione clinica e gestionale di elevato profilo, per realizzare una Governance adeguata alla gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata proveniente da un vasto territorio.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.
6. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
7. Conoscenza dei processi di gestione del Rischio clinico, delle Raccomandazioni Ministeriali, delle procedure di Audit, FMECA e RCA e delle metodiche di redazione, implementazione e monitoraggio di procedure clinico-assistenziali;
8. Esperienza in redazione e tenuta dei Manuali della Qualità e delle principali relative procedure;
9. Conoscenza della normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.
10. Competenze nell'ambito del Risk Management.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa.

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

In relazione alle caratteristiche del P.O. "Umberto I" di Corato", il candidato da scegliere, dovrà possedere una adeguata preparazione clinica e gestionale per realizzare una governance adeguata alla gestione di una Struttura Complessa che è punto di riferimento di una domanda ampia e variegata proveniente da un vasto territorio. Il candidato deve pertanto possedere:

Documentata conoscenza ed esperienza nell'utilizzo delle varie tecniche di Anestesia, in particolare quelle loco regionali, per interventi in elezione ed in emergenza urgenza.

Documentata conoscenza e esperienza professionale nell'utilizzo delle tecniche di Analgesia, per una efficace ed efficiente attività assistenziale di Parto Analgesia.

1. Documentata conoscenza ed esperienza professionale in Rianimazione, al fine di garantire una adeguata governance della Rianimazione, con particolare riferimento alla gestione clinica di pazienti acuti, ma anche cronici scompensati.
2. Conoscenza ed esperienza nel trattamento delle principali patologie tempo dipendenti;
3. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili, e promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili legati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e della sicurezza delle prestazioni erogate, implementando le Linee Guida e le Buone Pratiche Cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché le raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali.
4. Capacità di relazionarsi con i diversi specialisti chirurgici al fine di governare in maniera efficace ed efficiente il quartiere operatorio, modulandone gli accessi ed i tempi di utilizzo, secondo una scala di priorità determinata dalla complessità delle patologie.

5. Capacità di guidare, coinvolgere e relazionarsi i Dirigenti Medici Anestesisti Rianimatori dell'UO in maniera efficace anche rispetto alla domanda delle varie delle UU.OO. Chirurgiche presenti nel P.O..
6. Adeguata esperienza nell'ambito formativo, al fine di garantire e curare fra i componenti Dirigenti e del comparto dell'UO un percorso formativo adeguato, favorendo la crescita in ambiti settoriali specialistici finalizzato anche all'introduzione di nuove tecniche.
7. Capacità di curare il "clima interno delle relazioni", attraverso percorsi permanenti di "audit".
8. Capacità di gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).
9. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
  - a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
  - b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
  - c) docenze, relazioni e partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali o nell'ambito di società scientifiche.

### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

### **REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego:
  1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
  2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali

ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.***

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

**1.** per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

**2.** Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: [agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it), in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

**La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non**

**saranno prese in considerazione.**

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione. Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
- 12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- 13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- 15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per**

**l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA****Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

- 1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

**Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**

- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio:

- 2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili"

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del P.O. "Umberto I" di Corato. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di

punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2)
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio,

contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari), selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118, l'incarico sarà conferito dal Direttore Generale f.f. al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web

dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale f.f. qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568 o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo [www.asl.bari.it](http://www.asl.bari.it).

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari), senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli

aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2572 - 2871 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari) - sezione concorsi e avvisi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia

### **PUBBLICITÀ**

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA  
**Luigi FRUSCIO**

**Allegato A**

**FAC - SIMILE DI DOMANDA**  
 Al Direttore Generale f.f. - ASL BA  
 Lungomare Starita, 6  
 70132 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Anestesia e Rianimazione del P.O. "Umberto I" di Corato.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
  2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;
  3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
  4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_  
 conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;  
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;  
 di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_  
 conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;  
 di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di \_\_\_\_\_;
  5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
  6. di godere dei diritti civili e politici;
  7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
  8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
  9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
  10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
  11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
  12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
  13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Tel. n. \_\_\_\_\_ Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_,  
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
- Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B**

**CURRICULUM PROFESSIONALE**  
**(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente

\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:**

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:**

---

---

---

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato C****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ consapevole, secondo quanto  
 prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni  
 mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di  
 dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

**Laurea** in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Specializzazione** in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di** \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n.  
 \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale:** SI  (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)  
 NO

**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Materia \_\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ corso di studi  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione corso \_\_\_\_\_ organizzato da  
 \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_  
 durata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**



ASL BA

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CHIRURGIA GENERALE PO CORATO.**

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

**In esecuzione della D.D.G. n. 1183 del 11.06.2024**

**RENDE NOTO**

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Chirurgia Generale – P.O. CORATO** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: Chirurgia Generale – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

**PROFILO OGGETTIVO:** definisce il contesto clinico e gestionale dell'U.O., in relazione alla Struttura e al contesto territoriale nel quale opera.

Nell'Area Ospedaliera Bari Nord, il Presidio Ospedaliero di I livello di Corato rappresenta un punto di riferimento su un asse viario di notevole importanza quale l'autostrada A14 e la S.S. 16, specialmente nel periodo estivo in cui la popolazione aumenta notevolmente in funzione dell'affluenza turistica. L'U.O.C. di Chirurgia Generale si inserisce come elemento di primaria importanza in tale contesto, al fine di dare risposte - quantitativamente e qualitativamente adeguate - alla domanda di assistenza. Nell'U.O.C. di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Corato vengono trattate tutte le patologie di competenza della Chirurgia Generale in urgenza/emergenza ed in elezione, in un contesto di collaborazione con le altre strutture dipartimentali ed è di importante integrazione multidisciplinare con tutte le altre UU.OO. di Presidio.

**PROFILO SOGGETTIVO:**

**Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI GESTIONALI.**

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di Governance e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.

3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in équipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del Risk Management; conoscenza ed implementazione di Linee Guida e buone pratiche cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché delle raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali specifiche.

#### **Profilo professionale del Direttore di struttura complessa. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.**

1. Elevata esperienza e competenza clinica nel campo della Chirurgia Generale, ed in particolare, nell'emergenza-urgenza.
2. Elevata competenza chirurgica, desumibile da casistica operatoria, che dovrà comprovare le patologie trattate e le tecniche utilizzate coniugando i due indicatori, "complessità" e "tecniche usate".
3. Capacità di eseguire tutte le tecniche chirurgiche, tradizionali ed innovative, anche mininvasive, sia in elezione che in emergenza-urgenza.
4. Esperienza e competenza in chirurgia uro-ginecologica nel quadro di una collaborazione in un centro nascita come quello del P.O. di Corato.
5. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
  - a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
  - b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e/o internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
  - c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

- a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei farmacisti, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai farmacisti in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei farmacisti dipendenti delle Aziende sanitarie.
- c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

### **REQUISITI GENERALI**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego:
  1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
  2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.***

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: [agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it), in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione;** non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

- domanda;
- elenco dei documenti;

- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

**La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.**

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione. Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico

impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

**11)** dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo\_\_\_\_\_;

**12)** dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

**13)** consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

**14)** domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**15)** data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

**Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**

- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere.

Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio:

2) Tutte le certificazioni (**Allegati "C" e "D"**) ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**Allegato "D"**), ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili"

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Generale PO Corato. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi (**Allegati "C" e "D"**) ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2)
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari), selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118, l'incarico sarà conferito dal Direttore Generale f.f. al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore farmacista implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019. Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente

normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

### **SORTEGGIO COMMISSIONE**

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

### **TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale f.f. qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel.

080.5842568 o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: [dpo@asl.bari.it](mailto:dpo@asl.bari.it);  
PEC: [protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it), 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo [www.asl.bari.it](http://www.asl.bari.it).

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari), senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2572 - 2871 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: [www.sanita.puglia.it/web/asl-bari](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari) - sezione concorsi e avvisi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia

### **PUBBLICITÀ**

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA  
**Luigi FRUSCIO**

**Allegato A**

FAC - SIMILE DI DOMANDA  
 Al Direttore Generale f.f. - ASL BA  
 Lungomare Starita, 6  
 70132 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Chirurgia generale PO Corato**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_  
 conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;  
 di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;  
 di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_  
 conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;  
 di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di \_\_\_\_\_;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_ (3) (per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Tel. n. \_\_\_\_\_ Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_,  
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B**

**CURRICULUM PROFESSIONALE**  
**(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente

\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:**

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:**

---

---

---

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ consapevole, secondo quanto  
 prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni  
 mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di  
 dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

**Laurea** in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Specializzazione** in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine dei Farmacisti della provincia di** \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n.  
 \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale:** SI  (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)  
 NO

**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Materia \_\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ corso di studi  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione corso \_\_\_\_\_ organizzato da  
 \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_  
 durata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**



ASL BR

**Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.**

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1193 del 06/06/2024

### 1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni . E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina di Ortopedia e Traumatologia;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

**Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.**

### 2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

**trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

**Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.**

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

**Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.**

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

### 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM N. 374 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d. il profilo professionale di appartenenza;
- e. l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
- f. titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
- g. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- h. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- i. le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- j. di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- k. **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- l. **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- m. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, **pena esclusione**, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque

**imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.**

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

**Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.**

#### **4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

- 1) un dettagliato curriculum formativo-professionale**, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
- 2) fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

#### **5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI**

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

**Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:**

- a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
- b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- c. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
- d. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
- e. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

## 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli l'Area Gestione del Personale si avvarrà dell'ausilio del Direttore del Dipartimento Cure Primarie o di un suo delegato.

La Commissione dispone complessivamente di 20 punti per i titoli.

I punti per valutazione dei titoli ( punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati.

**La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.**

## 7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda

di provenienza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.

Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.

Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

## 8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO :**

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: [responsabiliprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabiliprotezionedati@asl.brindisi.it)Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**9 - NORME FINALI**

**L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;**

**Il presente bando costituisce “lex specialis” della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. “Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche” mail: [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Maurizio de Nuccio)

**ALLEGATO - Schema di domanda mobilità dirigente medico Ortopedia e Traumatologia**

Al Direttore Generale  
Azienda Sanitaria Locale Brindisi  
Via Napoli, 8  
72100 BRINDISI  
[selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_.

chiede di essere ammesso all'**Avviso pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:**

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato \_\_\_\_\_ facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale \_\_\_\_\_;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria \_\_\_\_\_ con sede legale in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti:
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;

- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

---

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

ASL BT

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA.**

**LA DIRETTRICE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. **1018 del 13/06/2024**

**RENDE NOTO**

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Medicina d’Emergenza - Urgenza.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- 1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- 2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- 3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all’art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- 4) disposizioni di cui all’art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
- 5) le disposizioni di cui all’art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- 6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- 7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- 8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L’assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all’esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell’Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell’Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell’art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita “*I vincitori dei concorsi*

devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.”, i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

### **ART. 1 “REQUISITI DI AMMISSIONE”**

#### **REQUISITI GENERALI**

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell’accesso al pubblico impiego.** Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell’art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
  - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
  - i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) **Idoneità fisica all’impiego:** l’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego è effettuato, a cura dell’ASL BT, prima dell’immissione in servizio. Se l’accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l’interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all’assunzione;
- 3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;**
- 4) **Godimento dei diritti politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall’impiego;**
- 7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**

Ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- 1) **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- 2) **Specializzazione** nella disciplina di Medicina d’Emergenza - Urgenza, in disciplina equipollente o affine ex D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell’art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997,

n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- 3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente e/o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando;

- 5) In subordine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 1 della Legge n. 56 del 26/05/2023, di conversione in legge del D.L. n. 34 del 30/03/2023, pubblicata sulla G.U. n. 124 del 29/05/2023, allo scopo di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e valorizzare l'esperienza professionale acquisita, il personale medico, che alla data di pubblicazione del presente decreto, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina d'emergenza – urgenza, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio Sanitario Nazionale:

- almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione.

Il servizio prestato ai sensi del presente comma è certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda;

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

**Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.**

**La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.**

**I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.**

## **ART. 2 “DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”**

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione “Allegati”);
- i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione “Requisiti Specifici”);
- j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione “Requisiti generici”);
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
- q) il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione “Requisiti

- Generici” la necessità di ausili per l’espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell’ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione “Allegati”). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l’adozione di tali misure;
- r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
  - s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all’espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all’indirizzo [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
  - t) di autorizzare l’ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l’espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
  - u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all’eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
  - v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell’ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
  - w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all’assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all’indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l’amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all’assunzione inviate all’indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
  - x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando**, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all’interno della sezione “Informazioni Aggiuntive”: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l’assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell’esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all’ASL BT di fornire l’assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall’art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

#### **I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione “Competenze linguistiche”);
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali” – Conseguito all’estero).

Ogni variazione dell’indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento

al concorso *de quo*, tramite PEC all'indirizzo: [protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

### **ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"**

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: <https://aslbat.concorsismart.it/>

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione “*Conferma e Invio*” saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “*Riepilogo Candidatura*”.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l’assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un’ora prima dell’ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre l’orario lavorativo sottoindicato. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda*, presente nella Sezione “*Conferma e Invio*”.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, “Concorsi”. **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell’ultimo giorno utile, la piattaforma on-line consentirà l’accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

**L’assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.**

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l’accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.**

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto “**Contattaci**” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.**

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto invio della

domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97 (0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della

valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”** con l’indicazione dell’esatta denominazione dell’Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all’adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all’estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”** e **“Altre esperienze lavorative presso PA”**; il candidato dovrà specificare l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell’art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”**;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **“Articoli e pubblicazioni”**. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **“Allegati”**. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **“Corsi convegni congressi”** indicando la denominazione dell’Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **“Attività di docenza presso PA”** e dovranno contenere: denominazione dell’Ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all’amministrazione e alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L’amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L’interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

**ART. 4 “CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO”**

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 104 Concorso Dirigente Medico – <b>DISCIPLINA DI MEDICINA D’EMERGENZA - URGENZA</b>
--

**Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando**, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all’interno della sezione “Informazioni Aggiuntive”: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

**ART. 5 “DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA”**

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l’eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l’eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all’estero;
- l’eventuale documentazione che attesti l’equiparazione dei servizi prestati all’estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l’eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l’eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell’art. 1014 e dell’art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

**Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.**

**ART. 6 “CAUSE DI IRRICEVIBILITA’, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE”**

Ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l’esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta del presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

#### **ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"**

**Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.**

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

**L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.**

**Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.**

#### **ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"**

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-)

**andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, Graduatorie e Avvisi pubblici**, almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

#### **ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"**

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

- a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.
- b) Prova pratica:
  1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a. titoli di carriera, punti 10;
- b. titoli accademici e di studio, punti 3;
- c. pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
- d. curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati

nella domanda di ammissione al concorso.

I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.

In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20**.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

#### **ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"**

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **[www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani)** – **albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, si potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

#### **ART. 11 "GRADUATORIA"**

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati e di candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 co. 1 della Legge n. 56 del 26/05/2023, di conversione in legge del D.L. n. 34 del 30/03/2023, pubblicata sulla G.U. n. 124 del 29/05/2023**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti e/o affini.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento.**

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 548 bis della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzandi, di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria finale di merito rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

**La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

#### **ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"**

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo

indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**, indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

**Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.**

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

### **ART. 13 "CONFERIMENTI DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO"**

Tenuto conto della grave carenza di personale dirigenziale medico nella disciplina di che trattasi e nelle more del completamento della presente procedura concorsuale, questa Direzione Generale si riserva la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato mediante l'utilizzo delle domande di partecipazione al concorso *de quo*, per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale.

La Direzione Generale, tramite la piattaforma "ConcorsiSmart", provvederà a chiedere a ciascun candidato la propria disponibilità e le stesse saranno graduate secondo i criteri che seguono:

1. Anzianità di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
2. Voto di specializzazione;
2. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
3. Possesso di Anzianità di conseguimento del titolo specifico di ammissione (data di laurea);
4. Voto di laurea;
5. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane di età.

### **ART. 14 "NORME FINALI"**

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o sopraggiunte disposizioni regionali, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle**

**richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica**, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani).

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale [www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani](http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani) - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

**ART. 15 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: [dpo@mailcert.aslbat.it](mailto:dpo@mailcert.aslbat.it).

ET/cd

LA DIRETTRICE GENERALE  
(Dott.ssa Tiziana DIMATTEO)

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI****DIRIGENTE AREA SANITÀ**

**Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:**

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

**TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti**

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n.483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti**

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

**PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)**

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)**

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in disciplina affine **punti 0,375 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in altra disciplina: **punti 0,250 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,150 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in disciplina affine **punti 0,112 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in altra disciplina: **punti 0,075 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,010 cadauno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari, con riconoscimento ECM e FAD in qualità di docente/relatore attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,020 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua straniera con esame finale **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione**, in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;

- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione attinenti al profilo e alla disciplina: **punti 0,150 cadauno**;  
**Non saranno valutati:**
  - certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
  - attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;
  - attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL FG

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DIREZIONE MEDICA ASSISTENZA OSPEDALIERA.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della deliberazione DG n. 928 del 13.06.2024

**RENDE NOTO**

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

**N.1 posto di Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica Assistenza Ospedaliera.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

**FASI DELLA PROCEDURA**

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

**PROFILO OGGETTIVO**

<b>ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'</b>	<p><b>S.C. Direzione medica assistenza ospedaliera</b>  <b>Presidi ospedalieri afferenti :</b>  P.O. "Mascia Maselli"- San Severo  P.O. "Giuseppe Tatarella"- Cerignola  P.O. "San Camillo de Lellis"- Manfredonia  La Struttura Complessa "<b>Direzione Medica Assistenza Ospedaliera</b>" fa parte del Dipartimento delle funzioni sanitarie, ospedaliere e del territorio, ai sensi della deliberazione DG ASL FG n. 108/2024 (All.1).</p> <p><b>ANNO 2023</b></p> <p><b>P.O. di San Severo POSTI</b></p> <p><b>LETTO (All. 2)</b>  NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI:n. 376.717  NUMERO PRESTAZIONI PER INTERNI: n.844.422  NUMERO RICOVERI ORDINARI:n. 5329  NUMERO RICOVERI DH/DS: n.90</p> <p><b>P.O. di Cerignola</b></p> <p><b>POSTI LETTO (All. 2)</b></p> <p>NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI:n. 579.938  NUMERO PRESTAZIONI PER INTERNI: n.815.537  NUMERO RICOVERI ORDINARI:n. 5676  NUMERO RICOVERI DH/DS: n.286</p> <p><b>P.O. di Manfredonia POSTI</b></p> <p><b>LETTO (All. 2)</b>  NUMERO PRESTAZIONI AMBULATORIALI:n. 573.885  NUMERO PRESTAZIONI PER INTERNI: n.381.889  NUMERO RICOVERI ORDINARI:n. 2254  NUMERO RICOVERI DH/DS: n.306</p>
<b>FUNZIONI GESTIONALI E ORGANIZZATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• direzione con autonomia tecnico-funzionale ed economico-finanziaria dei presidi ospedalieri di cui è preposto e dei quali è responsabile ai fini organizzativi e gestionali;</li> <li>• individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione sanitaria rappresentando le specificità del dipartimento di riferimento;</li> <li>• concorso alla definizione dei criteri e delle priorità di allocazione delle risorse per le UU.OO. verificando la congruità tra risorse assegnate e obiettivi prefissati;</li> <li>• partecipazione alla definizione delle linee strategiche e degli obiettivi aziendali, delle politiche di sviluppo e dei programmi da realizzare;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione degli atti necessari al processo di budget in collaborazione con la direzione sanitaria aziendale;</li> <li>• utilizzo degli strumenti di controllo di gestione e dell'analisi economica;</li> <li>• negoziazione del budget con i responsabili delle UU.OO.;</li> <li>• gestione dati statistici: <ul style="list-style-type: none"> <li>-raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati di attività(ricoveri, day hospital, DRG, attività ambulatoriale, etc..) attraverso il coordinamento dei centri preposti alle singole funzioni;</li> <li>-gestione dei flussi informativi (ministero della Sanità, Sistema Informativo Aziendale, Controllo Interno, CUP, etc..);</li> <li>-controllo della correttezza dei dati, del rispetto dei tempi di trasmissione e della loro completezza;</li> </ul> </li> <li>• stesura della relazione sanitaria annuale del servizio;</li> <li>• definizione dei criteri e dei provvedimenti necessari alla allocazione delle risorse per le unità operative ivi compreso il personale;</li> <li>• verifica dei risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse , con particolare riferimento agli episodi di ricovero ed utilizzo delle tecnologie complesse;</li> <li>• supporto all'integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione di gruppi di lavoro su tematiche specifiche;</li> <li>• promozione dell'utilizzo di linee guida predisposte da società scientifiche o da gruppi di esperti per una buona pratica clinica.</li> </ul>
--	---

**PROFILO SOGGETTIVO**

<b>ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità professionale e culturale ed esperienza necessaria per la realizzazione degli obiettivi strategici e operativi individuati dalla Direzione strategica aziendale con particolare riferimento a quelli assistenziali, gestionali, organizzativi e di sistema;</li> <li>• conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali;</li> <li>• conoscenza in materia di accreditamento delle strutture;</li> <li>• capacità nella gestione delle risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane;</li> <li>• capacità organizzative del lavoro, secondo le indicazioni aziendali e nel rispetto degli istituti contrattuali;</li> <li>• capacità di sovrintendere all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle Unità</li> </ul>
--	---

	<p>Operative dei Presidi Ospedalieri;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di gestione dei conflitti e mantenimento del clima organizzativo sia internamente alle strutture sia in relazione con le altre strutture aziendali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);</li> <li>• Capacità nell'assunzione delle responsabilità igienico-organizzative per garantire prestazioni sanitarie di qualità, di efficienza e di appropriatezza;</li> <li>• Capacità nell'organizzazione del lavoro alla luce della normativa contrattuale e delle direttive europee;</li> <li>• Capacità nella gestione della documentazione sanitaria;</li> <li>• Capacità di vigilanza sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate;</li> <li>• Capacità nella corretta applicazione dei protocolli di sanificazione, disinfezione e sterilizzazione.</li> </ul>
<b>ESPERIENZE SPECIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabilità organizzative-gestionali;</li> <li>• Responsabilità d'igiene e profilassi;</li> <li>• Conoscenza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;</li> <li>• Capacità d'integrare le attività della rete ospedaliera con la rete territoriale.</li> </ul>
<b>INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di promuovere azioni finalizzate alla introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali.</li> </ul>
<b>RISCHIO CLINICO, PRIVACY E ANTICORRUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione della mappatura dei rischi collegati alle attività dei Presidi ospedalieri.</li> <li>• Promozione della implementazione di buone pratiche per la gestione del rischio clinico</li> </ul>

### ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
  - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche.** L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;
- C. **godimento dei diritti civili e politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 2) Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai Medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.

- 3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

- 4) Attestato di "Formazione manageriale".**

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa

entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

## **ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13- 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

**Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.** In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

**CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA ASSISTENZA OSPEDALIERA.**

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: [concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it](mailto:concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it)**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

- **domanda;**
- **elenco dei documenti;**
- **cartella compressa con tutta la documentazione;**
- **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.**

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione:**

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) indirizzo pec personale (**obbligatorio**);
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- p) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato

agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

- q) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
- r) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**
- s) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

### **ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare:

**1) Curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

- a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;**
- d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che

devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

- h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

**I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.**

**2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:**

**Titoli di carriera:** nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);

- ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

#### **Titoli accademici e di studio:**

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

#### **Pubblicazioni e titoli scientifici:**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

**3) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.**

**4) fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;**

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

#### **ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

#### **ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE**

Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs. n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022), il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 11.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione **Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Visto l'art. 15, comma 7 bis, del D.Lgs. n. 502/92 (come sostituito dall'art.20 della L. 118/2022).

#### **ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE**

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

**L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda.

**La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

### **VALUTAZIONE del CURRICULUM**

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

### **PROVA COLLOQUIO**

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della

Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.**

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi.

Il Direttore Generale nomina il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, si procederà alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

A seguito di nomina del candidato primo in graduatoria, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.

Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.gs. n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

**È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.**

#### **ART. 8 - TRASPARENZA**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

#### **ART.9 TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea

. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al

trattamento (artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia- Area Risorse Umane –U.O. “Concorsi e Assunzioni” – Via Michele Protano n. 13- 71121-Foggia- email : [risorseumane@aslfg.it](mailto:risorseumane@aslfg.it) - Pec: [areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it](mailto:areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : [rpd@aslfg.it](mailto:rpd@aslfg.it) – Pec : [rpd@mailcert.aslfg.it](mailto:rpd@mailcert.aslfg.it))  
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per “Bandi di concorso e selezioni pubbliche” resa disponibile nell'apposita sezione “Privacy” del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia>.

#### **ART. 10 - NORME FINALI**

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia> sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. “Concorsi e Assunzioni”, Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884623-0881-884981-0881/884988

**Antonio Giuseppe NIGRI**  
**DIRETTORE GENERALE**



Facsimile-SCHEMA domanda di partecipazione

Al Direttore Generale Asl Foggia  
U.O. Concorsi e Assunzioni  
Via Protano ,13  
Foggia

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa **DIREZIONE MEDICA ASSISTENZA OSPEDALIERA**.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) indirizzo pec personale (**obbligatorio**);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con abilitazione conseguita in data \_\_\_\_\_; -
- g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ durata legale del corso \_\_\_\_\_;
- h) di essere iscritto all'ordine dei medici veterinari di \_\_\_\_\_;
- i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:  
\_\_\_\_\_  
(solo per i candidati di sesso maschile);
- m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- o) di accettare le condizioni fissate dal bando;



- p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

\*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ASL TA

**Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di infermiere - Area dei professionisti della salute e funzionari - profilo professionale del ruolo sanitario.**

**Art. 1 INDIZIONE AVVISO E NORMATIVA GENERALE**

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1473 del 17/06/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria per il conferimento di n. 81 incarichi a tempo determinato di Infermiere – Area dei professionisti della salute e funzionari – al fine di far fronte alla sostituzione di personale in servizio a tempo indeterminato assente a vario titolo e avente diritto alla conservazione del posto.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CC.CC.NN.LL. per l'area del Personale del Comparto del S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente avviso è disciplinato dalle norme del D.P.R. 487/94 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. e dei D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i., D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs n. 165/01 e s.m.i., è garantita parità e par opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**Art. 2 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE.**

Possono partecipare al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

***Requisiti generali:***

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013; I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni del profilo professionale oggetto dell'avviso. (Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione a tempo determinato);
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dell'elettorato attivo;
- d) non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;
- e) non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni e ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

***Requisiti specifici:***

- f) Laurea triennale in Infermieristica abilitante alla professione (L/SNT1 Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, ex DM 270/2004), oppure diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.,(D.M. n. 739/94) ovvero uno dei titoli conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al diploma universitario di Infermiere, ex Decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 17 agosto 2000;
- g) Iscrizione all'Ordine Professionale degli Infermieri. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale

di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alle procedure concorsuali, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

La partecipazione al presente avviso, non è soggetta a limiti di età, ex legge n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli autodichiarati ai sensi del Dpr 445/2000 e s.m.i. dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporterà l'esclusione.

### **Art. 3 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di ammissione al presente avviso pubblico dovrà essere presentata, pena esclusione, entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, **esclusivamente in forma telematica**, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: <https://www.gestioneconcorsipubblici.it/asltaranto>, compilando lo specifico modulo elettronico on - line seguendo le istruzioni per le tre fasi, che saranno pubblicate sulla relativa piattaforma di iscrizione:

- 1) Registrazione candidato;
- 2) Compilazione domanda in formato elettronico;
- 3) Inoltro domanda.

Il candidato dopo aver compilato la domanda in formato elettronico, dovrà stamparla, firmarla e inoltrarla on line tramite la funzione **"inoltrato"** disponibile al medesimo indirizzo.

La data di trasmissione della domanda on line è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

***L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.***

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione e pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

***Il candidato attraverso la procedura on line dovrà altresì allegare alla domanda, esclusivamente in formato "pdf", dimensione massima 2 MB per ogni singolo file:***

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- attestazione versamento del contributo di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di euro 10,00 (dieci/00), esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: Azienda Sanitaria Locale Taranto IBAN: IT32S0103015801000000706982- precisando come CAUSALE del versamento "VERSAMENTO CONTRIBUTO AVVISO PUBBLICO PER INFERMIERE - ASL TA/COGNOME E NOME DEL CANDIDATO".

Il Contributo di partecipazione all'Avviso dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla presente procedura.

Non è necessario allegare altra documentazione.

Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Nella domanda on line di partecipazione all'avviso pubblico, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi del DPR. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza, il domicilio (solo se diverso dalla residenza), l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che dev'essere personale, preferibilmente dell'Ordine (campo obbligatorio) alla quale questa Amministrazione invierà ogni comunicazione relativa al presente avviso ( nel caso di eventuali variazioni successive, le stesse dovranno essere comunicate all'indirizzo pec: [assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)). **L'Amministrazione declina**

**sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da mal funzionamento della pec del destinatario oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento.**

- gli estremi del documento di riconoscimento in corso di validità che va allegato alla domanda di partecipazione;
- di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto messo a selezione;
- l'assenza di condanne penali; in caso positivo dovranno essere dichiarate le condanne penali passate in giudicato e i procedimenti penali in corso ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Dpr n. 82 del 16/06/2023;
- la dichiarazione di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato o licenziato dai pubblici uffici per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- il titolo di studio di cui all'art. 2, lett. f) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
- l'iscrizione all'ordine professionale di cui all'art. 2, lett. g) del presente bando (requisito specifico di ammissione);
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli di studio accademici e delle pubblicazioni, che diano diritto all'assegnazione dei punteggi aggiuntivi di cui ai successivi artt. 5 e 6;
- il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenza o preferenze ai sensi della normativa vigente (art. 5 del DPR 498/94 e s.m.i)
- l'accettazione di tutte le indicazioni contenute nel bando;
- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, secondo la normativa vigente.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titoli di studio riconosciuto in Italia.

Questa Azienda, prima della stipula del contratto a tempo determinato dei candidati utilmente collocati in graduatoria, verificherà la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

#### **Art. 4 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, per le parti vigenti, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della società **Seletek Srl** aggiudicataria della procedura on-line dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere

comunicare unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima.

#### **Art. 5 VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220/2001 e s.m.i.

Il D.P.R. 27/3/01, n. 220, prevede, al fine della valutazione dei titoli, l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 30.

#### **Art. 6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La ripartizione dei punti tra le varie categorie è così stabilita:

a) titoli di carriera:	punti 15,00
b) titoli accademici e di studio:	punti 5,00
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 2,00
d) curriculum formativo e professionale	punti 8,00

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 30 punti.

Il candidato durante la compilazione del modulo elettronico di domanda on line, inoltrata secondo le modalità previste dall'art. 3 precedente, inserirà i dati richiesti dal bando di selezione in argomento e il sistema calcolerà in automatico il punteggio relativo secondo i seguenti criteri di calcolo.

##### **a) Titoli di carriera - (Massimo punti 15).**

I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL) verranno così valutati:

- a) Nel medesimo profilo di Infermiere - punti 1,20 per anno
- b) Per profilo diverso o inferiore - punti 0,60 per anno

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 27-3-2001 n. 220, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, purché, riconducibili al profilo di appartenenza, saranno valutati col punteggio sopra indicato.

- a) Nel medesimo profilo di Infermiere - punti 1,20 per anno
- b) Per profilo diverso o inferiore - punti 0,60 per anno

#### ***Il Servizio Civile, nel medesimo profilo professionale sarà valutato come i servizi prestati presso il SSN.***

Il servizio prestato presso Strutture convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo e con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL), è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza:

- Solo nel medesimo profilo di Infermiere – punti 0,30 per anno

**N.B.** *Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori. Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.*

**b) Titoli accademici e di studio - (Massimo punti 5).**

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione, in considerazione del seguente punteggio:

- Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - punti 2;
- Ulteriore laurea nel ruolo sanitario - punti 0,50 per ognuno (ad es. Laurea in Ostetricia);
- Master universitari di primo livello attinenti al profilo (60 CFU) - punti 1 per ognuno;
- Master universitari di secondo livello attinenti al profilo (60 CFU) - punti 1 per ognuno;
- Corsi di perfezionamento universitari attinenti al profilo - punti 0,50 per ognuno;

**c) Pubblicazioni e titoli scientifici - (Massimo punti 2).**

per ogni pubblicazione:

- punti 0,50 come unico autore;
- punti 0,25 come coautore;

**d) Curriculum formativo e professionale - (Massimo punti 8).**

I servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con altre tipologie di contratto es. Co.co. co. o come libero professionista (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro) verranno così valutati:

- Solo nel medesimo profilo di Infermiere – punti 0,60 per anno

I servizi resi presso Strutture convenzionate o accreditate con altre tipologie di contratto es. Co.co.co. o come libero professionista (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro) verranno così valutati:

- Solo nel medesimo profilo di infermiere – punti 0,15 per anno

I servizi resi presso strutture non convenzionate e non accreditate con il S.S.N. con qualunque tipologia di contratto e i servizi resi presso strutture convenzionate e accreditate di mero carattere assistenziale, ambulatoriale o riabilitativo saranno valutati nella misura del 10 % rispetto al punteggio attribuito per titoli di carriera presso il S.S.N., come di seguito (ad es. RSA, RSSA, Case di Riposo, laboratorio analisi, Centri di riabilitazione psichiatrica o motoria ecc.):

- Solo nel medesimo profilo di Infermiere – punti 0,12 per anno

Partecipazione a congressi, corsi, convegni, ecc. attinenti la professione di Infermiere saranno così valutate:

- in qualità di relatore punti 0,05 per ogni corso (fino ad un massimo di 30 corsi);
- in qualità di uditore punti 0,01 per ogni corso (fino ad un massimo di 50 corsi);

Attività didattica come docente presso Università in materie in ambito sanitario:

- per ogni C.F.U. (ovvero 12 ore di lezione) punti 0,40;

Attività didattica come docente presso Enti Pubblici/ Enti di formazione Privati in materie in ambito sanitario:

- punti 0,02 per ogni ora

#### **Art. 7 MOTIVI DI ESCLUSIONE**

1. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti dall'art. 2 del presente bando;
2. La presentazione delle domande di partecipazione all'avviso secondo modalità diverse da quelle indicate dall'art. 3 del presente bando;
3. Mancato inoltro della domanda firmata;
4. Mancato versamento del contributo di partecipazione all'Avviso pubblico di euro 10,00 (dieci/00);
5. Inoltro oltre i termini di scadenza, corrispondenti alle ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. del presente bando (***i termini iniziano a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione, pertanto il giorno di pubblicazione non deve essere conteggiato***);
6. Inoltro della domanda priva di copia documento valido d'identità e copia della ricevuta del versamento di cui al punto 3;
7. Inoltro della documentazione (domanda di partecipazione, copia documento valido d'identità e copia della ricevuta del versamento di cui al punto 3) in formato diverso dal pdf;
8. Domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale, per cause non imputabili all'Asl di Taranto.
9. Mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale nella domanda d'iscrizione.

#### **Art. 8 DECLARATORIE**

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti articoli valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

#### **Art. 9 FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.

Se due o più candidati ottengono pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98 e s.m.i.

Successivamente, la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'Asl Taranto e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

La predetta graduatoria è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa e ha valore di notifica per tutti i candidati.

La graduatoria sarà utilizzata per ulteriori richieste di sostituzione di unità infermieristiche assenti a vario titolo ed aventi diritto alla conservazione del posto che interverranno successivamente al presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per informazioni o chiarimenti inerenti gli aspetti tecnici del presente avviso gli interessati potranno contattare il numero telefonico 099/2041500 (dal lunedì al venerdì ore 9:00 - 17:00) e per informazioni o chiarimenti inerenti gli aspetti amministrativi potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va del Personale Convenzionato e Pac - Azienda Sanitaria Locale Taranto Tel. 099/7786538 – 714 – 156 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì 11:00-14:00).

Il Direttore Generale  
dr. Vito Gregorio Colacicco

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

**AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER DIRIGENTE MEDICO, A TEMPO INDETERMINATO, DELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA, CON RIDUZIONE DEI POSTI DA 2 A 1.**

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione dell'Area per le Politiche del Personale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Riapertura termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per dirigente medico, a tempo indeterminato, della disciplina di Cardiologia, con riduzione dei posti da 2 a 1 indetto con Deliberazione del Direttore Generale 263 del 04/04/2024.

Il Dirigente  
S.S. Concorsi e Assunzioni  
Dott. Massimo Scarlato

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA ENTI ED AZIENDE DEL COMPARTO SANITA' DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA, DA ASSEGNARE ALLA S.S. "ENDOSCOPIA DIGESTIVA" DELL'IRCCS ISTITUTO TUMORI DI BARI.**

### IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, in esecuzione della **deliberazione n. 390 del 31.05.2024**, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale, per titoli e colloquio, tra Enti ed Aziende del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico, **disciplina Gastroenterologia**, da assegnare alla S.S. "Endoscopia Digestiva" dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 165/2001.

### ART. 1

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) Essere dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Medico - disciplina Gastroenterologia, presso Aziende e/o Enti pubblici regionali ed extraregionali del Comparto Sanità, di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
- b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
- c) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- d) essere in possesso dell'idoneità lavorativa alle mansioni specifiche della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs 81/08. Il trasferimento è pertanto subordinato alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi CCNL dell'Area Sanità;
- f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con P.A.;
- g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;
- h) essere in possesso di documentata e specifica esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni in procedure endoscopiche diagnostiche ed operative, eco-endoscopiche ed ecografiche;**

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

### ART. 2

#### MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità dovrà essere redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione, secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A). La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.

**La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori Bari, a pena di esclusione**

**entro e non oltre il 30 ^ giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale 4^ Serie Speciale – Concorsi e contestuale pubblicazione sul Portale del Reclutamento “inPA”** del Dipartimento della Funzione Pubblica (il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito portale aziendale – albo pretorio).

**La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente con la seguente modalità: Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: concorsi@pec.oncologico.bari.it (esclusivamente in formato “pdf”); nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione avviso di mobilità per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Gastroenterologia).** La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale. La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

### ART. 3

#### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- f) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi CCNL dell'Area Sanità;
- g) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;
- h) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- j) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura scritta;
- k) di essere in possesso del diploma di Laurea;
- l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- m) di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di mobilità;
- n) di conoscere ed accettare quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12, in merito all'impossibilità di essere oggetto di altro provvedimento di mobilità verso altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari;
- o) l'indirizzo presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero telefonico e indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare

ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentare istanza di partecipazione all'avviso di mobilità in argomento.

#### Art. 4

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- 1) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
- 2) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- 3) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto, secondo l'allegato modello "B"; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
- 4) pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali;
- 5) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- 6) in caso di titolarità di incarichi conferiti dall'azienda di appartenenza, i risultati finali delle valutazioni effettuate dal Collegio Tecnico/Nucleo di Valutazione o altro organismo analogo;
- 7) **idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto h) dell'elenco dei requisiti specifici di ammissione;**
- 8) **eventuale casistica operatoria a firma del Responsabile della Struttura o del Direttore Sanitario (non sarà presa in considerazione la casistica operatoria documentata sotto forma di autocertificazione);**
- 9) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo;

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati. I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto

della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendaci.

#### **Art.5**

##### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità. Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti richiesti dal bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

- a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 2 del presente bando;
- b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda.

#### **Art. 6**

##### **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La valutazione dei candidati compete alla Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento aziendale per le mobilità della Dirigenza Medica (deliberazione n. 101 del 16.03.2011), da cinque membri (un Presidente e quattro componenti) come di seguito specificato:

- il Direttore Sanitario, ovvero un Dirigente delegato dal Direttore Sanitario, in qualità di Presidente;
- il Direttore dell'Area Risorse Umane;
- il Direttore Scientifico;
- il Direttore della Struttura presso cui il candidato è destinato;
- un Dirigente Medico della disciplina, nominato dal Direttore Generale.

Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.

#### **ART. 7**

##### **VALUTAZIONE DEI CANDIDATI**

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità del posto da ricoprire e successivamente provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione stessa.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, nonché il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi la Commissione disporrà di 60 punti così ripartiti:

30 punti per il colloquio;

30 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Situazione familiare (fino ad un max di 2 punti):
  - il numero dei figli: punti 0,10 per ciascun figlio, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave dello stesso, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
  - avvicinamento al coniuge, oppure al nucleo familiare: punti 0,10 con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, del coniuge o di altro componente del nucleo familiare;
- Anzianità di servizio e titoli di carriera (fino ad un max di 12 punti)
- Titoli accademici e di studio (fino ad un max di 1 punto)
- Curriculum formativo professionale (fino ad un max 15 punti).

Nel curriculum saranno valutate, in particolare:

- **esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni in procedure in procedure endoscopiche diagnostiche ed operative, eco-endoscopiche ed ecografiche;**
- **la casistica operatoria certificata dal Responsabile della Struttura o dalla Direzione Sanitaria;**

- la produzione scientifica pertinente degli ultimi 5 anni in esame, edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con particolare riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato, secondo i criteri ministeriali. Il candidato deve presentare un elenco cronologico delle pubblicazioni, allegando i lavori più significativi fino ad un massimo di 10 degli ultimi 5 anni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attestati, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
- i corsi di formazione o aggiornamento verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento e della durata.
- Non verranno valutati idoneità, tirocini e la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;

Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il candidato deve produrre adeguata documentazione autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000.

Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

Per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti.

Il colloquio è diretto all'accertamento delle attività professionali del candidato rispetto alla posizione da ricoprire. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso di convocazione sul sito istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, Albo Pretorio, sezione Concorsi, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della selezione formulerà una graduatoria finale di merito.

## **Art. 8**

### **GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

La graduatoria dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti da ciascun candidato.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore.

Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione, da parte del Medico competente di questo IRCCS, nonché al rilascio del nulla osta definitivo da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Il rapporto di lavoro è inteso esclusivamente a tempo pieno. Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione

di provenienza in posizione di regime lavorativo ad impegno ridotto potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

#### **Art. 9**

##### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: [segreteriaidg@oncologico.bari.it](mailto:segreteriaidg@oncologico.bari.it) pec: [direzione.generale@pec.oncologico.bari.it](mailto:direzione.generale@pec.oncologico.bari.it)) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: [rpd@oncologico.bari.it](mailto:rpd@oncologico.bari.it) - pec: [privacy@pec.oncologico.bari.it](mailto:privacy@pec.oncologico.bari.it)). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

#### **Art. 10**

##### **DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA**

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Con la partecipazione al presente Avviso di mobilità, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane al numero 0805555053.

**Il Direttore Generale**  
**Avv. Alessandro Delle Donne**

**Domanda di partecipazione Allegato "A"**

Il sottoscritto \_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti ed Aziende del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pubblicato sul B.U.R.P. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere attualmente \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
- 2) di essere di stato civile: \_\_\_\_\_ e di avere n. \_\_\_\_\_ figli;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_ ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) di essere/non essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
- 5) di possedere il seguente codice fiscale \_\_\_\_\_;
- 6) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
- 7) di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso \_\_\_\_\_;
- 8) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- 10) di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- 11) di non essere stato/a valutato/a negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi CCNL dell'Area Sanità;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea: \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) presso \_\_\_\_\_;
- 13) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: \_\_\_\_\_ conseguita nell'anno \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) presso \_\_\_\_\_ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di \_\_\_\_\_;
- 14) di essere iscritto all'ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- 15) di possedere il seguente requisito specifico di ammissione, previsto dall'art. 1 lettera h del bando \_\_\_\_\_
- 16) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità \_\_\_\_\_ nel profilo professionale di Dirigente \_\_\_\_\_ e nella disciplina \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- 17) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa);
- 18) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: \_\_\_\_\_;
- 19) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli in quanto in possesso dei seguenti requisiti di legge \_\_\_\_\_;
- 20) che la propria famiglia risiede a \_\_\_\_\_ provincia (\_\_\_\_\_) indirizzo \_\_\_\_\_ ed è così composta (come risulta dagli atti del Comune di residenza): \_\_\_\_\_ intestatario scheda (cognome nome) (nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile) \_\_\_\_\_ (particolare situazione personale) Altri componenti\_ (cognome e nome) \_\_\_\_ (nato a) (il) (stato civile) \_\_\_\_\_ (particolare situazione personale) \_\_\_\_\_
- 21) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza in caso di vincita del bando risiede a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ ed è così composto \_\_\_\_\_;
- 22) di essere padre/madre di n. \_\_\_\_\_ figli, di cui \_\_\_\_\_ in situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992;
- 23) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia;

- 24) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: Sig.  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel.  
\_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;

**Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:**

- 1) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
- 2) dettagliato curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B"; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
- 3) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- 4) pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali;
- 5) idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti h) dell'elenco dei requisiti di ammissione (art. 1 del Bando);
- 6) in caso di titolarità di incarichi conferiti dall'azienda di appartenenza, i risultati finali delle valutazioni effettuate dal Collegio Tecnico/Nucleo di Valutazione o altro organismo analogo;
- 7) casistica operatoria a firma del Responsabile della Struttura o del Direttore Sanitario (non sarà presa in considerazione la casistica operatoria documentata sotto forma di autocertificazione);
- 8) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_;
- 9) elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato .

(luogo, data)

Firma \_\_\_\_\_ (firma per esteso e leggibile) (

- 1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (2) in caso affermativo, specificare quali.

**ALLEGATO "B" CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Aziende Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003,

**DICHIARA**

quanto segue:

**DATI PERSONALI**

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Data nascita Luogo di nascita Residenza Recapiti telefonici E-mail \_\_\_\_\_  
 Stato civile \_\_\_\_\_

**FORMAZIONE**

Diploma di Laurea \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_; Abilitazione all'esercizio della Professione \_\_\_\_\_ conseguita \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_;

Iscrizione all'Ordine dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con anzianità dal \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) al n. \_\_\_\_\_;

**POST-LAUREAM**

Corso di Perfezionamento in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Dottorato di Ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Borsa di studio in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Diploma di Specializzazione \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

**POST- SPECIALIZZAZIONE**

Corso di Perfezionamento in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Certificazione di competenza in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università/Ente \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

**ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)**

**DOCENZE** Ente \_\_\_\_\_ corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

**RELATORE** Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**MODERATORE** Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI** Ente \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ corso di Laurea o  
 altro \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE**  
 Organizzato da \_\_\_\_\_ dove si è svolto  
 (località) \_\_\_\_\_ sul tema \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_

**ALTRO** Organizzato da \_\_\_\_\_ dove si è  
 svolto (località) \_\_\_\_\_ sul tema \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' SCIENTIFICA****PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**COMUNICAZIONI**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**ABSTRACTS**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**POSTER**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' PROFESSIONALE**

Di **prestare attualmente** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente  
 \_\_\_\_\_ presso l'Unità Operativa \_\_\_\_\_ dell'Azienda Sanitaria Locale  
 di \_\_\_\_\_ ovvero dell'Ente/Azienda \_\_\_\_\_  
 con sede legale alla Via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_, a  
 decorrere dal \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_, con le seguenti interruzioni del servizio: -  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_; - dal  
 \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;  
 di avere attualmente il seguente trattamento economico fondamentale in godimento \_\_\_\_\_;

Di **aver prestato** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

Ente /Azienda \_\_\_\_\_ accreditato e/o convenzionato  
 \_\_\_\_\_ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via \_\_\_\_\_ città  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ presso l'unità  
 operativa/servizio/reparto \_\_\_\_\_ con contratto di lavoro di tipo \_\_\_\_\_  
 e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_ nonché con le seguenti interruzioni del servizio: - dal \_\_\_\_\_  
 al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_; - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi  
 di \_\_\_\_\_;

Di **svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria)** (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

\_\_\_\_\_

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea documentazione)

\_\_\_\_\_

<b>ALTRO</b>
--------------

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

\_\_\_\_\_ (luogo, data)

Firma \_\_\_\_\_ (firma per esteso e leggibile)

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA ENTI ED AZIENDE DEL COMPARTO SANITA' DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA, DA ASSEGNARE ALLA S.S. "O.R.L. E CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE" DELL'IRCCS ISTITUTO TUMORI DI BARI.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, in esecuzione della deliberazione n 388 del 31.05.2024, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale, per titoli e colloquio, tra Enti ed Aziende del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico, **disciplina Otorinolaringoiatria**, da assegnare alla S.S. "O.R.L. e Chirurgia Maxillo Facciale" dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 165/2001.

#### ART. 1

##### REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) Essere dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Medico - disciplina Otorinolaringoiatria, presso Aziende e/o Enti pubblici regionali ed extraregionali del Comparto Sanità, di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
- b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
- c) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- d) essere in possesso dell'idoneità lavorativa alle mansioni specifiche della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs 81/08. Il trasferimento è pertanto subordinato alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi CCNL dell'Area Sanità;
- f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con P.A.;
- g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;
- h) essere in possesso di documentata e specifica esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni in procedure di chirurgia oncologica, procedure terapeutiche e diagnostiche quali alcolizzazione, termo-ablazione, ago-biopsie eco-guidate;**

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

#### ART. 2

##### MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità dovrà essere redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione, secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A). La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori Bari, a pena di esclusione entro e non oltre il 30<sup>^</sup> giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale 4<sup>^</sup> Serie Speciale – Concorsi e contestuale pubblicazione sul Portale del Reclutamento "inPA" del Dipartimento della Funzione Pubblica (il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito portale aziendale – albo pretorio).

**La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente con la seguente modalità: Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: concorsi@pec.oncologico.bari.it (esclusivamente in formato "pdf"); nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione avviso di mobilità per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Otorinolaringoiatria).** La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale. La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

### ART. 3

#### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- f) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi CCNL dell'Area Sanità;
- g) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;
- h) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- j) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura scritta;
- k) di essere in possesso del diploma di Laurea;
- l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- m) di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di mobilità;
- n) di conoscere ed accettare quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12, in merito all'impossibilità di essere oggetto di altro provvedimento di mobilità verso altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;
- o) l'indirizzo presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni,

nonché ogni recapito (compresi numero telefonico e indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentare istanza di partecipazione all'avviso di mobilità in argomento.

#### Art. 4

##### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- 1) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
- 2) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- 3) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto, secondo l'allegato modello "B"; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
- 4) pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali;
- 5) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- 6) in caso di titolarità di incarichi conferiti dall'azienda di appartenenza, i risultati finali delle valutazioni effettuate dal Collegio Tecnico/Nucleo di Valutazione o altro organismo analogo;
- 7) **idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto h) dell'elenco dei requisiti specifici di ammissione;**
- 8) **eventuale casistica operatoria a firma del Responsabile della Struttura o del Direttore Sanitario (non sarà presa in considerazione la casistica operatoria documentata sotto forma di autocertificazione);**
- 9) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo;

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati. I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto

della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendaci.

#### **Art.5**

##### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità. Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti richiesti dal bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

- a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 2 del presente bando;
- b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda.

#### **Art. 6**

##### **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La valutazione dei candidati compete alla Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento aziendale per le mobilità della Dirigenza Medica (deliberazione n. 101 del 16.03.2011), da cinque membri (un Presidente e quattro componenti) come di seguito specificato:

- il Direttore Sanitario, ovvero un Dirigente delegato dal Direttore Sanitario, in qualità di Presidente;
- il Direttore dell'Area Risorse Umane;
- il Direttore Scientifico;
- il Direttore della Struttura presso cui il candidato è destinato;
- un Dirigente Medico della disciplina, nominato dal Direttore Generale.

Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.

#### **ART. 7**

##### **VALUTAZIONE DEI CANDIDATI**

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità del posto da ricoprire e successivamente provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione stessa.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, nonché il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi la Commissione disporrà di 60 punti così ripartiti:

30 punti per il colloquio;

30 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Situazione familiare (fino ad un max di 2 punti):
  - il numero dei figli: punti 0,10 per ciascun figlio, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave dello stesso, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
  - avvicinamento al coniuge, oppure al nucleo familiare: punti 0,10 con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, del coniuge o di altro componente del nucleo familiare;
- Anzianità di servizio e titoli di carriera (fino ad un max di 12 punti)
- Titoli accademici e di studio (fino ad un max di 1 punto)
- Curriculum formativo professionale (fino ad un max 15 punti).

Nel curriculum saranno valutate, in particolare:

- **esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni in procedure di chirurgia oncologica, procedure terapeutiche e diagnostiche quali alcolizzazione, termo-ablazione, ago-biopsie eco-guidate;**
- **la casistica operatoria certificata dal Responsabile della Struttura o dalla Direzione Sanitaria;**
- la produzione scientifica pertinente degli ultimi 5 anni in esame, edita su riviste scientifiche di livello

internazionale recensite, con particolare riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato, secondo i criteri ministeriali. Il candidato deve presentare un elenco cronologico delle pubblicazioni, allegando i lavori più significativi fino ad un massimo di 10 degli ultimi 5 anni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attestati, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

- i corsi di formazione o aggiornamento verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento e della durata.
- Non verranno valutati idoneità, tirocini e la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;

Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il candidato deve produrre adeguata documentazione autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000.

Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

Per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti.

Il colloquio è diretto all'accertamento delle attività professionali del candidato rispetto alla posizione da ricoprire. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso di convocazione sul sito istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, Albo Pretorio, sezione Concorsi, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della selezione formulerà una graduatoria finale di merito.

## **Art. 8**

### **GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

La graduatoria dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti da ciascun candidato.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore.

Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione, da parte del Medico competente di questo IRCCS, nonché al rilascio del nulla osta definitivo da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Il rapporto di lavoro è inteso esclusivamente a tempo pieno. Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di regime lavorativo ad impegno ridotto potrà sottoscrivere il contratto individuale

di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

#### **Art. 9**

##### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: [segreteriaadg@oncologico.bari.it](mailto:segreteriaadg@oncologico.bari.it) pec: [direzione.generale@pec.oncologico.bari.it](mailto:direzione.generale@pec.oncologico.bari.it)) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: [rpd@oncologico.bari.it](mailto:rpd@oncologico.bari.it) - pec: [privacy@pec.oncologico.bari.it](mailto:privacy@pec.oncologico.bari.it)). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

#### **Art. 10**

##### **DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA**

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Con la partecipazione al presente Avviso di mobilità, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane al numero 0805555053.

**Il Direttore Generale**  
**Avv. Alessandro Delle Donne**

**Domanda di partecipazione Allegato "A"**

Il sottoscritto \_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti ed Aziende del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pubblicato sul B.U.R.P. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere attualmente \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
- 2) di essere di stato civile: \_\_\_\_\_ e di avere n. \_\_\_\_\_ figli;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_ ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) di essere/non essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
- 5) di possedere il seguente codice fiscale \_\_\_\_\_;
- 6) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
- 7) di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso \_\_\_\_\_;
- 8) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- 10) di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- 11) di non essere stato/a valutato/a negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi CCNL dell'Area Sanità;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea: \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) presso \_\_\_\_\_;
- 13) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: \_\_\_\_\_ conseguita nell'anno \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) presso \_\_\_\_\_ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di \_\_\_\_\_;
- 14) di essere iscritto all'ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- 15) di possedere il seguente requisito specifico di ammissione, previsto dall'art. 1 lettera h del bando \_\_\_\_\_
- 16) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità \_\_\_\_\_ nel profilo professionale di Dirigente \_\_\_\_\_ e nella disciplina \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- 17) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa);
- 18) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: \_\_\_\_\_;
- 19) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli in quanto in possesso dei seguenti requisiti di legge \_\_\_\_\_;
- 20) che la propria famiglia risiede a \_\_\_\_\_ provincia (\_\_\_\_\_) indirizzo \_\_\_\_\_ ed è così composta (come risulta dagli atti del Comune di residenza): \_\_\_\_\_ intestatario scheda (cognome nome) (nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile) \_\_\_\_\_ (particolare situazione personale) Altri componenti\_ (cognome e nome) \_\_\_\_ (nato a) (il) (stato civile) \_\_\_\_\_ (particolare situazione personale) \_\_\_\_\_
- 21) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza in caso di vincita del bando risiede a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ ed è così composto \_\_\_\_\_;
- 22) di essere padre/madre di n. \_\_\_\_\_ figli, di cui \_\_\_\_\_ in situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992;
- 23) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia;

- 24) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: Sig.  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel.  
\_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;

**Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:**

- 1) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
- 2) dettagliato curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B"; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
- 3) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- 4) pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali;
- 5) idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti h) dell'elenco dei requisiti di ammissione (art. 1 del Bando);
- 6) in caso di titolarità di incarichi conferiti dall'azienda di appartenenza, i risultati finali delle valutazioni effettuate dal Collegio Tecnico/Nucleo di Valutazione o altro organismo analogo;
- 7) casistica operatoria a firma del Responsabile della Struttura o del Direttore Sanitario (non sarà presa in considerazione la casistica operatoria documentata sotto forma di autocertificazione);
- 8) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_;
- 9) elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato .

(luogo, data)

Firma \_\_\_\_\_ (firma per esteso e leggibile) (

- 1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (2) in caso affermativo, specificare quali.

## ALLEGATO "B" CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Aziende Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003,

## DICHIARA

quanto segue:

**DATI PERSONALI**

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Data nascita Luogo di nascita Residenza Recapiti telefonici E-mail \_\_\_\_\_  
 Stato civile \_\_\_\_\_

**FORMAZIONE**

Diploma di Laurea \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_; Abilitazione all'esercizio della Professione \_\_\_\_\_ conseguita \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_;

Iscrizione all'Ordine dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con anzianità dal \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) al n. \_\_\_\_\_;

**POST-LAUREAM**

Corso di Perfezionamento in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Dottorato di Ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Borsa di studio in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Diploma di Specializzazione \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

**POST- SPECIALIZZAZIONE**

Corso di Perfezionamento in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Certificazione di competenza in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università/Ente \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

**ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)**

**DOCENZE** Ente \_\_\_\_\_ corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

**RELATORE** Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**MODERATORE** Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI** Ente \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ corso di Laurea o  
 altro \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI Uditore**  
 Organizzato da \_\_\_\_\_ dove si è svolto  
 (località) \_\_\_\_\_ sul tema \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_

**ALTRO** Organizzato da \_\_\_\_\_ dove si è  
 svolto (località) \_\_\_\_\_ sul tema \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' SCIENTIFICA****PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**COMUNICAZIONI**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**ABSTRACTS**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**POSTER**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' PROFESSIONALE**

Di **prestare attualmente** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente  
 \_\_\_\_\_ presso l'Unità Operativa \_\_\_\_\_ dell'Azienda Sanitaria Locale  
 di \_\_\_\_\_ ovvero dell'Ente/Azienda \_\_\_\_\_  
 con sede legale alla Via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_, a  
 decorrere dal \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_, con le seguenti interruzioni del servizio: -  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_; - dal  
 \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;  
 di avere attualmente il seguente trattamento economico fondamentale in godimento \_\_\_\_\_;

Di **aver prestato** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

Ente /Azienda \_\_\_\_\_ accreditato e/o convenzionato  
 \_\_\_\_\_ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via \_\_\_\_\_ città  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ presso l'unità  
 operativa/servizio/reparto \_\_\_\_\_ con contratto di lavoro di tipo \_\_\_\_\_  
 e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_ nonché con le seguenti interruzioni del servizio: - dal \_\_\_\_\_  
 al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_; - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi  
 di \_\_\_\_\_;

Di **svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria)** (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

\_\_\_\_\_

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea documentazione)

\_\_\_\_\_

<b>ALTRO</b>
--------------

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

\_\_\_\_\_ (luogo, data)

Firma \_\_\_\_\_ (firma per esteso e leggibile)

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, TRA ENTI ED AZIENDE DEL COMPARTO SANITA' DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA, DA ASSEGNARE ALLA S.C. "RADIOLOGIA INTERVENTISTICA" DELL'IRCCS ISTITUTO TUMORI DI BARI.**

### IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 389 del 31.05.2024, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria nazionale, per titoli e colloquio, tra Enti ed Aziende del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico, **disciplina Radiodiagnostica**, da assegnare alla S.C. "Radiologia Interventistica" dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs 165/2001.

### ART. 1

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) Essere dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Medico - disciplina Radiodiagnostica, presso Aziende e/o Enti pubblici regionali ed extraregionali del Comparto Sanità, di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
- b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
- c) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- d) essere in possesso dell'idoneità lavorativa alle mansioni specifiche della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs 81/08. Il trasferimento è pertanto subordinato alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi CCNL dell'Area Sanità;
- f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con P.A.;
- g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;
- h) essere in possesso di documentata e specifica esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni in procedure di radiologia interventistica quali termo-ablazione, alcolizzazione, embolizzazione, chemio-embolizzazione, procedure biotiche profonde, drenaggi, stent;**

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

### ART. 2

#### MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità dovrà essere redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione, secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A). La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale IRCCS Istituto Tumori Bari, a pena di esclusione entro e non oltre il 30<sup>^</sup> giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale 4<sup>^</sup> Serie Speciale – Concorsi e contestuale pubblicazione sul Portale del Reclutamento "inPA" del Dipartimento della Funzione Pubblica (il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito portale aziendale – albo pretorio).

**La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente con la seguente modalità: Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: concorsi@pec.oncologico.bari.it (esclusivamente in formato "pdf"); nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione avviso di mobilità per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Radiodiagnostica).** La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale. La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

### ART. 3

#### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- f) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi CCNL dell'Area Sanità;
- g) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;
- h) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- j) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura scritta;
- k) di essere in possesso del diploma di Laurea;
- l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- m) di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di mobilità;
- n) di conoscere ed accettare quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12, in merito all'impossibilità di essere oggetto di altro provvedimento di mobilità verso altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;
- o) l'indirizzo presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni,

nonché ogni recapito (compresi numero telefonico e indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentare istanza di partecipazione all'avviso di mobilità in argomento.

#### Art. 4

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- 1) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
- 2) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- 3) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto, secondo l'allegato modello "B"; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
- 4) pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali;
- 5) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- 6) in caso di titolarità di incarichi conferiti dall'azienda di appartenenza, i risultati finali delle valutazioni effettuate dal Collegio Tecnico/Nucleo di Valutazione o altro organismo analogo;
- 7) **idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto h) dell'elenco dei requisiti specifici di ammissione;**
- 8) **eventuale casistica operatoria a firma del Responsabile della Struttura o del Direttore Sanitario (non sarà presa in considerazione la casistica operatoria documentata sotto forma di autocertificazione);**
- 9) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo;

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00. Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati. I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto

della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendaci.

#### **Art.5**

##### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità. Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti richiesti dal bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

- a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 2 del presente bando;
- b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda.

#### **Art. 6**

##### **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La valutazione dei candidati compete alla Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento aziendale per le mobilità della Dirigenza Medica (deliberazione n. 101 del 16.03.2011), da cinque membri (un Presidente e quattro componenti) come di seguito specificato:

- il Direttore Sanitario, ovvero un Dirigente delegato dal Direttore Sanitario, in qualità di Presidente;
- il Direttore dell'Area Risorse Umane;
- il Direttore Scientifico;
- il Direttore della Struttura presso cui il candidato è destinato;
- un Dirigente Medico della disciplina, nominato dal Direttore Generale.

Svolge le funzioni di Segretario un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.

#### **ART. 7**

##### **VALUTAZIONE DEI CANDIDATI**

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità del posto da ricoprire e successivamente provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione stessa.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, nonché il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi la Commissione disporrà di 60 punti così ripartiti:

30 punti per il colloquio;

30 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

- Situazione familiare (fino ad un max di 2 punti):
  - il numero dei figli: punti 0,10 per ciascun figlio, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave dello stesso, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
  - avvicinamento al coniuge, oppure al nucleo familiare: punti 0,10 con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, del coniuge o di altro componente del nucleo familiare;
- Anzianità di servizio e titoli di carriera (fino ad un max di 12 punti)
- Titoli accademici e di studio (fino ad un max di 1 punto)
- Curriculum formativo professionale (fino ad un max 15 punti).

Nel curriculum saranno valutate, in particolare:

- **esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni in procedure di radiologia interventistica quali termo-ablazione, alcolizzazione, embolizzazione, chemio-embolizzazione, procedure biotiche profonde, drenaggi, stent;**
- **la casistica operatoria certificata dal Responsabile della Struttura o dalla Direzione Sanitaria;**

- la produzione scientifica pertinente degli ultimi 5 anni in esame, edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con particolare riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato, secondo i criteri ministeriali. Il candidato deve presentare un elenco cronologico delle pubblicazioni, allegando i lavori più significativi fino ad un massimo di 10 degli ultimi 5 anni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attestati, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
- i corsi di formazione o aggiornamento verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento e della durata.
- Non verranno valutati idoneità, tirocini e la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;

Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il candidato deve produrre adeguata documentazione autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000.

Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

Per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti.

Il colloquio è diretto all'accertamento delle attività professionali del candidato rispetto alla posizione da ricoprire. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso di convocazione sul sito istituzionale <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs>, Albo Pretorio, sezione Concorsi, non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della selezione formulerà una graduatoria finale di merito.

## **Art. 8**

### **GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

La graduatoria dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti da ciascun candidato.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore.

Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione, da parte del Medico competente di questo IRCCS, nonché al rilascio del nulla osta definitivo da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Il

rapporto di lavoro è inteso esclusivamente a tempo pieno. Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di regime lavorativo ad impegno ridotto potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

#### **Art. 9**

##### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: [segreteriaadg@oncologico.bari.it](mailto:segreteriaadg@oncologico.bari.it) pec: [direzione.generale@pec.oncologico.bari.it](mailto:direzione.generale@pec.oncologico.bari.it)) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: [rpd@oncologico.bari.it](mailto:rpd@oncologico.bari.it) - pec: [privacy@pec.oncologico.bari.it](mailto:privacy@pec.oncologico.bari.it)). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1>.

#### **Art. 10**

##### **DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA**

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. Con la partecipazione al presente Avviso di mobilità, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane al numero 0805555053.

**Il Direttore Generale**  
**Avv. Alessandro Delle Donne**

**Domanda di partecipazione Allegato "A"**

Il sottoscritto \_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti ed Aziende del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e pubblicato sul B.U.R.P. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere attualmente \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
- 2) di essere di stato civile: \_\_\_\_\_ e di avere n. \_\_\_\_\_ figli;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea \_\_\_\_\_ ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) di essere/non essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
- 5) di possedere il seguente codice fiscale \_\_\_\_\_;
- 6) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
- 7) di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso \_\_\_\_\_;
- 8) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- 10) di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- 11) di non essere stato/a valutato/a negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi CCNL dell'Area Sanità;
- 12) di essere in possesso del diploma di laurea: \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) presso \_\_\_\_\_;
- 13) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: \_\_\_\_\_ conseguita nell'anno \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) presso \_\_\_\_\_ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di \_\_\_\_\_;
- 14) di essere iscritto all'ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
- 15) di possedere il seguente requisito specifico di ammissione, previsto dall'art. 1 lettera h del bando \_\_\_\_\_
- 16) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità \_\_\_\_\_ nel profilo professionale di Dirigente \_\_\_\_\_ e nella disciplina \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- 17) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa);
- 18) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: \_\_\_\_\_;
- 19) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli in quanto in possesso dei seguenti requisiti di legge \_\_\_\_\_;
- 20) che la propria famiglia risiede a \_\_\_\_\_ provincia (\_\_\_\_\_) indirizzo \_\_\_\_\_ ed è così composta (come risulta dagli atti del Comune di residenza): \_\_\_\_\_ intestatario scheda (cognome nome) (nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile) \_\_\_\_\_ (particolare situazione personale) Altri componenti\_ (cognome e nome) \_\_\_\_ (nato a) (il) (stato civile) \_\_\_\_\_ (particolare situazione personale) \_\_\_\_\_
- 21) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza in caso di vincita del bando risiede a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ ed è così composto \_\_\_\_\_;
- 22) di essere padre/madre di n. \_\_\_\_\_ figli, di cui \_\_\_\_\_ in situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992;
- 23) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia;

- 24) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: Sig.  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Tel.  
\_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;

**Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:**

- 1) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
- 2) dettagliato curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B"; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
- 3) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- 4) pubblicazioni. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali;
- 5) idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui ai punti h) dell'elenco dei requisiti di ammissione (art. 1 del Bando);
- 6) in caso di titolarità di incarichi conferiti dall'azienda di appartenenza, i risultati finali delle valutazioni effettuate dal Collegio Tecnico/Nucleo di Valutazione o altro organismo analogo;
- 7) casistica operatoria a firma del Responsabile della Struttura o del Direttore Sanitario (non sarà presa in considerazione la casistica operatoria documentata sotto forma di autocertificazione);
- 8) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_;
- 9) elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato .

(luogo, data)

Firma \_\_\_\_\_ (firma per esteso e leggibile) (

- 1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (2) in caso affermativo, specificare quali.

**ALLEGATO "B" CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Aziende Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003,

**DICHIARA**

quanto segue:

**DATI PERSONALI**

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Data nascita Luogo di nascita Residenza Recapiti telefonici E-mail \_\_\_\_\_  
 Stato civile \_\_\_\_\_

**FORMAZIONE**

Diploma di Laurea \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_; Abilitazione all'esercizio della Professione \_\_\_\_\_ conseguita \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_;

Iscrizione all'Ordine dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con anzianità dal \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) al n. \_\_\_\_\_;

**POST-LAUREAM**

Corso di Perfezionamento in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Dottorato di Ricerca in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Borsa di studio in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Diploma di Specializzazione \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

**POST- SPECIALIZZAZIONE**

Corso di Perfezionamento in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Master in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Certificazione di competenza in \_\_\_\_\_ conseguito presso l'Università/Ente \_\_\_\_\_ nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

**ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)**

**DOCENZE** Ente \_\_\_\_\_ corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

**RELATORE** Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**MODERATORE** Ente \_\_\_\_\_  
 corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI** Ente \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ corso di Laurea o  
 altro \_\_\_\_\_ durata \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE**  
 Organizzato da \_\_\_\_\_ dove si è svolto  
 (località) \_\_\_\_\_ sul tema \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_

**ALTRO** Organizzato da \_\_\_\_\_ dove si è  
 svolto (località) \_\_\_\_\_ sul tema \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' SCIENTIFICA****PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**COMUNICAZIONI**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**ABSTRACTS**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**POSTER**

autori \_\_\_\_\_  
 titolo del lavoro \_\_\_\_\_  
 rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' PROFESSIONALE**

Di **prestare attualmente** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente  
 \_\_\_\_\_ presso l'Unità Operativa \_\_\_\_\_ dell'Azienda Sanitaria Locale  
 di \_\_\_\_\_ ovvero dell'Ente/Azienda \_\_\_\_\_  
 con sede legale alla Via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_, a  
 decorrere dal \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_, con le seguenti interruzioni del servizio: -  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_; - dal  
 \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;  
 di avere attualmente il seguente trattamento economico fondamentale in godimento \_\_\_\_\_;

Di **aver prestato** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

Ente /Azienda \_\_\_\_\_ accreditato e/o convenzionato  
\_\_\_\_\_ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via \_\_\_\_\_ città  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ presso l'unità  
operativa/servizio/reparto \_\_\_\_\_ con contratto di lavoro di tipo \_\_\_\_\_  
e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_ nonché con le seguenti interruzioni del servizio: - dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_; - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi  
di \_\_\_\_\_;

Di **svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità** (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 *Dirigenza Medica e Veterinaria* (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea documentazione)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

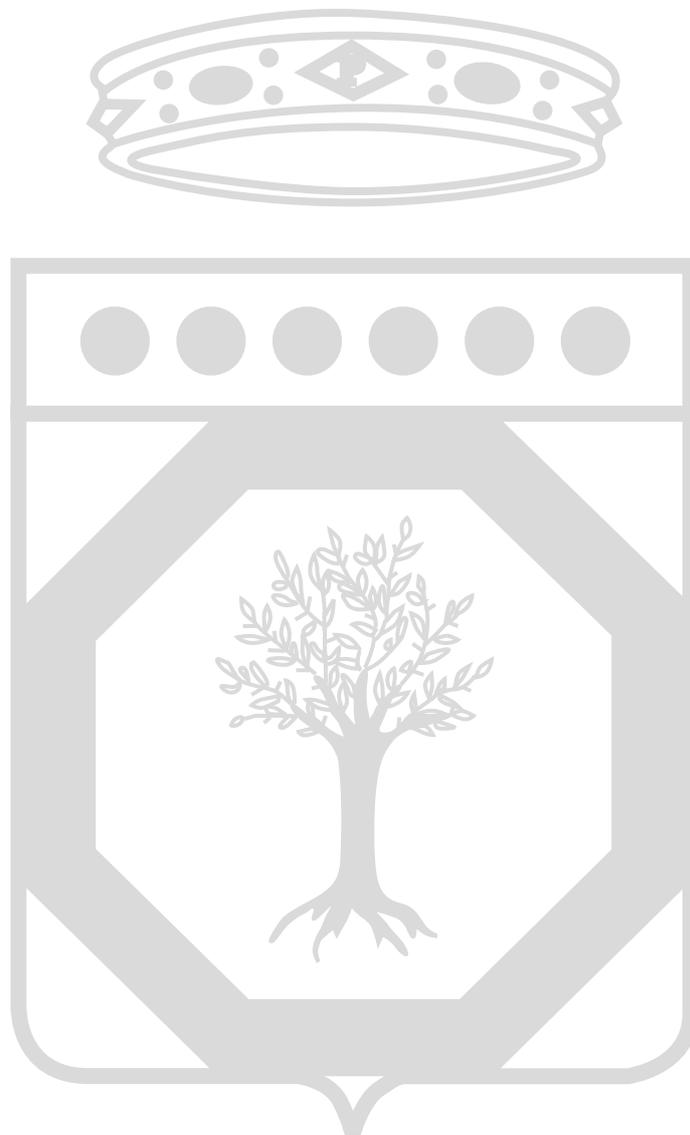
<b>ALTRO</b>
--------------

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

\_\_\_\_\_ (luogo, data)

Firma \_\_\_\_\_ (firma per esteso e leggibile)



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)